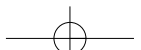
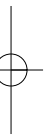
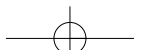


## Acqua Diamante e PMT





Danilo Perolio Diinabandhu  
con l'approvazione e per gentile concessione di Joël Ducatillon

# ACQUA DIAMANTE E PMT

STEEL STORM STAELHE

**una Coscienza  
al Servizio dell'Umanità  
del terzo millennio**

**Edizioni MyLife**

*impaginazione e copertina:* Matteo Venturi  
*stampa:* GraphiColor, Città di Castello (PG)

I edizione novembre 2008

© 2008 Edizioni MyLife  
[www.edizionimylife.it](http://www.edizionimylife.it)  
Via Garibaldi, 77  
47853 Coriano di Rimini  
ISBN 978-88-6386-005-4

# Indice

---

Viaggio d' Anima : poesia .....	pag. 7
Ringraziamento .....	pag. 9
Prefazione e precisazione importante .....	pag. 11
Il messaggio .....	pag. 21

## **Acqua Diamante**

La mia storia con l'Acqua Diamante .....	pag. 23
La cronistoria dell'Acqua Diamante .....	pag. 31
Il Mondo Nuovo .....	pag. 39
La cronistoria dell'Acqua Diamante prosegue .....	pag. 55
Cos'è l'Acqua Diamante? Il dna .....	pag. 63
Le memorie cellulari .....	pag. 69
Le sue proprietà. Effetti ed eventuali reazioni .....	pag. 75
Lo specchio perfetto .....	pag. 81
Gli animali e le piante. Acqua Diamante vegetale, cenni .....	pag. 87
Il suo utilizzo: Azione ed effetti superiori. Le intenzioni .....	pag. 93
I cristalli d'acqua di Masaru Emoto .....	pag. 101
Cos'è la Realtà? Giochiamo insieme. Viaggio di consapevolezza .	pag. 111
Livelli di Coscienza : "Dialogo" .....	pag. 119
Effetti collaterali "desiderabili". Condivisioni, testimonianze, risposte .	pag. 131
I bambini .....	pag. 145
Come produrre la propria Acqua Diamante .....	pag. 149
Sulla "Profezia di Daniele. A proposito di Lourdes .....	pag. 153

<b>Pyramidal Memories Transmutation : la P.M.T.</b> .....	pag. 165
---	----------

Conclusione. Il fenomeno della "Centesima Scimmia". La massa critica .	pag. 191
Canto d' Anima .....	pag. 197

## **Capitoli aggiuntivi**

P.M.T.: una tecnologia della 5 <sup>a</sup> dimensione, di Joël Ducatillon .....	pag. 201
--	----------

Acqua Diamante, una Coscienza, di Joël Ducatillon, 11 agosto 2001 .	pag. 241
---	----------

<b>Prima parte</b> .....	<b>.pag. 245</b>
Corso sull' Acqua Diamante e compendio di naturopatia .....	.pag. 295
Simbologia dei sogni .....	.pag. 351
<b>Seconda parte</b> .....	<b>.pag. 365</b>
Capitolo I	
Dialogo fra Alphonse Ceptic e Joël Ducatillon, prima parte .....	.pag. 367
Capitolo II	
Dialogo fra Alphonse Ceptic e Joël Ducatillon, seconda parte .....	.pag. 373
<b>Terza parte</b> .....	<b>.pag. 379</b>
Capitolo I .....	.pag. 379
Capitolo II .....	.pag. 382
Capitolo III .....	.pag. 385
Capitolo IV .....	.pag. 387
Capitolo V .....	.pag. 389
Capitolo VI .....	.pag. 391
Capitolo VII .....	.pag. 393
Capitolo VIII : Genesi 1: 6 e 7 .....	.pag. 394
Capitolo IX : La Profezia di Daniele .....	.pag. 396
<b>Riferimenti Web</b> .....	<b>.pag. 399</b>



# Viaggio d'Anima

*Oh, Anima antica... ed eterna,  
Saggia e stolta.*

*Da dove vieni, dove vai?*

*Hai viaggiato, ti sei fermata... sei ripartita.*

*Hai ucciso, hai creato.  
Hai dormito, hai vegliato.*

*Hai amato, ed odiato,  
fosti amata,  
ed odiata.*

*Hai sofferto ed hai gioito,  
hai visto giorni e notti,  
e poi albe, e tramonti,  
sei caduta negli inferni,  
ed ascesa ai paradisi.*

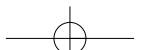
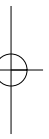
*Il gran caldo prosciugata,  
ed il freddo congelata.*

*Quanti segni sul tuo corpo, ma  
SEI SEMPRE TU!*

*Ora sappi:  
presto arriverai, saprai...  
SARAI!*

*diinabandhu.*





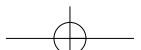
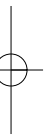
## Ringraziamento

---



*Joël Ducatillon*

Al fratello d'anima *Joël Ducatillon* esprimo, dal profondo del cuore, un immenso ringraziamento per essere il limpido canale che ha permesso l'avvento del progetto *Steel Storm Staelhe* per il soccorso all'umanità, in un momento unico ed irripetibile della sua storia evolutiva, e per avermi dato il consenso alla pubblicazione di questo libro e ad utilizzare liberamente per tale scopo i suoi testi, oltre che aver approvato la produzione del DVD allegato. *Danilo Perolio Diinabandhu*.





## Prefazione e precisazione importante

Questa pubblicazione risente inevitabilmente delle mie personali esperienze, peraltro nel tempo supportate e confortate dalle numerose, generose e variegate condivisioni da parte delle molte persone conosciute nel corso delle mie conferenze, oppure che si mettono in contatto con me per i più svariati motivi: dalla richiesta d'informazioni al desiderio di fornire testimonianza della propria esperienza. Consapevole che la materia non è di sempre facile digeribilità per il lettore non avvezzo, o a digiuno, a questi argomenti, ho ritenuto utile implementare le mie argomentazioni con l'aggiunta di talune spiegazioni che *Joël Ducatillon* ha fornito in occasione d'alcuni suoi convegni. Inoltre, dopo un'attenta riflessione, ho deciso di completare la pubblicazione riservando i capitoli finali a due documenti originali: il primo si riferisce ad una sua conferenza sulla P.M.T. inviati il 2 agosto 2006 per la pubblicazione su LiberaMenteServo.it, intitolato «*P.M.T., una tecnologia della 5<sup>a</sup> dimensione per la Nuova Umanità del Terzo Millennio*», e l'altro “*Acqua Diamante, una Coscienza*” riporta, nella prima parte, il testo di una conferenza che *Joël Ducatillon* ha tenuto nel sud della Francia il 11 agosto 2001, in seguito tradotto in italiano, spagnolo, portoghese, inglese ed in lingua tedesca. Il documento è tripartito e riporta, tra l'altro, il corso sull'Acqua Diamante, un capitolo dedicato all'interpretazione dei sogni, un compendio di naturopatia ed una serie di mini-capitoli che rappresentano delle vere e proprie gemme di conoscenza e di consapevolezza.

A beneficio di chi vorrà approfondire ancor di più l'argomento della P.M.T. ho messo a disposizione gratuitamente sul mio sito LiberaMenteServo.it altri testi di conferenze tenute in Italia da *Joël Ducatillon* nell'anno 2007. Il lettore può constatare dalla lettura dell'indice che questo libro è articolato in molti capitoli, alcuni dei quali brevi, al fine di facilitare la ricerca degli argomenti anche se, peraltro, è inevitabile che es-

si non possano essere catalogati in maniera completamente schematica e rigida. Il quadro rappresentato con questo lavoro è molto ampio e ricco di colori e di sfumature, per questo motivo essi si fondono e confondono l'uno nell'altro senza possibilità di delimitarne nettamente i contorni. Ciò ha prodotto una qualche minima inevitabile ripetizione che ritengo in ogni caso più utile che, eventualmente, tediosa.

Mi sono molto prodigato nel tentativo di trasferire un'informazione ampia e, nei limiti del possibile, completa; giova però ricordare che questi strumenti sono in costante evoluzione e pertanto la migliore conoscenza potrà essere ottenuta soprattutto attraverso l'approccio personale e diretto agli strumenti, in ogni caso disponendo delle indicazioni necessarie al loro migliore utilizzo, e con le quali confrontare le proprie personali esperienze, dirette ed indirette. Per tale motivo consiglio al lettore di considerare le molte spiegazioni riportate nella presente elaborazione come informazioni non vincolanti, per quanto di certo utili ed indicative. Esse non dovrebbero perciò reputarsi come delle regole o degli insegnamenti rigorosi da seguire con intransigenza. Il viaggio con l'Acqua Diamante e nel caso con la P.M.T. è assolutamente libero ed indipendente. Auspicio a tutti che il cammino riesca ad essere gioioso, giocoso, leggero, per quanto necessariamente consapevole. Il lungo e faticoso viaggio dell'umanità è ormai prossimo alla sua conclusione, ancora una breve rampa e dietro alla curva scorgeremo la méta finale, non carichiamoci di pesi superflui o di preoccupazioni inutili: sapendo che ormai ci siamo, potremo completare il cammino in leggerezza e con allegria, in tal modo sapremo recuperare l'energia e l'entusiasmo necessari. Chiunque desideri conoscere altri compagni di ventura e, con loro, scambiare le proprie esperienze, condividere sensazioni, emozioni, dubbi, o fornire e ricevere nuove informazioni e conoscenze, può sin d'ora iscriversi gratuitamente al gruppo di discussione su Yahoo: *DNA850 – Steel Storm Staelhe Italia*.

Ritengo doverose altre due piccole precisazioni riguardanti i *Liberi Distributori d'Acqua Diamante* e gli *Operatori di P.M.T.*, che con l'occasione ringrazio calorosamente per la volontaria decisione di mettersi al servizio del progetto celeste "*Steel Storm Staelhe*". L'Acqua Diamante e la P.M.T. stanno rapidamente diffondendosi e rappresentano un fenomeno rilevante, soprattutto se si considera che la loro espansione avvie-

## Prefazione e precisazione importante

ne grazie all'interesse del tutto spontaneo ed alla volontaria partecipazione delle singole persone; infatti i distributori d'Acqua Diamante esercitano il loro servizio del tutto gratuitamente, l'Acqua Diamante non è fatta pagare, sebbene spetti il rimborso delle spese vive sostenute dal distributore nel caso vi fosse la necessità della spedizione postale.

Coloro che desiderano collaborare alla distribuzione dell'Acqua Diamante, possono richiedere l'inserimento nell'elenco italiano pubblicato sul mio sito LiberaMenteServo.it inviandomi una specifica richiesta con e-mail. Gli Operatori di P.M.T. eseguono, di norma, anche la distribuzione d'Acqua Diamante, la quasi totalità di loro non opera con finalità professionali e ciascuno agisce in base alla propria volontà e sensibilità in sfere più o meno estese. Alcuni scelgono di operare in cerchie ristrette tra i familiari, gli amici ed i conoscenti, mentre altri si rendono maggiormente disponibili e taluni operano anche su territori diversi. In ogni caso tutti sono assolutamente liberi ed indipendenti, anche per quanto riguarda il legittimo compenso a fronte del tempo dedicato al servizio. Non sono a conoscenza dell'esistenza d'associazioni, sette, organizzazioni o gruppi specificatamente dedicati all'Acqua Diamante o alla P.M.T.. Sussiste invece la possibilità di condividere proficuamente le proprie competenze con altri al fine di realizzare una crescita comune ed omogenea, oltre che avere la possibilità di mantenere un costante aggiornamento informativo. *Steel Storm Staelhe* è per tutta l'umanità senza distinzione alcuna, non importano il credo religioso, l'appartenenza politica, il colore della pelle, l'entità del conto in banca, o qualunque altra illusoria distinzione basata su condizionamenti sociali.

Ogni essere umano è una creatura depositaria del dono divino della vita, in essenza perfettamente uguale a tutte le altre, perciò ciascuno è destinatario di questi doni celesti. Esprimo un'ultima, dovuta, precisazione per chiarire che non è mio intendimento prospettare l'Acqua Diamante e la tecnologia P.M.T. quali mezzi terapeutici per la guarigione da malattie di qualsivoglia genere. Essi sono invece efficaci strumenti destinati alla purificazione energetica ed alla trasmutazione delle memorie karmiche dell'anima, pertanto rappresentano potenti metodi di guarigione animica e spirituale, che talvolta si sono dimostrati attivi anche sulle malattie fisiche. Pertanto si raccomanda, in caso di malattia, di rivolger-

si sempre ed in ogni caso al proprio medico o al terapeuta di fiducia in base alla propria coscienza ed abitudine, e di utilizzare eventualmente l'Acqua Diamante e/o la P.M.T. quali supporti complementari alle cure mediche.

Adesso che ho completato la premessa, vado ad esporre una breve descrizione dei contenuti maggiormente pregnanti della presente opera editoriale. Appare evidente che nel nostro mondo più niente pare funzionare e che l'attuale società sta decadendo molto velocemente ed impietosamente. I problemi sono innumerevoli e continuano a crescere, oltre che ad estendersi e coinvolgere l'intera struttura sociale in ogni suo aspetto; mentre i rimedi tradizionali si dimostrano inefficaci, quando non addirittura dannosi. Per troppo tempo la cosiddetta umana "civiltà" si è basata su fondamenta soltanto esteriormente solide, e che adesso si stanno ineluttabilmente sgretolando sotto il peso dei millenari errori, perpetuati ed aggravati nel corso del tempo.

Molte persone si rendono conto che il re è nudo: sono in molti a vederlo e a sostenerlo, eppure la maggior parte dell'umanità preferisce ignorarlo continuando a cullarsi sotto le coltri dell'inconsapevolezza, arrendendosi alle comode abitudini che donano la falsa sicurezza di una gabbia dorata. Non solo il re è nudo, ma ciascuno di noi è spogliato perché è giunto il tempo in cui ad ogni singolo individuo è data la possibilità di riconoscere se stesso, di togliersi ogni maschera e lasciare per sempre le false identificazioni per riconoscersi nella propria autentica essenza, che è d'origine Divina. L'inconscio singolo e collettivo sta lievitando come un immenso impasto sul punto di esplodere, le scosse sono sempre più forti e ravvicinate, a volte insopportabili per chi non sa reggere di fronte a tanta violenza. È il tempo della "Rivelazione", questo è l'autentico significato del termine che, a torto, spaventa molte persone: "Apocalisse"; ogni cosa, ed ognuno, è messa a nudo affinché possa riscattarsi e prepararsi per avere accesso al *Nuovo Tempo*.

È bene non spaventarsi di fronte all'incedere degli eventi, non ve n'è motivo, siccome non si tratta di una distruzione bensì della naturale trasformazione che segue precise logiche evolutive universali, siamo di fronte ad un'opportunità davvero unica e di gran magnificenza. Le mo-

rali costruite nei secoli al fine di controllare e dominare l'umanità stabiliscono ed impongono ciò che è "bene" e ciò che è "male", contraddicendo continuamente sé stesse a causa della relatività concettuale delle loro espressioni, e negando per questo la Verità Unica dell'Amore Universale, fonte e collante della Vera Vita. In questa direzione ci stiamo muovendo all'interno del nostro universo: sviluppare e manifestare la Coscienza dell'Amore Universale nella vita quotidiana; questo passaggio alcuni accetteranno, altri rifiuteranno.

Il progetto *Steel Storm Staelhe* è giunto sulla Terra per tutta l'umanità e per la vita sul nostro pianeta, l'Acqua Diamante, la P.M.T. sono strumenti per tutti; alcuni li riconosceranno e li utilizzeranno, le loro prove saranno facilitate ed addolcite, altri non vorranno accoglierli e li respingeranno. Ogni scelta è in ogni modo quella giusta per ciascun individuo, la libertà è sacra e va rispettata sempre e comunque. Il mio compito è quello d'informare, di portare questa conoscenza a quanti vorranno accettarla, e di affermare che il sapere, da solo, a nulla serve se non è riversato, applicato, nella vita quotidiana: anche questa è una libera scelta assolutamente inviolabile. Finisco la prefazione citando uno tra i numerosissimi messaggi del Maestro *Omraam Mikhaël Aïvanhov* che ritengo senz'altro appropriato oltre che traboccante di acuta saggezza: «... se gli esseri umani non avessero capito quanto è vantaggioso organizzarsi in una società, starebbero ancora passando le loro giornate nelle foreste alla ricerca del cibo. Il giorno in cui hanno visto l'utilità di riunirsi per mettere in comune più braccia e più gambe, hanno beneficiato di quella nuova situazione, ed ora tutti sono al servizio di tutti, e possono approfittare di tutto. In realtà, però, è solo superficialmente che gli esseri umani hanno risolto il problema della vita collettiva. Anche se esteriormente vivono organizzati in società, interiormente essi sono rimasti isolati, separati, aggressivi, ostili gli uni agli altri. Per tale ragione, bisogna ancora lavorare affinché sia interiormente, spiritualmente, che gli esseri giungano a formare la vera società ideale: la fratellanza universale sulla Terra. Essi avranno allora raggiunto la Coscienza sublime dell'unità, e vivranno nella pienezza.».

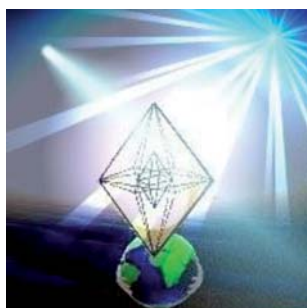
Affermiamo ora, in questo preciso istante, la nostra scelta; non siamo soli e siamo immensamente amati, nessuno escluso, la nostra decisione

*Danilo Perolio Diinabandhu - Acqua Diamante e PMT*

di adesso attirerà immediatamente tutti gli aiuti necessari per completare il nostro lungo cammino insieme. Buon ritorno a Casa, palpitanti scintille irradiate dall'Unica Fonte Onnicreante.

*Danilo Diinabandhu*





## Precisazione Importante

Nel mondo, l'unica persona capace di produrre gli encoder DNA850, e che ha facoltà di aggiungervi nuovi codici, è *Joël Ducatillon*. Di riflesso anche l'Acqua Diamante sparsa nel nostro pianeta riceve eventuali nuove codificazioni esclusivamente per mezzo del suo lavoro sugli encoder. Ogni qualvolta egli immette nuovi codici, accade che nel giro di poche ore tali informazioni passano spontaneamente, per mezzo del campo morfogenico specifico, ad ogni encoder DNA850 distribuito sul globo terrestre e, se ciò rientra nel progetto, anche all'Acqua Diamante ovunque presente. Ormai da qualche anno, l'Acqua Diamante è completa e non ha più bisogno dell'aggiunta d'alcun codice, perciò ogni altro inserimento fatto da *Joël Ducatillon* riguarda esclusivamente gli encoder utilizzati per la P.M.T..

Per mezzo dell'elenco pubblicato sul mio sito, *LiberaMenteServo.it*, gli operatori di P.M.T. italiani ivi rubricati, hanno la certificazione d'avere gli encoder originali prodotti da *Joël Ducatillon*, salvo che avvengano dei passaggi non comunicati ai fini dell'aggiornamento della lista, mentre, per quanto riguarda i distributori d'Acqua Diamante non è possibile fornire alcuna certificazione, trattandosi di persone che si mettono a disposizione volontariamente per la distribuzione gratuita e, per la maggior parte, esse non sono neppure da me conosciute. Succede talvolta che qualcuno sia ispirato ad aggiungere nella propria Acqua Diamante nuovi codici, oppure a mescerla con altre acque, a tentare delle modifi-

cazioni energetiche, oppure a provare una qualunque altra manipolazione. In questi casi l'Acqua Diamante accoglierà, o no, le alterazioni in base alle necessità dell'anima della persona, o del gruppo d'individui, che la sta manipolando.

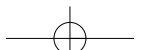
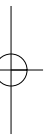
Giova precisare che l'eventuale risultante non sarà più l'Acqua Diamante originaria di cui leggerete nel presente lavoro, e che le eventuali modificazioni rimarranno circoscritte in tale ambito e riguarderanno esclusivamente i loro utilizzatori. Ritengo importante suggerire a queste persone di non nominare il loro nuovo prodotto facendo riferimento esplicito o implicito all'Acqua Diamante originaria di *Joël Ducatillon*. Non c'è nulla di sbagliato nel giocare, sperimentare, seguire le intuizioni, divertirsi utilizzando l'Acqua Diamante, anzi, è un'ottima cosa; sia chiaro, però, che tutto questo riguarda soltanto il singolo individuo e la sua Acqua Diamante, e che **in tutto il mondo esiste una sola autentica ed originaria Acqua Diamante: quella di Joël Ducatillon**. Ogni tentativo d'imitazione, o di manipolazione, riguarda soltanto percorsi personali o di quelli di gruppi d'anime; essi nulla hanno a che fare con l'Acqua Diamante autentica.

Sono a conoscenza che in passato ci sono state persone che distribuivano un'acqua che, pur se definita Diamante, non lo era per nulla, neppure come base, e so che queste cose accadono anche oggi. Di certo analoghe mistificazioni accadranno anche in futuro, perciò espongo in bella vista la presente precisazione e voglio invitare chiunque apporti delle correzioni alla propria Acqua Diamante, oppure produca un qualsiasi tipo d'acqua, ad attribuirle un nome che non induca in equivoci d'alcun tipo. A mio avviso, chiunque agisca utilizzando il plagio o l'ambiguità manca in assoluto di rispetto ai quasi vent'anni di devoto servizio di *Joël Ducatillon*, ed ai molti distributori d'Acqua Diamante originaria nel mondo, oltre che a tutti gli operatori di P.M.T.. Riaffermo che l'Acqua Diamante originaria, se del caso, recepisce i codici solo per mezzo degli encoder DNA850 di *Joël Ducatillon*, ogni altro metodo è fallimentare a tale scopo. A mio avviso ogni autentica opera d'Amore e di Luce si riconosce sin dall'inizio, come si suole dire: «*Il buon giorno si vede dal mattino*», perché di certo non pone le sue fondamenta sull'equivoco e sulla noncuranza dell'altrui operato.

## Prefazione e precisazione importante

Essa, al contrario, appare da subito, pulita, chiara, semplice e rispettosa. La dote del discernimento si basa su prove costituite dalle piccole cose, elementari e semplici, non occorrono grandi ragionamenti o voli pindarici. Piedi a terra e semplicità sono le migliori risorse per la corretta valutazione dei fatti. Esorto perciò gli utilizzatori ed i distributori d'Acqua Diamante, in presenza di qualunque dubbio od incertezza, a contattarmi per le valutazioni del caso. Grazie per l'eventuale collaborazione in tal senso.

*Danilo Diinabandhu.*





## Il Messaggio

---

Gaia, lo Spirito del Pianeta che ci ospita, sta attraversando il cruciale epilogo della sua trasformazione che presto la porterà ad esprimersi su livelli vibrazionali più elevati di quelli che hanno accompagnato l'evoluzione della nostra lunga storia.

Tutti gli esseri viventi sono coinvolti in questo processo ascensionale, nessuno escluso, sia chi n'è consapevole, sia quelli che evitano di riconoscerlo. Non mi dilungo nei particolari, vi ricordo però che i cambiamenti si stanno chiaramente materializzando innanzi agli occhi di chi vuole e sa vedere, ed evidenzio che essi si manifestano con un'imprevedibile accelerazione che ci condurrà al fatidico appuntamento con l'anno 2012 in un battere di ciglio. Chi si sente pronto? Chi avverte la certezza interiore di essere abbastanza preparato al salto quantico, all'ascensione, alla transizione, al passaggio dimensionale, o come ci piaccia definire quel momento eccezionale nella nostra storia evolutiva? Prima di quel momento possiamo ancora compiere molti passi importanti, ma non c'è più concessa alcun'esitazione, nessuno potrà indugiare ulteriormente nel comodo compromesso.

Al risveglio interiore serve ora di conseguire applicazione pratica nella vita quotidiana; la risvegliata percezione, o la nascente e forse sfocata sensazione interiore della nostra natura divina, esigono di sfociare nella tangibile capacità di contribuire consapevolmente e concretamente alla creazione di un nuovo livello di realtà. Il raggiungimento di un tale obiettivo passa per un lavoro di trasmutazione interiore profondo e anche veloce, al fine di reggere all'iperbolica velocità del tempo attuale e recuperare il ritardo sin qui accumulato. Non siamo mai stati soli nel corso dei millenni che hanno accompagnato la nostra evoluzione, tanto meno lo siamo oggi: Esseri di questo ed altri mondi, di questa ed altre dimensioni, di

questo ed altri tempi, di questo ed altri spazi. Maestri visibili ed invisibili, insegnamenti, tecniche e strumenti d'ogni genere, informazioni, conoscenze appartenenti a culture antiche e recenti... tutto questo e molto altro in abbondanza è oggi disponibile per ogni singolo ricercatore della Verità e della Via. Ciò nonostante, siamo noi, esclusivamente ciascuno di noi, a potere e dover scegliere e, soprattutto, agire di conseguenza. Alcuni di questi luminosi *ed invisibili Esseri hanno inviato all'umanità un immenso dono d'Amore: il progetto Steel Storm Staelhe.*



*Steel Storm Staelhe*

A te lettore, non giunto a caso in questo luogo, auguro di compiere il miglior viaggio alla scoperta dell'Acqua Diamante e della PMT; e che la tua Anima possa destarsi pronta e vigile al richiamo di questi meravigliosi e preziosi strumenti evolutivi.



# Acqua Diamante

## La mia storia con l'Acqua Diamante

Era il febbraio 2003, quando “*casualmente*” venni a sapere che una cara amica, *Lidia*, era fornita d’una certa “*Acqua Diamante*”. Senza saperne nulla, un impulso interiore mi spinse a comporre il suo numero e a chiederle, quasi a “*pretendere*”, di farmi avere in qualche modo quest’acqua “*particolare*”. Dato che abitavamo a notevole distanza, dovetti attendere un po’ di tempo, ma circa quindici giorni dopo *Lidia* si presentò a casa mia con una bottiglietta del prezioso liquido. Da subito iniziai a riprodurla regolarmente, e ad adoperarla con tutta la famiglia per i comuni usi domestici quotidiani. Confesso che non mi sono mai sentito portato all’utilizzo con le intenzioni, che ho espresso solo in poche occasioni. Ciononostante, da quel momento in poi il mio percorso ottenne un’accelerazione inaspettata, che coinvolse, e interessa tuttora, la mia vita in ogni suo aspetto.

A quel tempo, neppure troppo lontano, le informazioni sull’Acqua Diamante in Italia non erano di facile reperibilità. Esistevano un paio di siti internet, che però non approfondivano più di tanto l’argomento; nessuno pareva in grado di offrire delle risposte alle domande anche più semplici e banali. Chiesi ai titolari di questi siti d’essere inserito nell’elenco dei distributori ed iniziai a spedire l’Acqua Diamante a chiunque me la richiedeva. Soltanto qualche mese dopo riuscii a recuperare il testo di *Joël Ducatillon* “*Acqua Diamante, una Coscienza*” che però lessi a spizzichi e bocconi, non essendo abbastanza consapevole da esaminarlo in profondità. A posteriori compresi che tale situazione rappresen-

tò per me un'importante lezione, costituì l'opportunità di “rompere il guscio” per iniziare finalmente a cercare le risposte in me, imparando a fidarmi sempre più del mio intuito e sviluppando poco alla volta una sufficiente capacità di discernere attraverso la percezione intuitiva, sempre meno imprigionata dalle catene del freddo calcolo mentale, apparentemente raziocinante ed invece spesso condizionato e limitato da massicce pareti d'indottrinamenti e false credenze. Ciò mi consentì di avviare il processo acquisitivo d'una nuova attitudine comportamentale, come un paziente sarto iniziai a cucirmi addosso un nuovo abito mentale facendo esperienza in tale modo nell'arte del “*lasciarsi andare*” con minori resistenze al flusso degli eventi.

Trascorsero circa 6 mesi quando inaspettatamente, poiché l'idea sorse quasi per gioco, supportato da un nuovo amico da poco apparso nella mia vita, Bruno, tecnico delle acque, mi scoprii a tenere una conferenza di fronte ad una settantina di persone perlopiù estranee a questi argomenti, parlando dell'Acqua Diamante, dell'interazione della Coscienza con la materia, di Masaru Emoto[1] e dei suoi esperimenti con i cristalli d'acqua. Per l'occasione approntai un buon numero di lucidi da proiettare con la lavagna luminosa, e con pazienza, amore e dedizione confezionai un enorme cesto colmo di bottigliette d'Acqua Diamante, e stampai qualche copia del testo di Joël Ducatillon da distribuire gratuitamente ai presenti. Al termine della serata, che andò avanti per ben oltre tre ore, le bottigliette andarono a ruba e le stampe non furono sufficienti per tutti. Ero agli inizi del mio rapporto con l'Acqua Diamante e perciò le conferme “*esteriori*” per me erano paragonabili ad un bicchiere d'acqua, è proprio il caso di dirlo, per un nomade sperduto nel deserto: me n'occorrevano molte e abbastanza frequentemente. Tali riprove al momento opportuno non mi sono mai mancate, anche negli anni successivi. Ricordo però in particolare un fatto che molto mi colpì e risultò d'estrema utilità per i miei passi successivi lungo questo percorso. Con la famiglia trascorro regolarmente ogni anno il periodo estivo in un piccolo comune montano, Breia in provincia di Vercelli. È la mia comunità d'origine alla quale mi sento particolarmente legato e che mi consente ogni anno di trascorrere bei momenti di vita in mezzo alla natura, di passeggiare liberamente, meditare, contemplare, tra i boschi di faggi, castagni e abeti, di alleggerirmi dal peso della vita cittadina e delle fati-

che quotidiane. La prima conferenza la tenni presso il circolo dei terrieri d'una frazione del Comune di Breia che si chiama Cavaglia, ed il pubblico era costituito perlopiù da villeggianti in vacanza. La sera precedente la riunione venne a cercarmi un ragazzo, appartenente alla compagnia d'amici frequentata da mia figlia, che mi chiese se fosse possibile avere una bottiglietta d'Acqua Diamante. Naturalmente fui colto di sorpresa, non mi pareva vero, e gliene donai con molta gioia una bottiglietta. Non chiesi nulla, ma immaginai che, avendo adocchiato il volantino esposto nella pubblica bacheca, si fosse informato per mezzo di internet ed avesse deciso di ardirne l'utilizzo. Trascorsa poco più d'una settimana, incontrandomi, mi ringraziò per l'Acqua Diamante e mi spiegò che aveva inteso sperimentarla per un problema di funghi sulla pelle che aveva curato con farmaci per un lungo periodo senza ottenere alcun beneficio. Mi disse che nell'arco di una settimana, applicando localmente e con regolarità l'A.D. e bevendola, riuscì a guarire.

Nel mese di settembre dello stesso anno, il 2003, ebbi occasione di ripetere la conferenza a *Cavallirio (No)*, presso il *Villaggio Verde*, e a *Milano* presso un noto centro che si occupa di percorsi e tecniche evolutive. Nel corso dell'autunno e per buona parte dell'inverno mi sentii chiamato alla realizzazione d'una elaborazione più organica e completa, alla quale mi dedicai senza esitazione, pur ignorando se un lavoro tanto impegnativo avrebbe mai avuto la possibilità d'essere conosciuto. Poco alla volta migliorai le mie capacità di lavorare con il pc, imparai ad utilizzare il power-point e realizzai una conferenza della durata di oltre 3 ore, divisa in tre parti, che mantenne il titolo di «È Solo? "Acqua"». Fu ancora Lidia la quale, favorevolmente colpita da quanto andavo realizzando, mi offrì l'opportunità di presentare pubblicamente per la prima volta la nuova conferenza, accadde a *Crema* il 28 febbraio 2004. Da lì partì una lunga serie di presentazioni in molte parti d'Italia che prosegue tuttora. Il lettore interessato potrà consultare il curriculum della conferenza nella pagina dedicata del mio sito *LiberaMenteServo.it*. In occasione del *Wesak Acquariano*[2] del 2004, un insieme di circostanze mi condusse in Francia, nella magica terra dei Pirenei, alla ricerca di *Joël Ducatillon* e della sua compagna *Maria Pastor* accompagnato da 3 amici fantastici: *Bianca*, *Michele* e *Max* e, giocosamente, ma non troppo, divenimmo, per l'occasione i «*Moschettieri*», «*Les Mousquetaiers*».



I "Moschettieri" - Michele, Max, Danilo, Bianca

Fu un viaggio avventuroso e divertente al tempo stesso. Soggiornammo a *Rennes Le Bains*, visitammo *Rennes Le Chateau*, l'eremitaggio di *S. Antonio l'eremita*, e altri luoghi magici e spirituali. Soprattutto rintracciammo, non proprio facilmente, *Joël* e *Maria* che furono felici di incontrarci e con i quali trascorremmo un paio d'ore deliziose. Ci accolsero calorosamente e ci mostrarono la nuova ricerca che stavano intraprendendo, e la lunga lista di codici che *Joël* aveva inserito negli encoder DNA850 per produrre l'Acqua Diamante. Era la prima volta che vedevo un encoder, fino ad allora ne avevo letto ma non ne avevo mai visto uno, neppure in fotografia. La mia mente non riusciva a trovare una sola domanda sensata da formulare, ma certamente non ve n'era bisogno, le informazioni stavano giungendo ad altri livelli. Non fu un incontro lungo ma decisamente imprescindibile, necessario per il rinforzo e la prosecuzione del percorso ormai intrapreso. Rivedrò successivamente *Joël* il 7 luglio 2005 a *Moncucco Torinese* in occasione della prima presentazione italiana della nuova tecnologia P.M.T., e *Maria* a *Torino* nell'autunno del 2007 dove iniziai a frequentare le sue meravigliose sedute energetiche di "*Isis Emergence*".

A cavallo tra i mesi di giugno e luglio del 2005, con il prezioso aiuto di due amici, *Daniela* ed *Emanuel*, fondai il sito web *LiberaMenteServo.it*, all'interno del quale realizzai una pagina e due sezioni dedicate all'Acqua Diamante, raccogliendo tutto il materiale in lingua italiana esistente sull'argomento, condivisioni e testimonianze incluse, e mettendolo a di-



*L'incontro con Joël e Maria - Max, Maria, Joël, Bianca, Michele*

sposizione gratuita di tutti i visitatori. La pagina dedicata contiene anche l'elenco costantemente aggiornato dei Liberi Distributori di Acqua Diamante e degli Operatori/Operatrici P.M.T. in Italia. In accordo con *Joël Ducatillon* l'inserimento degli Operatori di PMT nell'elenco avviene solamente a seguito di sua segnalazione personale, poiché unico produttore e distributore nel mondo degli encoder DNA850, il quale in questo modo certifica l'autenticità della provenienza degli encoder. Altrettanto avviene nel caso di passaggio degli encoder da un operatore ad un altro. Nel frattempo ho distribuito una quantità considerevole di Acqua Diamante, soprattutto facendola recapitare per posta in flaconcini di plastica da 125ml. Le spedizioni sono avvenute principalmente in *Italia*, ma ho evaso molte richieste provenienti da altri paesi nel mondo. Ricordo la *Germania*, la *Svizzera*, il *Perù*, il *Messico*, l'*Argentina*, l'*Inghilterra*, gli *Stati Uniti d'America*. Persino a *New York*, nonostante i controlli serrati imposti dal regime americano dopo gli attentati alle *Torri Gemelle*, la boccetta è regolarmente giunta a destinazione in tempi brevi.



*Nei pressi della residenza di Joël Ducatillon*



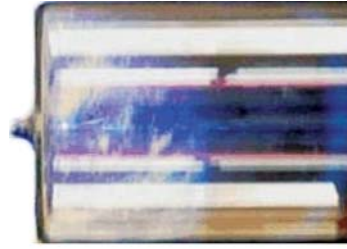
*Rennes Le Chateau – Torre della Maddalena*

Il 29 dicembre 2006, in seguito al consenso di *Joël Ducatillon*, fondai il gruppo di discussione Yahoo, aperto a tutti, “*DNA850 - Steel Storm Staelhe Italia*” in funzione di forum del sito *LiberaMenteServo.it* dedicato alla materia. Riporto la motivazione fondante del gruppo: “*Questo forum nasce dall’esigenza di reciproca conoscenza e dalla necessità di crescita condivisa, per consentire ai partecipanti un costante aggiornamento informativo, per offrire la possibilità di elaborare eventuali progetti co-*



*Eremitaggio di S. Antonio, l'Eremita - Pirenei*

*muni e di realizzare uno scambio esperienziale in tempo reale tra gli operatori che hanno deciso di collaborare al Piano Celeste iniziato con l'Acqua Diamante, proseguito con la P.M.T., e poi... chissà. Lo scopriremo certamente insieme. Steel Storm Staelhe è il nome della ricerca di Joël Ducatillon, realizzatore e messagge-*



*Encoder DNA850*

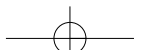
*ro di questo progetto che si sta concretando e diffondendo rapidamente dal momento della realizzazione dei codificatori DNA850. Il gruppo, inizialmente non moderato, lo è stato successivamente a seguito di un sondaggio interno per garantire il mantenimento degli scopi e delle finalità che si propone. Un fraterno abbraccio a tutti, Danilo diinabandhu”.*

## Note

---

[1] Vedi capitolo “I cristalli d’acqua di Masaru Emoto”.

[2] *Wesak Acquariano*. Cerimonia che si svolge ogni anno in tutto il mondo, indipendente da qualsiasi credo religioso, si tratta d’una celebrazione destinata all’umanità intera, senza distinzione alcuna. La ricorrenza cade immancabilmente nel giorno del plenilunio sotto il segno del Toro. Il *Wesak Acquariano* si è sviluppato nel secolo scorso sulla base degli insegnamenti trasmessi da A. Bailey, e s’ispira al *Vesak storico buddhista*, dal quale ha attinto la simbologia del ritorno del *Buddha* benedicente. Nella celebrazione del *Wesak Acquariano*, tuttavia, accanto al *Buddha* ci sono anche il *Cristo* e i *Maestri della Gerarchia Spirituale*, figure che non hanno nulla a che vedere con il buddhismo storico, ed inoltre viene descritto un rituale che non trova fondamento nella pratica buddhista. La concordanza tra le due cerimonie consiste unicamente nella benedizione del *Buddha*, e soprattutto nell’intento di generare Amore e Sagesza in sé stessi e per tutti gli esseri del creato. Maggiori info sul sito web: [www.wesak-italia.it](http://www.wesak-italia.it)





## La cronistoria dell'Acqua Diamante

Una precisazione importante che tengo a premettere è che l'Acqua Diamante non nasce da una ricerca fine a se stessa, o da uno studio specifico sull'acqua. In verità *Joël Ducatillon* ha specificato di non essere uno specialista d'acque e che essa non è da rapportarsi e neppure da considerare quale “*concorrente*” alle molte acque sacre, di luce, energizzate, Mariane, o d'altro tipo perché, al contrario, essa è perfettamente integrabile e complementare con qualunque via spirituale o evolutiva. Comprenderemo meglio come e perché nel proseguimento del nostro viaggio insieme. Considerare l'Acqua Diamante come se fosse un elemento di “*disturbo*” rappresenta un errore di presunzione, immotivato, senza alcuna ragione d'essere, eppure, mio malgrado, in alcune circostanze mi sono ritrovato a dover superare alcuni ostacoli posti sulla mia strada da persone che la reputano come una sorta di “*antagonista*” che infastidisce il loro lavoro. Per me queste situazioni costituiscono una fonte di dispiacere, perché ritengo che tutti quelli che si definiscono “*Operatori della Luce*” devono collaborare ed unirsi invece di perpetrare vecchi schemi egoistici di separazione. L'acqua, per le sue peculiari caratteristiche, si è prestata ad essere il primo tramite per portare sulla Terra una “*tecnologia*” di quinta dimensione che si è in seguito evoluta con il compimento della P.M.T. (*Pyramidal Memories Transmutation : Trasmutazione Piramidale delle Memorie*).

La prossima tappa, per quanto c'è dato di sapere in questo momento, dovrebbe realizzarsi a breve [1]. La tecnologia, dunque, non si basa esclusivamente sull'acqua bensì è costituita essenzialmente da un tubicino di vetro, fatto con un soffiatore e chiamato DNA 850 o ADN 850, il quale è frutto d'una ricerca riconducibile al nostro passato *Atlantideo*[2]. L'avvento dell'Acqua Diamante si è reso possibile, come già detto, attraverso

l'opera del francese *Joël Ducatillon*, parallelamente al deciso incedere del suo personale percorso evolutivo. L'anima di *Joël* era inquieta, sempre alla ricerca del significato autentico e profondo della sua stessa esistenza. L'intenso travaglio interiore lo condusse a realizzare molti cambiamenti importanti nella propria vita e lo avviò ad una profonda e radicale purificazione e, conseguentemente a ciò, riuscì a liberarsi in breve tempo da molti schemi di pensiero e di comportamento indotti da memorie cellulari limitanti e condizionanti, le quali furono rapidamente trasmutate grazie alla sua innata capacità di intendere e comprendere la vita quotidiana quale sublime strumento evolutivo per ogni anima.

Nell'anno 1971 *Joël Ducatillon* esercitava la professione di pianista jazz e di varietà. Lo stimolo interiore era molto forte, tanto che una domanda ricorrente lo tormentava: «*Chi sono io... e perché sono qui? Sono semplicemente una bistecca che passeggia su un ciottolo vagante nel Cosmo?*». In seguito egli abbandonò la professione di musicista e frequentò dei corsi di naturopatia a Parigi, e poi, come naturopata, esercitò nella regione di Lille, nella Francia Settentrionale. La nuova professione lo indusse a seguire altri e nuovi studi, tra i quali particolare rilevanza ebbero i libri dei coniugi *Givaudan*[3], fintanto che, con il sopraggiungere della maturità, la sua coscienza progredì, e un giorno, era il 1990, un'energia molto speciale lo attraversò. Ricordando quel momento, *Joël* testualmente riporta: «...in quel momento, sentendo quest'energia, sentii che ritrovavo la mia famiglia, quella che mi aveva abbandonato sulla Terra». Come conseguenza di ciò perse la sua famiglia terrestre ed iniziò per lui una radicale trasformazione di vita. Gli toccò d'attraversare un difficile periodo di transizione che lo purificò profondamente al livello delle necessità di comodità, di sicurezza finanziaria, del bisogno d'avere una compagna, dei figli, di tutti quegli scenari per i quali siamo stati programmati da millenni. Lasciò tutto ciò che aveva ed iniziò a viaggiare un po' ovunque, senza alloggio, senza denaro, ma sempre sostenuto nelle sue reali necessità. A tal proposito *Joël* ricorda il detto del *Re Davide*: «*Non ho mai visto il giusto abbandonato, né la sua posterità mendicare il suo pane (Salmo 37:25)*», aggiungendo anche: «...se ciascuno seguisse la sua via, potrebbe partire per l'Africa del Sud con solo spazzolino da denti; non vi sarebbero problemi, avrebbe alloggio, cibo e abiti adatti, e persino una vasca da bagno per lavarsi». Circa 4

anni dopo, nel 1994, gli furono donati 3 sogni molto importanti che diedero impulso alla sua ricerca: con il primo sogno gli fu detto: «*Tu farai un apparecchio che si chiamerà DNA850, e questo apparecchio aprirà le porte*». All'incirca 15 giorni più tardi arrivò il secondo sogno, nel quale vide una porta girevole, come quelle che sono collocate all'ingresso dei supermercati. Alcune persone facevano la coda ed introducevano una carta in un apparecchio del tipo distributore di biglietti. La porta girava, lasciava passare una persona, e dietro la porta vi era uno ski-lift che la faceva salire fino alla cima d'una montagna bianca. L'interpretazione di questo sogno è la carta codificata, che permette di sbloccare le memorie cellulari affinché le persone siano condotte verso la coscienza del loro Sé superiore per via diretta, con molto meno affanno, difficoltà e prove. Per mezzo del terzo sogno gli fu mostrato un biglietto da visita, con fondo argentato, sul quale era scritto in oro: *Steel, Storm, Staelhe*, e gli fu detto: «*Questo è il nome della tua ricerca*». **Steel** in inglese significa acciaio. Il termine fa riferimento al carbonio che compone, insieme al ferro, l'acciaio. Il carbonio è adesso l'elemento basilare del nostro dna, e di conseguenza del corpo fisico. In questo termine esiste peraltro un richiamo non specificato, ma intuito da *Joël*, ad alcune razze umane appartenenti ad altri sistemi stellari, le quali sono dotate d'un dna basato sul silicio anziché sul carbonio.

A detta di molti ricercatori ed esperti, la razza umana e tutte le forme di vita appartenenti al pianeta Terra stanno modificando gradualmente il proprio dna, il quale risponde alle informazioni cosmiche adeguandosi alle nuove frequenze vibratorie, e ad un certo punto avrà modificato l'elemento carbonio che si trasformerà in silicio, dando origine a forme di vita sulla Terra molto diverse da quelle attuali. Detto per inciso, il codice atomico del carbonio è "666", il segno caratteristico numerico citato nei testi biblici quale rappresentazione del "marchio della bestia", dunque il riferimento è l'uomo "animale", soggiogato alla dominazione della materia densa basata sul carbonio. **Storm** in inglese significa tempesta, un chiaro riferimento all'energia della spirale che simboleggia di nuovo il dna, il quale rappresenta la chiave della porta d'accesso alla trasmutazione delle memorie cellulari, come avremo modo di approfondire più avanti. Il terzo vocabolo, **Staelhe**, fu incomprensibile per circa due anni, e poi *Joël* apprese che tale espressione rappresenta un'energia

stellare, probabilmente proveniente dalla *costellazione di Orione*. I tre sogni rappresentarono un momento di svolta molto importante, soprattutto perché egli acquisì l'abilità di apprendere dai messaggi che la vita, ad ogni istante, a tutti dona, unita all'intelligenza di lasciarsi guidare della saggezza cosmica sottostante. Egli non era di certo uno studioso super dotato, infatti, aveva abbandonato la scuola a 16 anni ma, nonostante ciò, prestando attenzione alle "sincronicità" della vita riuscì a comprendere i messaggi attraverso la bocca di tutti. In questo modo si procurò dei libri di fisica quantistica, e di argomenti dei quali non conosceva che l'ABC. Ciò fu sufficiente, senza fare, citando una sua simpatica espressione, dell'"*obesità intellettuale*", prendendo solo ciò di cui aveva bisogno all'occasione, trovandosi nel posto giusto nel momento adeguato, essendo testimone dell'attimo presente. *Joël* comprese il significato dei sogni, acquisì gradualmente importanti nozioni nel corso della ricerca, ma non sapeva quale era l'oggetto da realizzare e quale esatta finalità aveva la ricerca stessa. Egli riuscì a collegare intuitivamente il suo compito con una ricerca risalente ai tempi di *Atlantide*. Un pò più tardi seppe che questo progetto è coordinato da *Lord Maitreya*[4] il quale guida un gruppo di esseri presenti in un "*vascello-madre*" stazionante fuori della Terra, in collaborazione con un *gruppo di intraterrestri* che operano da *Eldorado*[5], sotto il *lago Titicaca*, e del quale fanno parte *La Mère* e *Sri Aurobindo*[6], due Esseri molto evoluti che calcarono il suolo di Madre Terra agli inizi del secolo scorso. Ancora oggi Essi sono considerati pionieri d'insegnamenti riguardanti il sovramentale, la sovracoscienza, e la nuova razza che popolerà il pianeta terra, per quanto i loro insegnamenti siano stati poco compresi ed applicati; se ciò fosse avvenuto, l'umanità oggi non avrebbe bisogno dell'Acqua Diamante e della P.M.T. perché avrebbe già trasmutato abbastanza memorie cellulari da poter avere accesso al Mondo Nuovo. Questa ricerca è "*caduta addosso*" a *Joël Ducatillon*; essa concretizza tutto quello che *La Mère* e *Sri Aurobindo* avevano capito un bel po' di tempo fa. Il significato autentico del progetto è quello di poter costruire il nuovo dna della sesta razza, che sarà il popolo della nuova Terra, e di realizzare l'incarnazione effettiva di queste parole «*Venga il Tuo Regno sulla Terra come già è nei Cieli*». In quei tempi *Joël* non aveva ancora del tutto chiaro quale era esattamente la finalità della sua ricerca, egli aveva invece ben intuito che si trattava di qualcosa che avrebbe aiutato l'evoluzione dell'uma-

nità durante il passaggio epocale che si sta compiendo proprio ai nostri giorni ed al quale dedico il prossimo capitolo. Immagino e voglio sperare che ormai molte persone siano consapevoli del fatto che l'umanità si trova nel bel mezzo della "Rivelazione", dell'*Apocalisse*. La cornice nella quale collocare il quadro rappresentato dal progetto *Steel Storm Staelhe*, avviato con l'Acqua Diamante e proseguito con la PMT, è proprio questa, perché si tratta di un Piano Celeste di soccorso all'umanità per "dare gas" al motore, e facilitare i cambiamenti interiori ed anche fisici che è indispensabile realizzare per transitare nel Mondo Nuovo.

## Note

---

[1] Il 27 settembre 2008, Joël Ducatillon mi comunica con email di aver completato la terza fase del progetto "Steel Storm Staelhe", e di averla denominata F.A.A. (*Fire Axe Activation- Fuoco Asse di Attivazione*). In merito a questa nuova tecnologia al momento non è possibile comunicare maggiori informazioni perché è necessario un periodo di pratica e di sperimentazione per valutarne le effettive potenzialità e gli effetti su vasta scala. Alla data del 13.11.2008 alcuni dati presentati nel libro sono cambiati in conseguenza della continua evoluzione del progetto: il numero dei codici inseriti negli encoder DNA850 sono al momento 14.144, mentre il numero ufficiale degli operatori/operatrici PMT/FAA nel mondo ha raggiunto quota 1.175 (alla data del 31.10.2008).

[2] *Atlantide*. Leggendaro continente che si trovava, secondo la maggior parte delle teorie al riguardo, nel mezzo dell'*Oceano Atlantico* e che sarebbe stato distrutto da un terremoto o da un maremoto tra i diecimila e i quindicimila anni fa. Il primo a parlarne fu *Platone* il quale nei suoi dialoghi riporta una discussione avvenuta nel 421 a.C. ad *Atene*, cui parteciparono *Socrate*, *Timeo*, *Ermocrate* e *Crizia*: «Innanzi a quella foce stretta che si chiama colonne d'Ercole, c'era un'isola. E quest'isola era più grande della Libia e dell'Asia insieme, e da essa si poteva passare ad altre isole e da queste alla terraferma di fronte. (...) In tempi posteriori (...), essendo succeduti terremoti e cataclismi straordinari, nel volgere di un giorno e di una brutta notte (...) tutto in massa si sprofondò sotto terra, e l'isola Atlantide similmente ingoiata dal mare scomparve». ... Alcuni studiosi si sono chiesti quanto sia attendibile questa testimonianza. È possibile che Platone si sia inventato tutto o abbia modificato alcuni particolari? Vediamo cosa ne pensano gli studiosi. Peter James e Nick Thorpe, autori di *Terre perdute* (1999), sostengono che nell'Atlantico non ci sono prove archeologiche di questo continente. Lo stesso *Aristotele*, che ha gettato le basi del pensiero razionale, non ha mai creduto a questa leggenda. A sua volta *Tony Maniscalco*, autore de *I superstiti di Atlantide* (2007), parte dalle testimonianze di *Platone* senza escludere che nel *Crizia* e nel *Timeo* vi possano essere degli errori geografici, per giungere alla tesi che *Atlantide* si trovi in *Algeria*, sotto le sabbie del deserto. *Platone* scrive che gli *atlantidei* erano più evoluti della nostra razza e già nelle *antiche tradizioni elleniche* troviamo testimonianze che citano antiche civiltà evolute, in seguito scomparse. Al di

là della scienza ufficiale sono state fatte molte scoperte e non si sa dove collocarle. Gli *aztechi* sostenevano di venire da un luogo chiamato *Aztlan* (vale a dire *Atlantide*). Il prefisso *atl* in lingua messicana significa acqua e lo ritroviamo in molti nomi: *Quetzalcoatl*, *Chichèn Itzlan* (che in lingua maya significa salvati dalle acque). I *toltechi* del Messico sostengono a loro volta di venire da *Aztlan*. Sono molti gli intellettuali che hanno accettato l'idea di un continente perduto, ad esempio *Plutarco*, che lo chiamava *Saturnia*. *Diodoro Siculo* affermava che i *fenici* scoprirono una grande isola nell'*Oceano Atlantico* al di là delle *colonne d'Ercole* alla quale arrivarono dopo qualche giorno partendo dalle coste africane. Sembra che *Atlantide*, prima di divenire un'isola in seguito alle catastrofi subite (di cui il diluvio fu l'ultima) fosse un vasto continente che comprendeva anche l'attuale *America*. Non a caso si dice che i *fenici* furono uno dei primi popoli a conoscere l'*America* prima di *Colombo*. Tornando al continente perduto, a *Proco* fu narrata da altri studiosi l'esistenza di un continente chiamato proprio *Atlantide*. Lo storico romano *Timogeno* asserisce che i *Galli* hanno una tradizione su *Atlantide*. *Elliot Scott*, rifacendosi al testo *Ancien America* di *Baldwin*, ci dice che alcuni documenti ritrovati nell'*America centrale* (quindi *Messico*, *Guatemala*, ove erano stanziate popolazioni quali *maya* ed *aztechi*) testimoniano che il continente americano si estendeva molto più a largo dell'*Oceano Atlantico* e che quest'area fu poi distrutta da varie catastrofi ; la più importante è ricordata come diluvio universale e risalirebbe a 12.000 anni fa. Possiamo confrontare questa teoria con una leggenda diffusa tra i *Celti* i quali sostengono che una parte della *Gran Bretagna* si estendeva a sua volta oltre l'*Oceano Atlantico*. Non sono trascurabili, a mio parere, neanche i fenomeni che accadono nel *triangolo della Bermuda*, che sembrano dipendere da una piramide sommersa che emana una forte energia. [Articolo completo, di *Leonella Cardarelli*, su [www.liberamenteservo.it](http://www.liberamenteservo.it)].



Riproduzione grafica

[www.cerchinelgrano.info/vera\\_atlantide.htm](http://www.cerchinelgrano.info/vera_atlantide.htm)

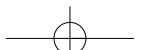
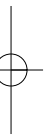
[3] *Daniel Meurois-Givaudan*. Laureato in Lettere all'Università di Lille, in Francia, *Daniel Meurois* è autore di 27 libri che dal 1980 hanno riscosso un notevole successo nel mondo intero. È conosciuto e stimato per le sue opere, vere e proprie testimonianze che affrontano – tra le altre cose – l'avventura della coscienza umana, la molteplicità dei mondi e la concezione olografica dell'universo. Scritti con uno stile unico e accurato, i suoi libri sono – uno dopo l'altro – diventati dei best seller, alcuni a livello internazionale. Nascono tutti da esperienze vissute e, da oltre un quarto di secolo, hanno dato origine a centinaia di conferenze e di seminari in molti paesi d'Europa, in Africa sub-sahariana e in Québec, passando per le Antille e la Nuova Caledonia. Le sue opere, che in lingua francese hanno superato il milione di copie, sono state tradotte 73 volte in 18 lingue diverse.

[3] *Anne Givaudan*. Autrice e coautrice di 17 libri, tradotti in undici paesi. Nota ai lettori da molti anni (dal 1979) in particolare per aver esplorato il *viaggio fuori dal corpo* e per aver messo a disposizione del pubblico le *Terapie Essene*, i suoi libri spaziano dai mondi del dopo-vita alla vita su altri pianeti, e affrontano i principali interrogativi di questa nostra esistenza. *Anne Givaudan* auspica che le sue scoperte e i suoi contatti contribuiscono a farci ritrovare la nostra vera natura: illuminata e pluridimensionale.

[4] *Lord Maitreya*. Vedi capitolo “*Pyramidal Memories Transmutation : La P.M.T.*”

[5] *Eldorado*. La Terra non è quella sfera ricolma di magma che la scienza ufficiale descrive ma, a parte uno strato esterno spesso 1250 km, è vuota e dotata di un piccolo sole centrale dalla luce dorata in grado d'illuminare e riscaldare i continenti disposti lungo la superficie interna della crosta. Il magma occuperebbe solo la zona mediana dello strato esterno del pianeta e, sempre in quella zona, la polarità della gravità s'invertirebbe, permettendo agli abitanti sotterranei d'aderire al loro suolo, rovesciato rispetto al nostro. È possibile entrare nel mondo interno attraverso periodiche aperture circolari che si formano ai Poli, oppure da altre zone del pianeta (anche italiane) o mediante particolari “*porte dimensionali*”. I nomi dei continenti sotterranei rievocano ricordi di leggendarie località mai raggiunte, perché sempre cercate, erroneamente, in superficie: *Agartha*, *Eldorado*, e *Shamballah*. Gli esseri sotterranei, soprattutto gli abitanti di *Eldorado*, molto più evoluti di noi in tutto, hanno segretamente manifestato da tempo, ai maggiori capi di governo mondiali, la loro estrema preoccupazione per la nefasta situazione in cui ci troviamo a causa di guerre, inquinamento, avidità, egoismo e uso scellerato dell'energia atomica, ma non sono stati ascoltati. Il loro messaggio, a questo punto, è divenuto uno solo: «*Cambiate, finché siete in tempo...*» [Costantino Pagliarunga “*Alla scoperta della Terra Cava - El Dorado, Agartha, Shamballah. Quali storie e quante realtà si nascondono all'interno del nostro pianeta?*”. Macro Edizioni].

[6] *La Mére e Sri Aurobindo*. Vedi capitolo “*Le memorie cellulari*”.





## Il Mondo Nuovo

---

Di che cosa si tratta, che cosa sta accadendo? La scienza “*accreditata*” appare molto avara, o pavidà, e solo sporadicamente qualche notizia fa passare attraverso i media; si tratta di solito di un’informazione frammentaria, isolata dalla situazione generale e spesso utilizzata per manipolare le credenze ed indirizzare le scelte dei consumatori, dei contribuenti, degli utenti, dei pazienti, dei lavoratori, dei genitori, dei figli, delle famiglie, degli studenti, dei fedeli, dei cittadini, che in ultima analisi siamo sempre noi. Dall’altro lato le informazioni che circolano negli ambienti e nei gruppi che si occupano del fenomeno, tranne alcune eccezioni, spaziano tra un catastrofismo nichilista e la più esaltata emotività mistica. Recuperare indicazioni oggettive ed equilibrate al riguardo non è facile; altrettanto difficile è raggiungere la comprensione del fenomeno osservandolo nella sua giusta prospettiva e con il dovuto distacco.

Salendo sulla cima del monte la nebbia sottostante appare come uno spettacolo incantevole, il sole splende e realizza mille sfumature di colori e di forme, crea giochi di luce che catturano l’attenzione dello sguardo stupefatto da tale meraviglia, eppure, fintanto che si è immersi nella fredda ed umida nebbia, tutto appare confuso, pericoloso, buio, e si stenta a procedere rischiando anche di trovarsi coinvolti in qualche incidente più o meno pericoloso. Altrettanto converrebbe fare per osservare e comprendere ciò che sta accadendo oggi nel nostro mondo. Ritengo di fondamentale importanza l’aver ben chiaro che, chi lo vorrà, potrà salire sulla cima del monte: è lì che siamo diretti, ma l’appannamento rende difficoltosa la visione delle indicazioni stradali ed il riconoscimento della strada che stiamo percorrendo. Questo è il motivo perciò, a mio avviso, per il quale ritengo che sarebbe vantaggioso mantenersi vigili e consapevoli con lo scopo di continuare sulla carreggiata che sale verso

la cima e non sbagliare direzione, quando giungiamo a qualche bivio. È facile? No, non lo è, ma è la motivazione principale della nostra attuale incarnazione, che avviene proprio in un particolare, forse unico, momento cosmico. Proiettandoci fin d'ora con la mente sulla cima del monte, potremo osservarci con distacco e, contrariamente all'illusione delle apparenze, con nostro vivo stupore, ricevere la rivelazione che ciò che ci attende al termine del viaggio è un paesaggio d'una bellezza da lasciare senza fiato, un'armonia tale da espandere l'energia del nostro cuore nell'infinità cosmica senza più alcun confine. Ponendoci in tale prospettiva diviene più semplice accettare, accogliere e comprendere che gli eventi in corso, e quelli che accadranno da qui all'avvento di un Nuovo Tempo, per quanto a volte drammatici e dolorosi, rappresentano un'opportunità di cambiamento autentico, la pulizia necessaria che prelude all'avvento del Mondo Nuovo annunciato dai molti messaggeri, veggenti, sensitivi, profeti, santi, maestri che hanno accompagnato il nostro viaggio nel corso dei millenni, riportato nei sacri testi d'ogni tradizione religiosa, tramandato ai posteri in modi diversi attraverso le antiche tradizioni di molte popolazioni.

Cito, a memoria ed in ordine sparso, solo alcuni tra i numerosissimi riferimenti, che annunciano l'avvento d'enormi cambiamenti per il nostro mondo e l'instaurazione d'una nuova umanità, caratterizzata da un lungo tempo di pace, amore e prosperità: il testo dell'*Apocalisse di Giovanni*, l'*apostolo Paolo*, i *Maya*, gli *Hopi*, le *Upanishad*, i sacri testi Indù-, *Sri Yukteswar*, *Nostradamus*, *Isaia*, *Padre Pio*, *Papa Roncalli*, *Rasputin*, *Aïvanhov*, *La Mère e Sri Aurobindo*, i *Maestri della Gerarchia Spirituale*, *Gesù*, la rivelazione integrale del 3° *Segreto di Fatima* annunciato dalla *Madre Celeste* alla piccola Lucia il 13 ottobre 1917, il celebre veggente *Edgar Cayce*. Poi i messaggi che Esseri provenienti da altri mondi hanno comunicato ai famosi "contattati" che si sono succeduti nel corso di quest'ultimo secolo, tra i più noti ricordo *George Adamsky*, *Eugenio Siragusa*, *Daniel Fry*, *Howard Menger*, *Eduard Billy Meier*, *Carlos Diaz*, *Stefan Denaerde*, *Maurizio Cavallo*, *Giorgio Dibitonto*... e molti altri, alcuni più noti, altri meno conosciuti. Ogni cultura nel mondo vanta le proprie profezie, i propri testi antichi e recenti, i propri contattati, le proprie fonti che riportano le medesime rivelazioni. Altri esempi che posso citare sono *Maometto*, il persiano *Bab*, pro-

feta della *religione Bahai*, le *profezie dello Shuka Nadi*, tramandato da una generazione all'altra, spesso di famiglia in famiglia, da migliaia d'anni; il libro é scritto in sanscrito antico, in un dialetto oramai estinto: il *brahmi* e l'autore é il saggio *Maharishi Shuka Dev*, un contemporaneo di *Krishna*. La data di stesura del testo risale ufficialmente al 3.143 a. C.. L'elenco potrebbe proseguire ancora molto a lungo, ma un riferimento più puntuale alla "*Profezia di Daniele*", si rende necessario in quanto lo stesso *Joël Ducatillon* la cita frequentemente quale spiegazione rispetto alla metamorfosi che stiamo affrontando come umanità. La *Profezia di Daniele* è riportata in altri capitoli, in questa sede riporto solo un breve messaggio che ho ricevuto a mezzo e-mail recentemente, il 18 luglio 2008 per l'esattezza, da parte di *Joël* riguardante la coincidenza di date ed eventi che la *Profezia di Daniele* riconduce all'anno in corso: «... Sì, come ti ho detto, ci avviciniamo all'autunno 2008 che segna la fine del periodo di 14 anni dal 17 agosto 1994, data annunciata dal Profeta Daniele quale giorno d'inizio della sua profezia. 1994 - 2001 (11 settembre 2001, attentato alle Torri Gemelle); 2001 - 2008 (il crollo delle finanze mondiali e la minaccia della terza guerra mondiale con l'Iran, rischiano di arrivare presto) ...».

Da un punto di vista prettamente "*scientifico*", gli eventi che c'interessano e che sempre più ci coinvolgeranno, costituiscono un fatto assolutamente normale e ciclico che riguarda il logico e necessario movimento dei corpi celesti all'interno dello spazio infinito. Il sole è la fonte di tutta la vita sulla Terra e nell'intero sistema; se il Sole non esistesse noi stessi non potremmo vivere in una forma fisica: questo è un dato oggettivo innegabile, perciò, ogni cambiamento che avviene nel Sole, alla fine avrà effetto su ogni essere vivente, uomo compreso. È risaputo che il campo elettromagnetico del sole sta intensificandosi esponenzialmente dagli inizi del 1900. Sappiamo inoltre che l'attività delle macchie solari di quest'ultimo ciclo è stata maggiore d'ogni altra mai registrata prima nella nostra storia. Tutti i cambiamenti collegati alla mutazione del nostro astro e dell'intero sistema solare sono documentati scientificamente: esiste dunque un processo di grande trasformazione già in atto da tempo. Non è più una novità che l'attuale era precessionale, che vede il sole sorgere nella costellazione dei pesci, sia giunta al capolinea per passare il testimone all'era dell'acquario, un evento che avviene all'incirca

ogni duemila anni. L'incastro tra l'avvento dell'era dell'acquario, un altro momento ben specifico d'un lungo ciclo chiamato "*Precessione degli Equinozi*", ed altre situazioni terrestri e cosmiche, darà presto luogo all'avvento d'una Nuova Era e ad una Nuova Umanità. Questo processo di trasformazione viene anche chiamato da molti ricercatori ed "*Operatori di Luce*", con il nome di "*Ascensione*".

Gli antichi *Maya* definirono le diverse umanità e le varie ere utilizzando il termine di "*Sole*", palesando in tal modo l'influenza preponderante del nostro astro sulle modificazioni genetiche necessarie ad ogni forma di vita nel sistema solare per predisporre ai necessari cambiamenti. Il sole sparge in tutto il suo sistema particelle cariche d'energia, generatrici di perturbazioni magnetiche portatrici di nuove informazioni, semi freschi, inediti codici ai quali ogni organismo vivente tende ad adeguarsi velocemente, al fine di assimilare le condizioni minime indispensabili per riuscire ad essere presente all'avvio d'un'altra fase evolutiva della vita nel mondo fisico. A causa di queste frequenti, ripetute e spesso violente interferenze elettromagnetiche provenienti dal nostro sole, il campo magnetico terrestre è divenuto erratico, al punto che le mappe aeronautiche sono sottoposte a revisione di tanto in tanto, per permettere al pilota automatico degli aerei di funzionare correttamente.

Le frequenze vibratorie del sole, dei pianeti e di tutti i corpi celesti, d'ogni organismo vivente, sono in crescita costante ed esponenziale, questo è il messaggio che il sole sta inviando con sempre maggiore insistenza, ed il dna d'ogni forma vivente reagisce allo stimolo esterno, modificando il proprio comportamento e la composizione dei suoi codici genetici[1]. Non mi dilungo ad approfondire quest'argomento perché non è lo scopo di questo lavoro, per chi desiderasse farlo ci sono ormai in commercio molti libri che dettagliano e spiegano scientificamente queste nuove scoperte riguardanti il dna. L'asse terrestre è in questo momento inclinato di circa 23° rispetto al proprio piano orbitale, dando origine a quattro fasi periodiche, o cicli, che ben conosciamo con il nome di stagioni, perché, proprio a causa di tale inclinazione, la luce solare assume ciclicamente angolazioni differenti durante lo svolgersi del movimento della terra attorno al proprio astro. Questo è un semplice esempio d'un ciclo, di un'oscillazione, ma i movimenti della vita, sia micro-

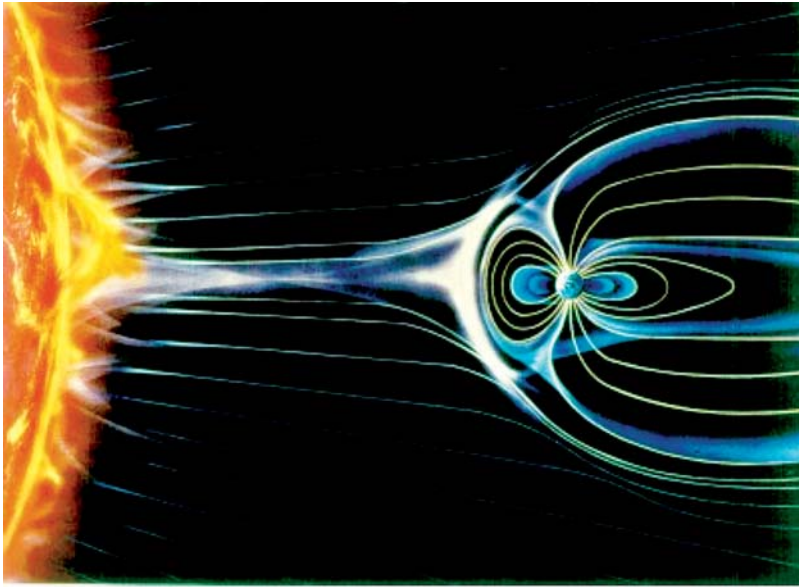
cosmica che macrocosmica, esistono esclusivamente all'interno di ritmi, o di cicli. All'interno d'un atomo si svolgono milioni d'oscillazioni ogni secondo, l'universo si espande e contrae ciclicamente in un calmo, profondo e misterioso respiro cosmico, seguendo ritmi temporali di durata inimmaginabile, se rapportata al decorso medio della vita fisica umana. Il tempo del ritmo più lento si congiunge al tempo del ritmo più rapido, nel punto esatto in cui il cerchio simultaneamente finisce ed inizia, inviando correnti d'infiniti cicli che percorrono avanti e indietro il cerchio medesimo. Il serpente che ingoia la propria coda rappresenta l'Eterno Ciclo degli infiniti cicli. All'interno dei misteriosi cicli della creazione quello che più c'interessa in questo momento è rappresentato dalla congiunzione simultanea di più eventi in un preciso istante del nostro tempo: la precessione degli equinozi, la transizione dall'era dei pesci a quella dell'acquario, l'apice vibrazionale della frequenza planetaria, meglio conosciuta con il nome di "*risonanza di cavità Schumann*" (con conseguente innalzamento delle temperature globali), l'azzeramento del campo magnetico terrestre; siamo prossimi ad un momento eccezionale, forse unico nella nostra storia evolutiva che il noto geologo, ricercatore, conferenziere e scrittore *Gregg Braden*[2] ha battezzato con il nome di "*Punto Zero*". Gli antichi *Maya* presagirono e tramandarono analoghe conoscenze indicando una scadenza ben precisa: il *21 dicembre 2012*.



*Calendario Maya*

Il noto “*Calendario Maya*” ha dimostrato alla verifica del tempo una precisione sconcertante, tanto che l’eclisse solare del 11 agosto 1999 si è verificata con soli 33 secondi di ritardo rispetto alle loro previsioni. Essi divisero il Tempo in cinque *Ere Galattiche*, o “*Soli*”: era dell’acqua, era dell’aria, era del fuoco, era della terra, era dell’oro; secondo i Maya ciascuno di questi periodi trova corrispondenza con una civiltà diversa da tutte le altre. Il passaggio da un’umanità all’altra culmina regolarmente con sconvolgimenti ambientali di enormi proporzioni, a causa del cambiamento nell’inclinazione dell’asse magnetico terrestre. Alcuni studiosi affermano che la prima era, quella “*dell’acqua*”, ha corrisposto alla civiltà di Atlantide distrutta dalla furia del diluvio universale. Il tempo conteggiato dal calendario dei Maya termina il 21 dicembre 2012, da quel momento in poi inizierà un Nuovo Tempo, un’epoca che alcuni profeti hanno annunciato di mille anni di pace e di prosperità e che vedrà l’umanità impegnata nella creazione di un nuovo Eden, una razza umana diversa, capace di manifestare il Regno dei Cieli sulla Terra. A mio avviso siamo noi stessi i seminatori di questo meraviglioso prossimo futuro, ed i semi che spargiamo a larghe mani sono costituiti dai nostri pensieri, dalle nostre parole, dalle nostre opere. Torniamo alle nostre oscillazioni, parlando della più importante che ci riguarda in questo momento: la “*Precessione degli Equinozi*”. Secondo i *Maya* si tratta d’un ciclo lungo, un’oscillazione lenta, che impiega poco meno di ventiseimila anni per completarsi.

La corrispondenza a livello galattico di questo tempo è quella d’un giorno. Intendo dire che per la nostra galassia, la *Via Lattea*, un giorno ha la durata di quasi ventiseimila anni terrestri. La precessione degli equinozi rappresenta un giorno per la nostra galassia, e quasi ventiseimila anni per la creatura uomo, analogamente alla durata della vita per un organismo complesso rispetto alla singola cellula che gli appartiene. È importante sapere che, secondo le antiche scritture e le più recenti scoperte scientifiche, queste oscillazioni si rivelano profondamente importanti per la Coscienza sul Pianeta, e non solo. Gli avvenimenti specifici, ed il tempo in cui questi accadono sono strettamente collegati e proporzionati al livello di Coscienza che si esprime nelle infinite forme di vita. La Terra è autenticamente un organismo vivente e, come tale, ha necessità di svolgere i propri cicli, abbisogna di esercitare il suo naturale percorso evolutivo, di elevare le proprie frequenze al momento opportu-



*Vento Solare*

no; anche Madre Terra, Gaia, fa parte del processo ascensionale e dunque sta profondamente trasformandosi per prepararsi al salto quantico. Aggiungo che le creature appartenenti al nostro pianeta, non hanno la possibilità di porre in atto alcuna evoluzione se non per mezzo del legame simbiotico con la propria madre generatrice, ossia proprio Lei, Gaia, la madre che dona gli stessi suoi elementi per la creazione d'ogni organismo vivente. Siamo capaci di divenire abbastanza consapevoli e responsabili affinché i mutamenti e le trasformazioni di Gaia avvengano il più dolcemente possibile? In caso contrario gli eventi catastrofici saranno numerosi e drammatici. La *precessione degli equinozi* costituisce, come detto, un giorno galattico della durata di quasi ventiseimila anni misurati in tempo terrestre. Tutti i corpi celesti appartenenti alla nostra Galassia si muovono secondo uno schema ovoidale, orbitando attorno al Sole Centrale Galattico. Tutto ciò che esiste è un Oceano di Coscienza generante onde differenziate d'energia, le quali producono infinite manifestazioni di forma e sostanza che interagiscono tra loro dando luogo all'Eterno ciclo evolvente ed espandente dell'Uno che Tutto Crea e Tutto E'. Onde energetiche a bassa frequenza originano forma e sostanza densa, la Coscienza si addormenta nell'inconsapevolezza di Sé; alte frequenze generano forma e sostanza più leggera, eterea, fino a

divenire invisibile ai sensi fisici delle manifestazioni alle basse frequenze. Alte frequenze corrispondono ad uno stato di Coscienza maggiormente auto-consapevole, perciò si può affermare un livello evolutivo più armonioso, pacifico, amorevole, illuminato e luminoso.



Durante la fase d'inspirazione/contrazione, l'avvicinamento al Centro Galattico induce un aumento delle frequenze, perciò si svolge durante questo periodo il risveglio e l'espansione della Coscienza che ascende a livelli dimensionali sempre più elevati. Viceversa, l'espiazione/espansione, allontana i corpi celesti dal Centro Creativo e di conseguenza si realizza una progressiva involuzione della Coscienza che "cade" attraverso i livelli dimensionali in una sorta di ripiegamento nel sonno. Analogamente al giorno terrestre, anche quello galattico può essere suddiviso in quattro periodi, che *Tibetani* ed *Indù* definirono con il nome di "yuga" (epoche) messi in relazione con lo stato di Coscienza collettivo e, di conseguenza, anche individuale. Ogni yuga ha durata tra i 1.200 e i 5.000 anni, ed è bipartito in una fase discendente, che si riferisce allo stadio d'allontanamento dal Centro Galattico, ed un'altra ascendente, riferita alla fase "ascensionale" d'avvicinamento. Il riferimento del giorno galattico è con il sole centrale della galassia, mentre la relazione del giorno terrestre è con il sole del sistema al quale la Terra appartiene. Abbiamo così il *Dwapara Yuga ascendente* (il risveglio di buon mattino), proseguiamo con il *Treta*

*Yuga ascendente* (la mattinata inoltrata, siamo più svegli, consapevoli, attivi, e con un ottimo livello d'energia, ci stiamo avvicinando all'*apogeo*, al punto più vicino al sole); finalmente giungiamo al periodo più caldo, più vitale, più luminoso, il *Satya Yuga ascendente* (il mezzogiorno) e proseguiamo con il *Satya Yuga discendente* (il primissimo pomeriggio). Giunge quindi il *Treta Yuga discendente* (il pomeriggio inoltrato, le energie, la luce, la vitalità, iniziano a diminuire, la stanchezza comincia a manifestarsi), ed infine incombe il *Dwapara Yuga discendente* (la sera, la stanchezza aumenta, la coscienza s'intorpidisce, la luce si affievolisce, la vitalità cala notevolmente). Seguono inevitabilmente il *Kali Yuga discendente* (la notte, si va a dormire, la coscienza è quasi del tutto scomparsa, le energie al minimo, la luce ha lasciato il posto al buio), e per ultimo il *Kali Yuga ascendente*, (passando per il sonno profondo, dove la coscienza è completamente assente, il buio è totale, nulla sembra più esistere, il vuoto è assoluto. A livello d'esistenza umana terrestre, il sonno profondo dura pochissimi secondi, a livello galattico qualche secolo del nostro tempo terrestre). Dall'incoscienza del sonno profondo, quando tutto pare perduto, ecco che la vita riaffiora, è una Grazia Divina, un barlume di Coscienza riaffiora per avviare da capo un nuovo giorno con il *Dwapara Yuga ascendente*. La giostra riprende a girare, un nuovo giorno inizia, e così per l'Eternità, che non significa senza fine, ma un tempo, un ciclo tanto lungo da non poter essere compreso, misurato e descritto.

I cicli di “*inspirazione-espiazione*” ed “*espiazione-inspirazione*” sono intervallati da un “*attimo relativo*” di “*non respiro*”, istanti d'Eternità in cui la *Realtà Una* è totalmente e consciamente presente nella sua stessa creazione, lampi in cui l'Uno si riconosce nel Tutto ed il Tutto è consapevole di Essere Uno. Il tempo è relativo, il macro ed il microcosmo non si differenziano in alcun modo nei loro cicli e l'apparente diversità nella misurazione temporale deriva dalla parziale e limitata percezione della mente individualizzata alle frequenze basse, e non resa consapevole: «*Verum, sine mendacio certum et verissimum, quod est inferius, est sicut quod est superius, et quod est superius, est sicut quod est inferius: ad perpetranda miracula rei unius. ...*» «*È vero senza menzogna, certo e verissimo. Ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso per fare i miracoli della cosa una. ...*», esordisce la “*Tavola Smeraldina*” o “*Tavola di Smeraldo*”, l'antico testo eso-

terico sapienziale, inciso con una punta di diamante su una lastra di smeraldo, ritrovato in Egitto prima dell'era cristiana e tradotto dall'arabo al latino nel 1250. Il documento è attribuito ad *Ermete Trismegisto* "*Hermes, il tre volte grandissimo*" [«... *il Mio nome è Ermete Trismegisto perché Io esisto e opero in tutti i tre piani dell'esistenza, e possiedo la saggezza di tutto l'universo ...*»]. Una micro-frazione di secondo dura un giorno atomico, ventiquattro ore un giorno umano, trecentosessantacinque giorni un giorno planetario, ventiseimila anni un giorno galattico; e le galassie sono innumerevoli, non sappiamo neppure quante siano. Un cosmo è costituito da un numero incalcolabile di galassie, e anche i cosmi sono infiniti all'interno della creazione, perciò comprendere i cicli che vanno oltre i nostri limitatissimi confini, è impossibile per il nostro attuale livello di coscienza e per il contingente sviluppo della nostra mente. In ogni caso è importante considerare che ogni ciclo non è mai ripercorso in maniera ripetitiva, sempre uguale di volta in volta. La spirale non è chiusa ma elicoidale, ossia il suo percorso è paragonabile metaforicamente alla forma d'una molla. Ogni giorno, sia esso atomico, umano, planetario, galattico, cosmico, vibra un poco più in alto, dunque ogni nuova fase, sia discendente che ascendente, è più elevata in frequenza rispetto alle precedenti, e più bassa in rapporto a quelle a venire. Come mai è così importante il periodo che stiamo attraversando? Lo è perché siamo da poco entrati nel *Dwapara Yuga ascendente*, il risveglio del buon mattino.



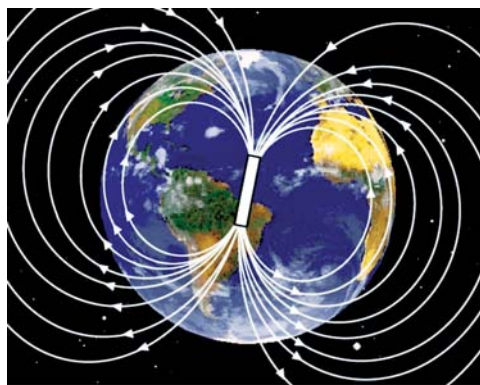
*Ermete Trismegisto*

È indispensabile, sia collettivamente che singolarmente, non rimanere a letto fino a tardi, occorre alzarsi in tempo per proseguire il viaggio, altrimenti s'incorre nel rischio di dover ripetere più volte la dolorosa sperimentazione di vecchi cicli, ormai superati, prima di recuperare un'altra opportunità come questa. Disponiamo in questo preciso



*Ascensione*

momento dell'opportunità di una trasformazione collettiva cui tutti sono chiamati, nessuno escluso, non si tratta più della possibilità riservata ai pochi iniziati, rari individui scelti e preparati per decine, centinaia di secoli, forse per millenni. Essi sono stati i precursori, hanno svolto un immenso compito di preparazione per l'umanità, ora tutto è pronto, ormai dipende soltanto da noi, ciascuno è libero di scegliere se partecipare alla Festa oppure rinunciare. L'Amore del Padre desidera accogliere tutti nella Nuova Casa preparata per l'Umanità del terzo millennio ma, sapendo che molti figli sceglieranno di non esserci, Egli rispetta il dono del libero arbitrio, seguendo le scelte di ciascuno ed accompagnando amorevolmente ogni singola anima nel suo peregrinare fino al momento dell'inevitabile ritorno a Casa. Manteniamoci sulla collina proseguendo ad osservare con distacco, dall'alto, ciò che accade nel mondo. Molte trasformazioni stanno interessando la Terra, quali mutazioni climatiche, scioglimento dei ghiacci, incremento d'attività vulcaniche e telluriche. Il magnetismo del nostro pianeta sta diminuendo progressivamente da circa duemila anni, in maniera molto accentuata negli ultimi cinque secoli. Il magnetismo terrestre raggiunse il culmine proprio circa duemila anni fa: da allora iniziò a diminuire. Esso è il collante delle memorie del sub-conscio e dell'inconscio collettivo; la diminuzione della sua forza d'attrazione causa il proporzionale rilascio delle energie della psiche collettiva e del singolo, nello stesso tempo che il campo magnetico diminuisce, sempre di più le comunità e gli individui sono coinvolti nel confronto con gli eventi generati dal rilascio delle memorie e delle egregore nel campo della Coscienza collettiva.



*Magnetismo terrestre*

La frequenza vibratoria terrestre o “*Risonanza Schumann*” misurata alla metà degli anni '80 in 7,8 hertz, è passata negli anni 1997/98 a circa 11 hertz, ed ora è riferita da alcuni studiosi intorno ai 12 hertz. Gli studi dei geologi confermano che, indicativamente ogni due-tremila anni, la Terra inverte il senso della propria rotazione. L'evento è riportato anche dalle

sacre scritture ove citano i tre giorni di buio, o di luce (a seconda che si tratti dell'emisfero esposto al sole o di quello celato), che corrispondono al momento in cui la Terra arresta la propria rotazione, per poi riprendere a girare in senso inverso causando l'inversione del magnetismo dei poli terrestri. Questo fenomeno sta per ripetersi, ma questa volta l'evento dell'arresto della rotazione coinciderà con il raggiungimento dei tredici hertz della *Risonanza di cavità Schumann*, con il particolare momento nel ciclo della precessione degli equinozi, e con il passaggio dall'era dei pesci a quella dell'acquario. Un altro "segno dei tempi" di gran valore è costituito dall'arrivo all'interno del nostro sistema solare di *Nibiru*, il corpo celeste che stando agli antichi *Babilonesi* era associato al *dio Marduk* il cui nome, nella lingua degli *Accadi* dalla quale proviene, significa: "punto d'attraversamento o di transizione". Riferendosi agli scritti dei *Sumeri*, *Zecharia Sitchin* e *Burak Eldem* noti studiosi e scrittori, descrivono *Nibiru* come un ipotetico pianeta di dimensioni addirittura di molto superiori a quelle di *Giove*, di colore rosso-oro, transitante ogni tremilaseicento anni circa nel nostro sistema solare seguendo un'orbita retrograda, ossia contraria a quella degli altri pianeti conosciuti, avente perielio tra *Marte* e *Giove* ed afelio parecchio più in là di *Plutone*, ed inclinata di 11° rispetto all'eclittica. Antichissime tavolette *Sumere* rivelano l'esistenza nel nostro sistema solare d'un misterioso pianeta il cui popolo - gli *Anunnaki* [significato letterale: coloro che dal Cielo sono venuti sulla Terra]- ha creato l'essere umano, ed ha dato origine alle prime civiltà sulla Terra. Un mito *Babilonese*, in seguito ripreso dagli Egizi, descrive *Nibiru* come apportatore d'enormi cataclismi. Tale leggenda vuole che, molto tempo fa, *Nibiru* cozzasse contro con il pianeta del *dio Tiamat*, distruggendolo, e che dai frammenti del pianeta distrutto fossero generate la Terra e la cintura degli asteroidi. La maggior parte dei testi *babilonesi* identifica *Nibiru* col pianeta *Giove*; mentre la tavoletta n. 5 dell'*Enûma Elish* sembrerebbe assimilarlo alla *Stella Polare*, che naturalmente a quel tempo non era quella che conosciamo oggi, ma *Thuban* o forse *Kochab*. Le informazioni giunte fino a noi dal lontano passato per mezzo delle tavolette *Sumere*, trovano sempre più conferme da parte di ricercatori ed astronomi moderni: *Nibiru* sta tornando, la sua presenza nel nostro sistema solare è stata accertata dalla *Open University britannica*, ciò confermerebbe le tesi di *Zecharia Sitchin* sul mondo degli *Anunnaki* che si avvicina alla Terra.

Negli ultimi decenni, attraverso un modello matematico, alcuni scienziati hanno ipotizzato l'esistenza d'un corpo celeste oltre il sole che con la sua enorme mole gravitazionale, influirebbe sull'orbita delle comete passanti per l'estrema periferia del sistema solare. Questo misterioso ed enorme corpo celeste è stato identificato come *Nibiru* per le impressionanti corrispondenze con le descrizioni riportate nelle *tavolette Sumere*, ed è stato qualificato con il nome di "*Pianeta X*" (*X sta a significare "incognita" ma anche "decimo pianeta"*), i perigei della sua orbita sono costituiti da due soli, uno è il nostro e l'altro appartiene a sistema esterno. Fin dagli anni '70, forse anche da molto prima, molti astronomi indagano sull'inquietante *Pianeta X*, in particolare *J.Brady*, del *Lawrence Livermore Laboratory – California*, nel 1972 scoprì che l'orbita della *cometa di Halley*, così come anche quelle di *Urano* e di *Nettuno*, era perturbata. I suoi calcoli lo indussero a formulare l'ipotesi dell'esistenza di un "*Pianeta X*" alla distanza di 64 UA (*Unità Astronomiche*) dal sole, avente periodo orbitale di 1.800 anni terrestri, il quale, curiosamente, corrispose esattamente alla metà di quello di *Nibiru* indicato dai *Sumeri* in 3.600 anni. *Zecharia Sitchin* nel 1990 in "*Genesis Rivisited*", espone la tesi secondo la quale *Nibiru* sta facendo ritorno verso il nostro sole, giustificando la strana coincidenza. Il "*Detroit News*" del 16 gennaio 1981 riportava in prima pagina la notizia che le missioni spaziali del *Pioneer 10*, del *Pioneer 11* e dei due *Voyager*, avevano consentito di raccogliere i dati che confermavano l'esistenza di un corpo celeste, grande almeno il doppio della Terra in orbita solare ad una distanza di almeno 2.4 miliardi di km oltre Plutone, e con periodo orbitale di almeno 1.000 anni. Unitamente a tale notizia il "*Detroit News*" pubblicò la raffigurazione *Sumera* del sistema solare, così come appare sul famoso sigillo cilindrico conservato nel Museo di Berlino, con il n. VA/243. Il 1983 fu un anno cruciale nel corso del quale trapelò un'indiscrezione riguardante il "*Progetto IRAS*" (*Infrared Astronomical Satellite, vale a dire l'esplorazione agli infrarossi del sistema solare*), ciò avvenne, quando un gruppo di scienziati del progetto rilasciò un'intervista per la rubrica scientifica del "*Washington Post*". Molti quotidiani statunitensi ripresero la notizia riferendola all'opinione pubblica con titoli roboanti che costrinsero il direttore del *Progetto IRAS*, *G. Neugebauer*, a rilasciare un'imbarazzata ammissione: «*Posso solo dire che non sappiamo di cosa si tratti*». In seguito fu la *NASA* a produrre un documento ufficiale

nel quale dichiarava che: *«Il corpo misterioso rilevato dall'IRAS disterebbe "solo" 80 miliardi di km dal sole e potrebbe trovarsi in fase d'avvicinamento alla Terra. È stato captato due volte dal telescopio ad infrarossi (a distanza di sei mesi) e i dati raccolti mostrano che in questo periodo, pur brevissimo per i tempi astronomici, si è spostato di poco nella sua traiettoria. Ciò evidenzia che non si tratta di una cometa, poiché una cometa non può avere una dimensione di cinque volte la Terra e, in ogni caso, si sarebbe spostata maggiormente. È possibile, quindi, che si tratti del decimo pianeta o "Pianeta X", che gli astronomi hanno, finora, cercato invano».*

Sempre nel 1983, precisamente il 30 gennaio, fu il *New York Times* a pubblicare una dichiarazione di R. Reynolds del Centro Ricerche Ames che nel senso recitava: *«Gli astronomi sono così sicuri del decimo pianeta che pensano rimanga soltanto da dargli un nome».* Il giorno successivo fu Zecharia Sitchin, cogliendo la palla al balzo, ad inviare una lettera alla *«Planetary Society»* nella quale suggerì di attribuire al "Pianeta X" lo stesso nome già usato dai Sumeri, "Nibiru" oppure dai Babilonesi, "Marduk". Nell'ottobre del 1999 vi fu un altro annuncio, questa volta da parte di J.Murray della *UK's Open University* congiuntamente al suo collega della *University of Louisiana*, J.Maltese: *«... una forza misteriosa, generata da un grande oggetto invisibile, rallenta il viaggio delle sonde terrestri in uscita dal sistema solare; la stessa che, probabilmente, è responsabile della deviazione delle orbite cometarie...».* Siamo alla presenza di un concatenamento d'eventi che prelude alla "Fine dei Tempi" profetizzata da santi, maestri e profeti di culture, religioni, filosofie d'ogni tempo e luogo, confermata da ricercatori, studiosi e scienziati dei giorni nostri; un evento universale, trascritto e riportato dalle sacre scritture appartenenti alle religioni di tutto il mondo, e dai più antichi testi appartenenti alla storia dell'umanità: cosa sta accadendo? *Il mondo sta veramente finendo?*

La "Fine dei Tempi" a mio parere non corrisponde alla fine del mondo, ma alla conclusione di un ciclo. Il nuovo ciclo aprirà le porte al Mondo Nuovo generato dalla completa trasformazione di quello precedente: cosa accadrà all'umanità? L'evoluzione impone la sua Legge, è inarrestabile e come ho esposto in precedenza segue dei cicli naturali cosmici. Il

nostro dna si adatta alle nuove frequenze che il sole ci invia incessantemente, è questo un fatto che recenti scoperte scientifiche hanno appurato. Il cambiamento è semplice, ma tutt'altro che facile, soprattutto per chi si ostina a rimanere attaccato al materialismo ed a vecchie credenze che non possono più appartenere alla nuova umanità in avvento, per chi si rifiuta di attivare e praticare le qualità del Cuore: Amore, Perdono e Compassione, trasmesse all'umanità circa duemila anni or sono da quell'immenso e meraviglioso Essere Cosmico che chiamiamo "Cristo", per mezzo del Maestro *Gesù* di Nazareth. Potremo partecipare al Mondo Nuovo? Dipende dalla nostra volontà, e di conseguenza, dalle scelte quotidiane, anche quelle più piccole e, all'apparenza, insignificanti. La nostra millenaria cultura si basa fundamentalmente sulla **paura**, una bassa frequenza disarmonica, alienante, limitante, patogena, destabilizzante. Abbiamo attraversato il *Kali Yuga*, non sono esistite alternative; la malattia, la sofferenza, l'incoscienza, la morte, hanno dominato il periodo in cui molto lontani eravamo collocati dal nostro apogeo [*il punto più vicino possibile al Centro Solare Galattico rispetto all'orbita del nostro sistema solare all'interno dell'universo*]. Finalmente l'alba sta mandando i suoi primi bagliori, la scintilla divina può risvegliarsi, siamo quasi pronti per iniziare il nuovo giorno ma, per scendere dal letto e riprendere a vivere occorre un atto di volontà. Niente e nessuno c'imporrà di farlo: il dono del libero arbitrio non può essere tolto ad alcuno. Chi desidera sintonizzarsi sulla frequenza più alta, quella dell'**Amore** (*dal greco a-mors, assenza di morte*) deve ruotare la manopola della sintonia per ricercare il giusto adattamento alle nuove frequenze. «*Chi cerca pace, sia in pace, chi cerca Amore sia Amore.*».

## Note

---

[1] In internet è reperibile, pubblicato in parecchi siti, un articolo di *Patricia Resch*, nel quale il *Dr. Berrenda Fox*, dottore in fisiologia e naturopatia, medico olistico presso la "Avalon Wellness Centre di Mt. Shasta", in California, espone le prove che il dna ed il sistema cellulare stanno cambiando. Grazie agli esami del sangue, il *Dr. Fox* ha provato che alcune persone hanno effettivamente sviluppato nuovi strati di DNA. Oltre a lavorare presso la *Clinica Avalon*, egli si occupa di comunicazione e collabora alla produzione di film collaborando con la *Fox Television Network*, diffondendo informazioni sugli extra-

terrestri ed il loro ruolo riguardo ai cambiamenti che interessano l'umanità in questo tempo. I suoi programmi più conosciuti sono "X Files" e "Sightings". Il Dr. Fox tra le altre cose dichiara nell'intervista: «... stanno avvenendo cambiamenti notevoli, secondo i genetisti stanno avvenendo mutazioni mai avvenute dal momento in cui abbandonammo l'acqua. Molti anni fa ha avuto luogo a Mexico City un convegno di genetisti provenienti da tutto il mondo ed il tema era "I cambiamenti del DNA". Sta avvenendo un cambiamento epocale, ma non sappiamo in cosa ci stiamo trasformando...». L'articolo integrale, che riporta anche una lista di sintomi riconducibili al cambiamento del dna in atto, è reperibile digitando in un qualunque motore di ricerca: *Clinica Avalon*".

[2] Gregg Braden. Studioso, ricercatore, conferenziere, designer esperto di sistemi informatici (Martin Marietta Aerospace), geologo informatico (Phillips Petroleum), supervisore operativo tecnico (Cisco Systems), guida nei luoghi sacri del mondo, è considerato un'autorità indiscussa nell'arte di collegare la scienza e la tecnologia con l'antica saggezza e la spiritualità, e nel divulgare informazioni riguardo al cambiamento epocale in atto sul pianeta e nel sistema solare. Divenuto famoso in tutto il mondo con due opere innovatrici "Risvegliarsi al Punto Zero" e Camminare tra i Mondi", proseguì con la pubblicazione di libri diventati best sellers internazionali, pubblicati in 13 lingue e diffusi in 25 paesi.





## La cronistoria dell'Acqua Diamante prosegue...

Torniamo dunque alla ricerca di *Joël Ducatillon*. Oltrepassate alcune fasi di transizione, tra le quali una fu particolarmente simpatica, e per questo riporto il suo racconto in merito a questo momento del percorso: «...in seguito a questa ricerca, nel 1996 è nato un primo apparecchio, che era un cilindro in plexiglas, nel quale c'era una spirale d'energia. Lo chiamai "la macchina lavatrice". Si metteva in una stanza piena di bambini che urlavano, e bastava chiedere ad alta voce: «Esprimo l'intenzione che questa stanza diventi più pacifica, più serena» e in dieci secondi era tutto finito. I cani andavano a coricarsi, i bambini smettevano di piangere, e si sentiva che l'energia crepitava, che scendeva lungo il corpo...», nell'ottobre 1999 finalmente la ricerca "Steel Storm Staelhe" parve giungere al suo epilogo con il completamento dell'encoder chiamato DNA850. Come detto inizialmente si tratta d'un piccolo, e all'apparenza comune, tubo di vetro che però all'interno contiene un dna di luce, costituito di fotoni, il che lo rende molto meno ordinario di quanto potrebbe apparire ai più. Il suo nome è arrivato dalle indicazioni ricevute con il primo sogno del 1994: «Tu farai un apparecchio che si chiamerà DNA850, e quest'apparecchio **aprirà le porte**». Mettendo attorno all'encoder un piccolo anello di rame dal diametro di 27 millimetri (prodotto di 3x3x3), che corrisponde ad un *circuito oscillante di Lakhovsky*[1], e formulando un mantra specifico, *Joël* trasforma una parte dell'aria contenuta nell'encoder in krypton (*Kr*), un gas appartenente alla categoria dei gas rari, inerte, incolore, inodore e non infiammabile, avente la proprietà di trattenere i suoni. Il *Kr* è prevalentemente utilizzato nella produzione di lampade ad incandescenza e tubi catodici, laser, finestre termicamente isolate. Per mezzo di questo procedimento *Joël* riesce a registrare all'in-

terno del primo encoder ben settecento codici specifici, utilizzando il sintetizzatore per trasferirli nel dna di luce dell'encoder attraverso il suono: «... poiché sono musicista, questo capitava a proposito. Siccome l'energia passava in me da dieci o undici anni, anche questo capitava a proposito. Io trovavo delle sequenze di numeri che traducevo in una musica, che suonavo al sintetizzatore, in uno stato ben centrato. Come conseguenza, delle energie stellari ed altre energie che io non conoscevo, si registravano nel vetro. Ma perché questo potesse accadere, era stato prima necessario che io mettessi il tubo in un circuito oscillante...». «... quando questo apparecchio è nato, ho capito allora il sogno con le carte codificate. Ho avuto quindi l'idea di giocare con i numeri e di trovarvi delle risposte. I numeri sono i ritmi dello spazio/tempo. Naturalmente, lo spazio/tempo è un'illusione, come pure i numeri. Ma al momento essi sono per noi ancora necessari. Dunque voi potete vedere nei cubi, nei dodicaedri, nei triangoli, nei tetraedri, negli icosaedri, delle immagini ritmiche di spazio/tempo, che si manifestano nella dimensione nella quale noi viviamo, e voi potete anche vedere che questi numeri non sono là per caso. In più, dietro al numero, vi è il suono...». Più di recente, nel corso d'una conferenza sulla P.M.T. egli è stato più preciso al riguardo: «... ciò che so è che quando canalizzo ed eseguo quei suoni, automaticamente vi sono delle energie che escono dai miei corpi, sotto forma di raggi, come dei piccoli laser, che vanno a mettersi nella spirale di DNA che è nel codificatore. Perché, in effetti, questo codificatore è un DNA, ed è per questo che mi è stato detto nel sogno che vi ho descritto, che esso si chiamava DNA 850. Infatti, è un DNA codificatore».

Realizzati, dunque, questi cilindri il problema era quello di capire a cosa servivano. Ben presto egli ebbe nuove intuizioni che lo portarono alla produzione della prima Acqua Diamante: immergendo l'encoder per dodici ore in un bicchiere d'acqua, questa si trasformava acquisendo e registrando definitivamente i codici. A quel tempo funzionava già abbastanza bene, ma non era replicabile per mescola, perciò poteva essere prodotta soltanto per mezzo d'un codificatore DNA850 (*encoder*). Tale procedura costituiva a quel tempo l'unico mezzo disponibile per produrre l'Acqua Diamante. Contrariamente alle apparenze la ricerca non era ancora terminata; del resto ancora oggi il progetto *Steel Storm Staelhe* prosegue, e non si conosce quando potrà considerarsi definitivamente compiuto. Joël, nel

tempo, aggiunse nuovi codici nell'encoder DNA850 ed ora, esso ne contiene circa dodicimila e, di tanto in tanto, altri ne sono addizionati: «... e via via che le persone ed io stesso avanzavano nella coscienza, mi si faceva mettere un'altra serie di codici, ma non tutto, non subito. Così, dai mesi di aprile/maggio, non ne ho più messo neanche uno. Forse in ottobre mi si dirà: «Forza, su, mettiamone ancora una cinquantina». Perché? Perché voi, ed anch'io, in quel momento potremo averne bisogno».

In una delle conferenze di Joël Ducatillon c'è un passaggio molto interessante riguardo ai codici dell'Acqua Diamante: «... dal mese di gennaio (2001), sono stati messi nell'acqua diamante dei codici un po' più in rapporto con la fisica. In altri termini, dei codici di vitamine, di ormoni, di minerali; fra gli altri, i codici di 36 metalli della Tavola di Mendelèiev. Voi conoscete i più comuni, come il calcio, il potassio, il fluoro, il magnesio, il selenio, il cadmio, ecc. Se si esegue un'analisi chimica di quest'acqua, che essa sia fatta con dell'acqua di Vittel, del Mont Roucoux, del rubinetto o piovana, voi non troverete questi metalli, salvo quelli che sono già nell'acqua e che sono riportati sull'etichetta della bottiglia dell'acqua minerale, ma esistono sotto forma di codici, come un'acqua informata. Così, se per esempio il vostro corpo manca di ferro, cercherà nel computer dell'acqua e fabbricherà il suo atomo di ferro con il codice che si trova là. Dunque voi avrete un atomo di ferro, o di calcio, o una vitamina B12 o B1 che è la vostra, che avrete creato voi stessi al vostro livello di coscienza. Si sono avuti degli esempi di persone che soffrivano di anemia, o di decalcificazione, e che adesso non prendono più alcuna medicina o integratore alimentare. Dopo aver bevuto l'acqua per due o tre mesi, le loro analisi sono risultate impeccabili. Ma anche qui, attenzione. Queste sono delle persone che hanno avuto una relazione d'amore con l'acqua. Nella quinta dimensione, non si prende qualcosa per guarirsi. Questo accade nella terza dimensione. Nella quinta dimensione, si diventa quella cosa, la si ama, si è in relazione con essa». Le affermazioni di cui sopra sono state riscontrate come veritiere da un mio amico (la stessa persona che donò l'Acqua Diamante al pastore valesiano citato nella testimonianza sullo stagno, che il lettore avrà modo di leggere in altro capitolo), il quale decise di digiunare per 14 giorni per fare un periodo di purificazione. Durante il lungo digiuno egli assumeva soltanto Acqua Diamante, e quando c'incontram-

mo, dopo un po' di tempo, mi raccontò che in quel periodo l'Acqua Diamante era molto dolce e si rendeva conto che lo stava nutrendo, per la precisione mi disse che mentre la beveva percepiva chiaramente che tutte le sostanze necessarie al proprio organismo gli erano date dall'Acqua Diamante. Non consiglio ad alcuno di fare questa prova solo per spirito d'emulazione, perché, in questo caso, certamente il mio amico era stato capace, e di questo ne sono certo, di stabilire una relazione amorevole con l'Acqua Diamante. Un altro esempio indicativo riguardo alla relazione con l'Acqua Diamante è riportato da *Joël Ducatillon* in una sua conferenza: «... per esempio, nei Vosgi, nella direzione di Metz, Thionville, vi è una signora di 83 anni alla quale la figlia aveva regalato l'acqua diamante. Questa signora aveva le dita contorte a causa di un'artrosi deformante, e ciò la contrariava perché lavorava molto a maglia e ricamava, ma da un anno non poteva più farlo. Lei cominciò a bere un mezzo litro d'acqua diamante ogni giorno, ed in tre mesi le sue dita si raddrizzarono. Ho chiesto a sua figlia quale tipo di donna era sua madre, e lei mi ha risposto: «È una donna che si meraviglia dinanzi ad un fiore, un gattino, o un bambino piccolo, una donna che ha una fede formidabile». Io le ho detto: «Ha funzionato proprio per questo. Vede, con quest'acqua bisogna veramente stabilire un'associazione, occorre sentirla».». Tornando ai dodicimila codici contenuti negli encoder, è necessario che io specifichi che l'Acqua Diamante non li accoglie tutti, altrimenti sarebbe troppo potente rispetto alla funzione che intende svolgere. In realtà essa ne riceve circa un migliaio. Gli encoder funzionano a pieno regime, attivando tutti i codici, soltanto quando sono utilizzati per realizzare la P.M.T.. Una prerogativa importantissima è che ogni qualvolta sono aggiunti nuovi codici, nell'arco di poche ore tali informazioni passano spontaneamente, per mezzo del campo morfogenico specifico ad ogni encoder DNA850 presente sul pianeta. Fintanto che vi era necessità che alcuni codici fossero acquisiti anche dall'Acqua Diamante, questo accadeva, ora però essa è completa e non necessita più di alcuna aggiunta di nuovi codici. Le tappe successive da evidenziare per primaria importanza rispetto all'evoluzione della ricerca sono state:

- 1) la codificazione delle lettere dell'alfabeto ebraico;
- 2) la codificazione ricavata dai trentasette numeri associati al “*Fiore della Vita*”;

3) il compimento della tecnologia P.M.T.

Vediamo insieme perché queste tappe sono state essenziali nel percorso verso il compimento della tecnologia del DNA850:

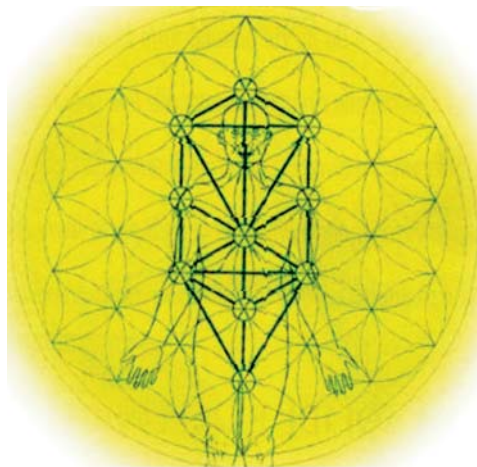
- 1) Codificazione delle lettere dell'alfabeto ebraico – Nel novembre 1999, Joël fu invitato a Parigi per spiegare questa ricerca ad un gruppo di persone. Erano tutti Ebrei studiosi di *Kabbala*. Naturalmente, egli si domandò come mai la vita lo avesse condotto in quel luogo e comprese che doveva inserire negli encoder anche i codici della lingua ebraica. Tornato a casa comprò un libro sulle lettere ebraiche e cominciò a fare dei calcoli su quelle lettere. Come risultato ottenne altri 144 codici che aggiunse nei suoi apparecchi DNA850. Grazie all'aggiunta dei nuovi codici dall'aprile 2000, l'Acqua Diamante divenne replicabile e facilmente condivisibile tra tutti. Rapidamente si diffuse in oltre sessanta Paesi nel mondo e questa diffusione prosegue ancor oggi.

א ב ג ד ה ו ז ח ט י כל  
מ נ ס ע פ צ ק ר ש ת

*Le 22 lettere dell'alfabeto ebraico*

- 2) Codificazione dei numeri associati al “*Fiore della Vita*” - I codici contenuti a quel tempo nell'Acqua Diamante comprendevano anche quelli ricavati dalla numerazione associata al “*Fiore della Vita*”. Il *Fiore della Vita* è uno dei più antichi, se non il più remoto in assoluto, simboli conosciuti sulla Terra, ed è chiamato anche “*Sesto Giorno della Genesis*”, poiché rappresenta la creazione. La figura del *Fiore della Vita* contiene qualunque geometria esistente, compresi i disegni della formazione dell'atomo, o perfino d'una prima cellula in fecondazione. Il significato di questo simbolo è il “*completamento dell'opera creativa*”

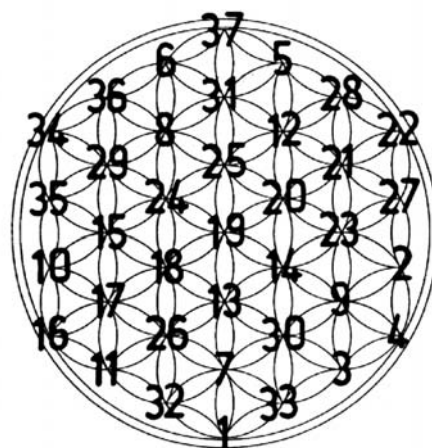
*del mondo*”; per fare qualche esempio, esso era conosciuto: dai primi *Cristiani Copti*, che lo incisero sulle pareti d’alcuni templi, dai *Cinesi*, utilizzato nell’ex dimora dell’imperatore, posto sotto le zampe d’un leone solare, dai *Templari*, nelle loro cattedrali, Italia compresa, dagli *Ebrei* nel Tempio di Gerusalemme. Furono proprio questi ultimi a disegnare lo schema dell’*Albero della Vita*, o *Albero Sephirotico*, basandosi sul modello del Fiore della Vita. Era inoltre conosciuto dagli antichi *Egizi*, raffigurato in alcune delle principali piramidi, dai *Maya*, anch’essi nelle loro piramidi nell’America del Sud. È stato *Drunvalo Melchizedek*[2], autore dei libri “*L’antico segreto del Fiore della Vita*” (vol. 1 e vol. 2) che ha rivelato questo al mondo, dopo quindici anni di ricerca. *Joël Ducatillon* ha trovato i numeri del *Fiore della Vita*: essi vanno da 1 a 37. Grazie alla codificazione di questi numeri ed il successivo inserimento dei nuovi codici nell’encoder DNA850 l’atomo del carbonio, la base del nostro dna, della carne umana, ha elevato la propria frequenza a quella del diamante. Per questo motivo l’acqua è stata chiamata Acqua Diamante, o Acqua Diamantina. È avvenuta dunque la trasmutazione del carbonio codice **666** (vi ricorda qualcosa questo numero?), in diamante, codice **999**. Per permettere al corpo fisico di adattarsi alla nuova, più elevata frequenza vibrazionale, è necessaria la trasformazione del carbonio che ne compone gli atomi. Lo stesso avviene per le nostre memorie animiche, che si trovano registrate nel dna: «*Mi è stato fatto il dono*,



*L’Albero della Vita inserito nel Fiore della Vita*

La cronistoria dell'Acqua Diamante prosegue...

*l'anno scorso, di trovare i numeri del "Fiore della Vita". Noterete che essi vanno da 1 a 37. Se moltiplicate 37 per 18, si ottiene 666. Se moltiplicate 37 per 27, la cifra quantica, ottenete 999, che è il numero dell'atomo di carbonio elevato ad un'altra coscienza che è chiamata il diamante. Coloro che vogliono divertirsi con un piccolo calcolo, vedranno che vi sono cose assai sorprendenti, in modo particolare la cifra 19 che è al centro, che è il numero del germe potenziale d'ogni avvenimento che esiste qui ed ora, nel passato e nel futuro. Le ricerche continueranno, e vi spiegherò tutto questo più tardi, perché non ho ancora ben capito».*



*Il Fiore della Vita, con la sua numerazione*

3) *Pyramidal Memories Transmutation* – La P.M.T. è, di fatto, l'autentica seconda fase del progetto *Steel Storm Staelhe*, della quale dirò più approfonditamente nel proseguimento del libro.

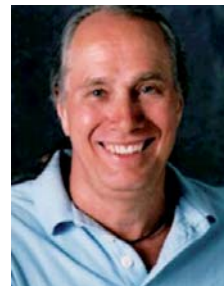
L'Acqua Diamante fu ufficialmente presentata in Italia, a Torino, il 24 aprile 2001, e nei giorni seguenti vi furono alcuni incontri di approfondimento con *Joël Ducatillon* a Moncucco Torinese (At) presso il *Centro di Armonia Cascina Valgomio*, che organizzò l'evento per merito di *Rafaele* e *Greta*. Si trattò dell'unica conferenza sull'Acqua Diamante tenuta in Italia da *Joël Ducatillon*.

## Note

[1] *Georges Lakhovsky* fu un ingegnere russo vissuto nel periodo tra il XIX ed il XX secolo, inventore ed autore di libri. Alcuni dei suoi esperimenti gli diedero notorietà, tra questi l'invenzione di apparecchi che si presume fossero in grado di guarire le neoplasie. Ancora oggi alcuni concetti della medicina alternativa fanno riferimento a *Lakhovsky* ed in commercio si possono trovare i suoi oscillatori. Tra l'altro egli aveva fatto delle esperienze con cerchi di metallo che si potevano mettere intorno alle piante, ed in tal modo si accorse che esse guarivano dalle malattie, che erano fortificate. Il laboratorio di Ginevra, il *CERN (Centro Europeo di Ricerca Nucleare)* utilizza un acceleratore di particelle che, come per caso, è un anello di *ventisette chilometri di circonferenza*. Il 27, è  $3 \times 3 \times 3$ , è il numero del salto quantico. Il 10 settembre 2008 è partito presso il *CERN* un programma con il quale gli scienziati, per mezzo di questo acceleratore di particelle chiamato "*Large Hadron Collider*" (*Lhc*), intendono, o pretendono, ricreare multiple mini-versioni dell'ipotetico, mai dimostrato e solamente teorizzato, primordiale Big Bang. La ricerca si prefigge di "*catturare*" il fantomatico "*Bosone di Higgs*", vettore del presunto "*Campo di Higgs*". L'esperimento, portato all'attenzione dell'opinione pubblica soltanto all'ultimo momento, ha suscitato enormi preoccupazioni anche negli ambienti accademici, e gli stessi ricercatori a volte hanno pubblicamente dato l'impressione di voler esorcizzare le proprie paure più che di essere davvero affidabili nel fornire autentiche sicurezze riguardo ai gravi rischi per l'umanità paventati dai suoi oppositori.



[2] *Drunvalo Melchizedek*. Scienziato, fisico, matematico, inventore e ricercatore. Tiene conferenze e corsi in tutto il mondo. Collabora incessantemente a progetti per la coscienza e salvaguardia dell'ambiente. In questo senso il suo lavoro più importante è stato quello di scrivere e di rendere accessibili gli insegnamenti della *Geometria Sacra*, del *Fiore della Vita* (lo schema della creazione e di tutto ciò che esiste) e della *MerkaBa*.





## Cos'è l'Acqua Diamante? Il dna

---

Prima di descrivere le proprietà e le peculiarità dell'Acqua Diamante, mi preme fare alcune doverose e fondamentali precisazioni riprendendo puntualmente le principali indicazioni fornite dallo stesso *Joël Ducatillon*:

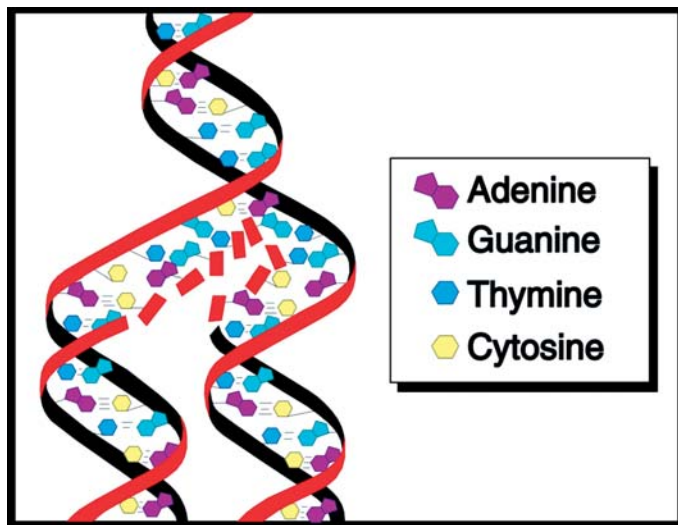
- 1) L'Acqua Diamante non è un'aspirina spirituale.
- 2) L'Acqua Diamante non è la panacea per ogni male, non è la soluzione ai problemi del mondo.
- 3) L'Acqua Diamante non è un qualcosa che soddisferà i bisogni egoistici di benessere, di buona salute o di felicità asserviti a sé stessi, o ai desideri dell'ego. Chi si aspetta questo dall'Acqua Diamante, non potrà che esserne profondamente deluso. A tal proposito ho coniato uno slogan che mi sembra abbastanza chiarificatore: *«A volte, quando serve, l'Acqua Diamante strizza l'occhio all'anima, mentre scuaccia l'ego»*.

Per esemplificare cosa si può intendere con il termine “ego” riporto una risposta di *Joël Ducatillon* alla seguente domanda: *«... questo farà risparmiare del lavoro sull'orgoglio e sull'ego?»*. *«Io credo di sì, perché lo scopo del cambiamento del DNA è non identificarci più in ciò che crediamo d'essere. Uno crede d'essere Jacques, André, Joël, Dominique, Jacqueline ecc., ma non lo è. Questa credenza è codificata nelle nostre cellule. Uno crede d'essere un'anima incarnata: non è neppure questo, si tratta ancora d'una maschera, di un'illusione. Siamo quell'essenza, che si trova presente nel vuoto atomico. Soffermatevi in meditazione sul vuoto che c'è tra il nucleo dell'atomo e la nebbia dell'elettrone. Sentirete i vostri corpi in espansione e diventerete tutto ciò che esiste, e non sarete allora più voi che fate parte del mondo, sarà il mondo che fa parte di voi. Diventate Dio, perché Dio è lì. È veramente molto forte. Questa, per me, è l'Identi-*

*tà reale. Le altre identità, come l'anima – con il suo sacco di memorie che io chiamo il sacco spazzatura dell'anima che viene sulla terra – ed il veicolo che si chiama Jacques, André, ecc., sono utili, proprio come le caseruole, le bottiglie, le vecchie automobili, ma non sono che questo. Nello stesso tempo ciò è meraviglioso, ma non è che questo. E credo che l'orgoglio e l'ego consistano nell'essere attaccati a quelle identità. Ed è per questo che tutti quelli che hanno un ego molto forte – come ho potuto averlo io e forse ce l'ho ancora senza saperlo – hanno bisogno di avere molte cose, sia beni materiali, sia molte conoscenze mentali, sia un aspetto di play-boy, perché questi averi nascondono il non-essere. Io penso che gli averi sono sovente le impalcature dell'ego, perché l'ego, non essendo vivente, si deteriora; non si rinnova mai, lui non si moltiplica, dunque automaticamente ha molto bisogno di avere, ed è questo ego che deprogrammiamo a poco a poco». In questo consiste lo slogan che ho coniato per l'Acqua Diamante: «Bere per dimenticare chi crediamo di essere, e ricordare chi siamo veramente».*

Dopo aver detto cosa non è, vediamo invece che cos'è l'Acqua Diamante. Si tratta di un'acqua la cui coscienza è quella della quinta dimensione, con l'aggiunta di alcuni codici della sesta e settima dimensione. Joël la definisce altresì "Acqua della Nuova Terra" oppure "Acqua della Nuova Gerusalemme" in accordo con il testo biblico dell'Apocalisse [cap. 22 - versetti 1\* e 2\*]: «1\*Mi mostrò poi un fiume d'acqua viva limpida come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello». «2\*In mezzo alla piazza della città e da una parte e dall'altra del fiume si trova un albero di vita che dà dodici raccolti e produce frutti ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni». Inoltre, l'Acqua Diamante è uno dei tanti doni annunciati da Kryon[1] (dal libro: "Non pensare come un umano!"). Tecnicamente si tratta di un'acqua codificata ed elevata di frequenza, funzionalmente è un veicolo fisico vivo ed intelligente, fluido e libero, che consente ad una Coscienza molto elevata di comunicare direttamente, senza filtri ed interferenze, con il nostro dna attraverso l'acqua cellulare che lo contiene. Spiega Joël: «Essa trasmette nella parte non codificante del dna delle nuove geometrie, dette frattali che, a loro volta, organizzano delle nuove banche dati con l'aiuto delle quattro basi A.C.G.T. (Adenina, Citosina, Guanina, Timina) della parte codificante del filamento del DNA. Ne risulta un rinforzo ed un'amplificazione della volontà dell'anima sul veicolo dell'ego,

*producendo degli effetti visibili e più rapidi a livello dei corpi psico-affettivo e fisico dell'individuo. Le memorie del subconscio che si ripercuotono nella vita quotidiana sotto forma di blocchi e disarmonie, si trasformano, si alleggeriscono. In conseguenza, le resistenze causate dalle situazioni si indeboliscono progressivamente. Questa Acqua Diamante permette dunque un miglioramento del paesaggio individuale e delle sue proiezioni sullo schermo delle situazioni vissute o da vivere», e poi aggiunge: «Sapete che cos'è il DNA?[2] Attualmente è composto di due filamenti, che una volta dispiegati arrivano a due metri d'altezza. Su un filamento vi è soltanto un 10%, quindi 20 cm, in cui sono codificate 4 basi: A C G T (Adenina, Citosina, Guanina, Timina). Queste 4 basi si possono combinare in differenti ordini, che possono comporre delle parole di 20, 50, 100, 400 lettere. Tali parole sono dei messaggi e sono irradiate verso un piccolissimo specchio di DNA (RNA) che è mobile, e che riceve e verifica il messaggio. Poi lo invia in una cellula fabbrica – chiamata ribosoma – e questo ribosoma fabbricherà un gene con questo messaggio. Che cos'è un gene? È un codice d'identificazione. Dunque, nel nostro corpo, le nostre cellule sono dei dischetti, ed il nostro corpo fisico, psico-emozionale, è un computer di sei mila miliardi di cellule – non so come abbiano fatto a contarle, ma è ciò che dicono – dove vi sono milioni e milioni di dischetti di programmazione, che impartiranno degli ordini alle cellule del cervello, del cuore, del fegato ecc. Vi rendete conto della complessità, e nello stesso tempo della sem-*



*Il dna*

*plicità? Questo ha del meraviglioso. Nikola Tesla[3] diceva già: «Noi siamo dei computer, delle macchine ad energia libera, e le anime s'incarnano tramite queste macchine fatte dalla Terra madre per espandere il corpo di Dio attraverso l'ignoto». Perché ho detto questo? Perché il 90% del filamento del DNA non codifica nulla, e finora gli scienziati hanno sempre affermato che era un "DNA spazzatura", cioè un DNA senza valore. In altre parole, il Creatore avrebbe creato delle fantasie, ci avrebbe messo dei miliardi di filamenti in più che non servono a nulla. In effetti, perché ci hanno detto questo? Perché il segreto della faccenda sta qui. È in questa parte intronica, che dunque non codifica nulla, che si trovano le geometrie frattali che cambieranno il modo in cui le banche dati agiranno nella parte codificante. Nonostante tutto, queste geometrie frattali sono state riconosciute dagli scienziati, e talvolta sono apparsi degli articoli in riviste vendute in libreria. È per mezzo di queste geometrie che l'anima, all'interno, può trasmettere nella genetica il suo fardello karmico, le sue memorie, che s'imprimeranno nelle cellule. È con questo che le guide, il Sé superiore, eventualmente anche degli angeli, poco importa la loro specie o il loro livello di coscienza, comunicano con i corpi vibratorii e trasmettono i messaggi tramite un linguaggio geometrico. Ciò che io credo, è che le entità che non appartengono al nostro mondo materiale denso, e si potrebbe dire dunque che sono nell'antimateria, non corrispondono con un linguaggio fatto di parole e di virgole, di participi passati ed avverbi, ma con un linguaggio geometrico. Vale a dire, si mette tutta una conoscenza in una forma geometrica, la si fa pulsare verso il destinatario, e alla velocità della luce questi riceve la conoscenza che si adatterà alla sua coscienza. In tal caso non vi è rischio di ripetizione della conoscenza del mandante, capite? Dunque non vi è rischio di relazione insegnante/discepolo. L'uno integra con la sua coscienza la conoscenza sua, e non quella dell'altro. In altre parole, non è più il cane che va a mangiare le briciole che gli si gettano. Abbiamo vissuto questo e ne abbiamo abbondantemente approfittato».*

L'Acqua Diamante risponde con Amore alle intenzioni emesse verbalmente da chi la utilizza. Essa è un dono immenso in grado di aiutarci con Amore ed efficacia, ma che non si sostituisce al percorso individuale che ciascuno deve comunque continuare a perseguire: avvalendoci del suo aiuto i nostri processi evolutivi, che appartengono alla vita quotidiana, certamente sono affrettati e facilitati. Inoltre, essa ci aiuta ad ele-

vare la nostra frequenza vibratoria, ci aiuta a trasmutare le nostre memorie cellulari molto più velocemente e con minori difficoltà, ci aiuta ad aprire il cuore ed indirizzare la potenza del nostro pensiero verso la Vita, anziché a favore della morte. In ogni caso affinché le cose funzionino bene e l'Acqua Diamante possa assolvere il suo compito nel migliore dei modi, sono necessarie la consapevolezza, l'assunzione di responsabilità, l'impegno e la volontà da parte di chi la utilizza.

## Note

---

[1] *Kryon* (pron.: *Kraion*). È un'entità angelica anzi, per la precisione un gruppo di entità angeliche, che si occupa della griglia magnetica terrestre, al punto che alcuni esperti dell'argomento lo definiscono anche il "*Maestro del Magnetismo*". *Kryon* è già intervenuto alcune volte nel corso dei millenni per allestire o modificare la griglia magnetica terrestre, ma è la prima volta che una buona parte dell'umanità riuscirà a fare il passaggio con il corpo vivente. La nuova griglia magnetica reca i campi morfogenici della nuova terra. Sempre più bambini (*indaco e cristallo*), soprattutto a partire dagli anni '90 in poi, nascono già predisposti ed orientati nella direzione della nuova griglia magnetica terrestre e perciò hanno minori mutazioni da completare rispetto agli adulti.

[2] *Scoperte Russe sul DNA*. Antiche e moderne discipline esoteriche e spirituali, insegnano da sempre che il nostro corpo è programmabile attraverso il linguaggio, le parole, ed i pensieri, e questo ora è stato scientificamente provato. Una recente scoperta russa ha spiegato che il DNA è un internet biologico, decisamente più sofisticato e superiore a quello della rete artificiale, e che può essere influenzato e riprogrammato attraverso le parole e le frequenze, senza tagliare o sostituire i singoli geni. Solo il 10% del nostro DNA viene usato per costruire le proteine. È questa sezione del DNA di cui si interessa la ricerca occidentale e che, da essa, viene esaminata e analizzata. L'altro 90% viene considerato DNA di scarto. I ricercatori russi, tuttavia, convinti della profonda saggezza della natura, hanno riunito in un convegno linguisti e genetisti, per esplorare quel 90% di "*DNA spazzatura*". Le scoperte e le conclusioni sono semplicemente rivoluzionarie! In estrema sintesi la conclusione della ricerca è stata che le coppie basiche del DNA, *Adenina*, *Guanina*, *Citosina*, *Timina*, seguono una specifica grammatica e delle regole, proprio come i nostri linguaggi, dimostrando che il linguaggio umano non sarebbe un fenomeno indipendente, ma strettamente connesso con il nostro DNA. Questa scoperta ha dimostrato che si può agire efficacemente sul DNA semplicemente applicando delle vibrazioni (frequenze sonore) ed utilizzando il linguaggio, anziché l'arcaica procedura del tagliare! Per ottenere dei risultati è fondamentale utilizzare però le corrette frequenze, ed è per questo che non tutti hanno lo stesso successo, o possono farlo sempre con la stessa forza. L'individuo deve lavorare sul suo pro-

cesso di sviluppo interiore per stabilire una comunicazione consapevole con il proprio DNA. Quanto maggiori sono lo sviluppo e la consapevolezza d'un individuo, tanto minore è la necessità di utilizzare un apparecchio: si possono ottenere risultati da soli [nota personale: a mio parere quest'informazione può essere collegata alla funzione di trasferimento dell'Acqua Diamante, la quale eleva le frequenze polarizzate delle memorie cellulari che stanno alla base all'intenzione espressa prima di berla. Non solo questo, anche le altre proprietà dell'Acqua Diamante trovano nesso e giustificazione dalle rivoluzionarie scoperte degli scienziati russi]. L'articolo è molto lungo e complesso, riporto solo i titoli degli altri aspetti delle scoperte: *I buchi di verme e l'iper-comunicazione; Il DNA Fantasma; Collegarsi alla coscienza di gruppo; Influenzare il clima; I buchi-di-verme: sfere luminose piene di...vuoto. L'articolo nella sua versione integrale può essere letto - in italiano - sul sito web:*

*www.scienzeantiche.it, e in inglese su: www.fosar-bludorf.com/index\_eng.htm - Tutte le informazioni sono tratte dal libro: Vernetzte Intelligenz von Grazyna Fosar und Franz Bludorf, ISBN 3930243237, condensate e commentate da Baerbel. Questo libro è disponibile solo in tedesco.*

[3]Nikola Tesla (Smiljan, 10 luglio 1856 – New York, 7 gennaio 1943) è stato un fisico, inventore e ingegnere serbo naturalizzato statunitense nel 1891. Negli Stati Uniti Tesla fu tra gli scienziati e inventori più famosi, anche nella cultura popolare. Dopo la sua dimostrazione di comunicazione senza fili (radio) nel 1893, e dopo essere stato il vincitore della cosiddetta “guerra delle correnti” insieme a George Westinghouse contro Thomas Alva Edison, fu riconosciuto come uno dei più grandi ingegneri elettrici americani. Molti dei suoi primi studi si rivelarono anticipatori della moderna ingegneria elettrica e diverse sue invenzioni rappresentarono importanti innovazioni.



Nel 1943 una sentenza della *Corte Suprema degli Stati Uniti* gli attribuì la paternità dell'invenzione della radio, i cui brevetti (in realtà *telegrafia senza fili*) appartennero a *Giulio Marconi* dal 1904 al 1935 (anno in cui la *Corte dei Diritti Americana, American Court of Claims, cominciò ad invalidarne i brevetti*). Avendo sempre trascurato l'aspetto finanziario, *Tesla* morì povero e dimenticato all'età di 86 anni. La sua importanza fu anche riconosciuta nella *Conférence Générale des Poids et Mesures del 1960*, in cui fu intitolata a suo nome l'unità del Sistema Internazionale di misura della densità di flusso magnetico o induzione magnetica (chiamata anche campo magnetico). Oltre ai suoi lavori nell'elettromagnetismo e nell'ingegneria, si ritiene che *Tesla* abbia contribuito in varia misura alla robotica, informatica, fisica nucleare e fisica teorica. I suoi ammiratori contemporanei arrivano al punto da definirlo l'uomo che inventò il Ventesimo secolo.



## Le memorie cellulari

---

La chiave del processo di trasmutazione sta nelle memorie cellulari che finora ho citato più volte. Vediamo di che cosa si tratta. Tra i primi a parlare di memorie cellulari ci sono stati due grandi esseri, che si sono manifestati sul pianeta intorno agli inizi del 1900: *La Mère* e *Sri Aurobindo* [1]. Buona parte della ricerca *Steel Storm Staelhe* è stata guidata da queste due magnifiche e luminose creature, naturalmente esse non sono più incarnate e stanno già sperimentando un livello esistenziale in dimensioni più elevate rispetto a quella della terza densità energetica che l'umanità attuale sta conducendo attraverso l'incarnazione nel corpo fisico. Le memorie cellulari potrei definirle come informazioni, vibrazioni energetiche, che vengono registrate all'interno della cellula grazie all'acqua in essa contenuta. A tale proposito merita un cenno particolare la scoperta di *Jacques Benveniste* [2], il quale dimostrò appunto che le molecole dell'acqua possiedono, tra le altre cose, una specie di memoria, come fosse un nastro magnetico, in grado di registrare, mantenere in memoria, ricordare qualunque tipo d'informazione.

Il nostro dna è collocato nell'acqua cellulare, e attiva o disattiva i suoi codici genetici sulla scorta delle informazioni che l'acqua cellulare gli invia. L'anima incarna le memorie che vuole trasformare, scegliendo un dna geneticamente compatibile con le proprie scelte evolutive. Come molti maestri insegnano, l'anima prima di incarnarsi sceglie i propri genitori; in verità sta scegliendo la linea genetica che le consentirà di accogliere al meglio le memorie karmiche che desidera trasformare con l'esistenza in procinto di affrontare, assumendo un corpo fisico denso. Certamente la scelta non è limitata alla linea genetica familiare, ma deve tenere conto anche d'altre situazioni, quali la nazione, il paese, la comunità più nel particolare, e anche le varie condizioni sociali, economi-

che, religiose ed altro. L'anima predispone fin nei minimi particolari, per quanto le è possibile, il terreno nel quale seminare, far crescere e raccogliere i frutti della preziosissima esperienza in un corpo fisico nel quale sta per intraprendere il suo viaggio. Unicamente attraverso una vita in un corpo fisico, per quanto a volte possa apparire ingiusta, drammatica, dolorosa, sconveniente, insensata, l'anima può trasformare le proprie memorie karmiche, perché esso è veramente un mezzo alchemico di trasmutazione. L'anima non incarnata non può trasformare nulla; infatti essa si viene a trovare in uno stato di riposo e di rielaborazione dei suoi molti vissuti, di ricarica e di programmazione della prossima incarnazione, ma se non dispone della macchina corporea non può avanzare nel suo cammino.

Finora, nel sistema generato del *Kali Yuga*, l'evoluzione dell'umanità è avvenuta prevalentemente per mezzo della sofferenza, in qualsiasi modo essa è stata prodotta, ossia attraverso situazioni "esterne", o autoinflitta, ad esempio per mezzo delle più svariate pratiche ascetiche. Le memorie a volte sono molto "virulente"; a partire dal 1992 a quel tempo non esisteva la P.M.T. e neppure l'Acqua Diamante *Joël* riesce a trasmutare le memorie delle persone assorbendole nel suo corpo fisico, ma si tratta d'una capacità rara e anche distruttiva per gli organi, in particolare per il cuore. Nei casi in cui gli capita di aiutare qualche anima utilizzando la sua dote, è costretto a cambiarsi i vestiti dopo mezz'ora di terapia perché puzzano di sedano. Questo significa che le memorie cellulari sono un autentico veleno per il nostro corpo fisico. Sono proprio queste memorie che ci manipolano e ci attirano degli avvenimenti che noi non controlliamo e che non vogliamo, perché spesso si tratta d'avvenimenti sgradevoli, ostacoli, fatiche, prove difficili, sofferenze. Le memorie proiettano come delle forme, delle geometrie, che alimentano energeticamente il comportamento sia delle autorità che degli individui, d'una situazione finanziaria, o generano una qualunque altra condizione di vita. Molto spesso ciò non risulta essere esattamente di nostro gradimento ma, nonostante ciò, si tratta proprio delle situazioni indispensabili all'evoluzione della nostra anima. Sta a noi subirle ed elaborarle attraverso la sofferenza, oppure trasmutarle consapevolmente con la forza della comprensione, dell'accettazione e utilizzando la potenza alchemica dell'Amore. Al fine di raggiungere tale scopo, è innanzitutto necessario

comprendere ed accettare la realtà che ogni avvenimento, qualsiasi condizione, tutti i momenti della nostra vita non sono generati dal “caso”, e neppure hanno origine autonoma all'esterno di noi, bensì sono attirati di proposito dalle emanazioni delle nostre memorie cellulari. Le nostre propagazioni energetiche vanno ad alimentare il comportamento del mondo che riteniamo “esterno” a noi, e si uniscono in potenti egregore con le irradiazioni del resto dell'umanità. Il principio su cui riflettere, già ben conosciuto dagli antichi *Esseni* e che tramandarono attraverso la scienza che oggi conosciamo con il nome di “*Sette specchi Esseni*”, elaborata, utilizzata e trasmessa da *Gregg Braden*, è che «*tutto quello che viviamo è creato da noi, in noi, perlopiù inconsapevolmente*». *La Mère e Sri Aurobindo* negli anni '20 e '30, insegnavano a riconoscersi nell'altro, ossia a praticare la formula del *Maestro Morya*[3]: «*Cosa non amo di me in te?*». A mio parere si tratta d'una formula davvero magica e potente, in grado di attuare profonde trasformazioni in ciascun individuo che sia capace di utilizzarla quotidianamente e con consapevolezza in ogni situazione della propria vita. In altre parole, si tratta di trovare in tutto ciò che ci circonda ciò che non si ama; ciò che non si ama è qualcosa che abbiamo dentro di noi ma che in generale non è “*trasformato*”. Ciò che non amiamo è facilmente riconoscibile, poiché provoca in noi una reazione. La nostra reazione è lo specchio più evidente cui disponiamo, ma la reazione è anche mancanza d'azione, quindi non porta gioia e neppure abbondanza. Per questa ragione non è sufficiente riconoscere la reazione, occorre anche passare all'azione, è opportuno utilizzare l'amore per trasformare le cause che, in noi, hanno generato la reazione. Questo è un metodo più evoluto di trasmutazione rispetto a quello più primitivo della sofferenza. D'altronde, nei vecchi sistemi iniziatici che ormai sono superati, le persone si flagellavano, digiunavano, pregavano incessantemente, si astenevano dal sesso, fuggivano dalla società entrando in un convento o esiliandosi in caverne o anfratti nascosti su monti sperduti, per soffrire, per trasmutare il maggior numero possibile di memorie. Lo facevano perché erano anime molto coraggiose ma, soprattutto, perché allora non c'era altro sistema. Ora abbiamo strumenti maggiormente evoluti per allontanarci gradualmente dai percorsi della sofferenza ed introdurci nella via della Consapevolezza e dell'Amore incondizionato, e tra questi l'Acqua Diamante e la P.M.T. sono davvero potenti ed efficaci. A questo punto appare chiaro che il nichilismo, la

rassegnazione, il vittimismo, l'ignavia, sono anch'esse delle reazioni prive d'amore e di gioia. Joël chiarisce con un esempio: «... Questo non vuol dire che non darebbe soccorso ad un bambino che è picchiato, ma non lo farebbe nella "reazione", lo farebbe nell'azione e questo porterebbe dei frutti, perché chi picchia il bambino smetterà immediatamente a causa della potenza dell'azione, moltiplicata in rapporto alla potenza della reazione che è quasi inesistente e, al contrario, alimenta l'altro che picchierà ancora più forte». Per il momento queste prime nozioni sono sufficienti, ma l'argomento non si esaurisce qui; il tema delle memorie cellulari sarà ripreso, approfondito ed esemplificato nel capitolo dedicato alla P.M.T.

## Note

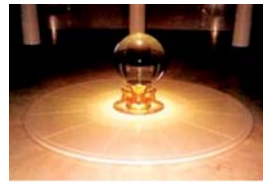
---

[1] *La Mère e Sri Aurobindo.*

*La Mère, Mirra Alfassa (Parigi, 1878 - Pondichéry, 1973).* Il suo nome d'origine è Mirra Alfassa e nasce a Parigi da padre turco e da madre egiziana. Plurilaureata e di formazione scientifico-materialistica, interessata al mistero della Materia, approda presto in India, dove vi rimarrà per il resto della sua vita sempre ricercando la verifica ad una straordinaria ipotesi: il nuovo salto evolutivo sarà cosciente e avverrà se saremo capaci, pochi o tanti, di liberare e di purificare le nostre cellule dal loro asservimento allo "stupido" e millenario programma di morte. Trascorse la giovinezza a Parigi dovendosi confrontare, suo malgrado, con fenomeni "paranormali" che la riguardavano personalmente. Nel 1914 si reca in India dove incontra *Sri Aurobindo* con il quale condividerà per più di trent'anni la ricerca e la sperimentazione attorno al salto evolutivo della Specie. Insieme fondano l'Ashram a *Pondichéry*; una sorta di comunità cosmopolita finalizzata al conseguimento dei loro obiettivi; sarà qui che Mirra verrà ribattezzata "*Mère*" (la Madre). Nel loro sodalizio si considerano l'uno (*Aurobindo*) la "*mente*" e l'altra (*Mère*) il "*laboratorio vivente*", in cui operare quelle mutazioni che insieme avevano ipotizzato. Nel 1950 Aurobindo "*decide di morire*" lasciandole la guida dell'Ashram ed il compito di completare gli esperimenti intrapresi per il quale, tra l'altro, la riteneva più idonea. *Mère* non scrisse mai nulla. Le sue elaborazioni furono raccolte dal suo allievo prediletto, *Satprem*. Questi le pubblicò in una trilogia dedicata al suo pensiero e in una voluminosa agenda dedicata alla cronaca dettagliata delle esperienze di *Mère* nel suo viaggio "*Verso la Materia*".



*Sri Aurobindo; bengalese: Sri Ôrobindo; sanscrito: Sr̥ Aravinda (Calcutta, 15 agosto 1872 – 5 dicembre 1950). È stato un filosofo e mistico indiano, considerato dai suoi discepoli un Avatar, un'incarnazione dell'Assoluto. Poeta, scrittore e maestro di yoga, si distinse anche per il suo impegno politico in favore dell'indipendenza dell'India. Il 24 novembre 1926 Sri Aurobindo decide di ritirarsi nella sua stanza, dalla quale non uscirà mai più, fino alla morte, il 5 dicembre del 1950. Il ritiro era necessario per potersi concentrare più intensamente in quello che egli considerava il suo vero lavoro. Da quel momento egli si circonda di quella riservatezza che doveva caratterizzare l'intera esistenza trascorsa a Pondicherry. «La mia vita non si è svolta in superficie, affinché gli uomini la possano vedere». Dopo aver percorso le strade spirituali del passato, aver sperimentato le più svariate esperienze di comunione divina e di realizzazione interiore, Sri Aurobindo si lancia alla ricerca d'una più completa esperienza, capace di unire i due poli dell'esistenza, la Materia e lo Spirito. Mentre la maggior parte dei percorsi mistici del passato portavano ad un aldilà che sboccava ineluttabilmente al di fuori della vita terrestre, l'ascesa spirituale compiuta da Sri Aurobindo costituisce il preludio d'una discesa della luce e del potere dello Spirito nella Materia, allo scopo di trasformarla. Sri Aurobindo vede (proprio come gli antichi Rishi che composero i Veda) che il mondo manifestato non è un errore o un'illusione che l'anima dovrebbe rigettare per far ritorno al cielo o rientrare nel Nirvana: il mondo è la grande scena d'un'evoluzione spirituale, un'evoluzione o avventura della Coscienza per mezzo della quale dall'Incoscienza originaria si va sviluppando una manifestazione progressiva, in divenire, della Coscienza Divina, celata fin dall'origine o involuta nella Materia.*

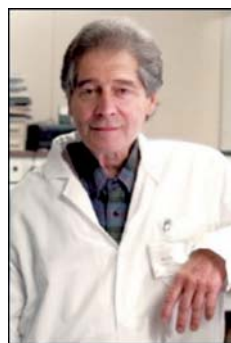


*All'interno del Matrimandir*



*Pondicherry: Il Matrimandir*

[2] Jacques Benveniste, nato a Parigi nel 1935 e ivi morto il 3 ottobre 2004. Fu direttore emerito di ricerca all'Istituto Nazionale per la Sanità e la ricerca medica (INSERM). La sua carriera fu costellata di successi e corredata da moltissime pubblicazioni scientifiche (oltre trecento) per le riviste più importanti del mondo. Egli rappresentò una figura autorevole nell'ambiente della scienza; stimato e premiato dalla comunità scientifica ricevette, tra l'altro, la medaglia d'argento al Centro Nazionale Ricerche (CNRS). Una sua sensazionale scoperta sulla "memoria dell'acqua", pubblicata sulla prestigiosa rivista "Nature", fece rapidamente il giro del mondo ed in breve tempo si fecero insistenti le voci riguardanti la sua possibile candidatura al Premio Nobel. Ben presto, pur se in ritardo, "qualcuno" si rese conto che la convalida della scoperta avrebbe stravolto completamente i dogmi scientifici e, soprattutto, arrecato danni immensi ai profitti multimiliardari di certe aziende che detengono il controllo ed il oligopolio della nostra salute. Non c'è da stupirsi, dunque, se Benveniste, stimato ed autorevole scienziato, abbia subito feroci attacchi da parte della scienza ortodossa, dai suoi stessi amici e colleghi di lavoro. Il risultato finale fu che invece di ricevere il meritato riconoscimento fu costretto, suo malgrado, a subire una vergognosa campagna di discredito, entrando a far parte della lunga lista delle menti sublimi, dei benefattori dell'umanità, sconosciute alle masse poiché l'applicazione delle loro scoperte avrebbe consentito di realizzare un mondo veramente migliore, più equilibrato, pulito, libero e giusto. È evidente, alla luce di questa verità, che l'interesse reale dei potenti del mondo non è quello di realizzare un autentico benessere ma, piuttosto, quello di mantenere ed accrescere il dominio e lo sfruttamento delle masse e delle risorse del pianeta. Coincidenza volle che Benveniste morisse, casualmente, nello stesso nosocomio parigino, la Pitié-Salpêtrière, ove fu ricoverata Lady Diana dopo il tragico e tuttora irrisolto incidente di Parigi, che le costò la vita.



[3] El Morya è un Maestro asceso appartenente alla Fratellanza Bianca. Attraverso la sua energia l'essere umano può riconoscere in modo più chiaro la propria potenzialità e la sua grande responsabilità verso il cosmo. Morya è il Chohan del primo Raggio Azzurro, che stimola e precipita l'amore verso Dio, la Fede, la Volontà Divina, Controllo Divino. Egli è sempre alla ricerca di qualcuno che cerca il distacco. Il suo ritiro eterico è a Darjeeling, India, posto nel quale uno può andare durante il sogno per sentire le sue parole. Fondatore della Teosofia nel 1875, qui nella Terra, essendo canalizzato attraverso Petrovna Helena Blavasky. Fu anche colui che apparve a Mark Prophet per fondare I Guardiani della Fiamma, e per cominciare a pubblicare le Perle di Saggezza. L'incarnazione più conosciuta è quella d'Abramo, patriarca de Israele, Melchiorre uno dei Re Magi, e Re Artù. Inoltre si è incarnato in Tomas Becket, Tommaso Moro, poeta irlandese, Morya Kahn principe di Rajput. «L'alba d'un nuovo giorno si leva sulla terra. Quest'ora non è una corrente, ma un vortice. Ogni mondo personale riflette il cielo in fiamme per il fuoco che divora le vecchie forme.» Maestro Morya.





## Le sue proprietà. Effetti ed eventuali reazioni

---

Sono ormai diversi anni che l'Acqua Diamante è distribuita; nonostante ciò non si può dire di conoscerla del tutto. Ogni giorno si può scoprire qualcosa di nuovo, anche perché nulla è statico, soprattutto in questi tempi d'enormi cambiamenti. L'Acqua Diamante, come noi del resto, è in continuo divenire. La Coscienza che si manifesta per mezzo dell'Acqua Diamante si adatta progressivamente alla ricettività e al nuovo livello di consapevolezza dell'umanità la quale, per i motivi ampiamente esposti in precedenza, è in rapida evoluzione. In condizioni normali l'Acqua Diamante si presenta limpida alla vista, fresca e leggera al gusto. Trattandosi di un'acqua viva, un'antenna costantemente collegata a coscienze di dimensioni superiori, mantiene leggerezza, bontà, limpidezza e purezza per tempi lunghissimi, forse per sempre, soprattutto se è conservata nel vetro e stappata per consentirle di "*respirare*", d'interagire con l'ambiente e di scambiare informazioni. Ho sperimentato personalmente più volte che anche dopo molti mesi dalla sua preparazione l'Acqua Diamante si mantiene freschissima e limpida, spesso diviene ancor più gradevole di prima. Al contrario, qualunque tipo d'acqua che non è stata elevata nelle sue frequenze, o che non sia un'Acqua Sacra, si deteriora in pochi giorni se non è fatta circolare in continuazione. A livello energetico non accoglie alcuna negatività, per questo motivo eventuali intenzioni negative non troveranno seguito, se non come ritorno amplificato verso colui che le ha emesse, per aiutarlo a ritrovare la via della propria evoluzione. Essa risponde nella maniera più appropriata ad ogni esigenza evolutiva dell'Anima, amplificandone la forza di volontà nei confronti di quella dell'ego. È consigliabile conservarla in contenitori di vetro e tenerla stappata, lontana da campi elettromagnetici o da microonde. In ogni caso l'Acqua

Diamante possiede la proprietà di auto-rigenerarsi, perciò in presenza di qualsiasi dubbio è sufficiente travasarla in una caraffa di vetro e lasciarla in un luogo energeticamente pulito per un poco di tempo, affinché possa riattivare tutte le sue potenzialità.

Una spiegazione di Joël Ducatillon: «... Certamente è possibile, perché le micro-onde sono delle onde mortali, ma avete provato a lasciare riposare un momento quest'acqua in un altro posto per vedere se riprendeva il suo tasso vibratorio? No? Nel caso vi dovesse succedere, fatelo, perché la differenza fra questa ed un'acqua energetica che si potrebbe fare con delle bacchette di platino, dei cristalli ecc., è che queste acque energetiche, che sono molto buone, hanno aumentato, hanno messo delle memorie energetiche nell'atomo esistente, mentre nell'acqua diamante si tratta di un'altra molecola. Essa può dunque rifare la sua energia. D'altronde può anche cambiare gusto, vedrete. Così, se vi capita di ricevere degli amici in casa vostra, per esempio un'alcolista, un depresso e un drogato, e se passano la giornata da voi, non oserete metterli fuori ma saprete che la vostra casa è ben inquinata. Alla sera, la vostra acqua rischia di avere cattivo odore e di essere un pò torbida. Non gettatela; aspettate, essa si auto-purificherà, perché è vivente, è qualcosa di differente. Fate l'esperienza». Quest'Acqua intelligente si adatta perfettamente ai bisogni evolutivi dell'utilizzatore, e non crea mai dei problemi né crisi d'eliminazione insopportabili, anzi, essa è una compagna di viaggio amorevole e dolce, anche se a volte deve utilizzare un po' di severità. Dal corso di Joël Ducatillon sull'Acqua Diamante: «... Gli effetti, che siano positivi o negativi, sono sempre ciò che appare all'esterno. La malattia, la reazione, è una manifestazione di auto guarigione del vostro corpo; se sei giovane e robusto, la reazione avviene più violentemente. Per esempio, se date l'acqua diamante ad un bambino, che ha un po' di sedimentazioni grasse, dopo 15 giorni può darsi che gli venga una bella febbre. Non date antibiotici, fate come i cani ed i gatti. Avete visto ciò che fanno i cani ed i gatti quando sono malati? Smettono di mangiare; bevono un po' d'acqua e masticano qualche filo d'erba per purgare l'intestino. Fate lo stesso con i vostri bambini: una piccola purga, una piccola tisana lassativa molto leggera, e per 2 giorni li mettete a dieta di mele, o non date loro niente salvo dell'acqua, acqua diamante all'occorrenza, e tutto passa da solo. Il corpo si auto guarisce

*perché vi è Dio in lui. Qualcuno parla di piccoli problemi, quando beve l'acqua. Per esempio, se avete avuto delle emicranie o delle cose del genere nei primi tempi in cui avete preso l'acqua diamante, è perché nel vostro cervello vi erano delle tossine cristallizzate, come il calcare nei rubinetti, che cominciano a sciogliersi. Nel momento in cui si sciolgono, il sangue, localmente, diventa acido come dell'aceto, ed è questo che crea l'emicrania. In seguito bisogna che queste tossine discendano, e se molte di esse scendono, svilupperete una forte angina, ma dopo non avrete più problemi di cervello e la vostra vista aumenterà, non avrete più bisogno di mettere gli occhiali. Per esempio, se un bambino beve dell'acqua diamante e 15 giorni dopo si ammala d'angina, la gente dirà: «È da quando prende l'acqua diamante che soffre di raffreddori, ha delle pustole, ecc.», ma è straordinario, sta ripulendosi, trasformandosi, perché la vitalità delle glandole e del sistema nervoso aumenta. Vi sono delle persone che parlando di un conoscente dicono: «Da quando prende l'acqua diamante, non ha più voglia di esercitare quel mestiere, ha voglia di cambiare, come mai succede questo?» È perché la sua anima ha molto più impatto sul suo robotismo cellulare che lo spingeva a comportarsi da robot a causa delle paure, a causa di una mancanza di denaro, a causa del giudizio degli altri».*

Ecco un altro esempio importante citato da Joël Ducatillon: «Una osteopata di Parigi, che lavora nel campo delle energie e pratica kinesiologia e reiki, mi ha riferito il caso di una paziente che aveva avuto 5 o 6 sedute di osteopatia, anche presso altri terapeuti, perché lei non era riuscita a risolvere il problema. Lei mi ha detto: «Improvvisamente mi è venuta un'idea geniale». Avendo dei piccoli cerotti ermetici, che utilizzava ogni tanto per dei medicinali omeopatici, disse a questa giovane donna di 32 anni che da un mese era bloccata molto dolorosamente nella parte bassa della schiena: «Ascolta, io non posso più fare nulla per te, non capisco che cosa ti capita, nessuno può guarirti. Ho messo un'acqua speciale in questo piccolo cerotto, e tu lo attaccherai sul tuo petto». Dopo 24 ore non c'era più niente. Era completamente guarita, sbloccata. L'osteopata non vi ha capito nulla. Ha fatto un'altra auscultazione ed ha visto che tutto era rientrato nell'ordine a livello energetico, a livello osseo ed a livello delle tensioni muscolari». Non sempre l'azione dell'Acqua Diamante è diretta, per esempio in presenza di problemi di salute o psicologici, o altro, può darsi che essa

condurrà il suo utilizzatore vero la terapia giusta, il medico o il terapeuta adatto, il quale identificherà la causa del problema e lo aiuterà a risolverlo. Potrà invece accadere che gli “*metterà sotto il naso*” il libro giusto, o che lo conduca ad assistere “*casualmente*” ad un dialogo, ad una trasmissione televisiva, ad una conferenza, o lo ispirerà ad entrare in una sala cinematografica nella quale si proietta un certo film, gli farà incontrare un amico che gli racconterà qualcosa d’illuminante. Spesso agisce come una guida, forse non può fare tutto, ma un modo per aiutare lo trova sempre. È necessario rimanere vigili, imparare ad osservare ed ascoltare, riconoscere i messaggi e le informazioni che ogni giorno la vita ci dona e che, con l’utilizzo dell’Acqua Diamante, possono essere ancor più mirati ed utili. È inoltre molto importante sbizzarrirsi e divertirsi con l’Acqua Diamante, prestare attenzione alle idee, alle intuizioni e cercate di metterle in pratica con l’aiuto dell’Acqua Diamante. Precisa Joël Ducatillon: «... *Il gran lavoro è qui: non è l’acqua diamante che fa il lavoro, siete voi, ma l’acqua diamante, vedendo tutto l’amore che avete per voi stessi e per quelle parti di voi, automaticamente interverrà a livello cellulare, perché voi facciate in un anno ciò che otterreste in dieci anni. È proprio questa la differenza. Pure chi fa questo cammino e non ha l’acqua diamante arriva ugualmente ad ottenere il risultato. Non considerate l’acqua diamante come una panacea miracolosa. Essa accelera soltanto il vostro lavoro*».

Un’altra proprietà dell’Acqua Diamante è quella di rigenerare qualunque sostanza vivente (vegetale ed animale), mentre distrugge tutto ciò che non è vivente ed artificiale. A questo proposito riporto una testimonianza che ritengo molto importante, pubblicata sul testo “*Acqua Diamante, una Coscienza*”: «*Una persona che lavora in una centrale nucleare, ha fatto la prova di mescolare 1,5 litri d’Acqua Diamante in 400.000 litri d’acqua contaminata da elementi radioattivi (argento 110, cobalto 60, cesio, ecc.). Ha rimescolato quest’acqua di tanto in tanto per una settimana ed ha quindi constatato con un’analisi spettrometrica che il 10% dell’inquinamento contenuto nell’argento 110 e nel cobalto 60 (sotto forma colloidale) era scomparso.*». La testimonianza cita una quantità irrisoria d’Acqua Diamante, un litro e mezzo, mescolata in 400.000 litri d’acqua inquinata, per un tempo brevissimo, considerando l’irrilevante proporzione quantitativa. Non posso documentare questa testimonianza che riporto all’attenzione del lettore, così come l’ho letta. A cau-

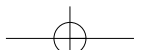
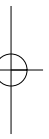
sa dei contingenti problemi con le scorie radioattive ritengo che potrebbe rivelarsi utile che le persone che lavorano nelle centrali nucleari sperimentino seriamente e con costanza gli effetti che l'Acqua Diamante potrebbe avere sulla radioattività degli scarti e dei rifiuti. A mio parere sarebbe opportuno procedere in questa direzione, non costerebbe nulla e, chissà che questo, alla fine, non si riveli veramente efficace.



### SERVIZIO AL PIANETA

È possibile rendere un utile servizio al Pianeta versandola nei ruscelli, nei torrenti, negli stagni, nei fiumi, sui ghiacciai, nei laghi, nei bacini, nei mari. I cetacei, balene e delfini, hanno chiesto telepaticamente l'Acqua Diamante. Con un po' di buona volontà da parte di tutti, in pochi anni l'acqua del pianeta potrebbe elevarsi alla condizione diamantina. In molti luoghi d'ogni paese del mondo questo è stato fatto. Chiunque sia un po' sensitivo, trovandosi in prossimità d'uno di questi luoghi, se dovesse formulare la domanda: «*Sei Acqua Diamante?*» sentirebbe immediatamente l'energia discendere, a conferma che l'Acqua Diamante è lì.







## Lo specchio perfetto

---

Una proprietà molto importante dell'Acqua Diamante è quella di agire come uno specchio perfetto della persona che la sta utilizzando. Nel mio caso ho potuto sperimentare che l'Acqua Diamante qualche volta si è alterata per rendermi consapevole d'alcune situazioni; ad esempio per un certo periodo è successo spesso in ufficio dove lavoravo. Ogni giorno, dal febbraio 2003, porto con me in ufficio una bottiglia d'Acqua Diamante che naturalmente si presenta fresca, leggera e gradevole. In alcune situazioni particolari, anche per molti giorni consecutivi, mi è accaduto che sul posto di lavoro la bottiglia si riempisse di piccoli filamenti biancastri che "fluttuavano" nell'Acqua, il sapore era sgradevole con un retrogusto tipo una muffa. Talvolta non riuscivo a berla e riportandola a casa notavo che dopo un poco di tempo ritornava pulita o in ogni modo il sapore migliorava, ed infine compresi che si trattava dello specchio della mia sofferenza, della sottile ma infida disarmonia interiore che si manifestava in me in quell'ambiente lavorativo. Superato il problema interiore, la mia Acqua Diamante mantiene le sue caratteristiche anche in ufficio. Presento al lettore un altro episodio curioso ma indicativo, accaduto ripetutamente al lavoro.



*Specchio perfetto*

Un'estate molto calda di qualche anno fa, presi l'abitudine di portare con me un piccolo contenitore dotato di spruzzatore che avevo riempito con Acqua Diamante, perché in ufficio a quel tempo non c'era l'aria condizionata e, soprattutto di pomeriggio, il caldo era soffocante. Per rinfrescarmi un po' ed ottenere sollievo, molto spesso spruzzavo in aria l'Acqua Diamante che ricadeva sul mio viso come una delicata e legge-

ra pioggerellina refrigerante e ritemprante. A volte, mentre eseguivo l'operazione passava nei pressi un qualche compagno di lavoro, a volte divertito, a volte incuriosito, altre volte indifferente. È successo che alcuni colleghi mi dicessero: «*Che buon profumo, cosa stai spruzzando?*». Altri, al contrario, con espressione schifata palesavano una sorta di protesta: «*Che puzza, ma cosa stai facendo?*». A mio avviso in quei momenti l'Acqua Diamante faceva da specchio ad ognuno che era nei paraggi, ed io cercavo di rispondere in maniera spiritosa ed al tempo stesso provavo a comunicare un messaggio, secondo la persona con cui mi relazionavo. Un'altra situazione esemplare è accaduta nell'anno 2004 a Tarzo, in provincia di Treviso, in occasione di una mia conferenza sull'Acqua Diamante; ecco i fatti. Terminato l'incontro accolsi la piacevole occasione di cenare in compagnia di un gruppo di praticanti di *Pranic Healing*, e così ci trovammo tutti insieme a gustare un delizioso menu vegetariano, accompagnato da litri d'Acqua Diamante e a conversare affabilmente in un clima davvero sereno ed armonioso.

Ci fu un momento nel quale tutti i commensali constatarono di bere moltissima Acqua Diamante in quanto era leggerissima, molto gradevole, e davvero limpida, cristallina. Ad un certo punto la conversazione cambiò direzione ed il nuovo argomento suscitò un quasi impercettibile cambiamento nell'energia del gruppo e l'incanto del momento sembrò attenuarsi. La cosa che ci sorprese in quel momento fu che l'Acqua Diamante presente sulla tavola, fino a quel momento cristallina, iniziò spontaneamente a ricolmarsi di piccoli filamenti bianchicci e anche tendenti al grigio. Superato lo sbigottimento si prese la decisione di unirli nell'intenzione di inviare alla stessa acqua presente in tavola un flusso d'energia positiva, amorevole e di gratitudine; fatto questo, molto rapidamente essa riprese il suo aspetto limpido, e i filamenti scomparvero nel nulla, così come apparvero. Fu davvero un momento importante che c'impartì prova concreta della capacità dell'Acqua Diamante di agire come uno specchio per chi la utilizza. In questo caso funzionò per un gruppo di persone che la stavano condividendo, in altri casi è possibile che accada ad una sola persona, ad un nucleo familiare, o in qualsiasi altra circostanza. Rammento anche una situazione riportatami da due amiche, alle quali da poco tempo avevo donato una bottiglietta d'Acqua Diamante. Nell'occasione in cui le rincontrai mi riferirono che il pomeriggio

successivo al suo ricevimento decisero di cominciarla utilizzandola per preparare un té caldo. Intanto che la bevanda era in infusione entrò nella cucina il fratello di una delle due, una persona che in quel momento manifestò un comportamento aggressivo e arrogante. Nel momento che versarono l'infuso si accorsero che era pieno di filamenti e decisero di buttarlo. In quel preciso momento si ricordarono della mia preventiva spiegazione riguardo alla funzione di specchio dell'Acqua Diamante e non ebbero difficoltà ad associarla all'accadimento contingente. Un altro esempio riguardante la funzione di specchio esercitata dall'Acqua Diamante è riportato da *Joël Ducatillon* con il seguente racconto: «... *Un'amica le disse: «Ecco, prova, ho ricevuto un'acqua, non è male, prova per vedere». Lei rispose: «Sì, ma non si sa mai, c'è forse il diavolo là dentro». Allora lei la prese con un contagocce. Questa era la sua verità, perché no? Ne mise qualche goccia in bocca. Questa signora ebbe per 2 o 3 ore dei dolori di stomaco terribili, benché non avesse niente allo stomaco. La sua amica mi telefonò il giorno dopo chiedendomi il perché di ciò che era capitato a quella signora. Io le risposi: «L'acqua diamante le ha mostrato la sua diffidenza. Adesso dille di berla col bicchiere, aprendo il suo cuore all'amore». Dunque, non fidatevi delle persone che dicono questo o quello. Esse vedono esattamente in quest'acqua ciò che sono loro stesse. Se mai vi sono delle persone che non devono prenderla, non insistete perché la prendano, perché perderanno il flacone, questo si romperà, lo dimenticheranno, ne ridarete un altro e succederà la stessa cosa, e 15 giorni dopo ve la richiederanno e la perderanno di nuovo, gliela ruberanno o qualcos'altro. Non insistete in quei casi, vuol dire che non sono pronte».*

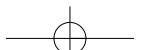
Lo specchio può presentarsi in altri modi, secondo le necessità di ognuno l'intelligenza dell'Acqua Diamante sa esattamente qual è il modo più idoneo per agire; a volte può mostrare una situazione accentuandola o esasperandola, altre volte è possibile avere dei sogni molto indicativi e rivelatori, altre ancora propone nuove circostanze idonee alle capacità di comprensione del suo utilizzatore. Può capitare anche che alcune emozioni, talvolta poco piacevoli, che sono represses e "dimenticate" siano rilasciate inaspettatamente. Insomma, non ci sono regole ben definite e precise, non esistono certezze e, soprattutto, è necessario rimanere vigili, presenti e consapevoli, al fine di riconoscere ed afferrare i messaggi

che l'Acqua Diamante ci vuole comunicare. Un amico, non appena ricevuta da me l'Acqua Diamante, iniziò a distribuirla nella sua cerchia di conoscenze. Tra queste persone ve n'era una molto scettica che in qualche modo volle "sfidarla", metterla alla prova. Questa persona pensò bene di esprimere l'intenzione di smettere di fumare, cosa che in realtà non desiderava affatto. La sfida consisteva proprio in questo suo atteggiamento di superiorità e d'incredulità. Accadde perciò che il giorno seguente quest'uomo, senza causa alcuna, si ritrovasse con una bronchite e molta tosse. Egli si recò dal proprio medico di famiglia per farsi prescrivere una cura farmacologia appropriata, ma rimase molto deluso quando, contrariamente alle sue attese e senza spiegazione alcuna, il medico gli disse: «*Mi spiace, io non ti prescrivo nulla, l'unico rimedio per te è smettere di fumare!*». Irritato ed ostinato, allora si recò in farmacia chiedendo un antibiotico per curare il suo problema, ma, ancora una volta fu deluso, infatti, il farmacista gli rispose allo stesso modo del medico: «*Mi spiace, io non ti do alcun farmaco. Devi smettere di fumare!*». Il lettore potrà immaginare la reazione poco piacevole di questo signore, il quale non comprese assolutamente il messaggio, nei confronti dell'amico che gli aveva dato l'Acqua Diamante. Termine il capitolo confermando di aver accertato la veridicità delle affermazioni di *Joël Ducatillon* riguardo alle misurazioni con la radioestesia, allorquando alcuni radioestesisti che hanno voluto testare l'Acqua Diamante sono rimasti stupiti nel constatare che ad ogni misurazione ottenevano risultati diversi fra loro, talvolta anche rilevanti. Ciò è normale, poiché avvalorando quanto sopra asserito, vale a dire che chi la sta misurando in concreto, testa se stesso, riflesso in uno specchio che evidentemente non riconosce. In altre occasioni ho assistito a misurazioni radioestesiche e kinesiologiche rispetto agli effetti dell'Acqua Diamante e, viceversa ho testato i cambiamenti nell'Acqua Diamante in funzione di tali soggetti.

I risultati confermano che l'Acqua Diamante si adatta al suo utilizzatore il quale, a propria volta, ha reazioni diverse rispetto a quelle di tutti gli altri. Vale la pena puntualizzare che questi test sono stati eseguiti utilizzando la stessa Acqua Diamante che passava di mano in mano tra tutte le persone che hanno partecipato all'esperimento; suppongo che questo sia sufficiente per avvalorare che essa è intelligente e dispone della capacità di modificarsi per adattarsi ogni volta alla situazione de momen-

## Lo specchio perfetto

to. Questi semplici esperimenti, che in molti sono capaci di fare, confermano, una volta di più, la reale sussistenza di un rapporto simbiotico ed individualizzato tra l'Acqua Diamante ed il suo utilizzatore. *«La funzione di specchio dell'Acqua Diamante facilita il conseguimento della capacità di riconoscere che la pagliuzza nell'occhio del vicino è il riflesso della trave che c'è nel proprio».*





## Gli animali e le piante. Acqua Diamante vegetale, cenni

---

Da una conferenza di Joël Ducatillon: «... *Fatela testare agli animali, loro non mentono; se avete dei cavalli che hanno a disposizione dei secchi d'acqua, alcuni dei quali contengono acqua diamante, essi si urtano e si spingono per andare a bere nei secchi dove c'è l'acqua diamante. La stessa cosa accade per i cani ed i gatti; quando hanno bevuto quest'acqua non vogliono più andare in giro a bere nelle pozze o nei sotto vasi dei fiori. La stessa cosa vale per i pesciolini negli acquari, ed anche per gli uccelli. È per me una prova che quest'acqua ha qualche cosa di diverso. Per me, è un'acqua che è piena d'amore, piena d'intelligenza, e che risponde ai bisogni di chi la utilizza, come mi è stato detto in un sogno*». Gli animali percepiscono quest'acqua e, come accade con gli esseri umani, la scelgono oppure la rifiutano, in ogni modo la riconoscono. Chiunque lo desideri non dovrà fare altro che provare con i propri animali per verificare cosa succede. In tal caso suggerisco di non mettere la ciotola d'Acqua Diamante vicina a quella d'acqua ordinaria, meglio perfino non collocarle nello stesso locale perché potrebbe verificarsi la duplicazione a distanza, e in tal caso il test non sarà più utile. Seguendo questo suggerimento una ragazza che frequentava il mio corso di yoga, volle provare con i propri gatti e lasciò le due ciotole, distanti l'una dall'altra, a disposizione dei propri gatti per tutta la giornata. La sera, al suo rientro a casa, constatò che i gatti avevano bevuto l'Acqua Diamante e disdegnato l'altra. Per escludere la possibilità di un risultato casuale il giorno seguente ripeté la prova rendendola ancor più severa, perciò mise la ciotola d'Acqua Diamante al sole; in tal modo essa, riscaldandosi, divenne meno invitante, mentre il contenitore d'acqua ordinaria fu posto all'ombra dove sarebbe rimasta più fresca ed allettan-

te. Ritornando a casa fu sorpresa dal fatto che i gatti avevano nuovamente bevuto l'Acqua Diamante ed addirittura avevano rovesciato l'altra, quasi a voler determinare la loro scelta. Ad onor del vero non posso ignorare che accadano talvolta delle situazioni opposte, per quanto certamente poco frequenti. In questi casi l'animale rifiuta assolutamente l'Acqua Diamante, prediligendo quella consueta. Qualunque è la scelta, essa dimostra che questi animali, così come molti altri, non sopravvivono solo in base all'istintività, anzi, essi sono dotati della capacità di distinguere le differenze, di discernere per sé, e di scegliere ciò che valutano più utile alle proprie necessità, o all'occorrenza, ai bisogni non manifesti dei loro compagni umani; mi spiego meglio.

Accade che talvolta gli animali, così come anche le piante, agiscano come dei parafulmini per certe energie pesanti, indotte spesso da pensieri negativi dello stesso abitante della casa, le quali inevitabilmente gli causerebbero una malattia seria o addirittura grave, ed allora l'animale, o la pianta, non esita a catalizzare ad assorbire tali energie, ammalandosi fino a giungere al sacrificio della propria vita quale atto d'amore puro e disinteressato. In questi casi l'animale rifiuterà l'Acqua Diamante, oppure la berrà per ottenere un sollievo dalle proprie pene ma non la guarigione. Finisco sugli animali con un'altra testimonianza riportata da *Joël Ducatillon* nel corso di una sua conferenza: «... *Nei Vosgi, vi è un gatto al quale la sua padrona non aveva pensato di dare da bere l'acqua diamante, ma poiché lei ne aveva messa in un annaffiatoio per bagnare le piante, il gatto andava lui stesso ad immergere la zampa nell'annaffiatoio per lavarsi gli occhi, perché già da tre settimane o un mese, aveva la corizza, i suoi occhi erano incollati e colavano: soffriva di raffreddore. Allora lui si leccava la zampa e si lavava gli occhi parecchie volte al giorno e guarì in 8 giorni*». Di norma utilizzando l'Acqua Diamante per annaffiare le piante in casa, gli orti, i giardini, i campi, si ottengono dei risultati molto buoni. Come per gli animali ci sono delle eccezioni che non sono sempre imputabili alle medesime cause. Un caso in cui una pianta non trarrebbe beneficio dall'Acqua Diamante è già stato riportato con l'esempio dell'animale che catalizza certe energie pesanti. Un altro potrebbe verificarsi se si annaffiassero dei fiori o delle piante, magari acquistate dai venditori, le quali sono state coltivate con prodotti chimici, come si usa fare spesso. In tal caso non dureranno a

lungo perché, anche se appaiono belle, sono troppo deperite organicamente, sono già morte, e l'Acqua Diamante distrugge tutto ciò che non è vivente, mentre alimenta e rinvigorisce tutto ciò che è vivente anche quando appare come morto ma invece contiene ancora un minimo barlume di vitalità. Altrettanto accade con certi vegetali OGM. *J.D.*: «... *Al contrario, se mettete un fiore del vostro giardino, che è stato curato naturalmente e con amore, esso durerà molto più a lungo. Potete persino mettere dei rami di lamponi, essi germoglieranno, fioriranno e faranno dei lamponi nel vostro vaso, nella vostra casa. Vedete, la Vita è qualcosa che distrugge e trasforma tutto ciò che non è vivente, in ogni caso la forma di ciò che non è vivente. Qui bisogna capire bene; non bisogna fidarsi delle apparenze.*».

Pur annaffiando le piante, o i fiori, che sono stati trattati con fertilizzanti chimici non è certo che moriranno, tutt'altro. Dipende dal grado di deficienza organica che il vegetale ha raggiunto; se esiste una sola possibilità di ripresa, l'Acqua Diamante senz'altro la rigenererà e la salverà. In alcuni casi il fiore cambia di colore, perché è stato tinto chimicamente con dei coloranti fatti assorbire dalle radici. *J.D.*: «... *Ho visto questo con i gerani di Maria. Dopo due mesi d'annaffiature, una o due volte la settimana, su un balcone d'appartamento, non in un giardino, il loro colore è cambiato completamente: da rossi, essi sono diventati di colore rosa pallido. Questi fiori sono dunque ritornati al loro stato più naturale; anche altre persone mi hanno detto questo. Si sono viste, però, delle persone che hanno avuto delle piante d'appartamento che sono morte con l'acqua diamante. Si tratta, allora, di piante che sono diventate dei parafulmini a delle energie troppo mentali o troppo pesanti provenienti dal comportamento delle persone stesse. Io non conosco troppo bene questa cosa, ma vi sono delle piante e degli alberi che sono i parafulmini di certi tipi di pensiero, d'affezione, d'emotività o persino d'energie un po' scure. Le piante e gli alberi talvolta captano e purificano le nostre aeree. Nel caso in cui, però, una pianta è troppo inquinata, come con i fertilizzanti, essa s'indebolisce sempre più, e se si annaffia con l'acqua diamante, ciò la fa morire, per fortuna di questa pianta. C'è stato anche l'effetto inverso. In Italia, per esempio, nelle montagne a nord di Torino, è stata spruzzata dell'acqua diamante su degli alberi d'albicocco invasi da parassiti che mangiavano i fiori e le*

*foglie. Io non so quante volte la signora ha spruzzato l'acqua, ma nel giro di due mesi sugli alberi non c'erano più parassiti». Riprendo un altro passaggio da una conferenza di Joël Ducatillon perché anche in questo caso ho avuto modo, pur se indirettamente, di verificare le veridicità dell'affermazione: «... Se avete una vasca d'acqua o uno specchio d'acqua che diventa verde e sa di melma, metteteci dentro un po' d'acqua diamante, e il giorno dopo non puzza più. Nel caso in cui aveste, vicino a casa vostra, delle acque un po' paludose che mandano cattivo odore, qualche volta a causa del caldo, andate a versarci dell'acqua diamante, e questo bloccherà la fermentazione». Quanto segue è ciò che ho saputo da un mio amico, il quale mi ha raccontato di aver dato dell'Acqua Diamante ad un pastore delle montagne valesiane. Il pastore lamentava che lo stagno della sua proprietà morisse, l'acqua stava imputridendo ed ogni forma di vita pareva essere scomparsa. Forzato dagli eventi egli accettò l'Acqua Diamante sulla fiducia, soprattutto grazie all'amicizia ed alla stima che nutriva nei riguardi dell'amico S., ed iniziò a duplicarla e a versarla nello stagno. Dopo qualche tempo, non so esattamente quanto, il pastore entusiasta e felice vide l'acqua dello stagno ritornare pulita, la vita riprendere, e le rane, cui teneva molto (*voglio illudermi che non fosse per scopi culinari*), tornarono ad abitarlo. Versando l'Acqua Diamante sui ghiacciai, nelle sorgenti, nei laghi, nei corsi d'acqua, nei bacini, ecc., essa si moltiplicherà e poi, seguendo il ciclo naturale delle acque, salirà in cielo addensandosi in nuvole e ricadrà sotto forma di pioggia. In questo caso le colture del pianeta che non sono viventi, ed oggi purtroppo queste costituiscono la gran maggioranza delle coltivazioni esistenti, rischiano di essere distrutte progressivamente. J.D.: «... Del resto si tratta sempre di portare la vita, perché, nelle circostanze attuali, è meglio che non ci sia da mangiare piuttosto che continuare a distruggere l'umanità a colpi di OGM. L'ogm è una manipolazione. Nel DNA si può mettere una programmazione. Si può fare un computer in una cellula di proteina ed iniettarvelo in un vaccino: nessuno lo vedrà. Allora, da una nave spaziale, è possibile inculcarvi un programma mentale. È già in atto, da almeno due anni.». «... Non vi sono rischi per gli allevamenti, ma essa influisce sugli animali malati. Per esempio in Sologne, dove molti cavalli hanno il cancro perché bevono le acque dei fiumi e degli stagni che contengono una quantità di metalli pesanti ... sono due mesi che essi bevono dell'acqua diamante nei lo-*

*ro abbeveratoi ed hanno avuto degli eczemi giganti. È il cancro che sta uscendo dalla pelle. Si vedrà l'evoluzione fra sei mesi o un anno, ciò dipenderà dall'età del cancro; ma con un animale che non è malato, non c'è nessun problema». «... Quando versate dell'acqua è il motivo che conta, se vado a versare dell'acqua in un lago dicendomi: «Stupendo, tutti i campi chimici marciranno, è magnifico», là non si è nel cuore. Altrettanto se si fa con la paura che questo avvenga, anche qui non si è nel cuore, e se si sente che quest'acqua ci chiama, se ne mette allora un poco e si vede ciò che accade». Per un certo periodo è esistita anche l'Acqua Diamante vegetale, che oggi non è più necessaria. A titolo informativo e per conservarne memoria storica, di seguito riporto il passaggio d'una conferenza nel quale J.D. spiega l'Acqua Diamante vegetale. «Adesso parlo un po' dell'acqua vegetale. Essa è apparsa nel mese d'agosto 2000. Una notte, nel mese di maggio, mi fu mostrato un libro nel quale vi era una scrittura molto bizzarra, che non esiste su questo pianeta. Vi era un testo che diceva: la vegetazione terrestre forma una rete energetica che è inter-penetrata nella sua essenza dal suo ambiente, come un ologramma invertito. Ho capito subito che occorre che io facessi una ricerca per i vegetali. Ho quindi creato questo secondo apparecchio. Ho creato 48 codici supplementari; prendendo dell'acqua diamante bevibile ed immergendovi questo codificatore per una dozzina d'ore, essa diventa un'acqua diamante vegetale. Si potrebbe anche berla, non ci sono problemi, non vi nascerebbe del prezzemolo nelle narici. Poco dopo, Maria, in meditazione, ha visto una specie di grossa liana, in uno scenario amazzonico, e sembrava che fosse necessario andare ad annaffiare questa pianta con l'acqua diamante vegetale. Mi sono detto che sarei dovuto andare in Amazzonia. L'idea non mi piaceva troppo, perché le zanzare non mi vanno molto a genio, e soprattutto avevo altre cose da fare. Poi, nel mese di settembre, una signora è venuta a trovarmi e mi ha detto: «Ecco, devo partire il 1° settembre per l'Amazzonia, e restarvi tre mesi presso una tribù di sciamani, ma non sono partita perché ho ricevuto un messaggio che mi ha detto di aspettare, perché dovevo portare laggiù qualche cosa». Quando le è capitato di vedere casualmente, in casa di un'amica, uno scritto che trattava dell'acqua diamante, ha capito che la cosa era quella. Quindi è venuta da me, e certamente, dal 1° novembre, la pianta madre della rete vegetale terrestre è annaffiata regolarmente con l'acqua diamante. Questa pianta è la*

*Jagube, che è una liana, e la sua controparte femminile è la Chakronia, o Raïna (che significa regina in portoghese). È con queste due piante che si fa la famosa bevanda chiamata l'Ayahuasca, che mette in stati modificati di coscienza, sotto sorveglianza sciamanica perché può essere molto forte, e che permette di parlare al DNA delle piante. Laggiù gli sciamani la chiamano il serpente. Il serpente parla a loro e dice: se tu mi prepari in quel certo modo, posso aiutare quella tale persona per quella tale malattia, o per quel tale problema che ha col suo passato, con i suoi figli, i suoi genitori, ecc. Ho visto degli scritti su quest'argomento, è straordinario. Si può dire che dal 1° marzo 2001, dunque dopo 120 giorni, la rete vegetale terrestre è ora alla frequenza della quinta dimensione. Per questo motivo, non è più necessario utilizzare l'Acqua Diamante vegetale, l'altra è più che sufficiente. Certo, ci vuole del tempo perché ciò si ripercuota nella materia, nell'atomo fisico dell'albero e della pianta. Ma che cosa vuol dire questo? Vuol dire che questo ci aiuterà affinché tutti i frutti, i legumi, l'erba che le vacche mangiano, siano viventi. In altre parole, tutto ciò che sarà germogliato in modo "distorto" – non cito dei nomi – morirà. Ho adesso degli agricoltori bio, degli allevatori di capre, di polli ecc. che utilizzano l'acqua diamante e la fanno bere agli animali, moltiplicandola certo con dell'acqua di rubinetto, e altri che coltivano i giardini ed i campi annaffiandoli con l'acqua diamante vegetale. Ma è certo che se domani un agricoltore che produce con dei concimi chimici, perché fino ad ora non ha potuto fare altrimenti – e non è colpa sua, è stato addestrato così come molti di noi in altri sistemi – commette l'imprudenza di annaffiare tutto il suo campo, non produrrà nulla. Se vi sono qui delle persone che si trovano in tale condizione e che utilizzano quest'acqua, facciano una prova su 1 mq e vedano ciò che succede, altrimenti potranno essere rovinate».*



## Il suo utilizzo: azione ed effetti superiori. Le intenzioni

---

Premetto che l'Acqua Diamante può tranquillamente essere utilizzata per i comuni usi domestici quotidiani, ad esempio per ogni uso alimentare possibile, purché ci sia l'approvazione di tutta la famiglia, per annaffiare le piante, per gli animali, per il ferro da stiro, per fare il bagno: non ci sono limitazioni alle possibilità d'utilizzo. Suggerisco però a chi desidera indirizzare ed accelerare il processo di trasmutazione, di servirsene consapevolmente e di avvalersi dell'utilizzo delle intenzioni. Per procedere in tal senso, si prenderà tra le mani un bicchiere con dell'Acqua Diamante e lo si terrà di fronte al plesso solare. Ad alta voce, ben centrati, discretamente qualora la situazione ambientale lo richieda, si pronuncerà un'intenzione: «*Esprimo l'intenzione di ...*». Qualunque intenzione si desidera formulare va bene, l'importante è non mettere troppe intenzioni tutte insieme. Dopo aver espresso l'intenzione o le intenzioni, si beve l'Acqua Diamante contenuta nel bicchiere. Si consiglia di ripetere quest'operazione circa 3-4 volte al giorno, dando ogni volta la stessa intenzione all'Acqua contenuta nel bicchiere.

È possibile mettere più intenzioni contemporaneamente, nello stesso bicchiere, ma forse è meglio non esagerare in quantità. Non è invece utile mettere le intenzioni nella bottiglia, poiché dopo circa tre ore esse si cancellano spontaneamente. Nel momento in cui un'intenzione è espressa, così, come quando si comunica con qualcuno, dal plesso solare s'irradiano delle energie che vanno a registrarsi nell'Acqua Diamante, formando delle bolle colorate, che non si mescolano tra loro. Alcuni chiaroveggenti hanno riscontrato e descritto tale fenomeno. Nel momento in cui l'acqua è bevuta, il messaggio collegato all'intenzione sarà tra-

sferito all'acqua cellulare del corpo fisico, la quale lo registrerà ed invierà le informazioni, sotto forma di geometrie o frattali, alla parte intronica, non codificante, del dna. Questo procedimento dà il via al cambiamento progressivo delle banche dati che saranno così riorganizzate e rinnovate. La "funzione di trasferimento" è molto importante anche perché, prima di essere trasferite al dna, le frequenze dei poli opposti delle intenzioni sono elevate di frequenza e si genera un terzo polo, neutro, che armonizza e risolve il conflitto degli opposti. Col tempo quest'azione produce degli effetti visibili e più rapidi al livello dei corpi sottili e di quello fisico. Le memorie del subconscio che si ripercuotono nella vita quotidiana, sotto forma di blocchi e disarmonie, si trasformano. In conseguenza di ciò le resistenze causate dalle situazioni s'indeboliscono progressivamente. L'Acqua Diamante permette dunque un miglioramento del paesaggio individuale e delle sue proiezioni sullo schermo delle situazioni vissute o da vivere.

La vita rappresenta la proiezione del nostro film interiore; molti maestri, saggi, profeti, e oggi anche scienziati, ci hanno insegnato che la vita altro non è che una nostra creazione virtuale, utile all'evoluzione dello Spirito. È corretto specificare che è possibile formulare un'intenzione anche senza l'Acqua Diamante. Spiega Joël Ducatillon: «... Il vantaggio con l'acqua diamante è che essa farà come il Trovatore che andrà in tutte le cellule e dirà: «Udite, udite, adesso il re ha deciso che voi dovete ascoltarlo, essere positivi e d'accordo con lui per raccogliere le forze e unirle». Ciò è molto più potente e molto più rapido. **Se mettete nell'acqua diamante un'intenzione che prima avrebbe richiesto un anno per realizzarsi, in capo a 7 settimane – talvolta ben prima, dipende dall'ampiezza del problema da risolvere e dalla sua anzianità– otterrete già un risultato.** Vi sarà un risultato nella situazione che dovete affrontare, senza correggere nulla nel comportamento della persona che vi è di fronte, senza nulla correggere in voi, perché in questa dimensione non si è più nel bene e nel male, non si è più nel giudizio perché niente è più bene o male, dunque non vi è più nulla da correggere. Non c'è nemmeno più bisogno di dire a qualcuno: «Pensa agli affari tuoi». Questo è finito, perché se si dice non si è più nell'amore...». Mi perdoni il lettore se ribadisco, evidenzio e sottolineo che l'Acqua Diamante non deve mai essere imposta ad alcuno e tantomeno somministrata con un sot-

terfugio credendo, erroneamente, di fare il “*bene*” di quella persona oppure, peggio ancora, pretendere che essa “*cambi*”. Quando desideriamo che qualcuno cambi per noi, allora non siamo nell’Amore, e per questo motivo è importante rendercene conto per sintonizzare la nostra antenna sulla frequenza giusta. Allora ci ricorderemo che tutto ciò che non ci piace in qualcun altro è in realtà qualcosa che non accettiamo di noi, ma, erroneamente, non lo riconosciamo come nostro; rammenteremo dunque la formula del Maestro *Morya*: «*Cosa non amo di me in te?*». Diverso è offrirla agli ospiti in circostanze del tutto occasionali, ciò è possibile e, anzi, potrebbe rappresentare l’occasione per parlarne ed offrire loro un’opportunità, che poi saranno liberi di accogliere o di rifiutare. L’Acqua Diamante non può agire senza il consenso della persona interessata. Inoltre, quella persona deve berla affinché essa possa agire e produrre dei risultati. Tengo a precisare che non si dovrebbero mettere delle intenzioni nell’acqua per qualcun altro, salvo che per un bambino piccolo, un animale o un inabile mentale che, per esempio, non ha la facoltà di esprimersi. Sicuramente ognuno di noi ha sufficiente intuito per sapere qual è la cosa giusta da fare in queste situazioni, l’importante è sempre e comunque la sincerità del proprio cuore. Noterete che spesso le persone in età avanzata, forse senza neppure saperne spiegare il motivo, oppure adducendo dei pretesti insensati, rifiuteranno l’Acqua Diamante, anche se dovessero aver intrapreso un percorso spirituale o comunque fossero aperte ad una ricerca interiore.

Questo accade perché la loro anima, ed anche l’Acqua Diamante, sa perfettamente che è ormai troppo tardi per trasformare nella carne le memorie cellulari, a quel punto il fisico è troppo danneggiato e la conclusione dell’incarnazione attuale è vicina ed inevitabile. A livello intuitivo profondo, queste persone hanno coscienza che dovranno in ogni caso abbandonare quel corpo e potranno in seguito ritornare incarnandone uno nuovo, già predisposto per vivere sul pianeta dopo che esso avrà completato il suo processo ascensionale, oppure la loro anima sta già predisponendo il proprio percorso in base alle sue necessità evolutive. Diverso è per molti altri individui perché, come fu rivelato dall’*apostolo Paolo*, coloro che raggiungeranno una frequenza vibratoria sufficientemente elevata non moriranno, saranno prelevati e condotti in salvo durante gli eventi della grande purificazione, per poi esservi riportati, completamente

trasformati, dopo l'avvento del Mondo Nuovo. La funzione di specchio, alla quale è stato dedicato un breve capitolo, è altrettanto importante di quella di trasferimento. Essa consente, in molte situazioni, di comprendere e sperimentare una verità fondamentale per il nostro percorso evolutivo. L'Acqua Diamante agisce nei nostri confronti come uno specchio perfetto, permettendoci di amplificare e velocizzare il nostro processo di comprensione della vita intesa come riflesso di noi stessi. Attraverso sogni intensi e chiarificatori, l'exasperazione di situazioni finora non comprese o non realizzate completamente, o in altri innumerevoli modi, fino ad arrivare alla modificazione delle proprie qualità apparenti, l'Acqua Diamante svolge la sua azione come proiezione delle cause profonde che sono alla base degli avvenimenti e delle persone che interagiscono con noi in ogni istante della nostra vita. Una volta che il problema interiore è riconosciuto, e di norma questo accade entro le sette settimane, è il momento di passare all'accettazione profonda ed autentica, al perdono con il cuore.

È il momento di attivare l'alchimia dell'Amore per trasmutare definitivamente nella carne quello schema costituito da memorie cellulari. Il primissimo passo è quello di capire che la "difficoltà" ed il "nemico" sono i migliori maestri, da ringraziare ed amare, oltre che, naturalmente, perdonare. Fatto questo passaggio quel particolare specchio non apparirà più nella nostra vita oppure, qualora dovesse ripresentarsi, non avrà più alcuna risonanza con noi, non causerà più in noi alcuna reazione emotiva. Questa sarà l'unica, autentica ed inconfutabile prova dell'avvenuta trasmutazione. Naturalmente possiamo avvalerci dell'aiuto dell'Acqua Diamante, anche per realizzare il non certo facile perdono nel cuore, utilizzandola con l'intenzione di decodificare le cause che hanno generato la situazione ormai riconosciuta e, appunto, chiedendole di aiutarci a perdonare sinceramente nel profondo e a trasmutare le memorie che stanno alla radice del problema. Chiunque analizza la propria vita a partire da se stesso attraverso le persone e le situazioni che lo disturbano, che lo toccano emotivamente, osservando quelle più vicine ed allargando poi gradualmente il raggio d'azione, appurerà il funzionamento di questa logica evolutiva e constaterà che in essa non ci sono punti deboli, i conti tornano sempre. L'importante è non cadere nel giudizio e mantenersi sempre in una condizione di distacco, osservando "da fuori". È

altresì necessario intendere che il progetto *Steel Storm Staelhe*, perciò anche l'Acqua Diamante, agisce su un piano di Coscienza completamente diverso rispetto a quello che conosciamo ed interpretiamo in questa terza dimensione di densità energetica. L'Acqua Diamante, associa la verbalizzazione dell'intenzione direttamente con la corrispondente memoria della polarità opposta che è presente nel subconscio, elevando simultaneamente i due poli opposti fintanto che questi non giungono a vibrare ad una frequenza più elevata. Ciò produce un'energia neutralizzante, in grado di trasformare e risolvere il conflitto dei due opposti. La nuova umanità sarà l'espressione di una Coscienza che non si alimenterà più dello scontro tra il bianco ed il nero per manifestarsi ed auto-riconoscersi. La caduta della Coscienza dall'*Albero della Vita* all'*Albero della Conoscenza del bene e del male* ha creato un immenso campo di battaglia utilizzato senza sosta per millenni, non solo a livello sociale ma anche, per esempio, all'interno di noi stessi, nelle nostre cellule e anche nei nostri atomi. *Il kali yuga* ha dato origine ad una realtà basata sul conflitto e sulla dualità, a causa del sonno profondo in cui si trovava la Coscienza. Si è trattato di un percorso assolutamente indispensabile per l'evoluzione ma che ha saputo offrire all'Anima solamente la sofferenza come mezzo di purificazione e d'evoluzione. In quella situazione nacque in noi l'equivoco che il bene era meglio del male, mentre in realtà essi s'inseguono continuamente alla ricerca di un equilibrio reciproco, indispensabile per il mantenimento della creazione. L'Era che, adesso, siamo in procinto di oltrepassare, ha visto il bene ed il male mescolarsi e scontrarsi in un eterno conflitto senza vinti né vincitori, con il dolore, la rassegnazione e la sofferenza, a farla da padroni.

Con l'avvento del Mondo Nuovo, i conflitti cesseranno perché sarà possibile avere accesso alla consapevolezza che il male non può e non deve essere scacciato, e neppure rifiutato. S'inizierà a manifestare la Vita attraverso la proiezione di nuove consapevolezze e con stati di Coscienza in sintonia con le nuove frequenze della Terra e dell'Universo. Il bene ed il male collaboreranno, consapevoli d'essere entrambi frutti dello stesso Albero, e saranno l'uno e l'altro al servizio conscio dell'Energia Divina. Questo è il compito che ciascuno di noi è chiamato a svolgere per prepararsi a divenire Cittadino del Mondo Nuovo. Esso scaturisce da una presa di Coscienza, e può essere svolto da chiunque riesca a collo-

care la propria energia al centro del cuore. Operando in questo modo, abbandoneremo il vittimismo e la sofferenza, e sarà possibile ripulire l'accumulo di spazzatura che abbiamo nascosto sotto il tappeto della nostra anima. Finora siamo stati indotti e condizionati a mostrare solo il lato "buono" della nostra personalità, ad indossare innumerevoli maschere sorridenti e pacifiche per apparire possibilmente sempre buoni, dolci, disponibili, sensibili, generosi. In questo modo ci siamo negati la possibilità di conoscerci veramente e d'essere liberi e completi. Finalmente giunge il momento che ci permette, se lo desideriamo, di fare questa grande ed indispensabile pulizia, trasformando le nostre ombre in luce splendente. Ho coniato un piccolo slogan che può meglio chiarire il concetto: «*Bere per dimenticare chi crediamo di essere, e per ricordare chi siamo veramente*». Per tradurre questa frase forse un tantino enigmatica, intendo dire che utilizzando l'Acqua Diamante le maschere create con i nostri schemi e credenze inizieranno a sgretolarsi, e poco alla volta affiorerà inevitabilmente la nostra vera natura, qualunque essa sia. Quale conseguenza di ciò riusciamo a riconoscere chi siamo veramente e possiamo eseguire i compiti che la nostra anima ha scelto per quest'incarnazione. Questa nuova capacità, a mio avviso, costituisce l'autenticità e l'essenza dell'insegnamento che il maestro *Gesù* diede all'umanità circa duemila anni or sono, per permetterci di spezzare definitivamente la catena infinita del karma, per consentirci di interrompere il ciclo eterno di morti e rinascite ed avere accesso ad un livello esistenziale, trascendente l'illusione del mondo astrale inferiore. A mio avviso in questa direzione ci muoviamo con l'aiuto dell'Acqua Diamante, in questa dimensione opera la Coscienza che giunge in nostro soccorso attraverso il progetto *Steel Storm Staelhe*. Il caro amico *Giuliano Falciani* presidente dell'*Associazione SaraS*, conosciuta in tutta Italia per la meritevole opera divulgativa intrapresa da molti anni a questa parte, svolta con dedizione e capacità encomiabili, propone spesso nelle sue innumerevoli conferenze una considerazione riguardante la *legge del karma* che ritengo sicuramente degna di nota e di riflessione. La frase, che cito a memoria, è essenzialmente questa: «... *Nel Vecchio Testamento vigeva la legge del taglione "occhio per occhio, dente per dente". Gesù invece, mentre riattaccava l'orecchio mozzato al centurione romano, ammonì Pietro dicendogli: «... Attento a te, Pietro; chi di spada ferisce, di spada perisce!*». Come mai *Gesù* avverte l'umanità per mezzo di quest'episodio

che la Legge del karma, da quel momento in poi, è mutata? Fino ad allora era comunemente accettata la Legge Divina di *causa-effetto*, la quale agiva con assoluta precisione: ogni azione genera una reazione karmica esattamente uguale, infatti, la regola era “*occhio per occhio, dente per dente*”. In altre parole: «*Ogni azione che compi ti costringerà, in una prossima incarnazione, a dover sperimentare la medesima situazione, senza scampo possibile*».

L'umanità continuava a precipitare, in tal modo, in un pozzo senza fondo; non esisteva alcuna scappatoia per sfuggire alla ruota del “*destino*”, ogni vita era inesorabilmente predestinata. *Gesù*, invece, viene ad annunciarci che le cose sono cambiate, in apparenza sembra che la Legge divenga più severa, in quanto ci dice che adesso le nostre azioni maturano “*interessi*”. La frase «*chi di spada ferisce, di spada perisce*» è molto chiara ed evidenzia che esiste un'aggravante aggiuntiva rispetto alle reazioni conseguenti alle azioni “*negative*”. Qual è il vero significato di questo insegnamento, è possibile che la Legge Divina divenga addirittura punitiva? Le mie riflessioni mi portano a considerare che il contenuto dell'insegnamento sia da rapportare al cambiamento del livello di Coscienza dell'umanità, perciò la Legge dell'Antico Testamento è rapportabile al sonno del *Kali Yuga*; poi, però, *Gesù* annuncia che è il momento di prepararsi al risveglio che prelude al grande cambiamento, ed insegna che da quel momento in poi il karma può essere spezzato attivando le qualità del cuore, in particolare *il perdono*. A mio avviso la nuova Legge è conseguente alla crescita di consapevolezza in atto; adesso l'umanità è maggiormente responsabile in pensieri, parole ed opere, anche perché finalmente ha la capacità ed i mezzi adatti a trasformare il passato, interrompendo in tal modo l'eterno ciclo di morti e rinascite; quanto più essa cresce in consapevolezza tanto più le cause amplificano gli effetti conseguenti, sia nell'entità che in rapidità. Nel periodo precedente, la reazione karmica era molto lenta, a volte si realizzava dopo molte incarnazioni; con l'avvicinarsi della Nuova Era, gli effetti saranno sempre più ravvicinati alle cause, talvolta addirittura quasi immediati. La mia riflessione, naturalmente, può essere condivisibile o del tutto rigettata; si tratta d'una personale interpretazione che, però ritengo bene si sposi ed amalgami con l'argomento della trasmutazione delle memorie cellulari. Riprendendo quanto già espresso riguardo, appunto, alle memorie cellulari, va inteso che il ruolo di vittima non si addice al cittadino del Mondo Nuovo, poiché non è

reale nell'economia evolutiva della Legge Cosmica. Dobbiamo comprendere che la vita è la via necessaria per l'evoluzione d'ogni anima, e che dunque ogni situazione ci appartiene. La responsabilità della nostra vita è da attribuire esclusivamente a noi stessi. Nessuno è vittima e nessuno è carnefice, ogni persona e condizione sono



funzionali alle nostre necessità evolutive, individuali e collettive. Il nemico, al pari dell'amico, è il nostro maestro, le difficoltà, ancor più dei momenti felici, ci permettono di riconoscere in noi stessi le cause inconsce che le hanno richiamate nella nostra vita quale specchio e sollecitazione; la Legge di risonanza che agglomera gli atomi e costruisce la materia, opera anche nella nostra vita, singola e collettiva. Chiunque decida di accettare ed integrare nella sua vita questa semplice verità, sarà in grado di guarire ogni sofferenza, permettendo all'anima di trasmutare definitivamente quelle memorie che ha deciso di incarnare in questa esistenza per proseguire nel suo cammino evolutivo. Al contrario, rifiutando di comprendere ed assecondare la sua volontà, alla fine s'incorrerà in problemi seri. Le malattie stesse sono messaggi estremi che l'anima c'invia per farsi ascoltare, non si tratta certamente di circostanze dovute ad un destino beffardo ed ingiusto, come la maggior parte delle persone crede erroneamente. La Legge Universale è inequivocabile, e si chiama "*Legge di Causa/Effetto*". Nulla è casuale; tutto è causale. Ogni semina produce i suoi frutti. Oggi stiamo raccogliendo il seminato di ieri ed allo stesso tempo seminiamo ciò che raccoglieremo domani. In alcuni momenti risolutivi, come quello attuale, talvolta gli eventi scaturiscono da un'altra Legge Cosmica: la *Legge di Sincronicità*, la quale trascende ogni processo di causa/effetto microcosmico in virtù del superiore compimento del progetto macrocosmico. È mia convinzione che la Legge di Sincronicità agisca mediante interferenze utili allo svolgimento, e funzionali all'affermazione, del progetto macrocosmico. Di fronte a queste situazioni il discernimento ed il libero arbitrio ci consentono di scegliere di assecondarle, abbandonandoci al flusso dell'evento, oppure di rifiutarle opponendoci ad esse. Ancora una volta le nostre scelte di oggi determineranno il nostro destino di domani.



## I cristalli d'acqua di Masaru Emoto

*Masaru Emoto*, ricercatore Giapponese noto per i suoi esperimenti con i cristalli d'acqua, ci ha dato dimostrazione concreta che la nostra Coscienza agisce effettivamente sulla materia per mezzo di “*pensieri, parole ed opere*”. Prima di passare all'esposizione d'alcune informazioni riguardanti i suoi esperimenti ritengo utile proporre al lettore un breve viaggio all'indietro nel tempo, con lo scopo di ricostruire la traccia di un percorso che ci condurrà fino a lui. Nel XVIII secolo, un fisico tedesco di nome *Ernst Florens Friedrich Chladni*[1], che peraltro fu il primo a parlare d'asteroidi e, naturalmente, non fu creduto, scoprì e studiò i principi della “*cimatica*”, ovvero lo studio delle forme d'onda. Egli diede il via a numerosi esperimenti che condussero a risultati davvero eclatanti, soprattutto per l'epoca. Gli studi di *Chladni* furono proseguiti e perfezionati negli anni '60 dello scorso secolo dal fisico svizzero *Hans Jenny*[2], il quale fornì alla *cimatica* solida letteratura, dimostrazione, ed uso pratico nel campo medico.



*Masaru Emoto*  
Nato a Yokohama,  
22 luglio 1943

La *fisica dei quanti* ha contribuito sostanzialmente alla comprensione scientifica che qualsiasi forma, sia essa minerale, vegetale o animale, è il risultato della frequenza d'onda che la genera, vale a dire essa è il risultato di legami energetici i quali assumono tale determinata forma poiché ordinati armonicamente dalla frequenza dell'energia di base. Tra i molteplici esperimenti di *Hans Jenny*, molti dei quali eseguiti con l'ac-

qua, uno particolarmente interessante consisteva nello stendere su d'una lastra metallica una polvere molto sottile d'origine vegetale: il *lycopodium*. Su questa lastra egli proiettava in sequenza diverse frequenze sonore, con il risultato che il *lycopodium* produceva forme geometriche più o meno complesse, secondo la velocità vibratoria del suono proiettato sulla lastra. L'esperimento mostra senza dubbio che i suoni acuti, dunque le frequenze sonore più veloci, o più alte, producono forme geometriche più complesse, mentre i suoni più gravi, perciò le frequenze più lente, o più basse, danno luogo a forme geometriche più semplici. Lo stesso fenomeno è ripetuto con la creazione dei misteriosi "crop circles", i cosiddetti "cerchi nel grano" che appaiono con notevole frequenza ormai da molti decenni nei campi di grano, e non solo, di tutto il mondo. Gli studiosi del fenomeno affermano che il pittogramma si forma a causa dell'azione combinata di un messaggio elettromagnetico che arriva dall'alto ed una falda sotterranea d'acqua che agisce come uno stampo energetico generante la matrice informata del disegno che si creerà in superficie mediante la piegatura degli steli al livello del terreno. Circa 30 anni più tardi, nel 1994, il giapponese *Masaru Emoto*, naturopata e ricercatore, ideò e realizzò un metodo tanto personale ed inconsueto, quanto meraviglioso ed efficace.

La ricerca di *Masaru Emoto* fu significativamente ispirata dall'incontro con il biochimico statunitense *Lee H. Lorenzen*[3]. Nel 1999, dopo 4 anni e mezzo di ricerca e decine di migliaia di fotografie, fu pubblicato il primo dei suoi libri fotografici: "I messaggi dall'acqua", cui sono seguite nel corso degli anni altre pubblicazioni sempre più interessanti. Analogamente al nostro pianeta il corpo umano è composto, per la maggior parte, d'acqua; il dna stesso è immerso nell'acqua del nucleo cellulare. L'acqua, qualunque sia la sua composizione, ai nostri occhi appare sempre la stessa, ma in realtà qual è la differenza nell'informazione che ogni tipo d'acqua porta con sé? Esistono dei metodi per evidenziare la differenza della natura di un'acqua rispetto ad un'altra? Il desiderio di fornire una risposta a queste domande stimolò *Masaru Emoto* ad elaborare la sua tecnica d'analisi, attraverso le fotografie al microscopio dei cristalli d'acqua ghiacciata alla temperatura costante di  $-5^{\circ}$ . Partendo dall'assunto che un cristallo è una sostanza solida con atomi e molecole disposti ordinatamente, *Masaru Emoto* elaborò una sua teoria, poi

convalidata in fase sperimentale: «*Quando una molecola d'acqua è pura produrrà un cristallo, mentre l'acqua inquinata potrebbe non cristallizzare bene, o affatto*». Tralascio le prime osservazioni riguardanti l'analisi visiva della condizione in generale dell'acqua prelevata in diverse zone del mondo, per arrivare alle informazioni più attinenti allo scopo, in altre parole gli esperimenti che hanno dimostrato come la Coscienza influenzi la materia. In seguito alla prima fase, dedicata all'indagine, gli aspetti più intriganti di questa nuova metodologia maturano con il tempo, e con i successivi esperimenti; infatti, le cose si fanno maggiormente interessanti, quando *Masaru Emoto* dimostra che le molecole d'acqua sono influenzate dal “*messaggio*” che esse ricevono. Gli esiti sperimentali dimostrano con certezza che a messaggi differenti le forme a livello molecolare rispondono prontamente e significativamente, modificandosi. Le sperimentazioni con la musica, stimulate dall'interesse di *Emoto* per la musicoterapia, hanno fornito risposte sconvolgenti rispetto al tradizionale pensiero scientifico ortodosso. Utilizzando quale base costante per i test, un'acqua distillata che come cristallo basale produceva un semplice esagono, lo staff di *Emoto* collocò i flaconcini (*cinquanta per ogni esperimento*) tra due casse acustiche per verificare gli effetti del suono sull'acqua. Non solo, in seguito i ricercatori azzardarono un'indagine sugli effetti delle parole scritte incollando sui flaconcini d'acqua distillata alcune etichette adesive sulle quali furono scritti alcuni vocaboli, o una frase, utilizzando un computer ed una stampante. La comparazione dei risultati di queste due metodologie ha fornito deduzioni e conferme avvincenti ed indicative. Le molecole d'acqua presentavano forme completamente diverse secondo il brano musicale: la musica classica, le composizioni armoniose e melodiche producono cristalli ben formati, armonici, completi, e più o meno complessi. Musiche rumorose, dure, violente, causano l'implosione del cristallo che perde di forma e somiglia ad una specie di fanghiglia. La similitudine con i cristalli che si formavano apponendo le etichette adesive sui flaconcini, consentirono di ipotizzare che le varie forme non derivassero tanto al genere musicale, ma piuttosto dall'intenzione che l'autore del brano musicale aveva impresso nel momento creativo. Vi offro due esempi che bene chiariscono meglio il concetto: il brano “*Variazioni Golberg*”, composto dal celebre musicista *J.S. Bach* con sentimento di gratitudine per il suo benefattore *Golberg*, produce un cristallo quasi identico a quello

che si forma apponendo sul flaconcino un'etichetta con la parola "Grazie" scritta in Giapponese; la "musica" heavy metal produce un'implosione del cristallo, una fanghiglia, e lo stesso effetto si produce apponendo un'etichetta con la parola "scemo" sul flaconcino. I sentimenti si esprimono anche attraverso le parole, e non sempre esse esprimono un vero sentimento, all'acqua non si può mentire! Ci sono, nel nostro vivere quotidiano, parole, o frasi, purtroppo usate comunemente e spesso con molta superficialità. Per esempio: "Mi hai stufato, io ti ucciderò". Dopo essere rimasta incollata sul flaconcino per una notte, questa frase ha fatto implodere il cristallo, il quale addirittura ha prodotto al suo centro delle forme sinistre ed inquietanti. Vivere in un mondo dove parole come questa sono usate con abbastanza "disinvoltura" suscita sgomento, è possibile correggere il nostro modo di esprimerci? *Amaterasu Omikami* è la divinità giapponese più importante. Scrivendo il suo nome sull'etichetta si sviluppò un bellissimo cristallo. Ogni ramificazione del cristallo somiglia a quelle strisce pendenti di carta che si usano nei templi scintoisti durante le funzioni religiose. Al centro del cristallo, dopo 10 secondi dallo scatto della prima fotografia apparve una forma rappresentante il sole. Il cristallo si stava sviluppando ed aveva una forma che assomigliava molto allo "Specchio Divino", che la religione Scintoista chiama lo "Spirito di Dio".

È possibile che un'immagine, per esempio una fotografia catturi e trattiene emozioni e sentimenti, e addirittura li trasmetta? L'esito del seguente esperimento conferma una risposta affermativa. Sulla fotografia di una bimba sorridente è stato appoggiato il flaconcino di un'acqua distillata; il cristallo risultante ha avuto uno sviluppo sorprendente, davvero meraviglioso. Attraverso il seguente esperimento Emoto ha fornito dimostrazione pratica dell'interazione Coscienza-Materia. *Masaru Emoto* chiese collaborazione attraverso una lettera, indirizzata a 500 istruttori di "hado" sparsi in tutto il Giappone: «Il giorno 2-2-1997 alle ore 14:00 metterò una tazza contenente dell'acqua di Shinagawa-Ku sul tavolo nel mio ufficio. Per favore nello stesso momento trasmettete i vostri sentimenti all'acqua per purificarla con amore e con l'augurio che questa diventi pura. Grazie». Ciò fu fatto, il risultato davvero sorprendente! L'acqua di Shinagawa-Ku (Tokyo) prima dell'esperimento non presentava alcuna forma cristallina, una specie di limo; dopo la verifica si era formato un cristallo molto bello e perfettamente regolare. Il test più

rilevante dei primi quattro anni e mezzo di ricerca è stato quello effettuato presso il bacino idrico di *Fujiwara*: le acque erano torbide ed incespate, soprattutto il cristallo appariva orribile, sembrava rappresentare un viso in uno stato di profonda sofferenza. Il *reverendo Krato* eseguì una preghiera per un'ora. Dopo la prima mezz'ora l'acqua appare più limpida e più tranquilla. Al termine della preghiera il bacino si è completamente rasserenato. L'acqua era visibilmente più bella. Il cristallo si era completamente trasformato; si formò il cristallo più bello, più vicino alla perfezione dei primi quattro anni e mezzo di ricerca. Durante il periodo in cui il reverendo pregava, i ricercatori raccoglievano l'acqua che scendeva dal bacino. Tra le molte fotografie scattate durante l'ora di preghiera, apparve anche qualche immagine misteriosa; Tra tutte un cristallo a struttura ettagonale impressionò i ricercatori perché i cristalli formati fino a quel momento avevano tutti struttura esagonale. Interrogato da *Masaru Emoto*, il *reverendo Krato* dichiarò di aver pregato le *sette Beinzaiten*, le dee della fortuna. Come riferimento a questa sperimentazione, condivido con il lettore un'informazione pervenutami da fonte non accertata, perciò non posso produrre alcuna prova della sua autenticità. Il bacino, prima dell'esperimento presentava un cristallo simile ad un viso molto sofferente, e questo fatto non trovava alcuna giustificazione. Dopo un'ora di preghiera fatta da una sola persona, qualcosa è cambiato nell'acqua di quel bacino, tanto che il cristallo è diventato stupendo, ma la notizia eclatante, comunicatami qualche tempo fa, è che, dopo la preghiera, qualche giorno dopo l'esperimento, dal bacino è riaffiorato il corpo di una donna misteriosamente scomparsa da molto tempo. È mia opinione che la preghiera abbia sortito un tal effetto perché è stata fatta con l'amore nel cuore; lo stesso produrrebbe una meditazione fatta nell'amore. L'acqua comunica una gran varietà di messaggi, e sembra che ci sia veramente molto da imparare da essi.

Gli esperimenti di *Emoto* ci confermano che le azioni, i pensieri, le intenzioni, le parole rendono l'acqua più bella e pulita, o molto confusa e disarmonica. Non scordiamoci che l'acqua delle nostre cellule contiene il dna, ed ogni messaggio è registrato e conservato fino al momento in cui sarà trasmutato definitivamente. L'Amore si esprime con una vibrazione più elevata, rispetto al suo opposto, la paura: l'acqua lo dimostra chiaramente. In qualunque modo amore e paura si esprimano, per esempio attraverso

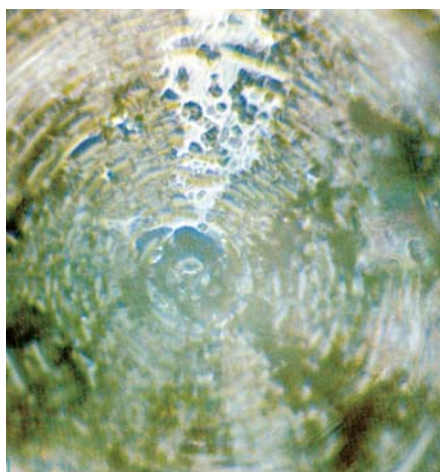
perdono, comprensione, compassione, gentilezza, gratitudine, fiducia, speranza, ottimismo, disponibilità, condivisione, generosità, servizio ed azione disinteressati, consapevolezza, giustizia, responsabilità, libertà interiore, armonia, equilibrio, ecc. per quanto riguarda l'amore; vendetta, incomprensione, odio, ira, rabbia, indifferenza, arroganza, scortesia, ingratitudine, invidia, critica, maldicenza, disarmonia, squilibrio, malattia, ecc. per quanto riguarda la paura, gli effetti li abbiamo potuti constatare. Termino con un'ottima notizia per tutti noi: possiamo scegliere! Ognuno è assolutamente libero di scegliere su quale frequenza sintonizzarsi.



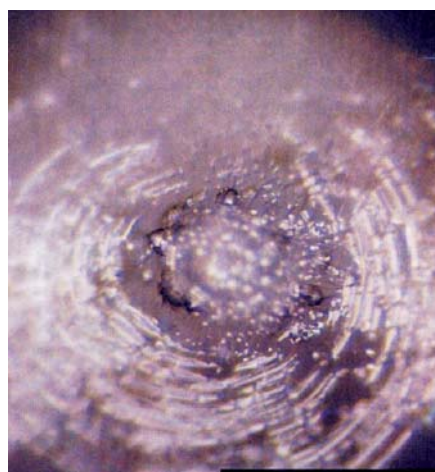
*Variazioni Goldberg, di J.S. Bach*



*La parola "Grazie" in Giapponese*



*Heavy Metal*



*La parola "Scemo" in Giapponese*

I cristalli d'acqua di Masaru Emoto



*Amaterasu Omikami*



*«Mi hai stufato, io ti ucciderò»*



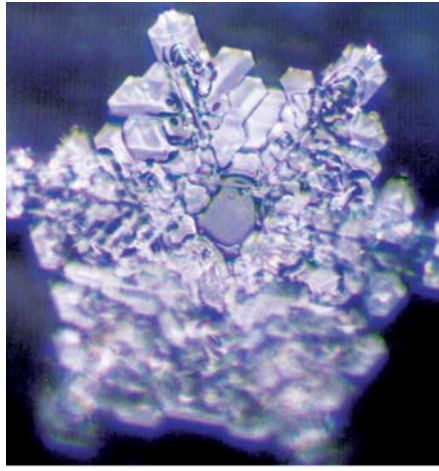
*Acqua di Shinagawa-Ku, prima*



*S.K., dopo il pensiero a distanza*



*Acqua su fotografia  
di bimba sorridente*



*Cristallo derivato  
dalla fotografia*



*Bacino d'acqua, prima*



*Bacino d'acqua, dopo la preghiera*

## Note

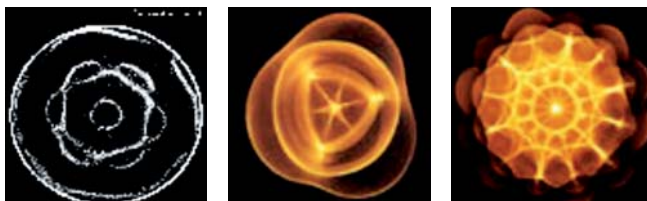
[1] *Ernst Florens Friedrich Chladni* (30.11.1756 – 3.4.1827). Fu giurista, musicista e fisico tedesco. Nel 1787 pubblicò *Entdeckungen über die Theorie des Klanges* (Scoperte sulla teoria dei suoni). In questa ed altre opere all'avanguardia, Chladni pose le fondamenta della futura "Scienza del suono" che oggi conosciamo con il nome di "Acustica". Sfregando un archetto di violino sul bordo di lastre metalliche ricoperte di sabbia molto fine, riuscì a dimostrare che le onde sonore generano delle forme che conosciamo con il nome di "Figure di Chladni". Egli, con i suoi esperimenti dimostrò che il suono, dunque le vibrazioni, anche quelle impercettibili al nostro udito, influiscono davvero sulla materia. Grazie alla sua opera furono poste le basi della scienza che oggi conosciamo con il nome di "Cimatica".



[2] *Hans Jenny*. (Basilea, 7 febbraio 1899 – Berkeley, 9 gennaio 1992). Fu un geografo e pedologo [La pedologia è una branca di geografia e Scienze della terra e dell'agronomia fondata dal geografo Vasilij Dokuñaev. Essa studia la composizione, la genesi e le modificazioni del suolo dovute sia ai fattori biotici che abiotici] svizzero, divenuto famoso per aver elaborato (1941, poi riviste e corrette nel 1961) le equazioni di descrizione dei fattori di formazione dei suoli, che da lui poi presero il nome. Soprattutto, però, è considerato il padre della "Cimatica". A partire dagli anni '60 del secolo scorso, Jenny sperimentò gli effetti delle vibrazioni sonore sui più diversi materiali, e scoprì che le forme create dal suono erano prevedibili. Disponendo di strumentazioni più moderne e tecnologiche, rispetto alle possibilità di Chladni, Jenny produsse una vasta letteratura, anche in campo medico, dando prova che la vibrazione, il suono, influenza la materia. Essa dimostra in modo sensazionale il rapporto tra forma e frequenza, rapporto che è alla base di tutto ciò che esiste. Il suono genera le forme e le recenti esperienze sul movimento ondulatorio confermano un nesso tra onde, sostanza e forma, riguardante anche tutti gli organismi. Proviamo ora ad immaginare che, per qualche ragione, voi possiate "soltanto" vedere l'aspetto statico della forma e, perciò, pensate che sia solida. Ogni forma è generata dalla risonanza d'un campo energetico-vibrazionale, anche se questo può apparire irrazionale la scienza lo ha ampiamente sperimentato e dimostrato. Solo ammettendo che il suono ha il potere di modulare e modellare l'energia, che si condensa in materia, è possibile dare spiegazione ai risultati di tali esperimenti. Il Verbo è l'azione del suono: «...e Dio disse "Sia la Luce", e la Luce fu...» [traduzione dall'ebraico antico = «... e Aleohim disse, dichiarò il principio della luce, per mezzo del suono... e la luce fu e l'Universo apparve e iniziò il Progetto Vita»]. Uno degli esperimenti maggiormente sorprendenti ha dimostrato che, quando il suono proiettato era quello della vocalizzazione dell' "OM", mantra conosciuto da millenni come il "suono della creazione" (corrispondente al verbo, l'AMEN, della Bibbia occidentale), la polvere di *lycopodium*, sparsa sulla lastra di metallo, si aggregava generando un cerchio con al centro un punto. Tale forma corrispondente proprio all'antico simbolo rappresentan-



te il mantra “OM”. È pure sconcertante rilevare il fatto che le forme assunte, per esempio, dalle molecole d’acqua sottoposte a determinate frequenze, corrispondono a quelle di molti *crop circles* apparsi in molte parti del mondo. Ritengo che possa rivelarsi molto interessante rielaborare sotto questa nuova luce di conoscenza la famosa enunciazione di Pitagora: «La geometria delle forme è musica solidificata».



[3] Lee H Lorenzen. Biochimico nutrizionista, sviluppò il concetto di *Clustered Water* oltre 15 anni or sono, guarendo grazie alla sua “*Micro-Cluster Water*” la moglie sofferente a causa d’un deficit immunitario. Egli ideò un procedimento particolare, che chiamò “*clustering*”, con il quale riuscì a modificare i *clusters* (piccole particelle d’acqua costituite da molecole legate a livello dell’idrogeno) rendendo l’acqua altamente assimilabile. Il passo successivo fu quello di utilizzare un apparecchio chiamato *MRA*, (*analizzatore di risonanza magnetica*), per applicare i principi dell’omeopatia e trasferire alcune informazioni energetiche alla sua “*Micro-Cluster Water*”. La *Cellcore* ha brevettato un processo che crea *clusters* stabili che durano molto a lungo. Dopo molti anni di lavoro il *Dott. Lorenzen* è stato premiato con due riconoscimenti nel gennaio del 1998 e nel marzo del 2000, ottenendo in questo modo il riconoscimento ufficiale dell’efficacia della sua tecnologia dei *clusters*. Nel 1998 la sua acqua fu brevettata negli Stati Uniti.



*Dott. Lee H Lorenzen  
e Signora*



## Cos'è la Realtà? Giochiamo insieme. Viaggio di consapevolezza.

---

L'argomento esposto nel presente capitolo è proposto all'attenzione del lettore come un gioco, da fare insieme in leggerezza e cercando di tornare un poco bambino, dimentico delle mille maschere che ogni passo verso l'età adulta prima, e matura dopo, l'ha costretto ad indossare per rispettare ed integrare i ruoli imposti dal sistema "serio" degli adulti, per ottenere considerazione, rispetto, stima, accettazione. Cerchiamo, insieme, di sfogliare la cipolla delle false identità per avvicinarci il più possibile all'essenza, al cuore della nostra autentica natura. Durante la nostra infanzia anche noi, come tutti i bambini piccoli, sapevamo intuitivamente, eravamo ancora connessi con il mondo invisibile dal quale proveniamo, ed al quale torniamo, in continuazione. Del resto lo disse anche Gesù: «... se non ritornerete ad essere come bambini, non avrete accesso al Regno dei Cieli».

A questo scopo apro una parentesi per spostare la nostra consapevolezza verso una visione più ampia di quella che comunemente è chiamata ed identificata come "Realtà". Lo scopo è quello di aprirci alla comprensione che non esiste soltanto la realtà percepita attraverso i sensi fisici, ma che tutto ciò che esiste è l'espressione di un'unica Fonte, la quale, attraverso un campo unitario di Coscienza, si manifesta e si auto-sperimenta anche, ma non solo, nel mondo fisico della materia. Tale percezione renderà più facile riconoscere ed accettare la funzione di specchio della vita in ogni sua manifestazione. L'intera Creazione è costituita da infinite ed illimitate realtà tra le quali la materia densa percepita con i cinque sensi fisici, altro non è se non una parte infinitesimale; la Realtà, quella assoluta, interessa un'esistenza enormemente più ampia di quella relativa. Questo asserisce la fisica dei quanti. La base della materia, il mattone fondante d'ogni sostanza materia-

le è l'atomo, peraltro non indivisibile. Oggi esistono nuove teorie e fresche scoperte scientifiche che collocano l'atomo in una dimensione quasi virtuale, teorie che sembrerebbero smentire le precedenti conoscenze che definivano l'atomo come una sorta di micro-sistema solare. Per quanto riguarda la scienza si tratta di scoperte relativamente recenti, per esempio la fisica quantistica ha circa un secolo di vita; per amore di verità devo però precisare che tali conoscenze sono millenarie ed appartengono alla cultura di ogni paese del mondo, per quanto i loro fautori fossero perlopiù denigrati, osteggiati, reclusi, talvolta giudicati e anche giustiziati per le loro idee. Del resto sono trascorsi pochi secoli dal periodo in cui quelli che asserivano che la terra non fosse piatta, oppure che non era il centro dell'universo e che il sole non ruotava intorno ad essa, finivano sul rogo.

Oggi, queste nuove/antiche teorie affermano che la realtà complessiva è Luce, la quale esiste come onda multifrequenziale e si manifesta come particella laddove l'osservatore la ponga nel suo campo d'attenzione. Dal mio punto di vista non vedo contraddizione tra le due ipotesi, poiché in questa sede mi interessa sviluppare le osservazioni intendendo l'atomo come particella, dato che le considerazioni saranno esposte iniziando dalla dimensione fisica. Considerando, perciò, un atomo come particella, micro-mattone della materia, notiamo un'effettiva similitudine con il nostro sistema solare: *«È vero senza menzogna, certo e verissimo. Ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso per fare i miracoli della cosa una...»*. Il nucleo dell'atomo è un succo, concentrato al 99 per cento, della massa totale; esso è, in altre parole, l'unica pur se minuscola parte costituente la realtà sperimentabile per mezzo dei sensi fisici. Esso, il nucleo, al suo interno, è inoltre molto diradato, e quasi del tutto inconsistente.

Concependo ipoteticamente l'atomo come fosse una sfera, il nucleo corrisponderebbe ad un altro, impercettibile, globo collocato al centro che, da un punto di vista della misurazione volumetrica, è centomila volte più piccolo dell'atomo, considerato nella sua interezza. Di fatto è impossibile, volendo rispettare le debite proporzioni, rendere graficamente visibile un nucleo rispetto al proprio atomo; in ogni caso il nucleo sarebbe così piccolo da essere invisibile. Ricordo al lettore che sta affrontando questo viaggio come un gioco, in leggerezza e semplicità, perciò suggerisco di cercare di in-

tuire, più che capire, ciò che sto tentando di trasmettere a livello sottile. Per rendere meglio l'idea di ciò che non è visibile, né rappresentabile, fornisco delle cifre grossolanamente approssimative che potranno essere meglio comprese attraverso le immagini mentali. Utilizzando il potere immaginativo della mente è più semplice comprendere quello che le parole riescono solo a suggerire. Propongo di incidere vocalmente il seguente breve viaggio immaginativo, per poi farlo ad occhi chiusi lasciandosi guidare dalla voce registrata: «... *immagina un nucleo, una sfera dal diametro di un millimetro... ora immagina che l'intero atomo, con al centro il nucleo di un millimetro, sia una sfera del diametro di cento metri / ... immagina un nucleo, una sfera dal diametro di un centimetro... ora immagina che l'intero atomo, con al centro il nucleo di un centimetro, sia una sfera del diametro di un chilometro / ... immagina un nucleo, una sfera dal diametro di un metro ... ora immagina che l'intero atomo, con al centro il nucleo di un metro, sia una sfera del diametro di cento chilometri / ... ora immagina la Terra, è grande: la sua circonferenza arriva fino a quarantamila chilometri... immaginala come un atomo cosmico... riesci ad immaginare il suo nucleo, una sfera della circonferenza di soli quattrocento metri? / .... immagina, ora, il nucleo del nostro sistema solare: il sole... riesci ad immaginare l'atomo che lo contiene, centomila volte più grande? / ... prendi consapevolezza di te, ed immagina di entrare in una cellula del tuo corpo, una cellula qualsiasi, dove ti sia più facile spostarti con la coscienza... immagina di entrare nella cellula, sempre più in profondità... fino a trovare un qualunque suo atomo / ... entra, naviga, in quell'atomo... quali le sue dimensioni?... quali sono le dimensioni del suo nucleo? / ... scivola, ora, all'interno del nucleo... / ... riesci a percepire la presenza dell'immensità dello spazio attorno e dentro di te, mentre ti muovi all'interno del nucleo? / ... rimani in contatto consapevole con lo spazio infinito nel quale stai viaggiando, quando lo desideri... quando ti senti pronto... con calma, uno alla volta, riapri gli occhi... e rientra in contatto con la realtà sensoriale... ».*

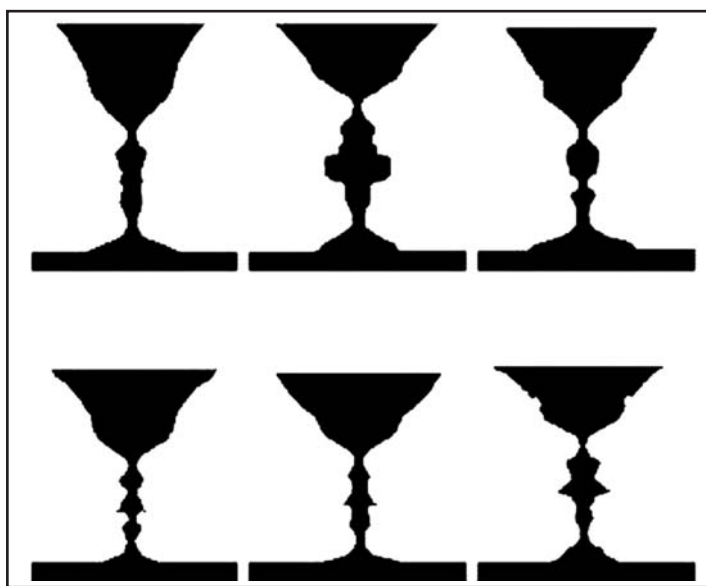
Attorno al nucleo, come pianeti attorno al sole, a distanze proporzionalmente enormi orbitano gli elettroni, che appaiono come una specie di nebbia lattiginosa e confusa. Ora che il lettore ha mentalmente realizzato queste proporzioni, si può ben rendere conto che la parte solida, “*percettibile*”, della materia, quella parte che il cervello, ricettore ed elaboratore degli impulsi provenienti dai sensi fisici, comunemente interpreta come unica realtà assolutamente tangibile e concreta, è invece minimale, quasi trascurabi-

le, rispetto alla realtà assoluta che l'avvolge e compenetra. Ogni forma materiale è “costruita” con questi minuscoli mattoni che si chiamano *atomi*, i quali, attraendosi per risonanza magnetica, si uniscono formando le molecole, che a loro volta si aggregano in catene molecolari... e così via, fino alla creazione delle forme più complesse. In considerazione di tutto ciò, appare evidente che ogni forma materiale è molto meno densa e tangibile di quanto comunemente si ritenga. La realtà complessiva è di fatto interamente composta da qualcosa che ordinariamente è definito “vuoto” o “nulla”. Questi termini si prestano ad equivoci evidenti, poiché nella loro accezione comune indicano mancanza assoluta, assenza totale, mentre è vero l'esatto contrario: se qualcosa non esistesse non potrebbe essere né concepito, né definito. Inoltre, come potrebbero propagarsi la luce, le onde, le vibrazioni, e quant'altro in uno spazio inesistente e intangibile? Conviene piuttosto riprendere il viaggio cercando di capire quale è la natura sottostante a tale realtà “invisibile” ad occhi umani, ma non per questo inesistente.

Per invitare il lettore ad una riflessione propongo di considerare una parole, ma talvolta sfuggente, evidenza. Nella vita quotidiana tutti quanti siamo in costante relazione con una grande quantità di realtà invisibili ed impercettibili ai nostri sensi comuni, eppure esse esistono e producono effetti considerevoli, in alcuni casi essenziali o, talvolta, contrari alla vita stessa. Cito solo pochi esempi: aria, ossigeno, gas, elettricità, onde radio, microonde, campi elettromagnetici, radiazioni, ultrasuoni ed infrasuoni, e poi ancora, prana, emozioni, sentimenti, pensieri, idee, intuizioni, e molto altro ancora. Esse sono riconosciute per gli effetti che producono nel nostro mondo denso, e possono essere registrate, tradotte, applicate, anche per mezzo di idonea strumentazione tecnologica. Oltre a queste ve ne sono, però, infinite altre non riconoscibili, non misurabili, non riscontrabili con i mezzi della comune tecnologia, per quanto sofisticata possa apparire. Si tratta di realtà visibili esclusivamente per mezzo dell'occhio interiore, e percettibili con il risveglio consapevole della nostra autentica natura spirituale. Da millenni le antiche conoscenze sono custodite, tramandate, ed insegnate, da esseri più evoluti rispetto al resto dell'umanità, caduta nel sonno profondo del *kali yuga*; ora questi insegnamenti sono disponibili a tutti coloro che li desiderano perché, finalmente, ci stiamo risvegliando. Tali realtà, o “dimensioni”, trascendenti, si manifestano ed interagiscono tutte nell'unico “Campo della Co-

Cos'è la Realtà? Giochiamo insieme. Viaggio di consapevolezza.

*scienza Suprema*” al quale appartengono. Si tratta dello stesso “*Campo*” che, erroneamente, è definito come “*vuoto*”, oppure “*nulla*”, ma che tuttavia è “*Sostanza*”; esso è, ***per noi***, impercettibile a causa dell’attuale limitatezza delle nostre capacità cerebrali, ancor di più che dall’inadeguatezza dei nostri sensi fisici. In estrema sintesi, al fine di rendere meglio comprensibile il concetto basilare, aggiungo che le due sostanze, quella visibile e quella invisibile, sono diversificazione dell’unica sostanza, scaturente da una sola “*Fonte di Vita*”, dalla quale sgorga il Tutto. Si tratta, perciò, di un unico “*Spirito*” che si manifesta in infinite forme, interconnesse ed interagenti, vibrando a frequenze diverse. Un esempio, fin troppo banale, ma senz’altro efficace, è quello del ghiaccio il quale, se alzato di frequenza per mezzo del riscaldamento, diventa acqua. La stessa acqua, se elevata di frequenza, diviene vapore, e così via, sia verso l’alto che verso il basso. Tutte queste diverse manifestazioni: ghiaccio, acqua, vapore, non sono altro che la stessa sostanza vibrante a frequenze diverse; ogni diversa frequenza la trasforma rendendola, in apparenza, un’altra cosa. Per non dimenticare che stiamo giocando, propongo al lettore di osservare il disegno sotto riportato, e di ***portare l’attenzione*** e, quindi, ***la consapevolezza***, alla parte “*solida*”, alla “*materia*”. ***Scegliamo a tale scopo il colore nero.***



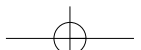
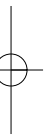
Ponendo l'attenzione sul colore nero del disegno sopra raffigurato, "**rendiamo reale**" l'esistenza di 6 coppe diverse, siamo d'accordo? **Nel caso in cui decidessimo di spostare l'attenzione, perciò la nostra consapevolezza, sul colore bianco, cosa accadrebbe?** Oltre a realizzare l'esistenza del colore bianco, "**renderemmo reali**" i profili di alcuni visi. Oltre a questo, noteremmo che questo campo di colore bianco, oltre ad originare delle forme, avvolge ed unisce tra loro le coppe nere, che apparentemente sembravano separate. Metaforicamente parlando, quel che è accaduto in questi ultimi millenni, è che una parte dell'umanità ha tramandato la realtà delle sei coppe come un principio assoluto ed indiscutibile, mentre un'altra parte della stessa umanità ha ritenuto d'imporre come verità assoluta ed immutabile l'altro aspetto della medesima realtà. Quante guerre, massacri, atrocità e barbarie, tragedie, sofferenze, sono state provocate prendendo a pretesto questo equivoco normalmente accettato: il bianco contro il nero, il nero contro il bianco; ha ragione il bianco, ha torto il nero, ha ragione il nero, ha torto il bianco. Ora, invece, qualcosa sta cambiando. Il gioco potrebbe ora continuare invertendo i colori.



Cos'è la Realtà? Giochiamo insieme. Viaggio di consapevolezza.

Giunti a questo punto è naturale interrogarsi; **cosa è “reale”?** Le coppe nere? I visi bianchi? I visi neri? Le coppe bianche? Tutto, oppure nulla di tutto questo? Ed io, tu, noi... ossia colui che osserva la realtà ponendovi la propria attenzione e la consapevolezza? Senza l'attenzione dell'osservatore, del testimone, nulla esisterebbe. Questa constatazione origina una domanda molto importante: **«Chi è questo osservatore, senza il quale non si potrebbe manifestare alcuna realtà?»**. Chi, o cosa, da dietro quelle finestre chiamate occhi, sta osservando, e perché? Sapendo che esiste una “*Presenza*” che genera, compenetra e avvolge l'osservatore stesso, la realtà osservata e quella osservabile, prendiamo atto che esse sono una cosa sola. In ultima sintesi l'osservatore origina da Sé ed in Sé la realtà alla quale partecipa con la propria sostanza, creando e ricreando in continuazione tale esistenza attraverso la propria consapevolezza; al tempo stesso egli ne è il testimone: **«L'occhio non può vedere se stesso, se non nell'immagine riflessa da uno specchio»**.

Tentiamo di ricordare sempre, nel nostro agire quotidiano, che dietro gli occhi che incrociamo c'è la stessa Forza, la medesima Sostanza, l'unica Coscienza, l'Infinito Amore Uno, che osserva anche attraverso i nostri occhi. *Masaru Emoto* persegue l'idea di rendere visibili alcuni fenomeni di per sé invisibili; con gli esperimenti sui cristalli d'acqua, sintetizzati nel capitolo precedente, riesce a dimostrare che la coscienza influenza il comportamento delle forme materiali. Un pensiero, un'emozione, una parola, sono fonte di un'onda vibratoria che coinvolge istantaneamente il Tutto interagendo con Lui, modificandone le strutture energetiche e vibratorie. Con gli esperimenti di *Emoto* tali variazioni appaiono tanto evidenti, quanto sorprendenti. I movimenti delle particelle atomiche e subatomiche generano delle onde vibratorie, che in giapponese sono chiamate “*hado*”, le quali avviano un percorso chiamato “*campo di risonanza magnetica*”. Semplificando il concetto si dice che **«ogni manifestazione della Coscienza è Vibrazione»**. La Coscienza esercita la propria volontà attraverso le informazioni che vanno ad influenzare, in ultimo, anche la materia più densa, iniziando mattoni che la costituiscono, ossia gli atomi. Eccoci ritornati al punto di partenza... o ripartiti dal punto di arrivo? ...

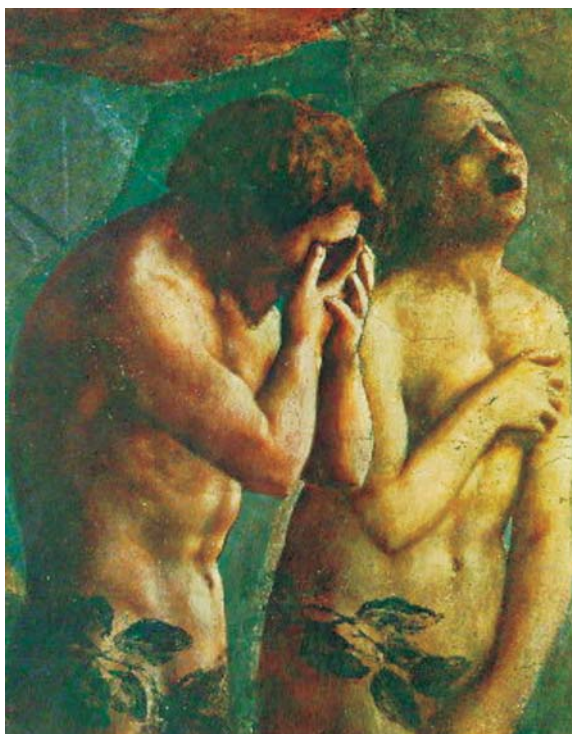




## Livelli di Coscienza: “Dialogo”

---

La cacciata dal Paradiso Terrestre rappresenta la caduta della Coscienza dal livello della conoscenza dell’Albero della Vita fino al livello della conoscenza dell’albero della morte. Tale processo involutivo ha prodotto il conflitto della dualità, l’eterna lotta tra il “*bene*” ed il “*male*”.



*La cacciata dal Paradiso Terrestre  
simboleggia la caduta della Coscienza,  
dal livello della conoscenza dell’albero della vita  
a quello della conoscenza dell’albero della morte.*

Lentamente e molto faticosamente essa sta risalendo, passando per l'albero della conoscenza del bene e del male e di conseguenza abbandonando con gradualità il conflitto degli opposti.

Il dialogo che segue, tratto dal documento "Acqua Diamante, una Coscienza" [parte seconda, cap. I - II, di Joël Ducatillon], esemplifica con molta chiarezza cosa s'intenda nel concreto con il termine "stato di Coscienza".

---

---

### DIALOGO FRA ALPHONSE CEPTIC E JOËL DUCATILLON

Alphonse Ceptic è un giornalista, un uomo di buona volontà e coraggioso che viene ad intervistare J.D. a proposito della sua ricerca. Egli non nasconde il suo scetticismo ma accetta con onestà di riflettere su ciò che seguirà.

A.C.: Buon giorno Signor Ducatillon, sono felice d'incontrarla per questo dialogo.

J.D.: *Grazie per l'interesse che lei porta ai miei lavori, cercherò di essere il più esplicito possibile. Si accomodi, prego.*

A.C.: Grazie, hm... con che cosa cominciamo?

J.D.: *È lei che me lo deve dire, lei è il porta parola di tutti quelli che sono ancorati nel funzionamento del mondo.*

A.C.: Precisamente, cosa intende dire con: "ancorati nel funzionamento del mondo"?

J.D.: *Gran domanda per cominciare; lei è in forma! Da parte mia, distinguo quelli che funzionano modellandosi alle norme del sistema da quelli che si ribellano e cadono in un funzionamento inverso. Esistono anche degli esseri che seguono un percorso caratterizzato dalla manifestazione della loro creatività. In questo gli artisti sono avanti di una lunghezza.*

A.C.: Non siamo forse costretti al funzionamento? Quale caos se nessuno accettasse d'essere un ingranaggio della società!

J.D.: *Beninteso, nella materia vi è una certa obbedienza alle regole, per evolvere secondo una certa armonia. Esiste però tutto un mondo tra il fatto di partecipare coscientemente e con amore attraverso dei funzionamenti, e quello di esserne schiavi. Per esempio: se sbrigate i vostri compiti quotidiani in uno stato di costrizione, voi non siete felici, e con il passare del tempo diventerete tristi, vecchi, e forse anche ammalati. Se lavorate con la consapevolezza che state creando, che esprimete la creatività della vostra totalità, allora la gioia, la leggerezza ed il sorriso vi arricchiranno.*

A.C.: In che modo l'uomo è arrivato ad essere infelice, impigliato nelle costrizioni?

J.D.: *L'uomo crede di essere soltanto una personalità che cammina sulla terra. Quando è bambino, gli inculchiamo delle costrizioni senza dirgli che sono regole necessarie al suo sviluppo. Lo si riempie di "sapere" a scuola, e di giocattoli a casa. Sovente non riceve la qualità d'amore che lui desidererebbe. Qualche volta resta per delle ore davanti alla TV, anestetizzando il muscolo della sua intelligenza. Il bambino non crea abbastanza, si sente inferiore all'adulto ed entra in un sistema di sottomissione, «perché sono i miei genitori», e ciò può condurre alla famosa ribellione dell'adolescenza, frutto di un'infanzia resa artificiale.*

A.C.: Non è forse l'ordine normale delle cose? Non è sempre stato così?

J.D.: *Sì, è così da secoli, non tenendo conto dell'espressione delle attività che differiscono secondo le mode e le tecnologie del momento. Questa programmazione a partire dall'infanzia fu necessaria e normale come lei dice, ma diventa sempre più insufficiente e ristretta da quando la coscienza aumenta. Si può dire che, da qualche decennio, l'educazione e l'istruzione dei bambini non sono più all'altezza del loro potenziale di vita e d'intelligenza.*

A.C.: Lei dice che l'uomo ha una visione erronea di se stesso a causa dell'educazione e dell'istruzione? Ma allora lei denuncia tutto il sistema! Non sono d'accordo con lei, perché ciò che si fa mi sembra di qualità.

J.D.: *Beh, direi che l'uomo ha una visione, se non sbagliata, in ogni caso incompleta di se stesso. Io constato che il sistema educativo e d'istruzione prende radici in uno stato di coscienza che adesso diventa sterile, e penso che deve cambiare per soddisfare la richiesta dei giovani umani.*

A.C.: Capisco sempre meno, che cos'è uno stato di coscienza?

J.D.: *Lei è cosciente di essere seduto su questa poltrona?*

A.C.: Mi prende in giro?

J.D.: *Assolutamente no, se lei fosse addormentato non sarebbe cosciente di essere seduto sulla poltrona.*

A.C.: Il suo ragionamento è semplicistico. Se passassimo alle cose serie!

J.D.: *Lei non sarebbe cosciente del colore del suo pullover, se fosse cieco. Le si potrebbe dire che è blu, rosso o verde, e lei prenderebbe questo per vero.*

A.C.: Lei non ha fortuna, io ho una buona vista. Come può cavarsela?

J.D.: *Sono entrato volontariamente in questa banale dialettica per dire che la coscienza è analoga all'organo della vista, e che questa può essere nebulosa o sviluppata a profitto della felicità dell'uomo.*

A.C.: Allora, in che cosa l'attuale sistema non è più appropriato?

J.D.: *Vorrei esporle gli slogans che sostengono ed inquadrano la maggior parte dei comportamenti collettivi ed individuali, considerando che una somma di individui che funzionano allo stesso modo costituisce una massa di comportamento robotico di una coscienza collettiva. Nella famiglia: «Noi siamo i tuoi genitori, devi fare ciò che noi desideriamo per*

*te. Noi siamo l'autorità, la saggezza ed abbiamo più esperienza. Devi lavorare bene a scuola per avere un buon mestiere ed un buon conto in banca; così noi potremo essere fieri di te». Il bambino riceve dunque delle immagini di possesso e di attaccamento, di sottomissione all'autorità, di venerazione verso i suoi genitori. Lo si programma perché lavori a scuola con un obiettivo interessato, e non nell'apprezzamento immediato di un lavoro che porta disciplina e struttura psichica. Viene perciò spinto alla competizione, all'avidità, all'arrivismo ecc. A scuola: «Voi discendete dalla scimmia, la vostra memoria c'interessa. Voi imparerete delle quantità incredibili di "come funziona questo", ma eliminerete dal vocabolario il "perché è così". Tra i miliardi di stelle soltanto la terra è abitata. Tutto ciò che i sapienti dicono è vero, ecc.». Nella religione: «Voi siete nati nel peccato. Per fortuna è venuto il Cristo, altrimenti... Noi siamo gli intermediari fra Dio e voi, perché voi non siete capaci di intercedere da voi stessi. Quando siete morti la vostra anima va in cielo con gli angioletti, ecc.». Nella salute: «L'uomo è onnivoro come il maiale. Voi potete mangiare di tutto. Perché la malattia viene dai microbi. Noi, come i religiosi, abbiamo la conoscenza per portarvi alla salute. Così venite regolarmente alla manutenzione come per la vostra automobile, ecc.»*

A.C.: In effetti, è un sacramento di programma!

J.D.: *Ma non è un programma sacro! Ecco all'ingrosso ciò che s'inculca ai giovani umani. Una volta adulti, essi funzionano su queste basi perché pensano di dover riuscire a farsi un posto nella società prima di diventare vecchi e malati. Così sacrificano il tempo necessario alla conoscenza di loro stessi al profitto di una corsa chimerica. Oppure, rifiuteranno in blocco questo sistema per diventare dei delinquenti. Questo sistema di coscienza ha come struttura la parola AVERE. Dunque, per AVERE bisogna agire per un AVVENIRE migliore del PASSATO. Questo porta alla RIUSCITA, o al FALLIMENTO. L'apprezzamento del momento presente non si esprime, allora, che nelle dipendenze e nei piaceri immediati. Questo livello di coscienza si chiama: "La Coscienza dell'Albero della Morte".*

A.C.: Tuttavia, per me la riuscita è interessante.

J.D.: *L'ha detto lei, è interessante per superare le paure dell'insicurezza, per evitare la vergogna in confronto degli altri, e per attirare l'amicizia di chi ci circonda. È molto interessante per la sua immagine, cioè per la menzogna protocollare che fa la pubblicità della sua personalità.*

A.C.: Basta, basta! Lei è stato duro con me, penso che andrò a casa, perché comincio ad essere stanco. La rivedrò quando avrò digerito. Arrivederci.

J.D.: *Un suggerimento: tolga la lettera "I" dalla parola imago (immagine), non resterà in lei che il MAGO. A presto, spero.*

Dialogo del giorno dopo.

J.D.: *Buon giorno, Signor A.C., come sta?*

A.C.: Dopo qualche turbolenza, sto meglio. C'è stato un momento in cui ho maledetto lei, poi, dopo riflessione, ho constatato che effettivamente il sistema attuale tende a robotizzare l'essere umano.

J.D.: *Bene... fortunatamente, molti esseri, come lei, s'interrogano su ciò che sono realmente e cominciano a trovare delle risposte soddisfacenti. Il fenomeno delle sette è nato da questo risveglio spirituale velocemente recuperato da dei "guru" più o meno ben intenzionati, talvolta sinceri ma ingannati dalla loro stessa ignoranza.*

A.C.: Come definisce lei una setta?

J.D.: *Deriva dalla parola latina che significa "SEGUIRE". Le persone che vogliono uscire dal primo livello di coscienza abordato nel primo capitolo, non sono sovente capaci di avanzare da sole, leggendo per esempio la numerosa letteratura disponibile ed esaminandosi nella propria coscienza. Esse s'incamminano così verso degli insegnamenti di gruppo enunciati verbalmente, e diventano i satelliti dei cosiddetti maestri. Questi insegnamenti sono utili, talvolta ricchi e profondi, ma possono diventare una trappola per coloro che vi restano bloccati, attaccati a loro ed agli insegnanti che li promulgano.*

A.C.: Così rientrano in un funzionamento, espresso in modo diverso?

J.D.: *Esattamente. Lasciano il funzionamento collettivo del primo livello di coscienza per entrare nel secondo, chiamato: "Coscienza della conoscenza dell'albero del bene e del male". A questo livello, le persone non possono ancora disfarsi del robotismo programmato nei loro diversi corpi, così a questo livello 2 cominciano a rifiutare, talvolta a detestare, il livello di coscienza del primo livello. In uno slancio mistico-emotivo, questi esseri lasciano a volte, per esempio, la loro famiglia e il loro impiego, motivati da un rifiuto radicale di tutto ciò che costituisce il funzionamento collettivo.*

A.C.: Perché l'albero della conoscenza del bene e del male? Le persone del primo livello (albero della morte) non sono coscienti del bene e del male?

J.D.: *Sì, ma vi è una differenza ed essa è grande, pur essendo sottile. Gli esseri che vivono nel primo livello di coscienza, funzionano secondo il bene ed il male decretati, decisi dalle norme della religione, dei costumi e della famiglia. Per esempio, vi sono delle pratiche considerate cattive in Europa e buone in Africa. Essere poligami è normale presso certi popoli, mentre da noi questo non può essere accettato come buono per l'essere umano. Nella tappa seguente, l'essere si disfa progressivamente di queste norme, qualche volta brutalmente, con la ribellione. Percepisce progressivamente quali sono i suoi criteri, determinando ciò che è bene o male per se stesso e non per soddisfare l'immagine che gli fu mostrata fin dall'infanzia. Capisce a poco a poco che il suo sviluppo si realizza nel rendere concreto ciò che egli è e non ciò che possiede come sapere, erudizione o beni materiali. Questo passaggio dura parecchi anni, con molti tentennamenti e confusioni all'inizio, perché si tratta di riconsiderare tutto alla luce di uno sguardo più lucido.*

A.C.: In concreto, quali sono i cambiamenti visibili nella vita di una tale persona?

J.D.: *È possibile che queste persone si rivolgano verso le medicine più dolci o energetiche e si allontanino dall'allopattia. Manifestano pro-*

*gressivamente amore per il loro corpo fisico e cominciano a prenderne cura. Particolarmente nella scelta di un'alimentazione più vegetariana, talvolta biologica.*

A.C.: Queste scelte portano realmente dei benefici o si tratta di una moda per ingenui? La medicina ufficiale non è forse la più competente?

J.D.: *L'allopattia considera la malattia come una fatalità e che l'uomo ne è vittima suo malgrado, che bisogna averne paura e proteggersi. Spiega anche che viene dall'esterno, con i microbi, i virus, ecc. Questo genere di filosofia attira tutte le persone del primo livello di coscienza, che pensano che tutti i loro problemi provengano dall'esterno, per caso. L'allopattia risponde quindi a questa domanda. Se la gente rimane in uno stato di vittima, attira dei salvatori che sono: la medicina degli effetti, i sindacati, i partiti politici, le religioni, le sette e le dipendenze affettive, sessuali, ecc... I carnefici da combattere sono i microbi, i bassi salari, l'alcool, la droga, la prostituzione, ecc. Posso dire che, per quanto riguarda i metodi di guarigione, l'allopattia occupa un posto giusto e necessario, rendendo un servizio a questa massa collettiva.*

A.C.: Perché quelli che si accostano al secondo livello di coscienza cambiano medicina?

J.D.: *Si separano progressivamente dal triangolo carnefice-vittima-salvatore. Capiscono che il corpo fisico non è una sacca da viaggio, ma che è un'opera d'arte altamente perfezionata e che bisogna averne cura con l'igiene alimentare, l'igiene psichica, l'esercizio. Ne consegue che essi si responsabilizzano sempre di più. Agiscono per migliorare il loro benessere. Per un periodo più o meno lungo, visitano regolarmente dei medici e dei terapeuti di un tipo diverso per capire meglio il funzionamento del loro corpo. È vero che a questo stadio occorrono ancora dei salvatori, ma questi aprono normalmente con i loro pazienti un dialogo istruttivo, per renderli progressivamente indipendenti, se il movente della loro professione è basato sull'amore per il prossimo.*

A.C.: Possiamo adesso abordare la terza tappa?

J.D.: *Vuole dire il terzo livello di coscienza?*

A.C.: *Si. Quello della conoscenza dell'albero della vita. La cosa comincia ad interessarmi.*

J.D.: *D'accordo. Via via che la saggezza e la maturità crescono, l'essere umano comincia a capire che il male non deve essere scacciato né rifiutato. Progressivamente, depone le armi e smette di lottare contro di ciò che giudicava essere male o ingiusto. Egli entra così in un periodo di accettazione di quanto lo disturba, e qui comincia un vero lavoro che lo conduce verso la sovranità della sua vita. Non parla più di "avvenire", ma di "divenire", né di "avere", ma di "essere", non più di "riuscita e fallimento" ma di "realizzazione". Con il tempo, prende coscienza del fatto che le situazioni che lo turbano e bloccano il suo sviluppo non sono altro che proiezioni del suo subconscio, che sovente e suo malgrado avvengono a sua insaputa. A quel punto, comincia a riconoscere in sé ciò che vede in coloro che lo circondano e, dopo aver identificato ciò che provoca la situazione accoglierà quella memoria subconscia, che tramite l'alchimia del cuore subirà una trasformazione fino alle memorie contenute a livello cellulare. Con gioia, vedrà che la situazione si libererà a suo vantaggio, senza avere in alcun modo agito all'esterno.*

A.C.: *Aspetti, ho difficoltà a capire. Può fare un esempio?*

J.D.: *Con piacere. Ho una coppia in Francia di amici che progettavano di acquistare una casa che fosse veramente adeguata alle loro attività. Esisteva però un problema; era più che necessario che prima potessero vendere la casa in cui abitavano per avere i fondi occorrenti all'acquisto della nuova casa. C'erano stati parecchi visitatori, ma senza risultato. Un giorno, una coppia sembrò entusiasta di acquistare la loro casa, ma la donna rifiutò perché diceva di essere troppo vicina ai suoi genitori. La coppia di amici, delusi da quella reazione e vedendo avvicinarsi la scadenza per la firma della loro futura abitazione, si interrogarono sulla reazione di quella signora. "Esiste ancora in noi del rifiuto verso i nostri genitori? Non dimentichiamo che essi abitavano nel villaggio e che abbiamo sperimentato con loro del-*

*le situazioni talvolta difficili". Questi amici riconobbero che nel loro subconscio vi erano degli attaccamenti, dei rifiuti e dei rancori non cancellati. In uno slancio del cuore, ringraziarono interiormente quell'eventuale acquirente per aver loro mostrato il blocco che impediva la vendita della loro casa. Utilizzarono l'Acqua Diamante per deprogrammare quel blocco dalle loro cellule, e alcuni giorni dopo arrivarono dei visitatori che acquistarono la loro casa.*

A.C.: È sempre così facile?

J.D.: *No. Perché c'è bisogno dell'amore del cuore, senza giudizio e quindi senza alcuna reazione, affinché avvenga l'alchimia. Talvolta, fra l'accettazione e l'accoglienza, le reazioni di collera e altre impediscono la trasformazione interiore. Bisogna attendere che queste reazioni si calmino.*

A.C.: Dunque, se ho capito bene, l'altro è un intermediario che ci annuncia più o meno duramente ciò che noi abbiamo nelle nostre registrazioni cellulari.

J.D.: *Esattamente, vedo che lei è sempre meno scettico. Bravo!*

A.C.: E per ciò che riguarda il quarto livello di coscienza?

J.D.: *Tenterò di parlarne, benché io sia qui ai primi passi. A questo stadio, l'essere umano non si identifica più con la forma nella quale è incarnato, né con la stessa anima incarnata. Si trova in uno spazio di sovra coscienza, dotato di una mente superiore. Si sente tutto amore, in un perpetuo stato di presenza soggiacente alla forma, considerando che l'atomo è già una forma. In altre parole, per lui la materia è un sogno, un'illusione che ha scelto di sperimentare per salire i gradini della propria crescita. Si sente realizzato e cosciente della PRESENZA che invade il vuoto tra gli atomi, si sente presente in tutto ciò che esiste e si diffonde in ogni cosa. In questo stato di coscienza, egli vede dietro le apparenze e discerne l'estrema perfezione sacra che dirige gli avvenimenti della sua vita e del mondo che lo circonda. Questo livello si chiama: "La conoscenza dell'albero dell'immortalità".*

A.C.: Non posso capire quello che lei dice, devo ancora farne di strada per arrivarci, ma mi ci dedicherò.

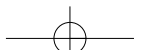
J.D.: *Sa che il suo atteggiamento scettico, all’inizio di questa intervista, ha rivelato l’esistenza di una memoria d’incredulità nel mio subconscio? La ringrazio per avermela mostrata. Sono felice di apprendere che lei si è trasformato in maniera formidabile.*

A.C.: Beh, lei non si lascia scappare proprio niente!

J.D.: A presto, caro amico, e buon cammino verso lei stesso!

---

Ci stiamo risvegliando dal millenario sonno profondo della Coscienza, peculiare del periodo conosciuto con il nome di *kali yuga* che ormai ci stiamo lasciando alle spalle. La “notte” del ciclo galattico conosciuto con il nome di “*Precessione degli Equinozi*”, ha generato conflitti, battaglie, guerre, indicibili sofferenze, senza sosta, per millenni, non solo a livello sociale ma anche all’interno di noi stessi, nelle nostre cellule e anche nei nostri atomi. Ora la giostra galattica ci regala il risveglio del buon mattino. Perciò ci stiamo avviando verso livelli di Coscienza più elevati; il primo passo sarà quello di ritornare al “*Giardino*”, di riportare la Coscienza al livello della conoscenza dell’Albero della Vita, per proseguire in seguito verso nuovi, inimmaginabili e meravigliosi lidi. In questo processo di “ritorno a casa” ci può essere senz’altro di notevole aiuto la tecnologia di quinta dimensione DNA850; oso immaginare che oramai il lettore abbia compreso che si tratta d’una possibilità indirizzata verso anime sinceramente motivate e risolte.





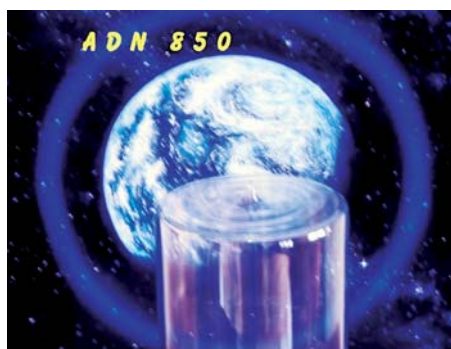
## Effetti collaterali “desiderabili”.

### Condivisioni, testimonianze, risposte.

Finora ho esposto le proprietà, l'azione e gli effetti per i quali il progetto *Steel Storm Staelhe* è stato inviato all'umanità. Con l'utilizzo si sono verificati quelli che io definisco “*effetti collaterali desiderabili*”, i quali non sono validi in assoluto poiché non ripetibili e certi per ciascuna persona, ma rappresentano un valido supporto d'esperienza e comparazione per tutti. Non posso citare qui tutte le testimonianze che mi sono state riportate a voce o per e-mail, sono davvero tante e non le ricordo certamente tutte quante. Ripeto che l'Acqua Diamante non andrebbe utilizzata come fosse un farmaco o una cura miracolosa, il rischio di rimanerne delusi è molto alto; spero invece d'essere riuscito a far capire qual è l'autentica funzione di questo prezioso veicolo di Coscienza. Un dato che comunemente è riscontrato è l'abbassamento e, in alcuni casi, l'annullamento della presenza di cloro nell'acqua, una volta che diviene Diamante, così come avviene un discreto abbassamento del TDS, il livello dei sali disciolti. Delle persone hanno ottenuto la scomparsa d'alcune malattie della pelle, quali eczemi, funghi e psoriasi. Altre la utilizzano anche per fare il bagno, ottenendo una pelle più liscia e più morbida.

È possibile utilizzare l'Acqua Diamante anche con le piante ed i vegetali in genere, le pietre ed i cristalli, gli animali, i farmaci, l'ambiente domestico, l'agricoltura, gli oli essenziali, i fiori di Bach, e in molti altri casi ancora. Riguardo a tutto questo rimando il lettore al capitolo “*Acqua Diamante, una Coscienza*”, la cui lettura è peraltro necessaria per integrare e completare le informazioni esposte in questa parte iniziale del libro. Ritengo doveroso evidenziare che l'esperienza con l'Acqua Dia-

mante assume una valenza importante ed efficace soprattutto attraverso l'approccio personalizzato. Ciascuno dovrebbe allacciare, coltivare e sviluppare un rapporto privato con l'Acqua Diamante che non potrà mai corrispondere con quello di un'altra persona, mentre reputo sicuramente utile la condivisione ed il confronto. Le persone che sono riuscite a svolgersi una relazione con l'Acqua Diamante nell'amore, hanno ottenuto risposte e risultati ragguardevoli e tangibili.



## ALCUNE CONDIVISIONI, TESTIMONIANZE E RISPOSTE

Giunto a questo punto ritengo sia il momento di condividere un particolare vissuto che ha segnato un momento di rilevante importanza rispetto al mio cammino con l'Acqua Diamante. Lo farò come se fossi il cronista di un fatto che non mi riguarda; il giudizio e le conclusioni le lascio al lettore. Era l'inizio di novembre del 2005, stavo praticando, come faccio spesso, un *kiirtan* [vedi: *LiberaMenteServo.it – Onde d'Amore*] quando alla mia mente apparve un pensiero: «Acqua Diamante, una Coscienza... cosa significa veramente “una Coscienza”?»; continuando nella pratica, poco dopo giunse una risposta: «Coscienza Cristica!». Al momento, dato lo stato semi-meditativo dovuto alla pratica, non diedi importanza al fatto. In seguito razionalizzai l'accaduto ed archiviai la cosa come una probabile fantasia, uno scherzetto della mente. Passarono pochi giorni e mi recai a Salò (Bs) per tenere una conferenza sull'Acqua Diamante organizzata dall'amica Carla, dell'Associazione “Il Melangolo”. Naturalmente nel corso dell'incontro non feci accenno al fatto che ho riportato in premessa, perciò nessuno dei presenti n'era al corrente. Fu un pomeriggio molto bel-

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

lo, ricco, pregnante e, come capitava spesso in quel periodo, decisi con il consenso dei partecipanti di chiudere l’incontro con un kiirtan praticato in gruppo. Terminato l’incontro mi si avvicinò una signora di mezza età, la quale mi aveva già interrogato nell’intervallo riguardo ad un’esperienza molto particolare da lei vissuta lo stesso pomeriggio, mentre stava sorvegliando il primo bicchiere d’Acqua Diamante della sua vita. La signora mi disse: «*Danilo, ti devo dire una cosa importante*». «*Dimmi pure*», le risposi. Lei riprese: «*Sai, oggi per la prima volta nella mia vita ho sentito parlare degli argomenti che hai affrontato. Prima d’ora non mi ero mai occupata di queste cose; sono qui “per caso”, non lo so neppure io come mai oggi sono venuta qua, ma ora ti devo dire una cosa*». «*Dimmi; cosa mi devi raccontare?*». «*Devo dirti che ho capito che quest’acqua, l’Acqua Diamante, è una Coscienza Cristica in divenire!*».

Ricevo oggi la seguente e-mail di Joël proprio mentre sto avviandomi alla conclusione della stesura del libro: «*Recentemente, ho ricevuto i ringraziamenti di un villaggio della Colombia che aveva molte persone, adulti e bambini, malati perché l’acqua del rubinetto era inquinata. Con l’Acqua Diamante hanno risanato i bacini d’acqua che alimentavano il villaggio ed i problemi di salute dovuti all’acqua inquinata sono scomparsi*». Joël Ducatillon, e-mail 21.7.2008

### **TESTIMONIANZE, CONDIVISIONI, DOMANDE E RISPOSTE SCELTE DAL SITO LIBERAMENTE SERVO.IT:**

*Ciao Danilo, grazie per i tuoi auguri e... per l’acqua diamante. Siamo davvero sorpresi prima di tutto per il suo gusto; l’acqua del nostro rubinetto non è di per sé un granché, sa molto di ferro ed ora è completamente cambiata, è morbida e liscia e si beve proprio volentieri. Ho già iniziato a distribuir-la ad amici e conoscenti e vedremo gli sviluppi futuri. Un caro saluto, W.*

*Da più di un anno, Lei (Acqua Diamante) è con noi, giochi e sorprese sono in Lei. Da più di un anno bevo la mia Acqua Diamante (anche le mie piante), e veramente stiamo bene. Loro sempre piene di fiori, le foglie sanissime, praticamente non hanno foglie secche (quasi niente, in confronto a prima). Riguardo a me, mi aiuta in tante cose, che sarebbero troppo lun-*

*ghe da raccontare; una delle tante è che le altre acque per me hanno un cattivo sapore. Il mio nipotino, quando viene a trovarmi, vuole l'Acqua Diamante. L'ultima della serie: mia moglie soffriva di psoriasi alle mani, è stata seguita per diversi mesi dai medici, trattata con diverse pomate senza ottenere alcun beneficio. Poverina, soffriva e peggiorava. Abbiamo sospeso le cure per un periodo e poi le dissi di lavarsi con l'Acqua Diamante dando l'intenzione. La psoriasi è sparita... la sua pelle sta tornando alla normalità, e lei ne è felicissima. Ecco, questa è la pura verità. A. e L.*

*Da alcuni mesi bevo quest'acqua diamantina, l'ho scoperta per "caso". Da tempo per motivi di salute mi si diceva di bere molto. Purtroppo bevo pochissimo, perché aspettavo solo di avere sete. Effettivamente la prima cosa che mi ha lasciata stupita é che bevendo l'acqua diamante dopo poco avevo sete, così ho iniziato a bere e ad idratare il mio corpo con questa Acqua speciale, che anche a me come ad altri piace pure per il suo sapore morbido e liscio. Altro per il momento non sono riuscita a sentire. Personalmente non le chiedo nulla, non metto intenzioni, lascio che faccia il suo lavoro e mi lascio sorprendere!! Intanto un grazie di cuore, M.*

*Caro Danilo, vorrei condividere un'esperienza che credo sia collegata all'Acqua Diamante. Recentemente ho acquistato due rose del deserto (quelle piantine che sembrano rinsecchite ma che rivivono se immerse nell'acqua). Per una di esse disponevo di contenitore adatto ma per l'altra ero ancora in attesa di trovare qualcosa di idoneo. Ieri mi sono trovata con dei parenti a sgomberare l'appartamento di una mia zia morta recentemente. Questa zia era la maggiore di tutti i fratelli, non si era mai sposata ed aveva vissuto con i genitori fino alla loro morte. Ha conservato tanti oggetti molto vecchi, rovinati e in parte anche rotti perché non riusciva a staccarsi dalle cose del suo passato (appartenuti ai genitori). Fra tutte queste cose ho scelto di conservare un vaso che sembrava adatto per mettervi la mia piantina. Giunta a casa ho messo dell'Acqua Diamante nel vaso e ci ho aggiunto la pianta. Dopo poco l'acqua ha iniziato a diventare marroncina e stamattina sembrava proprio molto sporca, mentre l'acqua della prima pianta che avevo in acqua già da alcuni giorni è sempre rimasta limpida, anche se non l'ho mai cambiata. Il vaso che mia zia conservava in un armadio era apparentemente pulito, ma io l'avevo lavato ulteriormente prima di metterci la nuova acqua e la pianta. Io so che nella*

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

*famiglia dei miei nonni c'erano anche delle brutte memorie, credo che questo vaso ne fosse impregnato e che l'A.D. l'abbia rivelato. Ho deciso di gettare il vaso e anche qualche altro oggetto che avevo pensato di conservare. La settimana scorsa, sempre a casa di questa mia zia, era straripato il lavello della cucina inondando una parte dell'appartamento di acqua unta, sulla quale galleggiavano anche delle lenticchie, cibo che mi ricorda particolarmente mia nonna. Tutto ciò è successo a causa di lavori che stanno effettuando nel condominio, ma perché è successo “proprio” nell'appartamento di mia zia? In occasione dell'evento cosmico del 17 ottobre, io avevo proprio espresso chiaramente e sentitamente l'intenzione di fare pulizia di tutti i karma della mia famiglia d'origine, partendo proprio dalle radici. Credo che tutto ciò che è successo (magari non è ancora finita) non sia casuale. Tu che ne pensi? Adesso corro a gettar via il vaso e qualche altra cosa. Ciao! [Utente Anonimo]*

*Salve a tutti, mi chiamo A. e sono entrata in contatto con l'acqua da poco. Lavoro, come operatore socio-sanitario in una comunità per disabili. Ho iniziato a dar loro l'acqua, in alcune circostanze con intenzioni precise, altre volte no. Una ragazza viene a chiedermi in continuazione da bere (cosa che non ha mai fatto) e sembra che l'acqua la calmi; un'altra ha iniziato ad avere degli sfoghi fisici (penso si stia ripulendo). Ho notato (se qualcuno me lo conferma, ringrazio) che l'acqua si moltiplica nelle bottiglie vicine, senza trasferimenti da parte mia, quindi tutti ne stanno bevendo. Ieri abbiamo fatto la settimanale riunione d'equipe e sono emerse dinamiche di gruppo che non abbiamo avuto nelle riunioni precedenti. Credo si stiano muovendo molte cose. Sappiate che quest'acqua è bevuta anche dai famigliari dei ragazzi, che hanno tutti gravi problemi a livello famigliare. Mi sa che non è un caso che io sia lì. Se qualcuno ha fatto esperienze analoghe, gradirei saperlo, per confrontarci. Vorrei sapere, inoltre, dove si acquistano gli encoder e se è necessario fare il corso per poterli usare. Ringrazio tutto il gruppo DNA850 e vi abbraccio tutti. A.*

*Domanda: «Caro amico, l'acqua diamantina, se puoi versala nel mare così trasmuterai tanto e tanto prima. È la prima cosa che mi viene in mente di fare e pare sia anche segnata nella lista che allegghi. Ma quanti lo fanno? E quanti invece pensano sempre e solo a se stessi e al proprio vantaggio personale?».*

Risposta del 19 giugno 2005: «Cara N., personalmente quando ne ho occasione verso l'Acqua Diamante nei ruscelli, nei laghetti, nelle sorgenti all'aperto, e anche nel mare se mi capita di passarci. Sono d'accordo che sia un contributo molto importante per aiutare Madre Terra nel suo processo ascensionale, che comunque riguarda direttamente e personalmente ciascuno di noi. In un'ottica evolutiva non ha senso pensare ad un vantaggio personale, perché in questa transizione epocale gli interessi egoistici sono sterili e non danno frutti. Questa comprensione è indispensabile, a mio modo di intendere, poiché Amore è condivisione, fratellanza, unione, direzione comune, tolleranza, comprensione, accettazione, accoglienza, compassione, perdono... purtroppo la paura è ancora motore trainante di questa società e dunque chi ha coscienza e consapevolezza sia esempio per coloro che sono un poco più indietro nel cammino. Nulla può valere di più dell'esempio vissuto in serenità, pace, comprensione e compassione. Questo è anche lo Spirito che LiberaMenteServo ha voluto incarnare, almeno come tentativo e sforzo in tale direzione. Un fraterno abbraccio».

Domanda: «“È importante conservarla nel vetro e tenerla stappata il più possibile, ha necessità di respirare”. È una tua frase, presa dal sito, ma spiegami meglio... io faccio una decina di bottiglie in vetro per volta... però le tengo chiuse fino all'utilizzo, è sbagliato? Ma se tengo scoperte le bottiglie in attesa non ci va la polvere o altro? Anche la riserva è chiusa. Che devo fare? Rispondi pure con calma, so che sei impegnato, ciao C. ».

Risposta del 19 giugno 2005: «Cara C., è un'indicazione data da Joël Ducatillon, che successivamente ho voluto verificare constatandone la validità. Personalmente produco 65 litri di Acqua Diamante alla settimana (3 damigiane da 15 litri, e 4 bottiglioni da 5 litri ciascuno), la conservo in cantina costantemente stappata. Non ho mai avuto alcun problema od inconveniente. Questa è la mia esperienza ed il mio rapporto di rispetto ed amore verso questo stupendo Dono vivo ed amorevole. Per me è perfetto così, ma è giusto che ognuno segua il proprio sentire, sviluppi il proprio rapporto personale con l'Acqua Diamante. L'importante, secondo me, è che questo rapporto sia scevro da ogni forma di paura e condizionamento. Ti abbraccio con affetto».

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

Domanda.: *«Ciao Danilo, dove si può trovare quest’acqua? E siamo sicuri che fa bene a tutti? Ciao, V. ».*

Risposta del 27 giugno 2005: *«... fa bene a tutti?: Secondo me sì, ma forse ci sono persone che ancora non sono pronte per questo prezioso Dono d’Amore. In realtà l’Acqua Diamante farebbe bene anche a loro, ma non sono ancora pronte per comprendere la differenza tra il bene materiale ed il bene spirituale... questi sono coloro che la rifiutano, non ne vogliono sapere, oppure dopo poco tempo di utilizzo l’abbandonano. Anche per questo motivo non bisogna “imporre” l’Acqua Diamante a chi non la vuole, e soprattutto va spiegata molto bene prima di proporla a qualcuno (se invece è richiesta il problema non sussiste). Come reperirla?: semplice, tu mi mandi un recapito postale ed io te ne spedisco un flaconcino da 125 ml. sufficiente per produrne un litro. Con il primo litro da te prodotto, utilizzando lo stesso procedimento di duplicazione potrai produrne fino a 10 litri, poi 100, poi 1.000, e così via, all’infinito e senza limiti. L’Acqua Diamante non ha costo, è condivisa gratuitamente. Ti chiedo però, se possibile, di contribuire alle spese vive ... Un caro saluto e un fraterno abbraccio nella Luce».*

Domanda: *«Ciao Danilo, alcune persone (cosa strana più donne) sentono che la loro Diamante puzza o ha un sapore di piombo, di marcio, o cose simili. Capisco che è un fenomeno di “rispecchiamento”, che hanno cose da rimuovere... ma come si debbono comportare? Continuare a berla? Quanta? O lasciarla stare? Grazie d’anticipo, abbraccio fraterno. N.».*

Risposta del 4 luglio 2005: *«Ciao N., sicuramente i casi che esponi hanno a che fare con lo “specchio perfetto” che l’Acqua Diamante rappresenta. Il comportamento dovrebbe essere: comprensione, riconoscimento, accettazione. Comprensione del fatto che l’Acqua Diamante sta agendo come uno specchio per loro; riconoscimento della causa che si sta evidenziando attraverso l’Acqua Diamante; accettazione degli aspetti di sé che si sono negati, nascosti e che finalmente possono essere riconosciuti, accettati e lasciati andare senza giudizio. La lettura del libro di Joël Ducatillon potrà essere un aiuto molto importante, come sai non mi stanco mai di ripeterlo. Davvero fondamentale è cogliere questi segnali come una grande opportunità di liberazione da aspetti inconsci che ci impedi-*

scono di evolvere e di liberarci. Consiglierei di non buttare l'acqua puzzolente o con cattivo gusto, farà da specchio anche quando avverrà la soluzione del problema. Se berla o no, questo dovranno deciderlo gli interessati... dovranno affidarsi al cuore liberamente, nessun altro può dare consigli o risposte in tal senso. Un abbraccio e un augurio di ogni bene a te ed alle persone che stai rappresentando con questa richiesta».

Domanda: «Caro Danilo, sono 3 settimane che bevo e uso quotidianamente l'acqua diamante. Vorrei condividere con te la mia esperienza e il mio entusiasmo: all'inizio, per i primi 5-7 giorni, appena ho iniziato a berla, ho intrapreso quello che a me è sembrato un processo di risveglio o disintossicazione, ho avuto forti mal di testa, dolori addominali, mal di schiena... Insomma ero davvero fuori forma... ma stranamente sentivo di non dovermi curare, perché il tutto era passeggero e sopportabile. Ho continuato fiduciosa a bere l'acqua, che sin dal primo momento mi è sembrata felice... definizione curiosa... ma alla vista delle bollicine nella bottiglia e della sensazione di leggerezza quando la bevo... per me quest'acqua è felice, viva. Passata questa fase di risveglio, ora mi sento davvero bene. Mi sono resa conto di essere diventata più comunicativa, in queste due ultime settimane ho finalmente preso la decisione di fare cose che per lungo tempo avevo rimandato. Mi è sembrato anche più facile, più naturale, prendere l'iniziativa per cambiare certe cose. Mi sembra più chiara la direzione verso la quale voglio andare, non nelle piccole cose, ma per quello che riguarda la mia evoluzione come individuo. Le persone intorno cercano maggiore contatto con me, è come se percepissero una vibrazione positiva che a livello inconscio le attira. Le mie piante, alle quali do l'acqua diamante, sono un tripudio di germogli e verde vitalità. Tutto questo rappresenta per me la manifestazione di un infinito amore... Ti ringrazio per avermi reso parte di tutto questo. Un abbraccio di gioia, S.».

Risposta del 15 luglio 2005: «Carissima S., ti ringrazio dal cuore per la tua testimonianza che è condivisione di gioia e di Amore. In tre sole settimane! L'Acqua Diamante ti ha consentito di risvegliare e manifestare la tua Luce, la tua Gioia, il tuo Amore... tutte le belle cose che descrivi sono specchio di te stessa: le piante, le altre persone, le bollicine... sono proiezione del tuo nuovo stato di risveglio alla tua autentica Essenza. Sono fe-

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

*lice per te, e per tutti coloro che incrociando il tuo percorso avranno occasione di risveglio, grazie anche al grande amorevole aiuto dell'Acqua Diamante. Un abbraccio nella Luce dell'Uno. Danilo diinabandhu».*

Domanda: *«Ciao Danilo, ho una questione da porti relativamente all'Acqua Diamante: ho verificato che non si riesce ad energizzarla e mi sorge il terribile dubbio di cosa potremo utilizzare come acqua da energizzare una volta che tutta l'acqua del pianeta dovesse diventare acqua diamante. Sparirebbero l'omeopatia, la floriterapia, le acque di luce e tantissime altre possibilità? Un abbraccio, A.».*

Risposta del 22 settembre 2005: *«Ciao A., credo proprio che il problema non si ponga. L'Acqua Diamante è una manifestazione di Coscienza di quinta dimensione ed anche oltre, per questo con gli strumenti di terza dimensione non è possibile “energizzarla”. È vero il contrario, utilizzando l'Acqua Diamante per l'omeopatia, la floriterapia, ed altro, si ottengono dei risultati decisamente migliori. Sarebbe invece preoccupante se fosse possibile alterarla in qualche modo, allora non rimarrebbe stabile nella sua frequenza superiore, e cesserebbe il suo scopo. Secondo me, nel momento in cui tutta l'Acqua del Pianeta sarà elevata alla condizione Diamante (ovvero il codice 666 del carbonio sarà trasmutato nel codice 999 del diamante per quanto riguarda tutta l'acqua presente sulla Terra) vorrà dire che molte cose saranno cambiate radicalmente, ed i vecchi strumenti potrebbero non servire più, o essere mutati a loro volta, chi lo può sapere adesso? Nella Nuova Terra non potremo utilizzare vecchi schemi, stiamo andando verso il nuovo, e quando il passaggio sarà completato, tutto quanto è legato al passato non servirà più a nulla, perché tutto sarà mutato, anche le Leggi che regolano l'Universo. Un abbraccio, a presto. Danilo diinabandhu».*

Domanda: *«Caro Danilo da qualche mese ho scoperto e utilizzato le acque di luce, legate alla Madre che penso tu conoscerai, e da qualche settimana mi sono imbattuta nel tuo/vostro sito, e a meraviglia si è aggiunta altra meraviglia. Alcune domande però mi sono sorte: da dove viene l'acqua diamantina? Ammetto di essere un pò sospettosa quando si tratta di invenzioni umane, faccio fatica a fidarmi, tante sono le esperienze avute con gente che ti propone “ottime” soluzioni ma che*

*poi te le fanno pagare care o dal punto di vista economico (anche se mi pare d'aver capito che non sarebbe il vostro caso) o da quello psicologico/spirituale. Non voglio insomma ritrovarmi dentro sette o simili. È però da anni che sono alla ricerca di una "medicina" da poter usare in maniera autonoma, libera, globale, che renda a me ed alla mia famiglia una salute consapevole e profonda. La trafila è stata lunga: psicologi, erboristi, omeopati, fiori di bach, yoga, reiki... fino alle acque, arrivate come un dono inaspettato, nel momento giusto. Sono ancora all'inizio ma sento che la loro azione è sorprendente e profonda; da quando le uso la mia vita ha preso un'accelerata e tante cose che sembravano ferme si sono messe in movimento ed altre dimenticate sono tornate con dolce prepotenza a galla. Altra domanda quindi è: c'è un nesso tra l'acqua diamantina e le acque di luce? Di che tipo? Si completano tra loro o si escludono? Ho letto alcune tue risposte a mail e non mi è chiaro in che misura l'A.D. sia specchio di ognuno ed in che misura risponde alle nostre volontà espressegli... Forse dovrei leggere il libro che a tutti consigli. In ogni modo vorrei proprio provarla e ti sarei davvero grata se potessi inviarmene un campione. Scusa la lungaggine. Ti auguro ogni bene, D.».*

Risposta del 31 maggio 2006: «Cara D., passo direttamente alla tua domanda e, come vedi, hai già trovato il modo di ottenere le risposte che ti servono: leggere il libro di Joël Ducatillon "Acqua Diamante, una Coscienza" (che puoi scaricare gratuitamente dal mio sito). Due punti riguardanti i tuoi dubbi: 1- l'Acqua Diamante è distribuita, meglio dire condivisa, assolutamente senza costi in senso assoluto. Ho avuto modo di incontrare personalmente Joël Ducatillon e ti posso assicurare che non è un "inventore", ma un Essere guidato, intuitivo ed ispirato. Un uomo che rifugge il ruolo, non solo di maestro, ma anche di insegnante o di guida. Leggendo il suo testo credo riuscirai a percepirlo molto bene. Per quanto mi riguarda e per quanto mi è dato di sapere, sono rimasto favorevolmente sorpreso dal fatto che in tutti questi anni non si è mai creata nel nome dell'Acqua Diamante alcuna organizzazione, alcuna setta, alcun gruppo organizzato, neppure un'associazione. Ci sono però alcune persone che, consapevoli del Dono ricevuto, desiderano condividere questa opportunità con gli altri, e spontaneamente divulgano le informazioni sull'Acqua Diamante e la condividono gratuitamente con chiunque la richie-

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

*da; 2- l'Acqua Diamante non esclude nulla, anzi è uno strumento privilegiato di integrazione. Se vuoi che ti invii un flaconcino di A.D. ... ».*

*Domanda: «Caro Danilo, continuando il lavoro con l'acqua diamante (diffusione, sperimentazione, analisi) mi è stato posto il seguente quesito al quale non ho potuto rispondere: “Nell'acqua sono stati inseriti, e continuano ad essere inseriti da Ducatillon, una corposa quantità di codici. Come facciamo a sapere e/o controllare che tutti i codici sono “sicuri”, “positivi” e che non vi sono introdotti da terzi altri codici che potrebbero costituire una sorta di trasponder per azioni di condizionamento psichico?” Mi puoi aiutare a formulare una risposta? Un fraterno abbraccio. N.».*

*Risposta del 03 giugno 2006: «Caro N., la risposta è semplicissima e credo sia presente anche nel libro di Ducatillon. Di sicuro ne faccio cenno durante le mie conferenze, in modi diversi secondo i partecipanti: “L'Acqua Diamante, siccome veicolo fisico d'una Coscienza “Avatarica” in divenire (uso il termine “Avatarica” tanto per rendere l'idea senza sconvolgere alcuno), non può essere modificata o alterata da nessuno!”. Sostituirei assolutamente i termini “sicuri”, e “positivi” con “evolutivi”, proprio per la funzione specifica dell'Acqua Diamante. Secondo me il condizionamento psichico ce lo stanno facendo da millenni, in tanti modi diversi e sempre più sottili. Oggi gli strumenti di condizionamento psichico sono innumerevoli: oltre alle millenarie grandi sette che chiamiamo religioni, scienza e medicina; ne cito alcuni, quelli che mi vengono in mente di primo acchito: televisione e media in genere attraverso la cattiva informazione, la disinformazione ed altro, medicinali, vaccini e sanità in genere, scuola, sistema economico-finanziario, sistema sociale, alimentazione, scie chimiche, progetto haarp, acque in bottiglia e non solo, consumismo, e tutto quello che c'induce a non pensare ma a comportarci come dei robot, microchips, carte magnetizzate, codici a barre, ecc. ecc. ... Ma queste cose le sai meglio di me, se non ricordo male ne abbiamo anche parlato durante la pausa della conferenza di Sale. Che senso può perciò avere la domanda che ti è stata formulata? Secondo me nessuno, salvo far riflettere le persone che l'hanno espressa riguardo alla loro consapevolezza attuale, in modo da comprendere quali aspetti vanno riconosciuti e deprogrammati per procedere nel percorso personale. Io posso rispondere solo per la mia personale esperienza, dopo più*

*di tre anni di utilizzo costante e quotidiano dell'Acqua Diamante, verificando quasi ogni giorno i cambiamenti pratici nella mia vita ed in quella della mia famiglia, che con me assume quasi esclusivamente Acqua Diamante soprattutto per le abituali necessità alimentari (a casa mia non utilizziamo acqua che non sia Diamante). Ciascuno oggi è chiamato a sviluppare un'importantissima qualità: il discernimento; ciò è fondamentale perché ci troviamo in un momento di grande confusione, stiamo attraversando un tempo dove il caos regna assoluto (ancora per poco, però). Non voglio certo imporre la mia verità ad alcuno, è giusto che ognuno faccia le proprie scelte perché sono sempre le migliori per la propria evoluzione... al di là di ciò che intendiamo per "positivo" o per "negativo". Un grande e fraterno abbraccio. Danilo diinabandhu».*

*Domanda: «caro Danilo, ti voglio raccontare la mia esperienza con l'acqua diamante con la speranza che tu possa aiutarmi in qualche modo, perché a differenza di molte testimonianze che ho letto, la mia è stata alquanto traumatica. Ho ricevuto l'acqua diamante da te gentilmente inviata a fine giugno. Ho seguito scrupolosamente le istruzioni per la sua replicazione e bevendola ho enunciato le "intenzioni" come istintivamente mi venivano. Andavo dal chiedere un po' di salute, di forza, di serenità ecc. Non ho sentito in questa fase nessun cambiamento sensibile. Ad onor del vero ero abbastanza scettico su tutto l'apparato teorico di quarte, quinte, seste dimensioni, trasformazioni del dna. Scettico ma anche curioso com'è nella mia natura. Tengo l'acqua diamante in un armadio in bottiglie di vetro vicino a dei vestiti. Una mattina vado a prendere una camicia, do un'occhiata al livello dell'acqua nelle bottiglie e all'improvviso sento una strana sensazione. Non saprei definirla era paura minaccia e qualcos'altro. Ho temuto per un istante che quell'acqua potesse nuocermi e farmi del male. Mi sono infilato la camicia, ho chiuso l'armadio e per il resto della giornata non ci ho pensato più. Quel giorno non l'ho bevuta l'acqua. Dopo un po' di giorni ho avuto il primo attacco di panico della mia vita. Ero in macchina e ho potuto chiamarlo attacco di panico in un secondo momento perché lì per lì mi è sembrato solo di impazzire e morire. Il primo, al quale ne sono seguito almeno altri due nel corso di questi mesi. A volte mi sembra di poter tenere la situazione sotto controllo e per lo più sto bene. Sono andato dalla mia dottoressa che mi ha consigliato di andare da uno psicoterapeuta. Sono dimagrito di 7 chili ad og-*

Effetti collaterali “desiderabili”. Condivisioni, testimonianze, risposte.

*gi e vivo dei giorni a combattere con l'ansia. Ora non so cosa possa c'entrare l'acqua diamante che ho continuato a prendere anche dopo quel presentimento. Il cambiamento c'è stato. Eccome! Forse è uno stimolo a cambiare. Lavoro da più di 10 anni senza contributi nel negozio di dischi di mio suocero faccio fatica ad arrivare alla fine del mese. Mi sento “in...o” per vari motivi; la musica, lo saprai è un mercato in crisi, e poi pure a casa il mio problemino di 10 anni senza uno straccio di contributo è accolto da mia moglie, figlia del proprietario, con un “trovatene un altro di lavoro”. Ho un figlio che sta crescendo, la mia vera ancora di salvezza, altrimenti me ne sarei andato da qualche anno. Caro Danilo, come avrai capito la mia vita è piuttosto incasinata. Ti pregherei di aiutarmi per quanto ne può la tua esperienza e la tua dedizione ammirabile ai problemi dello spirito e alla sua evoluzione. Scusa la lunghezza e mi raccomando un consiglio per l'ansia. Con affetto, C.».*

Risposta del 16 novembre 2006: «Caro C., come vedi lo scetticismo ha trovato ben presto un muro contro cui scontrarsi. Mi auguro che tu abbia letto quantomeno il libro di Joël Ducatillon “Acqua Diamante, una Coscienza”. In ogni caso ti suggerisco di leggerlo, non solo una volta, ma di rileggerlo parecchie volte (lo puoi scaricare gratuitamente dal mio sito). Quello che constato spesso è che chi utilizza l'Acqua Diamante, o altri strumenti e tecniche, auspichi di aver trovato finalmente una specie di “aspirina spirituale”... ma le cose non stanno così. Se non ci si rende conto che il corpo non è nient'altro che una condensazione transitoria dello Spirito, e dunque se non ci si risveglia ad un barlume di consapevolezza, diventa molto difficile uscire dalle situazioni stagnanti che ormai coinvolgono tutta l'umanità, anche perché siamo venuti (come anime) su questa terra in questi periodi proprio perché il grande ciclo sta concludendosi. La mente la fa da padrone, non sa più ascoltare i messaggi del cuore, e perciò le anime incarnate oggi, finalmente giunte al termine del loro percorso durato molti millenni, sono aggrovigliate ed intrappolate nella pesantezza della materia, il che rende molto difficile il risveglio dello Spirito nella carne. Oggigiorno l'ansia e la depressione la fanno da padrone, dunque è necessario comprendere che queste sono malattie dell'Anima, manifestano chiaramente tale stato patologico animico, e sono sintomatiche dell'incapacità di integrare ad ogni livello l'impulso dello Spirito che segue in ogni caso il suo natura-

*le flusso evolutivo. L'Acqua Diamante agisce come uno specchio. Tu le hai chiesto salute, forza, serenità... e le ti ha messo di fronte con immediatezza alle cause che ostacolano IN TE il fluire di queste energie. Molto probabilmente in tuo scetticismo non ti avrebbe permesso di interpretare e comprendere dei sogni, e neppure di cogliere ed accettare messaggi sottili attraverso persone e situazioni quotidiane... ed allora la Coscienza veicolata dall'Acqua Diamante ha utilizzato uno specchio più crudo ma più evidente. Questa è l'autentica funzione dell'Acqua Diamante. Ogni situazione esteriore è uno specchio, un messaggio originato nel nostro inconscio, rappresenta il bagaglio di memorie karmiche cellulari che ci trasciniamo da millenni. L'unica soluzione è quella di comprendere il messaggio, comprendere i ruoli degli attori che stanno rappresentandoci tale messaggio e, una volta compreso tutto questo, ringraziare e perdonare con l'energia del cuore queste anime compagne di viaggio che hanno svolto una funzione così importante per la nostra evoluzione... e il discorso vale anche in direzione opposta. Non so quanto queste informazioni potranno esserti d'aiuto e di sollievo, ma se ti dicessi cose diverse non sarei sincero. Certamente posso inviarti un pensiero di Luce e d'Amore con l'intenzione che possa addolcire il tuo cammino, ma l'unica chiave del tuo portale è nelle tue mani. Ricorda che ogni anima non viene mai qui da sola, anche tu, come tutti, hai degli Esseri di Luce invisibili che ti accompagnano e stanno aspettando che tu ti rivolga a loro per chiedere aiuto e sostegno. Utilizza l'Acqua Diamante formulando delle intenzioni ora più consapevoli e chiedendole di utilizzare quanta più dolcezza possibile, ma dovrai metterci molto del tuo per manifestare a tua volta la dolcezza verso le persone e le situazioni che al momento stanno risuonando con la tua rabbia e la tua ansia interiori. La chiave sta nel Cuore. Un fraterno abbraccio con l'augurio d'ogni bene. Danilo diinabandhu».*

### Nota

*Dal 29 dicembre 2006 per le domande e le condivisioni è attivo nel web il gruppo di discussione Yahoo "DNA850 Steel Storm Staelhe Italia.*



## I Bambini

---

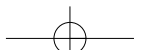
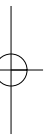
I “*nuovi arrivi*” sono, in buona parte, anime più evolute, futuri adulti della Terra Nuova. Da parecchi anni, ormai, la notizia si sta diffondendo e molti sono i libri pubblicati su quest’argomento. Sono chiamati i “*bambini psichici*” o “*bambini indaco*”. In questi ultimi anni circolano informazioni anche riguardo ai cosiddetti “*bambini cristallo*”. Si tratta in definitiva di bambini e ragazzini molto speciali: anticonformisti rispetto ad ogni sistema, precoci, intuitivi, creativi, sensitivi. Spesso vengono “*accusati*” di avere disturbi nell’apprendimento e d’essere iperattivi. A volte addirittura subiscono trattamenti farmacologici con il *Ritalin* o altri pesanti psicofarmaci, sostanze comunemente riconosciute come stupefacenti che danneggiano gravemente il cervello. In realtà, troppo spesso, i bambini sono incompresi ed ostacolati nella manifestazione delle proprie potenzialità, con conseguenze che possono a volte condurli all’interno di spirali di sofferenza e di violenza. Quello che mi sento di dire, in conseguenza di qualche esperienza diretta, è che l’Acqua Diamante può essere di grandissimo aiuto per questi bambini, ragazzi ed adolescenti. Per esempio, mi è successo che una coppia un poco avanti con l’età venisse a casa mia per chiedermi dell’Acqua Diamante. Ne avevano già presa in occasione di una mia conferenza alla quale avevano assistito, ma, mi dissero, l’avevano regalata ad una famiglia con un figlio adottivo d’origini brasiliane in età adolescente, con molti problemi di comportamento, rendimento ed inserimento a scuola. Questi signori mi dissero di non avere un interesse diretto per l’Acqua Diamante, poiché erano scettici al riguardo, ma che erano venuti a chiedermela perché era stata loro domandata dai genitori del ragazzo, i quali dopo un certo periodo non l’avevano più riprodotta e quindi ne erano rimasti senza. Ora il figlio adottivo chiedeva di avere nuovamente l’Acqua Diamante e, da quanto narratomi dalla coppia, egli aveva migliorato i suoi risultati nello studio ed il comportamento, ritrovando un poco d’armo-

nia interiore. Il suo inserimento nella scuola e nella vita di società più in generale erano certamente facilitati; nonostante ciò la coppia non si arrese all'evidenza e essi mantennero il loro scetticismo, o forse diffidenza, e si limitarono a prendere l'Acqua per consegnarla ai loro amici.

I bimbi più piccoli hanno un approccio spontaneo con l'Acqua Diamante che è davvero sorprendente. Accade anche, però, che alcuni non sentono niente. Ve ne sono altri che, quando la ricevono, hanno dei brividi dappertutto. In effetti, accade così anche con gli adulti. Al riguardo *Joël Ducatillon* precisa, rispondendo in conferenza alla domanda di una mamma: *«...io credo che si tratti di famiglie d'anime che hanno bisogno d'averla. E come lei, signora, dice bene, non tutti vorranno averla. Se avete due figli, uno potrà dire: «Io non ne voglio», e l'altro: «Sì, io la voglio subito». Perché? Perché essa s'indirizza ad una categoria d'anime, che non sono superiori alle altre, ma che hanno un colore, forse sono le anime del deserto del Negev, di cui parlavo poco fa ...»*. Poi prosegue: *«... quando si dà un ordine a qualcuno, ecco ciò che accade. In altre parole, s'introduce nell'aura della persona e nei suoi liquidi, una distruzione, le foto (cristalli d'acqua di Masaru Emoto, di cui al capitolo dedicato) lo provano! Questa distruzione è anche la nostra, perché l'altro è una parte di noi. Tutto ha una memoria. Infatti, che cos'è la memoria? È una vibrazione che l'atomo, la cellula accumula nel corso delle sue esperienze d'incarnazione. Per me, è questo la memoria. Questa memoria ha per forza una mente ed anche delle emozioni. L'emozione fa reagire; la mente dirige la reazione o la controlla, dipende. Se voi dite ad un bambino: «Ti suggerisco di rassettare la tua camera», non è più un ordine, è un suggerimento. In quel caso si tratta d'amore, perché voi trasmettete al bambino una struttura, sapendo che questo bambino, anche se ha una bella luce, una bell'intuizione ed il bel lato meraviglioso e spontaneo dell'infanzia, egli s'incarna tuttavia in un mondo dove c'è una forma. Il corpo ha una forma. Vi sono delle leggi,*



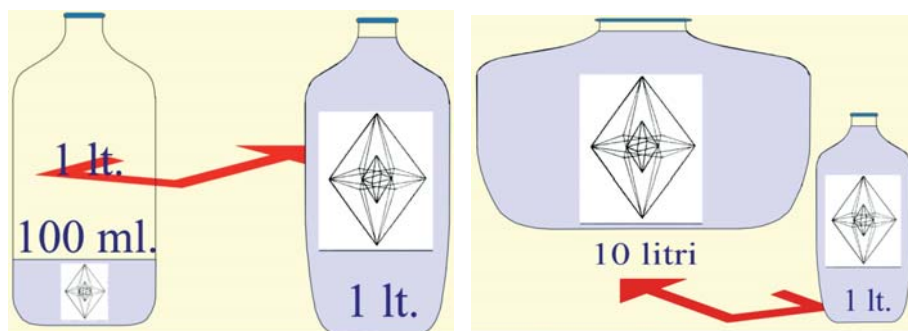
*delle leggi della pesantezza, non si possono sfidare – salvo prendendo l'aereo, ma allora s'inquina. Ma se vi è suggerimento, voi siete nell'amore perché suggerite al bambino, per esempio, di sistemare il suo pigiama o di fare il suo letto, per insegnargli una disciplina. Qui non si tratta più di bene e di male; è un'altra cosa. Non è l'atto che voi fate che è importante, è il motivo che vi spinge a farlo. E per questo, i bambini sono meravigliosi, perché reagiscono con la ribellione, quando le cose non sono fatte con amore, è automatico, essi non si sbagliano mai». Proseguo con una testimonianza toccante e ricca di significato, ripresa dal testo "Acqua Diamante, una Coscienza", di Joël Ducatillon: «... questa narrazione si riferisce ad una storia accaduta nella regione dei Vosgi: «C'è un bambino, in quella regione, che ha una leucemia. Ha 4 o 5 anni, e quando la sua mamma gli ha portato l'acqua (diamante), gli ha detto: «Sai, caro, quest'Acqua è un po' speciale; forse ti aiuterà per la tua malattia». Lui ha guardato l'Acqua e le ha risposto: «Ma sai, mamma, io la conosco; quest'Acqua, è l'Acqua di Gesù».». Passo ad un'altra importante testimonianza, riportatami da una persona che aveva assistito ad una delle mie conferenze. Questa persona mi ha raccontato di una mamma la cui bambina di circa 3 anni, di fronte ad una vasca d'Acqua Diamante, ha esclamato: «Mamma, lo sai che quest'acqua è viva?». La mamma, sorpresa, le chiese: «Cara, perché dici questo?», e la bimba rispose: «Certo, non vedi che ha l'anima?». Parlando di bambini è inevitabile pensare alle gestanti, ed ecco come si esprime Joël Ducatillon al riguardo: «... sarebbe augurabile che quest'acqua fosse bevuta da tutti, ma soprattutto dai giovani, in particolare dalle giovani donne suscettibili di restare incinte, perché alla nascita, quando la mamma ha bevuto l'acqua diamante, il bambino esce dalla vagina come se uscisse dal cinema. In altre parole, il cuore non accelera il battito, il bambino non si spaventa ed è felice di uscire; non ha più quel gran panico ad entrare in un corpo fisico e ad essere completamente sballottato. Perché è così? Perché il DNA è già cambiato».*

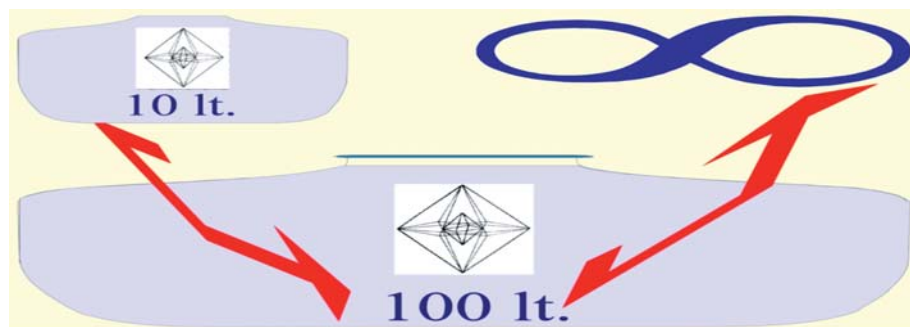




## Come produrre la propria Acqua Diamante

Produrre l'Acqua Diamante, disponendo d'una piccola quantità iniziale, è semplicissimo. Ancor più semplice che fare lo yogurt con i fermenti lattici. Innanzi tutto è importante stabilire la quantità giornaliera o settimanale, per esempio, che è necessaria all'utilizzo personale o familiare. Sulla base della quantità che si desidera produrre, occorre avere circa il dieci per cento di Acqua Diamante alla quale sarà aggiunta acqua normale, quella utilizzata abitualmente per il consumo domestico, fino a riempire il contenitore o i contenitori di produzione. Per esempio, se si desidera ottenere un litro d'Acqua Diamante, si prenderà una bottiglia vuota da un litro, vi si verseranno circa 100 ml. (10 cl.) d'Acqua Diamante, e si completerà il riempimento della bottiglia con altra acqua. Dopo un'attesa di circa due o tre ore (*per talune acque sarebbe meglio attendere fino a ventiquattro ore per avere la certezza assoluta della sua trasformazione*) tutta l'acqua della bottiglia sarà diventata Diamante (*ovvero avrà acquisito tutti i codici originari dell'A.D.*). Utilizzando questo primo litro, sarà possibile produrne fino a dieci, seguendo lo stesso

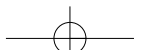
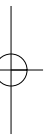




procedimento... e così via... cento litri, mille litri, quanta ne vorrete ogni giorno, oppure anche una volta la settimana per tutta la settimana. Vi suggerisco di conservare un poco della miscela iniziale, nel caso in cui avvenisse un errore nel procedimento di duplicazione. Talvolta accade che l'acqua "in produzione" ad un certo punto inizi a creare delle bolle che possono moltiplicarsi, ingrandirsi, rimpicciolirsi, creare delle forme a volte simmetriche o significanti, per poi sparire, oppure permanere per giorni interi, settimane o addirittura mesi. Non esistono regole certe alle quali affidarsi per ottenere risposte assolute ed indiscutibili. Nel caso in cui si tratti d'acqua in trasformazione, può darsi che stia segnalando il processo in corso, oppure che stia comunicando altro, un messaggio che solo l'utilizzatore attento può capire osservando i propri pensieri o le proprie emozioni, riconoscendo i piccoli messaggi che la vita ci dona quotidianamente. L'Acqua Diamante è un veicolo vivo ed intelligente capace di comunicare a modo suo adattandosi all'utilizzatore. A titolo del tutto indicativo riporto al lettore di aver constatato che le bolle si formano più frequentemente durante e dopo la trasformazione di un'acqua "normale" in Acqua Diamante, piuttosto che nel caso in cui dell'Acqua Diamante è travasata da un contenitore ad un altro. Il fenomeno non è per niente scontato ed è diverso pur in costanza di condizioni ambientali. Il video accluso mostra a titolo esemplificativo come l'Acqua Diamante contenuta nelle decine di bottiglie che conservo in cantina per la distribuzione nel corso delle mie conferenze si comporta in maniera differente; alcune bottiglie, indipendentemente dalla forma o dal colore, sono piene di bollicine, mentre altre ne sono assolutamente prive. Di tanto in tanto succede che dell'acqua ordinaria, collocata nelle vicinanze d'Acqua Diamante acquisisca lo stesso codice e si trasformi

spontaneamente, acquisendo i codici per mezzo della propagazione via etere delle loro frequenze vibratorie. Il mutamento in Acqua Diamante è riconoscibile anche a causa del miglioramento del sapore, alla sua leggerezza, al senso di freschezza, alla diminuzione del cloro e del tasso di salinità (*tds*), alla percezione di “vita” che le persone più sensibili percepiscono bevendola oppure, in alcuni casi, tenendola tra le mani. Tale percezione è più netta nelle persone che l’assumono regolarmente soprattutto nel confronto con le acque vendute in bottiglia.

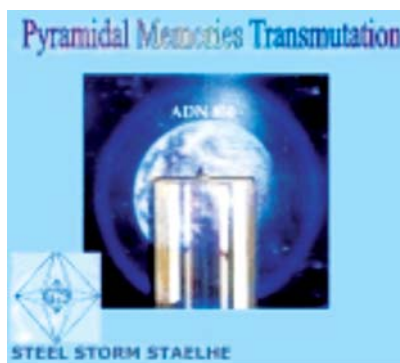
L’Acqua Diamante, oltre che per l’utilizzo consapevole con le intenzioni, può essere utilizzata come acqua domestica per ogni uso, senza limiti o dosaggi. Essa è un’acqua sempre viva, fresca, leggera; buonissima anche dopo mesi dalla sua produzione. A causa dei miei spostamenti domiciliari tra montagna e città mi capita periodicamente di bere Acqua Diamante prodotta da sei mesi o più, e confermo che è sempre buona, limpida, fresca, e mai mi ha arrecato problemi o disturbo alcuno. È preferibile che la sua conservazione avvenga in contenitori di vetro, che possibilmente dovranno essere lasciati stappati. Il video contenuto nel DVD allegato al libro mostra nella pratica come comportarsi per replicare l’Acqua Diamante. Per arricchire e completare le informazioni fin qui riportate, rimando il lettore al capitolo dedicato al testo di Joël Ducatillon “*Acqua Diamante, una Coscienza*”. Un altro modo per produrre l’Acqua Diamante è quello di avere a disposizione un encoder DNA850 ed immergerlo in un bicchiere d’acqua per 12 ore. Trascorso il tempo necessario, l’acqua del bicchiere ha acquisito tutti i codici necessari ed è diventata Diamante. Con questa base s’inizia la procedura di duplicazione come descritto in precedenza. Non esistono altre modalità certe per la produzione, o la riproduzione, dell’Acqua Diamante del progetto *Steel Storm Staelhe*. Accade, talvolta, che l’Acqua Diamante influisca spontaneamente per “*presenza*” o “*contatto*” in un ambiente, trasmettendo i suoi codici all’acqua ivi presente, la quale perciò si eleverà a sua volta alla frequenza “*diamantina*”. Si tratta però di una probabilità e non di una sicurezza; per questo motivo non è da considerarsi come un’autentica e certa modalità di duplicazione. **Termino il capitolo con l’invito a rileggere, data la sua considerevole importanza, la “*precisione importante*” che è reperibile di seguito alla prefazione del presente libro.**





## Sulla “Profezia di Daniele”

Documento tratto dal sito ufficiale di Joel Ducatillon:  
[www.pyramidal-memories-transmutation.com](http://www.pyramidal-memories-transmutation.com)



*Steel Storm Staelhe*

- X – Buongiorno caro amico, cosa pensi di ciò che il mondo sta vivendo attualmente? Mi sembra che gli esseri umani si agitano, animati da scontentezza, da ribellioni, allo stesso modo di un gregge smarrito.
- Y – Credo che tutto questo segni la fine di un ciclo importante, quello dell’asservimento dell’essere, mantenuto volontariamente nell’ignoranza di ciò che realmente è. La popolazione osa manifestare le sue esigenze in modo maldestro, diventando sempre meno docile nei confronti dei dirigenti: là dove il ferro e l’argilla non si mescolano.
- X – A proposito, puoi chiarirmi quest’immagine? Credo che il profeta Daniele ne parli nella Bibbia.
- Y – D’accordo, cercherò la mia copia delle Scritture e ti leggerò questo passaggio: “«Tu, o re, guardavi, ed ecco, un’immagine immensa. Quell’immagine, che era grande e che aveva uno splendore straordinario, si ergeva di fronte a te, e il suo aspetto era spaventevole. Ri-

*guardo a quell'immagine, la sua testa era di buon oro, il suo petto e le sue braccia erano d'argento, il suo ventre e le sue cosce erano di rame, le sue gambe erano di ferro, i suoi piedi erano in parte di ferro e in parte di argilla modellata. Tu continuasti a guardare finché una pietra fu tagliata, non da mani, e urtò l'immagine ai piedi di ferro e argilla modellata e li stritolò. Allora il ferro, l'argilla modellata, il rame, l'argento e l'oro, tutti insieme, furono stritolati e divennero come la pula dell'aia d'estate, e il vento li portò via così che non se ne trovò nessuna traccia. E in quanto alla pietra che urtò l'immagine, divenne un ampio monte e riempì l'intera terra».*

Versetto 44: *«E ai giorni di quei re l'Iddio del cielo stabilirà un regno che non sarà mai ridotto in rovina. E il regno stesso non passerà ad alcun altro popolo. Esso stritolerà tutti quei regni e porrà loro fine, ed esso stesso sussisterà a tempi indefiniti» (Daniele capitolo 2: 31-44).*

Le parti metalliche della statua rappresentano le diverse potenze che hanno dominato il mondo da Babilonia in poi. Il ferro rappresenta in effetti l'implacabilità della potenza romana che si estende fino ai giorni nostri con la dominazione anglo-americana. Ma il popolo, simboleggiato dall'argilla, accetta sempre meno questa dominazione e reagisce come può, secondo il livello d'evoluzione d'ogni razza. Questo spiega il fatto che il popolo non si mescola ai dirigenti, nel senso che non aderisce più automaticamente, come in passato, alle decisioni arbitrarie dei dirigenti. Quel che è interessante per me, è che questo momento d'agitazione segna la fine d'un tempo, poiché sta scritto che un regno o un governo d'origine divina metterà fine e annienterà quei governi che non sono più adatti per la crescita dell'umanità. Ritroviamo questa promessa nella preghiera del Maestro Gesù: *«Venga il tuo regno, come in cielo così in terra»*. D'altra parte, il motivo conduttore del discorso del Maestro è questo: *«Affrettatevi, perché il regno dei cieli è vicino ... ci sarà una separazione tra le pecore e i capri, tra il grano e la pula che si getta nel fuoco»*. Tutto ciò è accompagnato da una descrizione un po' allarmante di questo periodo che viviamo attualmente.

X- Bene, questo rischia di stimolare e creare molti cambiamenti drastici nelle nostre vite familiari, professionali e relazionali.

Y – Esattamente, questo processo di cambiamento è già ben avviato negli esseri che si risvegliano a questa verità e che rispondono alla chiamata del Cristo in fondo al loro cuore.

X – Come confermare più precisamente la tua comprensione di Daniele?

Y – Vorrei parlarti d’un’altra profezia che, ricordiamoci, fu scritta a Babilonia, ossia nel paese che ora si chiama Iraq. Si tratta della profezia del re del nord e del re del sud. Te la leggo: (*capitolo 11 versetto 40*) «*E nel tempo della fine, il re del sud s’impegnerà con lui (il re del nord) in uno scontro, e contro di lui il re del nord si riverserà come una tempesta, con carri e con cavalieri e con molte navi; e a colpo sicuro entrerà nel paese e inonderà e attraverserà*». Il re del nord significa l’insieme delle potenze legate alla direzione anglo-americana; il re del sud è composto dagli stati che lottano insieme sotto l’egida d’una fede religiosa islamica contro la dominazione occidentale. L’istigatore del re del sud è colui che dirige il Sudan. Secondo la mia fonte invisibile, questa profezia è iniziata il 17 agosto 1994, giorno in cui alcuni responsabili politici francesi furono sepolti all’Eliseo, dopo essere stati assassinati in Algeria da parte d’islamismi integralisti. Fu chiesto a Daniele di suggellare questa profezia fino al tempo della fine, periodo in cui molti erreranno qua e là e in cui emergerà la vera conoscenza. Ecco che questa profezia, che risale a 2600 anni fa, assume ora tutto il suo significato.

X – Grazie per questa spiegazione, mi piacerebbe continuare domani se vuoi.

Y – Desideri che completiamo questa comprensione del testo di Daniele?

X – Con piacere, poiché sono incuriosito da queste rivelazioni, quando penso che ho una Bibbia a casa da così tanto tempo! E non vi ho scoperto né capito nulla.

Y – Leggiamo il *versetto 11 del capitolo 12*: «*E dal tempo in cui è stato soppresso il sacrificio continuo ed è stata posta la cosa immonda che causa desolazione ci saranno 1290 giorni*».

X – La cosa immonda? Di cosa si tratta?

Y – Questa cosa immonda è la bestia a 7 teste e 10 corna dell’Apocalisse di Giovanni. Il 7 rappresenta la completezza nell’astratto, per esempio: i sette colori dell’arcobaleno, i sette suoni della scala musicale, ecc. Il 10 simboleggia la completezza nella materia tangibile. Per esempio, le 10 dita delle mani, le 10 dita dei piedi, il sistema decimale, ecc. Quindi, questa bestia o cosa immonda rappresenta un insieme di 7 teste dirigenti invisibili, la cui dominazione si materializza e s’incarna attraverso l’insieme dei capi di stato che sono alla testa dei paesi.

X – Ma questo esiste già, molte persone sono al corrente del fatto che esiste un governo mondiale invisibile al di sopra dei dirigenti; allora perché Daniele scrive che questo dovrà realizzarsi all’inizio dei 1290 giorni?

Y – Certamente, hai ragione, ma ufficialmente questo non è ancora riconosciuto e neppure rivelato. Sembra quindi che un giorno ci verrà annunciato un governo mondiale al quale tutti i paesi dovranno obbedire.

X – E questo cosa cambierà per noi?

Y – Credo che ci sarà una moneta mondiale o un chip che avremo sotto la pelle della mano, una specie di carta d’identità e di carta di credito con un numero di previdenza sociale, tutto ciò sarà contenuto in questo chip. Questo servirà per comprare e a vendere, ma anche per essere rintracciati nei nostri spostamenti, così come nell’orientamento generale dei nostri pensieri. La tecnologia utilizzata potrà anche influenzare e spingere le persone meno consapevoli verso azioni che non avrebbero potuto commettere senza questo chip.

X – Questo è pericoloso per la nostra libertà, che orrore! Possiamo evitare tutto ciò?

Y – Sì, se una quantità sufficiente di persone lo rifiuterà, senza aver paura della minaccia di perdere tutti i loro beni, perché questo ricatto sarà di attualità. Guarda ciò che dice l’*Apocalisse di Giovanni al capitolo 13:16-17*: «E costringe tutti (la cosa immonda, la bestia selvaggia), piccoli e grandi, e ricchi e poveri, e liberi e schiavi, affinché si dia a questi un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e af-

*finché nessuno possa comprare o vendere se non chi ha il marchio, il nome della bestia selvaggia o il numero del suo nome».*

X – Se questo diventa obbligatorio, avremo la possibilità di rifiutare questo marchio della bestia selvaggia?

Y – Sì, certamente, a condizione di lasciar andare i beni materiali e di sviluppare una fede totale nel piano divino che si sta già svolgendo al momento attuale. Suppongo che ci sarà un esodo, una transumanza di tutte le persone che lasceranno così il sistema per andare verso luoghi geografici dove potranno vivere in comunità con molte meno comodità materiali, ma circondate dall'amore e dalla compassione che superano di gran lunga in termini di soddisfazione i piaceri materiali. L'amato Maestro Gesù ne parla in *Matteo al capitolo 24: 15-21*: «*Perciò quando scorgerete la cosa immonda che causa desolazione, dichiarata per mezzo del profeta Daniele, stabilita in un luogo santo, allora quelli che sono nella Giudea fuggano ai monti. Chi è sulla terrazza non scenda a prendere i beni della sua casa e chi è nel campo non torni a casa a prendere il suo mantello. Guai alle donne incinte e a quelle che allattano in quei giorni! Continuate a pregare che la vostra fuga non avvenga d'inverno né in giorno di sabato, poiché allora ci sarà grande tribolazione come non è accaduta dal principio del mondo fino ad ora, no, né accadrà più».* Daniele dice anche al *capitolo 12:1* : «*E durante quel tempo sorgerà Michele, il gran principe, che sta a favore dei figli del tuo popolo. E certamente accadrà un tempo di angustia come non se ne sarà fatto accadere da che ci fu nazione fino a quel tempo. E durante quel tempo il tuo popolo scamperà, chiunque si troverà scritto nel libro».*

X – Quindi se ho capito bene la cosa immonda è l'insediamento ufficiale del governo mondiale, mentre al momento attuale è ancora nascosto.

Y – Esatto, la grande tribolazione, ossia questo tempo di angoscia, durerrebbe secondo Daniele 1290 giorni, ossia 3 anni e mezzo. Se prendiamo in considerazione l'inizio della profezia: il 17 agosto 1994, e il fatto che questo tipo di svolgimento avviene spesso di 7 anni in 7 anni, constatiamo che gli attentati dell'11 settembre 2001 si sono ve-

rificati circa 7 anni più tardi. Se questo ragionamento è giusto, avremo l'insediamento della cosa immonda entro l'autunno 2008.

X – Bene, basta così per oggi, ci rivediamo domani. Arrivederci.

X – Dimmi, nella profezia di Daniele, c'è un altro elemento che non comprendo: si tratta dell'eliminazione del sacrificio costante o continuo che avviene quasi in contemporanea con l'insediamento della cosa immonda, in altri termini, del governo mondiale.

Y – Cercherò di essere chiaro in merito al significato del sacrificio continuo, ossia quello che dura da eoni e che cesserà sotto l'ingiunzione del governo mondiale. Occorre prima di tutto comprendere cos'è un sacrificio, ecco una definizione che mi sembra abbastanza esatta. Si tratta della distruzione di una forma vegetale, animale o umana per estrarne l'energia allo scopo di ristabilire un equilibrio che si è spezzato. Questa domanda mi ha tormentato a lungo prima che io abbia potuto rispondervi. In passato Caino offrì dei vegetali a Dio e suo fratello Abele un animale. Com'è possibile che un Dio d'amore abbia accettato il sacrificio più sanguinoso quando all'epoca non si uccideva nessun animale per nutrirsi? Più tardi, lessi le parole di *Paolo nella lettera agli Ebrei capitolo 9:22*, che c'è purificazione attraverso il sangue e che senza spargimento di sangue non esiste perdono. Presso i Caldei si offrivano sacrifici umani al dio Baal, il sacerdote mangiava la carne sacrificata. Il termine sacerdote era Kahné, la parola cannibale ha la sua origine da questa pratica. Non vedi forse una similitudine con quello che suggeriva il Maestro quando, mostrando il pane, diceva ai suoi apostoli: «*Questa è la mia carne*» e mostrando il vino «*Questo è il mio sangue*»? Il sacerdote nella chiesa cattolica effettua un cannibalismo “omeopatico” mangiando l'ostia. Allora, cosa possiamo dedurre da tutto questo?

X – In effetti, ciò mi sembra confuso e contraddittorio.

Y – Se i popoli antichi praticavano regolarmente dei sacrifici significa che c'era un motivo importante dietro a questa pratica che era nota soltanto agli iniziati. I saggi del popolo conoscevano molto bene la legge dell'equilibrio delle energie. Sapevano che i comportamenti selvaggi e pri-

vi di amore del loro popolo avrebbero creato ed alimentato delle masse di energia violente e distruttive, chiamate talvolta egregore. Queste masse inquinanti, non soltanto avrebbero degradato ogni individuo provocando delle carenze che si sarebbero ripercosse sulla sua discendenza, diminuendo le probabilità di accogliere sulla terra delle anime più evolute per una mancanza di corpi d’incarnazione sufficientemente puri, ma avrebbero anche alimentato sul pianeta razze umane più primitive che, di fatto, si sarebbero attivate per venire a massacrare il loro popolo.

X – Molto interessante come teoria, ma non comprendo chiaramente questo meccanismo.

Y – Ecco alcune esperienze che ho vissuto personalmente e che chiariranno la tua comprensione. Succedeva regolarmente che, all’epoca in cui pulivo le aeree delle persone, uscissero da esse dei rifiuti che si riversavano nell’animale domestico di casa, che moriva il giorno stesso o talvolta il settimo giorno dopo la seduta di trattamento. Ti ricordi che Gesù scacciò i demoni da un uomo mandandoli in un gregge di porci che subito dopo si suicidarono? Un giorno un uomo venne da me per un problema particolare, mi disse: «*Quando mangio alcuni alimenti o quando bevo un po’ di birra i miei testicoli diventano grandi come delle palle da tennis, e questo è cominciato all’età di 14 anni*». Accettò che gli facessi un trattamento ogni mese, senza crederci troppo. Alla quinta seduta fu guarito poiché era arrivato alla fine del suo karma. Salutandomi, m’interpellò dicendomi: «*Mi dica un po’, com’è che al settimo giorno dopo ogni trattamento ritrovo dei topi morti nel mio orto, l’ultima volta ce n’erano 27*». Ovviamente, non avevo il diritto di dirgli che in un’altra vita aveva praticato la sessualità con gli animali. D’altronde, il fatto che lo sapesse o meno, non aveva nessuna importanza per la sua evoluzione. Questo esempio, tra tanti altri in cui ci sono stati dei conigli, dei pesci, dei gatti, ecc. a servire da parafulmine per i rifiuti dell’anima e, morendo, questi inquinamenti erano purificati, mi fece comprendere la legge del sacrificio che, ripeto, è una distruzione della forma allo scopo di ristabilire un equilibrio, una guarigione (il che è il male minore in rapporto alla serie di conseguenze sull’ambiente e sulle persone che ci circondano). Quando gli ebrei andavano al tempio nel giorno di Pasqua, portando con loro degli ani-

mali per fare il rituale del sacrificio, si assicuravano (senza saperlo) una pulizia delle loro auree, una purificazione che salvaguardava la discendenza da una involuzione significativa.

X – D'accordo, comincio a capire ma non vedo cosa significhi tutto questo per noi, visto che non facciamo più sacrifici.

Y – Ebbene sì! Immagina 5 miliardi di persone che pensano male, che agiscono male, che parlano in modo negativo senza sosta, giorno dopo giorno. Guarda l'inquinamento che invade i corpi energetici del pianeta. L'intasamento di questi corpi finirebbe per far implodere la terra se non ci fosse un sacrificio costante che serve da ascesso di derivazione o da scarico purificatore. Qual è questo sacrificio costante e purificatore? LA GUERRA. I popoli e le razze più primitive, meno tolleranti, aspirano allo stesso modo di un parafulmine le egregore di non-amore che noi creiamo e, manipolati da queste, entrano in guerra con un pretesto che può essere religioso, razziale o politico, come la mente lo costruisce allegramente. Facendo colare il sangue, avviene una purificazione delle egregore inquinanti sulla madre-terra. Perché le preghiere per far cessare i massacri hanno pochissimi effetti o non ne hanno affatto? Perché bisogna purificare se stessi da ogni giudizio e non alimentare le masse di energia inquinanti, per fermare le guerre.

X – Quindi, se il governo mondiale fa cessare la guerra, i corpi energetici della terra si inquineranno?

Y – Sì, è per questo che ci sarà un'ondata nelle coscienze e nelle situazioni, che risveglierà molti di coloro che aspettano questo momento per fare la scelta giusta. E questo si chiamerà: la grande tribolazione. D'altronde Paolo nella sua *lettera ai Tessalonicesi al capitolo 5:3* dice: «*Quando diranno "pace e sicurezza" allora un'improvvisa distruzione sarà istantaneamente su di loro, come il dolore di afflizione su una donna incinta e non sfuggiranno affatto*».

X – Tutto questo mi sembra chiaro ora e guarderò con più attenzione ciò che c'è di negativo in me, osserverò le mie reazioni per migliorarmi e anche per partecipare, nel mio piccolo, a mitigare i sacrifici dolorosi.



## **RICHIAMO ALLA PROFEZIA DI DANIELE**

Un messaggio mi annunciò questo: «Un uomo importante verrà assassinato. Questo avvenimento segnerà l’insediamento della cosa immonda che causa la devastazione e la cessazione del sacrificio continuo». La cessazione del sacrificio continuo è la cessazione della guerra. Le guerre sono degli accessi violenti che permettono, allo stesso modo dei sacrifici nei tempi antichi, d’incanalare le nostre emozioni e i nostri pensieri di non-amore verso coloro che li esprimeranno in modo selvaggio, e questo permette all’aura del pianeta di conservare un equilibrio vitale per tutta l’umanità. In seguito la profezia ci dice che resteranno 1290 giorni, beato colui che potrà attendere fino a 1335 giorni. Mi sono divertito a contare questi giorni a partire dall’ottobre 2008 e questo ci fa arrivare alla primavera 2012. In questa data, sarà passato un secolo dalla data in cui il transatlantico “*Titanic*” colò a picco nell’aprile 1912. Questo naufragio della vanità e dell’orgoglio umano fu in effetti un messaggio profetico di ciò che ci attende se seguiamo come dei robot i dettami dei governi e il loro seguito d’intimidazione che incoraggiano le paure della guerra, della carestia e delle epidemie. In seguito ci saranno 45 giorni decisivi in cui i dadi saranno tratti, e ognuno sarà diretto verso la vita e l’Amore, oppure verso la schiavitù e la tristezza. Ecco un’altra informazione ricevuta in chiaro-udienza durante la notte: «*La grande tribolazione (annunciata da Gesù) verrà dalla Russia perché il governo russo vorrà reprimere i cambiamenti di comportamento della massa*». Questo governo segreto di origine extra-terrestre è rappresentato dalla parola “*diavolo*” nella Bibbia e in particolare nell’*Apocalisse 12:12*. Vengono chiamati talvolta gli illuminati. Ecco un’informa-



*Profezia di Daniele*

zione che riguarda proprio questo: «*Gli illuminati hanno perso il potere di volare e di lasciare la terra, sono animati da una grande rabbia perché la trappola si chiude su di loro*». Ora un messaggio pieno di speranza riguardante qualcuno che accompagnerà il nuovo Avatar: «*Il Re Enrico di Francia si è rivelato il 18 giugno 1998 e sarà un faro per l'umanità*». Quindi la Francia gioca un ruolo fondamentale nello svolgimento di questa profezia.

---



## A PROPOSITO DI LOURDES

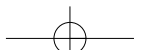
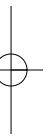
In seguito ad un sogno fui portato in questo luogo di pellegrinaggio, il più celebre di Francia. Era l'aprile del 1993, esattamente 114 anni dopo la morte di Bernadette Soubirou. Camminai senza meta per tre giorni senza conoscere il motivo della mia presenza in questo luogo. Al terzo giorno, una voce mi parlò e mi disse: «*Sono Bernadette, ma anche Elisabetta, una parente di Maria e tu fai parte della famiglia*». Elisabetta fu la madre di Giovanni Battista il cui padre era Zaccaria, gran sacerdote del tempio di Gerusalemme. A partire da questo ho capito che Bernadette Soubirou non ha mai incontrato la Vergine Maria, ma il suo “*Sé superiore*” che le indicava la sua missione. Il piano era che miriadi di persone con un karma negativo ereditato dai loro comportamenti in Atlantide potessero venire in questo luogo che possiede nel sottosuolo delle memorie installate dagli atlanti stessi. Questi pellegrinaggi, sotto l'egida della chiesa cattolica, permetterebbero così a numerose persone alla fine del loro karma di guarire le loro anime e talvolta addirittura i loro corpi fisici. Questo spiega ciò che chiamiamo mi-



*Lourdes*

## A proposito di Lourdes

racoli. Dal 1858 miliardi di anime hanno potuto essere alleviate grazie al dono trasmesso da Bernadette. Sembra che questo luogo abbia terminato la sua azione a partire dal 15 agosto 2004, giorno della visita del Papa. Successivamente alla fine di questo momento (146 anni) di purificazione karmica, una nuova struttura energetica si sta costruendo nella regione sud-occidentale della Francia, allo scopo di favorire la materializzazione delle funzioni e degli esseri umani che dovranno lavorare per l'elaborazione della Nuova Terra.





# Pyramidal Memories

## Transmutation: La P.M.T.

---

### *Trasmutazione Piramidale delle Memorie*

Quando, con gli altri tre “moschettieri”, nell’aprile/maggio 2004 ci recammo a fare visita a *Joël* e *Maria*, essi stavano già sperimentando la P.M.T. e nell’autunno seguente la ricerca fu conclusa. Il giorno 8 novembre 2004 la tecnologia di quinta dimensione “P.M.T.” era completata e rapidamente si diffuse in Svizzera, Spagna, Belgio, Canada, Kamerun e Messico senza che *Joël* facesse nulla di speciale per pubblicizzarla. Molto semplicemente inviò a qualche conoscente per posta dieci semplici mini-volantini gialli; tra l’altro alcune buste furono rispedite al mittente perché nel frattempo i destinatari avevano cambiato residenza. Il 7 luglio 2005 ci fu la prima presentazione in Italia, *Joël* scelse la stessa sede dove già fece conoscere all’Italia l’Acqua Diamante: il *Centro Armonia Cascina Valgomio di Moncuoco Torinese (At)*. A questo primo incontro seguì un intenso tour italiano che lo vide molto impegnato perché ci furono davvero parecchie richieste provenienti da svariate regioni. In occasione di questa conferenza, associata ad un corso per operatori, *Joël* fu molto chiaro riguardo al programma *Steel Storm Staelhe*, esordendo così: «Potete ricevere fin da ora le benedizioni di quelli e di quelle che stanno dirigendo questa ricerca ormai da 11 anni e sentire già l’energia che scende, che passa attraverso Maitreya[1]. Questa ricerca è guidata da un gruppo di esseri che sono in un vascello madre, ma anche sono legati ad un gruppo di intraterrestri che lavorano sotto il lago Titicaca, di cui fanno anche parte La Mère e Sri Aurobindo. Quindi questa ricerca mi è un po’ “caduta addosso”, è un po’ come la concretizzazione materiale di tutto quello che La Mère e Sri Aurobindo avevano ca-

*pito un po' di tempo fa. Il significato di questa ricerca è poter costruire un nuovo DNA della sesta razza, che sarà il popolo della nuova Terra, un nuovo Governo e anche la realizzazione concreta, incarnata, di queste parole "venga il Tuo Regno sulla Terra come già è nei Cieli"». Contrariamente alle previsioni che supponevano la Francia favorita per numero di operatori/operatrici P.M.T. è accaduto che adesso sia invece l'Italia a detenere il primato assoluto, con i vivi complimenti di Joël. Ad oggi mentre sto scrivendo, lunedì 21 luglio 2008, ho ricevuto da Joël il numero complessivo di operatori di P.M.T. nel mondo che, in soli 3 anni e mezzo di tempo, assommano alla considerevole cifra di 1.099. Le nazioni più rappresentate, in ordine decrescente, sono: Italia, Francia, Svizzera, Nuova Caledonia, Portogallo, Belgio, Spagna, Canada, Isola de la Réunion, Tahiti. Seguono altre nazioni che però annoverano solamente da uno a quattro operatori ciascuna. Al di là del simpatico gioco della classifica, quel che invece mi sembra davvero significativo è che la crescita, a livello generale, è concentrata soprattutto negli ultimi due anni, infatti sino al giugno del 2006 gli operatori nel mondo assommavano a poco più di un centinaio. A mio avviso si tratta di un dato confortante e di buon auspicio per il prosieguo e la migliore riuscita del progetto.*

Riprendo la narrazione della mia storia personale che auspico gradita al lettore, ritornando all'incontro del 7 luglio 2005 svoltosi in occasione della prima presentazione della P.M.T. a *Moncucco Torinese*. In tale circostanza, più per svago che per necessità, mi adattai per l'occasione al dilettevole ruolo di cameraman e feci le riprese della conferenza, e confesso che fu molto divertente. Non mi lasciai certamente sfuggire l'opportunità di ricevere il giorno successivo la mia prima seduta di P.M.T. dallo stesso Joël. Da allora iniziai a ricevere regolari sedute ogni 3 settimane, ma senza decidermi a diventare io stesso un operatore, non mi sentivo pronto e non volevo forzare i tempi. Proseguì perciò a divulgare l'Acqua Diamante e, ora, anche la P.M.T. nelle mie conferenze e soprattutto con il sito, ed ero felice di constatare quanto velocemente questi strumenti meravigliosi si diffondessero. Grazie alla P.M.T. ho beneficiato di cambiamenti importanti sia per quanto riguarda la situazione lavorativa, sia rispetto ad altri aspetti importanti della mia vita, familiare e sociale in genere, oltre a rilevare una rapida apertura nella consapevolezza e nella capacità relazionale. Nel tardo autunno dello stesso anno mi sentii pronto per ricevere il 3° livello di Reiki

ed assunsi la decisione di assumere il compito di *ReiKi Master*. Pochi mesi dopo, nel gennaio 2006, sopraggiunse un altro evento importante ed inaspettato che tradusse in realtà un'aspirazione che mi accompagnava da molti anni: mi fu offerta in uso una casa ubicata in mezzo ai miei amati boschi per avviare il mio punto di luce, che battezzai con il nome di "*Casa della Vita*". È chiaro che l'accelerazione ottenuta grazie alle poche sedute di P.M.T. ricevute in quel breve periodo fu certamente bruciante, meglio di una Ferrari. Più avanti nel tempo giunse anche il momento di assumere la decisione di diventare a mia volta operatore di P.M.T., l'occasione si annunciò con un segnale chiaro ed inequivocabile, io e *Joël* insieme a Palermo per una "*tre giorni*" dedicata alla P.M.T. e all'Acqua Diamante, invitati da due cari amici che organizzarono l'evento: Maria ed il mio omonimo Danilo.



*Palermo, 3 dicembre 2006  
Corso di formazione per Operatori P.M.T.  
Tenuto da Joël Ducatillon*

Fu il cuore, con un segnale molto chiaro, una scintilla calda e luminosa, ad indicarmi che il momento era giunto, e così fu. Il 3 dicembre 2006 feci il gran passo, approdai felicemente tra gli operatori di P.M.T. I giorni trascorsi in Sicilia furono davvero speciali, e in quell'occasione nacque l'idea di fondare un gruppo italiano di discussione sull'Acqua Diamante e sulla P.M.T., aperto a tutti, e di attestare l'elenco degli operatori/operatrici italiani pubblicati su LiberaMenteServo. Arrivando ai giorni attuali un'altra meravigliosa opportunità, da tempo sperata, si sta concretizzando: la pubblicazione di questo libro e del DVD allegato. Immensa gratitudine alle persone che mi hanno concesso l'opportunità di divulgare l'Acqua Diamante e la P.M.T. attraverso un prodotto idoneo a pervenire all'attenzione di tante persone, proprio nel momento in cui una moltitudine di anime disorientate sta cercando qualcosa che ancora non sanno identificare e riconoscere; è mia convinzione che le informazioni trasmesse grazie a questo lavoro riusciranno ad aiutare molte persone a rinvenire alla propria reale identità e ad attivarsi per intraprendere il giusto percorso, riscoprendo la via di Casa. Non s'inganni il lettore nel leggere la mia storia, ho narrato di alcuni deliziosi e succulenti frutti raccolti lungo il percorso ma anch'io, come tutti, ho dovuto, e devo tuttora, riconoscere, accettare, superare, trasmutando le mie memorie, le molte prove e difficoltà che si manifestano con movimento accelerato per merito del costante e prolungato utilizzo dell'Acqua Diamante e delle numerose sedute di P.M.T. ricevute sinora. La P.M.T., "*Pyramidal Memories Transmutation, Trasformazione Piramidale delle Memorie*", avvia la seconda fase del progetto *Steel Storm Staelhe*, come ho già chiarito illustrando l'Acqua Diamante. Lo scopo della P.M.T. è il medesimo di quello dell'Acqua Diamante, cioè la rapida trasmutazione delle memorie cellulari, ma rispetto all'Acqua Diamante agisce con maggiore velocità ed è notevolmente più potente, per contro è necessaria la presenza di un operatore o di un'operatrice per avvalersi di questa possibilità. Questo non significa assolutamente che l'Acqua Diamante non serva più, anzi è vero il contrario. I due strumenti s'integrano e, a mio avviso, andrebbero usati in ogni caso entrambi. Certo, l'Acqua Diamante ha maggiori possibilità di arrivare ad un gran numero di persone, mentre la P.M.T. per il momento è, forse, una tecnologia un pochino più "*di nicchia*", anche se la sua diffusione è stata in ogni modo rapida e sta proseguendo a buon ritmo. Per completezza informativa concludo brevemente il resoconto storico italiano della P.M.T. riportando al lettore che nell'anno 2007, per la

precisione il 31 marzo ed il 1 aprile, si svolse presso il *Giardino degli Angeli* a Framura, in provincia di La Spezia, un primo incontro tra alcuni operatori ed in seguito, nel tardo autunno dello stesso anno, organizzato dall'Associazione Visusvita, si svolse a Bellaria, in provincia di Rimini, il primo convegno mondiale degli operatori P.M.T. con la partecipazione di *Joël Ducatillon*. Il 29 e 30 novembre 2008 si svolgerà a Forlì un Convegno Nazionale dedicato al "Progetto Steel Storm Staelhe", organizzato dalla stessa Associazione Visusvita, aperto a tutti gli interessati all'argomento, anche se non sono Operatori PMT.



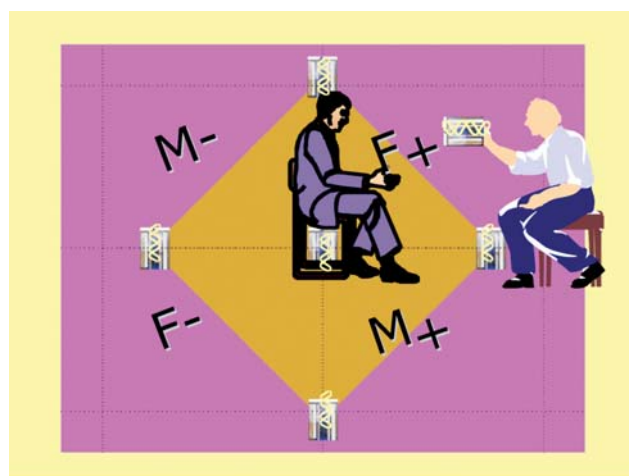
*Framura/Castagnola (Sp) – "Giardino degli Angeli"*



*1 aprile 2007, primo incontro in Italia di Operatori P.M.T.*

La P.M.T. è fatta impiegando gli stessi encoder DNA850 utilizzati per produrre l'Acqua Diamante, tuttavia in questo caso l'acqua non è utilizzata in alcun modo. Per mezzo dell'aggiunta progressiva nel tempo di nuove frequenze gli encoder ad oggi includono circa dodicimila codici, una quantità sicuramente considerevole che permette alla tecnologia di svolgere al meglio la sua funzione. Il prototipo degli encoder DNA850 si trova nel lago Titicaca. Lo scopo ultimo, ripeto, è quello di trasformarci e, trasformando noi stessi, contribuire alla trasmutazione delle memorie cellulari di tutta l'umanità. Al riguardo Joël precisa: «... io credo che quest'acqua (di conseguenza anche la P.M.T.) – e anche altri sistemi, perché non c'è soltanto questo – sia stata fatta a questo scopo: quando voi decodificate a livello cellulare, voi decodificate nello stesso tempo in tutta l'umanità. Questo posso affermarvelo al 100%; io lo vedo, è molto, molto forte. Ecco che cos'è una rete energetica». Joël afferma, e io condivido pienamente, che accade spesso che le persone che fanno una ricerca interiore rimangano troppo a lungo nell'informazione, senza passare alla trasformazione. Si può dire che l'informazione è come la scuola elementare, la trasformazione è paragonabile al livello secondario, e la "Presenza" corrisponde all'università. Il video contenuto nel DVD allegato a questo libro mostra una breve seduta di P.M.T., che ora cercherò di descrivere con semplicità. Affinché si possa svolgere una seduta di P.M.T. è indispensabile la presenza di un *operatore/operatrice* che, non a caso, è appunto definito "*operatore*" e mai "*terapeuta*". Infatti egli è come la persona delle pulizie con un aspirapolvere in mano, l'operatore non utilizza mai la sua energia ma si limita ad operare con l'energia veicolata dall'encoder che tiene in mano; questo andrebbe tenuto ben presente in ogni occasione. A mio avviso ogni operatore/operatrice dovrebbe fare un nodo al fazzoletto per ricordarselo quotidianamente, un po' come dovrebbe avvenire con i 5 precetti di *Mikao Usui* per un operatore di *ReiKi*, perché in questa terza dimensione greve accade spesso che con l'abitudine si rischi di uscire dal proprio ruolo e d'identificarsi erroneamente con altre figure. Per eseguire una seduta di P.M.T., prima di tutto è necessario distribuire quattro encoder in terra, a forma di rombo avente una diagonale di 2,10 metri, mettendone un quinto al centro, sopra al quale è sistemata la sedia dove si accomoda la persona che riceve il trattamento. La persona che riceve la seduta si colloca sulla sedia, al centro del rombo, e l'operatore con una semplice operazione attiva il dispositivo energetico, il sistema si mette "*in moto*"; cosa accade in quel momen-

to? Succede che si forma una doppia piramide eterica, perciò invisibile ai sensi comuni, a quattro facce: una piramide che ha il vertice rivolto in basso, e l'altra invece con il vertice rivolto in alto. Lo sviluppo geometrico è di circa 15-18 metri nelle sei direzioni. Le due piramidi sono intersecate l'una nell'altra; lo spazio che si forma nella zona d'incastro, che misura all'incirca 4 x 4 metri di larghezza e 2,50-2,80 metri d'altezza, si chiama "sala di trasmutazione".



Al tempo stesso si viene a posizionare un cristallo eterico sul capo del ricevente, fra il *settimo chakra* e la parte posteriore della testa. Il cristallo eterico induce l'innalzamento delle frequenze energetiche dei corpi eterico, astrale, mentale e causale del soggetto, portandole all'ottava superiore, realizzando in questo modo un vero e proprio *salto quantico*. Apro una breve parentesi per riferire al lettore che quando ricevetti la mia prima seduta percepii molto chiaramente una sensazione d'innalzamento, mi sentii aspirato verso l'alto, e ricondussi tale percezione all'innalzamento vibrazionale dei miei corpi sottili. Grazie a tale elevazione frequenziale l'anima è libera di proiettare all'interno del volume eterico tutte quelle memorie che in precedenza, a volte anche un giorno o due prima, ha scelto di trasmutare; afferma Joël: «... *nel frattempo, durante la notte, prima che la persona venga alla seduta, la sua anima avrà già cercato negli archivi le memorie che desidera trasmutare; in altre parole, non è né il soggetto, né l'operatore che decide cosa bisogna fare. Non c'è un volere, quindi non c'è più potere né attese, né obblighi,*

*né esigenze. È l'anima a decidere, se l'anima non vuole "dare" non darà, e se vuole dare, darà. Quest'anima che avrà preparato le memorie espresse nel suo corpo energetico, di cui vuole sbarazzarsi, le metterà "nell'anticamera"; automaticamente, le persone che hanno queste memorie nell'anticamera, nella maggior parte dei casi la notte precedente la seduta si sentiranno agitate o angosciate».*

Dato che queste memorie non possono innalzarsi di frequenza, come fanno invece i corpi sottili, di fatto, esse si coagulano attorno al corpo fisico della persona che riceve la seduta; alcune stazionano lì vicino, mentre altre si proiettano fino ad oltre la delimitazione del volume eterico della sala di trasmutazione. Il compito dell'operatore consiste nel percorrere sistematicamente tutta la sala di trasmutazione, in lungo e in largo, in alto e in basso, e poi anche sconfinando al di fuori della sala di trasmutazione, usando uno o due encoder DNA850 come fossero degli aspiratori che catturano le memorie vaganti e le bruciano, trasmutandole in luce cristallina «... ora, per quanto riguarda la PMT, certamente l'anima, quando trasmette le memorie, per evitare che ci sia uno squilibrio troppo grande, le smussa un po' qua, un po' là. Perché se desse delle memorie intere, il soggetto cadrebbe in uno squilibrio psichico che sarebbe fastidioso per la vita che deve condurre. Le memorie si condensano nella sala di trasmutazione, ed è per questo che l'operatore le sente; automaticamente i due lati della polarità inversa vengono contemporaneamente e parallelamente trasmutati, riunendosi insieme nell'encoder che, nella sua spirale, li unisce insieme e così facendo ricrea una "goccia d'acqua", come l'idrogeno e l'ossigeno. Ecco l'equilibrio, in effetti è ciò che succede nella PMT, ma ad una velocità accelerata ...». Secondo la propria sensibilità l'operatore potrà percepire, e a volte anche vedere, delle corde, dei fili, delle pietre, dei volumi, o avvertire delle resistenze, dei formicolii, delle piccole scosse elettriche, o altro. Talvolta accade anche di percepire degli odori poco gradevoli o di accorgersi di rapidi e sfuggevoli movimenti. Queste percezioni sono sicuramente delle impressioni, che però si sentono molto fisicamente. Il buon risultato della seduta non dipende tanto dalla percettività dell'operatore, quanto piuttosto dalla sua dedizione e dalla sua attenzione nel percorrere per bene tutto lo spazio, e soprattutto da quanto l'anima del ricevente decide di rilasciare. Nel caso in cui l'operatore fosse molto piccolo di statu-

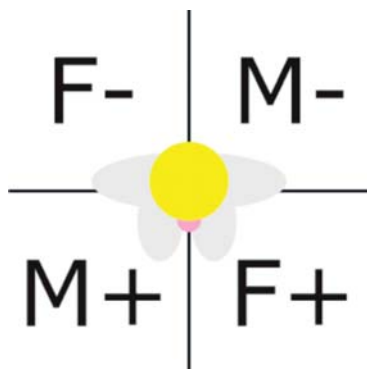
ra, dovrà mettere l'intenzione che il “soffitto” si abbassi un poco, perché anche questa tecnologia, come anche l'Acqua Diamante, appartiene alla quinta dimensione ed è un qualcosa di vivo ed intelligente. La seduta dura circa mezz'ora se l'anima non cede molte memorie, oppure tre quarti d'ora, o anche un'ora, se rilascia molto. Il momento della chiusura della seduta è forse quello più importante, e sicuramente è il più “sacro”, come tutti gli operatori ben sanno.

Nei pochi minuti conclusivi le eventuali memorie vaganti e non trasmutate rientrano al loro posto, in questo modo l'ambiente rimane pulito e non restano in giro energie spiacevoli, anzi, il luogo che ospita la seduta ne trae un gran beneficio. Desidero insistere sul fatto che non si tratta di una terapia, perché l'operatore non dà la sua energia, esso invece svolge un semplice “servizio di pulizia” senza avere modo di interferire in alcun modo. Ciò è molto importante perché rende la P.M.T. un metodo efficace e privo di rischi dovuti ad eventuali interferenze d'ogni genere. Chiunque lo desideri può svolgere questo servizio senza necessariamente essere dotato di facoltà o capacità “speciali”. La P.M.T. non può essere definita una terapia perché è solamente l'anima del ricevente che decide che cosa vuole fare, da sola, e spesso le persone che vanno ad una seduta non sanno bene il perché e cosa vogliono ottenere. Solitamente le persone ammalate non si sentono attratte dalla P.M.T., non ne sentono il desiderio, sono piuttosto le persone che aspirano a migliorarsi, che desiderano attirare situazioni di vita migliori, quelle che sentono da subito un forte richiamo, anche senza conoscere razionalmente o intellettualmente con precisione di cosa si tratta. Sfortunatamente, per quanto sia accelerato il lavoro della P.M.T., è molto raro raggiungere subito il risultato, in una sola seduta. Non è davvero possibile trasmutare tutte le memorie in una sola seduta, o in poche sedute, le memorie sono davvero tante, anche qualche migliaio; nonostante non siano veri e propri karma, di fatto costituiscono le briciole, gli ultimi rimasugli di grossi karma già affrontati nel corso di molte esistenze. Joël li paragona ai fondi di pentola che a volta sono molto incrostati e incollati. Queste memorie sebbene siano solamente piccoli residui, sono spesso molto potenti ed aggressive, e condizionano la nostra vita, cacciandoci in relazioni difficili, ponendoci in situazioni di ristrettezza, di tristezza, di depressione. Del resto è la nostra anima che le ha incarnate di proposito per po-

terle trasmutare, in un modo o in un altro. Le persone più sensibili, a volte iniziano a non sentirsi molto bene un giorno o due prima di ricevere la seduta.

Questo accade perché la sua anima ha già iniziato a cercare nei suoi “archivi” le memorie che desidera trasmutare e le porta in superficie; in questi casi il soggetto potrebbe anche sentire delle emanazioni nauseabonde di queste memorie, fino al momento in cui riceverà la propria seduta. In base all’età, nei giorni successivi alla seduta potrebbe verificarsi una certa stanchezza, e saranno possibili dei sogni indicatori delle memorie in corso di trasmutazione e si potranno notare dei cambiamenti nel comportamento d’una persona e del suo ambiente. È consigliabile sottoporsi perlomeno a sette sedute, una ogni 21 giorni circa, per ottenere una prima importante “sgrossatura”, ma, di norma, per arrivare a risultati davvero importanti è necessario proseguire ben oltre: «... *sul volantino ho scritto che sono consigliabili 7 sedute per sgrossare, ma ci sono molte persone che non leggono la parola “sgrossare”, non so perché non lo fanno. Forse la parola “grosso” le spaventa, in effetti, è proprio per sgrossare, perché adesso a posteriori posso dirlo, è effettivamente verso la ottava o nona seduta che sono attaccati i grossi nuclei duri. Fino a questo momento, ci si è sbarazzati degli oggetti, dei ninno- li, e dopo entra in azione il “millegradi” ...* ». Ogni persona imparerà ad ascoltarsi e sarà libera di decidere cosa intende fare. A puro titolo informativo io ho finora ricevuto una quarantina di sedute e Joël ben di più. Conosco altre persone ed operatori che hanno ricevuto qualche decina di sedute di P.M.T. Al fine di integrare questi concetti, e proporre altri molto importanti, riporto un breve passaggio ripreso da una conferenza di Joël Ducatillon: «... *posso dire, per esempio, che se fate una seduta il mese per 7 mesi, questo equivale in media a 5 anni di lavoro su di sé, in altre parole, non è male! ...*». Reca beneficio ripetere a questo proposito quanto già spiegato riguardo all’Acqua Diamante, in altre parole che ciascuno di noi ha un’anima la quale porta con sé nell’incarnazione la propria “*lista della spesa*”, vale a dire quelle le memorie che ha necessità di trasformare per poter poi avanzare nella vita seguente. A tal fine l’anima sceglie la linea genetica adatta ad accogliere nella carne, nel dna, le memorie che deve trasformare nel corso dell’incarnazione che si appresta a sperimentare. È per questo motivo che molti maestri spiritua-

li affermano che il figlio ha scelto i suoi genitori. In questo modo l'anima otterrà un corpo fisico in grado di entrare in risonanza con le sue memorie, altrimenti incontrerà dei gravi problemi e non potrà incarnarsi o rimanere a lungo nel corpo. Disponendo della giusta risonanza con le memorie cellulari fisiche, l'anima avrà i codici giusti per irradiare energeticamente le sue memorie karmiche che creeranno la sua realtà, le situazioni, le persone, le condizioni della sua vita. Il lettore osservi il disegno sotto riportato, si tratta d'un semplice schema che raffigura una seduta di P.M.T., molto utile per capire il "meccanismo" di funzionamento delle memorie cellulari. La parte anteriore, contrassegnata dal *segno +* rappresenta le *memorie espresse*, quelle che contraddistinguono l'energia manifestata della persona, perciò sono le energie per le quali la persona è percepita dal mondo "esterno", anche quando essa si manifesta in maniera diversa od opposta a causa dei condizionamenti sociali o culturali. Per esempio una persona che irradia energie di cattiveria pur indossando una maschera di bontà, a livello energetico è percepito come persona crudele, creando reazioni in funzione della sua meschinità da parte delle persone con cui entra in relazione. La parte posteriore, contrassegnata dal *segno -* rappresenta le *memorie inespresse*, il sub-conscio, che irradia in particolari momenti della vita attirando persone, situazioni, eventi che spesso non riusciamo a capire e giustificare, perché in superficie **sembrano** assolutamente immotivate. La lettera "*M*" significa "*Maschile*", la lettera "*F*" indica "*Femminile*". L'assunto per sviluppare l'esposizione recita che «*alla manifestazione espressa, corrisponde sempre il suo opposto non espresso.*». Mi avvalgo perciò delle spiegazioni di *Joël Ducatillon* con lo scopo d'offrire al lettore qualche chiaro esempio che potrà aiutarlo a comprendere meglio.



Rispetto al funzionamento delle memorie Joël è stato molto chiaro ed esplicito: *«Supponiamo che un adulto esprima la dolcezza e la pace... perché esprime la dolcezza e la pace? Perché nella memoria non espressa dall'altro lato lui ha la guerra e la violenza. Quando queste memorie con l'età e la maturità cominciano ad irradiare alimentano un individuo o un gruppo d'individui che esprimono la violenza ed hanno archiviato nell'inconscio la pace. Questo chiarisce il motivo per cui anime come quelle di Gandhi e John Lennon hanno terminato l'esperienza terrena per mano di assassini: nello schema della conoscenza dell'albero del bene e del male siamo tutti caduti in questo sistema, siamo nell'acquitrino del bene e del male. In realtà bisogna far sposare, unire i due, bisogna che copolino insieme, per creare un bambino, che è il livello di coscienza dell'albero della vita, ma questo deve avvenire per ogni memoria e questo è un lavoro da formica. Per passare sulla nuova terra in questa coscienza della Quinta Dimensione, dobbiamo avere tutti quanti un minimo di memorie trasmutate veramente fin nella carne, altrimenti ci facciamo di nuovo intrappolare dalle forze dell'opposizione e non riusciremo ad avere accesso al nuovo livello dimensionale d'esistenza»*. Prosegue poi Joël: *«Lassù si sono resi conto che siamo molto in ritardo sotto quest'aspetto, ed è per questo che mi hanno più o meno suggerito di trasmettere questo tipo di sistema. L'unico dispiacere che ho è che questa volta non è gratuito, perché non ho trovato il sistema per moltiplicare dei tubicini di vetro come faccio con l'Acqua Diamante. Quindi bisogna uscire da questo sistema, sapendo che esprimiamo sempre il contrario di quello che c'è dentro di noi. Il sentiero di mezzo del Buddha si trova a questo punto, come una bilancia tra il bene e il male»*.

Il “gioco” delle memorie funziona esattamente come il polo positivo ed il negativo d'una calamita, dove gli opposti si attirano e si appiccicano. Il collante è rappresentato dalla dipendenza, dall'ossessività, dalla possessività, si tratta d'una forma d'amore rozzo, primitivo, un amore che unisce le persone in un percorso fatto soprattutto di sofferenza, uno schema vecchio che finalmente ora abbiamo l'opportunità di abbandonare. I casi più comuni, quelli che riguardano un po' tutti, possono essere ben rappresentati dal seguente esempio. Ci sono donne che s'innamorano di uomini che esprimono difetti che esse stesse detestano, per esempio la prepotenza, l'arroganza, la violenza, l'egoismo. Come mai queste don-

ne s'innamorano proprio di uomini di tal genere, pur esecrandone i difetti? A livello razionale ci troviamo di fronte ad un paradosso, ad una contraddizione, eppure tali situazioni accadono molto frequentemente. È necessario comprendere che queste donne le quali, molto probabilmente, si esprimono nella vita come persone delicate, generose, ben educate, gentili e dolci, hanno nella loro parte maschile inconscia (M-) esattamente quelle memorie di prepotenza, arroganza, violenza, ed egoismo che detestano, per tale motivo si manifestano all'opposto. Sono puntualmente simili memorie, non riconosciute perché inconscie, ad attrarre e legare persone che esprimono nel lato opposto, il maschile espresso (M+), proprio quei difetti. *Joël* usa una simpatica espressione per definire tale situazione: «*È per questo che in francese si dice "cadere innamorati", è veramente cadere!*». È assai probabile che uomini violenti manifestino un'energia femminile (F+) più dolce, magari con i figli o con altre persone che non siano la partner, e dunque celano memorie inconscie femminili (F-) di violenza che attrae signore gentili, dolci, amorevoli. Il cerchio si chiude: vedete come funziona? In effetti, riflettendo attentamente, è spontaneo domandarsi: come mai ogni persona si esprime in maniera diversa, a volte opposta, secondo il prossimo con cui si relaziona. Ci sono sempre più persone che dopo tanti anni di vita "esemplare" all'improvviso causano tragedie terribili, magari sterminano i familiari e poi si uccidono, come mai? Altri "buoni padri di famiglia, persone che non farebbero mai del male ad una mosca" si mettono lucidamente dietro ad una finestra ed iniziano a fare il tiro a segno con i passanti. Da dove proviene tale terribile sofferenza tenuta nascosta e soffocata, a volte per decenni, e che poi sfocia in atti tanto spaventosi e crudeli? Del resto la saggezza popolare tramanda il suggerimento di non fidarsi delle acque chete. Naturalmente questo era un esempio molto semplice e lineare affinché il concetto fosse chiaro; le memorie cellulari incarnate sono migliaia per ogni individuo e interagiscono con un sistema multi-relazionale complesso, ma perfetto per quanto riguarda il programma dell'anima. *Joël* ci spiega: «*Il vecchio sistema di trasformazione delle memorie, che avveniva a due livelli secondo l'evoluzione dell'anima, si esplicava nella donna che si lasciava picchiare per 20-30 anni e quindi alla fine della sua vita, era la sofferenza ad aver trasmutato una grossa parte delle sue memorie. Ogni anima sa che la vita successiva, a quel livello, le cose andranno molto meglio, ma questo richiede decine di vite per*

correggere una sola cosa. L'altro sistema è quello che ho praticato per molti anni, ossia quello di guardare ogni giorno, ogni secondo, ogni minuto tutto quello che c'è detto, quello che vediamo, quello che c'è fatto...per strada, sull'autobus, ecc..., e quello che vediamo è semplicemente lo svolgimento della pellicola negativa della nostra proiezione interiore, e noi vediamo svolgersi questa pellicola sullo schermo di quello che ci circonda. Come tutti quanti fanno anche io ho cercato di dare dei "pugni sullo schermo", è molto duro e anche faticoso, alla fine ho cambiato cinema, ma ho visto lo stesso film con altre persone. Infine ho deciso di guardare dentro di me quello che gli altri mi dicono di me, mi sono anche specchiato negli altri e mi sono chiesto molto spesso: "**Che cosa non amo di me in te?**" Tutte le cose che mi facevano reagire, la collera, il dispiacere ed il perché tutto questo succedeva proprio a me...ed è per questo che le attiro, perché questo è qualcosa di scientifico, è la Legge delle Attrazioni-Repulsioni, a causa della discesa del livello di Coscienza all'interno dell'Albero del Bene e del Male». Le nostre reazioni ai comportamenti altrui sono il chiaro segnale, lo specchio, che quel comportamento ci appartiene; anche se non lo stiamo esprimendo, oppure addirittura ci stiamo esprimendo esattamente al contrario. Il solo fatto che avvertiamo una reazione emotiva in noi, non importa se la sfoghiamo, la controlliamo o la reprimiamo, sta chiaramente ad indicare che quello stesso comportamento è dentro di noi, nella nostra parte non-conscia (-), è la nostra parte non espressa, perciò "accetto che ci sia". È qualcosa che la nostra anima desidera trasformare e attirando persone o situazioni che ci disturbano intende portare alla consapevolezza il suo desiderio, fintanto che non avverrà la trasformazione continuerà ad attirare la stessa situazione; anche se noi decidessimo di cambiare i personaggi del nostro film, la storia si ripeterà in ogni modo. La trasformazione avverrà nel momento in cui, dopo aver riconosciuto e poi accettato che in noi ci sono quelle memorie da trasmutare, riconosceremo la persona o le persone che riteniamo essere la causa dei nostri disagi come fosse un dio vivente sulla terra, un profeta sacro che ci ha consentito di riconoscere una parte invisibile di noi. Nel momento in cui questo riconoscimento ha accesso al livello del nostro cuore, e questo è possibile se nel frattempo non si sono create troppe cicatrici emotive, sarà l'amore del Cuore a permettere la trasmutazione nella carne, il cambiamento al livello di dna, e questo è processo molto sciamanico. Giunti a

questo punto accadrà qualcosa di molto concreto che testimonierà l'avvenuta trasmutazione. Per esempio se si trattava di una questione di denaro, qualcuno ci darà una somma che c'è stata defraudata. Una trasmutazione di questo tipo potrebbe realizzarsi in un periodo di circa 6 o 7 mesi, ma con la P.M.T. il processo è di molto accelerato.

Qualcuno potrebbe obiettare che utilizzando la P.M.T. le persone non vivono l'esperienza della presa di coscienza; questo è vero solo in parte perché, in effetti, una certa quantità di piccole memorie è trasmutata senza che la persona se ne renda conto, ma occorre tenere presente che siamo in piena emergenza, ed il fatto di firmare un patto d'appartenenza al nuovo popolo del Mondo Nuovo consente di avvantaggiarsi di una sorta di "*amnistia generale*". È certo che la P.M.T. non vuole persone non intelligenti, non è una supposta, perché accade che a volte non trasmuta alcune memorie perché ritiene che la persona debba prima percepirsi, diventare lucida ed entrare nella consapevolezza di quello schema. In questo caso l'anima creerà la situazione adatta per raggiungere tale scopo, e poi le memorie saranno definitivamente trasmutate. È certo che l'anima sa esattamente ciò che sta facendo. A questo proposito vi racconto una mia esperienza che dovrebbe essere abbastanza esplicativa. Ricevendo la mia trentesima seduta di P.M.T. Paola, che stava operando, riscontrò un forte rilascio nella parte bassa del settore F-, corrispondente a memorie di comportamenti sessuali. Terminata la seduta, ci confrontammo e ridemmo insieme, anche perché mi aspettavo che alla fine sarebbe successo.

La mattina dopo mi recai a Torino, ed essendo molto in anticipo sull'orario dell'appuntamento assecondai il desiderio di una buona cioccolata calda, dato che faceva molto freddo. Entrai in un bar, ordinai la cioccolata e mi sedetti ad un tavolino. Non appena mi fu servita la bevanda alzai lo sguardo e vidi una donna che stava per entrare nel bar, una strana inquietudine, una specie di presentimento, mi assalì. Non appena entrata la donna si sedette al tavolo vicino al mio, ed iniziò a parlare con me: mi resi subito conto che si trattava di una prostituta che iniziava il suo lavoro. Oltre che sorpreso mi sentivo anche un poco imbarazzato perché una circostanza del genere non mi era mai successa prima, mi chiesi come mai stesse capitando questa situazione, quale

fosse il significato di tale contingenza; subito compresi, ricordai la seduta di P.M.T. del giorno prima, ed all'istante sopraggiunge la comprensione dell'accadimento. Dentro di me iniziai a ridere avvertendo una sensazione di leggerezza e di libertà, quella donna la sentivo in me, la stavo accogliendo e ringraziando, spontaneamente. In quel preciso istante entrarono nel caffè alcuni ragazzi, la donna li salutò e si alzò per recarsi a parlare, ridere e scherzare con loro. Ormai il messaggio era chiaro, ero felice per quella conferma, mi gustai finalmente la mia cioccolata... che era veramente buona. Uscendo volsi lo sguardo verso la donna per salutarla, ma ormai per lei era come se io non esistessi più. C'è un altro episodio che condivido con voi, e risale alla prima seduta di P.M.T. che ricevetti da *Joël Ducatillon* a Moncucco Torinese. Qualche tempo dopo tale seduta, non ricordo esattamente quanto, mi trovai emotivamente "*nelle stalle*", le stelle mi sembravano molto, ma molto lontane. Avevo un problema lavorativo che non trovava soluzione da circa 20 mesi, nonostante tutti i tentativi, le forzature, le insistenze; il part-time che pure mi spettava per accordo sindacale non mi era concesso, dunque stavo molto male per questo motivo. In preda alla disperazione mi rifugiai nei miei boschi montani alla ricerca di ritrovare me stesso: in qualche modo ce l'avrei fatta! Giunto in un certo luogo a me molto caro, mi misi in posizione eretta con un meraviglioso faggio alle mie spalle, a piedi scalzi, e con molta fatica poco alla volta visualizzai il dirigente che sapevo ostacolare la mia necessità, riuscii a portarlo nel mio cuore, a comprenderlo e ad amarlo, accettando in ogni caso la sua decisione di ostacolarmi. Sentivo che il mio perdono ed il mio amore erano autenticamente nel cuore. Oggi dico e so che in quell'occasione avvenne un'autentica trasmutazione. Terminata questa spontanea "*cerimonia*" mi accorsi che i miei piedi erano sprofondati di qualche centimetro nel terreno, e stavo un poco meglio. Mi sedetti sulla collinetta e mi rivolsi verso il sole che era totalmente coperto da fitte nubi ed iniziai a cantare la Gayatri Mantra. Molto velocemente le nubi si aprirono ed il sole apparve riscaldandomi e confortandomi, fu un momento davvero magico, soave. Tornando verso casa ero felice, leggerissimo, mi sembrava quasi di non toccare terra, cantavo e danzavo, parlavo con gli amici invisibili del bosco; anche se non li vedevo, sapevo che erano lì e che mi seguivano lungo il mio cammino. È proprio il caso di dire «*dalle stalle alle stelle*», **il contrario** del noto detto popolare «*dalle stelle alle stalle*».

La cosa più importante fu che da lì a poco tempo seppi che il dirigente che ostacolava la mia richiesta fu trasferito ad altra zona ed in conclusione l'azienda mi accordò il part-time. Infine ricordo di un'altra volta, in occasione di una tra le prime sedute da me ricevute a Moncucco Torinese da *Raffaele*. Poco prima della chiusura, mentre ero profondamente rilassato ma vigile e presente, con gli occhi chiusi, alla mia sinistra apparvero due figure, una maschile ed una femminile, le quali si voltarono dandomi le spalle ed allontanandosi fino alla parete della sala di trasmutazione alla mia sinistra di fronte a me, ivi giunte si voltarono nella mia direzione e mi salutarono con le mani giunte sul petto. Subito dopo al centro di fronte a me apparve il volto del Cristo, la sua immagine era identica a quella materializzata da *Sai Baba* che molti ben conoscono. Poco dopo, terminata la seduta, *Raffaele*, l'operatore che assolutamente non poteva sapere della mia visione, mi disse una frase che mai mi aveva detto prima, e mai più ripeté in occasione delle molte sedute successive: «*Il Cristo ci saluta*». La verità è che *Raffaele* non era a conoscenza di quello che io avevo visto pochi minuti prima; anche in questo caso lascio al lettore ogni considerazione e l'eventuale conclusione. Da parte mia ho associato questa bellissima esperienza a quella occorsami in occasione della mia conferenza a Salò (novembre 2005) che ho narrato nel capitolo dedicato all'Acqua Diamante, e l'ho archiviata come ulteriore conferma del fatto che il Progetto *Steel Storm Staelhe* veicola la *Coscienza Cristica*, nulla a che vedere, però, con religioni, sette, organizzazioni, o gruppi in particolare. Nel caso in cui avessi avuto necessità di un'altra conferma, ebbene, questa è arrivata proprio di recente, nel mese di giugno 2008, in occasione del solstizio d'estate. In pratica si è trattato della continuazione della vicenda del novembre 2005 a Salò, poco sopra ricordata. Questo nuovo sviluppo è giunto per mezzo di una concatenazione imprevedibile di eventi preparatori e di coincidenze, che assolutamente non possono ritenersi "casuali". Mi spiace non poterla raccontare nei dettagli, poiché sono coinvolte anche altre persone, ed una celebre basilica del centro Italia.



*Immagine del Cristo,  
materializzata  
da Sai Baba*

In ogni caso non desidero convincere nessuno riguardo alle mie certezze, perciò mi limito a dire che in quest'ultima occasione le coincidenze, le sincronicità incrociate, lo svolgimento dei fatti, gli incontri, le persone, ciò che è accaduto, non hanno fatto altro che rafforzare e convalidare la mia convinzione. Per me ora, dopo questi fatti ripetuti e collegati, è impossibile rinnegarla. Mi piacerebbe riportare qualche altra testimonianza personale, ma non mi è possibile condividerle con un vasto pubblico, essendo esse più intime e poi riguardano anche altre persone della mia famiglia. Posso però confermare che trasformando le proprie memorie cellulari, un poco alla volta s'influenzano certamente, in meglio, anche le persone con le quali siamo in relazione più stretta e frequente. Si tratta in ogni caso di anime con le quali condividiamo un percorso che arriva da lontano, molto lontano. Al fine di offrire spunti ed informazioni utili ed interessanti per il lettore, termino il capitolo con la trasposizione di alcuni passaggi della conferenza italiana del 7 luglio 2005 di Joël Ducatillon.

*«... ma prima vorrei spiegare ...faremo una piccola esperienza con l'encoder. Semplicemente rimarremo due minuti in silenzio, io attiverò quest'encoder per tutta la sala, poi alcuni potrebbero sentire delle cose altri no...» (trascorrono un paio di minuti...) «Ci fermiamo qui, altrimenti alcuni di noi vivranno una notte infernale...perché qui abbiamo messo l'energia, ma non abbiamo ancora trasmutato. Quando facciamo questo con l'encoder, le spirali si accelerano, questo crea una sorta di parabola di luce, che crea come un gran globo di luce che avvolge una persona, 100 persone, o anche 1000 persone e questo è stato fatto anche in una grande sala. Questo apparecchio può essere usato anche per pulire, ma qui si entra in un processo di pulizia e non di trasmutazione.». «... La potenza è qui, non è lassù, è nel concreto e nella trasparenza, per questo le persone che fanno un cammino e rientrano nei meandri di tutto quello che è fantasmatico, del channeling, ecc...nel giro di 3-4 anni si prenderanno dei begli schiaffoni. Adesso c'è chiesto di "pulire i cessi" con Amore, qui c'è la vera divinità!». «... È proprio valido questo bebè, questa tecnologia P.M.T., ne fanno ciò che vogliono e in ogni caso non possono fare del male perché è impossibile, a meno che lo mettano nelle narici di qualcuno. Prendo i nomi di tutti gli operatori così che se*

*qualcuno mi contatta chiedendo se faccio le sedute in una certa zona do i vostri nomi...».*

Domanda dal pubblico: occorre avere una sala speciale per utilizzare questi encoder?

Risposta di J.D.: *«No, bisogna solo avere un certo spazio, perché la diagonale che forma il rombo è 2,10 metri, ma la sala di trasmutazione va lo stesso oltre a questa misura. Normalmente io mi sento a mio agio quando lavoro in una sala che ha 4x4 metri. Il problema che ho a Parigi è che gli appartamenti sono talmente piccoli... potete farlo anche nella sala da pranzo, spostando un po' i mobili, ma anche se c'è un armadio che viene un po' troppo in avanti e la memoria ovviamente va a finire nell'armadio, facendo un movimento con l'encoder verso quest'armadio si aspira la memoria. È un po' come un gioco, non c'è un metodo stretto da imparare, ognuno fa un po' come si sente, fa quello che ha voglia di fare. All'inizio passo alle persone una piccola struttura procedurale, perché non dimentichino ma poi, quando alcuni mesi dopo rivedo questi operatori, mi rendo conto che non fanno più assolutamente quello che gli avevo detto di fare, e funziona!».*

Domanda dal pubblico: si può fare anche all'aperto?

Risposta di J.D.: *«Certo è meraviglioso... Quando c'è molto vento può disturbare, ma le masse potete sentirle, perché sentite dei freni, è pesante, mentre se c'è il vento sentite un po' meno. In genere si mette anche una bella musica di sottofondo, perché se la persona deve rimanere tre quarti d'ora immobile, la musica può aiutare.».*

Domanda dal pubblico: prima parlavi del fatto di avere una certa sensibilità... quando vedi gli operatori, quanto conta questa sensibilità?

Risposta di J.D.: *«A volte sento subito che la persona ha questa sensibilità e le cose le passo in fretta, quando ho un dubbio, dopo aver fatto all'operatore la seduta che ha chiesto per sé, invertiamo i posti e gli do l'encoder in mano e faccio lavorare la persona per alcuni minuti; se la persona dopo aver attivato l'encoder non sente le masse, allora non vale molto la pena... in generale, riguardo alle persone*

*che vogliono diventare operatori, è opportuno che abbiano ricevuto almeno una seduta. È meglio riceverne prima una per essere più sicuro che si vuole continuare. È un lavoro che dà veramente gioia perché ci sono risultati e si cambia nella carne. Nella persona che si è sottoposta alla seduta, c'è una certa percentuale di memorie che sono state deprogrammate dall'anima, ma non ancora nel corpo fisico e questo comincerà 15-20 ore dopo la seduta; secondo l'età, la trasmutazione nella carne avverrà da 13 a 20 ore dopo la seduta, e a volte la persona può avere qualche sorpresa durante 1-2 giorni, perché le memorie, durante il tempo di cui hanno bisogno per trasformarsi nella carne, irradiano e si diffondono nell'aura. Quindi se si tratta di memorie di rabbia, per esempio, possono creare dell'aggressività nella persona. In una donna, durante la seduta, l'anima aveva dato molte memorie di sessualità e in seguito mi telefonò, dicendomi che il giorno dopo tutti i suoi ex amanti, l'avevano chiamata. Inoltre mi ha raccontato che nella via dove abita ci sono due donne omosessuali con cui lei non parla mai, per la prima volta queste due donne l'hanno abbracciata, dicendole – "Buon giorno! Come sta"? -. Queste memorie hanno cominciato ad irradiare dal corpo fisico e a trasformare nella carne. Dopo di questo si è trovata un compagno che è veramente complementare a quello che deve fare, prima erano piuttosto uomini che venivano per il sesso, perché ce n'era molta in lei di quest'energia. Ci sono altri esempi se volete, per esempio c'è una donna in Bretagna in cui avevo trovato molte memorie omosessuali femminili, quindi le dissi che la sua anima aveva dato molte memorie omosessuali femminili da trasformare e lei disse: –Ma in questa vita io non sono mai stata tentata da questo tipo d'esperienza–. Certo, perché nella donna non era espressa questa cosa. –Mi sono sposata, ho avuto una figlia, però mia figlia è omosessuale, e ora che mia figlia ha trovato una compagna e vuole andare a vivere con lei io vivo un dolore emozionale molto forte-. In realtà si trattava di un amore lesbico tra lei e la figlia che non è mai stato espresso attraverso il sesso, ma che era molto impregnato a livello emozionale. Poi ho trattato la figlia, e ho visto che nella figlia non c'erano memorie omosessuali femminili e nonostante questo è omosessuale, ma al contrario, aveva delle memorie di uomo, dure, crudeli, cattive nei confronti della donna, quindi ho capito bene il suo*

*circo, è stata un'anima che ha detto: -Bisogna assolutamente che mi incarni come donna adesso, ho delle memorie di uomini così terribili che mi attirerò degli uomini terribili! Dunque, affinché la cosa sia meno dura, mi scelgo una mamma che ha delle memorie genetiche omosessuali per essere sicura di essere attirata da una donna anziché da un uomo, così le cose saranno meno difficili-. Il problema è che lei attirerà una donna omosessuale che ha al suo interno un uomo molto cattivo, come parte maschile, certamente sarà meno crudele, forse meno brutale di un uomo vero. Ecco come le anime riescono a truccare un po' le cose per evitare i problemi grossi. Si può dire che l'omosessualità è un "errore" necessario, quando l'anima non ha avuto abbastanza coraggio, perspicacia, per saper equilibrare il maschile e il femminile nelle incarnazioni precedenti. Chi è che avrebbe voglia di incarnarsi come donna tra i Talebani? Quindi s'incarnano come uomini, ma se lo fanno troppo spesso, poi dopo ci sono dei problemi.».*

Domanda dal pubblico: molto spesso l'anima si programma delle malattie. Hai avuto delle esperienze, delle informazioni a riguardo?

Risposta di J.D.: *«È troppo presto per dire qualcosa d'interessante a questo livello. Ci sono delle persone che si sono raddrizzate a livello di schiena. Una persona era molto grave, perché era di nascita e camminava storta, con tre sedute la schiena si è raddrizzata. Dopo la quarta seduta è stata indirizzata verso un buon osteopata che ha terminato il lavoro. Per ora non ci sono altri feed-back sulle malattie, ci sono altre cose ma non così gravi come la malattia.».*

Domanda dal pubblico: ... In problemi di questo tipo ci sono delle memorie relative all'abbandono?

Risposta di J.D.: *«Sì, perché con la compagna formano una famiglia che accoglie degli orfani. Quindi è giusto, altrimenti non farebbe questo mestiere, perché si fa sempre il mestiere che corrisponde alle memorie che abbiamo.».*

Domanda dal pubblico: come reagiscono le persone che hanno eventuali entità, Fremd o larve?

Risposta di J.D.: *«Interessante. Ovviamente c'è il modo rituale, che è quello di andare a trovare qualcuno che sa togliere queste larve, ma bisogna sapere che anche in questo caso abbiamo attirato o prodotto questo, quindi deprogrammando la memoria, con cinque sedute, l'entità non può più restare, non ha più presa, scivola. Ho avuto il caso di una donna che è stata presa da un'entità a livello sessuale, è una donna che durante le sedute, si vedeva sempre molta magia nella parte bassa, in conformità a rituali sessuali e in questa vita è una donna di 40 anni che fa un cammino straordinario come tutti voi, ma si attira sempre degli ossessi sessuali e delle entità, anche su internet. Sono state necessarie cinque sedute affinché queste entità la lasciassero in pace, perché di notte viveva addirittura delle penetrazioni. A volte occorrono anche 10 sedute, ma una volta che sei stato deprogrammato fin nella carne è per sempre, non funziona più la loro presa. Se hai qualcosa di difficile da vivere, la persona può andare da qualcuno che fa questo lavoro d'espulsione e nello stesso tempo lavorare sulla deprogrammazione. Diciamo che non sarà la cosa più rapida, ma sarà meno difficile, meno dura da vivere».*

Ancora in riferimento alle entità o alle possessioni, dal corso sull'Acqua Diamante.

*«... è la famosa liberazione che la gente va a cercare presso alcuni Avatar, come ad una fontana. Vi sono dunque delle persone che possono essere invase da entità, da esseri dell'al di là, che non sono ad un livello di coscienza abbastanza elevato e si trovano ancora nell'avidità della materialità, del profitto, o semplicemente della presa di possesso. Per nutrirsi, passano quindi attraverso un corpo umano. Voi sapete, come lo so io, che degli alcolisti o dei drogati hanno su di loro molti parassiti. Questi parassiti non possono prendere un buon whisky, allora utilizzano un corpo umano per provare i piaceri dell'ubriachezza, ed è così che si mettono sulla gente come delle sanguisughe o dei mantelli. Ho avuto l'occasione di occuparmi di questo molto tempo fa, in un'epoca in cui la mia energia permetteva di scacciarli. Ma adesso la mia attuale coscienza capisce perché ha attirato ciò. È un po' lo scopo dell'acqua diamante (e della P.M.T.), che la persona arrivi ad un livello di coscienza o di comprensione, dove vede che quello che le capita è esattamente la*

*proiezione delle memorie e delle frequenze del suo subconscio che le passano attraverso senza che essa lo sappia. È per questo che non si è liberi. Per esempio, se una persona è sempre derubata, una volta la sua valigia alla stazione, poi il suo porta monete, e un altro giorno l'auto, vuol dire che essa ha in sé, nelle sue memorie, delle energie di furto che s'irradiano e provocano una reazione dell'ambiente, in coloro che le vogliono esprimere. Chi vuole esprimere queste energie è stato tuttavia nutrito dal subconscio di quella persona; è lei che le ha alimentate. Quando una ragazza si fa violentare all'angolo di una strada, è la stessa cosa: non c'è né colpevole né vittima. Ci hanno fatto credere questo. Era necessario d'altronde che lo si credesse, perché nello stato animale in cui ci trovavamo occorre proprio che vi fossero dei colpevoli, delle vittime, dei salvatori e dei carnefici».*

Domanda dal pubblico: al massimo quante sedute si possono fare?

Risposta di J.D.: *«Nel documento ho segnato 7 sedute per un lavoro di **sgrossatura**, ma per me l'ho già fatto 8 volte. Dipende se la persona vuole veramente avanzare in questo percorso. Se qualcuno avesse inventato questo nel '90, io personalmente ne avrei fatta una al mese per 3 anni. Mi avrebbe evitato 15 anni di sofferenza, ma non è andata così. Già alla settima seduta vissi una trasformazione di tutti i punti più importanti della mia vita e si può dire che tutto quello che mi aveva tenuto in piedi fino a adesso sta crollando, tutti i tabù, gli schemi; è una pulizia a fondo, straordinaria, con una grandissima apertura del cuore. Porta una comprensione della vita che non posso comunicare, perché mi prenderebbero tutti per un pazzo. È troppo forte.»*

Domanda dal pubblico: dunque questo cammino che facciamo individualmente, coinvolge tutto intorno a noi e anche le persone a noi collegate?

Risposta di J.D.: *«Già, è così, il cammino che tu fai ora, coinvolge le persone che tu hai intorno, è meno rapido forse, è più dolce. Puoi notare che quando tu ti muovi, tutta la famiglia si muove, ma con la PMT è ancora più evidente, più rapido.»*

Risposta ad una domanda riguarda ad una terapia energetica.

«... immaginate che questa terapeuta potente sia una persona che lavora mandando luce nel corpo delle persone, ma ciò che non sa è che in realtà sta dando un lassativo a qualcuno di stitico, un giorno l'ano scoppierà. Capite l'immagine che vi voglio dare? Se abbiamo a che fare con qualcuno di potente nell'energia e che spinge l'energia-luce nel corpo, le memorie risaliranno ed attireranno tutte le catastrofi possibili. Lei non ha guarito il suo karma, l'ha fatto uscire, l'ha rivelato, mentre qui lo trasmutiamo. Ma attenzione, quando ci sono dei grossi nuclei coriacei la persona vivrà in ogni modo delle prove, ma le vivrà con una stabilità, un equilibrio, un'intelligenza che le renderà brevi, non dureranno degli anni, dureranno un mese, due mesi, e basta. Se volete, la PMT non è qualcosa che dice: "Ho delle memorie di assassino, con due o tre sedute tutto è risolto, non avrò bisogno di prendere degli schiaffi". No, no, se il peso è veramente un grosso peso, succederanno lo stesso delle piccole cose, ma sto dicendo delle piccole cose».

Domanda dal pubblico: questo lavoro porta l'apertura del Cuore, e l'apertura verso l'energia Cristica?

Risposta di J.D.: «Certamente sì. Grazie di questa domanda. L'essere umano può arrivare ad un punto in cui, può fare lui stesso l'identico lavoro che fanno questi encoder. Occorre che le sue cellule siano abbastanza trasformate da arrivare al quinto grado iniziatico, ma c'è un problema, non c'è ancora questa persona nel mondo, e questo lavoro si fa attraverso di lei, perché non è una cosa che si decide. Affinché ciò avvenga, la persona assorbe nel suo corpo fisico tutta una serie di rifiuti che inquinano terribilmente la sua salute e il suo corpo, quindi la rendono ammalata. Ci sono adesso una quarantina di operatori dal Belgio fino in Costa Azzurra che hanno questo sistema PMT, è come se ci fosse una persona che si trova a questo livello Cristico per trasformare le memorie prendendole su di se. Questo spiega la potenza che il sistema avrà su queste egregore e anche sull'apertura del cuore come tu hai detto. L'apertura del cuore ad un certo punto è talmente grande che non puoi preferire una persona ad un'altra, anche se vivi in una gran coppia, non è più possibile preferire qualcuno ad un'altra persona, e quando questo vi succede nella

*vostra carne vi sentite un po' strani e nello stesso tempo un qualcosa di gioioso, ma anche di destabilizzante e tutti i vecchi punti di riferimento cadono. Nella Nuova Terra, nella Nuova Coscienza, l'energia della coppia è finita.».*

Domanda dal pubblico: questo lavoro ha a che fare con l'immortalità del corpo?

Risposta di J.D.: *«No, non ha niente a che vedere con l'immortalità del corpo, perché non siamo ancora a questo punto. Per arrivare a questo bisogna far risalire la sessualità fino a livello cosmico...».*

Risposta ad un'altra domanda

*«... i volti perdono le maschere che invecchiano il corpo, poiché queste memorie non sono vive, sono dei depositi residui (quello che La Mère chiamava le memorie sedimentate, le fossilizzazioni), e questo non è vivo, ed è questo che invecchia il corpo fisico...».*

Domanda dal pubblico: lo stesso apparecchio può essere utilizzato da più persone?

Risposta di J.D.: *«Nessun problema, ci sono persone che lo usano in due e se lo prestano.».*

*«V'invio tutto il mio amore e grazie di essere stati così numerosi, soprattutto quelli che sono venuti da molto lontano. Vi auguro molta pace e molto amore, e l'energia che era qui vi accompagni anche partendo, e auguro molta pace e molto amore per tutti gli avvenimenti che ci aspettano a partire dal 2012. Grazie. Joël Ducatillon.».*

## Note

---

[1] Maitreya. «Da lungo tempo la Sua venuta è prevista nelle più importanti religioni. I Cristiani lo conoscono come il Cristo e aspettano il Suo imminente ritorno. Gli ebrei lo aspettano come il Messia; gli Indù attendono il ritorno di Krishna; i Buddisti lo aspettano come Maitreya Budda; i Musulmani aspettano l'Imam Mahdi. I nomi possono variare ma tutti indicano lo stesso Essere: L'Istruttore del Mondo di nome Maitreya. Egli ritorna oggi all'inizio dell'Era dell'Acquario, come insegnante e guida per la gente di ogni religione come pure per coloro che non hanno religione. Preoccupato soprattutto per gli squilibri economici, politici e sociali nel mondo di oggi, Egli lancerà prima di tutto un appello per salvare milioni di persone che muoiono ogni anno di stenti in un mondo di abbondanza. Inoltre indicherà all'umanità la strada per rigenerare se stessa e per gettare le basi della fratellanza e della pace nel mondo creando una civiltà fondata sull'equa ripartizione, la giustizia e la cooperazione. La Sua presenza è una garanzia che non ci sarà una terza guerra mondiale. Tuttavia è l'umanità stessa che dovrà effettuare i cambiamenti necessari e realizzare quel mondo più sano e più giusto che il Cristo ci ispira (fonte: [www.share-italiano.org/mait1.shtml](http://www.share-italiano.org/mait1.shtml))».



## Conclusione. Il fenomeno della “Centesima Scimmia”. La massa critica

---

Tutti quelli che stanno trasmutando “*nella propria carne*” abbastanza memorie cellulari utilizzando l’Acqua Diamante, la P.M.T., o anche altri metodi, stanno concretamente offrendo un gran contributo a tutta l’umanità, infatti queste persone, anche se non ne sono consapevoli, stanno partecipando al raggiungimento di una “*massa critica*”, che permetterà l’avvento dell’energia di quinta dimensione per il compimento del Mondo Nuovo. Precisa Joël: «... *ci sono persone che mi dicono: «tu hai il diritto di togliere il karma? Non è autorizzato». Non hanno torto, la persona deve vivere, raccogliere ciò che ha seminato, è la legge dell’amore cosmico, se no la persona non diventerà mai intelligente. Sembra però che ci troviamo ora in una condizione d’emergenza e che occorre assolutamente che un gruppo di persone sulla terra agisca da nucleo, da vortice: un vortice deprogrammato della rete menzognera, al fine di creare un varco di luce che invaderà la terra con un’egregora della quinta dimensione, in cui non c’è più il confronto tra il bene e il male, ma ci sarà il bambino nato dalla loro copulazione o dalla loro unione, dalla loro fusione (del bene e del male), come la lampadina elettrica che nasce dalla fusione del + e del -. Se eliminiamo tutti i fili negativi, non c’è più nulla che funzioni, se si toglie il male o si vuole fare il bene, è la cosa peggiore. Ciò che ha distrutto il mondo è il “voler fare tutto bene”, è esattamente quello che è scritto nel “Dialogo con l’Angelo” (edizioni Aubier), vi garantisco che se meditate su questo capirete che è il veleno peggiore. Non bisogna mai voler fare bene, bisogna semplicemente ESSERE e quel che c’è da fare sarà fatto, è tutto. Che si*

*tratti del bene o del male, non c'importa, perché ad ogni modo quando mettiamo 1 kg di mele su un piatto della bilancia, bisogna mettere un peso dall'altra parte. Quindi, se siete voi a dover mettere il peso dall'altra parte, anche se non è qualcosa che si mangia, diciamo che questo è il male, servirà in ogni modo ad equilibrare la bilancia. Quindi capite perché non bisogna voler "fare bene"? Perché se si vuole sempre fare bene, attireremo un sacco di gente che vuole fare del male, e sarà continuamente così: come una partita di tennis, quindi bisogna invece ESSE-RE e cercare di comprendere le cose, poi integrarle un po' alla volta. Questo non avviene in un giorno, ma man mano che trasmutate tutte le memorie che sono ancora in questa dualità, i vostri occhi si apriranno e comincerete a capire delle cose che prima non capivate. Ciò che occorre comprendere è che si esce dal bene e dal male per chi è all'avanguardia, ma il bene e il male sono stati necessari. In passato non c'era ancora questa conoscenza, e inoltre arriva con il contagocce, perché anche tra le persone che seguono un cammino interiore pochi la percepiscono, bisognava passare attraverso questa equilibratura. Non so se riesco a farvi capire bene. Non potevano avere accesso a questo. Si può dire che i pionieri sono stati La Mère e Sri Aurobindo che hanno capito queste cose, che hanno capito che il bene e il male sono la mano sinistra e la mano destra di Dio e che l'ombra ci ha fatto credere che bisognava scacciare il male e schierarsi in favore dell'uno o dell'altro! È così che "loro" ci manipolano, perché se ci si ferma a questo si rimane ciechi, perché si diventa partigiani di un sistema di funzionamento. Quindi, si ha una mancanza d'apertura del cuore e si è sempre nel giudizio. Se siamo nel giudizio, non siamo nell'amore e automaticamente creiamo dei conflitti dentro noi stessi. In chimica, c'è l'acido e l'alcalino, se mettete il dito nell'acido, vi bruciate, se mettete il dito nell'alcalino, si brucia; se li mescolate entrambi in dose normale, il composto diventa neutro. La coscienza dell'Albero della Vita è questa neutralità, è il cammino di mezzo del Buddha, è il funambolo che cammina sul filo con il bilanciere del bene e del male e che lo utilizza affinché il suo centro di gravità penetri veramente e s'incarni a fondo sulla terra. Perché, finché non abbiamo abbandonato questo sistema, non siamo incarnati sulla terra e neppure nel nostro corpo fisico, siamo incarnati in una ragnatela che si ferma qui, al plesso solare mentale e "si funziona", si vedono tutti i cliché della nostra vita attraverso questa visione ristretta del Bene e del Male; non siamo co-*

Conclusioni. Il fenomeno della “Centesima Scimmia”. La massa critica

*me dei bambini, dei neonati, non siamo qui sulla terra, quindi abbiamo una visione distorta, una mancanza di lucidità.»*

A proposito della massa critica, voglio brevemente raccontarvi dell’esperimento conosciuto come “*Il fenomeno della centesima scimmia*”. Il comportamento della scimmia giapponese “*Macaca Fuscata*” è stato intensamente studiato dagli etologi per più di trenta anni, osservando un certo numero di colonie selvagge; una di queste colonie vive isolata sull’isola di *Koshima*, di fronte alla costa occidentale di *Kyushu*, dove nel 1952 l’uomo fornì alla scimmia uno “*stimolo evolutivo*”: delle patate dolci buttate sulla sabbia. Alle scimmie piaceva il sapore delle patate, ma trovavano la sabbia assai sgradevole. Venne il giorno in cui Imo, una femmina di 18 mesi, risolse il problema lavando le patate in un vicino ruscello. Invertendo la normale tendenza, fu la giovane Imo ad insegnare alla propria madre il trucco. Lo insegnò anche ai suoi compagni di gioco, che a loro volta lo insegnarono ai loro genitori. Quest’importante “*rivoluzione culturale*” si diffuse nella colonia sotto il costante controllo degli scienziati. Nel 1958 tutti i giovani usavano lavare le patate prima di nutrirsi, ma i soli adulti che adottavano la novità erano quelli che l’avevano imparata dai figli, tutti gli altri la rifiutavano. Nell’autunno dello stesso anno successe un altro evento straordinario per la colonia: giacché Imo aveva fatto la nuova scoperta che l’acqua del mare non solo puliva le patate dalla sabbia, ma le dava anche un sapore più interessante. In quel periodo, un numero imprecisato di scimmie aveva ormai acquisito l’abitudine di lavare le patate dolci nel mare prima di mangiarle. I ricercatori supposero che tali esemplari fossero 99. Ecco appunto che una mattina di quell’autunno del 1958 un’altra scimmia, appunto la “*centesima scimmia*”, “*scelse*” di lavare le patate mettendo in atto la nuova consapevolezza serpeggiante nella colonia. A quel punto accadde una cosa ancor più straordinaria: la sera dello stesso giorno, in sostanza, tutte le scimmie della colonia presero l’abitudine di lavare le patate prima di mangiarle. L’energia aggiunta della “*centesima scimmia*” aprì in qualche modo un varco ideologico. Non solo: il comportamento aveva in qualche modo superato le barriere naturali ed era apparso spontaneamente in tutte le colonie di scimmie presenti su altre isole, e pure sulla terraferma, in un gruppo a *Takasakyama*. Gli scienziati, a questo punto, dedussero l’esistenza di un collegamento di coscienza tra tutti gli esemplari di una determinata spe-

cie, che oggi è chiamato campo morfogenico dagli scienziati, coscienza collettiva dagli psicologi, griglia di Coscienza dagli operatori d'energie sottili. Così, quando è superato un certo numero critico, o massa critica, di elementi che raggiungono una nuova consapevolezza, la stessa è passata da una mente all'altra. Il numero critico è variabile e non definibile, nonostante questo il fenomeno della centesima scimmia sta ad indicare che: *«Fintanto che vi sono poche persone che acquisiscono una nuova consapevolezza, imparano, conoscono, o fanno qualcosa di nuovo, tale novità rimane di loro esclusiva proprietà; nel momento in cui a questi precursori si aggiunge anche solo una persona in più raggiungendo il numero critico, si realizza un'idea così potente da poter entrare nella consapevolezza di quasi tutti i membri del gruppo».*

*«La mia speranza, che è anche augurio, è che una persona qualsiasi tra noi possa essere quella “centesima scimmia” consapevole della pace, dell'unità e dell'amore sulla Madre Terra».*

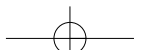
*Danilo Diinabandhu.*



*immagine: Maria - [www.zofu.it](http://www.zofu.it)*

*«La mia speranza, che è anche augurio, è che una persona qualsiasi tra noi possa essere quella “centesima scimmia” consapevole della pace, dell’unità e dell’amore sulla Madre Terra».*

*Danilo Diinabandhu*





## Canto d'Anima

---

Se tu ricordi di tempi e luoghi non vissuti, ora sei qui, vivo.

Se rimembri il tempo d'antichi pensieri, ora sai di cosa sto parlando.

Tu luogo, Tu anima nata nella carne, ascolta queste parole.

Il tempo del risveglio sta per arrivare.

La giostra della vita ti sta regalando un dono immenso.

Non ci sono pensieri per fuggire altrove,  
non ci sono vite per comprendere la verità.  
C'è solo un momento, ed è questo.

Ricorda il cantico della vita che ti ha fatto nascere nella carne,  
ma alla quale non appartieni.

Ricorda il cuore e tutti i suoi preziosi segreti.

Ricorda la coscienza e i suoi consigli.

Accetta il destino, qualunque sia.

Ascolta il cantico e sollevati dalla carne e dal fango  
costruito nei secoli dei secoli.

Lascia il tempo e le fattezze della vecchiaia,  
e ricorda chi sei.

È ora di risvegliarsi nella carne e tornare a casa,  
dove sei sempre stato e dove sei veramente nato.

Hai attraversato deserti e valli senza veli, ti sei perso in luoghi  
che hanno oscurato la tua vergine anima,  
ma ora sei qui ad ascoltare il canto.

Ascolta, ascolta, a s c o l t a,  
guarda nel cielo il vessillo celeste e ricorda chi sei.

Semina le lacrime del tuo cuore, e la Terra risorgerà;  
dai perle di saggezza a chi ne ha bisogno; dona a chi non comprende.

Ricorda, ricorda, r i c o r d a...

Amarezze e povertà, umiliazioni e odio, non ti appartengono.  
Sono pezzi, frammenti di un'antica verità  
che si è persa all'inizio del cammino.

Ricorda la tua Luce e scorda il mondo,  
la guerra e il sangue versato per inutili ideali.

Risorgi nel canto, tu che sei anima, spirito che non ha catene;  
libera l'armonia e la perfezione che ci sono in te,  
e riconosci in tutti la stessa verità;  
guarda negli occhi del vicino la tua stessa origine.

Risvegliati nel tuo amore infinito che hai scordato,  
acquista la memoria che non ha tempo,  
ascolta i presagi del cielo,  
e parti per il lungo viaggio che ti riporterà a casa.

Nati nel tempo, nella carne; sconfitti d'ogni epoca, delusi, affamati,  
angosciati, impauriti, piangenti, reietti... venite!

Non c'è differenza, perché dentro di voi pulsa la stessa Essenza,  
canta lo stesso Cuore.

Canto d'Anima

Ascolta il canto senza parole,  
apri il tuo cuore perché è solo lì che puoi sentire;  
apri le braccia e dona la tua vita al cielo,  
fai di te porto di Luce per le anime che si sono perse, come te.

Siate navi e vele, per portare il messaggio di pace e d'antica armonia,  
siate svegli perché non ci sono giorni e giorni, né anni,  
e neppure secoli,  
ma c'è solo un giorno, ed è infinito per fare e dire le cose giuste,  
per amare e diventare saggi;  
per Essere e non per avere, per Donare e non per prendere;  
siate voi ciò che siete,  
e non l'ombra di paure che lasciano una triste scia di sofferenza.

Il dolore non vi appartiene,  
il piacere è un'illusione che stordisce;  
siate voi stessi e andate,  
seguite il canto senza fermarvi mai più...

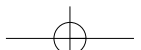
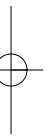
Chi ha sonno non aspetti altro sonno,  
perché il momento del risveglio è ora!

La pace morde le catene della schiavitù,  
la tempesta un giorno porterà il sereno presagio dell'armonia,  
il destino vi libererà dalla piaga del dubbio, dalla pena della morte.

Andate anime, andate, a n d a t e, dove il canto vi porta.

*Autore sconosciuto*



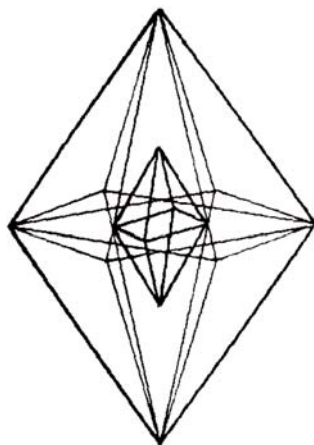




# P.M.T.

*Pyramidal Memories Transmutation*  
*“Trasmutazione Piramidale delle Memorie”*

**UNA TECNOLOGIA DELLA 5° DIMENSIONE  
PER LA NUOVA UMANITÀ DEL TERZO MILLENNIO**



*Steel Storm Staelhe*

**COMPOSIZIONE DI TESTI TRATTI DA ALCUNE CONFERENZE  
DI JOËL DUCATILLON**

*Il presente documento è riproducibile a piacere,  
non è richiesto alcun diritto d'autore.  
Si richiede soltanto di non modificarlo o manipolarlo,  
e di dividerlo con altri.*

Il presente documento è stato fornito da Joël Ducatillon  
per la pubblicazione su LiberaMenteServo.it,  
il giorno mercoledì 2 agosto 2006.

Vi ringrazio di essere venuti. Questa sera penso di parlarvi della PMT perché sono qui presenti alcune persone nuove alle quali do il benvenuto. Oggi ho l'intenzione di mettere l'accento sulle memorie che ci manipolano e ci attirano relativamente agli avvenimenti che noi non controlliamo e che non vogliamo, perché spesso si tratta di avvenimenti sgradevoli, ostacoli, fatiche, prove difficili, sofferenze, e io parto dal principio che, in realtà, quello che viviamo lo creiamo personalmente senza saperlo. In effetti, gli avvenimenti non arrivano mai dall'esterno, vengono sempre da dentro di noi, e sono prodotti e materializzati da emanazioni che creano delle forme geometriche. Queste forme diventano come delle centrali di energia, che alimentano il comportamento delle autorità, degli individui, di una situazione finanziaria, o altro. Non comprendo perfettamente il funzionamento scientifico di questo, ma non abbiamo bisogno di capire tutto, è inutile; ciò che conta è vedere come funziona per sommi capi e comprendere che siamo interamente responsabili di ciò che viviamo, anche degli escrementi dei colombi che ci cadono sul cappotto quando usciamo di casa, siamo responsabili anche di questo. Non c'è nulla che succede per caso, d'altronde gli scienziati lo dicono: non c'è effetto senza causa.

Allora perché negli avvenimenti, nelle relazioni difficili o nella mancanza di denaro e nella sofferenza, così come nella malattia, ci sarebbe all'improvviso il "caso"? Perché c'è un microbo che arriva per caso su di te e non su di me? È razzista, forse? Perché ci sono dei microbi che attaccano i denti alla base e non al trove? Forse non hanno le scale? Le pubblicità televisive dicono così. Quindi tutto questo, vi garantisco, è l'espressione di una "*matrice menzognera*" che ci fa ingoiare delle cose di una stupidità incredibile. Allora, se capiamo che siamo responsabili di ciò che viviamo, già questo cambia del tutto la visione delle cose. Non so bene come potrò spiegarvelo, ma ci proverò ... ecco! È da molto tempo che non spiego più questo genere di cose, ma cercherò di fare in modo che sia chiaro nella vostra testa, e non esitate ad intervenire con delle domande, perché in effetti siete voi ad alimentare la mia riflessione, in qualche modo sono il vostro specchio; quindi, se dico delle cose belle è perché voi siete belli, e se dico delle cose confuse, è perché siete voi confusi (*risate*). Ecco, così anch'io mi deresponsabilizzo! Allora, sapete che 6 anni or sono l'Acqua Diamante è nata da una ricerca che mi è stato dato di co-

minciare nel 1994, quindi 11 anni fa; entro ora nel mio dodicesimo anno, e questa ricerca consiste nel codificare dei piccoli tubi come questi (per quelli che non li hanno mai visti), tubicini di vetro, fatti con un soffiatore di vetro. All'interno c'è un filamento di DNA; d'altronde questo tubo si chiama DNA850, è il nome che mi è stato dato in sogno. Vi ho registrato dei codici, ottenuti a partire da calcoli matematici tradotti in suoni e, quando suonano i suoni che corrispondono ai numeri, c'è una programmazione che va a sistemarsi su questo filamento di luce all'interno del tubo. Mentre per l'Acqua Diamante c'erano circa 1000 codici, questi ADN 850 contengono ora 11000 codici per applicare questa tecnologia che io chiamo "*Trasmutazione Piramidale delle Memorie*". Poi verranno aggiunti altri codici, ce n'erano già 20 in più la settimana scorsa e nel mese di gennaio ce ne saranno altri; quindi tutti quelli che "operano" possono aspettarsi dei risultati un po' più strepitosi perché il compito ora è quello di rendere la PMT molto più efficace di quanto sia stata fino ad ora, perché cominciano a formarsi le egregore e le persone ora sono pronte a ricevere un'intensità superiore.

*Domanda dal pubblico: cos'è la PMT?*

Siamo qui proprio per parlarne. La Trasmutazione Piramidale delle Memorie è una tecnologia di trasmutazione delle memorie cellulari grazie a dei tubicini, quindi occorre che io parli di questi tubicini prima di parlare della PMT.

*Domanda dal pubblico: Questo non ha nulla a che vedere con l'Acqua Diamante?*

Diciamo che l'Acqua Diamante è il primo figlio nato da questi encoder ADN850 [ndr: in francese è ADN850, in italiano DNA850]. Con l'Acqua Diamante, se la si utilizza con perspicacia, si possono trasmutare delle memorie cellulari, ma diciamo che lo scopo dell'Acqua Diamante è un po' "generalizzato" ora nel mondo, mentre la PMT permette da ora in poi di passare alla tappa successiva, poi ci sarà ancora un'altra tappa certamente tra un anno o 6 mesi, non so quando. Vorrei spiegarvi ora perché è importante trasmutare le memorie. Perché in questo cammino di ricerca personale, molti ancora perdono tempo nei meandri turistici dell'informazione, molti cercano delle "informazioni" e non "l'insegnamento". Io parlo piuttosto di "trasfor-

mazione” perché quando ci si trasforma, si attira a sé la propria verità personale e il proprio cammino di vita. Le informazioni sono necessarie all’inizio del cammino, perché si ha bisogno di avere dei dati ed è importante intellettualmente comprendere ciò che dice l’altro, ciò che il giornale o la televisione ci fanno vedere, ma dopo bisogna uscirne in fretta. In effetti, il nostro problema è quello di rimanere bloccati e girare sempre in tondo, mentre in realtà non dovremmo girare in tondo, bensì muoverci su una spirale, quindi si deve rifare la stessa cosa, ma sempre ad un giro di spirale più in alto. Quindi, se volete, questa tecnologia serve a trasmutare le memorie sotto forma di sedute che durano circa tre quarti d’ora, a seconda dei casi. Non è una terapia, perché non c’è un terapeuta, e la persona che ha l’encoder in mano e che gira attorno al soggetto per trasmutare le memorie che sente, non fa nulla con la propria energia: in altri termini, che si tratti di una persona all’inizio del cammino o di una persona molto avanti nello sviluppo della coscienza, il lavoro verrà fatto ugualmente bene, purché la persona sia coscienziosa nel fare il suo lavoro, senza distrazione e negligenza. Ma se la persona sente le energie e desidera aiutare, automaticamente il lavoro avviene con la stessa efficacia come se fossi io a farlo, e sono sicuro che qui ci sono delle operatrici che lo fanno ancor meglio di me, perché io sono piuttosto uno scrittore, non sono un tecnico, non è il mio talento, spero di farlo comunque bene, ma qualche volta ho dei dubbi. Quindi, questa tecnologia è stata scoperta il 9 novembre 2004, e adesso ci sono più di un centinaio di operatori e operatrici nel mondo che fanno questo lavoro, la maggior parte in Francia, perché, diciamo, è il paese più all’avanguardia in questo campo, ma ce ne sono ora anche in Quebec, Camerun, ce ne sono in Italia, Svizzera, Spagna. Vedete! E poi fa la sua strada, io non faccio nulla, non faccio pubblicità, non faccio proprio nulla, lascio fare, in una totale impersonalità, lascio andare, ecco, anche se domani tutto ciò dovesse fermarsi, non sarà un problema, io produco e dopo questo fa la sua strada, semplicemente come l’Acqua Diamante. La persona che riceve il trattamento è seduta su una sedia e per terra ci sono 5 encoder, si possono mettere direttamente per terra, ma è preferibile metterli nei portacandele. Sono disposti a forma di rombo con una diagonale di 2,10 metri, con un encoder al centro. La persona è seduta al di sopra di quello centrale e

l'operatore che si trova davanti a lei attiverà le spirali codificate di DNA presenti in tutti i tubi. Questo andrà a formare una doppia piramide, una rivolta con la punta verso l'alto e l'altra con la punta verso il basso, e la parte comune dell'incastro di queste due piramidi forma una sala di trasmutazione. A questo punto, viene a posarsi un "cristallo eterico" tra il settimo chakra e la parte posteriore della testa. Alcuni lo sentono, altri no, io a volte lo vedo, ed è questo che farà salire la frequenza dei corpi (eterico astrale, mentale e causale) nella quinto dimensione, ossia un'ottava superiore. Nel frattempo, durante la notte, prima che la persona venga alla seduta, la sua anima avrà già cercato negli archivi le memorie che desidera trasmutare; in altre parole, non è né il soggetto, né l'operatore che decide cosa bisogna fare. Non c'è un volere, quindi non c'è più potere né attese, né obblighi, né esigenze. È l'anima a decidere, se l'anima non vuole "dare" non darà, e se vuole dare, darà. Quest'anima, che avrà preparato le memorie espresse nel suo corpo energetico di cui vuole sbarazzarsi, le metterà "nell'anticamera": automaticamente, le persone che hanno queste memorie nell'anticamera, nella maggior parte dei casi la notte precedente la seduta si sentiranno agitate o angosciate. Durante la seduta, queste memorie saranno proiettate in questa "sala", ovviamente invisibile a occhio nudo, sotto forma di strisce, corde, lastre, fili, a volte cartone, si direbbe del cartone strappato, e l'operatore sentirà tutti questi fili mentre esplora lo spazio. Appena l'operatore sente una massa densa, vi entrerà con l'encoder e questi comincerà a bruciarla, quindi a trasmutarla, a trasformarla in luce, e da questo momento una certa percentuale di memorie verrà trasmutata circa 15/20 ore dopo, questo inizierà a trasmutarsi nella carne; se l'anima ha dato molto, il corpo sarà affaticato, allora può esserci un po' di rabbia che esce, o un po' di paura, ma non è mai molto grave ... I volti perdono le maschere che invecchiano il corpo, poiché queste memorie non sono vive, sono dei depositi residui (quello che la Mère chiamava le memorie sedimentate, le fossilizzazioni), e questo non è vivo, ed è questo che invecchia il corpo fisico. Sapete che queste memorie a volte sono estremamente "virulente"? Dal 1992 con il mio corpo posso trasmutare le memorie delle persone; non vi consiglio di arrivare a questo stadio iniziatico perché è estremamente distruttivo per gli organi ed in particolare per il cuore. Se mi trovo da

vanti a qualcuno la cui anima chiede di trasmutare delle memorie, prendo nel mio corpo queste memorie, il che fa sì che mezz'ora dopo io debba cambiarmi perché tutti i miei vestiti puzzano di sedano .... Il che vuol dire che queste memorie sono veleno per il corpo fisico. Vedo per esempio delle persone che hanno malattie come la poliartrite reumatoide; sono memorie di rigidità e di automatismi talmente forti che producono degli acidi nel sangue che corrodono lo scheletro. In particolare nei poliartritici, si tratta spesso di memorie di persone che sono state nell'esercito e che hanno obbedito agli ordini, che non hanno osato rifiutare, per esempio, di fucilare delle persone. In questo senso sono corresponsabili di un karma e si creano una buona poliartrite, perché queste memorie devono passare attraverso il corpo fisico per essere trasformate nell'anima, così come gli atti sono stati creati dal corpo fisico; quindi sarà il corpo fisico, psico-fisico e affettivo che dovrà trasmutarsi. In altri termini, il corpo fisico è il mezzo alchemico della trasmutazione delle memorie. Nel vecchio sistema, che esiste ancora per la maggior parte degli individui sulla terra, la trasmutazione avviene a forza di botte e sofferenze; ossia quando si arriva sulla terra con delle memorie di violenza, automaticamente ad una certa età si comincia a ricevere violenza da tutti, in ufficio, dalla propria compagna o dal proprio compagno, dal vicino, da un tale che vi attacca in Tribunale, con degli insulti o delle botte. Sono queste sofferenze e questi stress ripetuti che fanno sì che tale memoria di violenza si trasmuti nelle cellule. D'altronde, nei vecchi sistemi iniziatici che ora puzzano un po' di naftalina, le persone si flagellavano, digiunavano, pregavano per settimane, si privavano di sesso, si privavano di cibo, si privavano di tutto per soffrire, per trasmutare il maggior numero possibile di memorie. Volevano farlo perché sono anime molto coraggiose, ma allora non c'era altro sistema, oppure entravano in monastero per condurre una vita da asceti. Il secondo sistema è quello a cui hanno dato inizio La Mère e Sri Aurobindo negli anni '20 e '30, era quello di vedersi nell'altro, ossia come diceva il maestro Moria: «*Cosa non amo di me in te?*». In altre parole, si tratta di trovare in tutto ciò che ci circonda ciò che non si ama, e ciò che non si ama è qualcosa che abbiamo dentro di noi ma che in generale non è "trasformato". Questo provoca una reazione e, se provoca una reazione, significa che non c'è azione, quindi è un at-

to MORTO. D'altra parte, la reazione non ha mai portato gioia né abbondanza. Se lanciate una palla contro un muro, rimbalzerà, perché il muro "reagisce", poiché la lunghezza d'onda della molecola della palla è la stessa di quella del muro, quindi siccome il muro non può integrarla, essa torna indietro a chi l'ha mandata ... Ma se il muro fosse nell'amore; quindi, di una frequenza più elevata, questa palla lo attraverserebbe e finirebbe la sua corsa morendo dolcemente ... Colui che fa questo, dopo un certo numero di volte, non la lancerà più, perché avrà compreso. Capite cosa sono un'azione e una reazione? Quindi appena c'è una reazione, c'è la ripercussione di un avvenimento, di una situazione, di un'azione, che arriva e rimbalza su un punto secco e arido di memorie cellulari dell'ego. Questo è quel che ho capito, non ho avuto bisogno di anni ... In questo modo, La Mère e Sri Aurobindo (anche se non ho letto le loro opere mi sento molto vicino a loro, e d'altra parte questa ricerca è in gran parte diretta da La Mère e Sri Aurobindo, loro stessi lavorano nel "sottosuolo" del lago Titicaca per creare il nuovo DNA della sesta razza umana) e questi encoder sono molto legati alle energie del lago Titicaca. Questo mi è stato mostrato in un sogno e quindi c'è tutto un lavoro con un gruppo sulla terra e un gruppo nell'aria, che lavorano per formare questi nuovi dati nel DNA umano. Voi siete gli artigiani di questa nuova terra e di questa nuova popolazione terrestre, i figli della terra e non più i figli di un sistema di matrici menzognere che ci ha manipolati per 400.000 anni! Possiamo uscirne, è appiccicoso, c'è della colla, ma ne possiamo uscire! Il secondo sistema, quindi, era quello di osservare durante la giornata tutto ciò che ci sciocca, tutto ciò che ci fa reagire, prendendone coscienza, accettandolo, ma anche amandolo, perché finché non si accetta, è come se si mettesse una mela in bocca, ma dopo bisogna digerirla e toglierne la forma affinché il sangue possa incorporare tutti gli elementi essenziali, lasciando andare la forma. D'altra parte, quando andate in bagno, non avete mai visto uscire una mela o una banana .... Cosa vuol dire? Che quando si vive un avvenimento (ed è per questo che vi dicevo, per quelli che prendono appunti, potete prenderli, ma non aggrappatevi a quello che vi dico), occorre sentirne l'essenza che è in voi e lasciar perdere la forma; è meglio bere il vino, gustarlo e dimenticare la forma del bicchiere, così sarete più liberi! Questo lavoro l'ho fatto per circa dodici anni, è un

lavoro molto più “rapido” rispetto al prendere delle botte e ricevere 1000 schiaffi prima di trasformare, ma è comunque piuttosto lungo, perché in 12 anni ho visto in me esattamente 1365 memorie, ne ho preso nota ogni giorno, è un lavoro che non si può fare se si lavora in ufficio tutto il giorno e si hanno dei bambini, perché bisogna prendersi il tempo di riflettere un’ora o due la sera, e ricordarsi di tutto ciò che si è vissuto e di tutte le reazioni avute durante la giornata, per arrivare a comprenderle, soprattutto se si ha davanti un’altra giornata che ci aspetta, ci vuole tempo, ci vuole tempo! Ma è un lavoro magnifico, perché la routine quotidiana diventa un campo di esperienza ed un’avventura inestimabile in questo caso, perché anche se vi fate la barba tutte le mattine, vi lavate i denti, prendete lo stesso autobus, incontrate sempre le stesse facce in ufficio o dal droghiere, ogni volta sono diverse, perché voi siete diversi e se voi vi trasformate, loro si trasformano, anche la loro espressione si trasforma. PERCHE? Perché ci sono delle memorie inconsce dentro di noi, le cui frequenze passano attraverso i nostri corpi e alimentano il comportamento di chi si trova di fronte a noi! Non è lui cattivo nei miei confronti! Ci sono delle memorie in me che alimentano la cattiveria di colui che ha la probabilità di esprimerla, perché la sua anima è meno evoluta o ci sono dei traumi che glielo permettono. In altre parole, siamo i creatori totali di tutto ciò che ci capita, e su un piano mondiale è la stessa cosa. Ci sono sempre due blocchi, prima c’era il capitalismo e il comunismo, ora c’è il nord e il sud, o re del nord e re del sud. Quindi, se uscite dal bene e dal male, se uscite da questa dualità di confronto e cercate piuttosto nel bene e nel male due calamite che hanno voglia di fare l’amore per creare un bambino che chiamiamo l’albero della Vita, a questo punto uscite dalla sottomissione verso questa manipolazione mondiale. Il problema è che possiamo volerlo con la testa, ma abbiamo ancora 5 o 6000 memorie in noi che sono ancora in questa condizione. Quindi, il lavoro è quello di “guardare” tutte queste memorie, e cioè richiede tempo ed energia. È per questo che mi hanno fatto trovare questa tecnologia chiamata PMT per accelerare il sistema, e ora posso dire qualcosa di più al riguardo rispetto a 6 mesi fa, perché esiste da quasi due anni. Posso dire che, per esempio, se fate una seduta al mese per 7 mesi, questo equivale in media a 5 anni di lavoro su di sé, in altre parole, non è male! Certamente, ci sono

persone che mi dicono: «*Ma tu hai il diritto di togliere il karma? Non sei autorizzato*». Non hanno torto, la persona deve vivere, raccogliere ciò che ha seminato, è la legge dell'amore cosmico, altrimenti la persona non diventerà mai intelligente. Sembra però che ci troviamo ora in una condizione di emergenza e che occorre assolutamente che un gruppo di persone sulla terra agisca da nucleo, da vortice: un vortice deprogrammato della rete menzognera, al fine di creare un varco di luce che invaderà la terra con un'egregora della quinta dimensione in cui non c'è più il confronto tra il bene e il male, ma ci sarà il bambino nato dalla loro copulazione o dalla loro unione, dalla loro fusione, come la lampadina elettrica che nasce dalla fusione del + e del -. Se eliminiamo tutti i fili negativi, non c'è più nulla che funzioni, se si toglie il male o si vuole fare il bene, è la cosa peggiore. Ciò che ha distrutto il mondo è il "voler fare tutto bene", è esattamente quello che viene detto nel "*Dialogo con l'Angelo*" (edizioni Aubier); vi garantisco che se meditate su questo capirete che è il veleno peggiore. Non bisogna mai voler fare bene, bisogna semplicemente ESSERE e quel che c'è da fare verrà fatto, è tutto. Che si tratti del bene o del male, non ci importa, perché ad ogni modo quando mettiamo 1 kg di mele su un piatto della bilancia, bisogna mettere un peso dall'altra parte. Quindi, se siete voi a dover mettere il peso dall'altra parte, anche se non è qualcosa che si mangia, diciamo che questo è il MALE, e servirà comunque ad equilibrare la bilancia. Quindi capite perché non bisogna voler "fare bene"? Perché se si vuole sempre fare bene, attireremo un sacco di gente che vuole fare del male, e sarà continuamente così; come una partita di tennis, quindi bisogna invece ESSERE e cercare di comprendere le cose, poi integrarle un po' alla volta. Questo non avviene in un giorno, ma man mano che trasmutate tutte le memorie che sono ancora in questa dualità, i vostri occhi si apriranno e comincerete a capire delle cose che prima non capivate. Ciò che occorre comprendere è che si esce dal bene e dal male per coloro che sono all'avanguardia, ma il bene e il male sono stati necessari. In passato non c'era ancora questa conoscenza, e inoltre arriva con il contagocce, perché anche tra le persone che seguono un cammino interiore, pochi la percepiscono, bisognava passare attraverso questa equilibratura ... Non so se riesco a farmi capire bene. Non potevano accedere a questo. Si può dire che i pionieri sono stati Mère e

Sri Aurobindo che hanno capito queste cose, che hanno capito che il bene e il male sono la mano sinistra e la mano destra di Dio e che l'ombra ci ha fatto credere che bisognava scacciare il male e schierarsi in favore dell'uno o dell'altro! È così che "loro" ci manipolano, perché se ci si ferma a questo si rimane ciechi, perché si diventa partigiani di un sistema di funzionamento. Quindi, si ha una mancanza di apertura del cuore e si è sempre nel giudizio. Se siamo nel giudizio, non siamo nell'amore e automaticamente creiamo dei conflitti dentro noi stessi. In chimica, c'è l'acido e l'alcalino; se mettete il dito nell'acido vi bruciate, se mettete il dito nell'alcalino, si brucia; se li mescolate tutti e due in dose normale, il composto diventa neutro. La coscienza dell'Albero della Vita è questa neutralità, è il cammino di mezzo del Buddha, è il funambolo che cammina sul filo con il bilanciere del bene e del male e che lo utilizza affinché il suo centro di gravità penetri veramente e s'incarna a fondo sulla terra. Finché non abbiamo abbandonato questo sistema, non siamo incarnati sulla terra e neppure nel nostro corpo fisico, siamo incarnati in una ragnatela che si ferma qui, al plesso solare mentale e si vedono tutti i cliché della nostra vita attraverso questa visione ristretta del Bene e del Male, non siamo come dei bambini, dei neonati, non siamo qui sulla terra, quindi abbiamo una visione distorta, una mancanza di lucidità. Ora, pur sapendo queste cose, se 2/3 delle nostre memorie sono ancora bloccati, beh non è facile; allora la PMT fa questo lavoro di accelerazione, e vi garantisco che è qualcosa che agisce al massimo livello attualmente ... Ciò che voglio spiegarvi con la PMT è che quando un'anima s'incarna, si fa un elenco di ciò che vuole guarire e automaticamente dovrà scegliere una genetica in una certa situazione sociale, religiosa, finanziaria, ecc., che permetterà a queste memorie di trovare una risonanza, allo scopo di potersi manifestare a tempo debito, quando i corpi giungeranno a maturità, ed in seguito attirare le situazioni che colpiscono queste memorie, affinché la persona soffra, permettendo così la trasmutazione di queste memorie. Prendiamo un esempio. Immaginiamo un'anima che ha molta violenza in se stessa e che in questa vita ha voglia di liberarsene, perché non ne può più di subire questa violenza che la insudicia. Ma non può eliminarla tra due vite, perché tra due vite ci sono le vacanze estive e non c'è lo strumento, non c'è il corpo fisico utile per questa trasformatio-

ne. Quindi, automaticamente quest'anima si sceglierà una famiglia in cui ci sia della violenza e forse da bambina si farà picchiare o, se le cose sono meno dure, vedrà il padre picchiare la madre o viceversa (è più raro, ma può succedere), comunque ci saranno spettacoli di violenza. In un sistema di coscienza collettiva, se l'individuo non è informato cadrà più tardi in una reazione inversa, se è poco evoluto continuerà nella violenza e diventerà un delinquente, se è un po' più evoluto creerà un'associazione anti-violenza e promuoverà la non-violenza, stile Gandhi o John Lennon, ed è così che poi le memorie reagiscono e si attirano gli assassini. Oppure capirà ciò che succede, e comincerà ad accettare e a perdonare suo papà e sua mamma di averlo picchiato o di essersi picchiati davanti a lui. Già qui fa un passo nell'amore, perché non è più nel giudizio e comprende che ciò che ha subito come male gli era necessario per diventare migliore. In altre parole, ha trasposto la sua identità di persona come Andrea o Giacomo all'identità dell'anima e comprende che il veicolo psichico, affettivo e fisico è soltanto un mezzo per trasmutare e fare l'alchimia delle sue memorie affinché l'anima si purifichi. Se va ancora oltre, capirà che ci sono queste cose dentro di lui, che ha questa enorme violenza, e anche se nel suo aspetto esteriore predica il pacifismo, saprà che ha sempre espresso l'opposto della memoria che c'è in lui: è una legge implacabile, è fondamentale certamente! A volte la sorte può mutare, è per questo che si dice sempre: "Non fidarti delle acque calme, perché quando si arrabbiano diventano micidiali". Pensiamo a colui che predica il pacifismo: un bel giorno succede qualcosa, un lampo, e tutto può cambiare, e allora può anche esprimere un comportamento brutale perché è stato compresso nella pentola a pressione per 20/30/40 o 50 anni. Quindi, ci sono sempre tutti e due. Non si può avere l'uno senza l'altro: qualcuno che è generoso, che dà molto, che lo fa a partire da una voglia e non con la coscienza, ma per una reazione emotiva, potete star certi che dietro a questo c'è: «*io prendo, prendo, mi servo e succhio*». Guardate bene attorno a voi, e vedrete le persone in questo modo, vedrete voi stessi in questo modo, e non vi lascerete più ingannare da nessuno. Quest'anima, quindi, che ha scelto una genetica violenta affinché le memorie possano passare, irradiare ed attirare le situazioni, ha tutto un lavoro da fare per guarire da questo. Un tempo, quando non c'erano tutte queste conoscenze

(e ovviamente le chiese hanno fatto in modo che questa conoscenza non arrivasse mai all'orecchio del popolo), occorre forse 15 vite di violenza per arrivare ad essere migliori: è per questo che la storia dura da centinaia di migliaia di anni. Vi rendete conto del tempo che abbiamo perso? tutto questo perché non avevamo una CHIAVE! È questa in effetti la Coscienza dell'Albero della Vita. Avete una memoria di polarità negativa non espressa e una memoria di polarità positiva espressa. Talvolta questo s'inverte, il non espresso diventa espresso e viceversa. Nelle calamite, il meno attira il più e il più attira il meno. Quando ci si innamora succede questo! Non è amore, sono le memorie che si attirano perché sono di polarità inversa. Questo giovane ha una violenza che non esprime perché l'ha vissuta nell'infanzia, ed è abbastanza intelligente per capire che farebbe del male e non vuole esprimerla, quindi l'ha repressa. Esprimerà invece un'estrema dolcezza e reagirà violentemente contro un atto di violenza, in particolare su un bambino, ed è qui la reazione. Se reagisce, è perché c'è questo programma in lui, altrimenti non reagirebbe. Questo non vuol dire che non darebbe soccorso ad un bambino che viene picchiato, ma non lo farebbe nella "reazione", lo farebbe nell'azione e questo porterebbe dei frutti, perché colui che picchia il bambino smetterà immediatamente a causa della potenza dell'azione, moltiplicata in rapporto alla potenza della reazione che è quasi inesistente, al contrario alimenta l'altro che picchierà ancora più forte. Quest'uomo attirerà necessariamente una donna che esprime la violenza e che ha represso la dolcezza. Certamente, nel momento in cui queste memorie si attirano, soprattutto se sono in grande quantità, si dirà che c'è una passione e una fusione intensa. Non è assolutamente amore, perché quando c'è attrazione significa che c'è repulsione, vuol dire che non è amore, ma bisogna viverlo, attenzione, non bisogna buttare tutto nella spazzatura, fa parte della scuola, come andare all'asilo. Si può dire che è la scuola materna dell'amore, s'impara l'alfabeto dell'amore! Passiamo tutti attraverso questo, e nel momento in cui si manifesta questa fusione, diciamo questa attrazione tra calamite, non si vede nulla, perché l'amore rende ciechi, è questo che rende ciechi. D'altronde coloro che hanno vissuto troppe vite di passione con molta sessualità sfrenata, hanno dei karma in cui sono ciechi per recuperare, per purificare; questo l'ho visto moltissime volte nelle vite pre-

cedenti dei ciechi. Bene, una volta che la passione si è logorata, consumata, che cosa succede? La violenza non espressa dell'uomo alimenterà l'aggressività della sua compagna, che comincerà ad innervosirsi sempre di più e a diventare irritabile per un nonnulla. Comincerà a diventare la megera che lo aspetta tutte le sere con il matterello, e lui ritroverà forse in questa donna sua madre o suo padre. In questo caso sarebbe utile che l'uomo dicesse alla sua compagna: *«Perché all'improvviso sei violenta con me, perché io ne soffro, e perché ne ho paura? Guardiamo i comportamenti dei nostri rispettivi genitori, loro sono stati lo specchio di ciò che abbiamo dentro di noi, e grazie perché mi fai vedere questo»*. A partire da questo momento si può fare un buon lavoro e quando lo si fa a due in una relazione, le cose si decodificano anche molto più rapidamente. Ci sono dei legami consolidati in una coppia e quando la maggior parte delle memorie più importanti sono state trasmutate, non c'è più attrazione. Allora, le anime vanno verso altre relazioni, oppure rimangono insieme se si tratta di persone abbastanza anziane, e se l'anima ha finito i tre quarti del suo percorso di vita restano insieme, ma in una magnifica convivialità di fratello e sorella, una magnifica complicità, una magnifica armonia, perché non ci sono più reazioni per cose da nulla, neppure per il sale che si mette sulle patatine fritte, non ce n'è troppo né troppo poco, non c'è più reazione, perché tutto quello che si farà sarà giusto! Quindi, vedete come funziona. Ora, ci sono altri sistemi, per esempio (e questo lo si vede nelle sedute di PMT) una donna che ha avuto delle vite incarnandosi come uomo estremamente cattivo nei confronti della donna, ad un certo punto è obbligata ad incarnarsi come donna (sono anime opportuniste che avevano voglia d'incarnarsi come uomo all'epoca in cui questi aveva il potere, era più semplice, le donne obbedivano, era comodo! Ora le cose sono cambiate, per fortuna!). Quest'anima ha quindi sviluppato molta mascolinità e il disprezzo per la donna, ha fatto subire alle donne delle cose disastrose! Ma il giorno in cui si ritroverà completamente priva di una gamba perché non ha mai sviluppato il suo lato femminile, sarà obbligata ad incarnarsi come donna e ad attirarsi dei persecutori, dei torturatori e dei tiranni. Quindi, in questo caso, l'anima ha paura e vorrà diventare omosessuale, ossia vorrà scegliere un amore per una donna perché, anche se attira una donna un po' tiranna, sarà comun-

que meno difficile che se fosse un uomo alto 1.85 m e di 90 kg. Ecco! Quante volte ho visto questo! In questo caso, è veramente molto astuta, perché l'anima in questione sceglierà una mamma che ha memorie di omosessualità femminile, senza però esserlo in questa vita. Quindi, vedete che persino l'omosessualità talvolta è un trampolino necessario all'anima, perché c'è stata un'esagerazione nelle vite maschili o nelle vite femminili, e l'anima non può passare da un polo all'altro perché ha vissuto degli estremi, è obbligata a fare questo "ponte" nel corso di una vita, forse due, per arrivare a riequilibrare le sue energie. Ecco un altro esempio. Ci sono dei casi che ho citato nel libro sull'Acqua Diamante. Per esempio, c'era una coppia che aveva venduto la casa e con questi soldi aveva acquistato una casa per le persone che fanno un "cammino", per cui hanno dato loro fiducia senza andare troppo per il sottile. Per finire, 8 giorni dopo si sono accorti che c'erano delle gravi mancanze nella casa che non erano mai state segnalate, e così, come è consentito dalla legge, hanno fatto annullare la vendita. Solo che le persone a cui avevano venduto la casa non hanno mai reso loro i 500.000 franchi che avevano pagato, perché li avevano già spesi non so dove. Il processo è durato 5 anni, sempre senza mai avere notizie. Quando ho incontrato questa coppia durante uno stage che tenevo sulle memorie, ho chiesto all'uomo: «Cosa vedi di te in queste persone?». Lui mi ha risposto: «Truffa, disonestà» e la sua compagna ha aggiunto: «Hanno sicuramente fatto una magia sul giudice, affinché il giudice rinvi il giudizio e li giudichi a loro favore». Ho detto loro: «Tu guarda tutta questa parte in te, tutto ciò che ti fa vedere la tua parte di truffatore, disonesto, intrallizzatore, manipolatore; guarda come ti mostra questo! E tu, tutta questa parte in cui ti piace manipolare le energie per attirare dei profitti egoistici, guardala bene in te! Non è sufficiente guardarla, bisogna anche che immaginate di dover morire tra due minuti: uscite di qui, un incidente d'auto, e siete morti. Poi, quando siete dall'altra parte del velo, dopo i 40 giorni in cui si rimane un po' sospesi, guardate il vostro percorso di vita e dite: «Accidenti! Ho delle memorie di truffatore, di intrallizzatore, di disonestà e io, invece, con un passato di lavoro con le energie della magia per attirare dei profitti, e le abbiamo ancora, abbiamo perso il treno! Dovremo quindi reincarnarci, non fosse altro che per queste memorie». Vi rendete conto! Impara-

re di nuovo a fare la pipi, a lavarsi i denti, per cominciare soltanto 30 anni più tardi a guarire un nucleo di memorie, cosa che si sarebbe potuta fare un secolo prima! Immaginate la perdita di tempo? Allora immaginate questa scena, non vedete che queste persone da 5 anni vi mostrano tutto questo? Amatele, sono dei profeti! Sono guidati dalle vostre energie che loro canalizzano ed esprimono per mostrarvi ciò che dovete comprendere, integrare ed amare, affinché tutto questo si trasformi!”. Questa è stata un’illuminazione per tutti e due! La sera stessa sono rientrati, era sabato, hanno fatto una preghiera, hanno detto va bene, sono persino arrivati a piangere, ed è un buon segno quando’è così. Hanno iniziato a ringraziare questi esseri e si sono scusati interiormente per averli insultati, per averli giudicati. Il lunedì mattina mi chiamano prima che io riprenda il treno per rientrare, e mi dicono: «Ieri, domenica, abbiamo ricevuto una telefonata dall’avvocato (e un avvocato è raro che telefoni la domenica!) (risate). Ci ha detto: “Sentite, ho una buona notizia per voi: le persone hanno chiesto un prestito alla banca che ha accettato, per rimborsarvi i 500.000 franchi, li avrete certamente entro 8 giorni!”». Questa storia avrebbe potuto durare ancora molto a lungo, con tutte le spese connesse, e le angosce in aggiunta a tutto il resto. Poi nel frattempo loro sarebbero forse morti e si sarebbero reincarnati per rivivere la stessa vendita della stessa casa, con lo stesso proprietario e tutto il resto (risate), nel frattempo con l’inflazione la casa sarebbe costata più cara! (risate). Vi rendete conto di com’è semplice? Avete visto in questo aneddoto che l’amore del cuore e la visione ampliata hanno risolto la situazione dentro di loro e di conseguenza anche all’esterno. Certamente, non sto parlando qui dell’amore dualista degli innamorati, comunque necessario per vivere, poiché tutte queste memorie sono anche “buone” (mi dispiace, non ci sono altre parole, la nostra lingua è dualista ed è difficile parlare in telepatia). Sono ottime: se questa dolcezza che è sdolcinata, la si mescola con un mixer con la violenza presente, che cosa succede? Darà qualcosa di equilibrato, darà come risultato qualcuno che è dolce e fermo allo stesso tempo; qualcosa di corretto, di giusto, d’abbondante e di ricco. Se si mescola nella zuppiera la dominazione con la sottomissione, dopo aver ben mescolato per ottenere una sola materia, si arriva alla sovranità dell’anima, ossia alla forma divina che anima il nostro veicolo e che trasmette una volontà che è

obbligata a realizzarsi, perché in questo caso non avremo mai più una parola sterile. In alti termini, ogni parola produrrà un effetto, non ci saranno più parole “abortite”. Tutte queste energie, tutte queste memorie che ci rompono le scatole, sono lì, non bisogna scacciarle, ma devono riunirsi al centro per formare qualcosa il cui nome non esiste. Perché non c’è un nome, a parte il fatto della “sovranità interiore”, ma non è la parola giusta. Quale sarebbe la parola che potrebbe definire l’unione, la fusione della dominazione e della sottomissione? Non esiste! Sì, questo produce la libertà, ma non è la libertà. La libertà sarà una conseguenza di questa fusione, quindi, pian piano vedete dove si va! Questo crea degli schemi geometrici infiniti! Quindi, in effetti, non c’è nulla da rifiutare, neppure in questo! Ma bisogna vederlo, bisogna esserne coscienti, ma è un lavoro lungo. Ho tenuto due volte, ad un mese di distanza con le stesse persone, un gruppo il sabato e uno la domenica, ogni volta con 30 persone, e poi un mese dopo lo stesso gruppo il sabato e lo stesso gruppo la domenica. Confesso che su 30 persone la seconda volta ce n’erano forse 5 che hanno potuto integrare un po’ questo lavoro, e vi dirò che io stesso ho iniziato a lavorarci alla cieca negli anni 85/86 e ho avuto bisogno di 4/5 anni prima di capire. C’è il generoso che reprime l’avarizia, quindi attirerà delle persone che approfitteranno della sua generosità e che saranno averse con lui, e c’è l’uomo possessivo che attirerà continuamente delle donne che lo lasciano per qualcun altro; ecco è normale, attirerà questo, produrrà questo, perché se è possessivo con le donne, significa che dall’altro lato le rifiuta; è inevitabile, altrimenti non sarebbe possessivo. È inevitabile che ci siano i due aspetti! Se avete 5 kg di una cosa, per forza avrete 5 kg della complementarietà opposta, perché se non ci fosse questa complementarietà nella nostra psiche, saremmo in manicomio, perché non saremmo in equilibrio. Quindi, lo scopo in effetti è quello di riunire tutto e di non separare più nulla. Possiamo constatare questa legge anche nel sociale. Più una minoranza si arricchisce, più la povertà aumenta nell’estremo opposto, è una logica cartesiana, e posso dirvi che Descartes era certamente un grande iniziato e lo si è fatto passare per qualcuno di non intelligente (*in generale nelle dicerie*). Ma è lui che ha ragione, perché più vado avanti nel mio cammino, più vi garantisco che tutto diventa concreto, reale, logico, e non c’è nessun punto debole in questa logica, è

abbastanza sorprendente, ecco. Ora, per quanto riguarda la PMT, certamente l'anima, quando trasmette le memorie, per evitare che ci sia uno squilibrio troppo grande, le smussa un po' qua, un po' là. Se desse delle memorie intere, il soggetto cadrebbe in uno squilibrio psichico che sarebbe fastidioso per la vita che deve condurre. Le memorie si condensano nella sala di trasmutazione, ed è per questo che l'operatore le sente; automaticamente i due lati della polarità inversa vengono contemporaneamente e parallelamente trasmutati, riunendosi insieme nell'encoder che, nella sua spirale, li unisce insieme, e così facendo ricrea una goccia d'acqua, come l'idrogeno e l'ossigeno. Ecco l'equilibrio; in effetti è ciò che succede nella PMT, ma ad una velocità accelerata. Ciò significa che sarebbe necessario un lavoro forse di due anni, perché attorno a questa dolcezza e a questa violenza ci sono forse 500 schemi di concetti mentali ed emozionali da consapevolizzare prima di togliere tutto, prima che tutto sia trasmutato, quindi occorrono due o tre anni di lavoro, 2/3 ore al giorno circa. Quindi, ammettendo che ce ne siano molti, saranno necessarie da 10 a 15 sedute. Sul volantino ho scritto che sono consigliabili 7 sedute per sgrossare, ma ci sono molte persone che non leggono la parola "sgrossare", non so perché non lo fanno. Forse la parola "grosso" le spaventa, in effetti è proprio per sgrossare, perché adesso a posteriori posso dirlo, è effettivamente verso l'ottava o la nona seduta che vengono attaccati i grossi nuclei duri. Fino a questo momento, ci si è sbarazzati degli oggetti, dei ninnoli, e dopo entra in azione il "millegradi". Ho appena ricevuto la mia 14. seduta e vi assicuro che libera ancora delle cose, ma qui ci sono veramente i nuclei duri perché ci sono delle memorie veramente cementate nel corpo. È un po' come una carota che si trova in un orto in cui non piove da tre mesi: anche l'anima ha difficoltà a toglierla per metterla nella sala di trasmutazione. È per questo che di recente ho dovuto aggiungere dei nuovi codici e ce ne saranno altri a gennaio, non stupitevi se la PMT comincia a liberare. D'altronde, l'ho detto l'altro giorno, avevo fatto un sogno in cui avevo un encoder enorme che aspirava tutte le memorie. La PMT lavora anche sulle egregore, e ne parlerò anche se è registrato, pazienza, vedremo! La terra è come un corpo umano, e cioè ha un corpo eterico, ha un corpo astrale che è il corpo emozionale, poi un corpo mentale e infine c'è un corpo causale. Quindi è come un es-

sere, è come noi, e i morti vivono qui; le persone che sono morte vivono qui in questi strati, a seconda del grado di evoluzione raggiunto. Non sono affatto “in cielo”, sono qui, sempre sulla terra. Quindi, in questi strati succede come nei nostri corpi, ci sono delle memorie che irradiano, e queste memorie emanano delle cose sotto forma di magma (delle palline, delle macchie, delle corde, possono esserci delle griglie); bene, esse sono irradiate da tutti noi esseri umani che siamo qui. Siamo come dei piccoli microbi e mandiamo il nostro veleno, o anche cose migliori e più pure, in questi corpi. Quindi i corpi della terra sono anche “sporchi” a causa dei nostri pensieri, delle nostre emozioni e delle nostre azioni. Memorie della stessa natura si fondono insieme, e questo forma delle nuvole grandissime, reticoli, trame, fili, corde, come quelli che troviamo nella sala di trasmutazione quando si fa una seduta. Quando fate una seduta a qualcuno trovate esattamente ciò che c’è attorno alla terra. Prendiamo ad esempio il razzismo. Sapete che il razzismo non sta nel dire “*tu sei bianco, tu sei nero, tu sei arabo, tu sei belga*”, non è questo. Il “*tu sei bello, tu sei brutto*”, è già razzismo, “*tu sei magro, sei grasso, sei intelligente, sei stupido*”, è già razzismo; quando c’è un giudizio c’è razzismo, appena c’è separazione c’è razzismo, tutto questo forma delle “*nuvole*” che si situano nelle diverse zone e nei diversi strati. Sono delle energie sprecate, delle forze sprecate che si alimentano tra di loro come una dinamo. E poi ci sono dei furbi che dicono: «*toh, è magnifico perché là sotto ci sono 6 miliardi di esseri umani che sono come delle piccole antenne*»; in effetti è una rete di televisori o di computer che captano un programma che si trova là nelle memorie satelliti della terra. E dicono: «*se si amplifica questo, per esempio questa memoria di violenza contro la razza nera, (per esempio questa egregora esiste), bene, la amplifichiamo, le mandiamo dentro dei raggi laser; se qui sulla terra c’è un paese africano o ci sono dei bianchi che vivono ancora nella separazione, automaticamente avranno le loro memorie connesse e influenzate da questa egregora amplificata, queste memorie gonfieranno dentro di loro come dei tumori, saranno posseduti da queste memorie e saranno obbligati ad aumentare il loro razzismo e i loro atti di violenza, ed avranno voglia di rivoltarsi contro la razza nera.*». Se le memorie di razzismo sono trasmutate dentro di me, io non sarò più collegato a questa influenza. Quindi,

P.M.T.: una tecnologia della 5° dimensione, di Joël Ducatillon

capite bene che la trasmutazione delle memorie cellulari, e quindi la PMT, è un'arma per arrivare alla SOVRANITA' INDIVIDUALE e per non essere più influenzati dai movimenti di massa e dalle energie di manipolazione delle masse che diventeranno sempre più oppressivi, sempre più intensi, sempre più costrittivi.

*(Una domanda dal pubblico) «Signore, una domanda: in tutte queste centinaia di migliaia di anni il sistema di vita in generale si è comunque abbastanza ben organizzato».*

Joël: certamente!

*«Ma quando ascolto lei c'è un bel problema, c'è veramente qualcosa che non va».*

Joël: beh sì, qual è la domanda allora? *(Risate tra il pubblico).*

*«La domanda è: come spiega lei il fatto che questa vita non è comunque poi così male, allora come può esistere un tale problema ... Com'è possibile?».*

Joël: grazie per la buona domanda! Quando leggete la Bibbia, indipendentemente da ciò che se ne pensa, si parla di un certo albero della vita, di un albero della Conoscenza del Bene e del Male, di Adamo ed Eva, certamente è un linguaggio simbolico, i due alberi in questione sono dei livelli di coscienza. La coscienza dell'albero della vita, è quando si riunisce il bene e il male in una sola energia, è come la punta del triangolo. Capite il perché del culto della Trinità che si ritrova ovunque. Poi è venuto il Serpente (per sommi capi, è un po' infantile ciò che dico, ma comunque c'è qualcosa dietro a questo), il serpente è venuto, in altre parole ci sono degli extra-terrestri delle costellazioni rettiliane che sono venuti sulla Terra, anche se questo vi sembra un po' ..., anche se credete che non sia un problema, io non ci credevo 30 anni fa, ma ora ci credo perché ho delle prove. Sono venuti ad assoldare gli esseri umani che erano magnifici, ma ingenui, non avevano molta esperienza. Li hanno incitati poco per volta ad abbassare il loro livello di coscienza, quindi a scendere nella conoscen-

za del frutto dell'albero del bene del male, la famosa mela di Eva. In effetti, cos'è un frutto? È un atto che si è compiuto e a partire da questo tutto si è scisso, la sovranità si è scissa in due polarità opposte: dominazione/sottomissione, violenza/dolcezza, generosità/avarizia, istinto di conservazione, combattere le razze più povere per conservare la propria perpetuazione ... A partire da questo, tutto si è spezzato in due, persino il clima! Certamente questa storia può sembrarvi un po' strana, ma tutto questo è durato centinaia di migliaia di anni perché è vero soltanto in un tempo cosmico, e che cos'è? Forse un minuto (in un tempo cosmico e universale), è da un minuto che ci si azzuffa quaggiù. Certamente, come dice giustamente lei (come dici tu, ci daremo del tu), la vita è magnifica, perché c'è sempre questa intelligenza molecolare, questa intelligenza del vuoto, il vuoto pieno, che in effetti è la presenza del divino che siamo. Noi siamo degli dei, ma l'abbiamo dimenticato perché soffriamo di amnesia. È come il vostro dito mignolo, fa parte di voi, ma l'ha dimenticato, e se l'ha dimenticato il sangue non circola più, muore, a meno che si metta in ginocchio davanti all'indice che è molto più grande di lui, perché è il suo guru! Viviamo in mezzo a tutto questo! Siamo noi ad aver creato inconsciamente, per ingenuità, uno sguardo menzognero su ciò che è la vita, ma quando guardi la natura, gli animali, e persino gli esseri umani che siamo, bisogna comunque riconoscere che siamo forti per essere sopravvissuti e aver conservato un minimo di intelligenza. Ma viviamo in un tempo da cui stiamo per uscire, siamo alla fine di un tempo, alla fine di un sistema, e questo sistema sta cadendo a pezzi poco per volta, e si cerca di rincollarlo come si può con un sistema di intensificazione del bene e del male! In altre parole, ora bisogna fare tutto bene ovunque! Quindi, per fare bene, vi mettono addosso delle assicurazioni, degli obblighi (*risate tra il pubblico*), dei radar, perché ci siano meno morti sulle strade, quindi si fa il "bene" ma automaticamente si alimenta il "male". Ma è ciò che vogliono per creare il caos, e una volta creato il caos, tutti si metteranno in ginocchio per avere un governo mondiale (vedi la "*Profezia di Daniele*"). Guardate bene tutto ciò! Ma anche questo è magnifico! Non lo critico, spiego come uscirne con il minor danno possibile, perché come ha detto Gesù: «*la maggioranza non prenderà questa via perché stretta è la via che porta alla vita*». Gli altri non vivono, funzionano! Al-

cuni cercano di uscire dal funzionare, dormono sui marciapiedi nelle strade delle città. In altre parole, escono dal sistema senza comprenderne la chiave, quindi cadono nella “sopravvivenza”. Noi, cominciamo a vivere, ecco. Lo scopo di ciò che dico questa sera è proprio questo. Si tratta di diventare sovrani e indipendenti dal sistema; questo non piacerà a tutti, ma è così! Se fra qualche anno molti tra di noi avranno fatto dei progressi, e si raggiungerà una “massa critica”, ci saranno allora un bel po’ di persone non più connesse ai fili trasmettitori di queste egregore, quindi queste egregore non saranno più alimentate dalle nostre memorie. Se non sono più alimentate, ci sarà una mancanza di carburante per quelli che utilizzano queste forze per manipolare delle masse più ingenuie ... So bene che questo non può essere compreso di colpo, mi dispiace, può sembrare un po’ “spinoso” e mi dispiace se vi sembro un “fuori di testa” (*risate tra il pubblico*), ma non riuscirete a smontarmi (*risate tra il pubblico*).

(Una domanda dal pubblico) «Ma non è possibile “combatterle” queste forze?».

Joël: No, se le combatto, le rafforzo! Perché si resta nel bene e nel male! Immagina che tu mi insulti e io ti combatto, poi tu mi insulti, quindi io mi metto al tuo livello di frequenza e reagisco, non agisco, quindi alimenterò la tua collera, la seconda parola che mi dirai sarà ancor più volgare, capisci? Perché avrò alimentato tutta la faccenda. Si alimenta sempre la cattiveria dell’altro quando si reagisce. Quando siamo trasparenti e agiamo dal cuore, tutto si sgonfia come la palla che passa attraverso il muro anziché rimbalzare. Vedete? È lavorando su di sé che si diminuisce il potere di coloro che hanno un piano ben preciso per il Pianeta, ma anche così dico che il loro piano è magnifico perché siamo noi ad averlo attirato! Quindi, facendo proselitismo per radunare un gregge che lustrerà loro le scarpe ancora per 10 o 15.000 anni, ci aiutano a prendere le distanze da tutto questo. Ci saranno allora due gruppi sulla Terra: uno che va verso un cammino di vita e un altro che vivrà ancora ciò che stiamo vivendo ora, come dico scherzando, la guerra, la malattia e il matrimonio (*risate*), le tre calamità che ci sono sulla Terra. Questo per ridere, ma riflettete bene al matrimonio e vedrete che non è sbagliato, perché la prima set-

ta al mondo è il matrimonio, la seconda è la famiglia e dopo c'è il paese, le razze, le religioni, ecc. È la base stessa del settarismo e della separazione! Ma questo non significa che non bisogna sposarsi! Attenzione! Però c'è un errore nel sistema perché nessuno ha mai avuto il diritto di sposare due persone per autorizzazione divina, non è mai successo, non esiste, è una menzogna, una manipolazione! Quindi divorziate, e siate felici (*risate*). Il vero matrimonio che esiste è il matrimonio con il Sé Superiore! Ossia, man mano che vi de-programmate, attraversate i sette cerchi iniziatici, i sette passaggi iniziatici, e ad un certo punto il Sé Superiore, che è rappresentato da un triangolo con la punta rivolta verso l'alto, scende dolcemente nel triangolo con la punta verso il basso che rappresenta i tre corpi dell'incarnazione, per formare la stella di Davide a tre dimensioni. Questo crea il campo della Merkabah e così si forma la vostra Merkabah, non con delle respirazioni. Se dobbiamo sforzarci a fare qualcosa significa che la cosa non è giusta. Le cose devono avvenire da sé, man mano che l'amore si diffonde nelle nostre cellule. Ecco, per sommi capi è così! Sapete cosa succedeva nei sacrifici dei Templi antichi? Vi parlo di tutto questo perché abbiate una comprensione delle memorie, come agiscono sotto forma di entità auto-intelligenti che ci manipolano come dei posseduti. Sapete che nell'Antichità si facevano dei sacrifici nei Templi, si andava con un agnello, un colombo, questo è stato d'altronde recuperato dalla Chiesa che ha detto che Gesù si è sacrificato per noi! Hanno ripreso i vecchi trucchi per mostrarci questo, ci ho messo 20 anni per capirlo. Quando leggete la storia di Caino e Abele, bisogna sapere che all'epoca le persone erano vegetali e il clima sulla Terra era "universale", non c'erano esquimesi, né un Equatore troppo caldo. Quindi le persone non avevano quasi bisogno di vestiti e si nutrivano di frutti che dovevano essere enormi e ricchi. Dovevano essere gradevoli da mangiare! E poi di colpo c'è stata la caduta nella conoscenza dell'albero del bene e del male, e tutto ha iniziato a deteriorarsi. Caino e Abele ebbero l'idea di fare dei sacrifici a Dio, allora Abele uccise un agnello per offrirlo al Creatore, si dice nelle Scritture che Dio approvò il sacrificio di Abele che uccise un animale, quando all'epoca gli animali morivano di vecchiaia. Al contrario, Dio rifiutò il sacrificio di Caino che era comunque meno cruento, perché lui strappava dei fiori e delle piante. Allora, sicco-

me in quel luogo non c'era bisogno di pelli per vestirsi a causa del clima e non si mangiava carne poiché le proteine si prendevano dall'azoto dell'aria come fanno ora le mucche (perché all'epoca l'aria era più ricca di azoto), il consumo di latticini e di carne non era necessario. Quindi com'è possibile che Dio approvi un sacrificio cruento e non l'altro sacrificio? C'è qualcosa di strano in tutto questo, non vi sembra? Abele era abbastanza umile, si credeva pieno di peccati (utilizzeremo questo linguaggio vecchio per oggi), ed è per questo che ha preso un animale, che era in grado di assorbire le memorie molto di più di una semplice pianta, mentre Caino si disse: "Io non ho troppi peccati, sono buono, quindi una piccola margherita per Dio basterà". Questo mi ha dato da pensare per un bel po' e poi quando l'apostolo dice: «*Non c'è perdono senza effusione di sangue!*» mi sono detto: «*Ma che Dio è questo? Adesso bisogna uccidere per perdonare?*». Poco a poco ho fatto delle deduzioni, e poi ci sono altre leggi enunciate nel Deuteronomio. Quando più tardi ho cominciato a far passare l'energia senza trasmutarla ancora, ossia, quando qualcuno veniva verso di me rimanevo immobile davanti alla persona, e aspettavo che questo avvenisse, ma le scorie sottili venivano espulse dal suo corpo senza essere trasmutate e andavano a finire nel gatto che moriva 8 giorni dopo, nei pesci dell'acquario che saltavano fuori e finivano sul tappeto il giorno dopo. È per questo che nei Templi si facevano dei sacrifici in un momento preciso del tempo astrologico: il Gran Sacerdote con la sua energia, uccidendo l'animale, purificava i corpi delle persone che venivano al Tempio nel giorno di Pasqua per gli Ebrei, e poi in altri giorni per gli arabi, e che automaticamente conservavano una genetica molto più pulita rispetto agli altri popoli, al fine di permettere che delle anime più evolute potessero utilizzare questi "veicoli" più puliti di quelli degli indigeni selvaggi che c'erano lì intorno. Il sacrificio era questo, un atto scientifico completamente ignorato dal popolo, soltanto gli iniziati sapevano. Cosa succede se si continua a emettere nelle nostre memorie subcoscienti o coscienti dei giudizi, dei separatismi e delle violenze? Se un giorno i corpi del Pianeta sono troppo saturi di queste egregore, il Pianeta implode, non ci sarà più la terra, finito, moriamo tutti e nessuno sopravvive! Allora cosa bisogna fare per purificare tutto questo se non ci sono milioni di persone che trasmutano le loro memorie e che fanno un cammino di purifica-

zione? Come si può fare? Bene, bisogna fare dei sacrifici, no? Queste memorie di violenza e di separatismo dogmatico saranno aspirate da un popolo le cui anime sono meno evolute, nel quale la maggior parte degli esseri umani ha ancora bisogno di queste energie del bene e del male che serviranno da parafulmine per queste masse che saranno aspirate nei loro corpi; avranno voglia di uccidere in nome di una legge che può essere militare, che può essere economica, religiosa, razziale, e saranno spinti a farlo. Uccidendo degli esseri umani che a loro volta hanno queste energie in loro, attirano questi assassini separatisti, e con il sangue che colerà l'egregora si pulirà perché il suo contenuto sarà svuotato grazie alle azioni espresse da un gruppo di esseri umani. Ecco il sacrificio mondiale. È per questo che nella Profezia di Daniele, capitolo XII si dice *«quando cesserà il sacrificio perpetuo o il sacrificio costante, comincerà la tribolazione di 1290 giorni, ossia tre anni e mezzo»*. L'apostolo Paolo dice: *«quando diranno pace e sicurezza, i dolori cadranno sulla terra ecc. ... comincerà allora la grande tribolazione»*.

(Una domanda dal pubblico) *«Sta già scoppiando?»*

Joel: No, non sta ancora scoppiando, questo è solo l'aperitivo! Quando trasmutate le vostre memorie (non è per far pubblicità alla PMT), non è questo il problema, se volete usare il vecchio sistema, usate il vecchio sistema, ma ciò che occorre è farlo e non alimentare più queste egregore, il meno possibile. Più ci lavoriamo su, meno ci saranno assassini, guerre e meno ci sarà il governo mondiale: è l'unica soluzione, non ce ne sono altre. Scusatemi per le mie certezze, ma sono 35 anni che studio tutto questo e non è attraverso lo studio che capisco, ma attraverso gli schiaffi che ricevo. Sapete, gli schiaffi aprono gli occhi. Ciò che succede sul pianeta succede esattamente nei nostri corpi, ossia ad un certo punto, quando le nostre memorie s'irradiano nei nostri corpi esterni, ecco che avviene una saturazione e qui comincia una sorta di implosione interna, e qui iniziano il cancro, l'aids, ecc., o decisamente il genocidio, attiriamo anche questo; può essere il genocidio psicologico, un auto-sabotaggio. Quindi, vedete come funziona. Vi ho citato dei piccoli casi individuali, un caso più planetario, ma succede esattamente questo. Sapete anche come ho capito tutta

questa storia del sacrificio? Anticamente in Alvernia, quando i bambini avevano le verruche, le mamme mettevano un pezzo di lardo sulla verruca per un certo periodo di tempo, non so per quanto tempo, poi prendevano il pezzo di lardo e lo seppellivano nel giardino; il pezzo di lardo, marcendo nella terra, faceva sparire la verruca. Ecco un sacrificio. Significa che le frequenze eteriche dei nostri pensieri e delle vibrazioni che emettiamo nei nostri sentimenti, nelle nostre emozioni, e persino in quelli che non siamo neppure coscienti di emettere, hanno un'azione estremamente potente! Ed è per questo che coloro che ci governano hanno sempre voluto tener nascoste queste verità sull'energia, in particolare nel Medio-Evo, quando bruciavano le streghe che conoscevano queste manifestazioni energetiche, perché le utilizzavano per guarire, per curare, per aiutare la gente. Si raccontava alla gente che era "il diavolo".

*Domanda dal pubblico.* «Spesso le memorie si nascondono ... (non udibile) ...»

Joël: ad un certo punto, sono obbligate. Ma è vero che cercano di scappare! C'è una donna in Alsazia che è chiaroveggente e, nel corso delle sedute che ha ricevuto, ha visto chiaramente delle nuvolette nere uscire dal suo corpo, insieme ad una luce viola che usciva dall'encoder e cercava di riprendersi la memoria, e la memoria scappava da dietro (*risate*,) e la luce viola cercava di riprenderla dall'altro lato, (*risate*), lei ritornava (*risate*), d'altronde è scoppiata a ridere durante la seduta perché ha detto: «*Ho l'impressione di vedere il gatto e il topo in un cartone animato!*». È vero, hai ragione in ciò che dici perché, non ne ho parlato, ma le memorie sono auto-intelligenti, hanno una loro personalità, una volontà propria d'indipendenza in rapporto a voi, e soprattutto non vogliono obbedirvi, è per questo che quando emettete un'intenzione del tipo: «*Ho un'abitazione precaria, bisogna che io trovi un altro appartamento più grande, più spazioso, in un luogo più calmo*», avete centinaia di memorie che dicono: «*Non se ne parla, noi restiamo qui!*». Allora immaginate che un re emani una legge e che nessun cittadino sia d'accordo. Cosa può fare? Può andare fuori dai piedi! Non avrà nessun effetto, nessuna autorità. Lo vedo in alcune persone che hanno già fatto una buona deprogramma-

zione, ad un certo punto quando l'80% delle memorie sono più o meno d'accordo con voi, cominciano ad aderire alla volontà dell'anima, quando emettete una parola o un pensiero, questo si realizza quasi all'istante. Per esempio, ho fatto delle esperienze senza volerlo. A volte pensavo: «*Toh, sarebbe bene avere una segreteria telefonica, sarebbe bene avere un appartamento*», negli 8 o 15 giorni successivi mi si dice: «*Toh, ho una segreteria per te, ne ho due, l'ho vinta alla lotteria, non la vuoi*». Ad un certo punto ho avuto bisogno di un'automobile, non ce l'avevo, un amico mi chiama e mi dice: «*Ho sognato che ti vendevo la mia Mercedes (risate) a questo prezzo*». È semplice, ed è veramente così! È estremamente potente, sapete, la parola è uno strumento di una potenza straordinaria, quando viene detta «*con tutta la potenza delle cellule*». Prenderemo l'esempio di una donna, perché questo succede più spesso alle donne che agli uomini. Se una donna ha dentro di lei delle memorie di uomo violentatore, perché un tempo è stata un uomo che ha violentato, un bel giorno quando arriva questa memoria, nel momento in cui deve attraversare la porta (ossia quando l'anima vuole liberarsi di questa memoria che s'irradierà nel corpo energetico di questa signora), un bel giorno questa signora si ritroverà in una situazione in cui ci sarà un violentatore che ne verrà alimentato, anche se quest'uomo non ha mai violentato nessuno. Quel giorno, se lui ha questa tendenza, sarà alimentato da questa memoria che lo spingerà all'azione. Rendetevi un po' conto della potenza delle energie che passano attraverso un bistecca (il corpo fisico) ... di prima scelta. Vi rendete conto della sovranità della potenza cellulare? Vi rendete veramente conto di questo? Io, ci ho messo trent'anni. Capite che questa memoria, passando attraverso il corpo fisico di questa donna, è stata in grado di materializzare una situazione, come se ci fosse un dio a decretare questa necessità, ecco, mi serve uno stupratore adesso. Come un maestro che dice: «*Ho bisogno di pane*», fa "così" ed ecco che appare il pane! Questo ha la stessa potenza, rendetevne conto! Abbiamo ingenuamente creduto che la potenza appartenesse ai santi e ai maestri, siamo stati incoraggiati a pregarli e loro sono pronti ad aiutarci, ma la vera forza nasce dall'espressione della Fiamma di Vita quando si proietta attraverso le cellule di un corpo incarnato, almeno in questo mondo. Guardando per aria non si vede mai nulla e si parla nel vuoto, si fanno molti gesti, segni di croce, di colpo

si ricevono dei messaggi, di non so chi, di non so che, che lusingano ma non c'è mai nulla che cambi perché la stessa signora si fa sempre violentare. Perché non avete preso coscienza che voi siete degli dei e che siete onnipotenti nella realizzazione e nella materializzazione del vostro denaro, della vostra casa, delle vostre relazioni e del vostro lavoro, parlo anche per me perché anch'io sono sulla stessa barca. Se questa memoria di stupratore viene trasmutata in una memoria di amore e rispetto verso l'altro e verso il sesso opposto ... che cosa materializzerà questa donna nella sua vita? Un uomo, che manifesterà questa qualità verso di lei! Ciò significa che lei è una dea che produce la sua complementarietà grazie alle sue memorie che sono già ben trasformate e di frequenza elevata. Quindi, la vera potenza è qui, certamente se si prega, si prega e si prega, si aumentano le frequenze e si raggiunge per lo meno un numero di telefono che ci permette di avere un'informazione che ci aiuterà. Al contrario, la preghiera è persino molto utile nei momenti difficili, è un alimento, un nutrimento spirituale, ma ciò non toglie che bisogna trasformarsi perché gli angeli e i maestri di sicuro non faranno il lavoro di trasformazione al posto nostro. Perché loro stessi hanno dovuto vivere questo per arrivare dove sono, e l'hanno vissuto dieci volte più duramente di noi, perché sulla Terra non avevano tutti gli strumenti che abbiamo noi oggi. Quindi, hanno dovuto vivere delle cose molto più dure di noi. È per questo che ora sono i nostri maestri, che ci guidano, e cercano di aiutarci senza troppo aiutarci perché altrimenti rimaniamo pigri, rimaniamo stupidi.

*Domanda: «La persona che riceve delle sedute di PMT può ricadere negli stessi comportamenti o attirare gli stessi ostacoli?»*

Joël: Non può più ricreare la sua memoria, non può più perché è stata trasmutata nel corpo. Il lavoro, così come lo fai tu, è magnifico. Attenzione, non voglio assolutamente fare dei confronti dicendo che ce n'è uno migliore dell'altro, non si tratta di questo, ma occorre molto tempo prima che si trasmuti nella carne, perché ci sono degli strati. Ma ogni memoria ha diversi strati e può darsi che facendo questo lavoro con perseveranza con una persona, essa pulisca uno strato dopo l'altro, ma finché l'ultimo non è stato pulito, avrà tendenza a riattivare lo stesso sistema. Questo è il problema, e quando arrivi al **settimo gra-**

*do iniziatico*, quando arrivi alla fine del percorso, arrivi al tuo nucleo centrale che chiamiamo “*il guardiano della soglia*” e tutte le tue memorie che hai pulito sono ancora lì (*risate*). È la radice delle memorie, è il nucleo che ha prodotto tutti questi strati per migliaia di anni, e quando arrivi al nucleo tutto è dentro, ancora concentrato. E questo non si trasforma, non si trasmuta, si spezza crocifiggendo l’ego. È un lavoro, ma posso dirti che quando è trasmutato nella carne, la persona non ritorna più ai suoi vecchi funzionamenti, non può ritornarci, e lei stessa non ne ha proprio più voglia. Per esempio, una persona che è stata a lungo sottomessa a suo marito, al suo capo o a sua moglie, o a chiunque altro, e dopo 7 o 8 o 15 sedute riesce a trovare una certa indipendenza, una certa sovranità, non potrà mai più sottomettersi: preferirà andarsene, ma non potrà sottomettersi. Allo stesso modo, non dominerà più, ma riprenderà la sua indipendenza, non potrà più ricaderci perché non avrà più paura. Invece, il punto su cui hai ragione, e che trovo intelligente, è il fatto di dire che è importante prendere coscienza di ciò che è stato trasmutato. Il problema però è che si lavora, e poi nelle grandi città come Parigi, come Montreal, c’è iperattività, rumore, agitazione, e penso che le guide lassù abbiano detto: «*Lo faremo, pazienza, trasmuteremo delle memorie di cui non sono neppure coscienti, beh, pazienza, perché bisogna fare in fretta*». È un po’ tardi ora, penso che se da 50 anni tutti coloro che fanno un cammino come voi avessero lavorato su di sé in questo modo profondo di cui parlano la Mère e Sri Aurobindo, il cui insegnamento è caduto nel vuoto (per la maggioranza ... nessuno ha sentito il loro messaggio, o solo pochissime persone in ogni caso), bene, credo che la PMT non sarebbe mai esistita e non avremmo avuto bisogno di questo. Perché la PMT è un po’ come una sedia a rotelle per il nostro handicap a trasmutare, quindi io faccio delle sedie a rotelle, e poi ecco, voi le fate funzionare, è molto semplice. Ma è vero, hai ragione, il vero lavoro sarebbe piuttosto quello di conoscere tutte le parti del puzzle che ci costituisce e che non siamo noi, spesso sono dei vecchi film. Cito sovente l’esempio del proiettore cinematografico: tutte le memorie si trovano nella bobina del film, e poi c’è uno schermo cinematografico che è il papà, la mamma, i bambini, il postino, il banchiere, tutto ciò che ci circonda. Per molto tempo ci hanno fatto credere che bisognava prendersela con tutto quello che non ci piace-

va e che scorreva sullo schermo, oppure rompere lo schermo, e non abbiamo capito che le cose si trovavano nella bobina del film. A volte, a forza di lottare e di stancarci, che cosa abbiamo fatto? Abbiamo cambiato cinema e abbiamo ritrovato lo stesso film, con altri attori. È così che trovate una donna con un marito alcolista che si innamora di un uomo che diventa alcolista, e si innamora di un uomo che ridiventa ancora alcolista, e avanti, come una giostra, perché non ha capito che è lei l'alcolista, nelle sue memorie interiori. Questo lo si vede durante le sedute, si può persino dire quando c'è un'energia particolare in un certo punto, si può persino dire alla fine: *«Il tuo compagno beve, o se non beve ancora, lo farà» (risate)*. Se lei guarisce questa memoria, lui non berrà mai più: berrà del buon vino, ma non ne diventerà schiavo. È matematico! Quindi il lavoro di presa di coscienza come lo stai facendo tu, in effetti è il vero lavoro. Se vuoi, la PMT è un lavoro di emergenza, tutto qua. D'altronde gli italiani, quando mi mandano le loro mail mi dicono che la parola chiave della PMT è l'ACCELERAZIONE! Tutto qua, è ACCELERAZIONE!

*Domanda dal pubblico: «Durante questo lavoro, ritorna la coscienza di queste memorie?»*

Joël: Non siamo sempre coscienti, l'operatore può dire: *«Nella zona emozionale femminile c'erano delle cose un po' "cattive"»*, ma non si ha la precisione del contesto di queste memorie. Per esempio non si può dire: *«Hai violentato dei bambini in altre vite, e si vede qui»*. Penso che non sia necessario, sarebbe vissuto male perché ci sono ancora troppi sensi di colpa, troppi traumi in noi per conoscere queste cose, non vale la pena sapere, e poi è inutile. Ma si può dare un ordine di idee che serva da guida alla persona. Se per esempio un uomo ha delle parti femminili estremamente cattive, potete star certi che la sua compagna sarà una persona violenta e irascibile, ecco, ho avuto qualcuno che mi ha detto: *«Sì, ma mi adatto»*. È coraggioso quest'uomo, è magnifico, ma è vero che dopo parecchie sedute sua moglie diventerà molto più dolce, oppure se ne andrà. L'operatore o l'operatrice attireranno necessariamente delle persone che hanno una relazione di memorie con loro .... *(risate)* e sì, questo è inevitabile! Sapete che non esiste il caso. Mi è stato detto che c'è una relazione

quantica tra il soggetto, la tecnologia e l'operatore, sembra che quando si fa una seduta a qualcuno, si guariscono altre cose su altre dimensioni, ma non chiedetemi di più perché non lo so, questo è quello che sento, è quello che so, ma non lo conosco.

*Intervento non udibile ... «Prima lei ha detto di lavorare con l'energia, ma che questo non elimina le memorie»*

Joël: Quando facciamo terapia, questo aiuta, ma aiuta a purificare l'emissione delle memorie, e va già bene, ma non le trasmuta nel corpo, o allora forse dopo 20 anni!

*Intervento non udibile ... «Quindi sarebbe bene fare questa trasmutazione insieme ad un trattamento energetico?»*

Joël: Questo può essere complementare, certamente non è contrario! A volte quando fate una seduta su qualcuno che lascia andare dei grossi pesi (perché ci sono anime che sono dei kamikaze! Buttano fuori tonnellate su tonnellate, e dopo la persona per due o tre giorni è un po' scossa. Beh, in questo caso una breve seduta di Reiki può aiutare. Ecco, questo va molto bene.

*Intervento non udibile ... «Mi è successo l'altro giorno nella seduta con M..., durante tutta la seduta ho dovuto smettere a tratti e mettere la mano sul plesso ...»*

Joël: Non la sopportava più!

*Stesso intervento non udibile ... «Questo ha riarmonizzato e la cosa è durata per più di due ore»*

Joël: Bisogna dire che si tratta di un caso particolare, è un caso che capita ogni 1000 persone, ma può succedere. Dunque, non è contro, è un'altra cosa: la PMT non è una terapia ma una tecnologia, la PMT è fatta in modo tale che le persone diventino migliori allo scopo di attirare cose migliori, e dietro a questo avviene un cambiamento che non posso troppo raccontare.

P.M.T.: una tecnologia della 5° dimensione, di Joël Ducatillon

*Domanda: «Un'amica si è purificata dal karma grazie ad un terapeuta e successivamente ha vissuto molte cose difficili. Cosa dire di questo?»*

Joël: Immaginate che questa terapeuta potente sia una persona che lavora mandando luce nel corpo delle persone, ma ciò che non sa è che in realtà sta dando un lassativo a qualcuno di stitico, un giorno l'ano scopierà. Capite l'immagine che vi voglio dare? Se abbiamo a che fare con qualcuno di potente nell'energia e che spinge l'energia-luce nel corpo, le memorie risaliranno ed attireranno tutte le catastrofi possibili. Lei non ha guarito il suo karma, l'ha fatto uscire, l'ha rivelato, mentre qui lo trasmutiamo. Ma attenzione, quando ci sono dei grossi nuclei coriacei la persona vivrà comunque delle prove, ma le vivrà con una stabilità, un equilibrio, un'intelligenza che le renderanno brevi, non dureranno degli anni, dureranno un mese, due mesi, e basta. Se volete, la PMT non è qualcosa che dice: "Ho delle memorie di assassino, con due o tre sedute tutto è risolto, non avrò bisogno di prendere degli schiaffi". No, no, se il peso è veramente un grosso peso, succederanno comunque delle piccole cose, ma sto dicendo delle piccole cose.

*Domanda tra il pubblico, non udibile ...*

Joël: Certamente, se si cambia l'immagine che c'è nella pellicola fotografica, sullo schermo, ci saranno dei volti un po' più simpatici, è logico, è così che si cambia la propria vita. È per questo che vi parlavo della potenza divina delle memorie quando passano attraverso il corpo fisico, perché se cambiate questo, cambiate la vostra vita e cambiate tutto, è incredibile! Potrei scrivere un libro ora con tutti i riscontri che ho! È incredibile! Qualcuno non ha soldi, ha soltanto quel che gli basta per pagare 10 sedute, e poi di colpo, BUM, succede qualcosa, le cose cominciano a funzionare per lui anche se non ha diplomi, anche se non ha competenze, perché la mancanza di denaro viene da certe memorie che abbiamo in noi e che sono memorie di aristocrazia molto potenti e che irradiano producendo un deserto professionale, quindi finanziario.

*Domanda tra il pubblico, non udibile ... «La mancanza di denaro è in rapporto con delle anime aristocratiche?»*

Joël: Certamente! Non è a caso! La maggior parte dei barboni che dormono per strada, sono proprio questo! Quando li guardate negli occhi vedete dei vecchi baroni.

*Domanda dal pubblico, non udibile ...*

Joël: Possono esserci dei casi, in particolare nella prima seduta, in cui l'anima resiste, non è la persona che resiste. Non dimenticate che è l'anima a decidere, la persona a volte non vuole. Ho visto un marito che è venuto da me perché voleva far piacere a sua moglie, l'anima ha dato il massimo e tuttavia lui diceva: «*Mah, vengo qui. Ah, la musica è bella!*». Non ha sentito nulla (*scoppio di risate*), ma la sua anima ha dato una tonnellata di memorie! Non è più tornato, semplicemente ha aiutato sua moglie ad andare più lontano perché lui non alimentava più delle cose troppo pesanti per lei. È abbastanza stupefacente, a volte si è veramente sorpresi! Ma hai ragione, ci sono delle anime che non danno molto la prima volta (suppongo che a voi operatrici debba capitare di tanto in tanto), non c'è molto nella sala di trasmutazione, ci sono delle cosucce, un filo, una striscia a destra, a sinistra. In questo caso bisogna lavorare sul soffitto di questa sala, c'è quello che io chiamo il soffitto del potere. Sono anime che spesso hanno avuto posizioni importanti, re, regine, responsabili politici, responsabili religiosi, papi, ecc. Queste anime sono talmente orgogliose che non vogliono cambiare, e dicono: «*Io vado benissimo così, solo un eletto di Dio, sono stato il Papa numero tale, quindi sono un eletto, quindi non ho bisogno di trasformarmi*». Non vogliono dare. Talvolta queste anime s'incarnano in un veicolo che si chiamerà Pietro e che, invece, vuole andare avanti! In effetti quest'anima è stata obbligata a mettersi in un veicolo che vuole andare avanti! Allora qui vi capita un tipo di persona ... che fa tutto! Fa gli stage, legge tutti i libri, fa delle meditazioni, delle respirazioni, i campi Merkabah, ma non c'è nulla che si muova nella sua vita. Perché? Perché l'anima che sta dietro gli dice: «*Vai pure, caro mio, io ...*» (*scoppio di risate*). La maggior parte dei casi alla terza seduta, una volta rotto il soffitto, comincia a dare perché è obbligata. In altri casi occorrono 6 o 7 sedute quando il soffitto è duro e pesante. Pensate un po' qualcuno che paga 7 sedute e non succede nulla, in generale lascia perdere!

Ci sono delle regioni in cui s'incontra un gran numero di persone che ha bisogno di diverse sedute prima che l'anima arrivi a dare sufficientemente. Perché questa differenza? È vero che le anime, non solo scelgono la loro genetica, affinché le memorie possano passare, ma questa genetica si ritrova nei territori in cui ci sono stati degli avvenimenti che sono in rapporto con le codificazioni dell'anima, il luogo stesso in cui abitate è il vostro specchio. Anche la vostra casa: se avete un ingresso troppo piccolo vuol dire che forse l'apertura che avete nell'accogliere gli altri è un po' ristretta ... E sì, non esiste il caso. D'altronde sei tu che mi hai detto che da quando fai le sedute di PMT nel tuo appartamento, i vicini se ne sono andati, hanno traslocato perché non sono più il tuo specchio, e allo stesso tempo la doppia Piramide della sala di trasmutazione fuoriesce e va a finire sui vicini; quando si fanno le sedute negli appartamenti, irradia sopra, sotto, semplicemente fa muovere delle cose.

### *Intervento non udibile*

Joël: Ci sono anche alcune cose che possono succedere e che dovete capire, che potreste capire senza fare del sentimentalismo. Sapete che ci sono molte persone anziane che hanno terminato il loro percorso di vita, ma talvolta rimangono in vita e l'anima non ha più niente da fare, ha finito la sua scuola, ha voglia di andare in vacanza, ma c'è il grembiule di scuola che resta incollato sulla Terra e la persona non può andarsene. Perché? Perché ci sono delle memorie che la legano ai luoghi, spesso alla famiglia. È capitato a me: ho fatto la mia prima seduta il 9 novembre 2004, quindi il giorno dopo aver trovato, e 7 giorni dopo il 16 novembre alla stessa ora in cui ho ricevuto la mia seduta, mio padre si è addormentato e non si è più svegliato. Aveva 80 anni, aveva finito il suo percorso di vita, è morto mentre dormiva, è magnifico. Questa seduta che ho ricevuto ha trasmutato nella mia carne delle memorie che erano legate a lui e che inconsciamente nutrivano la sua vitalità affinché lui non morisse e allo stesso tempo facesse da "specchio". Quindi, a volte possono succedere cose di questo genere. Capite quel che voglio dire? Ci sono dei legami così che quando sono trasmutati, la persona si libera ed è contenta perché ora può pensare ad un altro piano e non andare più a zozzo su questa terra senza vivere ve-

ramente. Si possono fare delle sedute a distanza, ma non bisogna farlo perché occorre che la persona faccia il passo di venire, faccia lo sforzo di pagare perché non c'è nulla di gratuito nel cosmo, tutto è scambio; non bisogna mai svalORIZZARE un lavoro altrimenti si mostra un sentimento di mediocrità che attirerà che cosa? La mediocrità ...

#### *Intervento nella sala a distanza*

Joël: E allora bisogna aspettare l'assegno e dopo gli farai la seduta! Supponiamo che tu abbia qualcuno che abita sul Lago St. Jean, e siccome ci sono  $-30^{\circ}$  nel mese di gennaio, e tu abiti a Montréal, lui vuole una seduta ma non c'è nessuno lì dove vive lui! Allora ti telefona, ok, ti faccio una seduta, ecc. Tu mi mandi un assegno e io ti farò la seduta a una certa ora. Allora, quel giorno, a quell'ora, ti metti in poltrona e intanto ti rilassi. Immagini la persona sulla sedia, puoi usare la sua foto o il suo nome, però è più faticoso perché devi concentrarti allo stesso tempo sulla persona, occorre una concentrazione mentale più forte. Quindi ve lo sconsiglio. Si possono anche fare delle sedute sulle persone defunte. Per esempio, mio padre 3 giorni dopo il funerale, è arrivato a casa mia, ho sentito la sua presenza, poi gli ho detto: «*Capisco cosa vuoi*», ho messo la sedia, gli encoder, gli ho detto di sedersi là e gli ho fatto la seduta che è durata 15 minuti perché su un'entità è molto rapida, non c'è più il corpo fisico. Poi se n'è andato, ha fatto un sorriso e non è più tornato. Questo aiuta anche a liberarsi dai residui di memorie attaccati ai corpi eterici; ma in questo caso è più facile e più rapido.

#### *Intervento non udibile dalla sala*

Joël: Se fai una seduta gratuita puoi farne una a tuo marito, o a tua figlia, è in famiglia, e forse te la restituiranno diversamente, non è la stessa cosa.

*Domanda: «Se faccio delle sedute gratuite?»*

Joël: Ad un certo punto le cose si bloccheranno e non ci sarà più nessuno che viene da te, in più rischi di attirare delle persone la cui anima non dà nulla, perché saranno persone che dicono «*oh, lo fa gratuitamente, ci vado*», ma l'anima non vuole, quindi passerai ? d'ora gratui-

tamente, e poi non succederà nulla, e la persona dirà: «*Sai, la tua tecnica è roba da poco*» e questo si rivolterà contro di te e non avrai più nessuno che viene da te. Questo è ciò che si raccoglie quando facciamo le cose gratuitamente. Ad ogni modo, le persone che non devono fare le sedute di PMT non hanno i soldi. Se non hanno soldi, significa che non devono riceverle. In ogni caso, non è un'ingiustizia, perché se non hanno soldi è perché hanno creato questa mancanza, quindi raccolgono ciò che hanno da vivere. Ora, non bisogna nemmeno essere rigidi, ci possono essere delle eccezioni, bisogna essere elastici, per esempio se vedi una persona che è veramente nella miseria più totale perché ha delle memorie orribili in lei, ma ha una volontà sincera di andare verso la luce. Per esempio, ho un'amica in Italia, si trova in una miseria nera, è una donna splendida, ha un buon cuore, ma ci sono in lei delle memorie di aristocrazia, quindi automaticamente tutto ciò che mette in moto si trasforma in una catastrofe. Mi dice al telefono: «*Joël, non posso fare le sedute, non ho i soldi ...*». Io le ho detto: «*Trova un'operatrice che ti faccia delle sedute e quando il tuo problema sarà sbloccato, avrai uno stipendio e la rimborserai!*». Ecco! È quello che è successo. Alla sesta seduta si è trovata un lavoro che le procura un buono stipendio e ora può rimborsare le sedute all'operatrice. Quindi, bisogna essere elastici. Per esempio, quando facciamo un vero dono, nessuno si sacrifica, lo sapete? Perché appena ci si sacrifica non si è più nell'amore, ci si detesta, quindi se non si ama se stessi, come volete amare gli altri? È impossibile, questo è il sacrificio, la cosa che ci è stata inculcata in testa per poterci manipolare meglio e fare soldi, tutto qua! Se esiste il denaro, è perché Dio l'ha creato poiché siamo noi Dio! Capisci? Siamo delle piccole scintille della divinità! Il denaro è anche «divino», tanto quanto il resto, è l'uso che ne facciamo che non è dei migliori! È come per il sesso, come per tutto il resto! Ma tutto è giusto, tutto è perfetto! Sapete, un giorno in Alsazia chiedevo 70 euro a seduta, e c'è un signore che abita in un ecovillaggio, questo due anni fa con un altro sistema che avevo creato; mi dice: «*Ho ritirato gli ultimi sette biglietti al bancomat perché preferisco nutrire la mia anima piuttosto che il mio corpo!*». Per fortuna ero seduto, altrimenti sarei caduto! E quando ho visto la fede magnifica di quest'uomo, sono andato dal signore che organizzava il mio incontro, c'erano tre, quattro giorni di appuntamenti, e gli ho detto: «*Per*

*caso c'è qualcuno che ieri ha lasciato dei soldi in più?».* Succede spesso che alcuni dicano: *Toh, ti do 100 euro, tieni il resto, questa cosa li vale bene!».* Mi dice: *«Capiti a proposito, perché ieri una signora ha lasciato 30 euro in più! Un'altra signora ha lasciato 10 euro in più».* Allora vado da quell'uomo e gli dico: *«la tua seduta costa soltanto 30 euro perché ieri ci sono due persone che hanno lasciato dei soldi in più».* Nel frattempo, c'era una donna nella sala d'aspetto che ha sentito e ha detto: *«Io do i 30 euro!»* La sua seduta gli è costata ZERO! E nessuno si è sacrificato! Né la persona che ha organizzato e che ha preso la sua provvigione, né io. Le persone che hanno dato si sono arricchite nel dare, perché non sapevano neppure che avrebbero dato per quest'uomo, è per questo motivo che mettevò da parte ciò che le persone mi davano di più e il giorno in cui incontravo qualcuno che non aveva neppure una lira, ne poteva trarre beneficio. Questa è la vera gratuità, la gratuità abbondante, che non sottovaluta il tuo lavoro e che fa sì che nessuno si sacrifichi.

#### *Intervento non udibile sugli encoder ...*

Joël: Innanzitutto, non è UN encoder, ma sono SETTE encoder (l'encoder è il tubicino che vi ho fatto vedere); con un solo encoder non potete fare una seduta di PMT. Occorre avere 6 encoder per praticare le sedute di PMT, ma io ne fornisco 7 nel caso in cui uno dovesse rompersi. Chiunque può richiederlo, ma io desidero vedere la persona o sentirla al telefono per sentire la sua motivazione; c'è una piccola dispensa di 12 pagine. Quando la persona abita lontano come questo operatore del Camerun, non gli chiedo di venire a fare una formazione perché gli costerebbe troppo. Vedo che con la dispensa, anche se spiega il minino, le persone se la cavano e lo fanno, se riesci a sentire le energie capirai in fretta come funziona. Forse più avanti ci sarà un DVD in cui si filma una seduta commentata, se ci sono persone del Quebec che vogliono farlo, mando tutto per posta, non hanno bisogno di venire qui e io non ho bisogno di andare là, se un giorno me lo chiedono, andrò volentieri a fare delle conferenze là, delle sedute e poi una formazione.

#### *Intervento non udibile*

Joël: Sì, nei casi di fattura, i sortilegi nascono dal fatto che le persone hanno già “flirtato” con queste entità in altre vite, lo specchio fa sì che di nuovo si incontrino i vecchi complici di una vita precedente ... Una volta ripulite queste memorie, la o le entità che venivano non possono più venire perché non hanno più il numero di telefono (*risate*), abbiamo tolto le loro impronte cellulari, quindi non possono più venire, ma a volte, quando si tratta di qualcosa di forte, occorrono ben 5 o 6 sedute prima di arrivare alla fine. Dunque, per quanto riguarda le sedute, chi vuole veramente andarci dentro a fondo, dei giovani in buona salute se vogliono farne una ogni 15 giorni, va bene. Ora, per una persona che ha già superato ehm ... che è già un po' ... ehm ... vecchia come me, bisogna andare più lentamente, perché le memorie ci mettono più tempo a trasformarsi nel corpo, nell'anima si trasmutano durante la seduta, ma 15-20 ore dopo tutto comincia nella carne e più si è anziani, più ci vuole tempo. E se ci vuole più tempo, irradieranno più a lungo nell'aura e quest'aura quindi attirerà una situazione che talvolta può essere lo specchio di ciò che si sta trasmutando. Possiamo prendere il caso di M. che ha voluto fare due sedute a 8 giorni di distanza. Qui c'è tutto un gruppo di operatrici parigine che sono incredibili, come dei bambini entusiasti, si mettono più di una su una persona, perché si possono fare le sedute in parecchi, è più rapido, e giocano con questo (*risate*) e io le adoro. S'incontrano e poi dai, sabato pomeriggio si trasmuta! (*risate*)! M. ha fatto una seduta, non so quanti anni ha, una sessantina? E poi il sabato dopo ne rifà un'altra! Cos'è successo? La sera stessa o il giorno dopo, si è fatta aggredire per strada nel suo paese, per di più in un paese! Con minaccia di stupro! E a 60 anni! Notate, mi ha detto per telefono: «*Ero comunque un po' lusingata (scoppio di risa) che un giovanotto, non era comunque mica un vecchio, s'interessasse a me così!*». Bene, non è successo nulla, ma perché è una donna comunque radicata, ha carattere, e sono sicuro che quando molla un ceffone a qualcuno, l'altro certamente deve sentirlo perché è bella energica (*risate*), e lei mi chiedeva perché. Io che la conosco, le ho fatto la sua prima seduta e so che nel “sessuale” ci sono molte incrostazioni, le ho detto: «*Ascolta, tu hai molte cose nella parte sessuale, ti sei fatta fare due sedute di fila, la cosa non ha avuto il tempo di trasmutarsi che già ne rifai un'altra, allora esce ancora più forte, per forza atti-*

*ri il tipo che passa per strada, all'improvviso sente una voglia, è obbligato a saltare su quel che si muove (risate), beh sì, (risate). Al limite, non era troppo sgradevole, (risate) perché per di più era in pieno giorno (risate), quindi non è troppo grave.».*

*Intervento poco udibile ... «Quanto tempo ci vuole tra una seduta e l'altra?»*

Joël: Sì, 21 giorni va bene, è pratico. Ora, come vi dico, se c'è qualcuno che non ha "dato" nulla durante la seduta, se ne può rifare un'altra 8 giorni dopo e allora comincerà a "dare", non c'è nessun problema.

*«Ci sono dei rischi?»*

Joël: No, nessun problema, non c'è nessun rischio, non c'è assolutamente nessun rischio.

*Intervento poco udibile «...i bambini?»*

Joël: Sì, è di questo che volevo parlare. Non è consigliato farlo ai bambini, non farà loro del male, ma non darà un gran ché. Perché? Perché l'anima può trasmettere le memorie nella sala di trasmutazione soltanto se i corpi eterico, mentale, astrale e causale sono arrivati a maturità, perché sono questi corpi che serviranno da "ponte" per trasmettere le memorie nella sala di trasmutazione. Quindi, se lo fate a un bambino per un certo periodo di tempo, ci saranno delle memorie a livello del pavimento, e un po' fino alle ginocchia, poi si fermeranno lì. Forse ad un adolescente di 15-16 anni, sì, possiamo già fargliela, possiamo evitarli di avere dei piccoli problemi più tardi.

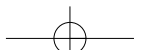
*Intervento nella sala «Ci sono dei bambini che hanno già degli schemi gravi»*

Joël: Sì, in questo caso bisogna trasmutare i genitori, perché il bambino è lo specchio dei genitori. Quando i genitori fanno le sedute, il bambino si trasforma. Questo non avviene subito, perché talvolta si tratta di nuclei di memorie lente e pesanti. Ci sono delle memorie che sono come il mastice, non entrano neppure bene nell'encoder! Occorrono 2 o 3 sedute per una memoria, per riuscire a toglierla, per-

P.M.T.: una tecnologia della 5° dimensione, di Joël Ducatillon

ché è coriacea! A volte ci sono persone che hanno una genetica più intasata, per esempio la razza tedesca: occorre quasi un motocoltivatore per togliere le loro memorie! In Belgio, sono pungenti, non c'è massa, sembra di essere in un campo di ricci, un campo di ortiche, le masse arrivano soltanto dopo 3 o 4 sedute, è vero che sono paesi in cui c'è molta aristocrazia. Se si fa sugli italiani, gli spagnoli, è ancora diverso; per esempio in Italia, a Milano, Torino, Roma, si vede moltissimo odio tra l'uomo e la donna, è il paese in cui si detestano di più nelle memorie! Il che dimostra che c'è la chiesa cattolica che ha alimentato questo per quasi più di 2000 anni!

*Joël Ducatillon*

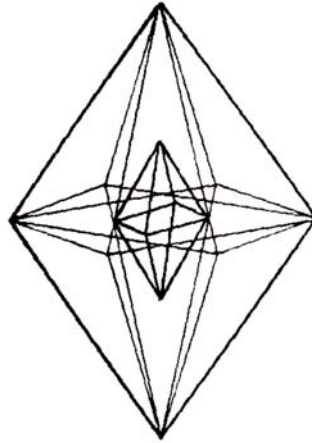




# Acqua Diamante, Una Coscienza

CONFERENZA DELL'11 AGOSTO 2001

*Joël Ducatillon*

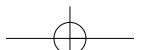
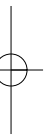


*Steel Storm Staelhe*

## Note dell'autore

---

*È ovvio che il libro che segue è gratuito e moltiplicabile a piacere, proprio come l'Acqua Diamante. Quasi tutti hanno oggi un computer con accesso ad Internet, o conoscono qualcuno che lo possiede. Non è richiesto alcun diritto d'autore. Si richiede soltanto di non cambiare nulla in questo libro e di condividerlo con altri. Grazie a Maria Dolores Pastor e a Denise Etcheverry per avere contribuito all'elaborazione di questo documento. Grazie a Chantal Roy che lo trasmette nel suo sito Internet dal Québec. Dedico questo scritto alla mia figlia adottiva Julie Poerava Deman che mi ha aiutato in questa ricerca.*

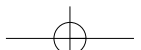




*All'autunno dell'incarnazione,  
Quando le cose acquisite si colorano di rosso,  
E la linfa dell'anima  
Affonda nelle sue radici e proclama  
Un'imminente morte apparente  
Per coloro che guardano il cielo,  
Lanciando meste voci d'amarezza!  
Agli dei inaccessibili e dominanti  
Del sistema accettato; percorrendo a grandi passi  
La terra sacra che essi non vedono,  
Procedendo, affrettandosi verso il trapasso.*

*Inesorabilmente le foglie cadono  
In questo autunno di terra – ecatombe.  
Da quegli esseri delusi ed incapaci,  
Nascerà, dall'humus degli indesiderabili:  
Il Cristo emergente nell'uomo;  
In entità di luce eterna  
I cui nomi furono previsti al cielo.*

*Joël Ducatillon*





# PRIMA PARTE

Buon giorno, vi parlerò dell'acqua diamante. Quali sono le persone qui presenti che hanno già l'Acqua Diamante, e che già l'utilizzano? Ah, siete numerosi, grazie. In questa conferenza, io comincerò a spiegare la cronistoria, come questa storia mi è arrivata. D'altronde essa non è finita, perché vi saranno altre scoperte, altre cose che arriveranno più tardi, ed io vi mostrerò anche che non è necessario essere usciti dalla Sorbonne o da Oxford per fare delle cose interessanti in questa nuova coscienza. Il mio nome è Joël Ducatillon. Sono Francese. Ho qui al mio fianco Maria, che è Spagnola, e che mi accompagna molto in questo lavoro. È un sostegno femminile ed una gran collaboratrice, che mi permette di avere un equilibrio in questa ricerca. Una trentina d'anni fa, il mio primo mestiere era di musicista e pianista professionale. Non ero uno Chopin, ero un pianista di jazz, di varietà, e quella era la mia professione. Già in quell'epoca non mettevo mai l'accento sulla riuscita sociale, o su uno scenario del tipo: casa, pensione, assicurazione sociale. Ciò non mi ha mai interessato.

La principale domanda che mi ha sempre tormentato nella vita e che mi ha condotto verso questo percorso, è: «*Chi sono e perché sono qui? Sono semplicemente una bistecca che passeggia su un ciottolo che passeggia nel Cosmo?*». Ecco le domande un po' aspre che talvolta mi ponevo, che mi tormentavano e mi rendevano infelice. Più tardi, ho frequentato dei corsi di naturopatia a Parigi, perché proprio sentivo che là, a livello medico, vi erano delle cose incomplete. Poi, come naturopata, mi sono stabilito nel nord della Francia, nella regione di Lille. In quel luogo ho imparato molto con le persone che venivano a consultarmi. Ho imparato a poco a poco, nel corso di migliaia e migliaia di consultazio-

ni, in sette anni, che la malattia era qualcosa di straordinario come insegnamento e come dono. In seguito a ciò, e con l'arrivo della maturità, la mia coscienza lentamente progredì. Cominciai ad interessarmi maggiormente dell'energia, del magnetismo, della geobiologia ecc., mentre leggevo moltissimi libri, quelli di *Anne e Daniel Meurois Givaudan*, i "Dialoghi Con l'Angelo", e nel 1990, un bel giorno, un'energia molto speciale cominciò ad attraversarmi. In quel momento, sentendo quest'energia, sentii che ritrovavo la mia famiglia, quella che mi aveva abbandonato sulla terra. Come conseguenza, avvenne che persi la mia famiglia terrestre, persi la mia professione, la mia abitazione, in breve rimasi completamente spogliato, e mi trovai in una specie di terra di nessuno per due o tre anni. Ho vissuto un po' in Svizzera, un po' dappertutto, sempre senza alloggio, senza denaro, e vedete: sono ancora qui, vivo. Questo mi fa pensare ad un detto del re Davide che affermava: «*Non ho mai visto il giusto abbandonato, né la sua posterità mendicare il suo pane.*» (*Salmo 37: 25*). Se ciascuno seguisse la sua via, potreste partire per l'Africa del Sud con il solo spazzolino da denti; non vi sarebbero problemi, avreste alloggio, cibo e abiti adatti, e persino una vasca da bagno per lavarvi.

Nel 1994, cominciai ad avere tre sogni che hanno veramente dato un piccolo impulso alla mia ricerca. Sapevo di non poter più curare le persone, come lo facevo con la coscienza di prima. D'altronde ciò non m'interessava più, era per me molto pesante continuare a farlo, ed in ogni modo non vi erano più clienti. Ma il "nuovo" non era ancora venuto. Ho dunque avuto un periodo un po' angosciato, difficile dovrei dire, che mi ha profondamente purificato al livello delle mie necessità di comodità, di sicurezza finanziaria, del bisogno di avere una compagna, dei figli, di tutti gli scenari nei quali siamo stati programmati da millenni – dirò perché tra poco. Ho dunque avuto tre sogni, di cui sto per dirvi il contenuto, e questi tre sogni mi hanno permesso di partire su questo cammino sconosciuto che ha condotto a quest'acqua, e che più tardi condurrà ad altre cose già in corso. Nel primo sogno, nel '94, mi si diceva: «*Tu farai un apparecchio, che si chiamerà DNA 850, e quest'apparecchio aprirà le porte.*». Circa quindici giorni più tardi, feci un altro sogno, in cui mi si mostrava una porta girevole, come quelle che si trovano agli ingressi dei supermercati. Alcune persone facevano la coda ed introducevano una

carta in un apparecchio del tipo distributore di biglietti, la porta girava, lasciava passare una persona, e dietro alla porta vi era uno ski-lift che le faceva salire fino alla cima di una montagna bianca. L'interpretazione di questo sogno, è la carta codificata (la carta della banca è una carta codificata) che permette di sbloccare delle memorie cellulari, affinché le persone siano portate verso la coscienza del loro Sé superiore con molto meno affanno, difficoltà e prove. Nel terzo sogno mi si mostrava un biglietto da visita, con un fondo argentato, sul quale era scritto in oro: *Steel, Storm, Staelhe*. E mi veniva detto: questo è il nome della tua ricerca. Allora *Steel* vuol dire acciaio, in inglese. E l'acciaio è composto di ferro e carbonio. Ora voi sapete che il nostro corpo fisico, il nostro dna, l'atomo stesso della carne fisica, è carbonio. Vi sono alcune stelle, alcuni pianeti, sui quali esistono delle razze umane che sono fatte a base di silicio. Ma noi, qui, siamo a base di carbonio, il cui numero è 666. Questo vi ricorda qualcosa, non è vero? È il numero della bestia, dunque della bestia nella quale noi siamo incarnati. Siamo dei mammiferi migliorati, o degli angeli un po' diminuiti. *Storm* significa tempesta (in inglese), dunque si tratta dell'energia della spirale, come il dna. Quanto a *Staelhe*, ho saputo solo due anni più tardi che significa un'energia stellare. Non chiedetemi di più, non lo so ancora. Forse è in rapporto con la costellazione di Orione, ma non posso affermarlo, è un'ipotesi. Con questi tre sogni, che cosa ho fatto? Non bisogna credere che io sia un "canalizzatore" super acuto. Non bisogna nemmeno credere che io sia un universitario super dotato. Sono stato a scuola fino a 16 anni. Ma in questa ricerca mi sono lasciato guidare, da chi? Da persone come voi, che mi hanno detto "tieni, leggi un tale libro" oppure, "guarda laggiù", "ascolta ciò che ti si dice sull'autobus", ed ho così avuto dei messaggi tramite le bocche di tutti, e sono effettivamente riuscito ad avere dei libri sulla fisica quantistica, libri che parlano della *costante di Plank* e di tutte quelle cose di cui non conoscevo che l' a b c; ma è sufficiente, non ho bisogno di fare dell'obesità intellettuale. Ho preso solo ciò di cui avevo bisogno, qui ed ora.

Un carissimo amico m'invitò a condividere il suo appartamento. Ciò mi permise di trovare spazio, tempo e silenzio, perché si tratta di una ricerca che non si fa intellettualmente. Essa si fa per nascite successive. Detto in un altro modo, ogni volta che dovevo trovare qualcosa, dovevo tra-

sformare qualcosa in me prima di trovarla. Ma prima di trovare ciò che dovevo trasformare mi occorrevo talvolta due o tre mesi. Era come se delle memorie dovessero essere trasformate per diventare trasparenti, affinché io potessi accedere a quella conoscenza che possiedo fin dall'Atlantide, perché in Atlantide questa ricerca era già stata fatta. Certo, dopo aver vissuto questo tipo di parto, immediatamente vi è qualcosa che arriva in modo improvviso, e in quel momento ho il filo conduttore che mi permette di andare più lontano nella ricerca. So anche che essa è guidata, che vi sono degli esseri in vascelli spaziali nell'al di là, degli esseri Cristici che mi aiutano e mi guidano. Ma non hanno mai fatto il lavoro al posto mio. In altre parole, mi si dà un piccolo indizio, e dopo io lavoro. E d'altronde io preferisco così. Preferisco fare così piuttosto che essere un "pappagallo celeste", un pappagallo che trasmette sulla terra delle cose celesti.

Questi esseri che lavorano, non li conosco tutti. Secondo me è tutto un gruppo, di cui fanno parte *La Mère* e *Sri Aurobindo*. Del resto voi oggi siete qui, per così dire all'ombra dell'energia di *La Mère*. Perché non bisogna dimenticare che questi esseri, all'inizio del secolo, sono stati i primi a parlare di decodificazione cellulare, a parlare del sovramentale, della sovracoscienza, e della nuova razza che popolerà questa terra nella nuova era. E noi, noi siamo gli embrioni, i feti di questa nuova razza. Noi passeremo dall'uomo mammifero all'uomo Cristico. Noi ci troviamo in quel periodo di adolescenza difficile da vivere, perché abbiamo un piede nel sistema antico e un piede in quello nuovo, ed è molto scomodo. *Sri Aurobindo* e *La Mère* sono stati entrambi educati in famiglie completamente atee, ciò che ha loro impedito di cadere in quel misticismo emotivo che si trova sovente nelle persone che fanno un cammino. È uno stile che d'altronde io non critico, ma che può diventare una trappola, perché è come mettere vino nuovo in vecchi otri, cioè mettere le nuove conoscenze in vecchi schemi di funzionamento derivanti dal nostro passato religioso. È giusto passare anche attraverso questo, ma non bisogna fermarsi. Bisogna andare molto più lontano, perché per quanto mi riguarda – e forse l'acqua diamante conduce le persone a questo – vi è Dio dappertutto, in tutti gli atomi, in tutti gli elettroni, in tutta la materia che esiste; noi stessi siamo una parte di Dio e Dio è una parte di noi. Questa storia di separazione porta a sperimentare un misticismo emoti-

vo come compenso al malessere vissuto sulla terra. È interessante da vivere, ma non bisogna rimanerci. Occorre andare oltre, per trasformare la stessa carne, le ossa ed il midollo, in luce, in questa nuova coscienza. Vi sono persone che non sono d'accordo con me, ma è questo che io vivo, e non dico di aver ragione. Dunque voi l'accettate oppure no, lo vivete o no, tutto è giusto. In seguito a questa ricerca, nel 1996 è nato un primo apparecchio, che era un cilindro in plexiglas, nel quale c'era una spirale d'energia. Lo chiamai la macchina lavatrice. Lo si metteva in una stanza piena di bambini che urlavano, e bastava chiedere ad alta voce: "Esprimo l'intenzione che questa stanza diventi più pacifica, più serena" e in dieci secondi era tutto finito. I cani andavano a coricarsi, i bambini smettevano di piangere, e si sentiva che l'energia crepitava, che scendeva lungo il corpo. Soltanto un anno o un anno e mezzo più tardi nacque un piccolo apparecchio in vetro, come quello che vedete qui, un piccolo tubo di vetro molto semplice, molto banale, che si fa fare da un soffiatore di vetro. Quest'apparecchio è una specie di dna artificiale di luce. I chiaroveggenti vi vedono delle spirali di luce, e vi sono delle geometrie che vengono ad imprimersi dentro, come nel dna. Certamente, perché siano impresse, ho dovuto fare tutto un lavoro relativo al cambiamento dell'aria che si trova all'interno, come pure un lavoro sulla geometria e la matematica. In ciascun apparecchio vi sono circa 900 codici, il che implica un gran lavoro di codificazione.

Quando quest'apparecchio è nato, ho capito allora il sogno con le carte codificate. Ho avuto quindi l'idea di giocare con i numeri e di trovarvi delle risposte. I numeri sono i ritmi dello spazio/tempo. Naturalmente, lo spazio/tempo è un'illusione, come pure i numeri. Ma al momento essi sono per noi ancora necessari. Dunque voi potete vedere nei cubi, nei dodecaedri, nei triangoli, nei tetraedri, negli icosaedri, delle immagini ritmiche di spazio/tempo, che si manifestano nella dimensione nella quale noi viviamo, e voi potete anche vedere che questi numeri non sono là per caso. In più, dietro al numero, vi è il suono. Poiché sono musicista, questo capitava a proposito. Siccome l'energia passava in me da 10 o 11 anni, anche questo capitava a proposito. Io trovo delle sequenze di numeri che traducevo in una musica, che suonavo al sintetizzatore, in uno stato ben centrato. Come conseguenza, delle energie stellari ed altre energie che io non conoscevo, si registravano nel vetro. Ma perché

questo potesse accadere, era stato prima necessario che io mettessi il tubo in un circuito oscillante. Conoscete i circuiti oscillanti di *Lakhovski*? *Lakhovski* aveva fatto delle esperienze con cerchi di rame, di acciaio, ecc., che si potevano mettere intorno alle piante, ed egli si accorse che esse guarivano dalle malattie, che erano fortificate. Il laboratorio di Ginevra, il CERN (Centro Europeo di Ricerca Nucleare) utilizza un acceleratore di particelle che, come per caso, è un cavo di acciaio, di 27 km. di circonferenza. Il 27, è  $3 \times 3 \times 3$ . È il numero del salto quantico. Cercherò di essere semplice. Cos'è un *salto quantico*? Quando salite una scala ed in un sol colpo non c'è più muro, non c'è più scala, non c'è ascensore per raggiungere il piano superiore, ed una volta in cima a questa scala, improvvisamente, vi ritrovate al primo gradino del piano successivo, allora avete fatto un salto quantico di coscienza, un salto quantico anche nella materia. Dopo aver fatto questo cerchio oscillante, di 27 cm di circonferenza, mi è sufficiente pronunciare verbalmente un mantra davanti al cerchio in sospensione, con il tubo di vetro al centro dello stesso cerchio, ed una volta pronunciato questo mantra, io costato che un filo di luce esce dal cerchio esterno, si dirige verso il centro del tubo e ritorna verso l'esterno, forse qualche dozzina o centinaia di volte per secondo, e questo crea una specie di "break" a livello dell'aria che è nel tubo. Un 40% dell'aria del tubo si trasforma allora in *krypton*. Il *krypton* è un gas pesante che, come il neon, l'argon o il freon, si trova anche nelle lampadine luminose, ed è un gas che tiene i suoni in memoria. Più tardi, ci saranno certamente dei fisici che su questo faranno delle esperienze per risonanza magnetica, ecc. Il mio ruolo non è di provare ciò che faccio, ma di trasmettere. Non ho alcuna base scientifica, nessuna prova di quello che vi dico, e non ho bisogno di avere ragione; nessuno dunque potrà affermare che ho torto! Una volta fatti questi tubi, non sapevo neppure che sarebbero serviti per fare dell'acqua, ma, nonostante tutto, ho avuto dei messaggi e dei segni. Mi si diceva: "Sarà forse dell'acqua...", e nel mese di ottobre 1999 è nata la prima "acqua diamante". Vi erano già almeno 700 codici nei miei tubi, ma allora essa non era moltiplicabile: occorreva mettere delle gocce in un po' d'acqua, pronunciare un'intenzione, berla. Le cose andavano già abbastanza bene. Sono stato poi invitato, nel mese di novembre, a Parigi, per spiegare questa ricerca ad un gruppo di persone. Erano tutti Ebrei che studiavano la Cabala. Mi sono chiesto perché ero stato invitato, perché la vita mi condu-

ceva in quel luogo, ed ho capito che dovevo mettere i codici della lingua ebraica. L'ho capito quindici giorni dopo, una volta tornato a casa. Ho comprato un libro sulle lettere ebraiche, *Il Regno dello splendore di Marie Elia*. Dopo la lettura ho cominciato a fare dei calcoli su queste lettere. È successo che si sono avuti come risultato 144 codici, 12 volte 12, che sono stati aggiunti nei miei apparecchi. Si mette allora un apparecchio in un bicchiere d'acqua, si aspetta per 12 ore, e dopo si ha un bicchiere d'acqua diamante che si può moltiplicare e condividere con tutti. Ecco, all'ingrosso, la cronistoria dell'acqua diamante.

Presto vi lascerò porre delle domande, poiché certamente quando io parlo in questo modo dimentico molte cose, e siete voi che me le fate ricordare. È soltanto nel mese di aprile 2000, dunque, che quest'acqua è diventata moltiplicabile, grazie a quei codici ebraici. Sento ora di dovervi dire il perché di quei codici ebraici. In Atlantide, trenta o quaranta mila anni fa, tutti noi abbiamo subito una manipolazione del DNA. Avete forse sentito dire, perché ora è cosa conosciuta, che a quell'epoca avevamo 12 filamenti di DNA – alcuni dicono 36. Adesso noi ne abbiamo soltanto più 2. Sembrerebbe che il fatto di non avere più di 2 filamenti di DNA ci abbia fatto affondare in un sistema di coscienza del bene e del male. E per quelli che vogliono giocare un poco con noi, è molto facile manipolarci per mezzo delle redini del bene e del male, come si dirige una carrozza a cavalli. Sembrerebbe che molti di noi, ed io stesso in ogni caso, abbiamo innocentemente, ingenuamente, involontariamente o volontariamente contribuito a questa manipolazione, perché in quell'epoca, anche se c'era una tecnologia avanzata, a base di cristalli, a base di scambi interspaziali, ecc., noi eravamo molto ingenui: *“Tutto il mondo era bello e gentile!”* E non è per caso che io sia ora guidato in questa ricerca, perché in un certo qual modo ho contribuito anch'io. Sembrerebbe dunque che in questa vita, e dopo non poche vite, io mi sia preparato a fare dei sistemi, dei mezzi affinché gli esseri umani che noi siamo - in ogni caso l'essere umano che tutti noi qui siamo - possa avere un terreno genetico favorevole agli avvenimenti che arriveranno da ora al 2012, e che sono già cominciati. Perché? Perché per diventare Cristo, è la carne che diventa Cristo, è veramente tutta la carne che si trasforma fino alle dita dei piedi. Se la genetica non è pronta, la carne brucia. Per me è chiaro, è la mia visione della realtà, ma non dico che questo sia vero.

Mi è stato detto in un sogno che devo riportare in salvo tutti quelli che si erano smarriti nel *deserto del Negev*, è il ruolo che devo interpretare in quanto trasmettitore. Il deserto del Negev si trova nel sud di Israele. È là che è stato seppellito Abramo. Il deserto del Negev rappresenta gli esseri in relazione con IS RA EL, il cui nome deriva da ISIDE, scampata da Atlantide, RA, scampato da Atlantide, ed ELOHIM. Si tratta dunque di aiutare tutti quelli che, a causa del virus informatico impiantato nel loro DNA, hanno avuto la loro sessualità femminile completamente bloccata allo stadio di coscienza di mammiferi, al livello del sistema di rettili. Il grosso problema che ha causato che noi restassimo un po' primati - dico un po' per essere gentile - è che la sessualità femminile, tanto negli uomini quanto nelle donne, è stata impiantata. È stato cioè inserito un tipo di virus, perché tutti i colonizzatori che vogliono fare della Terra una buona terra di schiavitù sanno molto bene che il giorno in cui la nostra sessualità femminile sarà realizzata, noi saremo capaci di andare nell'antimateria, di tele trasportarci, di materializzare il pane che mangiamo. Sanno bene che non avremo più bisogno di attrarre o di essere attratti, dunque non ci saranno più antipatie, sofferenze, disgrazie, e saremo potenti. Coloro che si sono smarriti nel deserto del Negev, siamo tutti noi. Ed è a causa di quest'energia di tipo rettile che si ha la pretesa di diventare proprietari di un essere umano, perché esso appare essere nostro figlio, nostra moglie o nostro marito, o nostro parente, nostro fratello, nostra sorella.

Ora, più vi sono degli "m", mio, mia, miei, più si è lontani dalla verità, poiché in effetti, sulla terra, non c'è che un solo essere, un solo Umano con più di 6 miliardi di cellule. E forse il doppio o il triplo di cellule che sono non-incarnate, costituiscono il corpo energetico di quell'umanità, dove vivono i morti, che non sono per niente morti. Credo che questa ricerca sia stata fatta per aprire la coscienza a quel livello. Le prime persone che hanno ricevuto l'Acqua Diamante, erano quelle che assistevano alla conferenza a Plazac in Dordogna, là dove Anne e Daniel Meurois Givaudan hanno molto attivato e aperto delle coscienze. A quel tempo io la vendevo ancora, la vendevo in piccole boccette, e poi le persone la moltiplicavano. Grazie a questo denaro ho potuto recarmi in Canada, in Québec, e propagarla, e dal 1° giugno è diventata completamente gratuita. Si può dire adesso che vi sono circa 60 paesi dove dei piccoli grup-

pi, o individui isolati, la utilizzano. Ce ne sono fino a Tahiti, Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti; un ospedale in Messico l'utilizza per i malati. Ce ne sono in Turchia, parecchi in Polonia, in Romania, in Bulgaria, in Russia, in Giappone, in Cina, in Africa, ad Abidjan, a Capo Verde, in India, in Amazzonia... Vedete, si è sparsa senza che io facessi nulla. Io resto là, seduto nella mia camera a continuare le mie ricerche, e le persone se la passano, se la regalano e se la condividono. D'altronde, quelli che non ne hanno potranno venire a prenderne qui, ed io consiglio di dividerla con altri. Talvolta delle persone dicono: «Sì, ma io preferisco averla direttamente da lei piuttosto che dal mio vicino o dal mio amico, perché so che non stanno sempre bene e possono esserci delle cattive energie dentro all'acqua». In questo caso, vi garantisco che ciò non è possibile, perché quest'acqua è al livello della quinta dimensione. Ve ne parlerò. Non è un'acqua che vi guarirà, che vi darà sollievo, che soddisferà dei bisogni egoistici di benessere, di buona salute o di felicità. È un'acqua che agisce come uno specchio, è il vostro specchio. Se nel vostro cuore vi è molto amore – e ce n'è in tutti i vostri cuori – ma è nascosto, velato da schermi, e voi non lo esprimete, anche in questo caso l'acqua non vi farà nulla, nessun effetto.

Quando coloro che sono appassionati di radioestesia vorranno misurare l'acqua con l'antenna di Lecher, le misure daranno: zero. Non troveranno assolutamente nulla. Infatti, ciò che avranno trovato nell'acqua, sono loro stessi. Perché quando si è nella terza dimensione, vi è il bene e vi è il male, vi sono due oggetti che si guardano a faccia a faccia. Si dice  $1 \text{ più } 1 = 2$ . Nella quarta dimensione, quando vi sono 2 oggetti, questi 2 oggetti hanno una relazione d'insieme, che quelli che hanno abbastanza lucidità vedono. Dunque  $1 \text{ più } 1 = 3$ . Ma nelle altre dimensioni, che io non conosco molto, la cosa va più lontano: i due oggetti hanno una relazione da interno ad interno, da esterno ad esterno, ciascuno con il piano dove si trova, con l'esterno, con il profondo, con l'alto. Dunque  $1 \text{ più } 1 = \text{l'infinito}$ . Qui, la matematica non vuol dire più niente. Vi dico questo perché nella quinta dimensione, il bene ed il male sono un po' come i fili "positivo" e "negativo" di una lampadina elettrica, che si trovano intrappolati in una bolla ove non c'è più aria, quindi nessuna programmazione mentale, e la luce passa fra loro due automaticamente, senza che si tocchino. Se si toccano, vi è un corto circuito al contatore:

È la guerra in Kosovo, è Gerusalemme e gli Arabi. Perché? Perché si toccano: essi *non lasciano Dio fra loro due*. Essi riempiono questo spazio con i loro ricordi karmici del passato, e le loro reazioni emotive sono cariche di tutto questo. Ciò crea quindi una *continuità* invece di produrre una *contiguità*, ed a causa di questo c'è disunione, questa è la guerra. È anche lo stesso per la malattia nel nostro corpo. Ma quando si lascia fare alla vita che anima i fiori, i topolini, i microbi, le zanzare, le api, i gattini ed i bambini piccoli, automaticamente arriva la luce, e questa è la quinta dimensione. In quel momento, il più ed il meno diventano i motori e gli alimenti di questa luce. Sapete perché vi sono tanti problemi in questo mondo, da migliaia d'anni? È perché si cerca di fare bene. Ecco: *più si vorrà fare bene, più si attirerà del male*. Se si vogliono fare dieci chili di bene, si attireranno dieci chili di male. Se se ne vogliono fare 20 chili, perché si pensa che ci sia ancora troppo male, si otterranno dieci chili di male in più. E ci sarà la scalata fino a che tutto crollerà. Stiamo adesso arrivando al crollo di questo sistema. Mancano ancora 10 o 12 anni per crollare, ma ci siamo già dentro in pieno.

Siamo nell'Apocalisse, nella Rivelazione: tutto sta per rivelarsi. **Citerò ora qualche esempio**. Conosco due o tre casi come questo, che riguarda una persona che ha delle memorie di altre vite in cui essa ha praticato la magia nera, delle cose d'energia oscura. Io non affermo che questo sia male: essa doveva passare attraverso quell'esperienza. Questa persona non riesce a bere l'acqua diamante. Quando porta il bicchiere alla bocca, o le viene voglia di vomitare, o il bicchiere si rompe, o si ammala. È quasi certo che se accetterà di riconoscere in sé questa memoria oscura potrà poi, allora, bere l'acqua. Ma fino a quando non avrà accettato, questo non accadrà. È anche successo che una persona ha ricevuto un giorno la visita di un'entità oscura e terrificante. Il giorno dopo, quando è andata a cercare la sua bottiglia di acqua diamante per bere, l'acqua sapeva di melma. Questa persona fece in seguito un lavoro di accettazione; si rese conto che se aveva attirato un essere di tale qualità significava che anche lei era in qualche modo coinvolta. Non appena ebbe fatto il lavoro di accettazione, l'acqua cominciò a sapere di rosa; vi fu un cambiamento completo. Un'altra esperienza è stata fatta con un'ammalata di aids, a Torino, in Italia, tre o quattro mesi fa. Una signora mi disse: «*All'esterno di un caffè, ho incontrato una transessua-*

*le. Ho parlato con questa persona, e lei mi ha raccontato che aveva l'aids, che era condannata. Io le ho detto: se vuoi, a casa ho dell'acqua che potrebbe aiutarti. Te ne preparerò, aspetto una tua telefonata e tu verrai a prenderla.»* Si sono scambiate i loro numeri di telefono, e questa signora ha atteso 2 giorni, una settimana, 3 settimane, nessuna notizia. Ha cercato di raggiungere telefonicamente questa transessuale; il telefono era muto, nessuno rispondeva, e lei pensò che era accaduto qualcosa. Incontrai questa signora a Torino, due mesi dopo tale avvenimento, e lei aveva sempre la bottiglia nella sua cucina perché diceva a se stessa: un giorno verrà ed io gliela darò. La signora mi chiese: «*Come mai sul fondo della bottiglia vi è uno strato di gesso spesso un centimetro?*». Vedete, cose di questo genere all'inizio non le ho capite. Poiché la transessuale malata di aids aveva accettato di bere quest'acqua, è possibile che per tale fatto la sua dipartita sia stata accelerata. Voi sapete che quando qualcuno muore di questo tipo di malattia, dall'altra parte non sempre è guarito. La sua aura è malsana, a pezzi. Automaticamente questa bottiglia fa un lavoro di guarigione su quell'essere che è nell'aldilà. Sappiate che vi sono delle persone che vi dicono: «*Quest'acqua è negativa.*». Lasciatele dire, è la loro verità. Ma voi potete ugualmente rispondere che se riescono a riconoscere in sé stesse la negatività che quest'acqua mostra a loro, come un maestro, come uno specchio, in quel momento tutto cambierà. Ho visto dei radioestesisti, e anche altri, che misurano con l'antenna di Lecher, molto stupiti che ogni volta che la misurano essa non è mai uguale. Ed io dico: «*È normale; poiché voi vi agitate, essa ve lo mostra.*». Un giorno, un uomo indubbiamente di gran valore, di grand'erudizione, mi chiese se poteva misurare l'acqua. Vi erano là delle bottiglie di acqua diamante e di *acqua diamante vegetale*. Quest'ultima è fatta per le piante, i legumi, gli alberi. L'acqua vegetale è uguale all'altra, eccetto che, con quest'apparecchio che è un po' più grande, vi ho aggiunto 48 codici per le radici, le foglie, i fiori, i semi, come mi è stato chiesto di fare. Io gli risposi: «*Sì, signore, ma attenzione, perché è lei che si misurerà.*». Lui mi guardò in un certo modo, come per dire: «*Cosa mi dice questo giovanotto?* ». È un signore che credo abbia quasi ottant'anni, ed io dissi: «*Ok. Lui misura l'acqua vegetale e mi fa: «Oh la la, è incredibile, la mia antenna non è abbastanza alta, talmente l'acqua è forte.»* Poi misura l'altra e dice: «*Questa, per me, è pioggia, è tanto cattiva quanto l'acqua del rubinetto.*». Vedete dunque il pa-

radosso. Io gli dissi con molta diplomazia che era perché lui non aveva bisogno di quell'acqua, e che essa glielo aveva dimostrato. Che cosa gli ha dimostrato? Ha mostrato a quel signore, e questo è detto senza alcun giudizio, che tutto quanto egli aveva fatto per promuovere la salute naturale – ciò che è meraviglioso e necessario, soprattutto tenendo conto dell'epoca in cui lui aveva cominciato, negli anni '40 e '50 – non aveva veramente attivato la sua evoluzione interiore. L'acqua glielo ha mostrato. Io non so a che punto è lui adesso. Secondo me, non deve prenderla, ma è anche la sua verità. Vi accorgete che talvolta delle persone molto anziane non vorranno prenderla, perché intuitivamente, anche se sono aperte ad una ricerca su chi esse sono e verso che cosa vanno, l'acqua ha giudicato giustamente che non vale la pena che esse trasformino la loro carne, perché in ogni modo esse moriranno e si reincarneranno sulla "nuova terra".

Mentre, per molti di noi, sempre che si raggiunga il livello vibratorio sufficiente, la promessa è stata di non morire e di essere portati via dalla terra durante gli avvenimenti per ritornarci trasformati. L'apostolo Paolo ne parla, molti ne hanno parlato, e io credo che l'acqua diamante sia un mezzo per questa trasformazione. D'altronde, questa acqua diamante è ora distribuita in molti paesi; essa è stata messa in molti mari, laghi e fiumi, e vi garantisco che quando andate in un lago dove è stata messa l'acqua diamante, chi è un po' sensitivo fa la domanda, e sente subito discendere l'energia: quest'acqua è là. Per esempio, se mettete nell'acqua diamante dei fiori acquistati da venditori, e che sono stati coltivati con dei prodotti chimici, come si usa fare adesso, essi non dureranno a lungo, perché non sono vivi. Al contrario, se vi mettete un fiore del vostro giardino, che è stato curato naturalmente e con amore, esso durerà molto più a lungo. Potete persino mettere dei rami di lamponi, essi germoglieranno, fioriranno e faranno dei lamponi nel vostro vaso, nella vostra casa. Vedete, la Vita è qualcosa che distrugge e trasforma tutto ciò che non è vivente, in ogni caso la *forma* di ciò che non è vivente. Qui bisogna capire bene; non bisogna fidarsi delle apparenze. Per esempio, se un bambino beve dell'acqua diamante e 15 giorni dopo si ammala d'angina, la gente dirà: «È da quando prende l'acqua diamante che soffre di raffreddori, ha delle pustole, ecc.». Ma è straordinario, sta ripulendosi, trasformandosi, perché la vitalità delle glandole e del siste-

ma nervoso aumenta. Vi sono delle persone che parlando di un conoscente dicono: «*Da quando prende l'acqua diamante non ha più voglia di esercitare quel mestiere, ha voglia di cambiare, come mai succede questo?*». È perché la sua anima ha molto più impatto sul suo robotismo cellulare che lo spingeva a comportarsi da robot a causa delle paure, a causa di una mancanza di denaro, a causa del giudizio degli altri. Sarebbe augurabile che quest'acqua fosse bevuta da tutti, ma soprattutto dai giovani, in particolare dalle giovani donne suscettibili di restare incinte, perché alla nascita, quando la mamma ha bevuto l'acqua diamante, il bambino esce dalla vagina come se uscisse dal cinema. In altre parole, il cuore non accelera il battito, il bambino non si spaventa ed è felice di uscire; non ha più quel gran panico ad entrare in un corpo fisico e ad essere completamente sballottato. Perché è così? Perché il DNA è già cambiato. Che cos'è il DNA? Attualmente è composto di due filamenti, che una volta dispiegati arrivano a due metri d'altezza. Su un filamento, vi è soltanto un 10%, quindi 20 cm, in cui sono codificate 4 basi: A C G T (Adenina, Citosina, Guanina, Timina).

Queste 4 basi si possono combinare in differenti ordini, che possono comporre delle parole di 20, 50, 100, 400 lettere. Tali parole sono dei messaggi e sono irradiate verso un piccolissimo specchio di DNA (RNA) che è mobile, e che riceve e verifica il messaggio. Poi lo invia in una cellula fabbrica – chiamata ribosoma – e questo ribosoma fabbricherà un gene con questo messaggio. Che cos'è un gene? È un codice d'identificazione. Dunque, nel nostro corpo, le nostre cellule sono dei dischetti, ed il nostro corpo fisico, psico-emozionale, è un computer di sei mila miliardi di cellule – non so come abbiano fatto a contarle, ma è ciò che dicono – dove vi sono milioni e milioni di dischetti di programmazione, che impartiranno degli ordini alle cellule del cervello, del cuore, del fegato ecc. Vi rendete conto della complessità, e nello stesso tempo della semplicità? Questo ha del meraviglioso. *Nicolas Tesla* diceva già: «*Noi siamo dei computer, delle macchine ad energia libera, e le anime s'incarnano tramite queste macchine fatte dalla Terra madre per espandere il corpo di Dio attraverso l'ignoto.*». Perché ho detto questo? Perché il 90% del filamento del DNA non codifica nulla, e finora gli scienziati hanno sempre affermato che era un “DNA spazzatura”, cioè un DNA senza valore. In altre parole, il Creatore avrebbe creato delle fantasie, ci

avrebbe messo dei miliardi di filamenti in più che non servono a nulla. In effetti, perché ci hanno detto questo? Perché il segreto della faccenda sta qui. È in questa parte intronica, che dunque non codifica nulla, che si trovano le geometrie frattali che cambieranno il modo in cui le banche dati agiranno nella parte codificante. Nonostante tutto, queste geometrie frattali sono state riconosciute dagli scienziati, e talvolta sono apparsi degli articoli in riviste vendute in libreria. È per mezzo di queste geometrie che l'anima, all'interno, può trasmettere nella genetica il suo fardello karmico, le sue memorie, che s'imprimeranno nelle cellule. È con questo che le guide, il Sé superiore, eventualmente anche degli angeli, poco importa la loro specie o il loro livello di coscienza, comunicano con i corpi vibratorii e trasmettono i messaggi tramite un linguaggio geometrico. Ciò che io credo, è che le entità che non appartengono al nostro mondo materiale denso, e si potrebbe dire dunque che sono nell'antimateria, non corrispondono con un linguaggio fatto di parole e di virgole, di participii passati ed avverbi, ma con un linguaggio geometrico. Vale a dire, si mette tutta una conoscenza in una forma geometrica, la si fa pulsare verso il destinatario, e alla velocità della luce questi riceve la conoscenza che si adatterà alla sua coscienza. In tal caso non vi è rischio di ripetizione della conoscenza del mandante, capite? Dunque non vi è rischio di relazione insegnante/discepolo. L'uno integra con la sua coscienza la conoscenza sua, e non quella dell'altro. In altre parole, non è più il cane che va a mangiare le briciole che gli si gettano. Abbiamo vissuto questo e ne abbiamo abbondantemente approfittato. Venendo in questa regione di Revel (Alta Garonna, Francia), ho fatto un lavoro su di me, e così ha fatto anche Maria, perché ci siamo resi conto che in questa regione c'erano delle antiche memorie, che anch'io ho in me, di settarismo fra gli insegnamenti cattolici e protestanti. E questo mi ha causato non pochi dolori, nel pomeriggio in cui sono arrivato.

Qui, a Montesquieu-Volvestre, sento nella terra delle memorie dove c'è una grande austerità, rigida, ascetica, che dà però all'opposto la possibilità di dissolutezza gaudente, sessuale, alimentare ecc. Lo si sente molto nettamente in questa terra. Voi che abitate in questa regione, prendendo l'acqua diamante e trasformando, persino senza saperlo, queste memorie ancora presenti, entrate in risonanza con quelli che si chiamano i campi morfogenetici, cioè con la rete che entra in risonanza con tut-

ti gli altri umani che non fanno lo stesso cammino, che sono il panettiere, il contadino che sta all'angolo, il postino, i bambini, i nonni, ed automaticamente voi aiutate la trasformazione di questa memoria terrestre. Vedete, dietro l'acqua diamante vi è tutto questo, e persino ancora qualcos'altro. Da quest'anno, nel 2001, l'acqua diamante ha ricevuto dei nuovi codici. Sappiate che quando io metto dei nuovi codici, anche se avete l'acqua da un anno presso di voi, i nuovi codici si trasmettono ad essa in casa vostra.

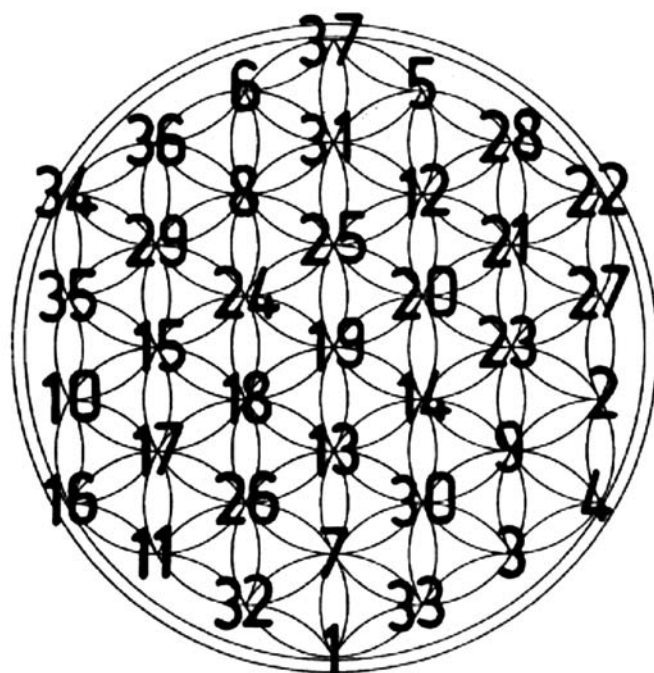
Non c'è bisogno di ritornare a cercare l'acqua da me, non ci sono problemi. Sovente però, alcune persone sensibili mi telefonano per dirmi: «*Sai, Joël, l'acqua ha cambiato gusto, ha un gusto di rame – oppure un gusto più dolce, o un gusto più fresco – che cosa hai fatto?*». Allora spiego che il giorno prima ho messo 10 o 15 nuovi codici. L'indomani le persone lo sentono, perché in quella dimensione non c'è bisogno di cambiare l'acqua, i nuovi codici si aggiungono automaticamente, tanto negli apparecchi codificanti quanto nell'acqua. Questo accade dunque anche nelle acque che saranno state versate nei laghi e nei fiumi, e che continueranno a moltiplicarsi all'infinito. C'è un esempio, che potrete vedere sul sito Internet per coloro che vogliono guardarlo o possono vederlo, di un signore che ha messo 1 litro e mezzo di acqua diamante in una vasca di 400.000 litri d'acqua, in una centrale nucleare. Quest'acqua è inquinata di argento 110, di cobalto 60, cesio, cadmio ecc., tutti metalli pesanti che sono veramente pericolosi. Egli ha mescolato l'acqua dopo aver messo l'acqua diamante, e 7 giorni più tardi ha fatto un'analisi spettrometrica. Io credo che ciò consista nell'inviare delle onde nell'acqua, e secondo la risposta che si ha sul grafico, si può vedere quali metalli e quali inquinanti sono presenti in quest'acqua. Si è molto stupito, perché in 7 giorni il 10% dei metalli pesanti era completamente scomparso. Sono sicuro che se si rifacesse un'analisi un mese o due più tardi, salvo che non si aggiunga sempre acqua inquinata nella vasca, non vi sarebbe assolutamente più nulla, l'acqua sarebbe pura. C'è dunque, nonostante tutto, un fenomeno di disinquinamento. All'inizio l'acqua diamante non era prevista per questo, ma io credo che quando si eleva il tasso vibratorio di un'acqua, e quindi anche delle vostre acque interne, come il sangue, la linfa, i liquidi extracellulari ed i liquidi intracellulari, automaticamente si riducono i guasti che gli inquinanti nei generi ali-

mentari, nei medicinali, nell'aria, ecc., possono provocare. Ecco, attualmente, uno degli effetti dell'acqua. C'è della gente che talvolta mi chiede: può provare scientificamente che quest'acqua fa effetto? È il tipo di domanda alla quale, in generale, io non rispondo. Io dico alle persone: «*Fatela testare agli animali, loro non mentono.*». Se avete dei cavalli che hanno a disposizione dei secchi d'acqua, alcuni dei quali contengono acqua diamante, essi si urtano e si spingono per andare a bere nei secchi dove c'è l'acqua diamante. La stessa cosa accade per i cani ed i gatti. Quando hanno bevuto quest'acqua non vogliono più andare in giro a bere nelle pozze o nei sotto vasi dei fiori. La stessa cosa vale per i pesciolini negli acquari, ed anche per gli uccelli. È per me una prova che quest'acqua ha qualche cosa di diverso. Per me, è un'acqua che è piena d'amore, piena d'intelligenza, e che risponde ai bisogni di chi la utilizza, come mi è stato detto in un sogno. Parleremo un poco delle intenzioni, ma prima vorrei ancora dirvi qualche cosa. Dal mese di gennaio, sono stati messi nell'acqua diamante dei codici un po' più in rapporto con la fisica. In altri termini, dei codici di vitamine, di ormoni, di minerali; fra gli altri, i codici di 36 metalli della Tavola di Mendelèiev. Voi conoscete i più comuni, come il calcio, il potassio, il fluoro, il magnesio, il selenio, il cadmio, ecc.

Se si esegue un'analisi chimica di quest'acqua, che essa sia fatta con dell'acqua di Vittel, del Mont Roucous, del rubinetto o della pioggia, voi non troverete questi metalli, salvo quelli che sono già nell'acqua e che sono riportati sull'etichetta della bottiglia dell'acqua minerale, ma esistono sotto forma di codici, come un'acqua informatica. Così, se per esempio il vostro corpo manca di ferro, cercherà nel computer dell'acqua e fabbricherà il suo atomo di ferro con il codice che si trova là. Dunque voi avrete un atomo di ferro, o di calcio, o una vitamina B12 o B1 che è la vostra, che avrete creato voi stessi al vostro livello di coscienza. Si sono avuti degli esempi di persone che soffrivano di anemia, o di decalcificazione, e che adesso non prendono più alcuna medicina o integratore alimentare. Dopo aver bevuto l'acqua per due o tre mesi, le loro analisi sono risultate impeccabili. Ma anche qui, attenzione. Queste sono delle persone che hanno avuto una relazione d'amore con l'acqua. Nella quinta dimensione, non si prende qualcosa per guarirsi. Questo accade nella terza dimensione. Nella quinta dimensione, si diventa quel-

la cosa, la si ama, si è in relazione con essa. Per esempio, siete immersi nella natura e vi tagliate in modo grave, o siete morsi da un serpente. Se chiamate gli elementali della natura, gli angioletti della natura, gli elfi, e voi li amate, e la vostra aura non è troppo maleodorante a causa degli schemi di gelosia, di profitto, di truffa, che talvolta persino incoscientemente abbiamo dentro di noi, potete essere sicuri che nei dieci minuti successivi la vostra ferita sarà completamente guarita. Io ho fatto quest'esperienza parecchie volte, anche su altre persone, chiamando gli elementi della natura. È in questo senso che voi dovete considerare l'acqua. Per favore, non cadete adesso in un eccesso di sacro, perché sarebbe ancora fare una differenza fra quest'acqua e tutto ciò che esiste, e questo non sarebbe giusto, non sarebbe più amore. Anche un'altra acqua è ugualmente sacra. Diciamo che l'acqua diamante è un po' più viva; non è una panacea, né una scoperta miracolosa. Essa è fatta per accrescere il vostro discernimento riguardo all'itinerario previsto durante la vostra incarnazione. È fatta per portarvi ad essere guidati più velocemente nelle vostre relazioni, talvolta nelle vostre scelte professionali, d'abitazione, o nelle decisioni da prendere rispetto alla vostra situazione, interiore ed esteriore, secondo il punto in cui siete arrivati sul vostro percorso – se avete 15 anni, 40 anni, o 70 anni ben inteso – e secondo ciò che è stato compiuto o non compiuto. Ma sappiate una cosa: quest'acqua non vi farà mai vivere delle cose che non potreste assolutamente sopportare, delle cose troppo dure. Al contrario, essa attenuerà le prove, faciliterà i passaggi iniziatici affinché voi possiate arrivarci con meno sofferenze e soprattutto più rapidamente. A questi codici di vitamine, di minerali, ecc., sono stati aggiunti dei codici in relazione con le costellazioni, io non so proprio perché, forse perché fra di noi vi sono delle anime che vengono anche da Orione, dalle Pleiadi e un po' da per tutto, e che quando arriverà il momento - nel momento degli avvenimenti piuttosto cruciali – saranno ricongiunte al parentado appropriato ed al quale sono affiliate. Vi sono anche dei codici in relazione con i solidi di Platone, con certe formule geometriche, e soprattutto con *il fiore della vita (vedere più avanti il disegno)*. Il fiore di vita, senza i numeri che si trovano sul disegno, è un sistema, un disegno che si trova nelle piramidi d'Egitto, come pure sulle piramidi maya, nell'America del Sud. È Drunvalo "Melchisedek", autore del libro *l'Antico Segreto del Fiore della Vita* (vi sono ora due volumi), che ha rivelato questo al mondo. Egli ha fatto una ricerca

durata 15 anni, ed ha trovato che questo disegno contiene quasi tutte le geometrie: il dodecaedro, l'icosaedro, ecc. compresi i disegni della formazione dell'atomo, o perfino di una prima cellula in una fecondazione. Si ritrova questo disegno in molte piante, fiori e frutta. Mi è stato fatto il dono, l'anno scorso, di trovare i numeri del *Fiore della Vita*. Noterete che essi vanno da 1 a 37. **Se moltiplicate 37 per 18, si ottiene 666. Se moltiplicate 37 per 27, la cifra quantica, ottenete 999, che è il numero dell'atomo di carbonio elevato ad un'altra coscienza che viene chiamata il diamante.** Coloro che vogliono divertirsi con un piccolo calcolo vedranno che vi sono cose assai sorprendenti, in modo particolare **la cifra 19 che è al centro**, che è il numero del germe potenziale d'ogni avvenimento che esiste qui ed ora, nel passato e nel futuro. Le ricerche continueranno, e vi spiegherò tutto questo più tardi, perché non ho ancora ben capito. Dunque il 19, è 12+7.



Divertitevi con questo fiore di vita, e se avete l'occasione di leggere il libro di Drunvalo, anche solo il primo, per darvi una piccola idea, capirete molte cose. Se guardate questo disegno senza le cifre aggiunte, e se

lo guardate con una visione un po' speciale, vedrete che ogni incrocio di linea fa un *campo merkaba*, cioè due tetraedri imbricati uno nell'altro. Via via che voi deprogrammate il vostro veicolo da tutte le memorie registrate nelle vostre cassette, si forma, a vostra insaputa, una sfera di colori, di 9 strati di colori – non si tratta più di 7, ora sono 9 – di cui 2 colori che non esistono sulla terra, che sono, infatti, l'immagine e la rappresentazione di un doppio tetraedro. Dunque, immaginate una piramide a 3 facce e un'altra con la punta in basso, imbricate l'una dentro l'altra, come la stella di Davide, come il sigillo di Salomone, ma in 3 dimensioni, e questo doppio tetraedro gira ad una velocità incredibile su 7 o 14 assi diversi. E come nel caso di un ventilatore, voi non ne vedete più le pale, vedete semplicemente un cerchio. Il merkaba è questo, per quanto fino ad oggi ho capito, ben inteso.

Fra un anno, forse, vi dirò altro. Esso permetterà di viaggiare nelle dimensioni, ma anche nel passato e nel futuro, senza avere bisogno del Concorde o di un processo tecnologico molto speciale. Ed io so, per mezzo di chiaroveggenti che mi accompagnano – tra i quali mia figlia che vedo ogni tanto e che è molto chiaroveggente – che questo merkaba si fabbrica a poco a poco. Ci sono sicuramente dei tempi di apprendimento e dei metodi per amplificarlo e svilupparlo. Per quanto mi riguarda non è una cosa per me, sono troppo pigro per farlo! Aspetto che si faccia da solo. Il mio metodo è piuttosto l'amore: amare, amare, amare, il resto verrà da solo, non voglio fare degli sforzi. Ecco, questo fiore di vita è dunque servito molto per fare gli ultimi codici che si trovano nell'acqua diamante. Adesso, anche se io non aggiungo dei codici, sembrerebbe che più vi sono persone che bevono quest'acqua, più essa aumenta in frequenza, aumenta in vibrazione, e permette di lavorare su tutta la trama energetica. Vi parlerò della *rete*, e poi voi potrete porre delle domande. Che cos'è *una rete energetica*? Per esempio, se esiste in Giappone una coppia di libellule di una razza particolare, se esse sono là tutte e due e non vi è che una sola coppia, la terra intera è piena della loro frequenza energetica, della loro rete energetica. Una rete è come una maglia, una tela di ragno, che fa sì che la loro presenza, la loro procreazione e la loro esperienza nell'incarnazione influenzi tutta la flora e tutta la fauna, e persino tutti gli umani del pianeta. Non ce ne rendiamo conto, ma è così. Ammettiamo che poi altre libellule compaiano in altri

punti del pianeta, senza che vi sia stata una procreazione, ma soltanto dei grani di luce che si sono agglutinati ed hanno cominciato a materializzare un'altra coppia. Però, se la coppia madre di questa rete energetica muore, e se la rete energetica si rompe, tutta la razza sparisce. È per questo che ci si interroga talvolta sulla sparizione di una certa razza di animali, o di un certo tipo di alberi. Per esempio, ho sentito che non ci sono quasi più olmi in Francia. È perché da qualche parte la rete è stata rotta, forse dai radar, forse da microonde, o dall'inquinamento provocato dalle auto e dagli aerei, non so. Basta che la rete sia rotta, è come un buco in un pullover: questo si smaglia lentamente, e tutti gli umani, tutti gli animali e tutti i vegetali che appartengono a quella frequenza cominciano a sparire dal pianeta. È per tale motivo che attualmente gli umani giocano un gioco molto pericoloso con le onde, il suono e la luce – come il progetto HAARP in Alaska – perché cominciano a smagliare tutto questo. Al contrario, per quanto concerne la rete umana, anche se qualcuno non fa veramente un cammino spirituale e non ha delle possibilità enormi perché non è andato molto lontano in altre vite, ha tuttavia per noi la sua importanza nella nostra evoluzione. Allo stesso modo in cui anche il nostro mignolo del piede ha importanza. Se si rompe, ciò non ci impedirà di leggere un libro, però esso ha la sua importanza, non è inferiore a tutto il resto del corpo.

A partire dal momento in cui un certo numero di esseri umani berranno quest'acqua per qualche tempo, e non faranno solamente questo, ma leggeranno dei libri, cercheranno di migliorare il loro comportamento, di migliorare il loro subcosciente, di perfezionare il loro pensiero, automaticamente ciò influenzerà tutta l'umanità, e aiuterà affinché gli avvenimenti che arrivano siano molto meno crudeli e drammatici. Perché essi verranno, è previsto, non fatevi illusioni, questo arriverà. (Ciò fu detto l'11 agosto 2001, un mese prima degli attentati di New York). Ma la cosa sarà meno dolorosa per la maggior parte delle persone, che sono delle anime ancora adesso incapaci di svegliarsi perché sono partite più tardi per la scuola, come i bambini che si mettono oggi alla scuola materna: non è colpa loro se sono nate più tardi. Dunque, nelle anime c'è anche questo, e bisogna tenerne conto. Io credo che quest'acqua – e anche altri sistemi, perché non c'è soltanto questo – sia stata fatta a questo scopo: *quando voi decodificate a livello cellulare, voi decodificate nello*

*stesso tempo in tutta l'umanità.* Questo posso affermarvelo al 100%; io lo vedo, è molto, molto forte. Ecco che cos'è una rete energetica.

\* \*

Adesso parlo un po' dell'acqua vegetale. Essa è apparsa nel mese di agosto 2000. Una notte, nel mese di maggio, mi fu mostrato un libro nel quale vi era una scrittura molto bizzarra, che non esiste su questo pianeta. Vi era un testo che diceva: *la vegetazione terrestre forma una rete energetica che è inter-penetrata nella sua essenza dal suo ambiente, come un ologramma invertito.* Ho capito subito che occorre che io facessi una ricerca per i vegetali. Ho quindi creato questo secondo apparecchio. Ho creato 48 codici supplementari; prendendo dell'acqua diamante bevibile ed immergendovi questo codificatore per una dozzina di ore, essa diventa un'acqua diamante vegetale. La si potrebbe anche bere, non ci sono problemi, non vi nascerà del prezzemolo nelle narici. Poco dopo, Maria, in meditazione, ha visto una specie di grossa liana, in uno scenario amazzonico, e sembrava che fosse necessario andare ad annaffiare questa pianta con l'acqua diamante vegetale. Mi sono detto che sarei dovuto andare in Amazzonia. L'idea non mi piaceva troppo, perché le zanzare non mi vanno molto a genio, e soprattutto avevo altre cose da fare. Poi, nel mese di settembre, una signora è venuta a trovarmi e mi ha detto: «*Ecco, devo partire il 1° settembre per l'Amazzonia, e restarvi tre mesi presso una tribù di sciamani, ma non sono partita perché ho ricevuto un messaggio che mi ha detto di aspettare, perché devo portare laggiù qualche cosa*». E quando le è capitato di vedere casualmente, in casa di un'amica, uno scritto che trattava dell'acqua diamante, ha capito che la cosa era quella. Quindi è venuta da me, e certamente, dal 1° novembre, la pianta madre della rete vegetale terrestre è annaffiata regolarmente con l'acqua diamante. Questa pianta è la Jagube, che è una liana, e la sua controparte femminile è la *Chakronia*, o *Raina* (che significa regina in portoghese). È con queste due piante che si fa la famosa bevanda chiamata l'*Ayahuasca*, che mette in stati modificati di coscienza, sotto sorveglianza sciamanica perché può essere molto forte, e che permette di parlare al DNA delle piante. Laggiù gli sciamani la chiama-

no il serpente. Il serpente parla a loro e dice: «*Se tu mi prepari in quel certo modo, posso aiutare quella tale persona per quella tale malattia, o per quel tale problema che ha col suo passato, coi suoi figli, i suoi genitori, ecc*». Ho visto degli scritti su quest'argomento, è straordinario. Si può dire che dal 1° marzo 2001, dunque dopo 120 giorni, la rete vegetale terrestre è ora alla frequenza della quinta dimensione. Per questo motivo, non è più necessario utilizzare l'Acqua Diamante vegetale, l'altra è più che sufficiente. Certo, ci vuole del tempo perché ciò si ripercuota nella materia, nell'atomo fisico dell'albero e della pianta. Ma che cosa vuol dire questo? Vuol dire che questo ci aiuterà affinché tutti i frutti, i legumi, l'erba che le vacche mangiano siano viventi. In altre parole, tutto ciò che sarà germogliato in modo "distorto" – non cito dei nomi – morirà. Ho attualmente degli agricoltori bio, degli allevatori di capre, di polli ecc. che utilizzano l'acqua diamante e la fanno bere agli animali, moltiplicandola certo con dell'acqua di rubinetto, e altri che coltivano i giardini ed i campi annaffiandoli con l'acqua diamante vegetale. Ma è certo che se domani un agricoltore che produce con dei concimi chimici, perché fino ad ora non ha potuto fare altrimenti – e non è colpa sua, è stato addestrato così come molti di noi in altri sistemi – commette l'imprudenza di annaffiare tutto il suo campo, non produrrà nulla. Se vi sono qui delle persone che si trovano in tale condizione e che utilizzano quest'acqua, facciano una prova su 1 mq. e vedano ciò che succede, altrimenti potranno essere rovinate. Se la si versa nei laghi, nei fiumi, ecc., dato che essa si moltiplica, è certo che dopo evaporerà e cadrà in pioggia, e piovendo rischierà di distruggere progressivamente le colture non viventi. Non vi sono rischi per gli allevamenti, ma essa influisce sugli animali malati. Per esempio in Sologne, dove molti cavalli hanno il cancro perché bevono le acque dei fiumi e degli stagni che contengono una quantità di metalli pesanti – quei metalli pesanti di cui vi ho già parlato – sono due mesi che essi bevono dell'acqua diamante nei loro abbeveratoi ed hanno avuto degli eczemi giganti. È il cancro che sta uscendo dalla pelle. Si vedrà l'evoluzione fra sei mesi o un anno, ciò dipende dall'età del cancro. Ma con un animale che non è malato, non c'è nessun problema. Nei Vosgi, vi è un gatto al quale la sua padrona non aveva pensato di dare da bere l'acqua diamante. Ma poiché lei ne aveva messa in un annaffiatoio per bagnare le piante, il gatto andava lui stesso ad immergere la zampa nell'annaffiatoio per lavarsi gli occhi, perché già

da tre settimane o un mese aveva la corizza, i suoi occhi erano incollati e colavano: soffriva di raffreddore. Allora lui si leccava la zampa e si lavava gli occhi parecchie volte il giorno e guarì in 8 giorni. Quando versate dell'acqua è il motivo che conta. Se vado a versare dell'acqua in un lago dicendomi: «*Stupendo, tutti i campi chimici marciranno, è magnifico*», là non si è nel cuore. Se lo si fa con la paura che questo avvenga, anche qui non si è nel cuore. Se si sente che quest'acqua ci chiama, se ne mette allora un poco e si vede ciò che accade. Si tratta sempre di portare la vita. Perché, nelle circostanze attuali, è meglio che non ci sia da mangiare piuttosto che continuare a distruggere l'umanità a colpi di OGM... L'OGM è una manipolazione. Nel DNA si può mettere una programmazione. Si può fare un computer in una cellula di proteina ed iniettarvelo in un vaccino: nessuno lo vedrà. Allora, da una nave spaziale, è possibile inculcarvi un programma mentale. È già in atto, da almeno due anni. L'acqua non può agire senza il consenso della persona che è il soggetto da guarire o eventualmente da aiutare. In più, la persona deve bere quest'acqua per avere dei risultati.

Non si possono mettere delle intenzioni nell'acqua per qualcun altro, salvo per un bambino piccolo, un cane, un gattino, o un handicappato mentale per esempio, che non può esprimersi. Ma in tale caso questa cosa la si sente, mentre nella radionica si può ancora agire nel potere. Invece l'acqua diamante è al di là del mondo del potere. La radionica è buona, è come il martello che conficca il chiodo, ma con il martello si può anche ammazzare qualcuno. La scienza avanza senza sosta, ma la scienza insegnata all'università e quella trasmessa nelle riviste scientifiche non costituisce che qualche briciola che si degnano di darci. Malgrado ciò, ci si accorge tuttavia che essa avanza, poiché dal 1943-45 la scienza d'alto livello è già ben più lontana di quanto si potrebbe immaginare. Gli scienziati d'alto livello hanno da allora già trovato i *tunnel temporali*; sanno già viaggiare nel futuro e nel passato, e conoscono il tempo verticale. Tutto questo è in cammino, vi sono già degli scritti al riguardo. Ma si fermano al 2012, là c'è un muro. (Vedere il sito: [www.wingmakers.com](http://www.wingmakers.com)). Per quanto riguarda le intenzioni, non mettetele nella bottiglia, non servirebbe a niente perché in ogni modo, dopo 3 ore, un'intenzione si cancella automaticamente. Mettetela davanti al vostro bicchiere, ad alta voce, salvo che siate in ufficio ed abbiate paura che

vi si prenda per un deficiente; fatelo allora discretamente, ben centrati, e dite: ho l'intenzione di questo o di quello. Che succede in questo caso? Succede qualcosa che accade in tutti i casi. Anche se voi parlate al vostro bambino o al vostro vicino, vi sono delle energie che escono dal plesso solare che si registreranno nell'acqua sotto forma di bolle di colore che i chiaroveggenti vedono. Queste bolle di colore non si mescolano fra di loro.

Quando bevete l'acqua, voi inviate nella parte intronica del vostro DNA il messaggio che gli cambierà progressivamente le banche dati e permetterà alle cellule ribelli di diventare obbedienti al re o alla regina che voi siete. Si può esprimere un'intenzione senza acqua diamante. Il vantaggio con l'acqua diamante è che essa farà come il trovatore che andrebbe in tutte le cellule e direbbe: «*Udite, udite, adesso il re ha deciso che voi dovete ascoltarlo, essere positivi e d'accordo con lui per raccogliere le forze e unirle.*»». Ciò è molto più potente e molto più rapido. Se mettete nell'acqua diamante un'intenzione che prima avrebbe richiesto un anno per realizzarsi, in capo a 7 settimane – e talvolta ben prima, dipende dall'ampiezza del problema da risolvere e dalla sua anzianità – otterrete già un risultato. Vi sarà un risultato nella situazione che dovete affrontare, senza correggere nulla nel comportamento della persona che vi è di fronte, senza nulla correggere in voi, perché in questa dimensione non si è più nel bene e nel male, non si è più nel giudizio perché niente è più bene o male, dunque non vi è più nulla da correggere. Non c'è nemmeno più bisogno di dire a qualcuno: “Pensa agli affari tuoi”. Questo è finito, perché se lo si dice non si è più nell'amore. È duro, io non riesco ancora a farlo! Ho qui un libro che è appena uscito, *Messaggi dell'Acqua*, che sono delle foto di cristalli d'acqua gelata a -5°, che fa dei cristalli come la neve. È un giapponese, Masaru Emoto, che ha preso queste foto al microscopio, e quando si fa ascoltare della musica a quest'acqua prima di gellarla, oppure si mettono dei colori, o delle scritte, per esempio si scrive sulla bottiglia Hitler, o Madre Teresa, e poi si prendono le foto dei cristalli, questi sono allora completamente differenti secondo le parole scritte sulla bottiglia che conteneva quest'acqua. Se si dice all'acqua: «*Io non ti amo, tu sei matta, io ti ucciderò*», oppure si dice: «*Io ti amo, tu sei bella*», si vedono dei cristalli ben differenti. C'è una foto presa dopo aver detto all'acqua: «*Fallo – do it*» : si vede tutto il cri-

stallo che è deformato e che diventa quasi diabolico. Quando si dà un ordine a qualcuno, ecco ciò che accade. In altre parole, s'introduce nell'aura della persona e nei suoi liquidi, una distruzione, le foto lo provano! Questa distruzione è anche la nostra, perché l'altro è una parte di noi. Tutto ha una memoria. Infatti, che cos'è la memoria? È una vibrazione che l'atomo, la cellula accumula nel corso delle sue esperienze d'incarnazione. Per me, è questo la memoria. Questa memoria ha per forza una mente ed anche delle emozioni. L'emozione fa reagire; la mente dirige la reazione o la controlla, dipende. Se voi dite ad un bambino: «Ti suggerisco di rassettare la tua camera», non è più un ordine, è un suggerimento. In quel caso si tratta di amore, perché voi trasmettete al bambino una struttura, sapendo che questo bambino, anche se ha una bella luce, una bella intuizione ed il bel lato meraviglioso e spontaneo dell'infanzia, egli s'incarna tuttavia in un mondo dove c'è una forma. Il corpo ha una forma. Vi sono delle leggi, delle leggi della pesantezza, non le si può sfidare – salvo prendendo l'aereo, ma allora si inquina. Ma se vi è suggerimento, voi siete nell'amore perché suggerite al bambino, per esempio, di sistemare il suo pigiama o di fare il suo letto, per insegnargli una disciplina. Qui non si tratta più di bene e di male, è un'altra cosa. Non è l'atto che voi fate che è importante, è il motivo che vi spinge a farlo. E per questo, i bambini sono meravigliosi, perché reagiscono con la ribellione quando le cose non sono fatte con amore, è automatico, essi non si sbagliano mai.

\* \*

*Domanda di un birraio artigianale, che fa della birra utilizzando l'acqua diamante.*

L'acqua diamante può essere bevuta senza intenzione. Per esempio, se avete in casa dell'acqua diamante e degli invitati si servono, non vi sono problemi. A loro non si impone niente, essi la bevono come berebbero dell'acqua Vittel, Evian o altra cosa. Se sono aperti, si può loro dire che si tratta di un'acqua un po' differente, che ha certe energie. Ma se un birraio vuol fare della birra con dell'acqua diamante, perché no? In questo caso è la vostra coscienza che gioca, non la mia,

dunque ciò che fate è certamente giusto per voi. Per quanto mi riguarda so che lo farei, ma è una questione di coscienza. In ogni modo, fra 15 anni, tutta la materia, i vegetali, i liquidi che sono sulla terra saranno alla frequenza dell'acqua diamante, e persino oltre. Se un invitato ne beve una volta ogni 3 mesi, a casa vostra, durante un pasto, non succederà nulla. Ma se qualcuno che non fa della ricerca interiore passa da voi tutti i giorni e beve un mezzo litro di quest'acqua – può essere un bambino che viene a trovarvi, o un vicino – vedrete nel giro da tre a sei mesi dei piccoli cambiamenti nel suo comportamento. Lui non se ne renderà conto, ma ve lo dirà. Vi dirà per esempio: «*Sai, ho incontrato un amico d'infanzia che non avevo più visto da 20 anni.*». E voi saprete che è l'acqua diamante che ha provocato a poco a poco questo avvenimento. Oppure lui deciderà di lasciar perdere in una questione di eredità per la quale lottava da anni in tribunale. Vedrete che lui si è un po' evoluto. Oppure capiterà su un libro... Vedrete, succedono delle cose. Ora, tenete conto che questa persona che viene regolarmente a bere l'acqua a casa vostra è una parte di voi, è di questo che parlerò domani nel corso, e se voi deprogrammate in voi ciò che essa vi mostra di voi stessi, lei forzosamente cambierà. È questa la storia della rete e la ripercussione di cui si parlava poco fa.

*Intervento di una persona che dice che dando delle bottiglie d'acqua diamante ad altri vi ha messo l'intenzione che ciò facesse loro il più gran bene, e questo ha funzionato.*

Certo, ed è qui che non vi sono regole con quest'acqua. Io vi dico delle cose, ma esse non sono giuste se succede quello che è stato riferito in questo intervento. Io dico le cose in base alle testimonianze che ascolto, perché quando ho fatto quest'acqua non sapevo a che cosa sarebbe servita, non ne sapevo nulla. Allora, è possibile che dei terapeuti, o delle persone che si occupano degli altri abbiano un talento particolare. È certamente il suo caso, e in più lei ha messo un'intenzione molto globale, nella quale non vi era del potere; è per questo che la cosa ha funzionato. Lei ha dato l'acqua con amore, affinché queste persone mettano poi le loro intenzioni personali, se lo desiderano. Ma la sua intenzione era globale, dunque automaticamente è successo qualcosa. Però, come lei dice, non ha dato l'acqua a chiunque, ma

a delle persone che hanno già un potenziale nel cuore. Per esempio, nei Vosgi, nella direzione di Metz, Thionville, vi è una signora di 83 anni alla quale la figlia aveva regalato l'acqua diamante. Questa signora aveva le dita contorte a causa di un'artrosi deformante, e ciò la contrariava perché lavorava molto a maglia e ricamava. Ma da un anno non poteva più farlo. Ella cominciò a bere un mezzo litro d'acqua diamante ogni giorno, ed in tre mesi le sue dita si raddrizzarono. Ho chiesto a sua figlia quale tipo di donna era sua madre, e lei mi ha risposto: «È una donna che si meraviglia dinanzi ad un fiore, un gattino, o un bambino piccolo, una donna che ha una fede formidabile.». Io le ho detto: «È per questo che ha funzionato. Vede, con quest'acqua bisogna veramente stabilire un'associazione. Occorre sentirla.». C'è un bambino, in quella stessa regione, che ha una leucemia. Ha 4 o 5 anni, e quando la sua mamma gli ha portato l'acqua, gli ha detto: «Sai, caro, quest'acqua è un po' speciale, forse ti aiuterà per la tua malattia.». Lui ha guardato l'acqua e le ha risposto: «Ma sai, mamma, io la conosco quest'acqua, è l'acqua di Gesù.». È molto commovente sentir dire questo. Si vede che i piccoli e gli animali sentono quest'acqua. Alcuni non sentono niente. Altri, quando la ricevono, hanno dei brividi dappertutto. Io credo che si tratti di famiglie di anime che hanno bisogno di averla. E come lei, signora, dice bene, non tutti vorranno averla. Se avete due figli, uno potrà dire: «Io non ne voglio.», e l'altro: «Sì, io la voglio subito.». Perché? Perché essa s'indirizza ad una categoria di anime, che non sono superiori alle altre, ma che hanno un colore, forse sono le anime del deserto del Negev, di cui parlavo poco fa.

*Intervento di una persona che parla della capacità dell'acqua di sviluppare l'amore e di colmare alcuni aspetti della persona.*

Forse tu avevi bisogno di sviluppare il tuo lato femminile, e l'acqua te lo fornisce. Ad altri essa fornirà più lucidità, o discernimento. Ho visto delle persone che mi hanno detto: «Prima, mi ci voleva un sacco di tempo per vedere ciò che dovevo fare, adesso la cosa va veloce, capisco in fretta che è necessario che io acquisti quel tale libro, o che vada qui a fare la spesa, o che compri quella tale casa»; c'è più discernimento, è più rapido. Per altre persone è differente. Per esempio, la figlia di Maria, che ha 19 anni, ha cambiato scuola in piena metà del-

l'anno. Non voleva più studiare. Eppure, ella adorava i suoi studi di ortofonia. Lavorava molto bene, tutto andava bene, aveva bevuto l'acqua per un mese e mezzo, e di colpo non voleva più proseguire i suoi studi, e nemmeno continuare fino al mese di giugno. Ella ha dunque completamente cambiato ramo. Ciò non vuol dire che questo non sarebbe accaduto, ma è accaduto prima. Io vedo mia figlia, che ora ha 17 anni, che utilizza l'acqua diamante, e quando ha un problema, persino con il suo amichetto, guarda in se stessa e lo decodifica, lo deprogramma, e automaticamente, nella discussione che seguirà con lui, ci sarà un dialogo, il problema verrà alla luce, lei capirà e lui anche, e tutto è sistemato: la loro relazione proseguirà ancora. Questo è meraviglioso.

*Domanda sugli effetti dell'acqua.*

Gli effetti, che siano positivi o negativi, sono sempre ciò che appare all'esterno. La malattia, la reazione, è una manifestazione di auto guarigione del vostro corpo. Se sei giovane e robusto, la reazione avviene più violentemente. Per esempio, se date l'acqua diamante ad un bambino, che ha un po' di sedimentazioni grasse, dopo 15 giorni può darsi che gli venga una bella febbre. Non date antibiotici, fate come i cani ed i gatti. Avete visto ciò che fanno i cani ed i gatti quando sono malati? Smettono di mangiare; bevono un po' d'acqua e masticano qualche filo d'erba per purgare l'intestino. Fate lo stesso con i vostri bambini: una piccola purga, una piccola tisana lassativa molto leggera, e per 2 giorni li mettete a dieta di mele, o non date loro niente salvo dell'acqua, acqua diamante all'occorrenza, e tutto passa da solo. Il corpo si auto guarisce perché vi è Dio in lui.

*Qualcuno parla di piccoli problemi quando beve l'acqua.*

Se avete avuto delle emicranie o delle cose del genere nei primi tempi in cui avete preso l'acqua diamante, è perché nel vostro cervello vi erano delle tossine cristallizzate, come il calcare nei rubinetti, che cominciano a sciogliersi. Quando si sciolgono, il sangue, localmente, diventa acido come dell'aceto, ed è questo che crea l'emicrania. In seguito bisogna che queste tossine discendano, e se molte di esse scendono, svilupperete una forte angina, ma dopo non avrete più problemi di cervello e la vostra vista aumenterà, non avrete più bisogno di mettere gli occhiali.

*Domanda: come fare per irrorare 1 o 2 ettari di terreno con l'acqua diamante?*

Non è facile rispondere! Ecco qui l'acqua diamante vegetale, ve ne sono 33 cl. Metteteli in un secchio con 2 o 3 litri di acqua normale, lasciateli 2 o 3 ore, dopo di che avrete la stessa quantità di acqua vegetale. Con questi 3 litri voi potete farne 25, 30, 40, e anche di più. Io dico di mettere almeno il 10% di acqua diamante, ma non tenete troppo conto di questo dosaggio, perché avete visto l'esempio del litro e mezzo d'acqua in una vasca di 400.000 litri! Io consiglio di conservare sempre il 10% per essere sicuri di avere sempre dell'acqua diamante nella vostra bottiglia dopo due ore. Dunque, persino se mettete i vostri 3 litri in una botte di 100 litri d'acqua, dopo tutto un pomeriggio, avrete 100 litri d'acqua diamante vegetale. Non so come funziona in agricoltura, se voi avete una botte con dei fori o degli ugelli. In ogni caso, anche per quanto riguarda dei piccoli orti e dei giardini, non bisogna annaffiare sempre perché con la pioggia l'acqua diamante si moltiplica. Annaffiate quindi una volta di tanto in tanto, quando vi sentite di farlo, se sentite che vi sono delle zone del vostro giardino o del vostro campo che sono un po' più deboli, dove i legumi, il grano o il mais sembrano più deboli, meno vigorosi, meno vivaci. Fatelo un po' a naso. In ogni modo, lavorando con l'acqua diamante, essa vi chiamerà, voi la sentirete. Sapete, Maria ed io abbiamo un piccolo vaporizzatore nel quale vi è dell'acqua diamante. Se ne può mettere sul viso quando si deve guidare di notte per 12 ore e uno non resiste più. Invece di prendere del caffè, vi aspergete il viso; questo stimola tutti i nervi che vanno al cervelletto e vi tiene in forma. È un esempio. Potete metterne nel vostro vino, perché l'alcool sia meno nocivo. Io sono un goloso, bevo del vino, mangio della carne, fumo persino delle sigarette, ma mangio anche della frutta, degli alimenti biologici, e faccio dei digiuni. È vero che tutto questo è un po' paradossale. Posso assicurarvi che polverizzandone nel vino, nel caffè, sul piatto (è vero che la gente ci guarda con un'aria strana, ma non è grave!), vi è un'elevazione, una disintossicazione, qualcosa che fa sì che si digerisca meglio, e non si ha né diarrea né stipsi, mentre prima questo era il mio caso quando mangiavo troppo sovente dei cibi conservati o dei piatti passati al forno a microonde. Voi potete dunque utilizzare l'acqua in questo modo.

*Domanda: può l'acqua deteriorarsi se resta a lungo in un recipiente, specialmente di plastica, in pieno sole come oggi?*

Forse un po', anche se essa intaccherà il recipiente e trasformerà le tossine di plastica che le andranno dentro. Nell'est della Francia, vi sono delle persone che ne hanno messa nella loro piscina, che ricoprono alla sera con un telo di plastica, affinché l'acqua mantenga il calore della giornata. Nel giro di 4 o 5 mesi, forzatamente, la plastica si è bucata dappertutto. Perché? Perché l'acqua diamante distrugge la plastica. Ma voi potete utilizzare dei bidoni di plastica da 5 litri per annaffiare le vostre piante con l'acqua vegetale, perché prima che l'acqua abbia rosicchiato tutta la plastica dovranno forse passare un anno o due. Ma se è per bere, voi dovreste cambiare ogni 8 o 15 giorni le bottiglie di plastica che utilizzate regolarmente, evitando di metterle troppo al sole. Con le bottiglie di vetro, non ci saranno problemi. Potete anche fare l'esperienza di mettere una bottiglia di vetro al sole e chiedere che l'acqua diamante prenda gli elementi solari di cui avete bisogno. Potete anche metterla vicino ad una musica di Mozart, o una bella musica da meditazione, o dei suoni di ciotole tibetane, affinché essa prenda queste frequenze, perché è molto sensibile alla musica: quest'acqua è stata fatta con della musica. Potete metterla vicino ad un dipinto; potete fare delle esperienze. Vi sono delle persone in Quebec, degli artisti pittori, che fanno degli acquarelli, e che utilizzano quest'acqua per dipingere, e si accorgono che dipingono delle cose che per essi non sono abituali. Mettono talvolta dei colori che in genere non amano. E quando si passano le mani davanti al dipinto, si sentono le energie. Bisogna perciò divertirsi. Si può mettere l'acqua per uso esterno, in pomate per degli eczemi, delle bruciate, delle storte – le storte gonfie si sgonfiano molto più in fretta con una buona compressa. Una osteopata di Parigi, che lavora nel campo delle energie e pratica kinesiologia e reiki, mi ha riferito il caso di una paziente che aveva avuto 5 o 6 sedute di osteopatia, anche presso altri terapeuti, perché lei non era riuscita a risolvere il problema. Ella mi ha detto: *«Improvvisamente mi è venuta un'idea geniale.»*. Avendo dei piccoli cerotti ermetici, che utilizzava ogni tanto per dei medicamenti omeopatici, disse a questa giovane donna di 32 anni che da un mese era bloccata molto dolorosamente nel basso schiena: *«Ascolta, io non posso più fare nulla per te, non capisco che cosa ti capita, nessuno può guarirti. Ho messo un'acqua speciale in questo piccolo cerotto, e tu lo*

*attaccherai sul tuo petto.»*. Dopo 24 ore non c'era più niente. Era completamente guarita, sbloccata. L'osteopata non vi ha capito nulla. Ha fatto un'altra auscultazione ed ha visto che tutto era rientrato nell'ordine a livello energetico, a livello osseo ed a livello delle tensioni muscolari. Vedete, è molto, molto bizzarro. Talvolta, se avete un problema di salute o un problema difficile, psicologico o altro, quest'acqua non vi guarirà. Però, forse vi condurrà verso il terapeuta che sarà quello giusto, che veramente vi aiuterà e che metterà il dito sul problema; oppure vi condurrà al libro o all'amico che vi darà la risposta. Ecco, essa vi guiderà. Non può fare tutto, ma vi aiuterà.

*Domanda: si può mettere l'acqua nel frigo o farla bollire?*

Sì, potete metterla nel frigo, senza problemi. Potete anche usarla per far cuocere i vostri legumi, e persino mettere delle intenzioni davanti alla casseruola che è sul fuoco, questo funziona.

*Domanda: si può spargerla in un locale di terapeuta?*

Sì, vi incoraggio a farlo. Per esempio in città, dove non abbiamo la fortuna di avere un'aria pura come qui. Prima, bisognava sempre aprire le finestre per aerare. Adesso, ho un piccolo apparecchio che fa evaporare l'acqua. Vi metto dell'acqua diamante, aggiungendovi talvolta una goccia d'olio essenziale affinché ci sia un buon profumo, con l'intenzione che l'aria sia ossigenata e purificata. Dopo, non c'è più bisogno di aerare. L'aria è più leggera, più sottile, è veramente differente. Un giorno, abbiamo persino meditato per qualche minuto mettendo l'intenzione di cambiare il movimento dei gravitoni, che sono quelle molecole, quelle particelle che creano la pesantezza. Ebbene, vi assicuro che durante quella meditazione molto corta che abbiamo fatto, mentre quest'acqua evaporava con l'intenzione che si spargeva nell'aria, nell'umidità dell'aria, si sentivano delle parti dei nostri corpi energetici che cominciavano a staccarsi ed a incorporarsi. Dunque, l'acqua è vivente. Potete parlare a quest'acqua come parlate al vostro gattino, al vostro bambino o al vostro angelo. Essa è vivente. È perfino molto materna.

*Risposta ad una domanda:*

Se le persone sviluppano un cancro della pelle con il sole, è perché ce l'avevano già all'interno. e il sole, per amore, lo fa uscire all'esterno

e lo rivela. Tutto ciò che si manifesta come malattie, atti di delinquenza, guerre, genocidi e stupri sono degli ascessi che stanno scoppiando per purificare il marcio dell'umanità e portarla ad un'altra dimensione. Tutto è perciò meraviglioso.

*Domanda sulla liberazione: "Nel mondo dell'invisibile, non si è autorizzati a prendere possesso degli umani; lei ha sfiorato la domanda. Potrebbe chiarire meglio la questione?"*

È la famosa liberazione che la gente va a cercare presso alcuni Avatar, come ad una fontana. Vi sono dunque delle persone che possono essere invase da entità, da esseri dell'al di là, che non sono ad un livello di coscienza abbastanza elevato e si trovano ancora nell'avidità della materialità, o del profitto, o semplicemente della presa di possesso. Per nutrirsi, passano quindi attraverso un corpo umano. Voi sapete, come lo so io, che degli alcolisti o dei drogati hanno su di loro molti parassiti. Questi parassiti non possono prendere un buon whisky, allora utilizzano un corpo umano per provare i piaceri dell'ubriachezza, ed è così che si mettono sulla gente come delle sanguisughe o dei mantelli. Ho avuto l'occasione di occuparmi di questo molto tempo fa, in un'epoca in cui la mia energia permetteva di scacciarli. Ma adesso la mia attuale coscienza capisce perché ha attirato ciò. È un po' lo scopo dell'acqua diamante, che la persona arrivi ad un livello di coscienza o di comprensione, dove vede che quello che le capita è esattamente la proiezione delle memorie e delle frequenze del suo subconscio che le passano attraverso senza che essa lo sappia. È per questo che non si è liberi. Per esempio, se una persona viene sempre derubata, una volta la sua valigia alla stazione, poi il suo porta monete e un altro giorno l'auto, vuol dire che essa ha in sé, nelle sue memorie, delle energie di furto che si irradiano e provocano una reazione dell'ambiente, in coloro che le vogliono esprimere. Chi vuole esprimere queste energie è stato tuttavia nutrito dal subconscio di quella persona; è lei che le ha alimentate. Quando una ragazza si fa violentare all'angolo di una strada, è la stessa cosa: non c'è né colpevole né vittima. Ci hanno fatto credere questo. Era necessario d'altronde che lo si credesse, perché nello stato animale in cui ci trovavamo occorre proprio che vi fossero dei colpevoli, delle vittime, dei salvatori e dei carnefici. Ora bisogna però uscirne, perché è questa la chiave della felicità: non essere più né

vittime, né carnefici, né salvatori. Abbiamo però in noi quelle memorie, perché abbiamo vissuto tanto a lungo in quel genere di film. Occorre adesso cercare di uscirne, un po' per volta. Questo non si farà dall'oggi al domani. Nel caso in cui vi siano delle entità che prendono possesso degli individui, l'acqua diamante aiuta veramente. È un lavoro che si può fare con una persona che si trova in tale situazione, se lei è d'accordo ed accetta... Se rimane nella coscienza del bene e del male dicendo: questa entità è cattiva, è diabolica, è nera, ecc., essa alimenta tale entità. Alimentandola con la sua negatività di giudizio, essa la rinforza ancora di più. In quel caso, l'acqua diamante non funzionerà. Se l'entità è molto forte, la persona non riuscirà a bere l'acqua diamante. A quel punto non bisogna fare come sotto l'inquisizione, metterle un imbuto e versarle 5 litri d'acqua in gola! Occorre attendere il momento buono per parlare alla persona, e dirle: se vuoi, ho un'acqua che potrà aiutarti, ma prima devi fare un tentativo. Devi tentare di capire ed accettare umilmente che forse, in un'altra vita, tu sei andata a solleticare le dita dei piedi di qualcuno sulla terra, invece di andare sul tuo piano. Può anche trattarsi di questo, ho già visto dei casi del genere. Se non è certo, se è soltanto ipotetico – perché non si è sempre abbastanza medium per vedere esattamente quello che succede – per il fatto stesso che la persona apre il suo cuore ad una certa umiltà, l'acqua diamante l'aiuterà a separarsi da quell'entità, ed in più anche l'entità si evolverà. Perché, nella maggior parte dei casi di possessione, non c'è cattiveria, salvo in qualche caso. Si tratta di esseri dell'al di là che sono completamente smarriti, sono dei senza fissa dimora, che cercano di mendicare dell'energia e non sanno dove andare. Allora vedono qualcuno che non è male, la cui frequenza corrisponde, e decidono di mettersi addosso a questa persona per sentirsi meglio, come un bambino piccolo che viene a cercare la sua mamma, senza rendersi conto che in tutto quel tempo succhiano l'energia della persona stessa. Se l'entità è morta di cancro, anche l'altro ne verrà colpito, nel giro di 14 o 15 anni, o 21 anni, perché l'entità trasmetterà la sua aura che non è ancora guarita, tutti i suoi corpi sottili ancora malati, a colui che essa possiede. Ma se una persona attira questa entità, vuol dire che essa ha qualche cosa a che vedere con la faccenda; vuol dire che in partenza vi sono le stesse energie karmiche. Ogni caso è differente. È vero però che l'acqua può aiutare mol-

to, ve lo garantisco. Fate l'esperienza. Nel caso specifico, Maria ha aiutato la sua mamma morta, di cui ha sentito la presenza qualche settimana dopo il decesso, e che chiedeva aiuto. Allora, ogni mattina per 9 giorni, Maria ha messo nel suo bicchiere di acqua diamante l'intenzione che le sue energie potessero guarire e aiutare la mamma, affinché ella potesse lasciare al più presto l'astrale. Si trattava dunque di guarire la sua mamma tramite lei, e l'acqua diamante ha accelerato il processo. Lo stesso giorno non si è più fatta sentire. Da allora tutto va bene e io so che lei ha lasciato il piano dei senza dimora; è partita per andare più lontano. Fate delle esperienze, io vi incoraggio, vi divertirete. Quest'acqua non deve essere considerata un metodo; deve diventare un gioco. Potete berla con dell'aranciata, con della limonata; potete metterla nei wc... Fate quello che volete. È qualcosa di gioioso e d'infantile.

*Risposta ad una domanda:*

Si, se bevete l'acqua, i codici restano nell'urina, interamente.

*Risposta ad una domanda:*

C'è della gente che dice che nei mezzi di trasporto l'acqua perderebbe forza, per esempio nei treni, negli aerei, nelle auto. Ma in effetti, se essa si moltiplica come i pani di Gesù, vuol dire che c'è veramente qualcosa di differente. Si avranno forse delle notizie, perché sembrerebbe che Drunvalo Melchisedek ne abbia presa quando è venuto a Parigi nel maggio 2001, e che la faccia analizzare in laboratori di scienziati "aperti". Non ci sono ancora i risultati.

*Intervento di un partecipante: bisognerebbe analizzarla con l'apparecchio Kirlian.*

Si, ma in effetti si vedrà la foto della persona che prende la foto, non quella dell'acqua. È come con l'antenna di Lecher. Anche se si scattano delle foto di cristalli d'acqua diamante, è certo che si vedrà la coscienza di colui che prenderà la foto, perché con quest'acqua si è nella quinta dimensione, è differente.

*Domanda: occorre farla con dell'acqua minerale, o si può utilizzare l'acqua del rubinetto?* Per coloro che sono abituati a bere l'acqua del rubinetto, perché è buona, non ci sono problemi. Anche l'acqua

della pioggia va perfettamente bene, non importa quale acqua. Se ho talvolta consigliato l'acqua minerale è perché nel nord della Francia ed in Belgio le acque sono sovente molto calcaree. L'acqua diamante riduce il cloro nell'acqua – all'analisi non si trova più cloro. Anche in una piscina o in una vasca da bagno, se mettete un po' d'acqua diamante, dopo un quarto d'ora non si sente più l'odore del cloro, perché quest'acqua ossigena e distrugge il cloro, ma non ha il tempo per addolcire l'acqua a tal punto da togliere il calcare e le incrostazioni. Ora, un'acqua troppo calcarea, se la beviamo troppo sovente, fa nel nostro corpo, al livello dei reni, delle arterie, ecc., la stessa cosa che fa nelle tubazioni. Vi sono regioni, come il Quebec, dove le persone bevono raramente l'acqua in bottiglia. Prendono l'acqua del rubinetto, ma hanno tutti dei grossi filtri al carbone di legna sotto il lavandino, per addolcire l'acqua. Però essa è molto calcarea, ed anche così io non la trovo buona, ma loro sono abituati. Vi sono delle persone che hanno acquistato da me dei codificatori, ma non è necessario, poiché l'acqua è moltiplicabile. Per le persone che hanno quest'acqua, è bene averne una piccola riserva in un armadio, perché se un giorno vostro figlio arriva con tutti i suoi amici, ed essi vuotano tutte le vostre bottiglie, voi non potete più rifarla. Troverete certamente dei vicini o degli amici che ne hanno e che ve ne daranno, ma se questo non accade, sarà per voi una bella seccatura. Vi consiglio quindi di riempire una piccola bottiglia di vetro, anche solo di 100 ml, è sufficiente, e nel vetro potete conservarla facilmente un anno. Mettetela in un angolo, in un armadio dove siete sicuri che non andranno a prenderla. Quando le persone me ne chiedono, io la metto in piccoli quarti di Vittel, perché è pratico. Sapete, su questo non c'è commercio, poiché è gratuito, ed io non posso cominciare a comprare delle bottiglie. Allora, compro confezioni da otto al supermercato, le trasformo in acqua diamante e le spedisco. È meglio metterla nel vetro; perciò, se la mettete in bottiglie di plastica, cambiatela ogni 8 o 10 giorni. Non è necessario utilizzare l'acqua in bottiglia, l'acqua del rubinetto va benissimo, non sarà nociva, ve lo assicuro. C'è perfino una persona che ha preso dell'acqua contenente dei nitrati, aveva veramente un cattivo odore. Ma lei non è stata malata, pur avendo bevuto quest'acqua diamante fatta con un'acqua piena di nitrati che viene da una sorgente.

*Risposta ad una domanda:*

Una persona un po' più medium di me mi ha detto che quando si mette a tavola per mangiare pone al centro la sua bottiglia, e vede che tutti gli alimenti ricevono molti raggi rossi, verdi, blu, gialli. E quando sono ben colmi di questi raggi, lei mangia. Vi è dunque un'aura. Gli animali, i bambini e soprattutto i gatti lo sentono. I gatti, quando mettete una bottiglia d'acqua diamante sulla tavola, il più delle volte salgono sulla tavola e vanno a strofinarsi contro di essa e provano un certo piacere con quest'acqua. Se avete per terra, in cucina, una confezione di 6 bottiglie d'acqua, ed avete 2 o 3 bottiglie d'acqua diamante posate su uno scaffale, vi è automaticamente un irraggiamento fra l'acqua di queste bottiglie – che non sono forse nemmeno nella stanza, ma in cantina – e l'acqua delle 6 bottiglie, e vi accorgete che l'acqua di queste bottiglie acquistate proprio quel mattino, dopo due giorni è diventata acqua diamante, senza fare la miscela. Ma fatela ugualmente, per sicurezza. Vedrete, qualche volta quest'acqua fa molte bolle e altre volte non ne fa. Vi accorgete che gioca con voi, secondo ciò che vivete e secondo il vostro stato di coscienza. Per esempio, un giorno una signora mi dice: «*Da tre mesi quest'acqua non fa più bolle, e mi chiedo se è ancora acqua diamante.*». Io le ho risposto di sì. E lei aggiunge: «*Però, lunedì volevo darne ad un'amica, ed il giorno in cui ne ho fatto una bottiglia per lei, tutte le mie bottiglie hanno fatto delle bolle.*». Le ho detto che non capivo, ma è così, io non posso farci nulla. «*Quest'acqua è capricciosa, talvolta un po' maliziosa, fa della bolle o non le fa.*».

*Domanda: se annaffio i miei gerani con dell'acqua diamante dopo che per un po' di tempo ho messo dei fertilizzanti, non può capitare che questo li faccia morire, secondo quanto è stato detto poco fa?*

Questo non si può prevedere. Dipende dal grado di deficienza organica che il geranio avrà raggiunto. Se è ancora salvabile, si rigenererà, e potrà perfino cambiare colore, perché sovente i colori dei fiori acquistati dai fiorai sono chimici. Essi mettono dei coloranti nella radice. Ho visto questo con i gerani di Maria. Dopo due mesi di annaffiature, una o due volte la settimana, su un balcone d'appartamento, non in un giardino, il loro colore è cambiato completamente: da rossi, sono diventati rosa pallido. Questi fiori sono dunque ritornati al loro stato più natu-

rale. Anche altre persone mi hanno detto questo. Si sono viste però delle persone che hanno avuto delle piante d'appartamento che sono morte con l'acqua diamante. Si tratta, allora, di piante che sono diventate dei parafulmini a delle energie troppo mentali o troppo pesanti provenienti dal comportamento delle persone stesse. Io non conosco troppo bene questa cosa, ma vi sono delle piante e degli alberi che sono i parafulmini di certi tipi di pensiero, di affezione, di emotività o persino di energie un po' scure. Le piante e gli alberi talvolta captano e purificano le nostre aurore. Però, quando una pianta è troppo inquinata, come con i fertilizzanti, essa s'indebolisce sempre più, e se la si annaffia con l'acqua diamante, ciò la fa morire, per fortuna di questa pianta. C'è stato anche l'effetto inverso. In Italia, per esempio, nelle montagne a nord di Torino, è stata spruzzata dell'acqua diamante su degli alberi di albicocco invasi da parassiti che mangiavano i fiori e le foglie. Io non so quante volte la signora ha spruzzato l'acqua, ma nel giro di due mesi sugli alberi non c'erano più parassiti.

*Domanda: la pillola contraccettiva non avrà più effetto se si prende l'acqua diamante?*

È soltanto passato un anno. Ancora non si sa. Ma siccome so che è intelligente, sono sicuro che essa non annullerà l'effetto della pillola, se questo non deve essere annullato. D'altra parte, posso dirvi qualche cosa sull'argomento. Se una donna non desidera bambini e lei è cosciente di avere il potere di non averne, non deve avere nessun timore, può fare l'amore durante l'ovulazione, non avrà bambini. Tuttavia, se ad un certo momento la coscienza di questo suo potere diminuisce, perché diminuisce il suo tasso vibratorio, allora può farsi prendere in trappola. Vi darò adesso un piccolo esempio. Tempo fa, nel 1986, affittavo una piccola casa con un prato. Ciò che è sgradevole nei prati sono le talpe, perché esse fanno dei monticelli, e per falciare l'erba ci vuole il doppio di tempo. In quell'occasione ho allora parlato all'anima-gruppo incarnata nelle talpe. Ho loro detto: *«Io vi amo enormemente, so che voi fate un buon lavoro di gallerie sotto la terra per ossigenarla, ed è meraviglioso. Ma se da marzo a ottobre poteste andarvene altrove, mi farebbe molto comodo. Dopo, in inverno, ritornate pure e fate ciò che volete, potrete fare tutti i buchi che vorrete, questo non mi darà fastidio.»*. Ed ha funzionato. Dal momento in cui

ho formulato questo tipo di domanda, di preghiera, in pieno centro del mio prato, non vi sono più state talpe che siano venute a fare un buco nel periodo della falciatura. L'anno seguente, stessa cosa. Ho rinnovato la domanda, non si sa mai, nel caso in cui avessero dimenticato: più nessuno, più nessuna talpa, più niente. Ma un pomeriggio in cui non mi sentivo bene, in cui ero in depressione e non più nell'amore, sono comparsi 3 monticelli di terra, perché la mia intenzione aveva perso la sua forza, e l'avversità era ritornata. Posso anche citarvi l'esempio di mia figlia, che ha 17 anni. È una Tahitiana, adottata. Lei ha già dei rapporti sessuali da almeno 2 anni, è precoce, e non vuole prendere la pillola; non sa che farsene. Non vuol sentir parlare dei suoi periodi d'ovulazione. Dice: «*Ho detto al mio Sé superiore che sono troppo giovane per restare incinta.*». E questo funziona. Ma un bel giorno in cui lei non era più stata nell'amore, la cosa non ha più funzionato, ha avuto lo stesso un rapporto, ed è rimasta incinta. Ha abortito, è stata la sua scelta, ma ora ha di nuovo ricominciato con lo stesso sistema, ed ha fiducia nella sua sovranità. Allora io le ho detto: «*Adesso hai imparato la lezione, devi restare in questo stato permanente d'amore, altrimenti questo non funziona.*». Ecco la risposta che posso darvi. Non posso dirvi di più.

*Risposta ad una domanda:*

Come il signore ha detto molto bene poco fa, tutto ha una memoria, perfino una T-shirt; quindi una casa può avere una cattiva atmosfera, l'ambiente può essere poco gradevole, può avere delle cattive memorie. In questi casi, vi sono delle persone che hanno messo dell'acqua diamante in quei vaporizzatori con i quali si lavano i vetri, ed hanno spruzzato i muri, i soffitti, il pavimento, con l'intenzione che le memorie inscritte nella materia dei muri si purificassero e si trasformassero. Ho proprio avuto due o tre persone che lo hanno fatto, perché avevano affittato dei locali per usarli come luoghi di meditazione, ed hanno sentito, dopo aver fatto il lavoro sopra descritto, che vi era veramente un sollievo. Oltre a questo, si può anche far evaporare l'acqua, e dire ad alta voce: «*Ho l'intenzione che tutto si purifichi, si alleggerisca e si illumini un po' di più.*». L'acqua diamante fa un lavoro secondo il bisogno dell'anima. Voi noterete, fra le persone a cui la darete, quelle che non sono pronte per formulare un'intenzione. An-

che voi non dovete sempre forzatamente mettere delle intenzioni e che ciò diventi un metodo. Ci sono delle giornate intere in cui bevo l'acqua diamante senza intenzione, oppure c'è l'intenzione banale di essere in forma, o di dormire bene quella notte, delle cose semplici, pratiche, concrete. Talvolta arrivano delle cose più importanti, ma che non sono chiare. In quel caso, chiedo anche all'acqua che mi aiuti a discernere l'intenzione che sarebbe più giusta, di cosa comunque dovrei prendere coscienza: *«Ecco, oggi ho vissuto questo, non capisco bene, che cosa vuol dire? Ho l'intenzione di vederci chiaro.»*. State pur certi che la sera stessa, o un giorno o due dopo, vi sarà una presa di coscienza interiore che chiarirà e confermerà tutto quanto. Si può anche chiedere di capire. Se qualcuno chiede che l'acqua guarisca una certa malattia, tanto varrebbe che andasse a vedere il parroco e si confessasse, sarebbe meglio. Certamente, vi sono delle persone che chiederanno per loro stesse che un problema scompaia, e questo non funzionerà, perché esse l'avranno chiesto in modo egoista, per il loro benessere. Ora l'acqua diamante non è una supposta; non è fatta per calmare una "bua" senza che vi sia una presa di coscienza. Se la maggior parte delle persone continuano ad agire in tal modo con l'acqua diamante, riceveranno uno schiaffo che le farà capire! Perché l'acqua utilizzata così, non vuole dire niente. Certamente, qualche volta la persona utilizzerà questo linguaggio, ma nella sua anima ha un livello di coscienza che è già più lontano, e in tal caso la sua domanda non è veramente egoista anche se è stata formulata in modo egoistico. Anche qui, dunque, il rapporto è sottile, è delicato, non è evidente. Vi darò un esempio. Si tratta di una signora di 70 anni, che è gravemente malata. È molto dinamica sul cammino spirituale, ma non è del tutto ancorata, cioè si imbeve emotivamente di "canalizzazioni" che arrivano dall'arcangelo Michele e da tutti quegli esseri, certo meravigliosi, ma che arrivano attraverso differenti "canali" e differenti medium. Allora lei fa arrivare della gente, fa questo, fa quello, e vive come una ragazzina, tutta contenta, e si considera molto avanti. Io non ho detto niente, ho lasciato fare tutto questo, e lei ha preso l'acqua diamante. Senza dubbio, la maggior parte di quelle persone non sa mettere delle intenzioni perché è ancora allo stadio di religione passiva, di delega. Prima c'erano certi santi, adesso non è più lo stesso gruppo, ma la cosa non cambia. Allora, la signora ha bevuto

l'acqua diamante, ma con delle intenzioni egoiste, per essere alleviata fisicamente. Ciò non ha mai funzionato. Dopo aver bevuto per 3 o 4 mesi, è caduta in un'incredibile depressione. Non ho più avuto sue notizie per 7 mesi, e mi chiedevo persino se fosse deceduta. Dopo qualche mese ho avuto sue notizie da altri, che mi hanno detto che lei non voleva più sentir parlare di niente: più nessun cammino, nessuna evoluzione, più nulla, ha lasciato cadere tutto. Adesso lei mangia, guarda la TV, va a dormire, si cura con il cortisone, e basta. In effetti ella ha vissuto un incredibile lavoro d'amore. L'acqua diamante l'ha fatta ricadere per ancorarla nella realtà. Mi ha telefonato un po' prima che venissi qui, per spiegarmi quello che ha vissuto. Io le ho detto: «*Tu hai ricevuto un bel regalo. Adesso, invece di andare a piangere dagli angioletti, prenderai la tua responsabilità sulle tue spalle e avvanzerai. E adesso, l'acqua diamante agirà.*». Quest'acqua ha fatto quindi crescere la sua coscienza. Ma nel suo caso, bisognava che il suo veicolo fosse un po' rotto, perché la malattia non era sufficiente per spezzarla. Ci voleva questo in più. È una dura. Vedete dunque il genere di cose che l'acqua diamante fa talvolta vivere, ma tuttavia è assai raro. È il solo caso che io conosco in cui è accaduto qualcosa di piuttosto forte.

*Domanda: di quale natura sono i 3 elettroni che fanno sì che l'acqua diventi atomo diamante?*

Secondo me, si tratta di particelle subatomiche di tipo *bosone*. Non ne so molto. In effetti, i bosoni sono stati scoperti nel 1967 ipoteticamente, da due fisici di cui ho dimenticato i nomi. In seguito sono stati captati scientificamente nel 1993, al CERN di Ginevra. Io sento che l'acqua diamante possiede quelle particelle, i bosoni, che sono in effetti dei grani di luce, come dei fotoni, ma particolari. Sembrerebbe che i bosoni siano come dei guastafeste che impediscono di girare in tondo! Per esempio, se si mettesse il coperto su una tavola, per un pasto, con un tovagliolo nominativo per ciascuno, automaticamente le persone che venissero a mangiare cercherebbero il posto dove si trova la loro salvietta. Ed i bosoni andrebbero a cambiare di posto a tutte le salviette; questo farebbe muovere tutti. Può darsi che l'acqua diamante agisca in quel senso, mettendo qualcosa come dei grani di sabbia nell'ingranaggio del robotismo cellulare, per portare la persona a trasformarsi ed a cambiare il modo in cui vede la sua vita... Si vedrà, con l'esperienza.

*Domanda: si passerebbe dunque dal tempo lineare al tempo circolare e verticale?*

Sì. Qui si va lontano, molto lontano. Bisogna sapere che tutto ciò che si trova nel passato, nel futuro e nel presente, è riunito al punto focale del tempo, al punto potenziale del tempo. In questo triangolo del tempo, quando qualche cosa è avvenuta là, si ripercuote qui, secoli e millenni più tardi, secondo la rapidità del tempo e dello spazio, che è proporzionalmente conseguente alla rapidità della vibrazione attivata dalla coscienza dell'individuo. In altre parole, quando si ha una coscienza animale un po' pesante, diciamo di mammifero, per un avvenimento che si va producendo adesso la complementarità di polarità inversa arriverà soltanto fra un secolo o due. Mentre se nella coscienza ci troviamo in uno stato di vibrazione più rapida e di dipendenza interiore, si può avere la complementarità in un'ora. Veramente, in altri piani di coscienza, in altre dimensioni, che l'avvenimento arrivi dopo un secolo o due, o dopo un'ora, non fa alcuna differenza, è la stessa cosa. Sembrerebbe che là, nei ritmi del tempo e dello spazio, vi sia anche una serie di numeri, che d'altronde io ho trovato, con i quali farò delle esperienze – ve lo dirò – per deprogrammare il subcosciente delle zone geografiche della Terra madre. Perché bisogna sapere che il luogo in cui ci si incarna è lo specchio delle memorie che abbiamo in noi. Non ci si incarna liberamente dove si vuole, fino a quando non si è arrivati allo stadio di maestro. Vi lascio quindi dedurre ciò che può accadere se si deprogramma quello che vi è sotto la terra.

*Domanda: con il fenomeno d'accelerazione a cui si potrà accedere nel giro di qualche dozzina d'anni, sarà dunque possibile trovare la nostra vera Identità?*

Esatto, certamente. Questa accelerazione di coscienza, persino individualmente la si può già vivere, secondo la forza che si può mettere per arrivare a ciò che qualcuno diceva poco fa: l'amore, l'amore, l'amore.

*Domanda: era dunque possibile anche prima della rete della nuova coscienza?*

Era possibile, ma certamente più difficile, perché gl'iniziati di allora hanno dovuto soffrire molto più a lungo per arrivarci, ed è grazie a loro che adesso si arriva più in fretta. Può ben essere che quando vi sa-

ranno 3 o 4 milioni di persone nel mondo che avranno fatto questo lavoro con molti metodi, più l'acqua diamante, più tutto il resto, perché tutto ciò fa parte di un puzzle, di un piano, automaticamente tutte le giovani generazioni arriveranno molto in fretta a fare delle cose straordinarie, senza aver bisogno di passare attraverso le chimere che abbiamo vissuto.

*Domanda: questo farà risparmiare del lavoro sull'orgoglio e sull'ego?*

Io credo di sì. Perché lo scopo del cambiamento del DNA è di non identificarci più in ciò che crediamo di essere. Uno crede di essere Jacques, André, Joël, Dominique, Jacqueline ecc., ma non lo è. Questa credenza è codificata nelle nostre cellule. Uno crede di essere un'anima incarnata: non è neppure questo, si tratta ancora di una maschera, di un'illusione. *Siamo quell'essenza, che si trova presente nel vuoto atomico.* Soffermatevi in meditazione sul vuoto che c'è tra il nucleo dell'atomo e la nebbia dell'elettrone. Sentirete i vostri corpi in espansione e diventerete tutto ciò che esiste. E non sarete allora più voi che fate parte del mondo, sarà il mondo che fa parte di voi. Diventate Dio, perché Dio è lì. È veramente molto forte. Questa, per me, è l'Identità reale. Le altre identità, come l'anima – con il suo sacco di memorie che io chiamo il sacco spazzatura dell'anima che viene sulla terra – ed il veicolo che si chiama Jacques, André, ecc., sono utili, proprio come le casseruole, le bottiglie, le vecchie automobili, ma non sono che questo. Nello stesso tempo ciò è meraviglioso, ma non è che questo. E credo che l'orgoglio e l'ego consistano nell'essere attaccati a quelle identità. Ed è per questo che tutti coloro che hanno un ego molto forte – come ho potuto averlo io e forse ce l'ho ancora senza saperlo – hanno bisogno di avere molte cose, sia beni materiali, sia molte conoscenze mentali, sia un aspetto di play-boy, perché questi averi nascondono il non-essere. Io penso che gli averi sono sovente le impalcature dell'ego, perché l'ego, non essendo vivente, si deteriora; non si rinnova mai, lui non si moltiplica, dunque automaticamente ha molto bisogno di avere, ed è questo ego che deprogrammiamo a poco a poco. Perché nell'umanità, non vi sono 6 miliardi di umani. Secondo me, vi sono 6 miliardi di cellule che incarnano un solo essere umano, e noi facciamo tutti parte di questo essere umano. Ma siccome tutto è frattale, è ologramma, noi tutti abbiamo anche in noi

quell'essere umano che è Cristo. Nell'olografia (che è un'immagine a 3 dimensioni), l'immagine è fotografata su una placca sensibile di vetro. Se questa placca di vetro cade e si rompe in pezzetti, in ogni pezzetto potete ritrovare tutta l'immagine. Dunque, tutto è in tutto, come la quercia è nella ghianda. Non è facile per il nostro piccolo cervello! Riconosco che anch'io ho avuto parecchia difficoltà a capire. Dobbiamo renderci conto che nel mondo attuale, i pedofili, i violentatori, gli islamici arabi che massacrano, gli Ebrei che ne approfittano per affermare la loro sovranità o i Russi che fanno altre cose, sono tutti parte di noi. Il giorno in cui avremo deprogrammato questo, in noi, essi smetteranno, non potranno più fare tali cose, non potranno più, siamo noi che li alimentiamo. Ogni volta che formuliamo un giudizio, «*hai visto quello là com'è brutto? oppure, hai visto quello là com'è sciocco, e fannullone?*», oppure senza dirlo lo si pensa, si emettono delle frequenze di quel livello. Queste frequenze, moltiplicate per 1, 2, 3, 4 milioni, 10 milioni, 1 miliardo d'individui, formano una nuvola d'inquinamento nei corpi che circondano la terra, e che sono in qualche modo la sua aura. È come se nel nostro corpo fisico avessimo una grande macchia scura, prodotta dai giudizi delle nostre cellule. Che cosa farà questa macchia scura, se si tratta di energie di giudizio, di razzismo, di separatismo? Sarà attirata verso l'organo che l'esprimerà. Chi l'esprimerà? Forse saranno le surrenali. E nel momento in cui queste energie arriveranno alle surrenali, la persona sarà spinta a colpire. Il sabato sera andrà a ballare, farà una bevuta ed andrà a spaccare la faccia a qualcuno. Cosa accade sulla terra quando c'è un'egregora di forme pensiero, cioè una massa compatta di pensieri ed emozioni pesanti che provengono da noi, dalla nostra piccola riflessione d'ogni secondo? Ebbene, essa sarà attirata verso un popolo parafulmine le cui anime sono meno avanzate, e nella particolare condizione del sistema attuale, sono i popoli che esprimono il fanatismo. Ed essi, uccidendo della gente, ripuliscono l'aura del pianeta. Ecco perché l'apostolo Paolo ha detto: *Non vi è perdono senza spargimento di sangue*. Ma se si decodifica prima, non c'è più bisogno di fare quell'egregora. Riconosco di avere in me delle energie di razzismo, di giudizio, o di violenza. Riconosco, con umiltà, di avere questo in me, di non essere perfetto, di essere ben lontano dall'essere perfetto. In ogni modo, se fossi perfetto sarei mor-

to, perché quando si è perfetti non ci si muove più, e ciò che non si muove più è morto. Dunque, anche la perfezione è un'illusione. Io accetto perciò d'averlo questo in me. Il lavoro di decodificazione funziona anche senza acqua diamante, ma con l'acqua diamante, in 6 o 7 settimane si decodifica già un notevole strato. Facendo così, automaticamente si ripuliscono anche tutte queste egregore, e non si nutrono più i popoli che si servono delle nostre energie per combattersi e uccidersi. Io posso vederlo in alcuni bambini, ed in alcuni animali. In una famiglia dove c'è una coppia che sembra vivere in armonia, ma in seno alla quale vi sono delle tensioni, delle cose conflittuali nell'energia, se vi sono 2 gatti o 2 cani, si daranno battaglia. Perché? Perché diventano dei parafulmini, per amore dei loro padroni. Mi è capitato sovente nel passato di togliere delle energie, delle larve, dei miasmi nelle aurore. Quindici giorni dopo, il gatto della casa moriva. I sacrifici, nei tempi antichi, erano questo. Si offriva un piccione, un montone, in un certo periodo della luna, con un gran sacerdote che era forte nell'energia, e automaticamente vi era una pulizia dell'aura, che non si rifletteva nella genetica, ma permetteva alla stirpe reale, davidica ecc. di essere un po' più pura degli altri.

*Domanda: può l'esorcista dei tempi moderni essere aiutato molto dall'acqua diamante?*

Io penso di sì, completamente, anche utilizzandola come acqua benedetta. Vi è un ecclesiastico che ne mette nelle sue acquasantiere. Bisogna dire che è un parroco anticonformista. Egli ha 70 anni ed ha già capito moltissime cose. Viene alle mie conferenze e beve l'acqua diamante, ne mette nelle sue acquasantiere, e ne dà ai suoi parrocchiani. È abbastanza aperto, bravo, è qualcuno che fa una vera ricerca.

*Risposta ad una domanda:*

Sì, se conoscete dei bambini che sono medium, ed un po' "strani", date loro l'acqua diamante, li aiuterà molto ad ancorarsi. Altrimenti, li attende il suicidio. Io lo so, mia figlia ha rischiato di passarci. È molto duro per loro, molto duro vivere in un mondo tanto primitivo come questo.

*Domanda: io sono panettiere, e metto dell'acqua diamante nella mia pasta. Vorrei sapere se è possibile mettere dell'acqua diamante nel lievito.*

Ho l'impressione che il lievito debba riseminare i codici. Ma faccia l'esperienza. Questo funziona quando lei fa il pane con l'acqua diamante ed il lievito? È magnifico, e lei vi mette dentro tutto il suo amore. È certo che farà evolvere le persone. Invece, con il lievito chimico, l'acqua diamante impedisce la fermentazione. Io so che non c'è bisogno di lievito per fare del pane, è ciò che mi ha detto una signora che fa il suo pane senza lievito chimico, senza pasta acida, senza nulla. Vi sono delle persone che hanno fatto delle torte con l'acqua diamante, e non sono mai gonfiate. Se avete una vasca d'acqua o uno specchio d'acqua che diventa verde e sa di melma, metteteci dentro un po' d'acqua diamante, e il giorno dopo non puzza più. Se avete vicino a casa vostra delle acque un po' paludose che mandano cattivo odore, qualche volta a causa del caldo, andate a versarci dell'acqua diamante, e questo bloccherà la fermentazione.

*Intervento: avevo messo una bottiglia d'acqua diamante vicino ad un forno a micro-onde, ed esse hanno distrutto le vibrazioni dell'acqua.*

Certamente è possibile, perché le micro-onde sono delle onde molto mortali. Ma avete provato a lasciare riposare un momento quest'acqua in un altro posto per vedere se riprendeva il suo tasso vibratorio? No? Se vi capita fatelo, perché la differenza fra quest'acqua ed un'acqua energetica che si potrebbe fare con delle bacchette di platino, dei cristalli ecc., è che queste acque energetiche, che sono molto buone, hanno aumentato, hanno messo delle memorie energetiche nell'atomo esistente, mentre nell'acqua diamante si tratta di un'altra molecola. Essa può dunque rifare la sua energia. D'altronde può anche cambiare gusto, vedrete. Così, se vi capita di ricevere degli amici in casa vostra, per esempio un'alcolista, un depresso e un drogato, e se passano la giornata da voi, non oserete metterli fuori ma saprete che la vostra casa è ben inquinata. Alla sera, la vostra acqua rischia di avere cattivo odore e di essere un po' torbida. Non gettatela; aspettate, essa si auto-purificherà, perché è vivente, è qualcosa di differente. Fate l'esperienza.

*Domanda: per gli impianti di depurazione, c'è qualche cosa da fare?*

Certamente. Quando viaggio, ho sempre una bottiglia vuota nel mio baule, e talvolta faccio dell'acqua diamante con l'acqua di rubinetto dell'hotel, e quando passo davanti a un fiume, a un lago o a dell'acqua

putrida, la verso dentro; perfino nel mare. In un grosso impianto di depurazione – se qualcuno accetta di versare dell’acqua diamante – ne occorrerebbe una dozzina di litri ogni due o tre giorni, in punti diversi, affinché essa si moltiplichi rapidamente. E ci sarebbe certamente un effetto, ne sono sicuro. Attualmente, in Francia vi sono tre luoghi estremamente inquinati dai metalli pesanti: la Sologne, il Beaujolais, ed una regione nelle Ardenne. Sarebbe giudizioso versare l’acqua diamante nei fiumi e nei laghi di queste regioni.

*Intervento di una persona che parla degli acquari.*

Un giorno, c’era una signora che riceveva un’amica, ed avvenne una grossa fuga nella stanza da bagno, dove vi sono le toilette. Tutti gli escrementi dei vicini del piano di sopra si erano sparsi nella stanza da bagno. Era una vera porcheria, con un odore insopportabile. Ella si pose la domanda: «*Perché mi capita questo?*». Questo è ciò che bisogna fare. La sua amica le disse: «*Sai, non c’è che da mettere là dentro dell’acqua diamante.*». La signora non ne aveva ancora, ma la sua amica ne aveva portato con sé e vaporizzò una piccola quantità d’acqua su questo magma di escrementi che emanava un odore pestilenziale; e nel giro di un’ora esse si resero conto che nella stanza da bagno non c’era più nessun odore. Il magma era diventato una crema un po’ untuosa che esse scoparono delicatamente in un secchio. Venne un idraulico ed esse videro che la fuga veniva da ben più in alto. Esse compresero che anche in loro vi erano dei canali otturati da vecchie memorie, e che bisognava che se ne occupassero. L’acqua diamante ha dunque un’azione di disinquinamento a quel livello, quando si tratta di materie organiche quali le materie naturali dell’uomo. Allora, per quanto riguarda i pesci, sono del parere che questo dovrebbe funzionare piuttosto bene, forse cambiando l’acqua soltanto una volta all’anno quando c’è dell’acqua diamante nell’acquario. Non so, bisogna vedere. Un inquinamento che opera sull’essere umano opera anche sull’acqua. È certo che se si mette quest’acqua sotto un grosso pilone dell’alta tensione, essa subirà un’alterazione. Ma io credo che se la si toglie da questo inquinamento, essa si rigenererà. Il principio non è reso inattivo per sempre, perché è vivente; è divino dunque vivente. Fate l’esperienza. È un po’ come se faceste lavorare un essere umano a Parigi nel metrò per un mese, mangiando tutti i giorni al ri-

storante e dormendo 3 ore per notte, e poi lo prendeste e lo portaste a Chamonix. Ebbene, per l'acqua è la stessa cosa. Essa si rigenererà, di questo sono sicuro, perché è vivente. Ho visto un'acqua che aveva odore di fango putrido. Quando la persona ha capito perché, l'acqua aveva di nuovo un buon odore. L'acqua le era servita da specchio. Un altro esempio: c'era una signora che era molto diffidente verso l'acqua diamante. Un'amica le disse: «*Ecco, prova, ho ricevuto un'acqua, non è male, prova per vedere.*». Lei rispose: «*Sì, ma non si sa mai, c'è forse il diavolo là dentro.*». Allora lei la prese con un contagocce. Se era la sua verità, perché no? Ne mise qualche goccia in bocca. Questa signora ebbe per 2 o 3 ore dei dolori di stomaco terribili, benché non avesse niente allo stomaco. La sua amica mi telefonò il giorno dopo chiedendomi il perché di ciò che era capitato a quella signora. Io le risposi: «*L'acqua diamante le ha mostrato la sua diffidenza. Adesso dille di berla col bicchiere, aprendo il suo cuore all'amore.*». Dunque, non fidatevi delle persone che dicono questo o quello. Esse vedono esattamente in quest'acqua ciò che sono loro stesse, e se mai vi sono delle persone che non devono prenderla, non insistete perché la prendano, perché perderanno il flacone, questo si romperà, lo dimenticheranno, ne ridarete un altro e succederà la stessa cosa, e 15 giorni dopo ve la richiederanno e la perderanno di nuovo, gliela ruberanno o qualcos'altro. Non insistete in quei casi, vuol dire che non sono pronte.

*Domanda sul modo di codificare.*

Io do l'acqua gratuitamente. Alcuni acquistano il codificatore per programmare degli oli essenziali, dei gel, o dei prodotti di bellezza. Io condivido completamente, lascio la presa, e al limite, se parlo dell'acqua diamante è perché mi è stato chiesto, ma all'inizio questo non era neanche previsto. Ho lanciato quest'acqua, ma ho altre cose da fare. Quando mi è stato chiesto, ho sentito che era giusto, dunque lo faccio. All'inizio non avevo ben capito di che cosa si trattava. Ciò che vi interessa, è che io vi spieghi come metto i codici? Quello che io soprattutto vi spiegherò, nella giornata di domani, è come cambiare il film della vita, decodificando, deprogrammando la pellicola – la bobina del film che si svolge nel nostro subconscio – senza correggere nulla all'esterno, semplicemente cancellando più in fretta la pellico-

la con l'acqua diamante. Non è facile da spiegare, e non è facile da mettere in atto, ma è veramente la chiave che posso trasmettervi ed in seguito voi troverete il buco della serratura per inserirla. Sarete voi che metterete i codici. Sarete voi che metterete i codici nell'acqua per deprogrammare e trasformare il vostro veicolo. Certo, si può farlo anche senza l'acqua diamante. I codici sono fatti perché l'acqua possa ricevere la vostra programmazione. È come se voi prendeste, per esempio, una striscia di plastica e ne faceste una striscia magnetica. È la differenza fra l'acqua diamante ed un'altra acqua che forse è meno sensibile, meno in questa intelligenza ed in questa vita.

*Domanda: puoi parlarci delle utilizzazioni che si possono fare con il codificatore?*

Si possono già mettere dentro delle intenzioni: alleggerire una collera, una paura. Mi capita talvolta di dormire con il codificatore. Per esempio, in un hotel, se vi sono delle onde nocive, io sono talmente sensibile che non dormo. Allora lo prendo e dormo con lui, così va meglio, mi riposo. È sensibile alla musica. Quando si mette una musica ben speciale, ben energetica, lo si sente, comincia a riscaldarsi. Lo si può mettere nel punto in cui si hanno dei dolori. Ci sono dei kinesiologi che l'utilizzano: lo danno ai loro clienti, oppure lo prendono per testare con le loro mani; non ne so molto su come fanno. Però, su un piano più pratico, vi è un signore che fa della distillazione di oli essenziali e che con esso codifica i suoi oli essenziali. Dice che è sorprendente, perché lui lascia il codificatore immerso per 3 giorni, per esempio in un litro di olio essenziale, ed il profumo cambia. È anche utilizzato da una ditta di prodotti di bellezza. Questo codificatore è necessario per codificare delle cose dove non si può utilizzare l'acqua diamante, come gli oli essenziali. Ma se qualcuno fa un prodotto a base d'acqua, utilizzi l'acqua diamante e non ha bisogno del codificatore. Su un piano individuale, si può meditare con esso. Se vi si mette dentro un'intenzione, dal momento in cui l'effetto dell'intenzione ha agito su di voi, l'intenzione si cancella. Il codificatore non è personale, può essere prestato. Agisce perfino attraverso una borsa. Maria lo ha utilizzato un giorno che doveva dare un esame, tenendolo nella sua borsa, sulle sue ginocchia, e tutto lo stress vi è andato dentro, discretamente.

*Domanda: si può immergere dell'olio essenziale nell'acqua diamante?*

Sì, la codificazione passerebbe dentro, assolutamente. Tu immergerai il flacone d'olio nell'acqua? Sì, ma poiché l'olio si codifica molto più lentamente dell'acqua, bisognerebbe allora lasciarlo almeno una notte.

*Domanda: se fabbrico degli elisir di pietre con dell'acqua diamante, è ancora utile mettere dentro la pietra?*

Sì, assolutamente, è utile mettere dentro la pietra, e potrai così amplificare l'effetto della pietra. E puoi purificare le tue pietre, puoi mettere nelle tue pietre delle intenzioni in maniera più potente, attraverso l'acqua diamante. Anche se prendete dei trattamenti a base di piante (fitoterapia, omeopatia), o perfino un medicinale allopatico – contro il diabete per esempio – bevendo il vostro prodotto con l'acqua diamante, potete mettere l'intenzione che sia molto più efficace ed agisca veramente secondo le vostre necessità.

*Domanda: un codice è corpuscolare? I codici che lei mette sono corpuscolari? È puro spirito, un codice?*

No, dipende da ciò che intendete per puro spirito. Perché è sempre lo stesso problema, se si dice puro spirito, vuol dire che vi sono delle cose ancora impure. Bene, vi darò un codice. Per esempio, in uno dei suoi libri, Kryon parla di un codice che è il 9944. Con questo, si possono fare moltissime cose nella moltiplicazione, divisione, ecc., e si trovano là dei giochi di cifre che io trasformo in suoni, e suonandoli al sintetizzatore davanti ai miei tubi, essi si codificano, vengono programmati dentro. Dunque, io non capisco la nozione del corpuscolare.

*- Perché l'informatica è corpuscolare, dato che gli elettroni...*

Sì, ma in quel campo non conosco nulla...

*- Neanche io, ma si sa bene che l'informatica è crepuscolare.*

Lei me lo insegna, grazie.

*- Allora io pensavo che anche i codici potevano esserlo.*

Può ben essere, ma io non ne so niente. Ciò che so è che quando canalizzo e suono quei suoni, automaticamente vi sono delle energie che escono dai miei corpi, sotto forma di raggi, come dei piccoli laser,

che vanno a mettersi nella spirale di DNA che è nel codificatore. Perché in effetti questo codificatore è un DNA, ed è per questo che mi è stato detto nel sogno che vi ho descritto, che esso si chiamava DNA 850. Infatti è un DNA codificatore.

- *Non è mica un DNA biologico, che proviene dalla biologia?*

Non è estratto da un corpo umano, né da una pianta, né da nulla. È un DNA di luce. Allora, ciò che vi è qui, è semplicemente un DNA intrappolato in questo tubo. Se si potessero avere tutti i nostri filamenti di DNA come questo DNA che è qui dentro, saremmo tutti dei maestri, perché qui non c'è più passato, più avvenire, più karma, più niente. Vi sono solo dei codici di un livello di evoluzione. Ma è vero che i codici che mi sono stati dati da mettere sono stati messi in 3 anni. Via via che le persone ed io stesso avanzavamo nella coscienza, mi si faceva mettere un'altra serie di codici, ma non tutto, non subito. Così, dai mesi di aprile/maggio, non ne ho più messo neanche uno, e forse in ottobre mi si dirà: «*Forza, su, ne rimettiamo una cinquantina*». Perché? Perché voi, ed anch'io, in quel momento potremo averne bisogno. In questa ricerca io non posso fare nulla di testa mia né di mia propria volontà, al punto tale che se nel giorno in cui devo cercare me ne vado al cinema, ricevo uno schiaffo: in altre parole, ho dei dolori, le cose non vanno, l'autobus ha un guasto, c'è una deviazione, arrivo troppo tardi, il film è brutto, ho un brutto posto con dei ragazzini che gridano! Ecco. Ho fatto sovente l'esperienza, ed ora non lotto assolutamente più. Per quanto riguarda l'acqua diamante, essa è veramente viva. Vi racconterò una storia che abbiamo vissuto la settimana scorsa. Vedete questo piccolo vaporizzatore? Lo abbiamo sempre con noi. Venerdì eravamo a Carcassonne, e di sera siamo andati a mangiare alla Cité. Come sempre, vaporizziamo l'acqua sui nostri piatti. Terminato il pasto, usciamo, e cominciamo a rientrare. In quel momento Maria mi dice: «*Il pasto non mi va giù, ho la nausea, ho dei dolori qui, non mi passa.*». Io rispondo: «*Una volta rientrati, dovrai solo prendere l'acqua diamante con l'intenzione di digerire bene.*». In quel momento, lei capisce di aver dimenticato il flacone sul tavolo del ristorante. Una volta recuperato il flacone, il disturbo è passato, tutto va bene. Vedete come è viva? Sembra che scherzi quando dico cose di questo genere; non tutti capiscono. Si tratta di un'altra dimensione, è viva.



## Corso sull'Acqua Diamante

---

Vi farò ora un piccolo corso di naturopatia molto semplice, molto breve, molto schematico, affinché si possa capire che la malattia non arriva mai dall'esterno. Ciò che arriva dall'esterno è rivelatore di uno stato di sedimentazioni grasse negli umori, dunque nel sangue, nella linfa e nei liquidi cellulari nel corpo, ed il colpo di freddo, il microbo o il cambiamento emotivo sono soltanto dei mezzi che provocano una reazione che rivela queste cose. Capirete in seguito che gli avvenimenti della nostra vita sono sovente anche dei mezzi rivelatori per far emergere delle memorie che abbiamo dimenticato a causa dell'amnesia dell'incarnazione. Però, ciò che vi sto dicendo è molto schematico e generico; vi sono moltissime eccezioni a tutte queste cose, come in tutte le regole. Il tubo digestivo dell'uomo non è un tubo digestivo di onnivoro, come ci hanno insegnato a scuola, ma di frugivoro, un po' come i grandi gorilla dell'Africa che si nutrono di scorze e di un piccolo apporto carneo senza sangue: uova, miele, insetti, e se capita, un piccolo topolino. Ma poiché ci hanno insegnato che eravamo onnivori, abbiamo imparato a mangiare di tutto, certo a detrimento della giovinezza e della vitalità del sistema digestivo, che ad un certo momento comincia ad affaticarsi, ed il corpo viene intasato da tossine cristalloidali o colloidali. Quando si arriva ad un certo grado di sedimentazione grassa nel fisico, a livello del sangue, della linfa e dei liquidi cellulari, come pure di tutti i sistemi cavi come i polmoni, le articolazioni, il cervello, i seni e l'utero nelle donne, si creano allora nel nostro corpo delle paludi, dei blocchi, che sono un po' simili alle memorie del subcosciente nelle nostre cellule. Ho fatto qui un piccolo quadro. Vi sono due categorie. Quando si mangiano troppi prodotti animali, cioè, partendo dai più grassi a quelli che lo sono di meno: i salumi, le carni frollate, le carni rosse, i pesci grassi, i pesci magri ed

infine i formaggi cotti (groviera, ecc.), i formaggi fermentati (brie, camembert) ed i formaggi freschi, si accumulano nel sangue molti acidi, che provengono dalla decomposizione della carne, dai prodotti animali e derivati (formaggio, latte...). Questo non vuol dire che non bisogna mangiarne, attenzione. Io vi do un'idea molto schematica. Questi acidi nel sangue sono normalmente eliminati dal sistema urinario (reni e vescica) ed eventualmente dalle glandole sudorifere quando si suda. Ma ad un certo punto, e ciò riguarda tutti, questi acidi non vengono ben eliminati. Il ph del sangue è di circa 7,35. Se scende al di sotto di 7,20 si muore, perché il sangue diventa troppo acido. È il problema dei diabetici quando si verifica un'acidosi e cadono in un coma diabetico. Questo sangue diventato acido comincerà a poco a poco a decalcificare, a corrodere la struttura scheletrica, e particolarmente le cartilagini che sono delle ossa piuttosto molli, morbide, ed il calcio delle cartilagini si unirà all'acido che è nel sangue (che può essere un acido fosforico, urico, carbonico, ecc.) per formare dei sali. In chimica, se mettiamo un acido su una base, per esempio, dell'acido cloridrico su del sodio, avremo del cloruro di sodio, cioè del sale da tavola. Sono quei piccoli cristalli che si possono trovare talvolta al mattino negli occhi. Provengono dalla decantazione di questi acidi, miscelati al calcio rilasciato dallo scheletro, nelle lacrime e nel liquido dell'occhio. Sono gli stessi piccoli cristalli che si sentono quando si gira la testa e si sente come della ghiaia; anche qui si tratta della medesima cosa. Questi piccoli cristalli, nella maggior parte della gente, si installeranno inizialmente nelle articolazioni: le ginocchia, le caviglie, i gomiti, gli interstizi intervertebrali, ma anche le piccole ossa delle orecchie, per causare la sordità; potranno mettersi dietro alla pupilla, con l'età, per formare la cataratta, si metteranno nella pelle in caso di eliminazione per fare una psoriasi, una zoster. Si metteranno nella cistifellea per formare dei calcoli, nei seni per fare delle cisti, e dei fibromi quando si mettono nella fibra dell'utero nelle donne, sotto forma di granuli o persino di palle da tennis; e via dicendo. Per esempio, l'artrosi deformante o il reumatismo che abbiamo qui nei nostri paesi, darà luogo alla lebbra nei paesi caldi, ma è la stessa malattia. È perché la radiazione di alcuni paesi provoca un'altra reazione, come pure la genetica della razza. Ma a questo punto si va in dettagli molto complicati che non voglio cercare di capire. Allora, di tanto in tanto, riprendiamo un po' di vitalità, perché siamo andati in vacanza,

oppure abbiamo fatto delle prese di coscienza, o abbiamo cambiato un po' la nostra alimentazione, o abbiamo migliorato i nostri schemi interiori. Così, la vitalità del corpo aumenta. Che cosa succede? Faremo una crisi d'eliminazione, che darà febbre, sarà bruciante, molto dolorosa, come la faringite, l'angina, la congiuntivite, la zoster, le crisi di reumatismo. Certo, a questa morchia alimentare vengono ad aggiungersi le memorie karmiche, le memorie cellulari, associate all'abitudine genetica dei genitori (per esempio, genitori che hanno avuto dei problemi agli intestini da generazioni: il punto debole familiare è lì, dunque è lì che si accumuleranno di più le sedimentazioni nel discendente). Ma influiscono anche il segno astrologico, il luogo in cui si risiede, il clima, le relazioni psichiche ed emotive con la persona con la quale si vive, la professione che si esercita, il sonno, ecc. Per curare veramente una persona, bisognerebbe perciò vivere un anno con lei, ogni giorno, per vedere tutto ciò che c'è da fare, ed è un lavoro immenso. Per questo motivo, è impossibile curare qualcuno veramente a fondo. E tanto meglio, così la gente si assume le proprie responsabilità. Vi sono delle persone che hanno deciso di non mangiare più carne e di essere vegetariane; perché no, poiché la carne non è l'alimento base dell'uomo. Il consumo di carne è cominciato dopo il diluvio, quando la terra si è allontanata dal sole ed a causa di un raffreddamento brutale ai poli ed un riscaldamento all'equatore, tutta la quantità d'acqua che era nell'atmosfera è caduta sulla terra. L'uomo è stato allora obbligato (e autorizzato, dicono le Scritture) a cominciare a mangiar carne per resistere, altrimenti non sarebbe vissuto che in pochissime regioni della terra a causa del clima. Ma questo, a detrimento della longevità del suo corpo fisico. È d'altronde a partire da allora che le 4 razze – nera gialla, bianca e rossa – sono apparse, a causa del frazionamento di una sola razza che conteneva tutte le qualità di quelle quattro.

Coloro che hanno deciso di non mangiare più prodotti animali, di essere vegetariani o "vegetaliani", cadono talvolta in un estremo e mangiano molti cereali, cioè dei prodotti che provengono dalle granaglie: la pasta, il pane, tutto ciò che è fatto a base di grano, di orzo, di miglio, di saraceno. Ma mangiano anche dei fagioli ed altre leguminose, che sono già un po' più digeribili, delle lenticchie, e tutto il complesso dei grani alimentari e ciò che è fatto con questi grani: i biscotti, le frittelle, ecc.

Questo non vuol dire che sia male o che non bisogna mangiarne, perché quando d'inverno fa freddo, la digestione lenta di questi alimenti produce delle calorie che aiutano a non essere troppo freddolosi. Un esquimese non potrebbe fare a meno né di carne, né di cereali, altrimenti non vivrebbe 10 anni nel suo clima. Ma gli esquimesi non vivono così a lungo da diventare anziani. A 45 anni, sono già un po' dei vecchi, e le donne arrivano alla menopausa verso i 38 o 40 anni. Allora, di norma, le gragnaglie sono certamente previste per i granivori, i quali hanno un ventriglio ed un gozzo germinatoio che permettono di trasformare l'amido dei cereali in maltosio, in destrosio ed in glucosio. Poiché noi non abbiamo questi organi, facciamo cuocere i grani, ma su un fuoco troppo brutale, e la trasformazione non ha il tempo di aver luogo. Sono dunque il fegato ed il pancreas che debbono sobbarcarsi a tutto il lavoro. Un piatto di pasta può richiedere da 12 a 20 ore per essere digerito dal fegato e dal pancreas, e noi non ce ne accorgiamo. Questo però richiede un gran lavoro, e poiché per questo lavoro viene attinta energia al livello della batteria del cervelletto, di anno in anno si indebolisce il sistema. Gli Esseni lo avevano capito e facevano un pane di germi di cereali (dunque meno amido) cotto lentamente al sole. Normalmente, questi alimenti sono digeriti dal fegato, dalla cistifellea e dal pancreas, dalle lipasi, le amilasi, ecc. Arriva poi il momento in cui il sistema è affaticato anche dall'età, ed automaticamente si creano nel sangue dei rifiuti colloidali, il contrario dei rifiuti cristalloidi. I rifiuti colloidali sono le materie gelatinose, un po' appiccicose che si soffiano dal naso, che si trovano talvolta negli occhi, o nei foruncoli di acne negli adolescenti, negli ascessi, ecc. Quando vi tagliate e credete di avere un'infezione, è falso; è perché nel vostro sangue vi sono dei rifiuti colloidali, ed il taglio crea un'uscita di sicurezza, di cui il corpo intelligentemente approfitta per eliminare i rifiuti. Ma la pelle non può talvolta gestire l'afflusso di tossine, che formano allora un luogo ideale per uno sviluppo batterico, che può degenerare in cancrena. Il corpo può avere una spinta di vitalità per le cause che abbiamo visto, oppure a causa dell'accompagnamento di una persona che ha già tale crisi.

Le malattie, secondo me, si prendono dall'aura, dall'energia. Adesso, per fortuna, non sono il solo a dirlo. Il dott. Hamer, medico tedesco, dice che perfino l'aids si prende così. Si prende dall'aura, dalla vibrazione, ed il

microbo arriva dopo. È come se non si pulisse questa sala per 10 anni; ci sarebbero dei topi, delle blatte, ecc., ma non sarebbero loro ad avere sporcato la sala. Tuttavia, se vi è urgenza di mettere degli antibiotici per uccidere i topi, sono d'accordo, ma forse non bisognerebbe lasciare lì i cadaveri. Bisognerebbe in seguito pulire. Questa è ancora un po' la non comprensione attuale, a livello allopatico. Il corpo cerca di fare questa eliminazione quando vi sono dei rifiuti colloidali. In tal caso si tratta sovente di malattie "umide", dove si sputa, si hanno delle diarree, o delle pustole purulente, degli ascessi in genere raramente dolorosi, e raramente si ha febbre. È la bronchite che fa espettorare, è il raffreddore che fa soffiare il naso, ma non si ha febbre, benché sia raro avere una malattia che sia unicamente colloidale o cristalloidale, perché sovente ci sono entrambe. Nel caso dei fibromi, si ha sovente una miscela di colle che si sono amalgamate con dei cristalli per fare una boccia che va ad installarsi nell'utero. Questo è certamente dovuto allo schema che la persona ha nei confronti degli uomini, specialmente del padre, e come risultato si forma una palude in cui il sangue non circola bene, e dove si installano i depositi grassi. Qui avete il dizionario medico: avete una malattia che fa male, bisogna dunque stimolare i reni e la vescica; avete una malattia che non fa male, che vi fa espettorare, ecc., bisogna stimolare il fegato, ecc. Potete farlo con le piante, con l'agopuntura, con il magnetismo, con quello che avete sotto mano. Ma in tutti i casi di malattia, ciò che conta è fare come i gattini ed i cagnolini e tutti gli animali del mondo, cioè smettere di mangiare e vuotare l'intestino. Avete visto che cosa fa un cane quando si sente bloccato? Non mangia più, e va nei campi a masticare delle erbe che gli servono, come i porri e le tisane per ripulire l'intestino, per vuotare le pattumiere affinché le tossine possano entrare.

Sulla terra esistono 3 tipi di malattie. Quello che vi dico qui non è del tutto spirituale, ma è anche spirituale, perché fa parte di un tutto. Attualmente si vive in un mondo in cui tutto è adulterato, specialmente a livello alimentare; si è talvolta schiavi di alcune cose, come me d'altronde, ma occorre sapere che vi è la possibilità di guarirsi da soli, senza avere bisogno di andare a vedere qualcuno che conosce il nostro corpo meno bene di quanto lo conosciamo noi, anche se ha un diploma. Dunque, i 3 tipi di malattie sono: *la malattia acuta*, *la malattia cronica*, *la malattia degenerativa*. Quando vi sono dei sovraccarichi, ma la forza vitale è an-

cora giovane, come accade nei bambini, di colpo, in seguito ad un cambiamento di clima o ad un'altra cosa, essi svilupperanno una forte febbre e delle crisi per eliminare. Sovente si tratta di otiti, di faringiti, perché l'alimentazione crea molte sedimentazioni grasse in cristalli. Talvolta, è perché diamo loro dei biscotti o delle farine, il che non è assolutamente buono. Essi hanno allora una malattia acuta, cioè tempestosa, centrifuga – dall'interno verso l'esterno per eliminare. Se si lascia che la malattia faccia il suo corso, e si nutre il bimbo con una composta di mele per 2 giorni – mele cotte per non nutrire né dare delle vitamine, né farlo digiunare se non lo sopporta -, se si utilizzano delle erbe, e perché no, dell'acqua diamante con l'intenzione di eliminare più in fretta, in 2 giorni è tutto finito, lui è tranquillo, e poi sta meglio. D'altronde lo si vede dal suo scheletro che si sviluppa invece di contrarsi. Ma se si reprime continuamente la malattia con degli antibiotici e si annulla la crisi intelligente del corpo – perché questo corpo, è Dio – ad un certo punto, con l'età, la sua forza vitale sarà esitante, sarà balbettante. Essa crescerà un po', ma non sarà più così forte come prima. Ridiscenderà, e crescerà, e il bambino cadrà a poco a poco in qualcosa che chiameremo la cronicità, che arriva solo in seguito ad un decrescendo molto progressivo.

A questo punto, comincerà ad essere allergico al polline; avrà forse delle bronchiti asmatiche; comincerà ad essere raffreddato tutto l'inverno, o a dormire male, ad essere nervoso; bisognerà andare dall'oculista per mettere gli occhiali, per esempio, perché le otiti represses avranno lasciato depositi nel cervelletto, proprio alla punta del nervo ottico e quindi non ci sarà più la messa a fuoco e occorreranno delle lenti; lo scheletro comincerà a contrarsi, oppure si manifesterà l'obesità, essendo le due cose degenerazioni di tipo centrale. È d'altronde per questo che ora i dentisti mettono ai giovani degli apparecchi ai denti, dicendo che la mascella non è abbastanza grande per i denti. Non è vero, ma a forza di dare degli antibiotici per le faringiti, le otiti o le angine occasionali, lo scheletro comincia a contrarsi, dunque la mascella si restringe, e non vi è più posto sufficiente per i denti. Allora egli cadrà nella cronicità, perché infatti le allergie non esistono. Si tratta ancora di un tentativo di reazione - che però non arriva fino alla malattia acuta - a degli stimoli che sono il polline, il pelo del gatto, gli acari o altro, che vanno a colpire la mu-

cosa endonasale (la parte posteriore del naso) che è tappezzata con una rete nervosa molto sensibile destinata normalmente a captare il *prana* – del quale ci si può nutrire, senza mangiare, per coloro che ci riescono. Questo prana manda l'energia a livello del cervelletto, che secondo me è paragonabile alla batteria di un'automobile. Il cervelletto recupera le energie dall'aura che al mattino, al risveglio, ricade nel corpo, e dai 100 metalli – e adesso ancora di più – della Tavola di Mendeleiev, che servono da piccole pile a frequenza. Esso ridistribuisce a ciascun organo – ai riflessi, alla parola, alla digestione di questa o quella cosa – una lunghezza d'onda ben determinata a ciascun lavoro che il corpo fisico deve fare. Ma se, dove vi è il cervelletto, vi sono delle incrostazioni come nei rubinetti, dunque dei cristalli o delle colle, la conduzione elettrica avviene male, e l'organo che è dall'altra parte non funziona bene.

Ogni tanto vi è un sussulto, una stimolazione da parte del polline o altro, ed il corpo cerca di eliminare. Ma è un processo lungo, molto penoso per la persona, poiché essa non ha abbastanza forza per scatenare una febbre, una buona febbre violenta, per eliminare in un colpo solo. Anche allora si reprime, e sfortunatamente capita spesso che delle persone che si sono viste reprimere dei sistemi allergici, come l'asma per esempio, con medicine, vaccini, ecc., all'età di 50, 55 o 60 anni, secondo la vitalità ereditaria, hanno un cancro al fegato o al pancreas, perché queste allergie sono state spinte più in basso, e spingendo più profondamente si provoca all'individuo il cancro – cioè si chiudono i montoni arrabbiati nell'ovile, invece di lasciarli correre perché si sfoghino e guariscano. È proprio il contrario di ciò che ci hanno insegnato a scuola. Ma in questo nostro sistema, bisogna sovente mettersi a testa in giù per avere la verità. Lo stesso microbo, vivendo in un ambiente inquinato, può anche mutare; può anche diventare cattivo. Per esempio, se tutti noi che siamo qui in questa stanza dovessimo vivere insieme per un mese, ad un certo momento ci azzufferemmo, cambieremmo, perché non avremmo il nostro spazio. Per il microbo è un po' la stessa cosa. È come il cane nel canile che è sempre chiuso; capite quello che voglio dire. Non dico che non bisogna utilizzare delle medicine allopatiche in caso d'urgenza, io non sono contro, ma è come con i pompieri che non si chiamano se c'è semplicemente un fiammifero che brucia – qui si capisce a sufficienza quello che bisogna fare. Il modo migliore di guarire questi disturbi consiste

nel mettersi a dieta e vedere in quale tipo di eliminazione ci si trova. E sia che abbiate una mononucleosi, o una crisi d'asma, o una bronchite, basta fare questo, ed avere la fede che Dio vive negli atomi che costituiscono le vostre cellule perché i mali guariscano. Ve lo garantisco. Potete farvi aiutare da un terapeuta che segue gli stessi principi – un omeopata, un agopuntore o altro – e dall'acqua diamante, che può aiutarvi ad eliminare molto più in fretta. L'ho constatato in numerosi casi. Citerò un esempio che ho vissuto. Vi era una bambina che soffriva di cistite, e le davano degli antibiotici. Aveva due o tre ricadute all'anno, dall'età di 2 o 3 anni, fino all'età di 7 anni. Ogni volta dicevano che aveva un microbo nella vescica e che bisognava prendere degli antibiotici. Verso i 7 o 8 anni, questa bambina non ha più avuto delle cistiti.

Di anno in anno la sua vitalità cominciò a diminuire, e fecero la loro apparizione dei problemi d'equilibrio. All'età di 16 anni arrivò la sclerosi a placche, ed a 20 anni la sedia a rotelle. Quando l'ho presa in cura, nell'83, le si è fatta risalire tutta la china. La si è messa ad una alimentazione cruda biologica cioè soltanto legumi e frutta cruda, formaggio bianco fresco e uova crude. È stata coraggiosa, ma certamente era motivata. Dopo 3 anni di questa alimentazione, con dei rivitalizzanti, ella cominciò a camminare appoggiandosi alle spalle di qualcuno. E nel momento in cui ha dovuto prendere la decisione di mollare la presa, poiché si trattava di un karma, lì si è arresa, perché per andare più lontano vi era da fare un cammino spirituale. Ma se avesse potuto farlo, sarebbe guarita. Stessa cosa per un bambino leucemico. Era condannato a 3 mesi di vita al massimo. Dopo 8 mesi d'igiene alimentare giocava di nuovo al calcio, aveva 10 anni. Ma era stato obbligato a rifare le sue crisi d'eliminazione. Se prendeste l'acqua diamante, 3 settimane dopo aver bevuto mezzo litro d'acqua diamante al giorno, è previsto, soprattutto se siete giovani, che nel vostro organismo si sviluppi una buona febbre con un mal di gola. Sappiate che è la vitalità che l'acqua vi ha dato, e forse anche altre cose nella vostra vita, che hanno provocato una crisi d'eliminazione. Considerate sempre questo come un regalo della vitalità che abita il vostro corpo e che vi spinge sempre nel senso giusto, perché in questo non ci sono mai direzioni sbagliate. È questo modo di pensare che per me è stato straordinario, e l'ho sperimentato sulle sette/ottomila persone di cui mi sono occupato, ed è ogni volta vero, perfino per una cancrena. Anche per una cancrena non

c'è bisogno di antibiotici, nemmeno per un tetano. Mio padre è guarito dal tetano in 8 giorni, senza alcun farmaco. È dunque fattibile. Il microbo è un tipo d'animale, basta amarlo.

*Risposta ad una domanda:*

Qui comincio dal basso, dal fisico. È certo, tuttavia, che quando qualcuno arriva fino alla malattia degenerativa, è perché vi erano in lui delle memorie provenienti da vite precedenti che l'hanno condotto fino a quel punto. Infatti, se non ci fossero state quelle memorie, ancor prima di arrivare allo stadio finale della cronicità, egli avrebbe incontrato qualcuno che l'avrebbe guidato, o dei libri che gli avrebbero fornito delle risposte; nella sua ricerca qualcosa avrebbe trovato. Ma, giustamente, a causa di queste memorie che glielo hanno impedito, ha dovuto andare fino in fondo. Non dimentichiamo che alcuni di noi hanno vissuto delle vite in Egitto, in Atlantide ed altrove, dove abbiamo manipolato il popolo con dei prodotti. Questo è il motivo per cui, adesso, abbiamo attirato qui questo tipo di medicina. È per questo che tutto è giusto. La legge fisica è dunque più o meno così, ben inteso con i suoi errori e le sue incompletezze. L'ho constatato personalmente in casi gravi. Perfino un braccio rotto, se si fanno 8 giorni di digiuno, si risalda senza bisogno d'ingessatura. Questo è un gatto che me l'ha insegnato. C'era un gatto che si era rotto la zampa posteriore in due punti, e questa zampa penzolava come un brandello. Il gatto rimase 3 settimane senza mangiare, bevendo solo acqua. Dopo 3 settimane, senza veterinario, senza nulla, la sua zampa s'era rimessa a posto e completamente risaldata, e non c'è stato bisogno di rieducazione.

*Domanda: che cosa si può fare per aiutare qualcuno che ha un cancro ed è curato con la chemioterapia?*

Il cancro è qualcosa di complicato ed io non dico di aver capito tutto a questo livello. Il cancro è una cellula a 2 nuclei. Secondo me, il cancro è una guarigione. È l'anima che è arrivata con un buon pacco di memorie, un'anima che, d'altronde, ha deciso di venire, con coraggio, soprattutto in quest'epoca in cui si sa che siamo nel periodo nel quale bisogna doppiare il capo, altrimenti è troppo tardi. E quelle memorie, quando ripassano attraverso il sifone del veicolo dell'incarnazione, distruggono, guastano il corpo fisico. È una memoria di dualità, ed

è per questo che la cellula ha 2 nuclei. Quando nel passato mi occupavo delle persone, facendo delle sedute, sovente vedevo in loro che si trattava di persone che nel corso di molte vite erano vissute nel sistema come dei robot. D'altronde, succedeva spesso nell'ambiente aristocratico, dunque quello di duchi, di principi, di persone di potere, che questo potere offriva una vita che pareva loro talmente gradevole, da continuare, durante numerose vite, a scegliere sempre queste vite di potere, per avere dei buoni posti e non soffrire. Facendo questo hanno però messo da parte il desiderio della loro anima di crescere nell'amore, nella fede e nella luce. Di conseguenza, è come se l'anima si fosse rivestita di un'altra personalità robotizzata, come se l'anima fosse diventata due personalità. Per eliminare questo, brutalmente ed in un colpo solo, esse sono allora obbligate ad attraversare il capo del cancro. Se la persona accetta e capisce che ciò è scelto in partenza, se essa non è troppo anziana e non ha prima condotto una brutta vita, su tutti i piani, una vita molto destrutturante o auto-distruttiva, c'è possibilità che guarisca. Ma sono casi rari. È difficile. In questo momento ho un'amica che ha un cancro al seno. Lei non vuole assolutamente passare tramite la medicina, ed fa tutto un lavoro di ricerca, in dettaglio, delle memorie che l'hanno portata al cancro. Ha avuto dei sogni che le mostravano che sarebbe guarita, ma questi sogni non vogliono dire che guarirà con il suo corpo; potrà forse guarire senza il suo corpo, ma avrà guarito il suo karma. Ella potrà dunque reincarnarsi sulla Nuova Terra che ci attende. Altrimenti, gli altri andranno ancora a lucidare le scarpe ai "petits gris" – è una battuta! (N. d. T.: vedere a pag. 78 la spiegazione sui grigi). Lo stesso vale per l'aids. Alcuni dicono che l'aids è una malattia che è stata creata in laboratorio. Io non so, non l'ho verificato, non è importante. In ogni caso, essa esiste, e sovente si propaga attraverso il sesso. È vero che ci sono state molte manipolazioni a livello dell'impianto sessuale, molto molto tempo fa, ed alcuni sono stati responsabili di questo. Sappiate che tutto ciò è giusto, anche se è umanamente terribile sul piano emotivo e sentimentale, ma è vero che il cammino dell'evoluzione comincia dove i sentimenti si arrestano. C'è una frase nel libro *Dialoghi con l'Angelo* che lo dice. Ma non siamo tutti a quel punto, dunque non è evidente. Talvolta la sofferenza è necessaria, è così. Tuttavia, alcune persone che conosco in Francia, che fanno della chemioterapia, al-

leviano un po' il malessere dovuto alla chemio bevendo dell'acqua diamante in gran quantità. D'altronde io credo che in quel caso la chemio sia necessaria, salvo per chi si sente capace di andare fino al fondo del suo karma senza avere a che fare con la medicina chimica. È una questione di coscienza personale. Una scelta va bene quanto l'altra. È difficile consigliare. Quando una persona dice: «*Devo fare questo?*», io non posso influenzarla. Bisogna tener conto delle paure della morte e di tutto l'insieme delle cose.

*Risposta ad una domanda sull'alimentazione.*

La buona alimentazione è quella che converrebbe al nostro tubo digestivo. Vi sono molte persone, come Shelton o Hanish in Germania, che hanno osservato come si nutrono gli animali che hanno il tubo digestivo uguale al nostro. Sembrerebbe che siano i gorilla, ma ciò non vuol dire che discendiamo da loro! Normalmente, quando essi non sono negli zoo, quando sono nella loro natura selvatica – che è essa stessa sempre più incompleta ed anche inquinata, perfino in Africa – si nutrono quasi esclusivamente di frutti, di scorze d'albero, di fronde, e di piccoli apporti carnivori (da 10 a 15% del loro nutrimento quotidiano). Non mangiano mai grani, né cereali, né farinacei, salvo la banana, che è un farinaceo che sa di frutta, molto più facilmente digeribile. Anche negli avocado, nelle mele e nelle carote vi è un po' di fecola. Questi animali, con l'età arrivano a diventare obesi, poiché ci sono sempre meno frutti, anche nella giungla, ed essi sono dunque obbligati a ripiegare sulle scorze d'albero che mangiano in quantità eccessiva – ciò che corrisponderebbe per noi ai legumi. Ma non sono mai malati, non ci sono problemi. Se si trasferisse questo all'uomo, dovremmo calcolare da 80 a 85% al giorno di legumi crudi, poiché quando si cuoce si uccide. E se si toglie la vita che vi è negli atomi o nelle cellule, non vi è connubio: non si vedrà mai un giovane che vada a sposarsi in chiesa o al municipio con una morta, questo non funzionerebbe. Un atomo di calcio i cui elettroni non ruotano quasi più, non verrà assimilato, sarà eliminato con l'urina nelle toilette, anche se proviene da calcio biologico, non trattato. È quindi necessario che vi sia della vita. È proprio scopo dell'acqua diamante mettere della vita, è per questo che se ne

mette un po' negli alimenti, per ripristinare un po' di moto degli elettroni nella materia alimentare. I glucidi dei legumi e dei frutti sono il carburante dei muscoli. Noi non possiamo assorbire abbastanza azoto con la respirazione, dobbiamo dunque prendere le proteine nei prodotti animali e nei sottoprodotti animali. C'è una piccola quantità di lipidi nella frutta secca e nelle olive, e si dovrebbero prendere delle proteine che sono destinate a ricostruire le cellule deteriorate. Non sono le proteine che danno l'energia; non è la carne che dà l'energia, essa dà dell'eccitazione grazie ai suoi acidi, come il caffè, ma non dà energia. Non è un'energia pura, è una droga. È così. Io parlo come purista: bisogna però applicare tutto questo in modo appropriato. Penso che se fossimo capaci di essere degli asceti, al punto di mangiare 80% di legumi e di frutta cruda al giorno, forse con l'aggiunta giornaliera di 100 gr di formaggio bianco, formaggio di capra fresco, che non sia fermentato o cotto, oppure del tuorlo d'uovo crudo, potremmo vivere senza malattie almeno fino a 100 anni, dopo i primi due anni in cui, per pulire, avremmo delle diarree, delle crisi, dei foruncoli, delle febbri, con dei periodi di grande stanchezza e altri in cui saremmo come in un periodo di svezzamento. Perché noi siamo drogati dall'alimentazione come dal caffè, dal tabacco o dall'alcol. Potete mangiare tutti i giorni una gran quantità di mele, per 10 anni, ma il giorno in cui non avete più mele, non ne sentite la mancanza. Fateci caso. Anche il panino al cioccolato del mattino, quando smettete di prenderlo, vedrete, vi mancherà, perché è un'alimentazione morta. L'ho constatato su di me. Se avessimo tutti la forza mentale e psicologica per essere abbastanza equilibrati per mangiare crudo, dovremmo vivere in un clima caldo tutto l'anno, il corpo nudo al sole, non essere obbligati a lavorare per guadagnare del denaro, perché ciò è qualcosa che devitalizza. Dovremmo anche avere un nutrimento emotivo nelle nostre relazioni che fosse euforizzante ed arricchente, avere un nutrimento mentale di qualità, dunque più ricco, ed avere anche un'istruzione o un nutrimento spirituale, quindi una ricerca di chi si è e perché si è qui, che fosse appropriato al nostro livello di evoluzione. Penso che se avessimo tutto questo in maniera perfetta, certamente saremmo delle persone estremamente belle, intelligenti e felici. Ma bisogna riconoscere che

non siamo a quel punto. Dobbiamo imparare a camminare dove ci troviamo. Poiché viviamo in un clima che non è proprio caldo, che talvolta è troppo umido, psicologicamente ci manca la luce, ci manca l'aria, ci mancano gli spazi verdi, ci manca il magnetismo terrestre: si è nel cemento, con delle calzature di plastica, con abiti sintetici pieni di coloranti chimici, con delle onde elettriche ed elettroniche che ci inquinano senza sosta il cervello ed il sistema vibratorio. Si compensa allora con degli zuccheri che troveremo nel pane, nei dolci o nei biscotti, nel vino, nel tabacco, nello zucchero, nelle carni: si ha bisogno di eccitanti, altrimenti si è stanchi. Dobbiamo dunque fare del nostro meglio. Ciò che conta è saperlo, ed adattare gli alimenti che possiamo tollerare, gli alimenti che inquinano, secondo la nostra coscienza, secondo ciò che si è anche capaci di sopportare. Qualcuno che è molto debole di fegato compenserà con della carne piuttosto che con della pasta, perché sa che a un dato momento il fegato sarà saturo e non ne potrà più. Occorre dunque gestire la cosa. Ho spiegato che le malattie non venivano dall'esterno ma dal terreno interiore, ciò che già molti di voi sapevano. Quando si mangiano prodotti animali in eccessiva quantità, si producono degli acidi che si trasformano in cristalli, e quando il corpo vorrà eliminarli si creeranno delle malattie piuttosto dolorose e secche (otiti, faringiti, angine, reumatismi, ecc.). *Tutte le malattie sono delle crisi di auto-guarigione del corpo.* Non è qualcosa di male, è qualcosa di giusto: non è né bene né male, è giusto. È il corpo che, con la sua vitalità, cerca di eliminare sotto forma di crisi. Bisogna aiutare questa crisi affinché essa non duri a lungo. Alcuni sono dei grandi mangiatori di cereali, come i "macrobiotici" che mangiano molti alimenti a base di grani (non parlo qui dei grani germinati, perché il germe non è più allora un cereale, è un legume, vedete la differenza?). Se mangiate 2 o 3 volte al giorno sia del pane, sia della pasta, sia del riso... regolarmente per degli anni, avrete piuttosto tendenza a fare delle malattie colloidali, dei depositi di muco nel sangue, che si elimineranno ogni tanto con espettorazioni, raffreddori, bronchiti, diarree, acne, foruncoli e ascessi. Quando un bambino è piccolo, ha molta forza. Così, quando ci sarà saturazione con sedimentazioni grasse, egli avrà una crisi con febbre. E se la si impedisce con delle medicine allopatiche, il che

è una repressione anti-sintomatica, automaticamente la vitalità con il tempo si abbassa ed il bambino può cadere nell'allergia, nella cronicità, cioè egli reagisce sempre, ma senza mai abbastanza forza per eliminare. E se si continua così per 40 anni, si finirà con uno stato degenerativo quale il cancro. Ma non è certo per caso se la persona è arrivata fin là prima di aprire gli occhi, prima di accorgersene, perché altrimenti si sarebbe accorta che qualche cosa in lei non andava, prima di avere il cancro, 20 anni prima. La gente è stata talmente abituata ad occuparsi di ciò che vi è all'esterno, che non ascolta più il proprio corpo. Un giorno, ho visto un signore che aveva una malattia che si chiamava sclerosi amiotrofica dei neuroni muscolari. È una malattia scoperta da Charcot, dove i muscoli delle gambe cominciano ad atrofizzarsi e quando l'atrofia arriva ai polmoni la persona muore asfissata. Questo dura da 4 a 6 anni, e non vi è alcun dolore. Il solo sintomo che lui aveva, era che tutti i giorni, da 2 o 3 anni, aveva delle evacuazioni liquide. Quando ho visto quest'uomo, che era già sulla sedia a rotelle e non aveva più di un anno da vivere, gli ho chiesto se aveva detto al suo medico che da 2 o 3 anni aveva avuto delle evacuazioni liquide. No, non glie lo aveva detto; e neanche il medico gli aveva chiesto qualcosa. È il tipo di uomo che ha costruito lui stesso la sua casa, faceva delle corse ciclistiche, dei traslochi, un bell'atleta ben muscoloso. Ecco, è stato stroncato. Le persone dovrebbero dunque ascoltarsi quando hanno dei piccoli sintomi del genere, che sono sempre dei piccoli segnali d'allarme, precursori di qualcosa che arriverà più tardi. Ed è qui che bisogna agire. Se avete un bambino che si sveglia due volte per notte per degli anni, c'è qualcosa che non va; bisogna cercare.

*Intervento riguardo all'istinto-terapia, di Guy-Claude Burger.*

Una signora spiega di aver praticato questo sistema di alimentazione, che consisteva nel mettere tutto sulla tavola: carne, legumi, frutta... ma tutto crudo. È un sistema che non è troppo male, nel senso che quando si hanno delle sedimentazioni grasse, si avrà voglia di carne cruda, e a poco a poco se ne avrà sempre meno voglia. Questo capita anche quando si ha un'evoluzione di coscienza. L'avrete notato su di voi; dal momento in cui diventate più leggeri, più sottili, gli alimenti pesanti cominciano un po' a darvi fastidio; ne mangiate di

meno, meno sovente, e questo succede automaticamente. Allora, ciò che volevo dire, è di cercare di mangiare delle vivande crude tutti i giorni. Se mangiate della frutta, mangiatela sempre fuori pasto, soprattutto la frutta fresca e sugosa perché fermenta nell'intestino. Per ciò che concerne il processo delle tre fasi della malattia, posso darvi un esempio. Un giorno, nel 1983, venne a vedermi una signora enorme, giovane tuttavia, di 30 anni. Pesava ben 120 kg. Mi disse che era così da 10 anni, e che qualsiasi cosa facesse non dimagriva. Io le dissi: *«Se le do un trattamento con delle erbe e un regime, non funzionerà. Lei spenderà del denaro e la cosa non funzionerà.»*. E aggiunsi: *«Mangi crudo; non mescoli gli alimenti; mangi il più puro possibile. E poiché so che, dato lo stadio in cui si trova, lei deve essere abbastanza golosa, la domenica faccia una giornata di ricreazione. Quel giorno sarà il giorno del caffè, dei dolci, del vino, di tutto ciò che vuole, e anche se il giorno dopo starà male, non è grave. Ma gli altri giorni mangi il più crudo possibile. E il giorno in cui avrà la febbre, ritorni a vedermi. Mi telefoni prima, durante la febbre, le dirò ciò che bisogna fare.»*. Nel frattempo dimenticai quella persona. Un anno dopo, lei mi chiamò e mi disse: *«Cosa faccio? Da ieri ho 38/39 di febbre, ho male alla gola, ho dei grossi gangli.»*. Io le risposi: *«È buon segno, è segno che la sua vitalità è aumentata in seguito al miglioramento alimentare, e che lei ha cominciato a fare una febbre d'eliminazione.»*. Le dissi di mangiare solo dei porri fino a quando la cosa non fosse finita. Poiché lei non sapeva digiunare, le dissi di acquistare dei porri, di farli ben cuocere perché dentro non vi fossero più vitamine, e di mangiare tutti i porri necessari fino a quando i disturbi non fossero scomparsi. E quando non avesse più avuto febbre, poteva ricominciare a mangiare. Ella fece ciò che le avevo detto, era forzatamente motivata, e cominciò a mangiare i suoi porri. Alla fine era certamente nauseata, perché ciò durò 7 giorni. Durante quei 7 giorni non mangiò che dei porri. La febbre durò esattamente 7 giorni, con la gola infiammata. Lei sopportò tutto, ma alla fine dei 7 giorni aveva già perso 10 kg. Le dissi di riprendere la sua alimentazione cruda, e di fare alla domenica i suoi strappi alla regola. Lei mi raccontò che alla domenica queste eccezioni erano molto meno importanti. Sentiva meno le mancanze di cibo, aveva meno sedimentazioni grasse, meno rifiuti, ed a quel punto ho potuto far-

le un trattamento. Ebbe una piccola angina che durò 3 giorni, ma assai violenta, con dei mali di testa, perché più la vitalità aumenta più la reazione diventa acuta, dunque più violenta. È più doloroso, ma dura di meno. Nella vita è la stessa cosa: se vivete un avvenimento violento, è perché avete aumentato la vostra coscienza, e la cronicità delle memorie comincia a ripulirsi. Ma è possibile evitarlo se la pulizia è fatta prima. Questa persona cominciò a dimagrire, perdendo ogni mese da 5 a 7 o 8 kg. Dopo ogni angina, scendeva di un gradino e dimagriva. Nel giro di un anno raggiunse il suo peso normale, e poteva perfino fare qualche piccolo strappo senza riprendere peso. Ma era giovane; non aveva 50 o 60 anni. In tal caso sarebbero stati necessari 3 o 4 anni. Vi sono poche persone che hanno la perseveranza di continuare così a lungo, è demoralizzante, è molto duro. Lei aveva appena 30 anni; più si è giovani, prima si guarisce, ma la crisi è più violenta. Ed è qui che bisogna trovare un buon naturopata che sappia gestire la crisi. Io ho fatto molte esperienze sul mio fisico. Ho fatto dei digiuni di 3 settimane lavorando duro, senza bere. Ho fatto dei test su ciò che avevo imparato sul mio corpo, come un laboratorio, all'epoca in cui ero ancora abbastanza giovane per farlo senza troppi guasti. Adesso, non lo farei più.

*Domanda: hai potuto vivere senza bere per 3 settimane?*

Sì è facile. È più duro che bevendo, ma il fatto di non bere disintossica molto di più il corpo, perché disidrati il tuo sangue, e facendo ciò tu acceleri la linfa, ce ne sono 10 litri nel corpo. Questa linfa circola solamente a 1 litro ogni 24 ore, nelle persone che si muovono. Ma nei sedentari come me, essa non circola che a 1/3 di litro. Questa linfa ha l'incarico di andare a cercare i liquidi extra-cellulari – che sono gli scarichi dei liquidi intra-cellulari che hanno espulso il gas carbonico, l'acido urico, ecc. per riportarli nel sangue venoso, che andrà a purificarsi nei polmoni, nel fegato, nella vescica... Ma se bevete sempre, il liquido sanguigno, che è di circa 5 litri, rimane sempre a 5 litri; dunque la linfa non può più riportare dentro i suoi scarti. È d'altronde per questo che le donne che hanno tessuti spugnosi tendono ad ingrassare, se bevono molto gonfiano.

*Tuttavia, ci dicono che bisogna bere almeno 1,5 litri al giorno.*

Si, era lo slogan, proprio quando c'erano dei problemi di vendita di acqua minerale, nel 1976, come per caso.

*In macrobiotica, si beve molto meno. Il "macrobiotico" è piuttosto secco, mentre il vegetariano tende a gonfiare.*

Si, è vero che nella macrobiotica vi sono anche delle cose formidabili.

*Ciò che tu hai detto, mi ha fatto sorgere una domanda, perché ho letto il libro di Jasmuheen, "Vivere di Luce", e mi sono detto che vivere senza mangiare non mi disturberebbe, ma vivere senza bere, è possibile? Il corpo è costituito per l'80% di acqua, allora come si può vivere senz'acqua?*

Vivere senza bere del tutto, neanche io credo sia possibile. Un minimo d'acqua è necessario... Non bisogna dimenticare che Jasmuheen vive in Australia, tutti i giorni in un clima caldo, lei è spiritualmente pronta, si è esercitata fin dall'infanzia, ha una piscina. Ora, se voi fate un digiuno secco, sappiate che prendendo un bagno assorbite almeno 1/2 litro attraverso i vostri pori. È per questo che quando si fa un vero digiuno secco di purificazione, durante i 3 o 4 giorni in cui lo si fa, non si prende né bagno né doccia, altrimenti il digiuno non serve a niente. In più Jasmuheen, medita per parecchie ore al giorno, quindi lei si nutre su quel piano. Ma restare totalmente senza bere non credo sia possibile. Sapete, vi sono ancora molte cose che ci sfuggono. Per alcune cose mi considero alla preistoria. All'età della pietra. In ogni caso sono all'età della pietra per alcune cose che non capisco. Nella mia ricerca con i piccoli apparecchi e l'acqua, io sono il barman: servo da bere, ed è tutto. Spiego come questo mi è arrivato, ma non posso veramente spiegare scientificamente tutte queste cose, non sono capace di capirle. Ho applicato su di me questo sistema di disintossicazione e l'ho fatto applicare a migliaia di persone, ed ha funzionato bene, perfino in casi incurabili quando il karma non interveniva. Dunque se avete capito, va bene. Così, alla prossima piccola crisi, angina o altro, vi mettete ad una dieta di porri per 2 giorni, bevete dell'acqua diamante, se volete prendete dell'Echinacea, dell'Arnica o delle cose che vi aiutino, e lasciate fare al vostro corpo. Sapete che cos'è un atomo? Vi è un nucleo, e vi sono dei satelliti che ruotano intorno al nucleo e fra di loro vi è del vuoto. Questo vuoto, si potrebbe

dire che è Dio. È lì che vi è la presenza del divino. Se si prendesse un immobile di 30 piani (quello che vi dico qui non so se è vero, ma l'ho letto in una rivista) e si incollassero tutte le particelle, le une contro le altre perché non vi sia più del vuoto, si avrebbe la dimensione di un nocciolo di pesca, che peserebbe sempre altrettanti milioni di tonnellate perché vi sarebbe la stessa quantità di materia. Ciò vuol dire che tutto è costituito da vuoto. Allora, se il nostro corpo è costituito per il 95% o 98% da vuoto, è quel vuoto che è intelligente. Dunque, se si ascolta questo vuoto che è pieno, automaticamente si va verso il meglio.



*Quando Cristo comincia a brillare  
Al centro della personalità,  
Allora le immagini dell'anima  
Sono proiettate come palme  
Sullo schermo di chi le vive intorno  
Che non fa che voltare le pagine,  
Mostrando ed offrendo i pasti,  
Preparati prima del trapasso.  
Sta all'essere accettare la sua cucina,  
Mangiare anche ciò che lo corrode,  
Digerire ed estrarne l'essenza;  
Eliminare il più che non ha più senso.  
Dopo molteplici pause  
In cui i karma stanno in attesa;  
Dopo le sequenze incarnate  
Dei film immaginati;  
L'anima, da buona spettatrice,  
Ritorna nella sua matrice;  
In seno alla Madre divina,  
Si rifugia ed elimina  
Le immagini create dal non-sè.  
Affonda, perduta nella sua fede;  
Errante, senza identità,  
Guardando il suo corpo incarnato.  
In questa sottile rinascita,  
Compiuta con difficoltà;  
Essa si fonde con il principe,  
Colui che la maggioranza allontana:  
Cristo glorificato in essa  
Le presta dei colori pastello:  
E, in uno slancio d'amore  
Essa si slancia con passo silenzioso,*

*Armata di una forza dolce  
Verso quelli e quelle che tossiscono  
E sputano ora i loro mostri;  
Quelli del loro ego tubercoloso,  
Macchiato da sguardi infelici.  
Di questi sputi nauseabondi,  
Questo essere fa un cristallo,  
Colorando così i cuori pallidi  
Con il sangue sacro della vita.*

*Joël Ducatillon*



Parleremo adesso degli schemi. Vi sono degli schemi psicologici che alimentano, per esempio, chi ha molto acido e molti cristalli nel suo sangue, e che avrà tendenza ad essere piuttosto rigido ed aggressivo, o colerico, o persino violento, secondo l'intensità. Qualcuno che ha delle memorie di rigidità in lui, anche se mangia in modo ultra sano, diventerà sclerotico, si pietrificherà, si ammalerà di artrosi, o di artrite; si disseccerà. Perché? Perché gli schemi del bene e del male, della rigidità, producono questo genere di acidità nel sangue. Al contrario, qualcuno che sia psicologicamente piuttosto linfatico, più "acqua", di tipo pigro, così da scaricare tutte le sue responsabilità sugli altri, da lasciarsi andare, si sovraccaricherà di tossine colloidali. Dunque, vedete, gli schemi di pensiero producono anche delle tossine, tanto più nelle persone che adesso fanno un cammino energetico: potete avere talvolta dei sintomi di dolori che sono legati alle prese di coscienza che state facendo o che dovrete fare. Per esempio, ho visto una signora di 70 anni, che è sempre stata sminuita da sua madre, che ora ha 90 anni. Un giorno la mamma l'ha accusata di averle rubato 1 milione di franchi belgi (25.154 euro), denaro liquido che teneva in una busta. Questa signora mi disse: «*Non posso perdonare mia madre, non ci riesco.*». Io le risposi: «*Non è grave se tu non ci riesci, accetta il fatto che lei rappresenta una parte di te, tu l'hai scelta incarnandoti, accetta, accogli, ringrazia. Nel momento in cui questo lavoro mentale sarà fatto, esso discenderà poi a livello dell'accoglienza, e ci sarà in te una trasformazione a tale livello. Decodifica con l'acqua diamante ciò che lei rappresenta di te, ciò che tu vedi di te in lei, e in quel momento comincerai a cancellare e deprogrammare quelle memorie.*». Lei mise nell'acqua l'intenzione di arrivare all'accoglienza e ad amare questa madre che era sempre stata dura con lei, e in capo a 2 o 3 settimane mi telefonò, dicendomi: «*È formidabile, adesso ho capito, mia madre è un maestro per me, io l'amo, mi ha reso un servizio perfetto.*». E il giorno dopo mi richiamò per dirmi che la sua vagina si era allargata come se dovesse partorire un bambino, con un libido sessuale incredibile, a 70 anni....Mi disse: «*Da 20 anni questo non*

*mi era più capitato.*». E ciò durò 7 giorni. Vedete dunque, ecco una manifestazione nel fisico, soprattutto nelle donne; noi uomini siamo più inerti a quel livello. Ma le donne possono avere tutti i sintomi della gravidanza nel momento in cui riescono a guarire uno schema con la loro mamma. E perfino il test in farmacia può essere positivo, ho visto questa cosa. Per finire, non vi era gravidanza, ma la persona aveva guarito uno schema con sua madre e vi fu una manifestazione nel fisico, e un test di gravidanza positivo. Ecco come tutti questi schemi giocano a livello del corpo fisico. Più la donna è femminile, più vi sono delle reazioni nel fisico; più ella è mascolina, meno ve ne sono.

Ciò che bisogna capire negli schemi, è che vi è una legge che io ho constatato – la controllerete nella vostra vita, per vedere se è vera – *una legge secondo la quale esprimiamo sempre il contrario di ciò che vi è in noi.* Anche qui vi do uno schema che può sembrare forzato, ma bisogna che lo si metta in pratica e lo si riconosca nella vita normale, perché non è evidente. Se in un essere umano è espresso il più – cioè il lato positivo – ciò che è impresso nel subconscio è il lato negativo. Qui non si è più nel bene e nel male, perché il più ed il meno sono i due fili della lampadina che sono contigui e permettono alla luce di passare per illuminare. Se si sopprime uno dei due fili, non vi è più luce. È per questo che perfino nella malattia, se la si scaccia, si impedisce la guarigione; se si scacciano i teppisti, si impedisce la guarigione; se si scaccia la droga, la si alimenta; se si interviene in un conflitto, stile jugoslavo, lo si alimenta, perché si impedisce l'armonia, si impedisce la copulazione, la fusione tra il più ed il meno. È una copulazione a tre, non a due, è qui il problema. Nell'elettricità, se si fanno toccare i due fili, più e meno, il contatore salta: è la guerra, è il conflitto, è la disputa. Se li si fa avvicinare affinché essi si guardino, in Dio, si crea il tre, ed allora la luce passa e vi è la guarigione. In quel momento il bene ed il male, il più ed il meno, diventano i motori del funambolo sul filo dell'equilibrio. Ma se egli pende a sinistra verso il male, o a destra verso il bene, si spacca la faccia. Vi è una frase nel libro *I Dialoghi con l'Angelo* che ho fatto mia e che dice: «*Ciò che ha distrutto il mondo, è il volerlo fare bene.*». Era necessario passare di là, ma adesso impariamo ad uscirne, a lasciare la presa. Così, gli esseri umani esprimono sovente il contrario di ciò che vi è nel loro subconscio. Faremo degli esempi molto esagerati. Per esempio, qualcuno che

esprime la generosità, che è sempre pronto a portarvi la borsa, a darvi del denaro quando vi manca, sempre pronto a chiedere: «*Come va? stai bene? Ti curerò e mi occuperò di te...*». Vi assicuro che vi sono degli schemi contrari alla generosità nelle sue memorie cellulari. Sì, è duro da ammettere. Ma una persona che ha riunito queste due espressioni contrarie non agisce più in tal modo. Essa aspetta la richiesta, altrimenti l'aiuto può essere un'atrofia per l'altro. È il maestro di nuoto che lancia sempre il suo salvagente. C'è una presa di potere e perfino di assorbimento. Sovente quelle persone assorbono l'energia dell'altro, perché vogliono in un certo senso che gli altri abbiano una venerazione, un'immagine che esse vogliono dare di se stesse e che le lusinga. Ma un'immagine è una menzogna che si fabbrica, una menzogna pubblicitaria per farsi ben vedere dagli altri. Se l'altro non osa chiedere, vuol dire che egli ci indica che vi è in noi un certo orgoglio. Dobbiamo allora lavorare su di noi. Io parto dal principio che un veicolo umano, un essere umano, è come un proiettore cinematografico, nel quale vi sono delle memorie, vi è una bobina di film che gira, e questo proiettore psico-affettivo proietta il suo film sullo schermo di chi gli è intorno. Allora, ciò che è sempre stato fatto, è cercare di andare a dare dei pugni nel film, perché vi è un attore che non ci piace. Si cerca di demolirlo, oppure si va in tribunale, ci si difende, oppure si dice che non è vero, che è falso, ecc. Poiché ciò è duro e faticoso, qualche volta si cambia cinema. Ma, se non si ha fortuna, si ricade sullo stesso film con altri attori. Sovente è così. Non avete che da notare, per esempio, il numero di donne che lasciano un marito bevitore e violento, e che si innamorano di nuovo dello stesso tipo di uomo. Qualche volta è ingannevole, perché ci si può innamorare di una persona che esprime il contrario. Ma se essa esprime il contrario, vuol dire che ha anche l'altra faccia della medaglia. Ha le due facce, perché non si può avere l'una senza l'altra. Il super generoso, ha in sé l'avarò, dall'altra faccia. Ho già visto delle persone estremamente avarò, che non acquistano un chilo di mele se costano un franco di troppo, ma che si pagano uno yacht quando vanno a St. Tropez, perché là la banderuola ha girato. La banderuola gira secondo le situazioni che favoriscono il mantenimento dell'ego. L'importante è riconoscere che esiste questo in noi. Oggi ho mangiato al ristorante con degli amici, che mi hanno raccontato delle cose che mi faranno crescere, perché essi sono delle parti di me, si tratta del *mio* film. Questa sera, domani, dopo domani, comincerò dunque

à riflettere a tutto questo, a sentire ed a capire ciò che vi è in me che essi mi hanno mostrato, che io potrò migliorare grazie a loro. E per questo essi sono guidati da Dio. Ma colui che verrà a colpirmi, o a rubarmi il mio porta monete, anche lui è guidato da Dio, dalla vita che è in lui, è istintivo. D'altra parte i ladri, nelle città, non rubano a chiunque, essi hanno delle sensazioni. Capita così dappertutto. Come funziona allora? Ho cominciato a fare questo lavoro a partire dal 1986, crescendo progressivamente nel discernimento. Ma è stato lungo.

Quando avevo preso coscienza di uno schema in me e l'avevo accettato, occorreva in seguito il tempo per accoglierlo, e benché fra la testa ed il cuore non vi sia che qualche centimetro, questo tempo poteva anche essere un anno. Dal momento in cui lo schema era accolto, bisognava ancora aspettare sei mesi o un anno perché avvenisse l'integrazione a livello cellulare ed i risultati si manifestassero all'esterno. Adesso, con l'acqua diamante e l'accelerazione vibratoria che vi è su tutto il pianeta, tutto va molto più in fretta. Non tutti fanno questo lavoro, non è la massa, ma anche se è soltanto uno su cento che lo fa, questo uno aiuta tutto il mondo, perché vi assicuro che la forza della deprogrammazione cellulare è incredibile, anche in caso di avversità. Potete avere dei teppisti con dei pugnali davanti a voi, se voi vedete Dio in loro perché avete decodificato questa memoria, essi abbassano le armi, vi stringono la mano e se ne vanno. Ciò che vi racconto, fa parte del vissuto, io l'ho vissuto, senza reagire. Certamente bisogna lasciare la presa su tutto, sulla paura di morire. Come vedere Dio nell'altro? Dio è una parola, è il Principio di vita. Questo succede via via che togliamo gli strati dentro di noi. In me, fino ad ora, ho visto 1.200 schemi, che non sono tutti trasformati, e questo lavoro ha richiesto ben 8 o 10 anni. Non vale la pena di farne un metodo, qualcosa di rigido, di duro, di austero. Bisogna che sia un gioco, che questo diventi un gioco, e man mano che capirete queste cose in voi, aumenterà il vostro amore per tutti. Ci sarà sempre più compassione e non reazione. Perché, secondo me, *la reazione è il rimbalzo di un avvenimento su una parte disseccata dell'ego, che non può integrarla*. Per esempio, se lancio una palla contro il muro, essa mi ritorna. Perché mi ritorna? Perché il muro ha la stessa frequenza della palla, esso non può integrarla. Poiché non può integrarla, vi è una mancanza d'amore, quindi mi rinvia la palla. Allora, proiettiamo e diciamo: «È a

*causa di lui che ho perso la mia fidanzata», o «A causa di lui ho perso il mio impiego», o «Mi ha insultato». Parliamo sempre di tu o lui, però mai di noi stessi. È un riflesso che non è facile da afferrare bene, perché tutto questo non rende molto felice il nostro piccolo orgoglio interiore. C'è una frase di El Morya che amo molto e che per un po' di tempo avevo messo davanti al mio letto per farmela entrare in testa, perché non era naturale, il mio cuore non era aperto: «Che cos'è che non amo di me nell'altro?». Qual è la parte di me che non mi piace in ciò che l'altro esprime? E a partire da questo, si comincia ad aprire il cuore ed a capire che tutti i comportamenti di chi vive intorno a noi, o perfino una situazione o un avvenimento, come un incidente d'auto che ci causa la frattura di una gamba, o una casa che brucia, o cose di questo genere, tutti questi avvenimenti diventano allora dei regali – come la malattia. (El Morya di Leila Cheilabi – edizione CLEDAM). Guardate un bambino molto piccolo, che non è ancora programmato dalla scuola, né dal sistema di condotta morale e sociale che, per ora, è ancora obbligato a seguire nel nostro sistema. Egli reagisce. Ha voglia di andare in collera: va in collera, e due minuti dopo viene a darti un bacio, è tutto dimenticato. Se gli si impone una condotta morale: «No, non puoi andare in collera davanti alla zia, perché aspettiamo la sua eredità, non si sa mai», questo bambino comprimerà la sua reazione, e in quel momento comincerà a creare un tumore emotivo, e questo tumore influenzerà più tardi i suoi comportamenti, le sue scelte amorose, comincerà forse a balbettare... Tutti abbiamo vissuto questo, soprattutto le generazioni più anziane: bisognava avere una moralità e una condotta nel bene e nel male. *Ma adesso passiamo da questa coscienza del bene e del male alla coscienza dell'Albero di Vita.**

Nella coscienza dell'Albero di Vita, si impara a gestire queste reazioni. Se non si può controllarle, o accettarle e accoglierle, si reagisce, si va in collera, cercando di non proiettarle sull'altro. Dopo la crisi di reazione, conviene prendere coscienza della parte di noi che ha reagito, per non più riattivare la stessa situazione. Citerò adesso l'esempio di mio padre, perché parlare di sé è sovente la cosa più giusta. Mio padre è un uomo molto fine, sente le energie, ma è duro a livello della testa. Non ho mai visto una lacrima nei suoi occhi, è veramente stoico. Ma nel fondo vi è il bambino, il bambino traumatizzato. È stato prigioniero in un campo di

concentramento. Aveva perso sua madre a 10 anni e pensate al genere di infanzia che ha avuto, con un padre negligente e due fratelli grandi ai quali lui lavava le mutande. Pur andando a scuola, stirava e lavava. Molti di quella generazione hanno conosciuto una situazione di quel genere, con le guerre. È un uomo che, man mano che io progredivo nella mia evoluzione, nella mia decodifica interiore, leggeva anche lui nello stesso tempo dei libri come *Dialoghi con l'Angelo*. È dunque aperto a tutto questo, pur sapendo che non può trasformarsi perché è troppo anziano; lo dice lui stesso, sarà in un'altra vita. Nel mese di marzo 1993 è brutalmente caduto in coma, per 3 settimane. Durante il coma ha vissuto dei viaggi astrali, è andato nelle stelle, è venuto a vedermi là dove mi trovavo. Dopo aver ripreso conoscenza, è stato 4 mesi in ospedale, e al suo ritorno aveva completamente perso il suo stoicismo, era molto più bambino, molto più naturale, molto più nell'emotività che si era rifiutato di esprimere a causa della sua educazione. Ma ci voleva quell'esperienza perché si spezzasse, talmente era di cemento. Sono dei regali. Talvolta si ha un incidente d'auto che ci scuoterà, anche se non si è feriti; ebbene, è per spezzare qualche cosa.

Un giorno un tosaerba in marcia mi è passato sul piede sinistro, piallandomi la metà dell'alluce, e ciò ha cambiato le energie nei miei 3 primi chakra, perché non ero capace di cambiarle io stesso, anche se le avevo accettate e capite. Ma a quel tempo non c'era l'acqua diamante, e lo scopo dell'acqua diamante è di trasformare le energie, per prima cosa nella carne, affinché in seguito esse si trasformino a livello eterico, astrale, mentale e causale. Mentre con delle tecniche del genere kinesioterapia, reiki, ecc. si fa il lavoro inverso, che va anche bene. Talvolta, fare le due cose è formidabile. Ma è quando c'è la trasformazione a livello della carne che arriva la prova dell'iniziazione e della sofferenza. Tutti gli iniziati che hanno vissuto delle prove molto dure di ascetismo, lo hanno fatto per cambiare la carne. Ma se si cambia per prima cosa la carne, sia pure solo un poco, non tutto, anche con l'acqua diamante, si è obbligati, malgrado tutto, a prendere uno schiaffo quando si hanno degli schemi molto antichi, perché essi sono troppo fossilizzati; ma si ammorbidisce la prova. Questo io l'ho visto; adesso, dopo 15 mesi che esiste l'acqua diamante, soffro molto meno di prima nelle mie trasformazioni interiori. Prenderemo un esempio di relazione, e se avete delle doman-

de, non esitate, perché siete voi, con le vostre domande, che alimentate quello che esce dalla mia bocca. Parleremo di una signora che ha avuto un padre dittatore ed una madre sottomessa. Una volta era un caso frequente, adesso meno, tanto meglio. Da bambina, già all'età di 7 mesi, aveva quasi tutti gli schemi. Bisogna sapere che perfino qualcosa che non è espressa da uno dei genitori si ritrova ugualmente nel subconscio del bambino. Esempio: un giorno, circa 7 o 8 anni fa, una donna venne a vedermi e mi disse: *«Ecco, ho un problema. Ho vissuto con un uomo che aveva 20 anni più di me. Era gentile, ci si capiva bene, ma nel giro di 2 o 3 anni non potevo più sopportarlo sessualmente. Quando mi toccava mi veniva la nausea, e sono stata obbligata a fare camere separate. Tuttavia gli volevo bene, era gentile, ma io non ne potevo più, era epidermico. Dopo 2 anni, vedendo che ciò non guariva, abbiamo finito per separarci. Mi sono di nuovo innamorata di un altro uomo di 20 anni più vecchio di me, e la stessa cosa si è ripetuta dopo 2 anni.»*. Allora le dissi: *«Il tuo papà ha abusato di te quando eri piccola.»*. Lei rispose: *«No, non è possibile, mio padre è un buon cattolico, supermorale, non mi ha mai toccata, te lo garantisco.»*. Io dissi: *«Allora, ha avuto voglia di farlo.»*. Lei non mi credeva molto, vedevo che aveva dei dubbi. Le proposi: *«Se vuoi, allungati, io rimango una mezz'ora con le mani al di sopra di te. Sto per accelerare il processo, e fra 7 giorni, vedrai, succederà qualche cosa che lo confermerà o lo smentirà.»*. Come per caso, sette giorni dopo lei passò a salutare i suoi vecchi genitori, che a quell'epoca erano molto anziani.

Quando stava per andare via, suo padre l'accompagnò nell'ingresso, la spinse contro il muro e la baciò sulla bocca. E le disse: *«Cara, scusami, è stato più forte di me, non ho potuto impedirmelo, soprattutto non dirlo alla mamma.»*. Lei mi telefonò e mi disse: *«Avevi ragione, certamente quando sono diventata una bella ragazza, a 16 o 17 anni, lui ha fantasticato su di me, essendo troppo pudico per passare all'atto nel fisico.»*. Tanto meglio, ma i soli pensieri di desiderio, di emozione, e forse perfino di masturbazione di fantasia che ha potuto proiettare sull'immagine di sua figlia si sono ancorati nell'aura della figlia, e automaticamente questa ha attirato degli uomini più anziani di lei, che sono dei papà. Ma dopo un po', quando lo schema del desiderio del padre (che la figlia aveva già in sé, altrimenti il padre non avrebbe fantasticato su di

lei, dunque lei lo ha attirato) è saturato, la banderuola gira dall'altra parte, e vi è la ribellione contro il vecchio vizioso libidinoso. Di qui il rigetto epidermico. Lei lo ha capito. Ma se non avesse capito, avrebbe sempre attirato questo genere di uomini, forse fino a 45 o 50 anni, ed avrebbe poi attirato dei giovani, ed espresso allora questo schema libidinoso verso di loro. È senza fine; è l'annaffiatore annaffiato. Lei avrebbe più tardi attirato un uomo giovane che sarebbe stato, lui, l'oggetto di fantasie da parte della sua propria madre. Come arrestare questo meccanismo infernale? Accettando, come lei ha fatto, che era vero, dopo essere stata convinta lei stessa interiormente, e soprattutto non giudicando suo padre. Ma se lui fosse passato all'atto, sarebbe stato per lei molto più difficile non giudicarlo. Qui sta il perdono. Il vero perdono consiste nell'essere capace di non aver più alcun risentimento, di uscire dal concetto del bene e del male. Il vero perdono è quando la figlia che è stata malmenata o violata è capace di dire: *«Per fortuna mio padre mi ha mostrato questo, altrimenti nell'ammnesia dell'incarnazione, non avrei mai saputo di avere in me un uomo violentatore che amava i giovani, che era pedofilo o altro. Queste due parti del violentatore e del violato che sono in me, io le capisco, le accetto, perché lui me le ha mostrate, ed è un regalo del cielo.»* A partire di là, l'uomo che ha agito in tal modo diventa dunque un profeta di ciò che si ha in noi. Allora il cuore si apre e comincia la trasformazione cellulare.

Qui interviene la deprogrammazione con l'aiuto dell'acqua diamante che accelera il processo, e nel giro di circa 7 settimane un grosso strato può già essere cancellato. Mentre normalmente, se lo fate senza acqua diamante, la cosa avviene ugualmente, ma ci vuole più tempo, secondo l'età della persona, la quantità degli schemi e la loro anzianità. Vedete dunque il genere di cose che si possono incontrare. Vi farò un altro esempio: una coppia aveva acquistato una casa da persone che facevano già un certo cammino spirituale, e quando arrivarono nella casa si accorsero dopo qualche giorno che erano stati truffati. La casa aveva dei vizi di forma importanti. Come permette la legge, essi fecero annullare la vendita, ritornarono nella loro vecchia casa, e logicamente i venditori dovevano riprendere la loro casa e rimborsare. Ma è qui che nacque un problema: questi non rimborsarono. Fecero degli imbrogli giuridici e anche altro, e sembra persino della magia nera, tanto che dopo 5 anni questa

coppia aspettava ancora il denaro; era sempre in tribunale, la cosa non camminava e non si evolveva. Noi facevamo un seminario come oggi, e queste persone raccontarono la loro storia davanti a tutti. Io chiesi al marito: «*Che cosa vedi in quella gente?*». Lui disse: «*Vedo dei ladri, dei bugiardi, dei truffatori, dei farabutti...*». Citò tutto l'inventario, tutto il negativo. Poi io chiesi alla moglie: «*E tu, che cosa ci vedi dentro?*» Lei rispose: «*Io vedo soprattutto la magia nera che essi fanno per influenzare il giudice, ritardare l'affare e non restituirci il nostro denaro.*». Allora replicai: «*Ciò che avete visto in quegli esseri, sono parti di voi. Immaginate che adesso voi moriate, qui: crisi cardiaca, siete morti tutti e due, e confrontate il vostro programma di viaggio con quello che vi è capitato. Pensate al dispiacere che avrete ed a che cosa direte: da 5 anni queste persone ci mostrano che abbiamo queste memorie in noi, e non le abbiamo guarite in questa vita; dovremo ricominciare.*».

Sì, dovremo reincarnarci per capire, accettare e guarire quelle cose attraverso il crogiolo dell'incarnazione, perché un'anima che si trova fra due incarnazioni non può guarire niente. Essa è in vacanza, come fra due anni scolastici, e là non trasforma nulla. Si riposa, prepara altre cose, ma non avanza. Salvo, certamente, quelle anime che sono realizzate. Ecco allora ciò che è accaduto. Quanto io avevo detto li fece riflettere, e si dissero che in effetti quelle persone mostravano loro qualche cosa. La sera stessa, nel loro cuore avvenne uno scatto, cioè essi furono capaci di andare fino all'accoglienza, forse perché c'era l'energia del gruppo, che era stata forte. Essi riconobbero di avere in sé tutte quelle energie di truffa, di magia nera; le accettarono, e scelsero di amare quegli esseri che erano stati talmente perfetti da mostrare loro tutto questo. Il lunedì mattina, lui mi chiamò prima che riprendessi il treno per dirmi: «*Sai che cos'è accaduto? Il mio avvocato mi ha chiamato ieri – una domenica – per dirmi che la parte avversa andava a chiedere un prestito alla banca per rimborsarmi.*». Ecco. È raro che un tale sblocco avvenga in un giorno. E quante volte sento persone che dicono: «*Il mio capo in ufficio mi tormentava da 4 anni, ho avuto degli esaurimenti nervosi, ho capito che si trattava di una parte di me; l'ho messa in deprogrammazione, e in 2 mesi lui è diventato un uomo meraviglioso.*». Sovente, in un quadro professionale, se la persona deve ancora progredire nella sua evoluzione, viene trasferita in un altro ufficio, per avere un altro persecutore che le mostrerà ancora al-

tre cose. Un molestatore divino. Vi assicuro che è magico. È la chiave. In tutti i problemi della vostra vita, è la chiave. Ma sta a voi metterla nella serratura. Sovente io non riesco a farla girare. L'acqua diamante ci mette dentro un po' d'olio. Occorre anche trovare la buona serratura; ogni schema ha una serratura. Ciò che è duro negli schemi è dare loro un nome e metterci dentro l'intenzione di ben chiarirli; e questo non è tanto evidente. Occorrono talvolta delle settimane prima di capire qualcosa. Ma quando avete capito, scrivetelo nella vostra agenda, accogliete e mettetelo in decodifica. Quando uno schema è molto profondo e fossilizzato, uno choc emotivo permette, come un riflesso di agopuntura, di forare l'ascesso. Ma se voi capite prima questa memoria e l'accettate, l'accogliete, la deprogrammate, allora non avete bisogno dello choc.

*Domanda: come si vede che la cosa è deprogrammata?*

Lo vedete in quelli che sono intorno a voi. Un giorno, 3 o 4 anni fa, un uomo venne a vedermi e mi disse: *«Fai attenzione, vi è all'incirca una dozzina di persone che vogliono presentare querela contro di te, vista la tua posizione, e vista la guerra contro le cosiddette sette, tu rischi grosso, perché loro veramente ce l'hanno con te.»*. Io lo ringraziai, e la sera stessa – non c'era ancora l'acqua diamante – chiesi alla mia guida: *«Fammi vedere che cosa mi mostra questa minaccia che sta per colpirmi.»*. Nella notte ebbi un sogno. Mi fu mostrato un tavolo, intorno al quale vi erano vecchi pazienti che io avevo curato, vi era anche un commissario di polizia; in breve, vi erano tutte le persone che rispettivamente rappresentavano uno schema in me. Dunque degli schemi di vittima, degli schemi di poliziotto che controlla, degli schemi di persone che vogliono vendicarsi, ecc. Capii allora che attiravo questa minaccia perché ce l'avevo in me. La deprogrammai con un prodotto che avevo fatto prima dell'acqua diamante, meno efficace ma che funzionava già bene. Sei settimane più tardi rividi quell'amico che mi disse: *«Sai, non hai più niente da temere, hanno lasciato cadere la cosa, non ne hanno fatto nulla.»*.

*Quello che ho capito, è che le nostre memorie subconsce alimentano chi ci colpirà.*

Se esse non lo alimentano più, lui lascia cadere il bastone. È la storia di Gesù della trave e della pagliuzza. Gesù diceva che se vedi una pa-

gliuzza nell'occhio del tuo vicino è che hai una trave nel tuo. Avete notato che una trave ed una pagliuzza sono cilindriche? Entrambe hanno la stessa forma; dunque ciò che vediamo nell'altro che ci fa male – o anche se non ci fa male – è che l'abbiamo in noi, sovente più grande o più piccolo, o non espresso. E qui rischiate di essere sorpresi, perché vi saranno mostrate delle cose che non avreste mai potuto immaginare. Ritorniamo alla donna che ha avuto un padre dittatore ed una madre sottomessa. Se questa persona, secondo l'evoluzione della sua anima, il suo livello, ciò che ha dovuto vivere, il suo programma di viaggio, ha sofferto della dittatura che suo padre esercitava su sua madre e su lei stessa, forzatamente reprimerà tutto nel suo subcosciente: la madre sottomessa ed il padre macho, dittatore. Quando avrà 16 o 17 anni, si innamorerà di un ragazzo femminile, che esprimerà il lato sottomesso, che avrà dunque la dominazione nel suo subcosciente. Il ragazzo sarà tenero, femminile, e le dirà sempre: «*Va bene mia cara, hai ragione...*». Questo funziona per un po', perché la consola di ciò che ha vissuto prima, ma dopo un certo tempo usciranno le energie del padre dittatore, lei diventerà la donna dittatrice e il ragazzo si troverà di fronte sua madre. Quando i primi tempi di euforia sesso-emotiva saranno saturi, gli schemi verranno a galla, ed è a quel punto che bisogna costruire la relazione. Il vero amore può allora cominciare a nascere, se lo si elabora e lo si costruisce. Più questo amore cresce, meno vi è attrazione, dunque meno repulsione. Perché le attrazioni non sono amore, ma bisogna anche viverle. Ed è qui che, deprogrammando queste memorie, cominciate ad arrivare all'amore del cuore ed a togliere i veli che vi sono nelle relazioni, e ciò vale anche in una relazione gerarchica, in ufficio o altrove. Questo cambia tutto il comportamento dell'altro. Se questa donna diventa allora una megera ed il suo congiunto è sottomesso, lui avrà timore di sua madre e si cercherà un'amante che sarà più giovane e che reciterà la parte della figlia, così lui potrà far uscire il suo lato dominante. Capite? Sua moglie ne avrà abbastanza di un uomo al quale bisogna mettere i pannolini, si innamorerà di un macho e reciterà la parte della propria madre sottomessa. Vedete il circo? Recitiamo questa sceneggiatura da generazioni e generazioni, ed è per questo che in effetti non siamo liberi. Siamo come dei cloni programmati da queste memorie. Siamo programmati come un computer! Ma se un'anima è

abbastanza evoluta si chiederà: «*Come mai la tua attitudine sottomessa mi fa andare tanto in collera? Come mai non ti prendi le tue responsabilità?*». Allora essa dirà: «*Ah, tu esprimi il contrario di ciò che faceva mio padre. Questo vuol dire che nel tuo subconscio hai le energie del padre dittatore. Dunque, io guarirò il padre dittatore che è in me. Quando ho avuto delle vite da uomo, ho manifestato dei comportamenti dittatoriali e altri di completa sottomissione, bisogna quindi che io deprogrammi le due cose.*». A partire dal momento in cui questa donna comincerà a decodificare, l'uomo, che si sveglia sovente un po' più tardi, comincerà forzatamente a cambiare comportamento, anche se non vuol sentirne parlare. Se lei sa che lui, che ha 45 anni, ha un'amante di 20 anni, che domina, lui lascerà questa relazione. Una volta ho detto questo ad un uomo sposato che aveva sorpreso sua moglie a letto con un altro, e che si era sentito demolito psichicamente. Non ha divorziato perché lei l'ha supplicato di non farlo. In seguito a questo, suo figlio si drogava e lui aveva dei grossi problemi di stomaco. Allora gli ho detto: «*Se lei fosse un commerciante di verdure e avesse un cliente che all'improvviso va ad acquistare l'insalata nel negozio vicino, andrebbe a distruggerlo, a picchiarlo? Prima di tutto lei andrebbe a guardare se la sua insalata è fresca, se il prezzo è ragionevole e se lei sa sorridere. Le è capitato di guardare dentro di sé per capire perché sua moglie è andata altrove? Vada a chiederlo a lei. Vada a parlarle, e se lei l'ama veramente e sua moglie è più felice altrove, dovrebbe essere contento, perché l'amore vuole che l'altro sia felice.*». È facile a dirsi a parole, ma nella pratica ci si arriva quando non c'è più quell'attaccamento dovuto al polo più e al polo meno, come le calamite che si respingono se i poli sono dello stesso segno, o si attirano se i poli sono di segno contrario e dunque c'è l'attaccamento, si creano delle relazioni di attrazione. Il matrimonio umano è un po' questo. Ma bisogna viverlo, bisogna passarci, è una scuola dove ci si trasforma, si trascende e si capisce. Ma sappiate che mai la Vita, mai Dio, ha voluto che voi foste legati ad un uomo o ad una donna per tutta la vostra vita. Questa è una storia umana. Perché, per fortuna, un solo compagno non può mai essere lo specchio di tutti gli schemi che avete in voi, se no vi combattereste, il rapporto sarebbe troppo concentrato. Tutto questo sembra semplice sulla carta, ma vi assicuro che quando ritornerete a casa non

lo sarà. Cercheremo adesso di dare degli esempi. Sarebbe bene che faceste domande su delle situazioni, su delle cose che vi incuriosiscono, ed anche sull'acqua diamante, se qualcuno non ha assistito alla conferenza. C'è qui una persona che ha dei talenti di medianità nella sua anima, delle cose straordinarie, ma ogni volta che mette l'acqua diamante sul suo corpo, o che ne beve, ha delle cose che si muovono intorno a lei, una luce che arriva e scintilla. Vorrebbe sapere come decodificare questo. C'è una paura, perché lei non padroneggia il fenomeno. Se mi capitasse questo, ecco che cosa farei. Mi direi: *«Sono sicuro che mi capitano cose straordinarie, ma io non le controllo, ne ho paura. Perché questa paura?»*. Metterei già un'intenzione nell'acqua diamante: *«Perché ho paura di tutte le cose sconosciute che mi capitano, che sono energetiche; da dove viene questa paura?»*. E berrei il mio bicchiere d'acqua. È bene fare questo alla sera, in tal modo avrai un sogno che ti dirà qualcosa. È molto probabile che nei tempi antichi molti di noi avessero queste capacità, tanto più che non andavamo a scuola, non eravamo istruiti, quindi svilupparamo piuttosto il nostro lato intuitivo. Così, vi erano molti medium e guaritori, che le chiese di allora chiamavano pagani. I pagani erano per la maggior parte delle persone straordinarie, perché avevano sviluppato il talento dell'intuizione, della comunione con la madre terra, con la natura, le piante, la luna, il giardino, gli elfi, gli elementali della natura, gli angeli, ecc. Ma in un certo periodo, un gran numero di queste persone fu messo al rogo, come "stregoni". Basta che tu abbia vissuto questo, perché nel momento in cui la memoria di medianità ritorna, vi è contemporaneamente la paura che l'accompagna. Paura di essere tradita, di essere perseguitata, di avere male e di soffrire; oppure la paura di essere derisa per esempio, se hai vissuto quei fenomeni tipici di una famiglia aristocratica molto ampollosa nella quale sei stata oggetto di scherno da parte degli invitati. Può essere qualcosa del genere. Se chiedi all'acqua diamante, avrai la risposta in un sogno, dal tuo postino, dal tuo panettiere, da tuo figlio, dal tuo compagno, da tua sorella, che ti racconterà una storia, ed in questa storia ci sarà la chiave del tuo problema. È questo che è difficile da captare. Vi farò un esempio. Tre o quattro mesi fa, una donna mi chiama e mi domanda: *«Joël, puoi spiegarmi che cosa accade?»*. Mi racconta che il suo gatto è saltato su un mobile nel suo ufficio, facendo

muovere una scala che cadendo ha rotto un busto in pietra che lei aveva portato dalla Grecia. In effetti, lei aveva un busto di donna e un busto di uomo. Quest'ultimo è caduto sul suo piede destro e si è rotto. Il lato destro significa piuttosto la parte maschile dell'anima. Dunque, il busto dell'uomo è stato rotto dal gatto. Il gatto, nei sogni, rappresenta il lato sensuale e sessuale femminile, anche in un uomo. Io le chiedo: «*Non hai per caso un lato sensuale/sessuale che ha tendenza a spezzare l'uomo? Non sei un poco del genere stivali di cuoio e frusta?*». E lei mi risponde: «*È bizzarro quello che mi chiedi, perché alcuni mesi fa siamo andati ad una festa mascherata a casa di amici, e io mi ero travestita in quel modo.*». Allora le dico di mettere in decodificazione quelle energie: le energie della donna che martirizza l'uomo, che gioca con lui, del gatto che gioca con il topo, e nello stesso tempo mettere anche l'uomo che si lascia trattare come un tappetino e non si fa stimare dalla donna troppo sessuale e sensuale. Il gatto sovente simbolizza questo, anche nei sogni. Se una donna sogna un gatto cattivo che le salta al volto, e se questo schema cresce con l'età per diventare un leopardo, o una pantera, si tratta sovente di una donna che ha rifiutato e non vuole riconoscere in sé stessa l'istinto della donna selvaggia, che bisogna assolutamente riconoscere ed amare prima che la sessualità possa trascendere. Siamo stati talmente programmati a rifiutare tale istinto, perché era considerato un peccato, che sovente abbiamo questo problema. La donna che fa un sogno di quel genere, è perché ha quel blocco. Del resto, prova sovente orrore o collera quando vede una donna sexy. Reagisce perché ha quella donna sexy in lei, nella sua parte non espressa. Sappiate che nelle storie del più e del meno si hanno gli estremi inversi. Cioè, più una persona esprime qualcosa di molto forzato, più essa ha il lato opposto, e quando questo si rivolta, in genere è violento. Per esempio, nella storia dell'uomo sottomesso di cui abbiamo parlato, che ha il suo dittatore dietro di lui, se questo è molto forte, il giorno in cui la coppia divorzierà, quest'uomo farà uscire il suo dittatore e in tribunale farà a sua moglie una guerra senza pietà. È così che funziona. Vorrei parlare anche dei *problemi di denaro*, poiché io ci sono passato, e soltanto dopo molti anni ho capito perché mi sono ritrovato senza un soldo. Ho capito che in molte mie vite anteriori ho avuto delle esistenze aristocratiche, nelle quali ero il Signor Conte o Madame Bla Bla, e

che forse in quelle vite io mi ero centrato sull'immagine sociale e sulla fortuna personale, disprezzando i lavoratori che erano per me dei semplici servi, unicamente là per arricchirmi. A causa di questo, nella vita attuale si manifesta questa memoria di servi, di poveri, di gente sottomessa ad un sistema di schiavitù, e attiro davanti a me un deserto finanziario. Persino in qualcuno che ha un mestiere con il quale guadagna correttamente la sua vita, se fa un cammino di evoluzione, questa memoria un bel giorno esce e si esprime, e lui si ritrova senza niente. Perde il suo lavoro, la sua casa, e si ritrova nella prova della privazione, che è necessaria; ma se lo capisce prima, o all'inizio dell'arrivo della prova, può farla abortire e cambia il film sullo schermo. Per questo io vi dico, se avete dei problemi di denaro cercate di vedere in voi quelle memorie, perché so che talvolta, nella vita che stiamo facendo adesso, a livello finanziario questo non è evidente. Come potete sapere che si tratta proprio di quello? Ebbene, guardando intorno a voi le persone che avete attirato. Se avete attirato delle persone assai agiate, o assolutamente non agiate ma che hanno delle maniere un po' ampollose, non naturali o cerimoniose, potete essere sicuri che avete in voi quelle memorie. Potete quindi metterle in decodifica dicendo: *«Ho l'intenzione che adesso tutte queste energie aristocratiche basate sull'immagine, lo snobismo ecc., diventino semplici, autentiche, e che riconoscano nello stesso tempo la vera sovranità interiore, la vera nobiltà interiore che non è più una nobiltà fittizia, basata sul nome, l'immagine e la fortuna.»*. È interessante saperlo.

*Risposta ad una domanda:*

Si mette l'intenzione davanti al bicchiere d'acqua, non nella bottiglia. Non vi sono dei metodi, bisogna che sia spontaneo. E non bisogna neanche mettere delle tonnellate d'intenzioni, altrimenti si cade nel metodo e nella rigidità. In rapporto all'esempio citato, l'intenzione può essere di trasformare quella memoria o di renderla più Cristica, più nell'amore, più nella condivisione o cose di questo genere. Ma in ogni modo, essendo il nostro un linguaggio dualistico, persino questa intenzione è al limite falsa. Non c'è una lingua che non sia dualistica, essa non esiste, dunque non devi preoccuparti, perché in effetti le intenzioni non escono dalla testa, ma dal plesso solare sotto

forma di frequenze luminose, e queste frequenze sono comunque giuste, anche se tu non metti le parole spirituali, o se quello che dici non è del tutto ben mirato. In realtà, ho notato tre tappe. Per prima cosa c'è l'*accettazione*. Essa si fa con la testa: accetto che questa persona, o il triste avvenimento che mi capita, è qualcosa che io ho provocato; questa persona è una parte di me. Questo è mentale, ma è già una prova di umiltà, cioè si è messo da parte l'orgoglio. Sì, d'accordo, ciò che mi viene mostrato non è tremendo, ma io ce l'ho in me, è una cassetta, un video che ho in me. Cerco di non formulare alcun giudizio: non è né bene, né male. Io sono sicuro e ho la certezza che tutte le atrocità che vediamo nell'umanità in questo momento, ciascuno di noi le ha tutte, almeno in una cellula. Se le avessimo in 10 miliardi di cellule, si passerebbe all'atto, come fanno loro, perché il motore sarebbe troppo potente. Vedete dunque che non si può giudicare nulla; tutto è giusto. In seguito bisogna cercare d'arrivare all'*accoglienza*. Questa si fa con il cuore. Sfortunatamente il cuore non lo si comanda, bisogna che la cosa arrivi da sola. Questo passaggio può talvolta durare tre settimane, un mese, due mesi, sei mesi, perché vi sono delle collere, delle ribellioni, dei rancori, e non si riesce a perdonare. Anche se sappiamo che è vero che questa persona è una parte di noi, essa ci ha fatto talmente male per 25 anni, che non ne possiamo più. A quel punto bisogna semplicemente riconoscere la *reazione*. Il passaggio delle reazioni è là, fra la testa ed il cuore. In compenso, se veramente esiste in quel passaggio un rancore molto forte, una grossa cicatrice, si può mettere nell'acqua diamante l'intenzione di arrivare all'acoglienza, di arrivare ad accogliere ed amare quella persona che ci ha fatto soffrire per 20 o 30 anni. Questo è molto valido nel lavoro con il papà e la mamma, perché più o meno abbiamo tutti da rimproverare loro qualche cosa. In genere, si procede più velocemente. Quando si arriva all'acoglienza, talvolta c'è perfino ciò che io chiamo l'emozione del cuore. Vuol dire che si prende veramente coscienza che questi esseri – la mamma, il papà o qualcun altro – che sono stati un po' duri con noi quando eravamo bambini, sono anche loro venuti con uno zaino pieno di memorie, sono stati educati in un sistema più chiuso di quello attuale, ed hanno fatto ciò che hanno potuto. Ci hanno dato tutto quello che hanno potuto darci, anche se era pochissimo. Anche se ci hanno dato degli schiaffi o sono stati avari con

noi o senza affetto o senza dialogo, è perché non ne erano capaci, a causa di tutte le memorie che avevano. Al loro posto, noi avremmo fatto la stessa cosa. A partire da quel momento la reazione comincia a cadere. Si comincia a comprendere che siamo noi stessi ad aver scelto i nostri genitori, soprattutto per non dimenticare ciò che dovevamo capire in questa vita, per guarirlo e trasformarlo. Vi è allora un'emozione del cuore, un'emozione d'amore, e quando questo vi succederà, noterete che la prima volta che vedrete di nuovo i vostri genitori essi non saranno più gli stessi. Ci sarà molta più fluidità nella comunicazione, più autenticità; essi vi riveleranno delle cose della loro vita che non vi avevano mai detto. Saranno più fraterni. Soltanto allora potete mettere nell'acqua diamante l'intenzione di trasformare quella memoria, di renderla trasparente, di renderla Cristica, secondo il vostro linguaggio, di liberarvi se vi è una vecchia paura, una cicatrice, una vecchia sofferenza che è in voi, di liberarvi da questa sofferenza che non vi appartiene più. Il gran lavoro è qui: *non è l'acqua diamante che fa il lavoro, siete voi*. Ma l'acqua diamante, vedendo tutto l'amore che avete per voi stessi e per quelle parti di voi, automaticamente interverrà a livello cellulare, perché voi facciate in un anno ciò che fareste normalmente in dieci anni. È proprio questa la differenza. Ma anche chi fa questo cammino e non ha l'acqua diamante arriva ugualmente ad ottenere il risultato. Non considerate l'acqua diamante come una panacea miracolosa. Essa accelera soltanto il vostro lavoro. Se una persona non ha conosciuto i suoi genitori, ed è vissuta in un orfanotrofio o in una famiglia adottiva, vuol dire che ha scelto le persone dell'orfanotrofio o quelle della famiglia adottiva come specchio per ricordarsi, ma sul terreno di un'altra genetica. Qui c'è sovente una sottigliezza. Si vedono delle famiglie, specialmente presso gli adottati, in cui la persona è nata da una genetica, e subito è andata con un altro padre diverso dal suo, che gli ha dato gli specchi, ma su una genetica che non è quella della persona adottata. È il caso, per esempio, in cui il padre adottivo non è molto evoluto, ed è stato scelto da un'anima avanzata che deve fare un cammino approfondito e deve ricordarsi delle memorie che questo padre adottivo le trasmetterà. Essa però non vuole saperne della sua genetica, perché in questo caso non riuscirebbe a trasformarla, in quanto queste memorie sarebbero troppo ancorate e fossilizzate nella carne d'incarna-

zione del padre adottivo. Essa sceglierà la genetica di un padre più avanzato, ma malgrado tutto prenderà le memorie del padre meno evoluto per ricordarsi che deve guarirle, e non avendo la genetica di questo padre adottivo essa le guarirà molto più facilmente. I figli adottati ricercano il loro vero padre e la loro vera madre, e li si può capire, tanto più che si è coltivato il culto del padre e della madre, il che è un'usurpazione della paternità di Dio e della maternità della madre terra. Ricordatevi che Gesù ha detto: «*Non chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre.*». È vero che degli adulti che procreano un veicolo fanno un atto d'amore e d'accoglienza, perché è un gran lavoro avere un figlio in casa per 20 anni, bisogna occuparsene, e a volte anche dopo. I genitori non hanno però alcun diritto di proprietà sul figlio, né alcun diritto di imporgli alcunché, e neppure alcun diritto di autorità. Essi devono semplicemente dargli le strutture di base perché egli sia ben radicato, e lasciargli fare ciò che vuole della sua vita, dandogli i consigli o i suggerimenti che egli chiede. È tutto. Se un giorno lui volesse andarsene e non farsi più vedere per 40 anni, non dovrebbero esserci problemi, né attaccamento, né possesso. Ma poiché siamo indottrinati in questa storia tribale, di mammiferi, vi sono ancora dei problemi, e il figlio vuole sovente ritrovare i suoi genitori biologici per vedere come sono. Ma quando li ritrova, la cosa non funziona, perché lui ha preso gli schemi dei genitori adottivi. È qui che si vede che il legame genetico è un terreno di base, ma quelle che contano sono le piante che sono state seminate. A proposito di questi schemi, io penso sovente alla parabola del Figlio Prodigo, raccontata da Gesù. Vi ricordate certamente di questa parabola, in cui il padre dà del denaro ad un figlio, che lo gestirà correttamente, onestamente e seriamente, mentre l'altro figlio prende i soldi, fa una vita disordinata, si dedica ai piaceri, diventa un dissoluto e sperpera tutto. Quando si ritrova senza fissa dimora, senza nulla, invece di andare a lavorare da un estraneo ritorna per chiedere lavoro a suo padre. Il padre lo vede arrivare, in uno stato pietoso – egli rappresenta lo schema che voi avete nella coscienza – e per amore gli apre le braccia, non gli fa nessuna domanda, non gli chiede nemmeno dov'è andato, ciò che ha fatto del denaro, di tutta quell'energia divina che egli ha sperperato, e in più gli fa preparare un banchetto e lo festeggia. In questo caso, è un lavoro che in me

e in quelli che mi circondano sviluppa molto il lato femminile, la compassione della Madre divina, che non tiene conto di ciò che è stato fatto ma di ciò che la persona è, della sua volontà nel momento presente. L'intenzione del momento presente in questo schema, è di ritornare verso Dio. Supponiamo che abbiate in voi uno schema di furto e che questo schema voglia ritornare verso Dio ma non sappia come fare. Che cosa succederà? Ci sarà un ladro che, attirato da questa vostra memoria, verrà a svaligiarvi la casa, e così vi mostrerà che tale memoria vuole ritornare verso Dio. Ma fino a quando il vostro veicolo, che in realtà è la provetta della trasformazione alchemica Cristica prevista per trasformare questa memoria, non ha accettato, aprendo lo stomaco mentale, cioè fino a quando la mente non ha accettato ed il cuore non ha fatto un banchetto di accoglienza all'energia di furto che abbiamo in noi e che l'altro ci ha mostrato -, automaticamente questa memoria resterà la stessa, voi morirete con essa e in un'altra vita vi farete di nuovo derubare, e così di seguito. La giostra continuerà a girare senza fermarsi. Si tratta di quello che si può definire morire idiota: ci siamo robotizzati, abbiamo rifatto il medesimo giro. Adesso invece noterete che decodificando queste memorie rifarete qualche volta lo stesso giro ma in una spirale superiore, che sarà sempre meno traumatizzante. Se decodificate una memoria di furto, visto che stiamo parlando di questo, vedrete che dopo sei o dieci mesi, essa vi sarà di nuovo presentata, ma in maniera meno forte. Vi ruberanno il rossetto per le labbra, o una piccolezza, ed ogni volta in modo sempre meno forte. Voi la rimetterete ancora in decodifica, perché si tratta di memorie che risalgono strato per strato, come le alluvioni, come il fango di un fiume che risale in superficie. Lo si raccoglie, e poi ce n'è altro che risale, e così di seguito... Fino al giorno in cui arriverete al nocciolo centrale (penso che nelle leggende questo si chiami il guardiano della soglia), dove si trova ancora tutto, ma in stato di germe. Là, si deve fare allora un altro lavoro, che deve essere una frattura, una rottura per mezzo del fuoco, del fuoco cosmico e della risalita della kundalini. A questo punto siete realizzati. Grosso modo, è così che funziona. Ma se voi non riuscite ad amare, perché è troppo difficile, pensate alla parabola del Figlio Prodigo. Pensate che questa memoria vi incalza per ritornare. Che cosa succede, dunque? Nel vostro subcosciente e nella vostra coscienza vi è un puzzle,

immenso, in cui si trovano 1500, 2000 memorie differenti, grandi, piccole, antiche, più recenti. Ogni volta che accogliete e trasformate, è come se ritrovaste un pezzo del puzzle. Così, il paesaggio della vostra personalità comincia a svelarsi, il che vi permette di conoscervi sempre meglio e sempre più completamente. Questa maggiore, crescente conoscenza di voi stessi, vi porta a conoscere sempre più completamente gli altri, e quindi ad amarli ancora di più. Succederà quindi che anche gli altri vi ameranno di più, ed essendo amati ancora di più attirerete a voi la gioia, l'abbondanza, la serenità, la libertà e la certezza di essere padroni della vostra vita e di avere la chiave per agire potentemente sullo schermo di questa vostra vita, *cambiando nell'interno senza correggere mai niente, né imporre, né rettificare all'esterno*. In passato, correggevo tutto. Mi capita ancora adesso. Ero un professore. Quest'energia dell'allievo e del professore è ora trasformata. Oggi, quando vedo qualcuno che fa un errore, non gli dico niente, lo lascio fare, anche se si brucerà o si romperà una gamba. Non dico niente, lascio fare, e mi chiedo perché attiro la goffaggine dell'altro di fronte a me. Quando ho capito che egli mi mostra la mia goffaggine, la sua si arresta. Io non ho corretto niente. È necessario arrivare pressappoco a questo, ma per farlo occorre avere fiducia, perché il maldestro rischia di rompere il vaso cinese che vi è costato 100.000 franchi (15.250 euro). Bisogna *essere spettatore osservatore di sé, nell'altro*. È in questo modo che voi decodificate. Nei sogni, tutti gli individui che sognate sono parti di voi. Voi non sognate mai degli altri, perché l'anima non parla mai degli assenti.

*Risposta ad una domanda sulla decodifica:*

Gli schemi che ci vengono proposti di trasformare arrivano uno dietro l'altro, in un ordine ben definito. Non si può voler fare un inventario e deprogrammare il tutto in una sola volta, perché in questo caso si cadrebbe nell'eventuale trappola del turismo psichico, con la volontà e l'ambizione di essere il più puro e di realizzarsi molto velocemente. Qui è ancora l'ego che manifesta il suo volontarismo per mantenersi in vita o mantenersi verosimile e, in ogni caso, riconosciuto. Gli schemi sono un po' come una piramide di scatole di fagioli in un supermercato, e tu non puoi prendere una scatola in basso, che è forse quella di quando avevi 18 mesi. Se tu la prendi, tutta la piramide crol-

la, ed in questo caso il tuo sistema nervoso non regge. Poiché sei madre di famiglia ed hai delle responsabilità, non puoi permettertelo. Potrai soltanto arrivare ad una delle scatole che sono in basso togliendo prima quelle che sono in alto, una dopo l'altra, togliendo cioè il superficiale per arrivare al centro. Chi è che ti mostra queste memorie superficiali? Ebbene, è il papà dei tuoi figli, sono i figli. Essi ti mostrano le cose piacevoli e quelle spiacevoli, o le cose che non sono né le une né le altre, ma che bisogna vedere. Il tuo compagno ha certamente delle cose in comune non soltanto con il tuo padre adottivo, ma anche con il tuo padre biologico. Il tuo padre adottivo esprime proprio il contrario di ciò che ha espresso il tuo padre biologico, perché viene sempre attirata l'una o l'altra delle due facce che costituiscono i due poli contrari di ogni memoria. Tu puoi mettere nell'acqua l'intenzione molto semplice di attraversare questo scontro, ma in quel momento l'acqua diamante metterà in moto un meccanismo, tramite la tua figlia più piccola o la tua figlia più grande, o tuo marito, o i tuoi amici che vivono nella tua stessa regione, o anche con l'aiuto dei sogni, dove ti saranno mostrate e spiegate delle cose che saranno i piccoli dettagli da ripulire prima di arrivare al centro. Prima di arrivare dalla superficie al centro, bisognerà forse mettere 40 intenzioni nell'arco di 6 mesi. Prenderemo ora un esempio molto semplice. Supponiamo che una persona metta nell'acqua diamante un'intenzione banale, del tutto materiale. Questa persona sta facendo un cammino, non è molto ricca, vive con una bambina, ed ella vuole traslocare, perché vive in un quartiere rumoroso, sporco, e paga un affitto caro. Vorrebbe traslocare in un luogo particolare, al piano terreno, in città, con un piccolo giardino, cosa non è facile, non pagare troppo caro, e avere dei mezzi di trasporto accessibili perché sua figlia possa andare a scuola. È qualcosa difficile da trovare, specialmente in una capitale. Allora lei ha messo nell'acqua l'intenzione di trovare un alloggio che fosse favorevole alla sua evoluzione ed a quella di sua figlia. Che cosa è accaduto tra il momento in cui lei ha messo l'intenzione e quello in cui ha trovato? Perché questo si è realizzato. Lei ha preso coscienza di moltissime cose che le sono state mostrate da altre persone di sua conoscenza, cose che lei ha dovuto decodificare tutti i giorni od ogni due o tre giorni, in modo particolare i traumi dei traslochi che aveva vissuto quando era molto piccola, e questo attraver-

so la storia che una vicina le ha raccontato. Per la vicina, ogni trasloco era stato un trauma inconscio, ma lei neppure se ne accorgeva perché era stata felice di traslocare parecchie volte negli ultimi anni. Una parte del subconscio però diceva: «*Ho paura, ho paura, ho paura*», e la paura impedisce che l'avvenimento si realizzi. Esso si concretizza sullo schermo della quotidianità. Se ha ascoltato la sua vicina raccontarle di aver traslocato sovente e che sua figlia ne era stata turbata, e se lei capisce che questa vicina le ha parlato di lei stessa, quando ritornerà a casa si chiederà perché le è stata narrata questa storia. È possibile che la vicina racconti la storia che io ho vissuto quando ero una bimbetta e che non ricordo perché ero troppo piccola? Ha messo questo in decodifica e anche altre piccole cose, ed in seguito a questo ha trovato un alloggio con un affitto equo, in una parte della città simile ad un piccolo villaggio, con delle case sociali, ma molto pulite, con un giardinetto e dei mezzi di trasporto molto vicini. Questo si è realizzato circa 2 mesi più tardi, perché non era un'intenzione egoista, ma serviva a permettere una migliore evoluzione della sua anima. Vedete, la questione delle intenzioni è molto sottile, ed il difficile sta nel riconoscere che tutti gli umani che sono intorno a noi sono delle parti di noi, e qualche volta bisogna domandarsi: «*Toh, perché lui mi racconta questo? Perché il postino mi racconta che sua suocera è morta?*». La nostra mente pensa che noi non c'entriamo, ma siccome siamo educati, presentiamo le nostre condoglianze, e la cosa finisce lì. Ma, in verità, non è vero. La settimana scorsa, Maria fece un sogno nel quale lei passava attraverso i muri. Il giorno dopo eravamo in un hotel, e siccome dovevamo rientrare la sera tardi chiesi se era possibile avere una chiave della porta esterna. L'albergatore rispose: «*No, ma ho qui un passe-muraille*.» (muraille = muro). Vedete? Non è per caso che disse questo. Bisogna prendere del tempo, sedersi e chiedersi: «*Guarda, mia moglie (o mio marito) non ha l'abitudine di dire cose del genere. Perché mi racconta questo? Perché reagisce in quel modo?*». Occorre porsi la domanda e sempre riportare l'espressione dell'altro a noi stessi, perché è una parte di noi. La stessa cosa nelle relazioni. Tre anni fa l'acqua diamante non esisteva, ma vi era un prodotto. Un giorno viene a trovarmi una donna e discutiamo faccia a faccia. Io sento verso di lei una fortissima attrazione fisica, e vedo che anche lei è un po' turbata. Discutiamo due ore, poi lei ritor-

na a casa sua. La sera, nel prodotto che avevo, metto l'intenzione di sapere perché c'era stata quell'emozione, sapevo bene che non era amore, sapevo bene che si trattava di schemi che si attiravano come delle calamite. Dieci anni prima sarei entrato nell'esperienza, e mi ci sarebbero voluti sei mesi o un anno di relazione prima di capire. Quella notte feci un sogno, nel quale vidi la persona che era venuta a trovarmi, fare l'amore con un'altra donna. Capii allora che avevo in me delle memorie di omosessualità femminile, nella mia femmina interiore. Misi questo in decodifica, con l'intenzione che queste memorie di omosessualità femminile prendessero il loro giusto posto, fossero equilibrate e riprendessero il loro posto normale in una incarnazione maschile, e perfino nella parte femminile della mia anima. Un mese dopo, questa donna è ritornata, per parlarmi, e questa volta non c'era più attrazione, assolutamente più niente. Gliene ho parlato e le ho detto: *«Tu l'hai sentito la prima volta che ci siamo visti? Lei ha risposto: “Sì, non ho dormito per otto giorni. Ero sempre tentata di telefonarti per andare a mangiare insieme al ristorante e per vederci un po' più intimamente.»* Le ho spiegato allora il lavoro che avevo fatto. E le ho chiesto: *«Sei per caso omosessuale? Hai già avuto delle relazioni omosessuali?»*. Lei mi ha detto: *«No, mai, ma ho avuto sovente delle donne che me l'hanno proposto»*, evidenziando che aveva questo in lei. Vedete? Dunque ho visto questo in me, quella donna me l'ha mostrato. Che si tratti di attrazioni o di repulsioni – l'antipatia, l'odio, il rifiuto – è la medesima cosa, è l'altra faccia della stessa medaglia. Se non gliene avessi affatto parlato, pensando che non fosse una persona aperta a questo linguaggio, in lei non sarebbe avvenuta nessuna trasformazione. Ma, in compenso, dopo questa trasformazione, lei non sarebbe mai più venuta a trovarmi. Sino a quando la persona ritorna a vedervi, vuol dire che lo schema non è completamente terminato. Se è un grande schema, molto pesante, molto antico, che è stato ripetuto per molte vite, ci vuole del tempo perché si sfaldi a strati. A quel punto, la persona ritorna sempre, come per caso, o voi la incontrate per la strada; è molto bizzarro. Poiché io gliene ho parlato, suppongo che lei abbia messo questo in deprogrammazione e che ciò giochi un ruolo importante. In un caso del genere, i dati vengono molto cambiati perché, quando si deprogramma questo tipo di memorie, di resti di altre vite, viene cambiata tutta

l'energia nelle relazioni etero-sessuali. Bisogna sapere che in un uomo, o in una donna, ci sono nello stesso tempo l'uomo e la donna, e che forse queste energie omosessuali femminili in me, mi attiravano delle compagne che in quanto donne avevano questa energia. Vedo qui tanti giovani, e posso dirvi che molti di noi hanno perso molto tempo in relazioni unicamente schematiche, che furono importanti per vedere questi schemi e guarirli. Poiché sovente abbiamo subito queste relazioni per lungo tempo, sono stati necessari 7 o 8 anni per guarire 3 schemi. E questo non è sempre strano, poiché in queste relazioni vi sono sovente delle sofferenze. Se voi decodificate gli schemi a livello dell'uomo e della donna interiori, soprattutto a livello emotivo, automaticamente voi sarete diretti, indirizzati verso l'uomo o la donna che vi sono maggiormente complementari, senza perdere 10 o 15 anni in relazioni faticose, dove vi è del possesso, della gelosia, ecc. Persino le energie di godimento sessuale hanno sovente un rapporto con questi schemi. Per esempio, il caso di una omosessualità femminile, anche in un uomo come me, può condurre ad avere un forte godimento con una donna che ha questi stessi schemi, altrimenti questo non funzionerebbe. E non è ancora amore, ma è anche bene viverlo. Maria ed io conosciamo il caso di una signora che ha un aspetto un po' infantile. Ha 50 anni, è piccola, molto fresca, molto fragile, ed è una signora che ha avuto il suo primo orgasmo a 38 anni. In altre parole, durante 18 o 20 anni di matrimonio, non ha mai avuto una sola volta del piacere sessuale con suo marito. Hanno divorziato. In seguito lei ha avuto parecchie avventure; sempre uguale: la calma piatta. In questo caso si mette l'etichetta "frigidity". E poi, un giorno incontrò un uomo con il quale ci fu una relazione appassionata. Vi erano dunque là delle copiose memorie che si attiravano l'una con l'altra, e in questo scambio lei ebbe il suo primo orgasmo. Dopo parecchi mesi di relazione, scoprì che quest'uomo era stato in prigione per pedofilia e stupro. Che cosa era accaduto? In seguito andò a fare qualche regressione nelle vite anteriori, e si accorse che in altre vite era stata violentata da parecchi uomini, ma che lei aveva provato piacere e aveva avuto un orgasmo durante questa violenza. Ed ella era obbligata ad attirare a sé un uomo che avesse quelle energie per poter godere. Vedete come funziona? Però, a partire dal momento in cui capisce questo meccanismo e lo decodifica, lei non può più attirare questo genere di uomini. È questo che è meravi-

glioso nella relazione. In più, se in una coppia lo fanno entrambi, è fantastico, perché questi schemi finiscono per chiarirsi, calmarsi, e a poco a poco l'attrazione emotiva se ne va. Ciò che resta è una complementarietà, un'armonia, un genere di complicità del cuore che si crea, e l'atto di amore fisico avviene su richiesta dell'anima e non più su richiesta degli schemi. Questa donna si è guarita. Ha fatto il lavoro di presa di coscienza. Nelle persone che non fanno del cammino e che vivono questo tipo di relazione è il dolore che trasforma la genetica della loro carne. Ma se si può fare quel lavoro coscientemente, non c'è più bisogno del dolore, è qui la differenza. Ci sono molte persone che soffrono per dei traumi, per lasciare le prese, per dei dolori fisici, che hanno delle malattie per trasformarsi, ma se capiamo prima ciò che abbiamo in noi, guardando bene nel dettaglio tutto ciò che vive di fianco a noi, tutto il nostro film, non c'è più bisogno di arrivare fino alla prova che farà soffrire. Anche se c'è uno schema molto fossilizzato e profondo, e lo si decodifica, la prova sarà corta e meno traumatica.

*Intervento: ciò che è difficile, è forse la decodifica, arrivare a capire ciò che c'è dietro...*

Sì, qualche volta non bisogna cercare troppo di capire, bisogna semplicemente accettare ed accogliere. È bene capire quando si è spinti a capire. Ma si possono anche mettere degli schemi in decodifica, ed accettarli, senza capire da dove arrivano e perché abbiamo questo o quello, perché arrivano da troppo lontano; può darsi che arrivino da quindicimila anni... Un giorno, ho chiesto alle mie guide perché avevo tanto sofferto per 45 anni, e pensavo che per vivere in quel modo dovevo avere un maledetto karma. Allora mi hanno dato un sogno nel quale vi era una strada, e da ogni lato non c'erano che dei ristoranti. Io dovevo entrare in ogni ristorante, l'uno dopo l'altro, un lato della strada dopo l'altro. Tutti i ristoranti erano puliti, chiari. Ma restavano delle briciole di pane sulle tavole. Io dovevo raccogliere ogni briciola, in tutti i ristoranti del lato maschile e del lato femminile delle mie vite di uomo e di donna, per poter pulire e lustrare tutto. Queste sono le briciole, ma vi assicuro che sono delle briciole che resistono!

*Domanda: per esempio, che cosa pensi di una persona che è schizofrenica acuta?*

Non mi sono mai occupato di schizofrenici, ma credo che siano persone che non vogliono incarnarsi. Del resto, sovente il primo chakra non è formato. Queste persone sono a metà dentro e a metà fuori del loro corpo, e ciò spiega perché esse sono sovente molto medium.

*Lei ha davanti a sé uno schizofrenico acuto.*

Ah sì? Ebbene non lo si direbbe. Allora, se ha dei disturbi di comportamento, che in questo momento non ha, in tal caso è possibile che lei abbia avuto in vite precedenti dei pacchetti di schemi importanti. Prendiamo per esempio, nel più e nel meno che abbiamo appena visto, un individuo che è super dolce e calmo. Ma dietro, nel suo subconscio, vi è una violenza crudele, assassina, mai espressa. Poi, in un solo colpo, per un motivo o per l'altro, la banderuola si rigira, e lui diventa un assassino crudele e violento. E due ore dopo, ritorna l'altra faccia della banderuola e lui diventa l'uomo che si potrebbe confrontare con tutti i santi del mondo. È un esempio molto forzato.

*Questa diagnosi è stata fatta dopo la vaccinazione da militare.*

Sì, allora può essere che la banderuola del più e del meno sia stata un pochino resa instabile, ed al minimo colpo di vento, pum! Essa va nell'altro senso, perché non vi è abbastanza ancoraggio. Lei forse l'ha voluto, e se questo è accaduto nell'esercito significa che nel passato lei ha avuto una vita da militare ed ha anche avuto un comportamento troppo forte.

*Forse è stato un male per un bene, perché dovevo andare in Tunisia a fare la guerra, e sono sfuggito a tutto quanto. È stato anche un bene.*

Sì, è stato anche un bene, tutto sommato.

*Risposta ad una domanda:*

Ammettiamo che tu abbia messo la tua intenzione di traslocare, e a quel punto ti rendi conto che esiste una paura inconscia di cambiare luogo, una paura dell'ignoto. Sarà per qualcosa che ti dirà la tua vicina, o un'amica o un sogno. Oppure tu capirai che vi è forse la pigrizia di mettere tutto nelle scatole, o cose del genere, e che non hai i soldi per pagare un'impresa di traslochi che farebbe tutto al posto tuo. Bisogna mettere tutto ciò in decodifica affinché il progetto si realizzi. Tu puoi

avere come schema un padre casalingo, sedentario, una madre che vuole sempre progredire, traslocare, visitare dei paesi, ma un padre che è sempre in pantofole, con il suo giornale ed il suo berretto. In tal caso, è forse quest'uomo interiore in te che può impedirti di traslocare. Il papà e la mamma sono veramente la fonte più completa di tutte le memorie che abbiamo nel nostro subconscio, poiché li abbiamo scelti per avere in primo luogo la loro impronta. D'altronde, questi schemi li ritrovate nelle vostre amiche donne e nei vostri amici uomini. Ma talvolta è ingannevole, perché voi trovate il contrario. Per esempio, una donna che ha un padre avarissimo si sposerà con un uomo estremamente generoso a livello finanziario. Ma se è molto generoso a livello finanziario, nel suo subconscio ha altrettanta avarizia. Per di più, il giorno in cui divorzieranno non le darà un soldo. Vi sono sempre le due facce. Più uno schema è espresso con forza, più è forte nell'altro senso. Fate attenzione a questo quando incontrate delle persone. Nello stesso tempo questo vi impedirà di confondere il dono falso dal dono vero, e vi lascerete molto meno comprare o rendere sensibili dal sentimentalismo. Puoi mettere l'intenzione che l'energia casalinga di tuo padre in te si trasformi in qualche cosa di più dinamico, di più coraggioso. Ma non è necessario ripetere questa intenzione, perché non bisogna che diventi una seccatura. È bene, tuttavia, avere un'agenda, e scrivervi l'intenzione che uno ha messo in quel tale giorno. Oppure, per esempio, accade talvolta qualcosa in ufficio, ma non si ha il tempo di riflettere sul suo significato perché vi sono delle lettere da battere a macchina, c'è il telefono ecc. Allora si fa una piccola annotazione su un taccuino, e alla sera ci si ripensa: «*Bene, la mia collega di lavoro mi ha raccontato una cosa che mi ha fatto nascere un'emozione, ed io non so che cosa sia.*». A volte non si trova subito la risposta, allora per esempio si dice: «*Ho l'intenzione di sapere perché ho avuto una reazione emotiva quando la mia collega mi ha raccontato la storia di sua figlia che è malata*», oppure «*Che suo marito ha un'amante*». Quando vi è una reazione emotiva, collera o altro, se c'è reazione e non c'è azione, vuol dire che lì c'è una memoria. Non dimenticate: gli atti fatti per reazione non portano buoni frutti. Dopo una reazione non ci si sente mai bene. Ma qualche volta bisogna anche permettersela. In certi casi la nostra collera fa del bene all'altro, perché vuol dire che ne ha bisogno. Dopo però, anche se abbiamo lasciato uscire questa collera, è

bene sedersi e riflettere sul motivo che l'ha scatenata. «*Che cosa ha fatto? Che cosa rappresenta questo? Ah, mi ricordo, mio padre si comportava così con mia madre.*».

*Risposta ad un intervento.*

Infatti, quando c'è un giudizio, non sei tu che giudichi, sono questi schemi che giudicano; è ancora un comportamento da robot. Perché tu, in quanto luce, non puoi giudicare, ne sei incapace, e dunque si tratta ancora di schemi.

*Come sbarazzarsi di questo schema?*

Ebbene, occorre prendere coscienza, quando si giudica che quello là è stupido, gretto, o questo, o quello... Il linguaggio può aiutarci, io lo dico agli altri anche se ho ancora difficoltà a metterlo in pratica. Cioè, invece di mettere un'etichetta sulla persona, io mi dico: «*Non è ladro, non è violentatore, non è cattivo, non è gretto, ma ha in sé della cattiveria, delle energie di violentatore, della grettezza, che lui lascia esprimere, ma lui è luce.*». L'individuo è luce, ma lui non è cosciente di avere in sé un'energia di grettezza, una memoria, lui non se ne accorge. Io ho ancora molte memorie che esprimo e che non vedo, ma le vedrò il giorno in cui qualcuno me le farà notare, oppure il giorno in cui le vedrò nell'altro, e forse le vedrò in 50 persone ed è soltanto quando arriverò alla 51esima che ne prenderò coscienza. Gli schemi s'incatenano l'uno con l'altro. Per esempio, una memoria di vanità nasconde nel subconscio un sentimento di mediocrità. Questo sentimento di mediocrità è il contrario dell'ignoranza, perché la persona non sa di essere luce, ma questa ignoranza è forse il contrario di una erudizione intellettuale troppo grande che è stata l'obiettivo principale in una vita passata. Ma questa grande erudizione intellettuale era stata forse coltivata a causa dell'immagine mediocre o povera che la persona aveva di se stessa... Bisogna che tutti questi schemi guariscano uno dopo l'altro. Ed è quando parecchi sono già stati ben sgrossati, che voi siete sempre meno portati a giudicare.

*Domanda: allora, giudicare, non vuol dire discernere?*

No, discernere è prendere atto. Quando tu prendi atto, non giudichi. Questo non significa che non bisogna vedere la grettezza dell'altro; non

vuol dire che *«tutti sono belli e gentili»*. Anche questo è un giudizio, è un apprezzamento di valore nel bene e nel male, ma non è poi così terribile. Se si commette un errore, non c'è da scusarsi o da colpevolizzarsi, perché in questo caso vorrebbe dire che ci si giudica. E abbiamo tutti dei giudici interiori; abbiamo un tribunale nella testa! Prendere atto, osservare, questo è discernimento. Ammettiamo che ci irrita vedere che qualcuno ragiona con i piedi, e che nella sua vita fa qualsiasi cosa senza pensare. Ciò significa che quella persona esprime la sciocchezza, e che nel fondo di se stessa l'intelligenza della sua anima non è mai espressa. Se voi, qui esprimete l'intelligenza e l'altro vi irrita, vuol dire che nel vostro subconscio vi è della sciocchezza. E poiché il più e il meno si attirano, questo scatena in voi una reazione che è anche una sciocchezza. È così che la cosa funziona. Quando ritornate a casa, vi accorgete che quella persona vi ha mostrato una parte di voi che è sciocca, e voi volete che questa parte diventi saggia e intelligente. È tutto, e vedrete che un mese dopo incontrerete di nuovo quella persona, e lei farà davanti a voi delle cose più intelligenti, e voi direte: *«Oh, questa parte di me ha fatto dei progressi!»*. Vi assicuro che è così. Vedete, mi capita anche – e può capitare anche a voi – che qualche volta vi siano delle persone che conosco da anni, con le quali vi erano degli attriti, cioè delle memorie. Con il tempo, ho capito che avevo queste memorie in me, ho accettato, ho decodificato, ho deprogrammato, e queste persone che erano contro di me – del tipo : meno ci si vede meglio si sta – adesso prendono l'acqua diamante, una dopo l'altra. Ciò vuol dire che questi schemi in me stanno trasformandosi radicalmente, è il messaggio che mi viene dato. Ho persino visto delle persone che erano assolutamente contro l'acqua diamante, che adesso ne prendono. Sono dunque delle vecchie parti in me, delle vecchie memorie di capo di setta o di capo della chiesa protestante, o altre cose, che sono un po' più smussate, un po' più nella compassione e nella coscienza. Tra quelli che hanno l'acqua diamante, vi è una signora che mi ha detto: *«Io non posso distribuire l'acqua diamante. Essa mi fa degli effetti formidabili, ma ogni volta che ne parlo a qualcuno, nessuno mi crede, mi si considera un'imbecille, e non ne vogliono.»*. Queste persone sono lo specchio delle parti di lei che non vogliono evolvere. Dopo, però, sono arrivato io, e quelle stesse persone che non ne volevano

l'hanno presa subito, ne sono contente e avanzano. Ma con lei, questo non funzionava. Fate ben attenzione anche a questo, quando avete qualcuno che la rifiuta, state attenti, ci sono delle parti in voi che rifiutano di risvegliarsi. Se non vedete quali siano, chiedete, mettete nell'acqua l'intenzione di capire: «*Qual è questa parte di me che non vuole svegliarsi?*». C'è qui una signora che mi diceva che i suoi figli adolescenti non volevano sentir parlare dell'acqua diamante. In tal caso, questa persona può chiedere di sapere quali sono in lei le parti maschili che non vogliono evolvere. Se vuole andare oltre, può guardare suo padre, e vedrà nei suoi figli suo padre e suo marito. Vedrà dei punti comuni, per esempio delle cose sclerotiche che non vogliono avanzare. A quel punto, lei può metterle in decodifica, e rimarrà forse stupita che dopo 3 settimane, 6 mesi, 8 mesi, uno dei suoi figli dirà: «*Adesso la tua acqua la voglio proprio prendere, la trovo buona.*». Ho visto sovente il caso in cui la donna evolve prima, e l'uomo un po' più tardi. Questo non è neanche male, perché se fossero gli uomini ad evolversi per primi, prenderebbero le redini e le donne sarebbero obbligate a seguire, e si cadrebbe nella dittatura. Mentre la donna è più "fredda", fa il suo giochetto, e l'altro segue o non segue. Ma è vero che qualche volta è dura, si innescano dei conflitti, per esempio: «*Dove vai ancora a passare la tua domenica pomeriggio? Il tempo è bello, e poi tutte queste cose ci costano dei soldi...*». Ho visto una giovane donna di 30 anni che da 6 mesi deprogramma tutte le memorie che suo padre e suo marito le mostrano. E ne ha fatto un bell'elenco! Ce n'erano più di cinquanta. E che cosa succede? Quindici giorni fa lei mi ha detto: «*Lunedì scorso, ho avuto una discussione profonda sulla reincarnazione con mio marito, che prima non voleva assolutamente crederci. Ora accetta di leggere un libro...*». Allora le ho detto che è perché il suo uomo interiore comincia a svegliarsi, poiché lei ha decodificato. Nelle relazioni conflittuali, è formidabile. Rientrerete a casa e vi direte: «*Da dove comincio?*». Non cominciate oggi! Questa sera, passate una bella serata tranquilla. Ma domani, per esempio, potete chiedervi: «*Nella mia famiglia o fra i miei amici, non ci sono forse delle relazioni che sono terminate con uno scandalo, o dei problemi, o dell'antipatia?*». Tutti abbiamo cose del genere nelle nostre famiglie. Supponiamo che abbiate un fratello o un cognato, che non vedete più da 10 anni a causa di una sto-

ria di divisione d'eredità. Uno dei due non era contento perché uno ha avuto di più e l'altro di meno, uno ha avuto la casseruola d'argento, l'altro il vaso di rame che non voleva, in breve, delle puerilità. Ma a causa della nostra immaturità emotiva, non ci si può più vedere, e persino quando ci si incontra ai funerali o ai matrimoni, ci si evita. Potete allora cominciare da questo. È un grosso boccone da digerire e molto importante, perché fino a quando questa separazione è nell'astrale, a causa dei legami nauseabondi che si trovano là, questo blocca automaticamente anche la vostra abbondanza finanziaria, la vostra abbondanza professionale, la vostra abbondanza con l'uomo o la donna con cui vivete. *Perché questa parte che non ama, il vostro compagno o i vostri figli la prendono forzatamente in pieno, sempre.* E come nel caso della ragazza il cui padre incestuoso non passava all'atto, ciò entra negli schemi dei figli. E per le mamme è meraviglioso, perché tutto quello che decodificate in rapporto a voi stesse, a vostro marito, a vostra madre, a quelli che avete conosciuto nel vostro ambiente, voi lo decodificate contemporaneamente nei vostri figli, ed essi non avranno bisogno di vivere tali cose. Questo significa che a 25 anni essi faranno delle cose che voi fate soltanto adesso. Questa coscienza arriverà. Io lo vedo in mia figlia. Essa ha una maturità, nella sua relazione con l'uomo, che io non avevo neanche a 35 anni. Tutto questo perché io decodifico in me. E i miei genitori adesso si amano, dopo 45 anni di matrimonio. Prima, si prendevano per i capelli. Io non li vedo che una volta ogni due anni circa, ma il fatto di decodificare in me li ha fatti riavvicinare.

*Domanda: come fare per decodificare delle cose con degli esseri con i quali abbiamo perso completamente contatto, dopo una difficile separazione?*

Tu dici per esempio: *«Ho l'intenzione che tutta la carica di odio e di antipatia che esiste tra me e Giacomo (che abita molto lontano e non vedrai forse mai più), si trasformi in amore. Adesso, ho l'intenzione di amare quell'uomo – o quella donna -, con cui c'è stata una storia grave che ci ha feriti entrambi e che ha fatto sì che ci si eviti.»*. Tu hai lanciato l'intenzione, come un pescatore lancia il suo amo; poi guardi ciò che succede. Vi saranno cose che riaffioreranno in te, ma se tu non rivedrai mai più la persona in questione, incontrerai altre persone che

esprimeranno un'energia che rassomiglia alla sua; una di queste persone potrebbe persino rassomigliarle fisicamente. In quel momento, questa persona servirà da intermediario per regolare la situazione. Anch'essa avrà gli stessi schemi, le stesse memorie, che rischierebbero di creare ancora attrito con te. Essa ti mostrerà le memorie in te che hanno provocato gli attriti con l'altra e causato lo strappo in un periodo in cui eravate più giovani e non conoscevate tutto questo. Sarai guidata verso una persona rassomigliante, forse in una relazione, in un lavoro o in un vicinato, perché tu guarisca queste memorie in te; allora tu guarirai in te il legame con l'altra persona, e nello stesso tempo anche con quest'ultima. A un certo punto ci sarà la guarigione, perché la persona verso la quale eri stata guidata e con cui hai avuto relazione, se ne andrà. Non la vedrai mai più, il che vuol dire che c'è stata la guarigione. Forse un bel giorno, 20 anni più tardi, riceverai una cartolina di buon anno da quella prima persona persa di vista. Sarà il segno che tutto è guarito. Non vuol dire che tu dovrai o vorrai rinnovare la relazione, ma se vi sono ancora delle piccole briciole da guarire, questo succederà; ci sarà in ogni caso un contatto, un dialogo. Se la guarigione sarà veramente completa, avrai un piccolo segno che te lo mostrerà, forse un sogno, nel quale vedrai questa persona decisamente cordiale e calorosa con te. Questo io l'ho visto. È magico! Quando volete guarire una relazione e non vedete più la persona da 20 anni, perché vi è un passivo – “il bambino” della relazione che è malato -, incontrerete una persona che le rassomiglia. L'acqua diamante vi dirigerà verso una fotocopia di quella persona.

*Domanda: è obbligatorio aspettare il segno, o possiamo essere noi stessi a mandare la cartolina?*

No, tu non avrai voglia di farlo, perché non saprai con sicurezza se la memoria è stata o no completamente cancellata. Perché quando metti in decodifica uno schema come questo, cioè spingi dei figli prodighi a ritornare verso Dio, dunque verso te stesso, il problema è che non sai mai quando lo schema è completamente guarito. Lo saprai solo dalla reazione di chi ti è vicino. In altre parole, tu sai che hai cambiato pettinatura quando ti guardi in uno specchio. Che cosa sono gli specchi? Sono tutti gli altri umani, il cane, il gatto, la zanzara che ti punge in un posto piuttosto che in un altro, tutto questo è specchio.

*Intervento: vorrei che tu parlassi anche di quei piccoli tubi che avevi ieri.*

Gli apparecchi DNA850 servono a fare l'acqua diamante, ma non c'è bisogno di acquistarli poiché essa è moltiplicabile. Si può però utilizzare l'apparecchio per meditare, per codificare delle perle medicinali (due giorni in una scodella), dei prodotti di bellezza o degli oli essenziali. Alcuni lo utilizzano per le cure... Per codificare l'acqua, mettete il tubo in un bicchiere d'acqua e lasciatelo 12 ore. Il giorno dopo avrete un bicchiere d'acqua diamante che potrete moltiplicare all'infinito. All'inizio, alcuni facevano l'errore di metterlo dentro 5 litri d'acqua, ma in questo caso bisogna attendere 15 giorni o 3 settimane e l'attesa è troppo lunga. L'acqua è moltiplicabile a vita e per miliardi di persone. Tutta l'acqua che ho distribuito in Francia, o nel Québec – ce n'è adesso in 60 paesi – proveniva da un bicchiere d'acqua che avevo fatto nel mese di aprile 2000. Dunque, si moltiplica. Non è diluita, si moltiplica. Non tutti sentono la differenza con le altre acque, a livello di energia, ma mio padre che ha 77 anni, quando gli ho portato l'acqua, le ha messo le sue mani intorno e ha detto che la sentiva lavorare dappertutto. Non tutti hanno questa sensibilità, ma può svilupparsi. Ho qui una lettera di una signora che non ha potuto venire, e che fa delle domande. Chiede qual è l'effetto dell'acqua diamante sui farmaci, le anestesie dentarie ecc. L'acqua diamante elimina l'effetto del farmaco allopatico soltanto quando è necessario e se il farmaco è nocivo alla persona, altrimenti non lo elimina. Questa signora dice nella sua lettera di aver veramente sentito nell'acqua l'energia della Madre divina. Non è la sola: molti sentono un'energia femminile quando si avvicinano a quest'acqua.

*Domanda: come si può sapere, nel caso in cui vi sia un errore di dosaggio, se è sempre acqua diamante?*

Avete visto che consiglio di mettere 10% di acqua diamante per bottiglia, ma questa percentuale non è più tanto valida. Anche se ne lasciate soltanto un cucchiaino da caffè, non preoccupatevi, essa si rifarà ugualmente, ma forse sarà meglio aspettare un'ora in più. Qualcuno ne ha messo un litro e mezzo in 400.000 litri d'acqua inquinata, e dopo 7 giorni vi era già una diminuzione del 10% dei metalli pesanti radioattivi contenuti in quell'acqua. Così, anche una goccia in una botte di 200 litri funzionerà, ma forse bisognerà attendere 8 giorni.

*Domanda: si può metterne nelle sorgenti?*

Una sorgente scorre in continuazione! È meglio metterne nei laghi e nei fiumi. Ma non è grave, dalla sorgente colerà nei fiumi, che ritornano alla falda freatica...

*Domanda: si può lavare l'auto con l'acqua diamante?*

Certamente, vedrai che brillerà di più, perché essa elimina la candeggina nell'acqua e toglie un po' di calcare. Conosco una persona che la usa per lavare i suoi pavimenti e che ne mette nella lavatrice. Ho fatto una volta l'esperienza di metterne nella lavatrice per lavare dei pullover o delle camicie, e quando ho indossato quegli indumenti, vi ho passato sopra le mani ed ho sentito l'energia che saliva lungo le mie braccia. La biancheria era dolce e viva. Con un vaporizzatore, potete metterne sul viso prima della crema da notte, o al ristorante sugli alimenti... Alcuni ne mettono nei radiatori... Nessun problema, dovete divertirvi, dovete giocare con lei. All'inizio, si può avere il bisogno di berne molta. Ho avuto un periodo del genere, dieci mesi fa, in cui ho sentito la necessità di berne molta per delle settimane, mentre io sono piuttosto un bevitore di vino, non d'acqua. La cosa è durata due mesi, poi si è fermata. In principio si può anche avere un periodo di stanchezza, è successo sovente. Non bisogna preoccuparsi. È però impossibile diventare dipendenti ad un livello in cui il bene ed il male sono riuniti, non è possibile. Io posso restare due giorni senza berne, durante un viaggio, senza sentirne la mancanza.

*Domanda: è meglio dire l'intenzione ad alta voce?*

Lo si può fare mentalmente, ma non dimenticate che il suono della voce è portatore di un'energia, dunque l'impatto è maggiore. Ma in ufficio, se non volete che vi si prenda per un alienato, fatelo discretamente, mentalmente o a bassa voce, e la cosa funzionerà lo stesso.

*Domanda: per codificare dell'olio di lavanda, ci si regola come per l'acqua?*

Sì, ma si lascia il codificatore più a lungo, perché l'olio richiede più tempo per codificare.

*Domanda: si può bere quest'acqua senza metterci delle intenzioni?*

Certamente. Potete darne a delle persone che la berranno senza metterci delle intenzioni, persone anziane, per esempio. I bambini amano molto quest'acqua. Essi potranno dire: "Ho l'intenzione di non avere più il singhiozzo". La berranno e subito il singhiozzo sparirà.

*Domanda: se si sovrappone un'intenzione ad un'altra già messa nel bicchiere...?*

Nessun problema. Si possono mettere talvolta due intenzioni nello stesso bicchiere, se esse non sono contraddittorie.

*Domanda: che cos'è quell'acqua "super ionizzata" di Turchia?*

C'è tutta una storia! È un'acqua comparsa un anno prima dell'acqua diamante, ed io veramente non la "sentivo". Un articolo su Internet diceva che essa era stata creata da dei maestri sufi, con dei canti sacri. Un Belgia, molto interessato all'acqua, andò a Istanbul per assicurarsi interamente della verità del fatto. Arrivato là, capitò in una fabbrica, "Scienza Perfetta", diretta da M. Doyouk, un ricercatore, un chimico, che gli disse di non avere mai lavorato con dei sufi. Quell'acqua partì dunque su una menzogna. Qualche cosa di non chiaro. Fu accreditata da Drunvalo Melchisedek, che ha scritto il libro sul Fiore di Vita, e siccome egli è molto conosciuto e molta gente beve le sue parole, automaticamente quest'acqua divenne celebre molto in fretta. Se ne parlava e la si vendeva. Io ne ebbi un flacone, e la misi nel mio bagno per provare. È vero che si tratta di un'acqua che produce dell'ossigeno; si vede che vi sono degli ioni supplementari. Tuttavia, non ha il livello di coscienza dell'acqua diamante, di questo sono sicuro. La cosa strana è che le persone fanatiche dell'acqua di Turchia erano assolutamente contro l'acqua diamante. Ho visto perciò in me, ancora, degli schemi di separazione, forse una memoria dentro di me che diceva: "Siccome sono io che l'ho fatta, essa è migliore!" Ho quindi decodificato questi schemi, e pare che dopo due o tre anni dall'esistenza dell'acqua di Turchia, Drunvalo abbia cambiato opinione. Il 27 maggio, a Parigi, ha detto davanti a due o tremila persone che soprattutto non bisognava né berla né utilizzarla. Lui aveva fatto un'inchiesta, dalla quale era risultato che tutto era partito su una menzogna, la fabbrica aveva mentito, e l'acqua non era servita a disinquinare le maree nere che c'erano state, mentre si supposeva che essa avrebbe potuto farlo. Il laboratorio è stato distrutto durante

un terremoto, poi c'è stata una marea nera 500 metri più in basso, e nel luogo in cui era esistita la fabbrica sono stati versati 5 litri di acqua diamante. È anche bizzarro. Credo di essere il solo a fare l'acqua diamante. So che negli Stati Uniti un medico ha fatto l' "acqua cristallo", che sembra sia molto buona e molto bella. L'assaggerò un giorno in Québec, perché so che là ne hanno molta, ma è ancora un'altra cosa. È un'acqua ben strutturata, che ha un bel cristallo, è molto bella, molto pura. Ma riguardo all'acqua che io vi do qui, non è tanto la sua purezza che è importante, quanto il fatto che essa agisce sulla rete umana. Perché quando cominciate a deprogrammare, persino con il poco che potete fare, voi lanciate delle piccole palline da biliardo in tutta la tela di ragno della genetica della razza umana. Così facendo, diminuite le prove che ci cadranno addosso e che sono già cadute su molti popoli, con le inondazioni, i terremoti, i genocidi e tutto il resto. Dunque, *lo scopo di quest'acqua è piuttosto questo: portare gli esseri ad un'altra coscienza, portare della vita.* Se avete dei bambini, specialmente se sono piccoli, fate loro bere quest'acqua, e se avete delle amiche incinte, fate loro bere quest'acqua: renderanno più leggero il DNA del loro feto, e ciò permetterà a delle anime più libere e meno condizionate, di esprimersi e di trovare più in fretta la loro direzione, la scelta degli studi, dei libri, delle relazioni... Dovranno andare meno a tentoni. Non c'è più tempo adesso. Quest'acqua è un po' come un agente segreto che cammina e avanza, e vedrete che delle persone ve la rifiuteranno, non vorranno evolvere. Non è grave, bisogna lasciarle fare. In ogni modo, un giorno quest'acqua cadrà in pioggia. Quando ce ne sarà nel vostro rubinetto o essa pioverà, non ci sarà nemmeno più bisogno di berla, perché l'acqua del supermercato sarà acqua diamante, ma quelli che l'hanno rifiutata non lo sapranno. Essa si propagherà nelle nuvole, pioverà, e forse, fra 7 o 8 anni, sulla terra non ci sarà altro che questa. È un'epidemia!

*Domanda: sarebbe forse possibile codificare direttamente: si apre il rubinetto ed ecco, è acqua diamante?*

Tu non puoi dire: «*Ho l'intenzione che l'acqua del rubinetto diventi acqua diamante*»; non è possibile, perché dietro vi è tutto un lavoro scientifico ed energetico. Certo, puoi mettere il codificatore in una riserva d'acqua o in un piccolo vaso di espansione, ma non bisogna voler fare troppo. Bisogna lasciare arrivare.



## Simbologia dei sogni

---

Vi parlerò un poco dei simboli nei sogni. Vi interessa?

*Domanda: che cosa sono i sogni premonitori?*

Sono dei sogni nei quali si va nello spazio-tempo e si captano degli avvenimenti. Ma se tu li capti, significa sempre che essi hanno un rapporto con degli schemi che hai in te. Se sogni delle catastrofi aeree, esse hanno un rapporto con te, perché può darsi che tu abbia vissuto delle catastrofi aeree in Atlantide. Faremo un piccolo inventario, non sarà molto profondo, ma vi darà un'idea. A parte i sogni del Sé superiore che vi forniscono la lista della vostra evoluzione – ma questo non viene subito, succede quando avete decodificato un certo numero di memorie – *tutti i sogni parlano dei vostri schemi*, che il veicolo che si chiama Giacomo, o Andrea, o Michelina, deve accettare, capire e sentire nella coscienza, perché sono parti di voi stessi che non conoscete e che non avete forse nemmeno visto nelle persone del vostro ambiente. L'anima, allora, insiste e vi manda un sogno, dicendo: «Guarda questo.». ***Tutti gli individui che sognate rappresentano degli schemi***, che si tratti del papà, della mamma, del vicino o persino di individui che non avete mai visto. Quando si sogna, non si sogna mai di altri; si sogna sempre di noi stessi, e potete dirvi che nella vita “reale” è sempre lo stesso sogno che continua. In realtà, si sogna sempre, si è sempre nel sogno, salvo che nel sogno vi sono delle eccentricità che non si vedrebbero nella vita terrestre, delle cose molto assurde che non si potrebbero mettere in pratica nella vita, ma questa è la sola differenza. Perché nel sogno non vi è più peso, né tempo, e ciò permette di fare delle piroette. Quando sognate un individuo che non conoscete molto, per esempio un vecchio collega di lavoro, cercate di vedere qual è la prima impressione che ne avete. Quando

vedete una persona nella strada, che non conoscete, voi ne avete un'impressione: simpatico, non simpatico, questo o quello. **È questa prima impressione che mostra lo schema che avete in voi:** avaro, cattivo, gretto; è questo che vi viene mostrato di voi. Se si tratta di persone che conoscete, vi si chiede di approfondire. Può essere la zia Tale o il cugino Giacomo, che hanno fatto questo, oppure si sono comportati in quel modo. La vostra anima vi mostra che vi è questo genere di memorie di comportamento in voi, e che è ora di capire che se quel cugino era là, era necessario, l'avevate scelto voi. Vi sono altri simboli, come *i mezzi di trasporto*. Se sognate di guidare un'auto, questa rappresenta il modo in cui voi conducete la vostra incarnazione. Sognare di essere passeggero e che c'è qualcun altro che guida, significa che esiste una memoria che vi pilota automaticamente in comportamenti che non sono i vostri. Può essere il papà che guida, la mamma o un cugino. Quando c'è qualcun altro che conduce la vettura, vuol dire che vi è uno schema che porta la persona in un comportamento che lei non può dirigere da sola perché non ha il volante. Se qualcuno saccheggia un'auto, significa che vi è una parte di noi che sabotava il nostro comportamento d'incarnazione, vi è una memoria che sabotava. Se non si sa qual è, si può chiedere di capire qual è esattamente questa energia, e di avere delle precisazioni. In quel caso, mi metto in silenzio, lascio venire e il chiarimento arriva.

*Domanda: e se di colpo l'auto diventa una vettura a pedali?*

Ah sì, questo è per mostrare che nell'incarnazione vi è forse in te una memoria in cui tu fai fatica. Vi sono anche in noi delle memorie nelle quali ci piace molto faticare, ed in tal modo ci si attribuisce un merito. Quando sognate che vi è qualcuno sul sedile posteriore, dei passeggeri, questi rappresentano memorie importanti nel vostro subconscio. Per esempio, 15 anni fa, ho fatto un sogno nel quale mi trovavo in auto con i miei genitori seduti dietro. Io percorrevo in salita un pendio, ma a marcia indietro. Malgrado tutto procedevo, ma non usavo il modo più facile. Mi si mostrava che nella mia mente vi era una complessità che bisognava demolire.

*Le due ruote*, sono un lato dell'anima. Il motociclista dell'esercito o della polizia, è il cow boy. È qualcuno che vuol recitare il tipo John Way-

ne, il conquistatore. Sono energie di dominio che abbiamo in noi, nella nostra mente. Lo scooter un poco, ma meno, e la bicicletta è un piccolo schema che va e viene, molto piccolo, una briciola.

*Gli aerei* significano sovente delle energie intellettuali e mentali non ancorate, che vi portano a involarvi in scenari mentali inconsci, che non hanno niente a che vedere con la realtà che dovete vivere. Ho avuto dei sogni del genere, e ne vedo in persone che fanno questo cammino di ricerca, ma sono troppo immerse nell'emotivo mistico, nel lato della meraviglia; non sono veramente sulla terra e fanno sovente dei sogni di aerei. La loro mente le porta a sentirsi lassù, e se l'aereo si schianta o esplose, il sogno fa vedere che questo comportamento inconscio condurrà a dei piccoli incidenti, se già non sono avvenuti. L'acqua diamante tende ad ancorare, a radicare, e ciò aiuterà ad essere più equilibrati.

*E quando si vola, ma senza aereo?*

Dipende. Possono essere esercizi di viaggi astrali, come io ne ho già fatti, ed anche una preparazione per più tardi, perché tu avrai da fare una cosa del genere. Sovente è questo, ma vi sono altre interpretazioni.

*E quando si sogna di scritture in sanscrito?*

È perché hai avuto delle vite indiane, e questo ti ritorna alla mente. L'anima te lo mostra affinché la tua mente apra una porta alla possibilità che tu abbia avuto delle vite in India.

*Ma io non riesco a leggere, va troppo in fretta.*

Non è grave. Qualche volta la vostra anima vi farà sognare una scrittura egizia e voi vi chiederete perché. È perché il veicolo accetti di aver avuto una vita in Egitto. Il fatto di accettare fa muovere delle cose nei neuroni e nella mente cellulare; dopo potranno risalire altre memorie. Per prima cosa bisogna accettare, altrimenti la porta si chiude.

*Gli autobus* rappresentano la coscienza collettiva. Non siamo noi che guidiamo, e siamo obbligati a seguire il percorso di tutti. Come il treno, ma il treno è ancora più rigido, meno flessibile nella guida. Questo vuol dire che in noi vi sono dei comportamenti comuni alla coscienza collettiva, che ci fanno prendere la strada che tutti seguono, e che vi sono

delle parti di noi che non riescono a uscirne. Il giorno in cui sognate che nell'autobus c'è soltanto una persona, vuol dire che avete ben ripulito, e questo vale anche per il treno. I treni rappresentano un comportamento di coscienza collettiva, perciò certi schemi agiscono come la coscienza collettiva, ma su delle rotaie, e quindi più rigidi.

*Le grandi navi* rappresentano la stessa cosa, è la coscienza collettiva di coloro che si sono creati un comportamento atto a nascondere la loro emotività.

*E quando la nave vola?*

Perdinci, è complicato! In questo caso è veramente la mente che vola al di sopra dell'emotività e non vuole vederla.

*L'acqua* rappresenta il lato emotivo. Sovente, quando è l'acqua del mare, può rappresentare la madre e la terra madre, quindi la nostra relazione con la madre. Se quest'acqua è gelata – che sia ghiaccio o neve – significa che durante più vite, e forse persino in questa, a causa della nostra mente abbiamo raffreddato la nostra emotività, non l'abbiamo più espressa, non è più fluida, è diventata solida. All'inizio, 15 anni fa, io camminavo sulla neve e pensavo di fare un cammino nella luce perché era tutto bianco. Ma era falso. Ero pieno di emozioni che non esprimevo: delle sofferenze, delle collere che non sapevo neanche di avere. Questo vuol dire che non sentiamo nemmeno più le nostre emozioni. E se qualcuno ci dicesse: «*Tu hai questo in te*», diremmo: «*No, non è vero*», perché non lo sentiamo più, è gelato. Allora bisogna chiedere il disgelo di queste cose.

*Il supermercato* significa il modo in cui ci si nutre nella coscienza collettiva. Sapete che questo tipo di nutrimento, l'ha detto Gesù, è ciò che esce dalla nostra bocca, tutto ciò che si pensa e come si agisce. Vi farò l'esempio di una signora che sogna sovente della neve sulla quale cammina, perché ha represso molto i suoi sentimenti, ma nello stesso tempo ha una grande volontà di percorrere un cammino di evoluzione. Vi spiegherò il sogno che ha fatto. Risaliva in automobile un pendio. Dunque questo è il suo cammino. Ad un certo punto l'auto non ce la fa più, la salita è troppo ripida, lei è obbligata a fare marcia indie-

tro ed a fermarsi in un parcheggio di supermercato, dove rimane per un po'. Dopo riparte, rifà il cammino in senso inverso, e trova in basso una specie di stagno pieno di neve tutta fangosa. Qui il sogno finisce. Le si mostra che, mentalmente, lei vuole evolvere ma, poiché non lo fa con il cuore, si perderà d'animo molto in fretta. Automaticamente indietreggia e si ferma in un parcheggio della coscienza collettiva – il supermercato – il che significa che per un anno o due non ci sarà più niente. Leggerà forse un poco, ma non cercherà di decodificare né di avanzare; ed è bene, è necessario perché lei possa poi ridiscendere nelle emozioni fangose che sono state molto a lungo nascoste. Prima di risalire, lei dovrà fare per prima cosa un lavoro su quelle emozioni, e quando l'avrà fatto risalirà da sola, senza volerlo.

*Un'inondazione* può essere una parte di quelle emozioni che sono state represses, che risaliranno in superficie e provocheranno una crisi emotiva.

*E l'inondazione dopo un terremoto?*

*Il terremoto*, è un piccolo choc nella genetica, e allora uscirà l'emozione. È questo che ti viene annunciato. L'hai sognato questa notte? Va bene. Il terremoto è veramente uno choc che avverrà nella genetica. Mettiamo che la vostra casa bruci e che ne restiate sconvolti per 3 mesi, è un terremoto. Quando si sogna di sognare, è forse un messaggio per dirti: attenzione, nella tua vita vi sono dei momenti in cui tu non sei molto presente. Tu veleggi!

*Ho sognato che ero sul bordo di un ruscello che aveva una certa pendenza, l'acqua scorreva, molto bella, e davanti a me c'era una barca, ma capovolta, perpendicolare; era bella, gialla, si sarebbe detta di sole.*

Il sogno era così corto? Perché sovente vi è un contesto. È da molto tempo che hai fatto questo sogno? *Due o tre mesi fa.*

È abbastanza recente, ma si direbbe che nel sogno manchi qualche cosa. Quella barca gialla, colore della mente, molto brillante e bella... No, non ti posso dire niente, perché sembrerebbe che manchi un contesto. Capita, qualche volta, che si abbiano solo dei piccoli pezzi di sogno, perché vi sono dei pezzi che non ci ricordiamo, e allora vi è sempre un dubbio.

## GLI ANIMALI:

*Il gatto* rappresenta la sensualità e il sesso, piuttosto femminile. Quindi, se sognate un gatto che vi graffia o fa il cattivo, vuol dire che una parte della vostra sessualità e sensualità è stata completamente occultata, disprezzata, rifiutata, e che questa energia comincia a diventare cattiva.

*Il cavallo*, in generale, rappresenta l'ego, la volontà di servire – è l'animale da lavoro. È la volontà inconscia di servire e di essere schiavo del sistema. Quand'è un puro sangue, vi è in più il lato aristocratico, si tratta dunque di servire il nome, la ricchezza, ecc. Per esempio, tempo fa io suonavo il pianoforte e ho regolarmente fatto dei sogni in cui faccio della musica. Nel sogno, il fatto di suonare bene o male indica come vivo la mia vita. Se io fossi stato un fantino, mi si mostrerebbe se io padroneggio o no il cavallo. In ogni modo, esso significa sempre la volontà dell'ego.

*L'aquila* è un animale che rappresenta la lucidità, la chiarezza e sovente, nella Bibbia, la saggezza, perché è un animale che da una grande altezza può vedere un topolino, può vedere molto lontano. Un sogno mostra, dunque, la saggezza che è in noi, quell'energia dell'aquila, ed è sufficiente accettarla, sapere che l'abbiamo.

*Il cane* è sovente il possesso: non toccare il mio osso! Nel passato ho sognato spesso dei cani. Mi venivano mostrate le mie parti possessive, a livello di relazioni o altro.

*Il serpente* può simbolizzare la kundalini, Ida e Pingala, e quelle energie sessuali. Per esempio, quando è tagliato in tre pezzi, significa che i tre corpi, fisico, emotivo e mentale non hanno collegato questa sessualità; essa non è collegata fino in alto, è stata tagliata, separata.

*E quando c'è un brulichio di serpenti?*

Quando c'è un brulichio di serpenti, significa che hai avuto delle vite in cui c'era un brulichio di sesso. Quando il serpente si srotola, è che si ha paura di questa sessualità cosmica in noi, a causa di ciò che essa scatena! Si può bruciare con questo.

Conosco una donna di 30 anni che non ha bisogno del marito per fare l'amore – e a Maria è già successo una volta – cioè, il suo uomo e la sua donna interiori fanno insieme l'amore, e lei arriva fino all'orgasmo. È a questo che dobbiamo tutti arrivare, uomini e donne.

*La scimmia*, non so. Non ho mai sognato scimmie. Ma può significare un modo di comportarsi nella vita, di stile un po' burlone.

*Un caduta nel vuoto*, significa proprio una caduta nel vuoto, cioè che tu rischi, se quello ti è stato annunciato qualche mese fa o persino 2 anni fa, di finire in un vuoto. In altre parole, vi sono dei criteri mentali, ai quali sei aggrappato per gestire la tua vita, che si spezzeranno e tu ti ritroverai in un vuoto. Anche quando *ci si tuffa nell'acqua* e si sente che si respira l'acqua, vuol dire che ad un certo punto si vivrà un periodo difficile sul piano emotivo, ci si dovrà immergere nelle emozioni per andare a vedere ciò che succede, e questo talvolta fa paura.

*L'ascensore* rappresenta i cambiamenti dei piani di coscienza. I piani nelle case possono essere i livelli dei chakra: primo, secondo, terzo, ecc. Se siete in un ascensore e cadete fino in basso, è come se vi venisse detto: va a vedere cosa c'è in cantina, nella tua genetica, nelle fondamenta. Quando si chiede aiuto ad una persona, è perché le memorie che si devono andare a vedere hanno un rapporto con quella persona. Poiché è quella persona che abbiamo chiamato in aiuto, sono i suoi schemi che ci aiuteranno a discernarli e ad identificarli in noi stessi.

*Domanda: ho sognato che traslocavo e che avevo dimenticato delle cose nella vecchia casa.*

Vuol dire che hai dimenticato di vedere delle cose relative ad uno schema che si trovava nel vecchio specchio.

*Le case*, in genere, significano tutto il vostro essere. Se sognate la casa dei genitori, vi si segnala: attenzione, devi ritornare nella casa per vedere che cosa rimane ancora in te come vecchi schemi dei genitori.

In genere, *il granaio* rappresenta la parte spirituale. *Le camere* sono le parti in cui ancora si dorme. Se lì vedete vostro marito che fa l'amore con un altro uomo, vuol dire che nel vostro uomo interiore vi è una parte di

omosessualità maschile che dorme in voi, e che voi ancora non conoscete. Quando vi è un avvenimento o una discussione che si svolge in una camera, è qualcosa che è addormentato molto profondamente in voi e che voi non avete ancora visto, ed è ora di prenderne coscienza.

Quando sognate la *stanza da bagno*, si tratta del luogo in cui ci si pulisce, ci si purifica. Talvolta, capita di sognare che vi sono nella stanza anche 15 persone, cioè vi è un pieno di schemi che si spingono per pulirsi, senza avere l'aria di muoversi. Qualche volta la vasca da bagno è ostruita. Bisogna allora chiedere che cosa rappresenta quell'ostruzione.

*I gabinetti*: sono il luogo in cui si eliminano le emozioni e gli escrementi, quindi tutto il superfluo. Anche qui, è la stessa cosa. Possono essere ostruiti, oppure si fa la coda e non si avanza.

*I corridoi* significano complicazioni mentali per passare da una stanza all'altra, cioè da uno stato di coscienza ad un altro. Qualche volta si va a cercare troppo lontano, e non si trova. In queste storie di schemi, non bisogna cercare. Occorre semplicemente fare la domanda ed attendere la risposta.

*L'ingresso*, è il luogo in cui accogliete gli altri. È il luogo nel quale vi si vede e nel quale accogliete le persone. Nei sogni possono anche capitare delle cose.

*La sala da pranzo*, è il luogo in cui si mangia. Dunque, di che cosa mi nutro? Mi nutro di pensieri puri, pieni d'amore, di emozioni limpide? Se vedete che nel vostro piatto vi sono delle cose non molto buone da mangiare, bisogna cercare di sapere che cosa sono.

*La cucina*, è il luogo in cui fabbricate i vostri pensieri e le vostre emozioni. È il luogo dove funzionano le reazioni della mente, e quindi si andranno a mangiare in sala da pranzo degli alimenti preparati in cucina in modo robotizzato dalle nostre reazioni.

*La cantina*, rappresenta le energie del basso, l'energia sessuale. Potete sognare che in cantina vi sono molti ragni, che è sporca, ecc. Per esempio,

un giorno una donna ha sognato che scendeva in un pozzo, dunque nella terra; ciò significa la genetica. L'acqua, è l'emotività. L'aria, è la mente. Lei discendeva in una grotta, e in questa grotta c'era un curato in bicicletta. E il curato le ha messo una collana e dei braccialetti con dei codici a barre. Questo vuol dire che lei era controllata dalle forze dell'ombra, con quel famoso impianto di cui abbiamo parlato un poco ieri. Quando è uscita, si è ritrovata immobilizzata, ed ha incontrato un'energia amerindia che l'ha liberata. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che in antiche vite religiose si era fatta possedere da manipolatori che non erano nella luce, i quali avevano messo un virus informatico nel suo DNA. In seguito a questo, dopo molte vite, anche se lei fa un cammino, è sempre trattenuta dalle forze d'opposizione; ma un giorno, grazie agli sforzi che lei fa da numerose vite, reintegrerà quell'energia amerindia che la libererà. È vero che nella sua famiglia ci sono molti preti, seminaristi o altro, ed ha un cugino che lavora in un locale pornografico; vedete il contrasto! Ma le cose vanno insieme. E se ne parlo questa sera, è perché in questa regione ci sono due energie: l'austerità ascetica della religione, che impone una purezza austera, il che dà nascita – come il più ed il meno di cui si è parlato – al risorgere di una dissolutezza sessuale, alimentare o altro.

*Intervento: nei miei sogni, manca sempre un lato della casa. Posso trovarmi in un paesaggio magnifico, in vacanza, in un hotel, poco importa, ma io cerco la sicurezza, provo angoscia.*

Qui, ti viene mostrato che nella tua casa interiore c'è la paura di trovarti nell'insicurezza. Con un sogno così, metto nell'acqua diamante l'intenzione di avere piena fiducia dovunque io sia, di sentirmi un essere eterno, divino e che non teme nulla. L'impianto neutro si manifesta dove le memorie opposte diventano complementari in un terzo elemento che le neutralizza. Se l'impianto neutro (3° elemento) intervenisse brutalmente nei vostri schemi contrari per fonderli, voi non lo sopportereste. Dunque, se chiedete l'impianto neutro, il meccanismo si mette in moto, ma bisogna vedere. Ciò che io sento, è che non vi sarà mai nessun sistema che farà il lavoro al posto vostro. Vi sono in cielo molti arcangeli, molti angeli; vi sono sulla terra molti maestri, vi sono dei diamanti, vi è l'impianto neutro, vi è Kryon... Si ha un bel chiedere, non siamo più nel sistema delle compresse di aspirina spirituali, questo non esiste più. I rimedi di tipo cattolico, non esistono più nella nostra co-

scienza. Non si può ricorrere ad essi. Bisogna prendere coscienza di ogni cosa che abbiamo in noi, accettare, accogliere, amare. Siamo un puzzle, bisogna dunque cercare di vedere che cos'è ciascun pezzo di questo puzzle. Ma se avete l'intenzione di vedere chi siete, di che cosa siete composti, e di trasformare il tutto, basterà questa intenzione a trasformare già la vostra vita.

Quando ci si risveglia troppo brutalmente da un sogno, l'aura non ha il tempo di reintegrarsi nel corpo o forse le memorie cerebrali mancano un poco di elasticità e non riescono ad immagazzinare il sogno. Risvegliandosi è meglio rimanere nel sogno, per tenerlo nella memoria, poi alzarsi e prendere un appunto per non dimenticarlo. Altrimenti, ci si alza, si va in bagno ed è finita, l'abbiamo perso. Bisogna conservarlo, ma qualche volta ci risvegliamo nervosamente, ed in quel caso lui salta subito via, capita anche a me.

*Sembrerebbe una mancanza di vitamina B6.*

Può darsi che sia così. Sovente è più dovuto a delle condizioni fisiche piuttosto che energetiche o spirituali.

*Quando prendo il fiore di Bach Cerato, mi ricordo molto meglio i miei sogni.*

Dunque, Cerato dei Fiori di Bach. Vi sono persone che mettono dell'acqua diamante in un boccale di vetro, alla testa del letto, e dicono che così si ricordano meglio dei sogni e dormono anche meglio. Io ne ho uno alla testa del letto, ed è vero che il cervelletto si ricarica meglio.

Qualcuno mi chiede di parlare di quell'impianto o di quegli impianti che avrebbero manipolato il nostro veicolo in Atlantide. Pare che in Lemuria, dunque tre o quattrocentomila anni fa, vi sia stata una scuola di sublimazione della sessualità, che rendeva le persone immortali. Quando la Lemuria affondò, vi erano già parecchie centinaia d'immortali che andarono a popolare l'Atlantide, dall'altra parte del continente americano, che non rassomigliava in nessun modo a quello che è adesso. Là hanno continuato a formare degli iniziati ed a rendere immortali sempre più persone per mezzo della trascendenza del sesso. Allora era possibile. Essi avevano una tecnica assolutamente incredibile, di cui si conosco-

no appena dei piccoli dettagli. Era l'inizio del Tantrismo. Sembrerebbe inoltre che un altro popolo, arrivato da un altro pianeta, molto avanzato sul piano tecnologico ma non sul piano dell'amore, sia andato ad installarsi nel sud dell'Atlantide, nella zona delle Bermude. Gli Atlantidei, che certamente eravamo noi, accettarono che questo popolo andasse a vivere in quel luogo. Ma a poco a poco, questa nuova gente, che in effetti erano dei Marziani, cominciò a sedurre gli Atlantidei con l'idea di cambiare il DNA del veicolo, dicendo loro che questo avrebbe migliorato la vita. Attualmente si sente fare lo stesso discorso sotto copertura di progresso. Alcuni pretendono che sia bene eseguire ricerche sulle cellule degli embrioni, e che ciò permetterà di guarire l'Alzheimer, ecc. È dunque lo stesso linguaggio, ma segretamente succedono cose ben più importanti. Accadde allora che degli scienziati Atlantidei, insieme a quella gente, e con il pretesto di rendere servizio all'umanità, cominciarono ad impiantare la sessualità nell'hara. Vi è un impianto che fu messo negli atomi semenza dell'anima, per bloccare la sessualità femminile. Ma gli Atlantidei non lo sapevano. Infatti, hanno giocato agli apprendisti stregoni, bloccando la sessualità femminile affinché la nostra sessualità restasse ad uno stadio di mammiferi, ad uno stadio animale. Ed essa è sempre là, anche adesso. Perché se si arriva all'androgenia ed a far risalire quell'energia sessuale, si diventa non più manipolabili, e si è capaci di fare delle cose che Gesù faceva 2000 anni fa, e che molti maestri del Tibet e di altre parti del mondo hanno fatto, come materializzare delle cose, teletrasportarsi, ecc. La materia non ha più resistenza quando il fuoco cosmico l'ha trasformata.

Dunque, misero un virus ed un impianto, ed alcuni di noi collaborarono a quel karma, anch'io fra gli altri, altrimenti non avrei fatto l'acqua diamante per riparare il danno. Noi abbiamo quindi collaborato alla caduta ed abbiamo perso 25.000 anni! A dire il vero, niente è perduto, perché il tempo non esiste, ma in ogni caso saremmo più felici già da 25.000 anni. E se si pensa in termini di tempo e spazio, certamente questo non è poco. Sembra che questo impianto non sia trasformabile. Vi racconterò il sogno che ho fatto, che mostra la presenza di questo impianto. Esso proviene dall'11° universo. Pare che vi siano 12 universi, e che noi ci troviamo nel 12°. Tre anni fa sognai che vi erano 11 vasi, e che in ognuno di essi mettevo una grossa fava o un grosso fagiolo. I primi dieci va-

si diedero delle orchidee, dei gigli, molto alti e molto belli. Dall'11° vaso uscì una testa di cinghiale, dunque il lato animale. Io presi quella testa, essa cadde per terra e divenne un piccolo diavolo, con delle piccole corna ed una coda forcuta. Questo piccolo diavolo andò ad impiantarsi proprio nel mio hara. Io gli dicevo: «Ti amo, ti mando amore e luce». Più dicevo questo più lui mi derideva. A quel punto capii che non era trasformabile. Verso la fine del sogno, puntai il mio dito verso di lui e gli dissi: «Adesso, io sono Cristo, dunque muori», e lui volò in schegge come un parabrezza d'automobile. Perciò, è qualche cosa che deve rompersi; non è trasformabile. Questo diavolo, non è tanto l'impianto dell'Atlantide di cui ho parlato, quanto l'impianto di Lucifero, di quell'11° universo, pare, che è stato impiantato in tutte le anime perché si possa conoscere il libero arbitrio. Perché, come potremmo conoscere il libero arbitrio se non ci fossero stati dei volontari che avevano voluto agire contro Dio, affinché noi potessimo scegliere? Decisero di essere contro Dio per creare il 12° universo. Il problema è che alcuni non sono ritornati in tempo verso la luce. Sono rimasti bloccati. Sono i grigi. Non sono né i neri né i bianchi, sono i grigi. Quelli sono votati alla seconda morte, nella geenna. Sono loro quelli che chiamiamo il diavolo. Ma la vera opposizione, cioè il male, è la mano sinistra di Dio. Non bisogna rinnegarlo, bisogna amarlo e collegarlo al bianco per creare la 3ª forza: l'essere. Il grigio è differente. È qualcuno che ha fossilizzato un po' di nero e un po' di bianco, ne ha fatto un robotismo ed ha perso completamente la sua individualità.

#### *La razza bianca scomparirà?*

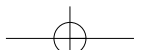
Vi sarà un cambiamento. Ci è stato detto che nella nuova era tutto si trasformerà, persino la nostra dentatura, perché non si mangerà più come si mangia adesso. L'arte della cucina finirà. Il mio professore di naturopatia diceva: "Dio ha fatto l'alimento, e il diavolo la cucina." Bisognava anche vivere questo stadio, ma non si mangeranno più cose cotte, è finito. Non si potrà più mangiare della morte in un mondo che vive, non sarà più possibile.

#### *Che cosa dobbiamo fare a questo impianto?*

Come alla fine del mio sogno: tu gli dai l'ordine di morire! Ma io ho già cercato 50 volte, non funziona. Bisogna che aspetti il momento giusto,

A.D. una Coscienza. J. Ducatillon 1a P. Simbologia dei Sogni

cioè che tutte le mie cellule siano Cristo. Ne ho forse il 50%, ma il resto non ce l'ho ancora. Finché mi troverò in questa incapacità, la cosa non funzionerà. Non è facile capire come fare, perché si sente sempre questo nucleo che continua a lottare. È una vera battaglia del Graal...





# SECONDA PARTE

## OMAGGIO ALLA DONNA

*Chi c'è di stella in stella?  
Scivolata che accumula i veli  
Dell'oblio d'innumerevoli vite,  
Nel gioco dei raggi emessi,  
Donna, Signora divina,  
Dall'espressione palpitante e scintillante;  
Seme di stella della nostra culla,  
Matrice di luce e d'eroi  
Che come Ercole vinse il serpente  
Delle paludi del nostro sesso strisciante.  
Quante melodie avvolgono il mio cuore!  
Oh! Sciarpa serica del dio-felicità!  
Io sono presente nella gioia di Cristo,  
Per le sofferenze non sono più triste,  
Il mio petto contiene l'universo,  
Il sole del mio cuore riscalda la madre.  
Nel suo seno generoso io esulto  
E Orione verso te mi catapulto.  
Armonia di queste care pleiadi  
Verso Andromeda e pietra di giada,  
Canto per te lo smeraldo*

*Attraverso lacrime calde.  
Mi immergo nel mare di rubini  
Nel rosso dorato dei miei abiti,  
Sono il tuo principe ora pronto  
Per il matrimonio più elevato  
Con te, in te, per te.  
Donna divina della mia emozione.  
In questa immensità del Padre mio  
L'Amore mi prende alle spalle,  
Innamorato cavalleresco della Madonna  
Che l'ombra immobilizzò in Mal-donna  
Io parto con la spada dei miei lombi  
A liberare quest'armatura di bronzo  
Nella quale geme la donna  
Adorna di poveri stracci infami,  
Farò dal mio sesso scaturire  
Il seme che non può fallire,  
Costruendo sulla testa del dragone  
Una montagna di nero carbone,  
Bruciandola col fuoco delle mie viscere  
Con la potente forza che provveda,  
Ai lavori di affinamento celeste  
Su questa sontuosa perla terrestre.  
La materia non produce più ombra  
Sotto i fuochi delle tue luci.  
Per la trasparenza si cancella l'ombra  
In azioni di grazia e di preghiera.  
Gloria a te donna della mia anima  
Gloria al mio padre-genitore d'amore  
Io mi umilio nella nobiltà  
Di ciò che e di ciò chi noi siamo!*

*Joël Ducatillon*



# Capitolo I

---

## DIALOGO FRA ALPHONSE CEPTIC E JOËL DUCATILLON

Alphonse Ceptic è un giornalista, un uomo di buona volontà e coraggioso che viene ad intervistare Joël Ducatillon a proposito della sua ricerca. Egli non nasconde il suo scetticismo ma accetta con onestà di riflettere su ciò che seguirà.

A.C.: Buon giorno Signor Ducatillon, sono felice d'incontrarla per questo dialogo.

J.D.: Grazie per l'interesse che lei porta ai miei lavori, cercherò di essere il più esplicito possibile. Si accomodi, prego.

A.C.: Grazie, hum... con che cosa cominciamo?

J.D.: È lei che me lo deve dire, lei è il porta parola di tutti coloro che sono ancorati nel funzionamento del mondo.

A.C.: Precisamente, cosa intende dire con: "ancorati nel funzionamento del mondo"?

J.D.: Grande domanda per cominciare; lei è in forma! Da parte mia, distingo quelli che funzionano modellandosi alle norme del sistema da quelli che si ribellano e cadono in un funzionamento inverso. Esistono anche degli esseri che seguono un percorso caratterizzato dalla manifestazione della loro creatività. In questo gli artisti sono avanti di una lunghezza.

A.C.: Non siamo forse costretti al funzionamento? Quale caos se nessuno accettasse d'essere un ingranaggio della società!

J.D.: Beninteso, nella materia vi è una certa obbedienza alle regole, per evolvere secondo una certa armonia. Esiste però tutto un mondo tra il fatto di partecipare coscientemente e con amore attraverso dei funzionamenti, e quello di esserne schiavi. Per esempio: se sbrigate i vostri compiti quotidiani in uno stato di costrizione voi non siete felici, e con il passare del tempo diventerete tristi, vecchi, e forse anche ammalati. Se lavorate con la consapevolezza che state creando, che esprimete la creatività della vostra totalità, allora la gioia, la leggerezza ed il sorriso vi arricchiscono.

A.C.: In che modo l'uomo è arrivato ad essere infelice, impigliato nelle costrizioni?

J.D.: L'uomo crede di essere soltanto una personalità che cammina sulla terra. Quando è bambino, gli inculchiamo delle costrizioni senza dirgli che sono regole necessarie al suo sviluppo. Lo si riempie di "sapere" a scuola e di giocattoli a casa. Sovente non riceve la qualità di amore che lui desidererebbe. Qualche volta resta per delle ore davanti alla TV, anestetizzando il muscolo della sua intelligenza. Il bambino non crea abbastanza, si sente inferiore all'adulto ed entra in un sistema di sottomissione, "perché sono i miei genitori", e ciò può condurre alla famosa ribellione dell'adolescenza, frutto di un'infanzia resa artificiale.

A.C.: Non è forse l'ordine normale delle cose? Non è sempre stato così?

J.D.: Sì, è così da secoli, non tenendo conto dell'espressione delle attività che differiscono secondo le mode e le tecnologie del momento. Questa programmazione a partire dall'infanzia fu necessaria e normale come lei dice, ma diventa sempre più insufficiente e ristretta da quando la coscienza aumenta. Si può dire che, da qualche decennio, l'educazione e l'istruzione dei bambini non sono più all'altezza del loro potenziale di vita e d'intelligenza.

A.C.: Lei dice che l'uomo ha una visione erronea di se stesso a causa dell'educazione e dell'istruzione? Ma allora lei denuncia tutto il sistema! Non sono d'accordo con lei, perché ciò che si fa mi sembra di qualità.

J.D.: Beh, direi che l'uomo ha una visione, se non sbagliata, in ogni caso incompleta di se stesso. Io constato che il sistema educativo e d'istruzione prende radici in uno stato di coscienza che adesso diventa sterile, e penso che deve cambiare per soddisfare la richiesta dei giovani umani.

A.C.: Capisco sempre meno, che cos'è uno stato di coscienza?

J.D.: Lei è cosciente di essere seduto su questa poltrona?

A.C.: Mi prende in giro?

J.D.: Assolutamente no, se lei fosse addormentato non sarebbe cosciente di essere seduto sulla poltrona.

A.C.: Il suo ragionamento è semplicistico. Se passassimo alle cose serie!

J.D.: Lei non sarebbe cosciente del colore del suo pullover, se fosse cieco. Le si potrebbe dire che è blu, rosso o verde, e lei prenderebbe questo per vero.

A.C.: Lei non ha fortuna, io ho una buona vista. Come può cavarsela?

J.D.: Sono entrato volontariamente in questa banale dialettica per dire che la coscienza è analoga all'organo della vista, e che questa può essere nebulosa o sviluppata a profitto della felicità dell'uomo.

A.C.: Allora, in che cosa l'attuale sistema non è più appropriato?

J.D.: Vorrei esporle gli slogan che sostengono ed inquadrano la maggior parte dei comportamenti collettivi ed individuali, considerando che una somma di individui che funzionano allo stesso modo costituisce una massa di comportamento robotico di una coscienza collettiva.

Nella famiglia: *«Noi siamo i tuoi genitori, devi fare ciò che noi desideriamo per te. Noi siamo l'autorità, la saggezza ed abbiamo più esperienza. Devi lavorare bene a scuola per avere un buon mestiere ed un buon conto in banca, così noi potremo essere fieri di te.»*. Il bambino riceve dunque delle immagini di possesso e di attaccamento, di sottomissione all'autorità, di venerazione verso i suoi genitori. Lo si programma perché lavori a scuola con un obiettivo interessato, e non nell'apprezzamento immediato di un lavoro che porta disciplina e struttura psichica. Viene perciò spinto alla competizione, all'avidità, all'arrivismo ecc.

A scuola: *«Voi discendete dalla scimmia, la vostra memoria ci interessa. Voi imparerete delle quantità incredibili di “come funziona questo”, ma eliminerete dal vocabolario il “perché è così”. Tra i miliardi di stelle soltanto la terra è abitata. Tutto ciò che i sapienti dicono è vero, ecc.»*.

Nella religione: *«Voi siete nati nel peccato. Per fortuna è venuto il Cristo, altrimenti... Noi siamo gli intermediari fra Dio e voi, perché voi non siete capaci di intercedere da voi stessi. Quando siete morti la vostra anima va in cielo con gli angioletti, ecc.»*.

Nella salute: *«L'uomo è onnivoro come il maiale. Voi potete mangiare di tutto. Perché la malattia viene dai microbi. Noi, come i religiosi, abbiamo la conoscenza per portarvi alla salute. Così venite regolarmente alla manutenzione come per la vostra automobile, ecc.»*.

A.C.: In effetti, è un sacramento di programma!

J.D.: Ma non è un programma sacro! Ecco all'ingrosso ciò che si inculca ai giovani umani. Una volta adulti, essi funzionano su queste basi perché pensano di dover riuscire a farsi un posto nella società prima di diventare vecchi e malati. Così sacrificano il tempo necessario alla conoscenza di loro stessi al profitto di una corsa chimerica. Oppure, rifiuteranno in blocco questo sistema per diventare dei delinquenti. Questo sistema di coscienza ha come struttura la parola AVERE. Dunque, per AVERE bisogna agire per un AVVENIRE migliore del PASSATO. Questo porta alla RIUSCITA o al FALLIMENTO. L'apprezzamento del momento presente non si esprime, allora, che

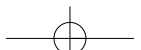
nelle dipendenze e nei piaceri immediati. Questo livello di coscienza si chiama: "La Coscienza dell'Albero della Morte".

A.C.: Tuttavia, per me la riuscita è interessante.

J.D.: L'ha detto lei, è interessante per superare le paure dell'insicurezza, per evitare la vergogna in confronto degli altri, e per attirare l'amicizia di chi ci circonda. È molto interessante per la sua immagine, cioè per la menzogna protocollare che fa la pubblicità della sua personalità.

A.C.: Basta, basta! Lei è stato duro con me, penso che andrò a casa, perché comincio ad essere stanco. La rivedrò quando avrò digerito. Arrivederci.

J.D.: Un suggerimento: tolga la lettera "I" dalla parola imago (immagine), non resterà in lei che il MAGO. A presto, spero.





## Capitolo II

---

J.D.: Buon giorno, Signor A.C., come sta?

A.C.: Dopo qualche turbolenza, sto meglio. C'è stato un momento in cui ho maledetto lei, poi, dopo riflessione, ho constatato che effettivamente il sistema attuale tende a robotizzare l'essere umano.

J.D.: Bene... fortunatamente, molti esseri, come lei, s'interrogano su ciò che sono realmente e cominciano a trovare delle risposte soddisfacenti. Il fenomeno delle sette è nato da questo risveglio spirituale velocemente recuperato da dei "guru" più o meno ben intenzionati, talvolta sinceri ma ingannati dalla loro stessa ignoranza.

A.C.: Come definisce lei una setta?

J.D.: Deriva dalla parola latina che significa "SEGUIRE". Le persone che vogliono uscire dal primo livello di coscienza abordato nel primo capitolo, non sono sovente capaci di avanzare da sole, leggendo per esempio la numerosa letteratura disponibile ed esaminandosi nella propria coscienza. Si incamminano così verso degli insegnamenti di gruppo enunciati verbalmente e diventano i satelliti dei cosiddetti maestri. Questi insegnamenti sono utili, talvolta ricchi e profondi. Ma possono diventare una trappola per coloro che vi restano bloccati, attaccati ad essi ed agli insegnanti che li promulgano.

A.C.: Così rientrano in un funzionamento, espresso in modo diverso?

J.D.: Esattamente. Lasciano il funzionamento collettivo del primo livello di coscienza per entrare nel secondo, chiamato: "Coscienza del-

la conoscenza dell'albero del bene e del male". A questo livello, le persone non possono ancora disfarsi del robotismo programmato nei loro diversi corpi, così a questo livello 2 cominciano a rifiutare, talvolta a detestare, il livello di coscienza del primo livello. In uno slancio mistico-emotivo, questi esseri lasciano a volte, per esempio, la loro famiglia e il loro impiego, motivati da un rifiuto radicale di tutto ciò che costituisce il funzionamento collettivo.

A.C.: Perché l'albero della conoscenza del bene e del male? Le persone del primo livello (albero della morte) non sono coscienti del bene e del male?

J.D.: Sì, ma vi è una differenza ed essa è grande, pur essendo sottile. Gli esseri che vivono nel primo livello di coscienza funzionano secondo il bene ed il male decretati, decisi dalle norme della religione, dei costumi e della famiglia. Per esempio, vi sono delle pratiche considerate cattive in Europa e buone in Africa. Essere poligami è normale presso certi popoli, mentre da noi questo non può essere accettato come buono per l'essere umano. Nella tappa seguente, l'essere si disfa progressivamente di queste norme, qualche volta brutalmente, con ribellione. Percepisce progressivamente quali sono i suoi criteri, determinando ciò che è bene o male per se stesso e non per soddisfare l'immagine che gli fu mostrata fin dall'infanzia. Capisce a poco a poco che il suo sviluppo si realizza nel rendere concreto ciò che egli è e non ciò che possiede come sapere, erudizione o beni materiali. Questo passaggio dura parecchi anni, con molti tentennamenti e confusioni all'inizio, perché si tratta di riconsiderare tutto alla luce di uno sguardo più lucido.

A.C.: In concreto, quali sono i cambiamenti visibili nella vita di una tale persona?

J.D.: È possibile che queste persone si rivolgano verso le medicine più dolci o energetiche e si allontanino dall'allopattia. Manifestano progressivamente amore per il loro corpo fisico e cominciano a prendersene cura, particolarmente nella scelta di un'alimentazione più vegetariana, talvolta biologica.

A.C.: Queste scelte portano realmente dei benefici o si tratta di una moda per ingenui? La medicina ufficiale non è forse la più competente?

J.D.: L'allopattia considera la malattia come una fatalità e che l'uomo ne è vittima suo malgrado, che bisogna averne paura e proteggersi. Spiega anche che viene dall'esterno, con i microbi, i virus, ecc. Questo genere di filosofia attira tutte le persone del primo livello di coscienza, che pensano che tutti i loro problemi provengano dall'esterno, per caso. L'allopattia risponde quindi a questa domanda. Se la gente rimane in uno stato di vittima, attira dei salvatori che sono: la medicina degli effetti, i sindacati, i partiti politici, le religioni, le sette e le dipendenze affettive, sessuali, ecc... I carnefici da combattere sono i microbi, i bassi salari, l'alcol, la droga, la prostituzione, ecc. Posso dire che, per quanto riguarda i metodi di guarigione, l'allopattia occupa un posto giusto e necessario, rendendo un servizio a questa massa collettiva.

A.C.: Perché quelli che si accostano al secondo livello di coscienza cambiano medicina?

J.D.: Si separano progressivamente dal triangolo carnefice-vittima-salvatore. Capiscono che il corpo fisico non è una sacca da viaggio, ma che è un'opera d'arte altamente perfezionata e che bisogna averne cura con l'igiene alimentare, l'igiene psichica, l'esercizio. Ne consegue che essi si responsabilizzano sempre di più. Agiscono per migliorare il loro benessere. Per un periodo più o meno lungo, visitano regolarmente dei medici e dei terapeuti di un tipo diverso per capire meglio il funzionamento del loro corpo. È vero che a questo stadio occorrono ancora dei salvatori, ma questi aprono normalmente con i loro pazienti un dialogo istruttivo, per renderli progressivamente indipendenti, se il motivo della loro professione è basato sull'amore per il prossimo.

A.C.: Possiamo adesso abordare la terza tappa?

J.D.: Vuole dire il terzo livello di coscienza?

A.C.: Sì. Quello della conoscenza dell'albero della vita. La cosa comincia ad interessarmi.

J.D.: D'accordo. Via via che la saggezza e la maturità crescono, l'essere umano comincia a capire che il male non deve essere scacciato né rifiutato. Progressivamente, depone le armi e smette di lottare contro ciò che giudicava essere male o ingiusto. Egli entra così in un periodo di accettazione di quanto lo disturba, e qui comincia un vero lavoro che lo conduce verso la sovranità della sua vita. Non parla più di "avvenire", ma di "divenire", né di "avere", ma di "essere", non più di "riuscita e fallimento" ma di "realizzazione". Con il tempo, prende coscienza del fatto che le situazioni che lo turbano e bloccano il suo sviluppo non sono altro che proiezioni del suo subconscio, che sovente e suo malgrado avvengono a sua insaputa. A quel punto, comincia a riconoscere in sé ciò che vede in coloro che lo circondano e, dopo aver identificato ciò che provoca la situazione, accoglierà quella memoria subconscia, che tramite l'alchimia del cuore subirà una trasformazione fino alle memorie contenute a livello cellulare. Con gioia, vedrà che la situazione si libererà a suo vantaggio, senza avere in alcun modo agito all'esterno.

A.C.: Aspetti, ho difficoltà a capire. Può fare un esempio?

J.D.: Con piacere. Ho in Francia una coppia di amici che progettavano di acquistare una casa che fosse veramente adeguata alle loro attività. Esisteva però un problema; era più che necessario che prima potessero vendere la casa in cui abitavano per avere i fondi occorrenti all'acquisto della nuova casa. C'erano stati parecchi visitatori, ma senza risultato. Un giorno, una coppia sembrò entusiasta di acquistare la loro casa, ma la donna rifiutò perché diceva di essere troppo vicina ai suoi genitori. La coppia di amici, delusi da quella reazione e vedendo avvicinarsi la scadenza per la firma della loro futura abitazione, si interrogarono sulla reazione di quella signora. «*Esiste ancora in noi del rifiuto verso i nostri genitori? Non dimentichiamo che essi abitavano nel villaggio e che abbiamo sperimentato con loro delle situazioni talvolta difficili.*». Questi amici riconobbero che nel loro subconscio vi erano degli attaccamenti, dei rifiuti e dei rancori non cancellati. In uno slancio del cuore, ringraziarono interiormente quell'eventuale acquirente per aver loro mostrato il blocco che impediva la vendita della loro casa. Utilizzarono l'Acqua Diamante per depro-

grammare quel blocco dalle loro cellule, e alcuni giorni dopo arrivarono dei visitatori che acquistarono la loro casa.

A.C.: È sempre così facile?

J.D.: No. Perché c'è bisogno dell'amore del cuore, senza giudizio e quindi senza alcuna reazione, affinché avvenga l'alchimia. Talvolta, fra l'accettazione e l'accoglienza, le reazioni di collera e altre impediscono la trasformazione interiore. Bisogna attendere che queste reazioni si calmino.

A.C.: Dunque, se ho capito bene, l'altro è un intermediario che ci annuncia più o meno duramente ciò che noi abbiamo nelle nostre registrazioni cellulari.

J.D.: Esattamente, vedo che lei è sempre meno scettico. Bravo!

A.C.: E per ciò che riguarda il quarto livello di coscienza?

J.D.: Tenterò di parlarne, benché io sia qui ai primi passi. A questo stadio, l'essere umano non si identifica più con la forma nella quale è incarnato, né con la stessa anima incarnata. Si trova in uno spazio di sovra coscienza, dotato di una mente superiore. Si sente tutto amore, in un perpetuo stato di presenza soggiacente alla forma, considerando che l'atomo è già una forma. In altre parole, per lui materia è un sogno, un'illusione che ha scelto di sperimentare per salire i gradini della propria crescita. Si sente realizzato e cosciente della PRESENZA che invade il vuoto tra gli atomi, si sente presente in tutto ciò che esiste e si diffonde in ogni cosa. In questo stato di coscienza, egli vede dietro le apparenze e discerne l'estrema perfezione sacra che dirige gli avvenimenti della sua vita e del mondo che lo circonda. Questo livello si chiama: "La conoscenza dell'albero dell'immortalità".

A.C.: Non posso capire quello che lei dice, devo ancora farne di strada per arrivarci, ma mi ci dedicherò.

J.D.: Sa che il suo atteggiamento scettico, all'inizio di questa intervista,

ha rivelato l'esistenza di una memoria d'incredulità nel mio subconscio?  
La ringrazio per avermela mostrata. Sono felice di apprendere che lei  
si è trasformato in maniera formidabile.

A.C.: Beh, lei non si lascia scappare proprio niente!

J.D.: A presto, caro amico, e buon cammino verso lei stesso!



# TERZA PARTE

## Capitolo I

---

Nella generazione attuale ed in quelle future vi è una discendenza reale esente da ogni karma. Da molte vite questi esseri hanno dimostrato l'attaccamento verso il Creatore degli universi. Hanno lavato il loro vestito nel sangue dell'agnello, sono stati perseguitati nel nome di Dio. Benché siano incarnati in veicoli corporei imperfetti, essi si riveleranno presto come miei rappresentanti sulla terra. Non ammirateli, non venerateli! Perché essi non sono senza difetti né schiavitù, a causa di questa carne immersa da lungo tempo nella menzogna. Rispettate tuttavia i messaggi che essi annunciano, le scienze che trasmettono, l'amore che condividono. Aiutateli a restare fermi nelle avversità e nelle tentazioni. La soluzione finale è vicina; è adesso necessario che vi armiate di amore e di fiducia nella vostra forza interiore, fino ad ora anestetizzata.

Non abbiate paura di perdere tutto per diventare l'essere che già siete senza saperlo. Non abbiate paura di andare al di là delle dipendenze create dai conformismi, dalle tradizioni e dalle costrizioni espresse dai sistemi familiari e sociali. Voi fate parte di quella numerosa famiglia generata dal Cristo planetario in qualità di secondo "Adamo", perché avete acquisito le caratteristiche necessarie bevendo il suo sangue e mangiando la sua carne. La vostra carne, il vostro corpo fisico, comincia a rassomigliare interamente a quella coscienza di alto livello e la Sua Anima fluisce nel vostro sangue. Il maestro Gesù fu il primo nato e l'esempio potente della qualità di amore invincibile che si versa in voi. Fra di voi,

alcuni prendono coscienza del loro stato e del ruolo che hanno deciso di rappresentare sulla scena mondiale. Saranno prima 12 poi 26, poi 54 per arrivare a 120, per accompagnare COLUI CHE ARRIVA. Facendo questo, essi vivranno una rilocalizzazione geografica ed un riordinamento delle loro competenze. Più tardi, il numero di 120 sarà completato da coloro delle giovani generazioni che nel frattempo saranno maturati. Quando il loro numero sarà rivelato, saranno condotti in un vascello dove risiede il loro rispettivo sé superiore. Là sono attesi per vivere una metamorfosi che li investirà di incorruttibilità e di capacità essenziali, per permettere il salvataggio di tutti coloro il cui cuore trasale all'amore di tutto ciò che è. A poco a poco vi accorgete che vi è un solo uomo in evoluzione sul pianeta, e che ciascun essere umano costituisce una cellula del suo corpo materiale. Gli umani non incarnati compongono il suo corpo antimateria.

Il secondo Adamo Cristico è una cellula-germe di tutto il piano potenziale di questo corpo, contenente l'Alfa e l'Omega, l'inizio e la fine della storia umana a partire dal sogno originale del Creatore. Come ogni sogno o idea, l'applicazione nella creazione materializzata necessitava degli abbozzi che si affinavano da cicli in cicli incalcolabili, secondo la vostra comprensione del tempo. I residui risultanti dai periodi d'affinamento sono, alla fine di ogni ciclo, riciclati nella materia minerale. Si tratta qui della seconda morte o della geenna di cui parlava il maestro Gesù. Nel caos che attualmente emerge, voi constatate la follia e la mancanza d'intelligenza che si manifestano attraverso e tramite le scorie grossolane del corpo dell'uomo planetario. Non biasimatele! Sono le ceneri residue della vostra purificazione, ma le braci non ancora spente sono per il momento ravvivate al fine di completare l'affinamento in corso e di bruciare la ganga delle memorie menzognere. Adesso, voi vedete dunque perché il diavolo ed i suoi demoni sono rappresentati in uno scenario di fuoco appartenente all'inferno. Gli esseri opposti all'evoluzione, e che manipolano l'umanità, rappresentano questo diavolo di cui parliamo e vi fanno vivere delle vite talvolta difficili, come nel fuoco, affinché le vostre memorie cellulari che rassomigliano a loro, siano consumate e voi ne usciate purificati. Il diavolo di cui parla l'Apocalisse, capitolo 12:12, è formato appunto da questa categoria di esseri, da questa parte del corpo planetario che ha perso il potere di volare e di lasciare la terra. Essi sono animati da una grande colle-

ra perché vedono la trappola richiudersi su di così. Vi suggerisco di essere vigili affinché le fiamme di queste ceneri diaboliche non vi travolgano in quest'attuale attivazione.

Il Diamante Cristico che voi siete necessita di un solido ancoraggio nella terra, e così l'estirpazione progressiva della ganga illusoria avrà luogo senza distruggervi. Avete fatto caso al funzionamento del corpo umano? Quando mangiate, il vostro sistema di alchimia digestiva trasforma l'alimento distruggendone la forma, poi distribuisce ciò di cui hanno bisogno le cellule e rigetta il superfluo. Il corpo umano planetario mangia gli alimenti dei suoi pensieri, parole ed azioni, poi rigetta normalmente la forma che si ricicla nella materia energetica. È capitato troppe volte che l'umanità confondesse la forma con l'essenza che la compone, creando così un accumulo dei suoi ricordi, piacevoli o no. Questo fa nascere dei rituali e dei cerimoniali ripetitivi, vuotati della loro energia e del loro senso originale, rituali di cui si dilettono coloro che si prosternano davanti alle immagini. Lasciar andare le forme significa dimenticare i rituali della 3<sup>a</sup> dimensione e non mettere la nuova conoscenza nei vecchi sistemi di funzionamento, come il vino nuovo nei vecchi otri. Perdete la memoria che compila linearmente e contabilizza le forme degli avvenimenti dal passato al futuro, nascondendo il presente. Chiudete la porta a tutto ciò che brilla, a tutto ciò che affascina e seduce. Siate nella verticalità del momento fuori del tempo che è la scintilla del presente. Accettate le vostre imperfezioni ed amatele. Prendete coscienza di ciò che il film di chi vi circonda vi mostra della vostra pellicola subconscia. Amate ogni immagine di questo contenuto e lasciate agire questa forza di trasmutazione che è l'energia del Cristo in voi. Soprattutto non correggete né voi stessi, né nessun altro. Lasciate scorrere l'avvenimento e sentite nel silenzio interiore gli effetti prodotti da un'attiva accettazione e non da una passiva sottomissione. Perché, con quali criteri correggereste? Tutti i parametri del bene e del male crollano e diventano obsoleti.



## Capitolo II

---

Chi di voi non si lascia abbattere? Capite ciò che accade realmente dietro l'apparenza degli avvenimenti? Numerosi segni si manifestano in questo stesso momento all'alba del nuovo giorno. I diversi organi del corpo dell'umanità, composti di varie etnie umane, esprimono ciò che non era ancora rivelato: dei vecchi tumori e ascessi karmici si manifestano talvolta violentemente sotto l'effetto della legge purificatrice. La madre terra si scarica delle sue pesanti memorie attraverso gruppi umani specifici che partecipano inconsciamente a questa pulizia, lasciandosi trasportare in movimenti di guerre e genocidi. All'apparenza questo sembra atroce, ma nella realtà si tratta qui di un'epurazione, di una trasformazione energetica delle egregore, cioè delle masse compatte di pensieri ed emozioni pesanti, che si esprime nel sangue.

L'apostolo Paolo diceva: «*Non vi è perdono senza spargimento di sangue*». Ecco una legge scientifica che sta alla base dei sacrifici di animali offerti agli dei nell'antichità. Questi animali aspiravano, prendevano su di sé le forme pensiero inquinanti di coloro che li offrivano, e morivano in condizioni sacre ed in periodi determinati. Sappiate che ogni pensiero, parola, giudizio di settarismo avvelena la terra ed i suoi corpi sottili. Essi possono purificarsi soltanto utilizzando l'organo razziale le cui caratteristiche lo renderanno atto a canalizzare, come un parafulmine, quegli scarti psichici che finiranno per spingere fortemente questo gruppo particolare a concretizzarli per mezzo di azioni violente. Il livello d'evoluzione di questi esseri non permette ancora a loro di riconoscere in se stessi queste energie, per poterle trasmutare con l'amore, l'umiltà e la fede, senza portare danno al loro prossimo. Questi violenti ascessi che scoppiano sono, in qualche modo, una conseguenza disintossicante dell'incapacità inconscia a riconoscere in ciascuno di voi quelle memorie

di giudizio e di separazione che alimentano continuamente il focolaio di questi omicidi. Non bisogna pertanto drammatizzare, né colpevolizzare, ma semplicemente guardare in voi stessi ciò che mostra chi vi circonda; discernere nell'altro quello che non amate di voi stessi; accettare ed accogliere nel vostro cuore quella parte di voi che ancora vi è sconosciuta e ringraziare la vita ed il vostro prossimo che ve l'hanno mostrata. A partire da quel momento, questa memoria che avete identificato ritorna con amore verso il vostro Cristo interiore, sull'esempio del figlio prodigo. Con il tempo, questa capacità Cristica di trasmutazione si sviluppa, voi diventate progressivamente più padroni di voi stessi e degli avvenimenti, il vostro corpo fisico aumenta il livello di vibrazione, influenzando tutta la rete energetica della razza umana e favorendo così l'altrui risveglio e la diminuzione di guerre sanguinose. Constaterete molto presto che le vostre difficoltà si appianeranno, perché saranno sempre meno alimentate da quelle memorie in corso di trasformazione. Ecco qui una chiave essenziale della crescita che porta alla padronanza della vostra vita, affinché, invece di subire gli avvenimenti, possiate crearli secondo i desideri della vostra anima. È assolutamente impossibile che voi vediate negli altri degli schemi di comportamento che non avete in voi stessi! In altre parole, è impossibile amare o detestare qualcosa, espressa da coloro che vi circondano, che non sia una parte di voi.

L'amore e l'odio, dunque l'attrazione e la repulsione, sono le due facce di una stessa moneta. Solo l'Amore divino non è parziale, non ha né attaccamenti né rifiuti. È un Amore verticale che però si diffrange attraverso la coscienza del bene e del male di cui sono impregnate le memorie subconscie, per tradursi in una dualità composta di attaccamenti di possesso e di rifiuto più o meno brutali. A questo livello, gli umani sono come soggiogati da queste energie, e sono portati a possedere degli esseri umani, dei paesi, del denaro, delle conoscenze intellettuali, ecc. La conseguenza di questo è l'istinto di proprietà, che incita l'uomo a proteggersi e ad attaccare quelli che minacciano i suoi beni. Per terminare, quest'uomo definisce il suo obiettivo di vita, sperando nella riuscita del suo programma, nel quale può anche fallire e vivere l'insuccesso. È una vita disseminata di battaglie, di sofferenze e talvolta di malattie. Voi che fate questo cammino poco comune, considerate la vostra vita come un'esperienza che porta alla realizzazione di ciò che per molto tempo

*Danilo Perolio Diinabandhu - Acqua Diamante e PMT*

avete abbandonato. In questo caso, non c'è più né riuscita, né fallimento, ma un quotidiano nutrimento d'amore e d'intelligenza in cui accumulate del materiale nobile per costruire il vostro tempo presente. Così voi uscite dalla coscienza del bene e del male per superare la barriera che vi separa dalla coscienza dell'Albero della Vita.



## Capitolo III

---

Voi considerate sovente una verità secondo la sua forma psico-emotiva o intellettuale, che si modella sull'ego ed è complementare ai suoi bisogni. Sovente, le verità scientifiche somigliano a degli slogan dogmatici rassicuranti, branditi come una spada a profitto della vanità umana. Ogni essere vede le cose in modo diverso, ciascuno è unico ed accetta la sua verità, che non è mai interamente uguale a quella degli altri. Allora, che cos'è la verità? È accettare che ognuno veda la propria realtà secondo il suo livello di coscienza, e che ognuno abbia la sua verità, che non deve però diventare un pretesto di separazione e disputa, ma un incoraggiamento allo scambio, al dialogo tollerante, ed all'arricchimento che ne deriva. Ogni essere umano tiene in piedi questo mondo grazie alla sua verità. Aggredire un essere subissandolo di prove risulta essere una dittatura intellettuale ed una manipolazione. Lasciargli sperimentare la sua verità vuol dire permettergli di raccoglierne il frutto gradevole o sgradevole. Egli può così ricavarne il suo proprio insegnamento e crescere al suo ritmo. D'altronde, questa verità umana è un'illusione necessaria perché forma l'humus nel quale una realtà superiore metterà radici. Questa illusione deve essere pienamente vissuta ed integrata per potersi svegliare ad un maggior discernimento. Ciò fa parte della crescita dell'anima. Giudicare e correggere possono condurre ad un arresto di crescita dannoso per l'uomo. «*Voi conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi*», diceva il Maestro.

La verità che libera è quella che non vi incita a prendere posizione, ma al contrario vi incita ad installarvi nel centro del cuore che abita in voi. Essa è una, indivisibile e senza polarità. Si esprime tramite voi, attraverso i vostri atti coscienti nei quali l'abitudine è esclusa. In tal caso, tutto il vostro essere riflette l'autenticità colorata di una forza, il cui pro-

fumo è quello della meravigliosa vulnerabilità del piccolo bambino. Convincere gli altri evidenzia una guerra mentale, e la vostra verità sembra una menzogna per la persona che non può ancora vederci una complementarità. La menzogna è l'ombra della verità quando questa è ancora troppo densa per lasciarsi attraversare dalla luce. La verità limitata attira invariabilmente il suo opposto, cioè la menzogna. Essa è dunque variabile e alterabile. Le differenti verità religiose e nazionaliste producono in questo mondo dei frutti amari, poiché separano tutto imponendo dei modelli di comportamento. La verità di cui io parlo consiste nell'integrare fin nei vostri atomi la vostra vera identità, cioè che siete una replica perfetta della Divinità. La verità liberatrice nascerà in voi quando accetterete il fatto che qui ed ora tutto è perfetto nell'opera del Creatore, e quando cesserete di credere di essere un umano dipendente dalle situazioni, e constaterete che siete voi a creare integralmente tutto ciò che vivete, fin nei più piccoli dettagli. Infine, quando sentirete che il vostro prossimo è un'estensione di Colui che vive dentro di voi e di cui sperimenterete fisicamente le sensazioni dovute alla Sua Presenza, allora godrete nel sentire la vostra presenza nell'altro e la sua presenza in voi. Voi sarete UNO, riconoscerete un fratello o una sorella beniamati dietro le maschere illusorie dell'ingannatore.



## Capitolo IV

---

L'attesa e la domanda cessano quando l'esterno è integrato all'interno e quando essi non sono più separati. Il soggetto e l'oggetto si fondono in una sensazione di completezza che fa nascere la risposta contemporaneamente alla domanda. Ecco perché, quando avrete raggiunto questo nuovo stato di coscienza, non sarà più necessario chiedere, né canalizzare delle informazioni provenienti da esseri non incarnati. Avrete direttamente accesso alla completezza della vostra anima divina. Le guide diventeranno allora vostri fratelli maggiori e comunicheranno con voi in una relazione di condivisione ma non più di guida. Dato il numero crescente di medium sulla terra, profetizzato d'altronde nella Bibbia (*Gioele cap. 2: 28 – 32*), è opportuno discernere il livello di purezza di chi riceve, il che determina la verosimiglianza del messaggio e l'autenticità della sua origine. Ora, se voi integrate il fatto che la vita è in tutti gli esseri, in tutta la materia, in tutti gli avvenimenti buoni o cattivi, discernerete a poco a poco una moltitudine di messaggi che vi guideranno. Avrete così delle risposte incarnate e palpabili. Si tratta di una canalizzazione perfetta senza rischio di deformazione.

Dio vi ama veramente troppo per dare delle risposte soltanto tramite dei medium. Anche nel deserto avreste le informazioni necessarie per la vostra evoluzione. Guardate ciò che accade nella natura: i pesci chiedono forse informazioni agli animali terrestri? I cani fanno delle domande agli uccelli? Essi hanno le risposte grazie all'ambiente nel quale vivono e non possono realmente comunicare con un altro regno se non a mezzo di eventuali osservazioni. Quando chiedete un'informazione tramite un medium, rendetevi conto che possono esserci deformazioni con conseguenze che talvolta possono bloccare la vostra crescita. Tremila anni fa, il re Salomone espulse dalla terra d'Israele tutti i medium, consapevole

di dover evitare interferenze nel piano previsto riguardante la linea messianica. Se voi considerate il vostro prossimo come un profeta che esprime delle parti memorizzate in voi, allora avete una giusta comprensione di ciò che create, senza saperlo, nella vostra vita quotidiana. Da quel momento, potete accettare con la testa, accogliere con il cuore, ringraziare per quella scoperta e la vostra vita sarà più bella. È in tale momento che ogni problema diventa un piatto succulento e che ogni difficoltà diventa un'opportunità all'apertura del cuore. In questo lavoro gioioso e leggero, voi imparate ad attraversare il ponte che conduce dall'accettazione di ciò che succede all'accoglienza nell'amore, ed alla riconoscenza verso quell'avvenimento e verso coloro che l'hanno espresso. Tale ponte è composto di diverse reazioni quali la collera, l'umiliazione, il dolore, ecc. Tutte queste energie di reazione contengono una grande forza emotiva ancora intrappolata nelle chiusure dei principi mentali del bene e del male.

Esaminando profondamente tutto questo, potete disfare i concetti di giudizio dicendovi semplicemente: È così! È un regalo che io non capisco perché le mie reazioni emotive mi accecano! Dopo un periodo più o meno lungo, i vostri occhi si aprono e voi scoprite, con meraviglia, l'importanza di ciò di cui avete preso coscienza e l'impatto che esso avrà nella vostra vita. Le energie emotive si liberano dalla loro prigione concettuale e contribuiscono ad aprire il cuore dell'anima. Se lo desiderate, questo progresso può avvenire per ogni memoria, per la vostra maggiore felicità.



## Capitolo V

---

La bellezza di ciò che sperimentate rimane sovente inosservata ai vostri occhi. La vostra difficoltà a liberarvi dalle pastoie della matrice illusoria del bene e del male vi colloca in un'eterna giostra, che vi trascina nell'incessante vertigine delle attrazioni e delle repulsioni. Dovete diventare l'essere verticale, come il funambolo ancorato sul suo filo, che mantiene con fermezza nel suo centro il bilanciere del bene e del male. Le due estremità dell'asse orizzontale gli assicurano un centro di gravità radicato profondamente nella terra alla punta del triangolo immaginario, fornendogli così un equilibrio ed una stabilità nel movimento. Allo stesso modo, il bene ed il male in ciascuno di voi servono da carburante per alimentare l'equilibrio nel movimento dell'evoluzione. Il male non è che una polarità dell'universo, e soltanto lo sguardo che gli rivolgete vi rende la vita difficile. Lasciate la presa su questo sguardo ormai logoro, e vedete il male come un giovane e goffo cortigiano innamorato, sedotto dalla bella principessa del bene. Sono sovente separati, divorziati a causa del muro della moralità anti-sintomatica, che guarda ed apprezza soltanto il bene. Inversamente, coloro che sono nell'immoralità e persino nell'amoralità, hanno creato lo stesso muro e non apprezzano altro che il male. Che il gioco di potere fra il bene ed il male abbia fine! Uno attira sempre l'altro perché sono innamorati, ed in mezzo ci siete voi, il prete che celebrerà il loro matrimonio, il riconciliatore che ha perso la sua moralità ed i suoi giudizi di valore.

Ogni azione in pensiero ed in parola, definita come positiva, finirà per attirare la sua calamita di polarità negativa espressa da altri, perché quest'ultima, essendo prigioniera del vostro subconscio cellulare, non può fare il cammino necessario per abbracciare la parte positiva che voi esprime. Ciò accade perché molto sovente voi ignorate la sua esistenza, e

talvolta perché l'intelligenza del cuore e l'umiltà non hanno potuto influenzare la vostra mente. Questo nuovo sguardo verso le due polarità fornisce l'ancoraggio, quella statura nella pienezza del Cristo, come diceva Paolo. Si tratta di uno stato di "essere" e non di un gesticolare furtivo del voler fare bene. Si tratta di un'installazione sul trono della coscienza risvegliata, dove il vostro corpo fisico si diffonde e si espande fino alla sensazione di essere presente in tutto ciò che vive. Al contrario, se portate la vostra attenzione sul bene e sul male, preferendo l'uno invece dell'altro, e osservando chi riporterà la vittoria, voi rassomigliate alla persona che assiste ad un avvenimento sportivo dove due squadre si affrontano. I tifosi di una squadra sperano in un risultato contrario a quello sperato dai tifosi della squadra avversaria.

Vi sono quelli che organizzano la partita, vi sono i giocatori pagati che sono i vostri eletti governativi e religiosi, poi vi sono tutti coloro che pagano per assistere e incoraggiare la vittoria di una delle due squadre. Coloro che hanno creato l'avvenimento se ne infischiano del risultato, perché essi ne ottengono un potere sempre più forte nutrendo allegramente l'ego degli spettatori. Questi ultimi potrebbero essere il vostro ego che tira i fili, che manipola, che mette in scena le vostre espressioni positive per vincere il cosiddetto "male che è al di fuori di voi". Questo ego, non ancora allineato all'anima, si riempie le tasche, mette i muscoli e vi vampirizza perché voi partecipate inconsciamente alle sue fantasie. Utilizza gli schemi del subconscio come le squadre che giocano sul terreno. Le squadre delle memorie cellulari, lautamente pagate in energia ed in forza, ingrossano e finiscono per imporsi e dirigerli nei vostri comportamenti. Gli sbalottamenti da una parte all'altra finiscono per stancare l'intelligenza e l'amore, e l'uomo vi perde la sua sovranità. Questo tempo è finito per coloro che lo decidono, guardate diritto davanti a voi senza rivolgere la vostra attenzione verso l'una o l'altra estremità del bilanciare. Voi ne siete capaci, voi esistete per compiere questo.



## Capitolo VI

---

Possedete qualcosa su questo pianeta? Siete disperati quando perdete un essere caro o quando perdete un impiego o del denaro? Il possesso è la conseguenza della paura dovuta alla non conoscenza di chi voi siete. È un'illusione che si rivela sempre meno necessaria in questo periodo di fine ciclo, e colui che si ostina a possedere si ritrova egli stesso posseduto e teleguidato dalla sua crescente avidità. Il possesso verso un essere umano e verso oggetti materiali ci rende dipendenti da essi, e quando li perdiamo proviamo gli stessi dolori dello svezzamento. Allo stesso modo, l'attaccamento a dei dogmi, a degli scenari familiari, a delle relazioni, come pure a dei comportamenti, vi confina in un perimetro chiuso di azioni ripetitive sullo schema di un rituale collettivo. Questo produce negli altri un'immagine di voi che modifica il loro comportamento in funzione della vostra immagine e non in funzione di chi voi siete realmente; è così che si tesse una matrice energetica nella quale molti si ritrovano intrappolati e costretti per poter agire senza problemi nella società. L'attaccamento alle qualità ed alle competenze che ognuno esprime è una ringhiera di sicurezza, fino a quando non si prende atto e non si accettano i difetti e le incapacità specificamente contrarie ad ogni atto espresso.

Immaginate che un uomo porti un bagaglio pesante appeso alla spalla sinistra; egli non può camminare senza perdere l'equilibrio ed alla fine cadere. Perciò si aggrapperà, senza mai lasciarla, ad una ringhiera che si troverà alla sua destra: la ringhiera dei comportamenti, dei pensieri, delle emozioni, delle relazioni, delle conoscenze intellettuali e dei beni materiali. Ad ogni avvenimento, l'uomo reagisce per non staccarsi dalla ringhiera, ma se si mette a fare l'inventario del contenuto del bagaglio, avrà sempre meno bisogno di aggrapparsi al suo scenario di vita. Capita sovente che questo scenario della personalità nasconda il programma di viaggio previsto dall'anima. Dopo un certo numero d'anni e secondo

la vitalità spirituale dell'anima incarnata, le cellule del corpo fisico finiscono per diventare ibride a forza di subire delle frequenze psichiche dell'anima e della personalità tra loro antagoniste. Molte forme di cancro sono la risultante di quanto è stato detto. Osservatevi nel dettaglio. Vedete come la vanità che si esprime serve da ringhiera di sicurezza a chi, senza talvolta saperlo, possiede delle memorie di sotto-stima di sé e di mediocrità. La paura e la mancanza di umiltà ci impediscono sovente di accettare questa evidenza. Finché non vi è un riconoscimento di questi due aspetti della personalità, non può esserci un reale avanzamento nella crescita proposta dall'anima.

Se, passo dopo passo, riconoscete che ogni qualità espressa (il bene) è associata al suo difetto complementare (il male), che è nascosto nelle vostre memorie cellulari e di cui finora ignoravate l'esistenza, queste due parti cesseranno di opporsi e si neutralizzeranno per l'azione d'Amore del vostro cuore, alimentata dalla vostra sincera intenzione di unirle. Questo matrimonio le condurrà verso un punto neutro dove non sarete più obbligati ad agire per compensazione. Pertanto, il bilanciare del funambolo, di cui abbiamo parlato in un precedente capitolo, comincerà a diminuire in lunghezza, perché voi avrete un ancoraggio nella verticalità che si rafforzerà. E quando non vi resterà che il nucleo centrale di tutte queste dualità, il bilanciare, ridotto al suo minimo, sarà tenuto verticalmente nelle vostre mani, come uno scettro d'oro che sarà la prova della vostra sovranità infine riconquistata. A questo punto il possesso non sarà più che un vago ricordo.



## Capitolo VII

---

Perché vi ho parlato di tutti questi passi interiori? Attualmente, l'aumento di frequenza della rete energetica della razza umana provoca in ciascuno di noi degli stimoli, delle brutali amplificazioni di queste memorie non riconosciute. Queste energie inconsce cominciano a gonfiare e a diventare più forti fino a spingere talvolta l'individuo verso dei comportamenti distruttivi, e a degli atti che lo portano progressivamente alla malattia, alla morte o alla prigione. Per tale motivo, noi chiamiamo questo periodo il tempo dell'Apocalisse o il tempo della rivelazione. Individualmente voi vi rivelate, vi mettete nudi per essere affinati e purificati. Le morali religiose e sociali che definiscono ciò che è bene o male, non saranno più sufficienti, non saranno più capaci di contenere, in una repressione mentale anti-sintomatica, le pulsioni indotte dalle memorie della logica cellulare. Guardate bene, perciò, la pagliuzza che è nell'occhio del prossimo per definirla, accettarla e accoglierla nel vostro cuore. Così, la trave che si trova nascosta nei cassetti del subconscio si trasmuterà. Poi, nell'emozione del cuore, ringraziate infinitamente il vostro prossimo per avervi dato aiuto nel riconoscere nuovamente queste memorie e nell'aver ottenuto, grazie a lui, una conoscenza più completa e più profonda di ciò che siete. Infine, affermate l'intenzione di trasformare questa memoria bambina in un adulto saggio e maturo. In effetti, l'alleggerimento su tutto il pianeta subirà un'accelerazione anche se siete soltanto un piccolo numero a compiere questo gioioso lavoro. Ne vedrete la prova nei cambiamenti che vivrete e che constaterete nei vostri familiari. Ciò addolcirà gli effetti del passaggio verso la nuova terra e voi ne riceverete una gioia ed un equilibrio che libererà da rovi e sterpaglie il cammino di coloro che guardano a voi. Voi siete talmente amati che la vostra decisione di fare questo attirerà molti aiuti visibili ed invisibili.



## Capitolo VIII

---

### GENESI 1: 6 E 7

Dio disse: (6) Ci sia una distesa tra le acque, che separi le acque dalle acque. (7) E Dio fece la distesa e separò le acque che erano sotto la distesa dalle acque che erano sopra la distesa. E così fu. Secondo questo testo della Genesi, ci sarebbero state delle acque raccolte in un unico luogo (versetto 9), e delle acque sospese ad una certa altezza, che avviluppavano il globo terrestre. Potremmo credere che quelle acque celesti fossero le nuvole. Ma sembra che non fosse così, perché al capitolo 2: 5 e 6 è scritto che la pioggia non c'era ancora, e che un vapore saliva dalla terra e bagnava tutta la superficie del suolo. Le piante erano dunque innaffiate da questa copiosa rugiada. Le acque sospese mantenevano la terra in un clima ed in una temperatura idilliaca, senza estremi, e la terra era riscaldata come in un bagnomaria. Una sola razza di uomini, che si nutriva di frutta cruda, viveva in piena salute su questa terra. Il cielo non poteva apparire azzurro, ma doveva presentare un arcobaleno che si spostava secondo il corso del sole. In seguito, le forze negative emesse dagli umani tramite i loro pensieri e atti di non-amore, abbassarono le frequenze del pianeta. Questo, come un elettrone, uscì dalla sua orbita allontanandosi dal sole. La massa d'acqua sospesa si rovesciò in cascate durante l'episodio del diluvio di Noè. Possiamo capire lo scetticismo dei contemporanei di Noè, che non potevano credere alla possibilità del piovere e all'esistenza stessa della pioggia. Non era mai successo. I poli si raffreddarono bruscamente, e l'equatore di riscaldò moltissimo; la razza unica dell'uomo si separò in quattro razze di colori diversi. Gli uomini cominciarono a mangiare dei cereali, delle carni e fece la sua apparizione la cottura degli alimenti. Poiché l'acqua del cielo ricopriva interamente il pianeta, fu necessario che sorgessero delle catene di montagne, e che si formassero vallate e depressioni per raccogliere le acque

diventate salate in mari ed oceani, affinché non coprissero di nuovo la terra. È ciò che racconta il re Davide nel salmo 104: dal 6 al 9. Questo spiega la sproporzione fra il 79% dei mari ed il 21% delle terre emerse. Un giorno, «*la terra si muoverà dal suo posto*» (*Dialoghi con l'Angelo, di Gitta Mallaz*). Noè vide un Arcobaleno: era una promessa di ritorno allo stato originale, era il segno di un'alleanza con un'umanità che ritroverà la coscienza e l'amore. Noi vediamo qui che l'acqua, sensibile, vivente come ogni materia autentica, agisce e reagisce secondo la coscienza e la purezza di coloro che l'utilizzano. È una specie di Cristo-Catalizzatore fra le materie solide e le materie più sottili.



## Capitolo IX

---

### LA PROFEZIA DI DANIELE

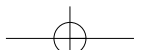
Una notte d'agosto 1994, una voce mi disse: «*Guarda nella profezia del re del nord e del re del sud (quella del profeta Daniele), questi avvenimenti cominciano adesso*», 17 agosto 1994. In quel giorno, dei magistrati francesi assassinati in Algeria da alcuni integralisti, ricevevano onori postumi all'Eliseo. Capii allora che il re del sud simbolizzava quelli del movimento fondamentalista religioso, il re del nord rappresentava l'insieme degli stati occidentali di cui l'America è il capofila. Questa profezia che ci riguarda comincia al *versetto 40 del capitolo 11 di Daniele*. Essa racconta che le forze del re del sud tormenteranno il re del nord. Questi irromperà allora sul re del sud con la sua potente armata. Tale profezia ha visto l'inizio della sua realizzazione nel mese di agosto 1994 e, sette anni più tardi, nel settembre 2001, si è ulteriormente consolidata con gli attentati agli U.S.A., seguiti dalla risposta contro il regime fondamentalista in vigore in Afghanistan. Che cosa vedremo tra sette anni, nel 2008? Forse: «*La cosa immonda che causa la devastazione*» di cui parla il capitolo 12.

La mia deduzione personale (che impegna soltanto me) è che questa cosa immonda rappresenta il governo mondiale, che attualmente si attiva per arrivare ad un caos tale che i popoli reclameranno a gran voce un governo capace di riportare ordine e sicurezza. È a questo punto che tale governo segreto verrà fuori alla luce del sole, presentandosi come il salvatore del mondo e promettendo la pace mondiale. Un altro messaggio mi annunciò: «*Un uomo importante sarà assassinato. Questo avvenimento segnerà l'installazione della cosa immonda che causa la devastazione e la cessazione del sacrificio perpetuo*». La cessazione del sacrificio perpetuo è la cessazione della guerra. Le guerre sono degli

ascessi violenti che permettono, come i sacrifici nei templi antichi, di canalizzare le nostre emozioni ed i pensieri di non-amore verso coloro che li esprimeranno selvaggiamente. Questo permetterà all'aura del pianeta di mantenere un equilibrio vitale per tutta l'umanità. Poi la profezia ci dice che questo durerà 1290 giorni; fortunato colui che può attendere fino a 1335 giorni. Mi sono divertito a contare questi giorni a partire dall'ottobre 2008, e ciò ci fa arrivare alla primavera del 2012. A questa data sarà passato un secolo da quando il "Titanic" affondò nell'aprile 1912. Questo naufragio della vanità e dell'orgoglio umano fu certamente un messaggio profetico di quello che ci attende se seguiamo come dei robot gli ordini governativi ed il loro codazzo di intimidazioni atte ad incoraggiare le paure della guerra, della carestia e delle epidemie. Seguiranno i 45 giorni decisivi in cui, essendo stati gettati i dadi, ciascuno sarà diretto sia verso la vita e l'Amore, sia verso la schiavitù e la tristezza.

Ecco un'altra informazione ricevuta durante la notte per chiaraudienza: *«La grande tribolazione (annunciata da Gesù) arriverà dalla Russia perché il governo russo vorrà reprimere i cambiamenti di comportamento della massa»*. Il governo segreto di origine extraterrestre è rappresentato dalla parola "diavolo" nella Bibbia, e specialmente nell'Apocalisse 12:12. I rappresentanti di questo governo vengono chiamati talvolta "gli illuminati". Ecco un'informazione che li riguarda: *«gli illuminati hanno perso il potere di volare e di lasciare la terra; essi sono animati da una grande collera perché la trappola si richiude su di loro»*. Ed ora un messaggio pieno di speranza riguardante qualcuno che accompagnerà il nuovo Avatar: *«Il Re Enrico, di Francia, si è rivelato il 18 giugno 1998. Egli sarà un faro per l'umanità»*. Dunque la Francia gioca un ruolo primario nello svolgimento di questa profezia.

Joël Ducatillon





## Riferimenti Web

---

→ **LiberaMenteServo:**

<http://www.liberamenteservo.it>

*Elenco Operatori P.M.T. e distributori di Acqua Diamante in Italia*

*Tutti i documenti sull'Acqua Diamante disponibili in lingua italiana*

→ **Gruppo italiano di informazione, condivisione  
e discussione sull'Acqua Diamante e sulla P.M.T.:**

*DNA850 - Steel Storm Staelhe Italia – YahooGroups*

<http://it.groups.yahoo.com/group/DNA850/>

→ **PMT-INFO**

<http://www.pmt-info.fr/>

*Sito ufficiale mondiale sulla P.M.T.*

*Elenco operatori P.M.T. nel mondo*

→ **Steel Storm Staelhe**

<http://www.pyramidal-memories-transmutation.com/>

*Sito ufficiale mondiale sul progetto Steel Storm Staelhe*

## **Edizioni MyLife**

Via Garibaldi 77  
47853 Coriano RN  
info@edizionimylife.it  
www.edizionimylife.it

Guarda **MyLifeTV.it...**  
la webTV della Tua Crescita Personale

### *Scheda bibliografica*

Perolio Diinabandhu, Danilo

*Acqua Diamante e PMT* / Danilo Perolio Diinabandhu . Coriano di Rimini : Edizioni MyLife, 2008.

p. 400 ; 24 cm. (Acqua Diamante)

ISBN 978-88-6386-005-4

24. Acqua Diamante